* Anno 116 Numero 77 *

LA STAMPA

* Martedì 13 Aprile 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 85681 - Selezione passante telefono 85.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 85.68) Telex 221.121 - L. 400 (arretrato in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 58.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copia arretrata L. 900. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6.50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1.80, Grecia dr. 85, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fr. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 65, Svizzera frs. 1.50, Svizzera Ticino frs. 1.40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 853.985; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 86.98; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 562.562; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.525; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 658.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.066 - Tariffe: modulo mm 42x45: per festivi, posizione o data di ogni tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo, Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 262.000 (360.400); Ricerche personale, il venerdì L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 3

KADAR A VARSAVIA

Il capo ungherese a fine aprile sarà il primo leader dell'Est a visitare la capitale polacca

di Frane Barbieri

A PAGINA 7

CAMORRA

Tre personaggi, Pupetta Maresca, Rosetta Cutolo e Cira Vallaro nella catena di delitti

di Francesco Santini

Nessun incidente intorno alle isole bloccate dai sommergibili inglesi

Falkland, solo uno spiraglio di pace Il piano di Haig incontra difficoltà

Il segretario di Stato Usa ieri dalla Thatcher, poi è ripartito per l'Argentina - Speranze di pace, ma restano «vaste e sostanziali» difficoltà - Buenos Aires disposta a ritirarsi in cambio del rientro della task force - Un plebiscito tra gli abitanti per decidere la forma di governo - Forza internazionale di pace nelle isole - Ma l'Argentina vuole che la sua bandiera sventoli sull'arcipelago

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — I sommergibili nucleari britannici assediano le Falkland, e i cinque o diecimila soldati argentini che le presidiano, con un invisibile ma possente blocco navale. La *task force*, nella cui scia avanzano navi con *marines* e paracadutisti, continua a calare verso Sud, verso il gelido arcipelago. Tuttavia, nonostante queste note marziali, qualche speranza di pace intiepidisce l'atmosfera, anche se restano «*vaste e sostanziali*» difficoltà. Tramite il segretario di Stato americano, Alexander Haig, Londra e Buenos Aires non sembrano più sull'orlo della guerra, bensì in un negoziato arduo, tortuoso e indiretto.

Le notizie non abbondano, ma armonizzano. Sotto la pressione congiunta di una baldanzosa e temibile forza militare britannica, di una condanna delle Nazioni Unite, delle severe misure economiche di un'Europa una volta tanto compatta, il presidente Galtieri avrebbe riconosciuto d'essersi infilato in un vicolo cieco: e starebbe adesso cercando di uscirne con il minor danno possibile. Su tre punti, soprattutto, Haig avrebbe richiamato la sua attenzione. Primo: gli inglesi non mollano. Secondo: l'Argentina ha debiti esteri per 32 miliardi di dollari, quasi 42 mila miliardi di lire, rischia di finire in bancarotta. Terzo: un disastro militare-economico travolgerebbe l'attuale regime.

Ma come salvare Galtieri, e allo stesso tempo, difendere Margaret Thatcher dall'accusa di eccessiva arrendevolezza? Ecco il busillis o l'equazione, per usare un termine più in voga, su cui è curvo da giovedì il povero Haig, protagonista di una spola transatlantica che l'ha portato prima a Londra, poi a Buenos Aires, indi ancora a Londra, dove ha parlato ieri per oltre 11 ore con Margaret Thatcher poi, dopo aver rivelato l'esistenza di difficoltà «*sostanziali*», è ripartito per l'Argentina. Un progetto c'è: si regge su quattro «ideo», come le definisce Haig.

1) Tutti gli argentini, militari o civili, si ritirano dalle Falkland e le restituiscono all'amministrazione britannica. In cambio, Londra ferma l'avanzata della *task force*.

2) La bandiera argentina continua a sventolare sull'Arcipelago.

3) Un plebiscito permette ai 1800 abitanti di scegliere, qualora lo desiderino, una nuova forma di governo.

4) In attesa che si arrivi ad una soluzione permanente, una forza internazionale di pace presidia le isole.

I limiti (un raggio di 200 miglia marine) del blocco navale attuato dalla flotta britannica attorno alle isole Falkland

Su tre punti — il primo, il terzo e il quarto — un'intesa sembra conseguibile, a condizione che la *peacekeeping force* accolga unità europee. E' l'Inghilterra, questa nazione così poco europeista, a volerne la presenza. Il punto controverso è il secondo, quello bandiera che dovrebbe permettere a Galtieri di placare l'irredentismo da lui aizzato annunciando: «*Ci ritiriamo: ma abbiamo stabilito il nostro diritto alla sovranità*». Negli anni passati, Londra aveva fatto capire che, prima o poi, con l'assenso degli abitanti, avrebbe rinunciato alla propria sovranità. Ma può ripeterlo adesso, come risultato di un'aggressione?

Margaret Thatcher non può mostrarsi troppo arrendevole sul «problema sovranità». E una bomba che potrebbe esploderle fra le mani uccidendola politicamente. I suoi critici nel partito, in Parlamento, nella nazione direbbero: «*Abbiamo speso una fortuna e rischiato una guerra soltanto per ottenere una ritirata militare argentina. Ma indirettamente il mondo riconosce ora le rivendicazioni di Buenos Aires sull'arcipelago. Bel successo!*». Ne una bandiera dovrà esservi, insiste pertanto il governo, occorre presentarla come il simbolo di un lunghissimo negoziato, di un tema di discussione: l'emblema di una sovranità ipotetica, possibile ma non certa.

Bisogna attendere. L'esausto Haig ha pernottato a Londra, ma è disposto ad affrontare oggi altre 18 ore di volo e tornare a Buenos Aires: tutto dipende dalle reazioni argentine alle reazioni inglesi. Domani la Camera dei Comuni interromperà per un giorno la vacanza di Pasqua e ascolterà, e dibatterà, una dichiarazione del premier. Frattanto, Margaret Thatcher non depone le sue spade, il blocco navale e la *task force*. Il primo è cominciato ieri alle 4 antimeridiane, ora di Greenwich: la *task force* dovrebbe arrivare sulla scena fra una decina di giorni, i suoi movimenti sono segreti.

Mario Ciriello

Una rosa d'autunno

Nulla ci importa della giunta militare argentina, delle basse ragioni di politica interna per cui si è indotta a occupare le isole Falkland, delle ambe questioni di diritto internazionale che l'operazione solleva. Nulla ci importa dei telefoni rossi che si arroventano in tutte le cancellerie, dei ministri dimissionari, delle azioni in ribasso, degli embarghi, dei negoziati.

Il nostro cuore è con la flotta di S. M. Britannica, che ci ha regalato questo meraviglioso e letterale anacronismo. Questi giorni rubati a un'epoca precipitosa, dove tutto, dal caffè liofilizzato alla rappresaglia nucleare, è istantaneo. Non più una attesa di mesi e mesi, come quando si navigava a vela; ma sarà stato pur sempre un «tempo» d'altri tempi, un intervallo — ora il momento in cui le navi sono salpate da Portsmouth al momento in cui entreranno, o non entreranno, in azione — degno d'essere goduto come una festa in costume.

Gli antichi comandi, uguali nei secoli, che per una volta ancora risuonano sui ponti! Le antiche bandiere di combattimento che ancora una volta si levano nel vento! E le onde stesse, gli oceani ormai ridotti da missili, jet e astronavi a meri stagni, che riprendono per un istante le antiche dimensioni imperiali!

Chi trova la cosa ridicola è un ottuso o un ingrato. Quel detestato impero, bestia nera di francesi e cinesi, di spagnoli, indiani e americani, di nazionalisti, socialisti, fascisti, comunisti, fu il mito più grandioso che l'Occidente abbia avuto dopo i Romani.

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Altri servizi sulla crisi nel Sud Atlantico a pagina 5

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A Roma, al Foro Italico, con mitra e bombe a mano

Un commando br attacca sede del processo Moro Tre carabinieri sono feriti

Due già dimessi con prognosi di dieci giorni, grave il terzo - I terroristi sarebbero stati una decina - L'attentato rivendicato con una telefonata

Roma. Nella zona dov'è avvenuto l'attentato, agenti di polizia perquisiscono i passanti

ROMA — Un minuto di terrore, una sparatoria da cento colpi e due bombe a mano. Le Brigate rosse all'assalto dell'ex palestra del Foro Italico, dove domani si inizia il processo Moro. Tre i carabinieri feriti, due già dimessi, uno in condizioni gravi. «Aquila 63 a Centrale... Ci hanno attaccato...». Via radio, dal vecchio furgoncino dei carabinieri, l'allarme è dalle 18,09 di ieri. Pomeriggio di Pasquetta, di sole e vento, turisti e pullman attorno all'ex palestra. Il minuto di terrore poteva andar peggio. «Aquila 63» non ha più vetri, la carrozzeria è fitta di fori.

La palazzina del Foro Italico, tipica architettura del ventennio, è in mezzo al grande parcheggio dello Stadio Olimpico. Da una parte Monte Mario, dall'altra l'Olimpico della Gioventù ed il Lungotevere. Da sabato un perimetro di transenne fa capire che domani inizia il processo Moro: dentro, «Aquila 63» ha l'ordine di camminare lenta, non più di 30 chilometri all'ora. Un maresciallo, un brigadiere, un carabiniere, sono a bordo, arrivano sul piazzale alle spalle dell'ingresso, sempre all'interno delle transenne. Attorno, i pini, qualche macchina parcheggiata, un pullman di Hannover che forma all'ostello.

Una «128» bianca coneggia le transenne, si ferma. Scendono in due, uomo e donna. Prima una raffica, poi una bomba a mano che esplode in schegge, poi un'altra raffica, un'altra bomba a mano che finisce a terra senza danno. E' cominciato il minuto di terrore. I brigatisti scappano, i tre carabinieri inseguono, si spara ancora. Fianco a fianco, «128» e «Aquila 63», come in un film. Ottocento metri di strada, forse feriti anche tra i brigatisti. Il minuto è finito, nell'ostello corrono i tedeschi del pullman, i tre carabinieri scendono e lasciano sangue dappertutto, ecco le ambulanze, il ricovero, le prognosi.

Cinque elicotteri, subito, si sono messi a controllare dall'alto. La Roma di Pasquetta corre intanto al Foro Italico. I brigatisti, poco dopo, hanno telefonato per confermare: «Qui Brigate rosse. Rivendichiamo l'attentato alla palazzina-bunker del Foro Italico. Seguirà comunicato...». Una voce di donna, accento settentrionale. Secondo i carabinieri erano almeno in dieci, volevano «annientare l'equipaggio», per fortuna i «giubbetti antiproiettile hanno evitato il peggio». Giulio Gregori, 50 anni, maresciallo, guarirà in dieci giorni. Stessa prognosi per Francesco Valore, 56 anni, brigadiere.

Il più grave è Michele Scaringella, 22 anni, ferito alla testa ed alla schiena. «Si sono salvati perché si sono difesi», è stato il primo commento di un ufficiale. «Guardate nel furgoncino...», ha invitato. Pochi secondi di tempo, quanto basta per contare 26 bossoli. Hanno sparato e si sono salvati la vita. «Sono della stazione di San Pietro», continua l'ufficiale in borghese. Sono le 18,50 e davanti alla palazzina tutto è bloccato, la striscia in plastica bianco-rossa ingabbia il grande perimetro, un artificiere in jeans e maglietta lavora sulla bomba a mano che non è esplosa, la disinnesca.

Gli elicotteri si abbassano e ripartono, arriva il sostituto procuratore di turno, arrivano notizie dall'ospedale. Le prime valutazioni, le prime

Giovanni Cerruti

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

La Pasqua di sangue alla moschea dove un fanatico ha ucciso due arabi a mitragliate

Incidenti dopo i morti di Gerusalemme Begin esclude un'invasione del Libano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GERUSALEMME — L'attentato compiuto da un ebreo esaltato la mattina di Pasqua sulla spianata del Tempio, sacra all'ebraismo e all'Islam, ha fatto ulteriormente aumentare la tensione non solo a Gerusalemme, ma anche in Cisgiordania, a Gaza e nel Libano meridionale, regione dove, secondo voci insistenti, Tel Aviv stava per tentare un colpo di mano. E' possibile che l'attentato di Gerusalemme (due morti e una ventina di feriti) abbia bloccato un eventuale piano di attacco. Intanto a Beirut un razzo è stato lanciato contro l'ambasciata americana, causando solo danni materiali. Lo ha rivendicato il «Movimento Al Aksa», che ha presentato l'azione come una risposta all'«attacco sionista» di Gerusalemme.

L'ipotesi di un'invasione israeliana del Libano meridionale è stata smentita dallo stesso Begin all'ambasciatore americano in Israele, Samuel Lewis. E' questa la prima indicazione fornita da Israele, dopo una settimana di tensione, che non intende invadere il Libano del Sud in questo momento. Al colloquio tra l'ambasciatore americano e Begin erano anche presenti il ministro della Difesa Ariel Sharon e il ministro degli Esteri Yitahak. L'ambasciatore americano si è detto «*molto rassicurato dal colloquio*».

L'attentato di Gerusalemme si può ricostruire così: la mattina di domenica verso le 9,30 un uomo barbuto, che indossava l'uniforme militare israeliana e che, come tale, aveva avuto facile accesso alla località nonostante fosse armato, ha cominciato a sparare all'impazzata sulla spianata del Tempio, l'Haram esh Sherif, dove dal secolo XIII, dopo la sconfitta dei crociati, sorgono le moschee di El Aqsa e della Roccia (quest'ultima impropriamente chiamata Omar).

L'attentatore si è ritirato, sparando, verso la porta della moschea. Di qui, con le spalle coperte dall'edificio, al cui interno sta la roccia dalla quale Maometto sarebbe salito al cielo, ha sparato due caricatori seminando il panico, finché la polizia, che lo ha ferito a una gamba, ha posto fine alla sparatoria e ha arrestato il fanatico che gridava e inveiva.

Ci sono stati due morti arabi e almeno 20 feriti, ma alcuni sono rimasti contusi negli incidenti che sono seguiti. In Giudea e Samaria, alla notizia dell'attentato, c'è stata un'esplosione di collera che si è manifestata con lancio di pietre e bastonature nei confronti delle quali ci sono stati 32 feriti, di cui 12 turisti.

L'attentatore è un ebreo americano di 38 anni, Alan Harry Goodma, che attualmente prestava servizio nelle forze armate (e non Magen Schwarz, come si era detto in un primo momento), giunto in Israele nel 1978 dagli Usa — dove è tornato varie volte in questi anni — espulso dalle scuole che ha frequentato qui per l'apprendimento dell'ebraico, a causa della sua violenza e indisciplina.

Il gran rabbinato e il sindaco di Gerusalemme hanno condannato in termini durissimi l'atto di fanatismo e altrettanto ha fatto il governo, il quale ha avuto il torto di dichiarare, prima che sia completata l'inchiesta, che il gesto è stato compiuto da un pazzo e di polemizzare col Consiglio supremo musulmano che «*ha cercato di sfruttare una tragedia che sarebbe potuta capitare in qualsiasi posto del mondo per opera di uno squilibrato*».

Lo stesso Comitato supremo musulmano ha subito ordinato domenica uno sciopero generale di una settimana, che è strettamente osservato nelle scuole e nei commerci, tanto a Gerusalemme che in tutte le località della Cisgiordania e di Gaza, dove ieri mattina ci sono stati 16 feriti a seguito degli incidenti, con lancio di pietre e manifestazioni di protesta.

Giorgio Romano

A PAGINA 4

L'ex ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh arrestato per complotto

Le autostrade intasate per il grande rientro code fino a dieci km

ROMA — «Drammatica» la situazione sulle strade e autostrade secondo quanto rilevato dall'Aci. Ieri sera sull'Autostrada del Sole il traffico era quasi bloccato soprattutto in direzione Sud-Nord. Al casello di Roma-Sud, alle 19,30, erano registrati oltre 10 km di code. Due km di fila anche al casello romano dell'autostrada L'Aquila-Roma. Tutto il raccordo anulare della capitale era «intasato».

Sulla Roma-Firenze la situazione era più difficile al casello di Roma-Nord (in entrata a Roma) e presso Incisa Valdarno. L'autostrada Firenze-Mare è praticamente bloccata nella corsia in direzione Firenze. Forti rallentamenti anche sull'Adriatica, soprattutto a Bologna e presso gli svincoli della costiera romagnola.

Traffico bloccato anche sulle autostrade della Liguria, al punto che ieri sera ne veniva sconsigliato l'uso. Praticamente inagibili, per l'eccessivo traffico, i caselli di Genova e di Ventimiglia.

L'autostrada Venezia-Milano era percorsa «a passo d'uomo». Anche le circonvallazioni di Milano erano nel caos, mentre i caselli autostradali del capoluogo lombardo risultavano intasati.

IL PROCESSO MORO COMINCIA DOMANI, PARLANO DUE PROTAGONISTI POLITICI DI QUEI 55 GIORNI TERRIBILI

Andreotti: potevamo fare di più?

SENTIMMO più che mai in quel periodo la posizione imparti tra la spietatezza e la capacità di improvvisazione dei criminali e la rigidità di movimenti dello Stato, garantista e talvolta formalista. Qualche attenuazione alla legislazione forse troppo liberale che avevamo via via approvato in Parlamento consentì di avviare un coordinamento ed una possibilità di azione, prima negata. Ma non si fu in grado di rintracciare Moro e di salvarlo.

Ingiuste sono alcune critiche, come quella di non avere sfondato tutte le porte di appartamenti che la polizia trovava chiuse in Roma (e perché solo in Roma, d'altra parte?). Sono decine di migliaia coloro che escono al mattino per andare al lavoro e tornano la sera, senza avere in casa persone conviventi o persone di servizio. Ovunque vi fosse anche un minimo elemento di sospetto si andò — ci venne assicurato — fino in fondo. Ma era la ricerca disperata del famoso ago, non in uno ma in mille pagliai.

Potevamo fare di più per salvare Moro? Certamente era impossibile accedere alla assurda richiesta del malamente definito scambio di prigionieri. Ripugnava alla più elementare coscienza civica; avrebbe scatenato una giusta reazione — dalle conseguenze imprevedibili — delle famiglie delle vittime e sicuramente provocato uno sconforto negli agenti dell'ordine, così esposti alla virulenza dei criminali, abusivamente autodefinitisi politici. Nessun partito si dissociò da questa linea, mentre la ricerca di una possibile soluzione umanitaria fu comune a tutti, anche se con espressione esterna più o meno resa pubblica.

Quali le ipotesi di questa via umanitaria? Manifestammo disponibilità per la libertà provvisoria a qualche detenuto non reo di fatti di sangue; affacciammo l'idea di un passo presso il Cile o altro Paese a governo dittatoriale perché concedessero la liberazione di perseguitati autenticamente politici; demmo adesione ad una iniziativa per il pagamento di una forte somma, ma non destinata ai brigatisti (perché non è lecito dar munizioni e finanziamenti a chi li userà per nuovi atti di terrorismo); ci rivolgemmo al Maresciallo Tito perché chiedesse l'ausilio di tutti i Capi di Stato che potevano attivare conoscenze nel campo internazionale del terrorismo; e potrei continuare.

Non fu invece accolta la proposta di una «taglia» in quanto gli esperti ritenevano che avrebbe, seminando sfiducia reciproca tra i terroristi (vedi il caso del bandito Giuliano), provocato l'immediata esecuzione di Aldo. Del resto quando qualche tempo prima io avevo annunciato l'ergastolo per il sequestro di bambini, fu Moro ad impedirne il seguito perché disse che, nulla avendo più da perdere, il candidato all'ergastolo sarebbe stato spinto all'omicidio.

Ho letto che Sciascia rimprovera a noi politici (ma anche lui è deputato...) di essere freddi. Nel caso di Moro certo io non lo ero, avendo con lui lontane radici comuni di lavoro negli anni universitari; e se in politica il parlar d'amicizia è sovente un eufemismo, nella Fuci (gli universitari di azione cattolica) un eufemismo non era davvero.

Ma potranno citarsi, in contrasto, certi passi delle lettere di Moro dalla prigione. Io continuo ad avere forti dubbi sulla autenticità effettiva e letterale di molte di queste missive; e mi auguro che si analizzino le cosiddette copie a macchina delle lettere stesse rinvenute nei covi milanesi: sono copie o minute? Né accetto per buono il cosiddetto memoriale Moro (per quel che so, soltanto dattiloscritto) che di recente l'on. Franchi e il sen. Spadaccia hanno elevato alla dignità di citazioni in Parlamento. Anzi, certi minuziosi particolari contenuti nel memoriale e difficilmente presenti a Moro (e in quali circostanze!) potrebbero essere studiati per arrivare a nuove piste inquisitive sui responsabili della cattura e dell'assassinio.

Tornando per un attimo alla cosiddetta linea dura che il governo doverosamente seguì, è chiaro che essa fu e resta valida per ciascuno di noi politici, a cominciare da me.

Giulio Andreotti

Spadolini allarmato: i conti non tornano

La difesa della lira, la necessità di riequilibrare la bilancia commerciale, l'approvazione della nuova legge sulle liquidazioni per evitare il referendum rappresentano i nodi che il governo intende sciogliere perché «l'Italia possa uscire dal tunnel».

Il presidente del Consiglio, che ha lanciato un messaggio al Paese in occasione della Pasqua, domani approfondirà i temi economici più scottanti all'inaugurazione della Fiera di Milano. L'aggravarsi della situazione economica ha costretto Spadolini ad intervenire di persona per richiamare sindacati, imprenditori e forze politiche che sostengono il governo.

(A pagina 2 i servizi di Luca Giurato ed Eugenio Palmieri).

Berlinguer: non voleva spaccare la dc

QUANDO arrivò la notizia del rapimento di Aldo Moro mi trovavo a Montecitorio, nell'ufficio dell'onorevole Natta, allora presidente del Gruppo dei deputati comunisti. Avevamo cominciato a discutere del discorso che io avrei dovuto fare nel dibattito sulla fiducia al nuovo governo presieduto dall'onorevole Andreotti.

Dopo una breve consultazione tra di noi e con qualche altro dirigente del partito, Natta e io decidemmo di recarci subito a Palazzo Chigi, dove nel frattempo era giunto anche Giancarlo Pajetta. La nostra proposta era che il governo ottenesse la fiducia delle Camere entro la giornata, in modo che esso, nel pieno esercizio delle sue funzioni fosse in grado di far fronte ai propri compiti in un momento di cui tutti avvertivamo non solo l'eccezionale gravità ma le pericolose incognite. Un ritardo, un'esitazione o anche un dibattito parlamentare prolungato avrebbero accresciuto l'allarme e la confusione che già cominciavano a diffondersi.

A Palazzo Chigi trovammo un clima di forte agitazione fra gli esponenti dei partiti, i ministri e i funzionari che si erano raccolti nelle sale della Presidenza del Consiglio. Qualcuno invocava la pena di morte, qualche altro Stammheim. Fra coloro che conservavano la calma vi era però Andreotti, pur visibilmente scosso, come del resto tutti. Fu così possibile, dopo aver consultato telefonicamente i presidenti della Camera Ingrao e del Senato Fanfani, decidere di giungere in giornata alla votazione della fiducia nei due rami del Parlamento.

Al nostro rientro a Montecitorio ci giunsero le prime notizie sull'immediata e spontanea reazione dei lavoratori, sugli scioperi, sulle folle che cominciavano a gremire le piazze.

Continuo a pensare che in quella drammatica giornata furono di fondamentale importanza queste prime risposte che il Parlamento e le masse popolari seppero dare subito alla sfida terroristica.

Ci si è domandati spesso se Moro pensava a un governo con la partecipazione anche del pci. Poco prima e poco dopo l'apertura della crisi di governo ebbi con Moro due colloqui riservati. Egli fu molto chiaro nell'escludere che quella crisi potesse concludersi con un ingresso dei comunisti nel governo.

I suoi argomenti non avevano niente di ideologico, ma la sua precisa convinzione era che questa eventualità avrebbe provocato una spaccatura nella dc, cosa che egli temeva più di ogni altra. Egli sentiva acutamente la questione comunista e ne coglieva il significato di fondo. Ma Moro pensava che un governo con il pci fosse una prospettiva da fare ancora maturare e da realizzare senza eccessive assenze. Era convinto che questa fosse una necessità per consolidare la democrazia in Italia, ma il punto che egli voleva tenere ben fermo era l'egemonia della democrazia cristiana. Ritengo che Moro puntasse ad effettuare, su più larga scala, un'operazione politica analoga a quella compiuta con il centro-sinistra verso il partito socialista, essendo però consapevole dei problemi ben più complessi che avrebbe provocato l'avvio di una collaborazione di governo con un partito come il nostro.

La ben nota norma che la storia non si scrive con i se vieta di congetturare intorno a quel che sarebbe stata la linea di condotta di Moro se non fosse stato rapito e ucciso dalle brigate rosse. La sola cosa certa è che con la sua scomparsa è venuto meno l'interlocutore più serio e attento del nostro partito. L'intera politica italiana se ne è risultata immiserita.

Un conservatore illuminato: credo sia questa la più giusta definizione della figura politica di Moro. L'Italia, dopo l'unità, ha conosciuto pochi uomini politici e di Stato ai quali si può attribuire tale definizione. Fra questi vi è stato certamente Giovanni Giolitti agli inizi dell'attuale secolo. Aldo Moro è stato il solo e forse anche l'ultimo conservatore illuminato di alta levatura politica e culturale del nostro tempo, capace di tener conto dei movimenti profondi della società e della storia.

Enrico Berlinguer

Il referendum, la tensione tra dc e psi e l'aggravarsi della crisi economica allarmano il governo

Spadolini adesso punterà tutto sulla legge per le liquidazioni

La consultazione prevista per il 13 giugno «va assolutamente evitata, altrimenti per molte aziende sarebbe la bancarotta e salterebbero i contratti per milioni di lavoratori»

ROMA — Dopo un giro di consultazioni riservate con alcuni dei maggiori leader della dc e del governo che l'avrebbero lasciato assai teso e preoccupato, Spadolini ha deciso di rivolgere alla tv un appello su temi concreti e gravi come l'inflazione e il referendum per le liquidazioni.

Il presidente teme che l'attenzione delle forze politiche si concentri sui contrasti di schieramento e non sui «contenuti» della drammatica crisi economica; alla luce di questi timori, più che legittimi soprattutto a causa dello scontro tra dc e psi, anche il significato politico dell'appello appare dunque chiaro.

Ai leader più inquieti della sua maggioranza, Spadolini ha voluto ricordare che, per il bene del Paese, il governo non deve essere condizionato, almeno sino al 13 giugno, giorno del referendum, dai conflitti dei partiti.

Spadolini ha detto alla tv che il referendum sulle liquidazioni va assolutamente evitato: *«Il governo è strenuamente impegnato nel favorire il varo di una nuova legge»*. Il presidente ha ammesso che l'impresa non è facile ma deve assolutamente riuscire; altrimenti, per molte aziende sarebbe la bancarotta e salterebbero i contratti per milioni di lavoratori.

«E' bene essere chiari su questo punto — ha dichiarato Spadolini inserendo con molta preoccupazione, quasi con angoscia, il tema del referendum in un dibattito politico già assai teso per tanti altri problemi — *Il ritorno alla situazione precedente il 1977 avrebbe conseguenze laceranti sul nostro tessuto economico, proprio nel momento in cui si impone il massimo sforzo di risanamento e di ripresa»*.

«I costi per l'arretrato della contingenza che si scaricherebbero sulle aziende ammonterebbero, secondo stime attendibili, a oltre 25 mila miliardi» — ha precisato il presidente — *Per l'avvenire, l'impatto sul costo del lavoro sarebbe tale da vanificare completamente ogni ipotesi di nuovi contratti in condizioni favorevoli per i lavoratori»*.

Per Spadolini, con la nuova legge, il cui *iter* difficile comincia domani al Senato, bisogna raggiungere, contemporaneamente e nel migliore dei modi, due obbiettivi: la salvaguardia dei diritti legittimi maturati dai lavoratori senza *«un nuovo colpo di maglio sulle imprese, duramente provate dalla lunga crisi economica e sociale»*.

Per evitare il «colpo di maglio», mancano poco meno di due mesi: se prima del 13 giugno (data fissata per il referendum) il Parlamento varerà la nuova legge, il ricorso alle urne verrebbe evitato. *«La nostra inquietudine* — ha però ammesso con franchezza Spadolini — *deriva dal fatto che i tempi parlamentari sono estremamente ridotti. L'esperienza dei sette mesi necessari all'approvazione della finanziaria indurrebbe al pessimismo»*.

Al pessimismo il presidente del Consiglio è indotto anche dalla situazione politica generale e dalle tensioni tra dc e psi. Spadolini ha avuto, prima di Pasqua, una serie molto intensa di colloqui con i maggiori leader democristiani e con altri autorevoli esponenti della maggioranza.

Al di là degli omaggi alla sua quotidiana fatica e delle tradizionali dichiarazioni di appoggio, il presidente del Consiglio avrebbe colto una situazione di fondo molto confusa e inquieta, infarcita di continui preoccupati riferimenti ad ipotesi di crisi, di rinvio del congresso dc, di elezioni anticipate. E' stato, in altre parole, un giro di consultazioni riservate che avrebbero lasciato il presidente con «la bocca amara».

Mai la situazione è stata così confusa, anche nelle scadenze formali. Piccoli ha annunciato per questa settimana gli incontri con i partiti e Craxi, d'accordo con Longo, ha risposto che occorre *«un chiarimento politico di fondo»*. Nessuno, però, sa ancora dire se il chiarimento prevede o esclude gli incontri; in altre parole, nessuno, dal psi, ha ancora risposto al segretario dc.

Si dice: la risposta spetta alla direzione del partito, che dovrebbe riunirsi giovedì. Su questo avvenimento, si concentra così l'attenzione di tutto il mondo politico. Un «no» aprirebbe tra dc e psi una lacerazione insanabile, che Spadolini, malgrado la scadenza del referendum, non potrebbe ignorare.

Luca Giurato

Missione speciale di Padre Pittau in Centro America

ROMA — Padre Pittau, coadiutore del delegato del Papa, padre Dezza, nominato sei mesi fa con pieni poteri al vertice della Compagnia di Gesù, è partito ieri per il primo impegnativo viaggio della sua missione: egli avrà due settimane di incontri con i gesuiti del Brasile e dell'America Centrale, in particolare delle zone «calde» di Salvador, Guatemala e Nicaragua.

Prima tappa del viaggio di padre Pittau sarà il Brasile. Egli si fermerà alcuni giorni a Belo Horizonte, dove incontrerà esponenti della Compagnia di Gesù di varie zone del Brasile. Successivamente si recherà in Panama, Salvador, Nicaragua e Guatemala. Il suo ritorno a Roma, per riferire a padre Dezza e al Papa sulla sua missione, è previsto tra il 25 e il 26 aprile.

I conti non tornano, la Banca d'Italia prepara una nuova rete di sicurezza?

Nella difesa della lira spesi alcuni miliardi di dollari - Peggiorata a febbraio la bilancia commerciale; già sfondato il «tetto» del deficit pubblico - In un anno 100 mila licenziamenti

ROMA — *Non è il momento di abbassare la guardia di fronte all'inflazione. Spadolini ha colto al volo l'occasione del faticoso giro di boa della legge finanziaria alla Camera per richiamare il Paese, sindacati, imprenditori e forze politiche che lo rappresentano a non commettere passi falsi di fronte all'emergenza economica tutt'altro che superata. Anzi, per molti versi il panorama che emerge dal discorso di Spadolini è addirittura peggiore di qualche mese fa: la lira è stata messa a dura prova nelle scorse settimane, si allarga il deficit della bilancia commerciale, si delineano nuovi sacrifici.*

Venerdì mattina il presidente del Consiglio dopo un'ultima tornata di consultazioni con i suoi collaboratori economici (nei giorni precedenti era stato in stretto contatto con il ministro del Tesoro Andreatta e con il governatore della Banca d'Italia Ciampi) si è chiuso nel suo studio, ha preso carta e penna e ha buttato giù tre paginette che ha letto con tono pacato ma molto preoccupato davanti alle telecamere. Pochi temi. Un sommario significativo dei nodi più assillanti che Spadolini svilupperà ampiamente nel discorso che terrà domani all'inaugurazione della Fiera di Milano. Perché Spadolini si è lanciato nell'improvviso appello con espressioni cariche di incognite?: «Non siamo ancora usciti dal tunnel. Dobbiamo compiere straordinari sacrifici per uscirne». *Ancora:* «Le nostre riserve valutarie si sono assottigliate. Dobbiamo preventivare nuovi sacrifici».

Non mancano i messaggi polemici: «I ritardi accumulati, e non per colpa del governo, nell'approvazione della legge finanziaria, il peso del debito pubblico e le difficoltà della situazione interna e internazionale non consentono ottimismi».

Parole pesanti e neppure troppo velate. Per la prima volta Spadolini manifesta evidenti timori per le sorti della lira, negli ultimi mesi assediata dalla crisi del franco francese, dall'irrefrenabile ascesa del dollaro, dal venir meno della «rete di sicurezza» del cosiddetto deposito cauzionale del 30 per cento sulle importazioni adottata circa un anno fa. Tutto questo ha costretto la Banca d'Italia ad una attenta e dispendiosa politica di difesa del cambio: si parla, ma i dati ufficiali ancora non si conoscono, di alcuni miliardi di dollari di riserve per tamponare e superare il momento particolarmente difficile. Niente di allarmante, anche se la vigilanza delle autorità monetarie è sempre molto serrata.

Significativo pure il riferimento di Spadolini al debito pubblico tanto che il famoso tetto dei 50.000 miliardi sembra ormai superato di almeno 10.000 miliardi. E non basta: «Gli ultimi dati della bilancia commerciale sono preoccupanti», *ha aggiunto Spadolini. Le puntuali cifre dell'Istat hanno immediatamente avvalorato le affermazioni del presidente del Consiglio.*

In febbraio, dicono le stime provvisorie, si è avuto un record negativo negli scambi con l'estero: un deficit di circa 2065 miliardi. Secondo le prime valutazioni c'è stata una brusca ripresa delle importazioni con un incremento del 41,1 per cento rispetto al febbraio dell'81.

Negli ambienti economici si sostiene che questa ripresa è legata ad una ricostituzione delle scorte in vista di previsioni produttive meno nere. Un fenomeno che si è manifestato nonostante la presenza del deposito previo e questo potrebbe preludere ad un saldo commerciale di marzo ancora più pesante.

Al di là del rallentamento dell'inflazione il quadro economico che emerge dall'intervento di Spadolini non è affatto rassicurante: lo dovrebbero tener presente — sembra voler dire con forza il presidente del Consiglio — gli italiani e i partiti che formano il governo.

A questo punto una crisi politica sarebbe esiziale, è la tesi accreditata a Palazzo Chigi. Non a caso nei giorni scorsi si è parlato di una nuova «rete di sicurezza» che la Banca d'Italia starebbe studiando per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza all'interno e all'esterno (le ricorrenti voci del riallineamento del franco francese).

Molto dipenderà anche dall'esito della ripresa del confronto tra governo e sindacati. Le tre confederazioni sono pronte a riavviarlo dopo la brusca interruzione del 23 marzo sulla parte relativa agli investimenti. Tanto più che i tempi per chiudere l'estenuante trattativa sono ormai consumati: sul contenimento del costo del lavoro si gioca la competitività italiana («Non ci possiamo attendere nulla dall'esterno: né prestiti, né sconti per le nostre esportazioni», *ha chiarito Spadolini) e la Confindustria sembra fermamente intenzionata a dire l'accordo sulla scala mobile se entro un mese non ci sarà un'intesa sul costo del lavoro. Scelte difficili. L'economia italiana esce da un anno di riassestamento durissimo sul piano dell'occupazione: in un anno nell'industria manifatturiera ci sono stati 100.000 licenziamenti, mentre la cassa integrazione ha raggiunto il livello record di 500 milioni di ore. Secondo i calcoli del sindacato è come se 230.000 operai fossero rimasti senza lavoro per tutto l'anno. Senza prospettive di ripresa un altro anno nero potrebbe portare a guasti sociali irreparabili.*

Eugenio Palmieri

I «marciatori» hanno ascoltato le parole del Papa contro i rischi di guerra

Pasqua pacifista in San Pietro

Giovanni Paolo II ha esortato a trovare una soluzione onorevole per le isole Falkland

CITTA' DEL VATICANO — La guerra in atto tra Iraq e Iran, quella che rischia di scoppiare tra Argentina e Gran Bretagna, la corsa agli armamenti, la fame: questi sono stati i temi toccati da Giovanni Paolo II nel discorso pronunciato a Pasqua, davanti a trecentomila persone in piazza San Pietro, prima della benedizione *urbi et orbi*, alla città e al mondo. Ai turisti e ai fedeli che avevano seguito la messa, celebrata dal pontefice sul sagrato della basilica, si sono mescolati i trentamila (ma c'è chi dice cinquantamila) «marciatori per la pace», i protagonisti della manifestazione che, promossa dal partito radicale, si è svolta con una sfilata attraverso le vie di Roma, per ricordare che milioni di persone stanno morendo di fame in tutto il mondo.

Solo pochi marciatori sono riusciti a trovare posto nella piazza, già gremita da decine e decine di migliaia di persone. Il vessillo del Comune di Roma, quelli di molte altre città italiane, e il mappamondo azzurro contornato di ramoscelli d'ulivo, sono rimasti bloccati in via della Conciliazione. Al sindaco della capitale, Ugo Vetere, al rabbino capo, Elio Toaff, al ministro francese per la cooperazione Jean Coté ed ad altri illustri partecipanti alla manifestazione (fra cui alcuni Premi Nobel) non è rimasto che infilarsi alla spicciolata nella folla, per ascoltare le parole di Giovanni Paolo II. Wojtyla, spogliatosi dei paramenti sacri con cui aveva officiato, stava raggiungendo la loggia centrale della basilica vaticana.

Il pontefice ha ricordato, in omaggio anche ai marciatori, *«i milioni e milioni di esseri umani minacciati dal flagello della fame»*, che potrebbero essere salvati se le nazioni convertissero a questo scopo una parte delle ricchezze *«follemente»* sperperate per gli armamenti. *«Benedico anche voi, crociati della pace che conducete una nobile lotta»*, ha detto Giovanni Paolo II. *«Mi auguro che i governanti sappiano rinunciare anche solo ad una piccola parte delle risorse che consumano in armi in favore dei popoli che soffrono fame e stenti di ogni genere»*.

Ma altre nuvole offuscano *«la gioia pasquale, turbata da situazioni di tensione o di conflitto in alcune parti del mondo: prima fra tutte la guerra logorante che infuria da tempo fra l'Irak e l'Iran e che ha recato già tante sofferenze ai due rispettivi popoli»*. L'altro importante focolaio di pericolo sulla scena internazionale è costituito dalla crisi anglo-argentina: dal giorno dell'occupazione delle Falkland è la prima volta che il pontefice vi accenna, ricordando che entrambi i protagonisti sono *«paesi di tradizione cristiana»*. La Santa Sede sta conducendo già una difficile mediazione fra Cile e Argentina, e qualcuno aveva ventilato l'ipotesi, senza conferma, di un analogo ruolo nella contesa delle Falkland. Wojtyla ha auspicato una *«pacifica ed onorevole composizione della vertenza, mentre resta ancora tempo per prevenire un conflitto sanguinoso»*.

L'allocuzione papale si è chiusa con un appello vigoroso: *«Pace! Pace nella giustizia, nel rispetto dei principi fondamentali universalmente riconosciuti ed affermati dal diritto internazionale nella mutua comprensione. La preghiera di tutti sostenga lo sforzo doveroso dei responsabili dell'una e dell'altra parte, e di quanti sono in grado di interporre la loro opera amichevole per giungere all'auspicata pacificazione»*.

Le parole del Papa sono state più volte sottolineate dall'applauso dei presenti. Quando era apparso alla loggia, si erano librati in cielo migliaia di palloncini azzurri, il colore della bandiera delle Nazioni Unite. Erano gli stessi che i marciatori avevano recato con sé lungo le strade di Roma, da Porta Pia sino al Vaticano, nella terza edizione di questa *«pacifica e splendida guerra in favore della vita»*, come è stata definita dai Premi Nobel presenti.

La benedizione *urbi et orbi*, in 43 lingue diverse, ha concluso il rito di celebrazioni pasquali, che hanno visto il ripristino di una tradizione caduta in disuso da almeno trent'anni, nella liturgia notturna del sabato santo. Come non accadeva dai tempi di Pio XII, poco prima che i rintocchi delle campane di San Pietro, a mezzanotte, annunziassero la Risurrezione, sotto le volte della basilica sono risuonati gli squilli delle «trombe d'argento». Questi strumenti hanno fatto la loro apparizione per la prima volta nelle celebrazioni pasquali circa un secolo fa: una tradizione ottocentesca che Giovanni Paolo II ha voluto rimettere in vigore.

Marco Tosatti

Marce pacifiste in Germania sotto il maltempo

BONN — Tempeste di neve, vento, grandine e pioggia sono stati gli avversari indomabili delle centinaia di «marce della pace» organizzate per quattro giorni — da Venerdì Santo a ieri — in tutta la Germania. Erano previsti 300 mila partecipanti: gli organizzatori affermano che il numero è stato superato, ma la polizia dice che non erano neppure la metà. E alle manifestazioni conclusive delle marce, se si escludono alcune grandi città come Francoforte (dove i pacifisti erano circa 40 mila), soltanto sparuti gruppi dotati di attrezzatura invernale hanno portato a termine l'arduo prova.

E' stata così un mezzo insuccesso quella che doveva essere una sorta di prova generale per la manifestazione pacifista del 10 giugno a Bonn, in occasione del vertice Nato, e una dimostrazione di forza a pochi giorni dal congresso del partito socialdemocratico della settimana prossima a Monaco di Baviera.

Le marce pacifiste, le manifestazioni davanti a caserme e depositi militari, le messe al campo con preghiere *«affinché il Signore illumini i politici»* si sono svolte tutte in modo ordinato.

L. s.

Arafat protesta per l'attentato di Gerusalemme

BEIRUT — Il presidente del Comitato esecutivo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Ceolp), Yasser Arafat, ha inviato un messaggio al sovrano saudita Khaled Ben Abdel Aziz in relazione *«all'odioso crimine commesso dalle forze d'occupazione israeliane contro la moschea di El Aqsa»*.

Il Ceolp, in un comunicato, rivolge un appello ai musulmani nel mondo per far fronte *«a questa flagrante provocazione alle loro credenze»*.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Sentimenti e capitali in fuga

Per una volta possiamo dire che noi non siamo i più riprovevoli, civicamente parlando: sul fatto, per esempio, della fuga dei capitali in Svizzera, c'è chi sta al passo con noi, e forse anche ci sopravanza. Alludo ai francesi. Dopo la vittoria di Mitterrand (ma anche prima si erano già avute significative avvisaglie del fenomeno) il flusso dei capitali francesi diretti a imboscarsi nelle banche svizzere pare che sia aumentato nella misura che i torrenti raggiungono nelle piene autunnali, una misura travolgente, inarrestabile. L'ammontare dei beni francesi depositati più o meno clandestinamente in Svizzera è calcolato attorno ai 50-75 miliardi di franchi svizzeri, cioè 160-240 miliardi di franchi francesi, e a volerli tradurre in moneta italiana, tanto per farsi un'idea anche approssimativa, basta moltiplicare il franco svizzero per 700 ed il francese per 200, più o meno.

Non mi ci provo io personalmente, perché cifre imbottite di tanti zeri mi danno il capogiro, e mi basta l'idea di una grandezza incommensurabile, che onestamente giustifica lo stato di allarme in cui si trovano i francesi, desiderosi di correre ai ripari prima che il dissanguamento monetario arrivi a prostrare il loro Paese. Ma se ciò è comprensibile, è invece strano l'atteggiamento francese nei confronti della Svizzera, come se fosse la Svizzera ad avere tutta la responsabilità — anzi la colpa — di attirare nei suoi forzieri il risparmio dei Paesi vicini. Sanguisughe, gli svizzeri, e pure malandrini perché coi loro trucchi di conti anonimi, segreti, cifrati, favoriscono il contrabbando dei capitali sottraendo il denaro degli innocenti forestieri alla legittima giurisdizione monetaria dei Paesi di origine.

Ne è scaturito un dibattito franco-elvetico che nei primi mesi di quest'anno ha tenuto la stampa dei due Paesi in uno stato di effervescenza, un'effervescenza sdegnosa da ambo le parti.

Gli svizzeri sostengono di non poter fare più di quanto fanno correttamente nell'ambito delle convenzioni internazionali: oltre alla vigilanza nei valichi di frontiera hanno anche istituito un servizio di motoscafi veloci che nelle acque dei laghi di confine (come quello di Ginevra) giorno e notte intercettano le imbarcazioni dei contrabbandieri esportatori di valuta. Che mai potrebbero fare di più? Provvedano anche i francesi a sorvegliare le loro frontiere in uscita come gli svizzeri fanno per le proprie, in entrata. Tanto si è detto e contestato che il Parlamento francese ha costituito una speciale commissione con l'incarico di studiare i provvedimenti opportuni per bloccare l'emorragia di denaro verso la Svizzera, e dalla Svizzera su invito di tale commissione sono andati a Parigi due personaggi eminenti: il deputato socialista ginevrino Jean Ziegler, ed uno stimatissimo banchiere della stessa città, Maurice Aubert, in rappresentanza della finanziaria Hentsch, una delle più serie e specchiate d'Europa.

I due sono stati separatamente ascoltati a Parigi dalla commissione parlamentare d'inchiesta, e pare che si siano comportati — come dire? — all'italiana, cioè contraddicendosi l'un l'altro. Ziegler, focoso e demagogico come ha fama di essere nel suo Paese, davanti alla commissione parigina si è scagliato contro il sistema bancario svizzero, raccomandando ai suoi ascoltatori di tener bene presente *«la profondità del fossato che divide l'opinione pubblica dall'oligarchia delle banche»* e tanto ha detto e urlato che il presidente della commissione francese, Christian Goux, si è sentito in dovere di commentare: *«Il signor Ziegler avrebbe fatto meglio a stare zitto»*. Maurice Aubert, invece, ha fatto un'ottima impressione sui componenti la commissione finanziaria francese. Uomo di banca, lui è padrone del linguaggio che ha corso in certi ambienti, e difatti alla fine della deposizione è stato in grado di dichiarare serenamente ai giornalisti: *«I miei interlocutori si sono mostrati molto preoccupati per la fuga dei capitali in Svizzera, ma con me sono stati di un'estrema cortesia. Da parte mia ho tenuto a demistificare gli aspetti principali della legge svizzera, soprattutto per quanto riguarda il segreto bancario e la reciproca assistenza giudiziaria. Ho spiegato che il segreto bancario non significa che il banchiere non conosca l'identità del cliente titolare di un conto cifrato, e che del resto esiste una "convention de diligence" che obbliga il banchiere a non prestare assistenza attiva alla fuga dei capitali. C'è comunque una nuova legge federale che offre la possibilità di una buona collaborazione giudiziaria internazionale per combattere i reati di evasione fiscale, di abusiva esportazione di capitali, und so weiter, e così via per tutta l'area della criminalità economica e monetaria interna e internazionale»*.

«Allora veramente — è stato domandato dai giornalisti svizzeri al signor Aubert rettour de Paris — *c'è la possibilità che gli Stati riescano a impedire la fuga dei capitali, gli investimenti clandestini illegittimi?». «Le possibilità ci sono, le leggi esistono* — ha risposto il rappresentante del Banco Hentsch di Ginevra — *ma qui non si tratta di approntare leggi contro comportamenti che la legge considera criminali. Non ci troviamo di fronte a comportamenti più o meno illegittimi. Siamo piuttosto sul piano dei sentimenti, che sono infinitamente più difficili da inseguire»*.

«Sentimenti, lei dice, signor Aubert?». «Ma sì — risponde concilante il signor Aubert — *sentimenti. Il fatto è che il denaro insegue e segue la fiducia, esattamente come l'ombra sta dietro, sta attaccato alla persona. E questa è una regola di natura contro la quale nessuno può far niente»*.

Una rosa d'autunno

(Segue dalla 1ª pagina)

Un *bluff*, ci assicurano gli storici, venuto su con pochi funzionari, un'enorme facciatosta, e la flotta; ma un *bluff* spettacolare, prodigioso, che servì alle fantastiche rappresentazioni di Defoe e Stevenson, di Conrad e Coleridge. Una spierata macchina di sfruttamento, ci garantiscono gli economisti; ma uno sfruttamento di cui abbiamo profittato anche tutti noi lettori di Maugham e della Christie, di Kipling e Wodehouse, di Oscar Wilde e Forster e Virginia Woolf; noi che abbiamo avidamente assaporato quei baffuti colonnelli e quelle eccentriche zitelle, quelle ville palladiane e quegli ufficetti dell'Intelligence Service, quegli infiniti snobismi, languori, sogghigni, paradossi, altezzose o geniali civetterie di cui è fatta la letteratura inglese.

A quanti sottilmente considerano qualsiasi mutamento un progresso, ricorderemo che in realtà la scelta non fu mai tra la perfida Albione da una parte, e dall'altra la pace, la giustizia, la fratellanza universali; ma tra l'imperialismo inglese e quelli, pietosamente sterili, che gli sono succeduti in ogni parte del globo. Non vi piaceva Lord Emsworth, vi facevano rabbia Lady Windermere, Miss Marple? Divertitevi con la Nomenklatura sovietica o cinese, andate a giocare a cricket con gli attuali colonnelli di Baghdad, di Kabul, di Karthoum.

Una gran dama decaduta è stata scippata dell'ultimo cammeo e forse per l'ultima volta i suoi leggendari marinai hanno levato le ancore per andare a punire i colpevoli. Altri emettano parole gravi o perplesse, altri discutano di crisi, blocchi, scacchieri, strategie, compromessi. A noi oggi viene in mente solo un verso dolcissimo, scritto mentre i vascelli di Drake e Raleigh solcavano l'Atlantico: «Une rose d'automne est plus qu'une autre exquise».

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Commando

(Segue dalla 1ª pagina)

impressioni, i ricordi di altri processi che hanno fatto paura. Già altre volte le Brigate rosse hanno attentato a poche ore dall'udienza. A Torino, ad esempio: quando Renato Curcio e gli altri brigatisti del «nucleo storico» stavano per essere giudicati, per due volte (il 19 ed il 28 novembre 1979) le Br avevano tentato di attaccare l'ex caserma Lamarmora con i micidiali Superenerga, capaci di sfondare la lamiera dei blindati dei carabinieri.

Il minuto di terrore, i cento colpi e le due bombe a mano, potrebbero far nascere timori per le giornate del processo Moro. Timori giustificati. La notizia dell'assalto al Foro Italico non era ancora arrivata in tutte le redazioni quando un'agenzia di stampa ha battuto questo lancio: «L'ex palestra è circondata da vasti spiazzi, che dovranno essere attentamente sorvegliati per evitare attentati e colpi di mano dei terroristi». L'ultima volta, quell'aula è stata utilizzata per il processo ai protagonisti del calcio-scommesse: la vigilanza, secondo i quotidiani sportivi, era stata eccessiva. E adesso?

Adesso le misure di sicurezza saranno rafforzate. «Noi non ci si era illusi di aver concluso la lotta al terrorismo — è il messaggio del presidente del Consiglio Spadolini al generale Validitara, comandante dell'Arma dei carabinieri — Esprimo la piena solidarietà del governo e del Paese con i militari colpiti e la decisa volontà del governo di garantire il regolare svolgimento del processo contro i brigatisti accusati della strage di via Fani e dell'assassinio del presidente Aldo Moro». Sandro Pertini, per primo, aveva inviato un messaggio di solidarietà al generale Validitara ed ai carabinieri tutti.

Giovanni Cerruti

A Genova contro dirigente Ansaldo

Fenzi docente-brigatista «Partecipai a un agguato»

GENOVA — Enrico Fenzi, il docente universitario considerato l'ideologo delle Brigate rosse e che il mese scorso, dal carcere, ha scritto un lungo documento in cui, oltre a dissociarsi dall'organizzazione eversiva, condanna duramente la lotta armata, ha confessato ai magistrati genovesi di aver preso parte, il 27 novembre 1977, al ferimento del dottor Carlo Castellano, dirigente del settore pianificazione dell'«Ansaldo».

Fenzi ha ammesso di aver fatto parte del «commando» di quattro uomini che quella sera tesero un agguato a Castellano mentre, dall'ufficio, stava rientrando alla sua abitazione in via Corsica. «Ero armato — ha detto Fenzi ai magistrati — ma ebbi un ruolo di copertura, e non sparai. Assieme a me c'erano Livio Baistrocchi, Francesco Lo Bianco e Luca Nicolotti, che compirono materialmente il ferimento».

Baistrocchi e Lo Bianco sono latitanti dall'autunno 1980, quando polizia e carabinieri sgominarono la «colonna» genovese delle «Br». Nicolotti è stato arrestato a Napoli dopo un attentato mortale.

Permettiti il lusso di viaggiare in 131

e scegliere tra le 131 a benzina disponibili presso Succursali e Concessionarie Fiat quella che preferisci senza badare a spese.
Potrai avere una 131 accessoriata di extra speciali fino al valore di

400.000 lire

senza spendere di più, o cogliere l'occasione eccezionale di risparmiare 400.000 lire*.

FIAT

* Fino al 16 aprile 1982.

UNA TRAPPOLA PER GLI STORICI

Quel pasticciaccio della musica barocca

L'impetuosa crescita d'interesse con cui la musica si conquista ai nostri giorni sempre nuove schiere di ascoltatori si estende di riflesso anche alla pubblicistica, sicché le case editrici, che un tempo vedevano i libri d'argomento musicale come il fumo negli occhi, ora vanno a gara nel ricupero tardivo e non sempre giustificato di vecchi testi che avevano lasciato cadere quando ne sarebbe stato il tempo.

Nella collana «La Musica» di Rusconi, diretta da Claudio Casini, esce ora, a cura di Paolo Isotta e nella traduzione di Oddo Piero Bertini, il ponderoso volume *La musica barocca* di Manfred Bukofzer, famoso musicologo vissuto tra il 1910 e il 1955, tedesco ma emigrato in America nel 1933. Apparso nel 1947 in seno alla *Norton History of Music* (una collana di monografie su periodi storici affidati a singoli autori), questo studio, ragguardevolissimo per l'enorme ricchezza di cognizioni e per conoscenza diretta dei testi musicali, era stato accolto in Italia da memorabili stroncature, una delle quali intitolata: «Come non si deve scrivere la storia della musica».

La terrificante pedanteria della *Musikwissenschaft* tedesca si associa infatti all'efficientismo americano in quest'opera che la traduzione italiana imputa caritatevolmente d'una famigerata Prefazione nella quale l'autore si vantava che la parola «bello» non occorresse mai nel suo libro, inteso come una storia di stili musicali ed un'analisi «tecnologica» che «presuppone la bellezza come garantita».

Ora, poco importa della ridicola puntigliosità con cui la parola «bello» è bandita nelle seicento pagine del libro, salvo essere sostituita da pudibondi sinonimi come «splendido», «meraviglioso», «straordinario», «squisito», «grande», «notevole», e dall'abuso della parola «genio». (Veramente nella traduzione la parola incriminata ricorre due volte, ma si tratta, in inglese, dell'aggettivo «fine», mentre l'oggetto del bando bukofzeriano è il «beautiful»).

Il fatto è che la deliberata esclusione della sfera estetica determina un tipo stravolto di ricerca condotta coi criteri descrittivi delle scienze naturali: tutto un laborioso almanaccare intorno a generi e forme intesi come realtà dell'arte, «trattando l'ombre come cosa salda». Grandi sforzi di classificazioni gratuite, perché fondate su criteri estrinseci, artificiose distinzioni di stili e pretestuosa istituzione di categorie formali (generalmente tre o cinque, mai — chissà perché — in numero pari), un gigantesco sforzo di generalizzazione a cui manca la luce d'uno scopo finale della critica, cioè la ricognizione del valore.

La realtà delle singole opere d'arte svanisce nel reticolo di schemi astratti, come se qualcuno pensasse di poter venire in soccorso alla disperazione definitoria di Gertrude Stein («Una rosa è una rosa è una rosa») spiegandole che la rosa è un fiore composto da cinque sepali e da cinque petali, con numerosi stami e pistilli. Sicché non si sa poi su quali principi si fondino i giudizi di valore, per altro ineliminabili e manifestati attraverso la reticente aggettivazione di cui s'è detto.

Perché Scarlatti e Händel segnano «un primo vertice» nella storia dell'Opera, e Vivaldi e Bach in quella del Concerto? Perché non Caldara e Legrenzi, perché non Albinoni e Telemann? Perché il tecnicismo cantando di Cavalieri «può al massimo rivendicare priorità temporale ma non artistica» rispetto a quello di Jacopo Peri? In nome di che cosa la Sonata a tre dell'*Offerta musicale* «è di gran lunga il migliore esempio di questa forma che Bach ebbe mai a scrivere»? Perché mai la freschezza della *Serva padrona* sarebbe «superata non solo dalle Opere di Vinci ma anche da *Livietta e Tracollo* dello stesso Pergolesi»?

Incidentalmente, *Livietta e Tracollo* è una bolsa farsa che soltanto ottusa insensibilità ai valori artistici può permettere di porre sullo stesso piano di quel puro gioiello che è *La serva padrona*. Tale insensibilità, per cui accade che ogni tanto il curatore Paolo Isotta debba intervenire a piè di pagina con opportune puntualizzazioni e perfino confutazioni e correzioni, è quella che spinge il Bukofzer dentro la trappola della «musica barocca», fallace definizione che oggi imperversa nella nomenclatura musicale.

E' vero che nell'originale il titolo del libro suonava, più esattamente, *Music in the Baroque Era*, ma non per merito dell'autore: semplicemente in conformità ai titoli della *Norton History of Music*. Per conto suo, il Bukofzer si dà un gran da fare per stabilire le differenze tra la musica del Seicento e quella che l'aveva preceduta nel Rinascimento, senza accorgersi che queste differenze non hanno niente a che vedere con quelle che passano tra Rinascimento e Barocco nelle arti figurative, anzi ne sono l'esatta antitesi.

Rispetto alla polifonia cinquecentesca, la monodia accompagnata che s'instaura nella musica a partire dal Seicento va nel senso della semplificazione. L'architettura e la pittura barocche, tramite la mediazione del manierismo, vanno nel senso dell'amplificazione e della complicazione. La differenza che passa tra Michelangelo e Bernini è proprio il contrario di quella che passa tra Palestrina e Carissimi. Chiamare barocchi Vivaldi, Domenico Scarlatti e lo stesso Bach ha tanto poco senso quanto chiamare gotici Dante, Petrarca e Boccaccio.

Soltanto una piccola parte dell'enorme materiale esplorato dal Bukofzer merita davvero, per sua natura intrinseca, la definizione di barocco, ed è la sopravvivenza tardiva di lussureggianti esagerazioni polifoniche negli epigoni della scuola romana, come Orazio Benevoli e Allegri, oppure la superfetazione quasi mostruosa di fioriture e abbellimenti in una zona ben delimitata della vocalità sei-settecentesca. Per il resto, musica e arti figurative, e anche musica e letteratura, corrono strade diverse. La musica va verso l'avvenire: con l'abbandono della polifonia per imitazione imbocca una strada nuova che giunge fino a noi. Sarebbe difficile dire altrettanto della poesia di Giambattista Marino o della pittura di Annibale Carracci.

Certo, anche la musica si colora esteriormente di certi caratteri superficiali del costume dominante nell'età barocca, ma se si guarda all'intima struttura delle opere d'arte (cosa che il Bukofzer non è capace di fare nel particolare, nonostante certe buone intuizioni ad ampio raggio, per esempio sulla compenetrazione di polifonia e armonia nello stile di Bach) non vale giustificazione la sbrigativa abbreviazione «musica barocca» in luogo dell'esatta dizione «musica dell'età barocca».

A meno che, abbandonando la nozione folcloristica di barocco quale superficiale sinonimo di solenne, grandioso, ridondante e ipertrofico, si voglia concentrarne l'accezione sopra un particolare specifico della tecnica figurativa: la luminosità. Allora sì, siamo d'accordo: l'adozione del principio della luce nella pittura di Caravaggio equivale all'affermazione dell'armonia moderna nella sostituzione della polifonia con la monodia accompagnata, e pone le basi d'una parabola che le due arti percorreranno fin quasi ai giorni nostri. Ma questo pensiero non albeggia nemmeno lontanamente nelle menti degli storici di musica barocca e di quanti si trastullano ad appiccicare l'etichetta di «barocco» su strumenti, complessi, forme, stili e compositori del Sei e Settecento.

Massimo Mila

Mosca: critiche al più famoso gruppo rock

MOSCA — *Tempi duri per i fanatici sovietici del rock, già da tempo alla disperata caccia degli ambitissimi biglietti per assistere a uno degli spettacoli del celebre complesso* Mashina vremeni *(La macchina del tempo). Da quando il complesso è stato accusato di «fare ogni sera a migliaia di spettatori pericolose iniezioni di dubbie idee» e di «ignorare i grandi temi di attualità», tutto lascia pensare che assistere alle sue esibizioni (se ancora ce ne saranno) diventerà sempre più difficile.*

E' stato l'organo giovanile del partito, l'autorevole Komsomolskaja Pravda, *ad aprire le ostilità contro il più famoso dei gruppi musicali giovanili dell'Urss e a farne le spese sono stati tanto la preparazione professionale del complesso* («Il loro non è un cantare», *scrive il giornale) quanto soprattutto i testi delle canzoni e il fatto che i cantanti indossino durante i concerti* «ogni tipo di stracci, magliette, calzemaglie, scarpe da tennis, berretti da spiaggia e cordicelle al posto delle cravatte».

Il quotidiano sovietico ha scritto che gli autori del complesso sovietico «instillano ogni sera negli spettatori concetti piuttosto dubbi quali il pessimismo, il livore».

IL CAPO UNGHERESE ANDRA' IN POLONIA ALLA FINE DI APRILE

Kadar pellegrino a Varsavia

Sarà il primo leader dell'Est a visitare la capitale tuttora in stato d'assedio - Invitandolo, Jaruzelski indica di voler adottare la linea per la quale l'Ungheria seppe riscattarsi dalla tragedia nazionale - E' un passo importante della prudente diplomazia di Budapest, che è intervenuta anche nel conflitto tra Berlinguer e Mosca - Parla Horn, l'uomo che ha compiuto questa missione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUDAPEST — *Kadar sarà il primo dei capi dell'Est a visitare Jaruzelski a Varsavia, tuttora sotto stato d'assedio. L'ungherese si recherà alla capitale polacca già alla fine di questo mese. La notizia, non ancora ufficiale, desta due ordini di considerazioni. L'artefice del socialismo più stabile e appagato porta, con la sua visita, la legittimazione al più instabile e triste fra i regimi del socialismo reale. Il tributo della famosa solidarietà internazionale diventa pravoso a questo punto per i prudenti magiari. Kadar, che mai ha amato i viaggi, avrebbe probabilmente preferito saltare anche questo.*

L'omaggio a Jaruzelski può tuttavia essere preso anche da un lato più allettante. Come augurio, cioè, che la Polonia riuscirà a riscattarsi dalla tragedia nazionale nel modo in cui l'hanno fatto gli ungheresi. Scegliendo Kadar come primo ospite, Jaruzelski indica l'esperienza che intende seguire: il kadarismo inteso come redenzione; dall'umiliazione alla concordia nazionale. Jaruzelski ha tutto da guadagnare presentandosi come un Kadar polacco. E' tutto da vedere quanto ci guadagna Kadar, omologandolo. Se non per altro, per l'uniforme che li differenzia.

Forse in nessuno dei Paesi dell'Est le vicende polacche avevano influenzato tanto gli umori e l'atmosfera politica e destato timori tanto generalizzati. Fra tutti, del resto, sono gli ungheresi quelli che, avendo conquistato di più, possono anche perdere più degli altri. Se Solidarnosc avesse vinto il sarebbe scoperta in modo brusco la discrepanza fra il riformismo economico e il riformismo politico, che il gradualismo kadariano riesce a coprire ma non a colmare. Se ora invece il regime militare non riesce a trovare una strada politica al riformismo, tutte le tendenze liberaleggianti, kadarismo in primo luogo, corrono il rischio di trovarsi travolte da un rigurgito autoritario, sospette di destabilizzare il campo socialista. Così trovia- na la tradizionalmente prudente diplomazia intercomunista di Kadar impegnata verso la Polonia due volte, al di là delle sue consuetudini. E' stato il sindacato ungherese il primo e l'unico a mandare un telegramma dialogante al congresso di Solidarnosc. Oggi Kadar è il primo capo dell'Est ad andare a Varsavia.

Non per caso anche il conflitto fra Berlinguer e Mosca ha avuto a Budapest effetti più avvolgenti. Non potevano ovviamente esserci dubbi sulla parte che Kadar poteva prendere. Ma lo schieramento è stato anche qui pieno di sfumature, a momenti anche di contraddizioni. Un primo articolo, per esempio, sul quotidiano del partito suonava molto possibilista nei confronti del pci. Un secondo però, sulla rivista teorica dello stesso partito, sembrava precludere ogni dialogo. Da questa posizione inconciliante tuttavia è partito subito per Roma un messaggero personale di Kadar. Dopo i colloqui alle Botteghe Oscure si è recato poi subito a Mosca. Sembrava che la moderata Budapest intendesse una mediazione fra Berlinguer e Breznev.

Per quanto fosse sembrata in un primo momento coperta da segreto, non abbiamo trovato troppe difficoltà nello svelare i termini della missione triangolare. Nel moderno palazzo del Comitato Centrale sul Lungodanubio incontriamo lo stesso uomo del triangolo: a compiere il viaggio Budapest-Roma-Mosca-Budapest è stato Gyula Horn, vice capo del dipartimento esteri, incaricato dei rapporti con i partiti occidentali. Una specie di Vadim Zagladin ungherese.

Dunque, chiediamo, si può sapere cosa vi siete detti fra Roma e Mosca? Partiamo da Roma e Horn risponde: «E' evidente che non possiamo accettare la posizione dei nostri amici del pci. Se accettassimo, dovremmo rinunciare ai nostri principi. Abbiamo espresso chiaramente questa nostra posizione. Riteniamo irreale la posizione del pci nel senso che non tiene conto delle circostanze concrete che hanno avuto come risultato il 13 dicembre polacco. Gli amici italiani non hanno intravisto il pericolo di controrivoluzione e di guerra civile, noi invece sì. Se i polacchi non avessero compiuto questo passo sarebbe scoppiata la guerra civile e allora sarebbe diventato inevitabile l'intervento degli altri Paesi del Patto. Solo un idealista poteva pensare che si potesse evitare. Possiamo giurare che questo passo sia stato compiuto effettivamente dai soli polacchi ed è quello che conta. Il socialismo ovviamente non sopporta l'esigenza di stabilizzare una situazione con mezzi militari, ma nel socialismo iddio soltanto sa quali mezzi possono essere utilizzati. E' irreale quando gli italiani ritengono che si dovesse continuare un dialogo democratico per il quale non esistevano più le possibilità».

Janos Kadar

Obiettiamo: «Però questa volta in un articolo sovietico si dice che il pci si sarebbe autoescluso». *Horn:* «Ma oggi, da dove si può espellere o autoespellere? Non c'è un centro, non c'è un organismo, ci sono partiti autonomi e indipendenti. Chi e da dove può essere escluso?». *Ultima osservazione:* «Tuttavia quello che si sta dicendo non assomiglia propriamente ad un dialogo». *Risponde Horn:* «Le reazioni sovietiche sono veramente forti e infuocate. Ma, deve un po' metterci al posto del pcus. Se un altro dice di lei che tutto quello che ha fatto nella vita è male («non siete un Paese socialista», «non siete un partito comunista», questo lo dico in modo volgare) quale può essere la risposta, si può dare una risposta calma o tiepida? Accuse del genere sono insopportabili».

Mediazione quindi che non c'è stata ma comunque ha ottenuto un effetto. Ha dimostrato un'altra volta che l'Ungheria assume le stesse posizioni in modo diverso. Si schiera e si differenzia allo stesso tempo. Un altro membro del Comitato Centrale ha insistito con noi nel respingere come impropri i complimenti profusi da Berlinguer ai successi del modello ungherese, nello stesso tempo in cui accusava il socialismo reale. Ci assicurava, questo intellettuale del partito, che non c'è modello particolare, né differenza nei confronti degli altri Paesi socialisti. I riconoscimenti berlingueriani quindi sono fuori luogo. Detto questo, gli ungheresi cercano di fare sempre in modo da meritarsi altri riconoscimenti. Anche se Kadar con il viaggio a Varsavia corre il rischio di non raccoglierne tanti.

Frane Barbieri

Budapest: vescovo è riabilitato dopo 22 anni

CITTA' DEL VATICANO — Dopo ventidue anni di domicilio coatto, il vescovo ungherese mons. Gellert Beion è stato riabilitato dal governo. Mons. Gellert era stato eletto vescovo titolare di Elide ed amministratore apostolico di Pecs il 23 settembre del 1959 da Giovanni XXIII, ma il 20 novembre del 1964 ha dovuto rinunciare alla carica perché «impedito» a svolgere il suo ministero.

Il vescovo, che ora ha 71 anni, non aveva potuto ricevere neppure la consacrazione episcopale. Ora dopo una serie di trattative condotte a Budapest da mons. Luigi Poggi, nunzio con incarichi speciali, mons. Gellert è stato nominato dal Papa ausiliare dell'attuale vescovo di Pecs. Oltre a questo, la Santa Sede ha potuto effettuare alcune variazioni e nomine in seno alla gerarchia ungherese, le prime dopo molti anni. Innanzitutto Giovanni Paolo II ha accettato la rinunzia al governo della diocesi di Szekesfehervar presentata da mons. Kisberk, che ha compiuto 75 anni, e ha nominato al suo posto mons. Gyla Szakos.

Torna la follia dell'hula-hoop

Buena Park (California). Torna l'hula-hoop e ha già un nuovo campione: Chico Johnson. Eccolo mentre batte il record mondiale: è stato capace di far girare 75 cerchi contemporaneamente (Ap)

LO SCIENZIATO «SCOMODO» E' MORTO VICINO A BERLINO EST

Havemann due volte dissidente

Aveva 72 anni - Partecipò alla resistenza contro il nazismo, rischiando la vita - Comunista convinto, criticò con audacia il regime della Germania Est, dove ora viveva confinato in una casa modesta

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO EST — *Il professor Robert Havemann è morto all'età di 72 anni, venerdì 9 aprile, a Grunheide, vicino a Berlino Est. Alcuni giorni prima, le autorità tedesco-orientali avevano eccezionalmente autorizzato un altro celebre dissidente, il cantante Wolf Biermann, residente nella Repubblica Federale dal 1976, a far visita al fisico gravemente ammalato al cuore e ai polmoni.*

Havemann sarà sepolto sabato a Berlino Est.

Durante tutta la vita, Robert Havemann ha difeso con lealtà e coraggio le sue idee. Iscrittosi al partito comunista tedesco nel 1932, partecipò alla Resistenza contro il nazismo con il gruppo «Unione europea», che egli stesso aveva fondato insieme con due amici, il professor Grosskurt e l'architetto Richter. Arrestati dalla Gestapo, i tre uomini furono condannati a morte nel 1943, Richter e Grosskurt furono subito giustiziati, ma i nazisti risparmiarono Havemann, sperando di poter usufruire delle importanti ricerche scientifiche in cui era impegnato.

Havemann fu uno dei fondatori della Sed (partito socialista unificato, ossia il pc della Germania orientale) e assunse la direzione dell'Istituto di fisica e di chimica dell'Università Alexander Humboldt di Berlino Est. Deputato nel 1950, fu nominato presidente del Consiglio per la pace. Nei primi anni, le autorità della Repubblica Democratica Tedesca lo ricoprirono di cariche e onori. Comunista convinto, ma al tempo stesso difensore di un socialismo democratico e dei diritti civili, Havemann cominciò a opporsi alla linea ufficiale alla fine degli Anni Cinquanta, rivolgendo agli studenti, durante le lezioni universitarie, consigli politici giudicati non ortodossi dai dirigenti della Sed. Nel 1963, in un'intervista a *Spiegel*, settimanale stampato nella Germania Federale, propose di creare un'opposizione parlamentare nella Repubblica Democratica Tedesca. Dapprima fu allontanato dalla cattedra universitaria, poi gli fu proibito di recarsi all'estero anche per motivi scientifici, infine fu escluso dal partito e privato del seggio in Parlamento.

Havemann alcuni anni fa

Il suo passato di resistente anti-nazista e forse anche la sua amicizia con Honecker (suo compagno di carcere nel Terzo Reich e attuale capo del partito tedesco orientale) gli evitarono la prigione, nonostante continuasse a criticare con audacia il regime e a sostenere la necessità di democratizzare il socialismo «reale». Havemann ha sempre respinto con disprezzo gli inviti a espatriare in Occidente rivoltigli dai dirigenti di Berlino Est, ansiosi di liberarsi di un personaggio tanto scomodo.

In occasione del trentesimo anniversario della fondazione della Repubblica Democratica Tedesca, nell'ottobre '79, fece pubblicare su *Mondo operaio*, giornale del pc spagnolo, le «*Dieci tesi*» in cui erano riassunte le sue idee: in quel documento chiedeva soprattutto la più completa libertà di espressione e la liberazione dei prigionieri politici. Havemann affermava che le autorità di Berlino Est continuavano a trincerarsi dietro il «muro», nel costante timore di un esodo massiccio della popolazione verso Occidente.

Il fisico dissidente era confinato nella sua modesta casa di Grunheide. Era sorvegliato dalla polizia e non poteva avere contatti con i giornalisti stranieri. Dopo la pubblicazione dei suoi scritti in Occidente, subì numerose angherie, tra cui delle condanne per *«traffico di valuta»*. Il vecchio professore non si lasciò mai intimidire e continuò a battersi per le sue idee, cercando di sfuggire alla sorveglianza del regime. Nell'autunno scorso lanciò un'*«iniziativa di pace pantedesca»*. All'inizio dell'anno era tra i firmatari dell'«Appello di Berlino» del pastore pacifista Rainer Eppelmann, pubblicato sotto il motto *«pace senza armi»*. L'appello chiedeva, tra l'altro, la partenza delle *«truppe d'occupazione»* dalle due Germanie e l'istituzione di un servizio civile per gli obiettori di coscienza nella Repubblica Democratica Tedesca.

r. s.

Il valore sociale e morale della ricchezza

GEORGE GILDER
RICCHEZZA E POVERTA'

Come incrementare la ricchezza e ridurre la povertà: una questione di importanza cruciale per i paesi industrializzati. I responsabili principali del persistere di diffuse aree di povertà nelle ricche democrazie occidentali - sostiene l'autore - sono proprio la teoria economica e la prassi politica dello stato assistenziale. Questo saggio - **un grande successo internazionale** - dichiara la fine del falso egualitarismo e pone le basi per una rinascita dello spirito del capitalismo

LONGANESI & C.

A giorni in libreria il romanzo di

Primo Levi
Se non ora, quando?

«Supercoralli», pp. 265, L. 14 000
Einaudi

MICHAEL CRICHTON

Siamo sicuri che sarebbe piaciuto anche a Tarzan

A. VALLARDI 352 pagine 8500 lire

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita di pubblicazioni d'arte letteratura e legislative

Era ministro degli Esteri durante il sequestro degli ostaggi americani

Ghotbzadeh è arrestato per complotto L'Iran verso un nuovo bagno di sangue

In prigione altre 10 persone, per l'accusa volevano assassinare Khomeini - Massimo riserbo sulla vicenda I mujahiddin del popolo non sono coinvolti - L'ayatollah Khalkhali chiede di incarcerare alcuni deputati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — «*Non ci possono essere colpi di Stato in un Paese che aspira al martirio*»: con queste parole Khomeini, traboccante salute, ha concluso sabato scorso una lunga filippica televisiva contro «*quanti complottano contro la Repubblica islamica*», e che «*in realtà sono soltanto dissennati i cui occhi sono stati abbagliati dall'ambizione personale e dalla brama di potere*». L'*Imam*, che ha parlato per circa un'ora senza tradire alcun segno di stanchezza, non ha mai fatto il nome di Sadeq Ghotbzadeh, l'ex ministro degli Esteri il cui arresto era stato annunciato poco prima quasi alla chetichella, in un notiziario.

Seguendo l'esempio della televisione, i principali quotidiani di domenica hanno dedicato poco spazio alla notizia, che pure è gravida di conseguenze per l'uomo che fu uno dei primi sostenitori di Khomeini all'estero prima di diventare il nemico numero uno degli studenti islamici fedeli all'*Imam* nella vicenda degli ostaggi americani.

Il comunicato della Procura militare parla di complotto fomentato da «*controrivoluzionari, nazionalisti, monarchici e detrattori del potere, fra i quali Ghotbzadeh*». Il piano dei congiurati sarebbe stato articolato in due tempi. Nella prima fase, questi «*mercenari all'ordine di padroni stranieri*» avrebbero dovuto assassinare l'*Imam* e i membri del Consiglio Supremo della Difesa, composto dal Presidente della Repubblica Khamenei, dal primo ministro Mossavi e dai massimi capi dell'esercito. In un secondo tempo, i congiurati avrebbero fatto una sistematica epurazione nelle istituzioni governative e rivoluzionarie con il pretesto di vendicare l'*Imam*, agevolando così l'ascesa dei «*controrivoluzionari*» al potere.

Da notare che i *mujahiddin-e-khalq* non sono coinvolti in questo piano machiavellico nel quale Ghotbzadeh fa soltanto da comparsa, tanto che l'organo del partito della Repubblica islamica (al potere) cerca di metterlo in ridicolo affermando che l'ex ministro degli Esteri «*ottiene così il gran premio della stupidità, come Bani Sadr e gli altri liberali filooccidentali*».

Chi sono i principali protagonisti del complotto? Il comunicato non ne fa parola, limitandosi ad affermare che l'inchiesta continua e che il popolo sarà informato a tempo debito. Da indiscrezioni si

Sadeq Ghotbzadeh

sa che una decina di persone sarebbero state arrestate con Ghotbzadeh.

Parlando domenica mattina in Parlamento, l'*ayatollah* Khalkhali ha però fatto dei nomi, auspicando che molti deputati liberali vicini all'ex premier Bazargan, il suo ministro degli Esteri Ibrahim Yazdi e il dottor Sami, ex leader di un movimento islamico, i quali «*approvavano il complotto, vadano presto a tener compagnia a Ghotbzadeh nel carcere di Evin*». Il presidente del Majlis, *ayatollah* Rafsanjani, è stato costretto a scusarsi con i deputati chiamati in causa, che hanno immediatamente scritto una lettera nella quale si protestano innocenti.

Ci vorrà tempo per sapere che cosa si nasconda dietro questa vicenda. Ghotbzadeh non è certo un personaggio popolare: alle presidenziali del gennaio '80, aveva ottenuto soltanto poche decine di migliaia di voti. Ma si sapeva che dopo le dimissioni, nel novembre di due anni fa, si teneva in disparte dalla vita politica.

Domenica mattina, uscendo dal Consiglio dei ministri, il portavoce del governo ha fornito alcune indicazioni su questa oscura vicenda, affermando che i cospiratori erano sorvegliati da tempo dagli *herbollahi* infiltratisi tra di loro: «*Tutti i loro colloqui sono stati registrati. Del resto, è significativo il fatto che in questi colloqui Ghotbzadeh si sia presentato come "il maggior politico del secolo", proprio come faceva Bani Sadr, che si definiva "il maggior pensatore del secolo". E' curioso come certe persone possano sopravvalutare a questo punto le loro mediocri forze pensando di tener testa alla nazione combattente. Per volontà di Dio saranno punite*». Ieri a Qom un corteo di dimostranti è sfilato davanti al tribunale rivoluzionario chiedendo l'esecuzione di Ghotbzadeh.

Jean Gueyras

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

OSSERVATORIO

Vecchia preda dei cannibali

Con l'arresto, annunciato sabato in Iran, di Sadeq Ghotbzadeh e di «*numerose altre persone*», il regime khomeinista conferma ancora una volta la vecchia regola della rivoluzione che divora i suoi figli. Gravissime le accuse all'ex ministro degli Esteri: secondo il comunicato della procura militare, Ghotbzadeh ha complottato per eliminare Khomeini e impadronirsi del potere. A Teheran e dintorni si fucila per molto meno.

Naturalmente, coloro che perseguono l'improbabile titolo di conoscitori dell'enigma iraniano s'interrogano sul senso politico dell'avvenimento. C'è una frase attribuita da *Radio Teheran* a Mohamed Reyshahri che sembra contenere una chiara indicazione. Reyshahri, il potente *hojatoleslam* che presiede la procura militare, insomma il grande inquisitore del regime integralista iraniano, dice che nella congiura Ghotbzadeh sarebbe coinvolta una superpotenza.

Non si dice quale: ma è ben nota la connotazione ufficiale dell'ex ministro degli Esteri, tacciato più volte come filoamericano. Un'accusa che gli fu rivolta quando dovette lasciare la guida della politica estera iraniana, perché agli occhi dei fanatici si era mostrato favorevole al ritascio degli ostaggi trattenuti nell'ambasciata degli Stati Uniti. Un'accusa che gli fu reiterata nel dicembre 1980, quando l'ex ministro venne brevemente arrestato una prima volta: in un'intervista, si era lasciato andare ad apprezzamenti poco lusinghieri nei confronti del regime clericale sciita.

Sembra dunque di poter capire che l'arresto di Ghotbzadeh si iscrive in un'offensiva contro l'ala moderata delle molte opposizioni iraniane. Offensiva lanciata in un momento quanto ma favorevole al regime integralista, che ha saputo cogliere sul fronte iracheno un'indiscutibile vittoria militare, dimostrando per di più inattese risorse di spregiudicato realismo, se è vero che le condizioni di questa vittoria sono state create attraverso contatti molto stretti con gli «infedeli» di Mosca e di Gerusalemme.

E' in nome di un regime rafforzato, insomma, che Reyshahri può annunciare l'arresto di «*monarchici e controrivoluzionari*», il sequestro di bande magnetiche che proverebbero la congiura. Restano tuttavia dubbi e perplessità. Monarchico, Ghotbzadeh? Lui che conobbe al tempo di Reza Pahlavi le attenzioni della *Savak*, la micidiale polizia segreta dello Scià, lui che fu arrestato e costretto all'esilio? Controrivoluzionario, l'uomo che con Bani Sadr fu tra i fedelissimi di Ruhollah Khomeini, e ben da prima che l'*Imam* lasciasse l'esilio e tornasse trionfatore a Teheran?

Proprio come Bani Sadr, Ghotbzadeh viene ora tolto di mezzo. Al di là delle accuse specifiche, il filoamericanismo, il complotto controrivoluzionario, la lesa maestà dell'*Imam*, è facile intravedere, dietro queste rese dei conti, l'inconciliabilità fra due modi di intendere la gestione del nuovo Iran. Il modo propriamente politico, che Bani Sadr e Ghotbzadeh hanno tentato invano di introdurre nel magma della rivoluzione; e il modo teocratico, che in nome di principi tipicamente non politici, e facendo leva su una straordinaria capacità di mobilitazione, ha saputo finora respingere ogni suggestione razionale.

Alfredo Venturi

Il minivertice proposto per giugno dal presidente americano

«Probabile» un incontro all'Onu tra Reagan e Breznev sulle armi

Una delegazione di Washington ha ricevuto a Mosca conferme sulla disponibilità del presidente sovietico - Questi, ancora assente dalla scena pubblica, si accingerebbe a riprendere il suo posto al Cremlino - Ma la salute del leader russo preoccupa gli Usa

MOSCA — Alte fonti sovietiche hanno dato negli ultimi giorni per «*probabile*» un incontro in giugno alle Nazioni Unite tra il leader del Cremlino Breznev e il presidente americano Reagan. Allo stesso tempo, il ritorno al lavoro di Breznev dopo un'indisposizione di quasi tre settimane è sembrato imminente quando testimoni oculari hanno creduto ieri di vederlo passare in auto per le vie di Mosca, apparentemente diretto a riprendere possesso del suo ufficio al Cremlino.

Il *minivertice* all'Onu era stato proposto nei giorni scorsi da Reagan, che ha già annunciato un proprio discorso al Palazzo di Vetro in occasione della conferenza sul disarmo in programma a giugno. Mosca non ha ancora risposto pubblicamente all'invito, ma alti funzionari sovietici hanno detto privatamente a un gruppo di visitatori americani di ritenere «*probabile*» l'accettazione di Breznev.

Un gruppo di esperti di questioni militari guidato da Marcus Raskin dell'Istituto di studi politici di Washington, è stato a Mosca per una settimana. Gli esperti americani si sono incontrati con il direttore dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, Gheorghi Arbatov, e con il primo vice-responsabile della sezione esteri del pcus Vadim Zagladin. Gli americani hanno detto di aver avuto l'impressione che il presidente sovietico sia intenzionato a prendere anche lui la parola all'Onu.

Gli esperti americani hanno però aggiunto che, a dispetto di questa volontà di dialogo, i sovietici si preparano a reagire con maggior durezza a quella che essi considerano la «*politica militaristica*».

Breznev non è più stato visto in pubblico dall'epoca di una sua visita a Tashkent, il 24 marzo. Ufficialmente sta prendendosi «*un normale periodo di riposo invernale*». Alcune fonti hanno detto che il settantacinquenne capo del Cremlino avrebbe sofferto di un'emorragia cerebrale, mentre secondo altre notizie egli potrebbe aver riportato una commozione cerebrale in una brutta caduta a Tashkent.

Ieri, però, l'inconfondibile corteo di automobili con cui il presidente sovietico il reca abitualmente al Cremlino è tornato a sfrecciare per le vie del centro di Mosca e ciò ha lasciato pensare che la crisi fosse ormai superata. Una conferma sullo stato di salute di Breznev si avrà al più tardi il 21 aprile, quando secondo la tradizione egli dovrebbe prendere parte alle celebrazioni in programma al Cremlino per l'anniversario della nascita di Lenin.

Due validi motivi per la Casa Bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *La Casa Bianca considera* «un segno positivo» *l'indicazione della possibile visita di Breznev all'Onu a giugno fornita a Mosca alla delegazione dell'*«Institute for policy studies». *Un portavoce ha dichiarato che l'eventualità di un minivertice, prospettata la settimana scorsa da Reagan,* «si viene rafforzando». *Il portavoce ha aggiunto però che finora non vi è stata una presa di contatto ufficiale tra la Casa Bianca e il Cremlino. E' probabile che il segretario di Stato Haig ne discuta con l'ambasciatore Dobrynin appena rientrato a Washington, finita la sua mediazione sulle Falkland.*

Le ragioni per cui gli Stati Uniti desiderano il minivertice sono due. La prima è stata indicata dallo stesso Reagan. «Il problema nucleare è il più grave del nostro tempo», *ha detto il presidente una settimana fa.* «Sarebbe bene che Breznev e io ne affrontassimo». *La seconda ragione, taciuta dalla Casa Bianca, è stata esposta sul* Washington Post *da un celebre medico, William Knaus, ed è la salute del leader sovietico. Knaus, autore tra l'altro di un libro sulla medicina nell'Urss, ha scritto brutalmente che* «la morte potrebbe giungere presto per Breznev». *Gli Stati Uniti vorrebbero impegnare il Cremlino ai negoziati sul disarmo prima del cambio della guardia.*

Se il minivertice si svolgerà, sarà tra il 33 e il 15 giugno, nell'ambito della conferenza dell'Onu, appunto sul disarmo. Per quella data Reagan, che ha in programma un importante discorso al Palazzo di Vetro, ritornerà dal viaggio in Europa, e dalle consultazioni con gli alleati. Il Pentagono ha fatto intendere che il suo progetto per la riduzione delle armi strategiche verrà messo a punto a maggio. Il presidente Reagan si presenterebbe quindi al consesso internazionale con un asso nella manica: la proposta di diminuire gli armamenti almeno del 30 per cento, e di stabilire a lunga scadenza una moratoria. Naturalmente, avrebbe l'appoggio europeo.

La questione della salute di Breznev è rimasta in riferimento a un inquietante accenno dato alla delegazione dell'«Institute for policy studies» *a Mosca. Un funzionario sovietico, criticando il piano americano di riarmo, ha ammonito che l'Urss potrebbe adottare in risposta il sistema del «lancio dei missili al primo allarme». In altre parole, i missili verrebbero collegati a computers che ordinerebbero il fuoco al primo segno di un'aggressione Usa. La Casa Bianca teme che un sistema del genere possa scatenare un conflitto nucleare per errore. Il timore nasce dall'esperienza: nel novembre '79 e nel giugno '80 i computers americani si sbagliarono, e fecero scattare le difese per un inesistente attacco sovietico.*

Il sospetto è che, a differenza di Breznev, i suoi successori non mantengano la cautela necessaria nel gestire gli arsenali atomici. Di qui, l'opportunità del minivertice, nella quasi certezza che il leader del Cremlino non sia più in grado di sostenere la fatica di un vertice globale. Su questo punto, il dottor Knaus, che dirige la clinica della Geroprotesum University, dove Reagan fu ricoverato dopo l'attentato di un anno fa, non nutre dubbi: «La fatica sarebbe troppo grande per lui», *ha detto. Secondo l'autorevole medico,* «Breznev è un malato che si è retto con la forza della volontà e con cure sapienti per gli ultimi dieci anni». *Knaus sostiene che il leader sovietico soffre di arteriosclerosi, che le sue coronarie sono ormai inadeguate, e che egli ha subito almeno due forti infarti.*

e. c.

Secondo Weinberger

«L'Urss continua a installare missili SS - 20»

BONN - Il segretario alla difesa statunitense, Caspar Weinberger, ha affermato che l'Unione Sovietica continua tuttora a mettere in postazione missili a medio raggio SS - 20, uno ogni cinque giorni.

L'Unione Sovietica — ha detto Weinberger — ha installato 300 «SS - 20» e, nonostante le offerte di Mosca di porre fine al loro dispiegamento, altri missili vengono messi in posizione.

Reagan, breve vacanza nei Caraibi

Bridgetown (Barbados). Il presidente americano Reagan nuota durante la vacanza pasquale nei Caraibi (Telefoto Ap)

Nel suo messaggio il primate polacco chiede di mettere da parte i rancori

Da Glemp invito alla riconciliazione Per Walesa Pasqua con la famiglia

VARSAVIA — In occasione della Pasqua, il primate della Chiesa cattolica polacca arcivescovo Jozef Glemp ha lanciato una iniziativa di pace nazionale, invitando il regime a creare un nuovo clima e proponendo di tornare a lavorare per l'accordo nazionale. Il messaggio pasquale di Glemp è stato redatto con molto equilibrio, bilanciando le critiche al regime di legge marziale con temi conciliantì: ai 3000 fedeli che si affollavano nella cattedrale gotica di Varsavia Glemp ha detto di mettere da parte «*rancori e recriminazioni che creano barriere*» fra i polacchi.

Il regime, da parte sua, ha consentito anche a Lech Walesa di trascorrere la Pasqua con la moglie e i sette figli: è la prima volta che la famiglia si può riunire, dopo l'arresto del presidente del sindacato indipendente Solidarnosc lo scorso dicembre, in concomitanza con l'imposizione della legge marziale sulla Polonia. Durante la forzata inattività, Walesa si è fatto crescere la barba ed è anche ingrassato.

Rivolgendosi alla folla dei fedeli a conclusione della messa pasquale, Glemp ha detto che alcuni esponenti «*di basso rango*» del regime sono «*ostili*» nei confronti della Chiesa, anche se ha aggiunto: «*Dobbiamo ammettere che la politica religiosa dello Stato è coerente, e denota i principi delle relazioni di tempo instaurate fra Chiesa e Stato*».

L'arcivescovo ha anche affermato che molti polacchi vivono in una condizione di grande scoraggiamento, dopo mesi di inutili speranze di una abolizione della legge marziale.

Nel frattempo, a Varsavia si sono diffuse voci di possibili scioperi, mentre rimane ancora valido l'invito rivolto a tutti i cittadini dai dirigenti del disciolto sindacato indipendente «Solidarietà» perché siano organizzati atti di resistenza passiva il giorno 13 di ogni mese.

Il messaggio di Glemp, giudicato il più mesto di tutti quelli rivolti durante il periodo di legge marziale, è apparso sulla prima pagina del quotidiano governativo cattolico «*Slowa Powszechne*».

L'arcivescovo di Varsavia ha espresso la convinzione che i polacchi siano dominati dalla paura «*dei loro vicini, della paura delle autorità, dalla paura dei negozi vuoti, dalla paura del luogo di lavoro, dalla paura del domani e dalla paura di se stessi*». «*Invio i miei auguri più calorosi* — ha aggiunto — *ai più poveri e ai più deboli, i cui cuori sono pieni di disperazione. Voglio dirvi, fratelli e sorelle, che uno stato di disperazione permanente e generale è un atteggiamento sbagliato, che danneggia coloro che ne sono dominati*».

«*Dico ai miei connazionali, a coloro che sono liberi e a coloro che sono privati della libertà, a coloro che lavorano e a coloro che sono senza lavoro, a coloro che vivono nel nostro Paese e a coloro che ne sono fuori* — ha concluso Glemp — *che la forza di una resurrezione sia con voi...*».

Approfittando della sospensione della legge marziale, decretata dalle autorità governative in occasione della Pasqua, e dell'abolizione dei provvedimenti restrittivi sugli spostamenti all'interno del Paese, molti polacchi si sono recati a visitare i loro parenti lontani, per la prima volta dal colpo di Stato militare guidato dal generale Jaruzelski. Ma queste visite, tanto attese e tanto sofferte, sono state rese più difficili dall'inclemenza del tempo e dalle fitte nevicate che si sono abbattute su Varsavia.

Rispetto all'anno scorso c'era più scelta di generi alimentari ma i prezzi sono molto elevati, circa il 400 per cento in più del 1981, rapportati, per una decisione del governo militare, al costo della produzione: un piccolo pollo costa l'equivalente di 6000 lire, il tacchino 40.000 lire, le uova oltre 250 lire. E più di 3600 persone, in gran parte militanti del disciolto sindacato indipendente «Solidarietà», hanno trascorso la Pasqua nei campi di internamento.

Oggi Mitterrand parte per Tokyo

PARIGI — Il presidente François Mitterrand parte oggi per una visita ufficiale di quattro giorni in Giappone. E' la prima volta che un capo di Stato francese si reca in visita in Giappone.

Mitterrand, che sarà accompagnato dalla consorte, si incontrerà con l'imperatore Hiro Hito, con il primo ministro Zenko Suzuki e con il presidente dell'associazione degli imprenditori. Nel viaggio di andata, farà oggi una breve sosta ad Helsinki.

L'importanza che la Francia attribuisce all'avvenimento emerge già dalla composizione del seguito del Presidente, costituito dai ministri degli Esteri Claude Cheysson, del Commercio estero Michel Jobert, della Ricerca e tecnologia Jean-Pierre Chevenement, dell'Economia e delle Finanze Jacques Delorse, e della cultura Jack Lang.

Un documento in 8 punti per la fine della guerra fredda definito positivo dal Nicaragua

Washington vuole pace con Managua I sandinisti disponibili sul suo piano

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Con la presentazione di un piano in otto punti al Nicaragua, gli Stati Uniti hanno aperto lo scorso week-end l'attesa «offensiva di pace» nel Golfo del Messico. Il piano per il ritorno alla normalità tra Washington e Managua è il punto di partenza del disegno reaganiano per la stabilizzazione del bacino dei Caraibi e del Centro America. Le prossime tappe saranno i colloqui con Cuba, presumibilmente quando il segretario di Stato, Haig, si libererà dall'onere delle Falkland, e la formazione di un governo democratico nel Salvador. Tornato dalla vacanza di lavoro in Giamaica e nelle Barbados, il presidente ha affermato ieri che la superpotenza intende promuovere «*il benessere e il rafforzamento* dei Paesi liberi del Golfo del Messico.

Il piano è stato consegnato ai sottosegretari agli Esteri nicaraguegni, Lopez e Tinoco, dall'ambasciatore Usa a Managua, Quainton. Accolto favorevolmente («*è un documento positivo*», hanno dichiarato i sottosegretari) verrà discusso domani per la prima volta dal ministro D'Escoto con lo stesso Quainton. Nella sostanza, il piano offre al regime sandinista gli aiuti e la buona volontà americani in cambio del suo impegno a cessare l'assistenza ai guerriglieri in tutto l'istmo e a non abbracciare la causa sovietica. Quainton, che prima di diventare ambasciatore dirigeva l'Ufficio antiterrorismo del Dipartimento di Stato, ha sostenuto che il problema «*non è solo la fine della sovversione esterna, ma anche la preservazione della democrazia interna*».

Gli otto punti sono: 1) abbandono da parte di Managua della politica d'interferenza nei Paesi vicini; 2) opposizione da parte di Washington ai tentativi dei rifugiati negli Usa di rovesciare il regime sandinista; 3) un patto di reciproca non ingerenza negli affari interni l'uno dell'altro; 4) limitazione degli armamenti nel Golfo del Messico e riduzione della presenza militare straniera; 5) controllo internazionale dei confini tramite l'Onu e l'Osa, l'Organizzazione degli Stati americani; 5) ripresa degli aiuti economici statunitensi al Nicaragua, sospesi un anno fa; 7) inizio di scambi scientifici e culturali; 8) impegno nicaraguegno a indire libere elezioni e a ripristinare il pluralismo e il libero mercato.

Nella sostanza, il piano è una rielaborazione di quello, in cinque punti, presentato a Managua sei mesi fa dal direttore degli Affari latino-americani del Dipartimento di Stato, Enders, e respinto seccamente. Alla domanda: perché i sandinisti dovrebbero accettarlo adesso nella nuova veste, lo stesso Enders ha risposto: perché è fallito il loro disegno d'impedire il voto nel Salvador, perché l'opinione pubblica mondiale si è schierata contro di loro, e perché si sentono minacciati non tanto dagli Stati Uniti quanto dagli altri Paesi del bacino dei Caraibi e centroamericani. «*La sola cosa negoziata* — ha sottolineato — *è migliore di quella delle armi*».

Reagan ha fatto capire che «l'offensiva di pace» nel Golfo del Messico sarà condotta dalla superpotenza in prima persona, senza la mediazione messicana, se non in casi eccezionali; e che egli rifiuterà ogni concessione di principio. Nel discorso conclusivo alle Barbados, prima di tornare alla Casa Bianca la sera di Pasqua, ha attaccato Cuba, il Nicaragua e Grenada «bracci armati» dell'Urss. «*Finanziati dal loro padrone al di là degli oceani* — ha detto —

Leader ribelle arrestato in Venezuela

CARACAS — Gabriel Puerta Aponte, leader di «Bandiera rossa», movimento di guerriglia nel Venezuela, è stato arrestato a Caracas. Sarebbe stato sorpreso dagli agenti dei servizi di sicurezza durante una riunione con altre dieci persone.

Puerta Aponte, 33 anni, è l'esponente più noto di una formazione guerrigliera

questi Paesi tentano di smantellare gli istituti democratici altrui... Gli Stati Uniti impediranno che propaghino il virus marxista con la violenza». Reagan ha insistito per il consolidamento delle difese della regione «*contro forze ostili*».

Le prospettive di un immediato e completo successo del disegno reaganiano appaiono pertanto incerte. La stabilizzazione dell'area è possibile, ma solo a lunga scadenza, e tra gravi ostacoli. Un fattore determinante sarà la ripresa del dialogo tra gli Usa e l'Urss, un accordo tra le superpotenze aprirebbe la strada alla distensione con Nicaragua e con Cuba. Lo scenario si guasterebbe se nel Salvador dovesse intensificarsi la guerra civile, o una nuova crisi scoppiasse in Guatemala. Il presidente è consapevole di queste incognite: perciò mantiene un atteggiamento rigido, confermando la disponibilità a negoziare esclusivamente da posizioni di forza.

Tornata la calma in Uganda

NAIROBI — A Kampala la situazione si è normalizzata dopo l'operazione antiguerriglia condotta sabato dai militari e dalla polizia. Secondo le ultime informazioni le forze di sicurezza avrebbero rimesso in libertà dalle due alle tremila persone arrestate durante una retata — sabato mattina — nel quartiere Nord di Kampala. Donne e uomini sarebbero stati rilasciati dopo «rigorosi» interrogatori.

La retata — terza ed ultima di una serie, durante l'ultimo mese — è stata determinata dalle voci di un tentativo di colpo di Stato che sarebbe stato in programma contro il regime di Milton Obote, durante il week-end pasquale.

Fermato e rilasciato l'ex premier turco Ecevit per una intervista a un quotidiano norvegese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ANKARA — *Accusato di aver rilasciato dichiarazioni a un giornalista norvegese tali da «screditare il regime turco all'estero», Bulent Ecevit, ex presidente del partito repubblicano del popolo, è stato fermato sabato scorso e rilasciato ieri dalle autorità di Ankara. Detenuto alla Scuola militare di lingue straniere, l'ex primo ministro è stato interrogato dal giudice militare. E' probabile una sua nuova messa in stato d'accusa.*

In base all'articolo 140 del codice penale turco, che reprime «la pubblicazione o la diffusione in un Paese straniero di notizie non fondate, esagerate o tendenziose circa la situazione interna, capaci di sminuire il prestigio e l'autorevolezza dello Stato turco all'estero», *Ecevit rischia una pena minima di cinque anni*

Il 23 marzo scorso Ismail Berkici, studente universitario di sinistra che stava già scontando una pena per propaganda separatista, è stato condannato a dieci anni di carcere sulla base dello stesso articolo del codice per aver inviato al presidente dell'Unione degli scrittori svizzeri una lettera in cui accusava il governo turco di continuare ad ignorare la questione curda e di violare i diritti umani.

Ecevit sarà anche processato per aver rifiutato di osservare il Comunicato numero 52 del Consiglio nazionale di sicurezza, disposizione che proibisce agli ex capi di partito di rilasciare dichiarazioni politiche. Ecevit recentemente ha già scontato due mesi di carcere per aver violato questa norma. Egli è poi diventato recidivo, una volta tornato in libertà, concedendo una intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel» e alla televisione olandese, «reato» per il quale il procuratore militare di Ankara aveva già avviato una istruttoria: la prima udienza di questo processo attendeva Ecevit il prossimo 29 aprile.

Ecevit, il cui partito aveva avuto molte difficoltà interne prima del colpo di stato militare del 1980, sembra aver fatto una scelta di escalation nella durezza dei suoi rapporti con i militari. La sua strategia punirebbe ora ad influenzare l'opinione pubblica europea per indurla ad accentuare le sue pressioni sul regime di Ankara.

D'altra parte altri due ex deputati del partito repubblicano del popolo, Gunay e Ates, accusati di aver «avuti stretti rapporti con l'organizzazione terroristica di estrema sinistra «Via rivoluzionaria» ma che erano stati liberati nello scorso mese di febbraio, sono nuovamente stati fermati. Infine, Metin Munir, corrispondente della Bbc e del Financial Times, *di nazionalità turcocipriota, è stato convocato il 16 aprile dalle autorità; pare che gli sia stato raccomandato di non «scrivere notizie false e non fondate», pena l'espulsione in caso di recidiva.*

Artun Unsal

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

ULTIMA ORA

Ankara: Ecevit di nuovo in carcere

ANKARA — A poche ore dal rilascio dopo una detenzione di due giorni, l'ex primo ministro turco Bulent Ecevit è stato tratto di nuovo in arresto ieri: lo hanno reso noto fonti ufficiali ad Ankara.

Soddisfazione britannica per l'accordo immediato dei Dieci

La Cee blocca l'import argentino Decisione sofferta ma unanime

E' la prima volta che la Comunità adotta tempestive sanzioni economiche (nemmeno nei casi della Polonia e dell'Afghanistan) - La loro durata sarà stabilita domani a Bruxelles - L'Olanda chiede che Londra consulti i partners sugli sviluppi della crisi

BRUXELLES — I Paesi Cee prenderanno le misure necessarie per proibire le importazioni dall'Argentina. Lo ha reso noto sabato, a nome dei *Dieci*, la presidenza belga del Consiglio comunitario, riservandosi di decidere mercoledì prossimo la durata delle sanzioni. In un comunicato diffuso a conclusione di una riunione dei rappresentanti permanenti dei Paesi Cee a Bruxelles, si rileva che la misura è presa in conformità coi Trattati comunitari, che prevedono politiche commerciali comuni da parte di tutti i Paesi membri.

I *Dieci*, ricordato che era già stato deciso dai rispettivi governi un embargo totale sul materiale militare destinato all'Argentina, fanno appello ad altri Paesi perché si associno alle loro sanzioni e perché sia assicurata appena possibile l'applicazione integrale della risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: ritiro immediato delle forze argentine dalle Falkland, sospensione delle ostilità e ricerca di una soluzione diplomatica al conflitto.

La dichiarazione fa seguito ad una riunione, venerdì a Bruxelles, dei direttori generali degli affari politici dei ministeri degli Esteri della Comunità, i quali avevano, secondo fonti diplomatiche, trovato un accordo sulla necessità di una posizione politica comune verso l'Argentina.

Il blocco dell'import Cee, secondo fonti diplomatiche, è stata una decisione *«sofferta»*, in cui ha prevalso lo spirito comunitario. Non sono stati infatti ignorati i legami storici ed economici che legano i *Dieci* all'Argentina: forte emigrazione europea, grossi interessi economici (gli investimenti Cee restano «in ostaggio» alle autorità argentine), notevoli programmi di sviluppo in corso di esecuzione, in cui i fornitori europei hanno un ruolo essenziale.

Da parte britannica si è rilevato con soddisfazione che mai finora la Cee aveva raggiunto un accordo immediato su sanzioni economiche di grande portata, nemmeno nei casi della Polonia e dell'Afghanistan. Germania e Olanda, sempre secondo fonti diplomatiche, hanno auspicato che *«la solidarietà comunitaria agisca nei due sensi»*.

Roma solidale con Londra ma sollecita il dialogo

ROMA — *L'Italia si riconosce nei provvedimenti adottati dalla Cee contro l'Argentina, in seguito all'occupazione da parte delle forze di Buenos Aires delle isole Falkland, ma è un'adesione concessa certo non a cuor leggero. E' questo il senso di un comunicato emesso dalla Farnesina il giorno di Pasqua, e nel quale si puntualizza la posizione del nostro Paese riguardo alla crisi anglo-argentina, alla luce delle decisioni prese a Bruxelles dai Dieci.*

«Nello spirito della solidarietà con la Gran Bretagna — *dice la nota del Ministero degli Esteri* — dei paesi membri della Comunità Europea, si sono annunciate a Bruxelles delle misure economiche, come replica all'uso della forza da parte argentina nella questione delle isole Falkland-Malvine. Da parte italiana si esprimono sentimenti di profondo rincrescimento per questa tensione con un popolo al quale ci uniscono tanti stretti legami ed al cui progresso da parte nostra si è in ogni fase dato un riconosciuto contributo». *Il comunicato prosegue poi con una proiezione di speranza verso l'immediato futuro:* «Superato, secondo quanto richiesto dalla risoluzione del consiglio di sicurezza dell'Onu, l'inaccettabile atto di forza in ordine al quale si è manifestata la doverosa solidarietà comunitaria, si dovrà dare luogo ad un'attiva fase negoziale per un'equa soluzione del contenzioso anglo-argentino».

Una prima osservazione riguarda la forma: le isole contese, nel comunicato, vengono chiamate «Falkland-Malvine», vale a dire sia in una chiave di lettura britannica (Falkland) che argentina (Malvine). Si tratta di un dettaglio, ma forse può essere utile a chiarire lo spirito della nota, incentrata sulla necessità e sull'urgenza di una ripresa dei colloqui fra i contendenti, a cui ci sentiamo legati per motivi e con forme diverse.

La solidarietà verso la Gran Bretagna era doverosa, e inevitabile; tanto più perché l'Argentina si è resa responsabile dell'uso della forza, in spregio delle regole che governano i rapporti internazionali. Il nostro governo non poteva ignorare questo elemento, ma proprio mentre esprime il suo appoggio alla decisione Cee, non altrettanta forza insiste per una ripresa del dialogo. Ed è un invito, si potrebbe forse interpretare, rivolto ad entrambe le parti; non solo gli argentini, dunque, ma anche alla Gran Bretagna, affinché non sottovalutati i segni, sia pure parziali, di disponibilità al dialogo manifestati da Buenos Aires.

Ma perché il nostro paese, a differenza degli altri membri della Comunità, manifesta una certa sollecitudine anche nei confronti del Paese «aggressore»? E' presto detto: il 50 per cento della popolazione argentina è composto da persone di origine italiana, e questi legami sono accentuati dalla presenza, in quella nazione sudamericana, di un milione e duecentomila cittadini con doppio passaporto, argentino e italiano. Non solo: subito dopo la Germania Federale, siamo il Paese che in assoluto ha il più consistente volume di affari con Buenos Aires. E i termini di scambio sono assai equilibrati: importiamo ed esportiamo, ogni anno, merci per un valore di circa 470 miliardi di lire: 470 miliardi di importazioni, e più o meno altrettanti di esportazioni. Nei prossimi giorni dovrebbero essere definiti in sede comunitaria i dettagli del «blocco delle importazioni» deciso la settimana scorsa; ma è indubbio che il nostro Paese, proprio in virtù del volume dell'interscambio con l'Argentina verrà a soffrirne, almeno inizialmente, se nel frattempo la crisi non si evolve verso un esito negoziale.

Le perplessità su un irrigidimento del governo di Londra sono assai vive. Lasciando da parte il discorso sull'efficacia dei «blocchi» economici (e il recente caso dell'Iran sta a dimostrare quanto sia facile e frequente l'aggiramento), negli ambienti diplomatici italiani ci si chiede se sarebbe producente mettere il presidente argentino Galtieri con le spalle al muro.

Marco Tosatti

Per Buenos Aires quella dei Dieci è un'aggressione

BUENOS AIRES — Il ministero degli Esteri argentino ha respinto energicamente l'*embargo* sulle importazioni di prodotti argentini imposto dai Paesi comunitari, affermando che la decisione *«viola le norme e la prassi del diritto internazionale»*. Il governo afferma inoltre che il boicottaggio dei prodotti argentini segna *«un pericoloso precedente che comprometterà profondamente il futuro delle relazioni economiche internazionali, in modo particolare quelle fra Paesi industrializzati e Paesi in via di sviluppo»*.

Il comunicato definisce le misure un *«atto di violenta aggressione economica»* e dice che il governo argentino si riserva il diritto di *«rispondere all'aggressione dei Paesi comunitari»*, rilevando che essa avviene *«nel momento in cui inizia la sua missione in Argentina l'inviato del presidente degli Stati Uniti, nella ricerca di una soluzione diplomatica all'attuale situazione»*.

Il blocco dell'import Cee, secondo fonti diplomatiche, è stata una decisione *«sofferta»*, in cui ha prevalso lo spirito comunitario. Non sono stati infatti ignorati i legami storici ed economici che legano i «Dieci» all'Argentina: forte emigrazione europea, grossi interessi economici (gli investimenti Cee restano «in ostaggio» alle autorità argentine), notevoli programmi di sviluppo in corso di esecuzione, in cui i fornitori europei hanno un ruolo essenziale.

Urss: l'Europa adotta il ricatto

MOSCA — L'Unione Sovietica ha preso ieri apertamente posizione contro le sanzioni economiche decise dalla Comunità europea nei confronti dell'Argentina e ha detto che esse sono *«un altro esempio della nota tattica imperialistica mirante a ricattare i Paesi in via di sviluppo»*.

Secondo quanto ha scritto la *Tass*, confermando ancora una volta che Mosca parteggia per l'Argentina, il blocco dei rapporti commerciali tra i Paesi della Comunità e l'Argentina sarebbe stato deciso *«per seguire la linea di Washington che mira a destabilizzare economicamente e politicamente i Paesi e i governi che non fanno comodo agli Stati Uniti»*.

A dispetto dei calcoli degli europei — ha aggiunto l'agenzia del Cremlino — le sanzioni *«danneggeranno comunque di più i Paesi della Cee che l'Argentina: quest'ultima non avrà infatti difficoltà a trovare altri sbocchi per le materie prime che esportava in Europa, mentre saranno i Paesi della Cee a non sapere, in un periodo di crisi, dove vendere i loro macchinari e le loro attrezzature»*.

A Mosca ieri è stata data, senza commento, la notizia dell'entrata in funzione del blocco navale inglese attorno alle Isole Falkland. La *Tass* ha però indirettamente confermato che il Cremlino appoggia le tesi di Buenos Aires dicendo che la decisione del governo di Londra *«è stata criticata anche in seno al partito conservatore»* al potere in Gran Bretagna.

Nessuna sanzione del Giappone

TOKYO — A quanto riferiscono i giornali giapponesi, il primo ministro Suzuki ha risposto alla signora Thatcher che il Giappone, a causa dei suoi rapporti amichevoli sia con la Gran Bretagna sia con l'Argentina, non può accogliere la sua richiesta di applicare al Paese sudamericano restrizioni sulle importazioni e sospensioni dei crediti.

L'ex generale rilancia la diplomazia pendolare inventata da Kissinger

Haig continua la spola per le Falkland Soddisfazione e cauto ottimismo in Usa

Reagan in costante contatto con il suo inviato - L'ambasciatore statunitense alle Nazioni Unite dice: «Non credo sia lontano il momento in cui l'Onu o l'Osa subentreranno nel ruolo di mediatori» - Crisi in fase calante?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il governo Reagan manifesta un cauto ottimismo sulla prospettiva di una soluzione pacifica della crisi delle Falkland. Secondo il portavoce della Casa Bianca, Speakes, il fatto che la missione del segretario di Stato Haig si articoli su proposte sempre più precise è *«un segno positivo»*. *«Il presidente Reagan ha telefonato a Haig sabato, e ieri e oggi ha scambiato messaggi con lui al telex»*, ha detto. *«Ha espresso la propria soddisfazione perché sinora sono state evitate le ostilità»*. L'ambasciatore Usa all'Onu, la signora Kirkpatrick, è stata più esplicita. *«Il problema delle Falkland* — ha detto — *non è insolubile non credo che sia lontano il momento in cui l'Onu o l'Osa* (l'organizzazione degli Stati americani) *subentreranno al segretario di Stato nel ruolo di mediatori»*. L'ambasciatore ha fatto capire che da ieri, salvo improvvisi colpi di scena, la crisi va considerata in fase calante.

Le espressioni di speranza statunitensi sono forse premature, ma hanno scopi chiari. Uno è quello di allentare la tensione, anche per evitare che l'Urss la strumentalizzi nel Continente americano. L'altro è quello di impedire un crollo dell'Argentina, e in particolare del presidente Galtieri. In linea di principio favorevole all'Inghilterra, la superpotenza non vuole però perdere l'appoggio di Buenos Aires, di cui ha bisogno per i delicati equilibri nel Sud America e nel Golfo del Messico.

Sarebbe un grosso successo politico se riuscisse a delegare all'Osa le trattative. In tal modo, stabilirebbe un precedente diplomatico che potrebbe tornarle utile su questioni di fondo come il Salvador, Cuba e il Nicaragua.

I retroscena della missione di Haig illustrano entrambi i punti. Il segretario di Stato ha avuto dal presidente Reagan l'ordine di arrivare al più presto possibile a negoziati tra Inghilterra e Argentina sotto il controllo di un organismo internazionale. Sembra anche che abbia ricevuto disposizione di mantenere nei confronti di Galtieri una linea rigida, che consenta però a Buenos Aires di *«salvare la faccia»*. Sotto Carter, i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Argentina si erano salvati. Sotto Reagan, sono tornati buoni. In cambio dell'appoggio Usa, sembra che Buenos Aires abbia accettato di partecipare a eventuali iniziative per la stabilità del Golfo dei Caraibi. L'invasione delle Falkland, i cui piani sono stati tenuti nascosti, ha scosso la Casa Bianca.

L'ambasciatore Kirkpatrick ha insistito significativamente sulla *«imparzialità»* degli Stati Uniti nella disputa. *«In ogni crisi riguardante le isole* — ha dichiarato — *nel 1831, nel 1876, nel 1930 e nel 1941 abbiamo rifiutato di prendere posizione. Consideriamo nostro dovere semplicemente trovare i presupposti delle trattative»*. Ha indicato altresì che il ritiro delle navi da guerra argentine è stato merito di Haig. *«Questo nostro atteggiamento* — ha proseguito — *ha sempre dato frutti»*. L'ambasciatore di Galtieri a Washington, Takacs, ha confermato indirettamente tale interpretazione degli eventi. *«Consideriamo l'invio dell'armata britannica un atto di guerra»* ha affermato. *«Ma siamo pronti a negoziare su tutto, tranne che sulla sovranità delle isole: questa ci appartiene»*.

La mediazione pare avere fiaccato il segretario di Stato fisicamente, ma non intellettualmente. Egli ha fatto la spola tra le varie capitali con la determinazione e l'abilità del suo maestro Kissinger. Nella diplomazia pendolare, l'ex generale sta rivelando un'efficacia inattesa. Si dice che la soluzione da lui preferita sia quella di Hong Kong: sebbene territorio cinese, Hong Kong continua a essere gestita dall'amministrazione britannica. Haig si propone di arrivarci a piccoli passi. Il primo è stato il ritorno delle navi da guerra argentine alle loro basi, il secondo dovrebbe essere il ritiro simultaneo delle truppe di occupazione dalle Falkland, e quello della flotta britannica.

I tempi della mediazione di Haig sono stati frenetici. Egli è partito da Washington all'alba di venerdì (ora locale). Nella giornata di sabato si è trasferito a Buenos Aires, donde è ripartito domenica, il giorno di Pasqua. L'andata e il ritorno tra le due capitali gli hanno portato via circa 18 ore, di cui ha potuto trascorrere dormendo, solo una parte. Ha avuto la possibilità di parlare con la famiglia solo due volte, al telefono.

Ennio Caretto

Isole Falkland (Malvinas). Soldati argentini di guardia agli uffici del comando di guarnigione

Il segretario Onu rientra in Usa per le Falkland

GINEVRA — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, che stava trascorrendo le festività pasquali nell'Italia settentrionale, intende anticipare a oggi il suo rientro a New York a causa della crisi delle isole Falkland. Lo rende noto un laconico comunicato diffuso dalla sede ginevrina dell'Onu.

Sovranità argentina Per i 1800 abitanti sarebbe accettabile

LONDRA — Gli abitanti delle isole Falkland, poco più di 1800 persone, quasi tutte di nazionalità britannica, comincerebbero a nutrire seri dubbi sulla saggezza della decisione del governo di Londra di inviare la *«Task Force»* navale per «liberarli» dagli argentini che hanno occupato l'arcipelago la settimana scorsa. I giornali britannici riferiscono le dichiarazioni di alcuni abitanti delle isole contese, secondo le quali di fronte alla sempre più concreta minaccia di uno scontro armato è preferibile restare sotto il «dominio» degli argentini.

La maggior parte degli abitanti delle isole vuol rimanervi anche in caso di confronto armato anglo-argentino: l'ha detto ieri a Londra John Cheek, membro eletto del Consiglio legislativo dell'arcipelago. Cheek si è espresso in tal senso dopo aver esaminato centinaia di telegrammi inviati dagli abitanti delle isole ai loro genitori residenti in Gran Bretagna. Secondo Cheek, 400 dei 1800 abitanti dell'arcipelago si trovano nell'Atlantico meridionale a causa di contratti a breve scadenza e molti di loro vogliono lasciare le isole prima di qualsiasi confronto armato. *«Ma la maggioranza degli altri vuol restare sul posto finché si saprà il risultato finale»*, ha aggiunto Cheek.

Il proprietario di una grande azienda agricola delle Falkland, Edmund Carlisle, fratello dell'ex ministro britannico della Pubblica istruzione, Mark Carlisle, ha rilasciato alcune dichiarazioni nella città di Commodoro Rivadavia (Argentina) dove è giunto l'altro ieri dalle Falkland. La stampa inglese le riportava ieri con grande risalto. Secondo Carlisle, che ha detto di parlare a nome dei suoi concittadini, questi sono pronti a considerare la sovranità argentina sull'arcipelago in cambio di un ritiro delle truppe, e rivolgono un appello al governo di Londra perché *«si calmi»*. *«La maggior parte degli abitanti delle Falkland* — ha detto Carlisle — *non vuole un'azione militare britannica»*.

Carlisle intende incontrarsi con esponenti del governo inglese per esporre i desideri dei suoi concittadini. Ha detto anche a Commodoro Rivadavia: *«Gli argentini ci hanno promesso la televisione a colori e altri benefici. La gente ritiene che l'Argentina possa stanziare per le isole più soldi in cinque anni di quanti non ne abbia versati la Gran Bretagna in 150»*.

Nel Sud del Paese frenetici preparativi militari e per la difesa civile in caso di attacco

Buenos Aires nega di avere da Mosca foto via satellite della task force

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BUENOS AIRES — *Mentre Haig trattava a Londra sulle proposte argentine, la giunta militare ha pubblicato un lungo documento che giustifica l'invasione delle Malvinas, descrivendo gli abitanti delle isole come una popolazione straniera stabilitasi nell'arcipelago dopo che nel 1833 la Gran Bretagna ne cacciò gli abitanti originari. «La popolazione straniera — afferma il documento* — è in questo caso un invasore, e questa situazione non può essere risolta con il tempo. La Repubblica argentina ha recuperato le Malvinas, South Georgia e le Sandwinch Australi e le loro zone d'influenza, ma ha deciso di non colpire in alcun modo gli abitanti di quelle isole: i loro diritti e il loro modo di vita saranno rispettati».

I preparativi militari fervono in previsione dell'arrivo della flotta inglese, e sembra che molti Mirage, di fabbricazione francese, siano parcheggiati all'aeroporto della capitale, Port Stanley. La pista è stata costruita nel 1971 dagli argentini con l'accordo della Gran Bretagna per assicurare un regolare collegamento aereo con il continente.

Ieri la giunta ha rifiutato di confermare il ritiro della maggior parte delle sue navi da guerra in zone più sicure dell'Atlantico meridionale dopo la minaccia inglese di affondare qualsiasi imbarcazione militare nel raggio di 200 miglia dalle Falkland. Ma secondo fonti attendibili alcune navi erano alla fonda in acque basse, dove per i sommergibili sarebbe pericoloso avventurarsi, a portata dell'aviazione.

Dal porto dell'Argentina meridionale di Comodoro Rivadavia giunge notizia che c'è un incessante andirivieni di jet. Il responsabile locale della difesa civile, Nelson Dames, ha affermato che alcune cantine vengono adattate come rifugi e rifornite nell'eventualità di un attacco britannico. L'ospedale di Comodoro Rivadavia, sul cui tetto è stata ora dipinta una grande croce rossa, è stato attrezzato come centro d'emergenza per i feriti.

La giunta militare ha inoltre smentito di trattenere 22 marines inglesi come ostaggi. I militari erano stati catturati insieme con 13 civili nella colonia di South Georgia il 3 aprile scorso e non sono più stati visti: un portavoce governativo ha detto che erano in viaggio per Montevideo in Uruguay via mare, e che per quanto ne sapeva anche i civili avevano lasciato l'isola. Tutti dovrebbero essere consegnati all'ambasciata britannica.

E' stato inoltre fermamente smentito che l'Argentina stia ricevendo aiuto dall'Unione Sovietica sotto forma d'immagini via satellite sull'avanzata della task force inglese. «I nostri rapporti con l'Urss sono esclusivamente commerciali — ha affermato il portavoce —: tra di noi non c'è alcuna alleanza politica, né ideologica».

Christopher Thomas
Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Programma atomico argentino

WASHINGTON — Specialisti americani del problema della proliferazione degli armamenti nucleari ritengono che l'Argentina possa trovare nel problema delle Falkland un buon pretesto per munirsi della bomba atomica. Nessun Paese dell'America Latina ha ancora costruito un'arma nucleare, ma si ritiene che l'Argentina sia in grado di farlo entro l'anno.

I tre nomi della capitale

BUENOS AIRES — La capitale delle isole Falkland-Malvine, che si chiamava Port Stanley prima dell'arrivo delle forze argentine, ha cambiato tre volte nome in meno di una settimana. Dopo lo sbarco di venerdì scorso le autorità argentine avevano in un primo momento ribattezzato la capitale come Puerto Rivero. Per qualche giorno è poi diventata Puerto de la Isla Soledad; alla fine, come è stato ufficialmente annunciato a Buenos Aires, è stata ribattezzata Puerto de las Islas Malvinas. Tale nome è stato adottato quando il nuovo governatore dell'arcipelago ha assunto le sue funzioni.

Informazioni SIP agli azionisti

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a.

con sede in Torino
Capitale sociale L. 1.680.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società. Cod. Fiscale n. 00580600013

FACOLTA' DI CONVERSIONE DELLE AZIONI ORDINARIE IN AZIONI DI RISPARMIO

Si informano i Sigg. Azionisti che l'Assemblea straordinaria del 19 marzo c.a. ha deliberato di riconoscere ai Soci il diritto di convertire, senza spese, le azioni ordinarie in loro possesso, sino alla concorrenza di n. 420.000.000 di azioni (costituenti la metà del capitale sociale), in azioni di risparmio di pari valore nominale e di pari godimento (1° gennaio 1981); tali azioni avranno le caratteristiche e attribuiranno i diritti previsti dalle leggi vigenti. La conversione potrà essere esercitata per un numero pari alla metà delle azioni ordinarie consegnate da ciascun azionista. La richiesta di conversione con consegna dei certificati muniti di cedola 27 e seguenti - rappresentativi delle azioni ordinarie di proprietà, dovrà essere presentata presso le Casse della Società in Torino - Via Santa Maria n. 3 (servizio titoli) o in Roma - Via Flaminia n. 189, presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. in Torino, Via Bertola n. 28 o in Roma, Via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse incaricate.

La metà delle azioni ordinarie presentate sarà ritirata e annullata.

Le nuove azioni di risparmio saranno emesse al portatore (salva la possibilità, per l'azionista, di richiederne l'intestazione nominativa) in certificati di taglio massimo, con cedola 1 e seguenti.

Le azioni ordinarie ex conversione saranno restituite raggruppate in certificati di taglio massimo, muniti di cedola 28 e seguenti.

La facoltà di conversione potrà essere esercitata dal 16 aprile al 31 maggio 1982. Successivamente a tale termine la suddetta facoltà si intende decaduta.

Ai possessori di azioni di risparmio è riconosciuto il diritto a riconvertire tali azioni, alla pari, nelle corrispondenti azioni ordinarie, aventi pari godimento; tale diritto potrà essere esercitato negli anni 1983, 1984 e 1985, nel periodo corrispondente al mese borsistico di novembre.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Ottorino Beltrami

Dotati di sonar superiori e siluri «autocercanti» in grado di colpire bersagli a 17 miglia

Possono restare in immersione per oltre due mesi i sottomarini atomici inglesi in zona di guerra

LONDRA — I sommergibili a propulsione nucleare saranno i primi — almeno fino all'arrivo del grosso della *Task Force* — ad attuare la *«zona di non accesso»* attorno alle Falkland, decretata dal governo di Londra. Secondo gli specialisti inglesi, almeno quattro di tali sommergibili si trovano da ieri mattina nelle acque delle Falkland. Dalle 6 (ora italiana) di ieri è entrata in forza la *«zona di guerra»* dichiarata dagli inglesi. Da quel momento, ogni nave militare (o ausiliaria) argentina che si troverà nell'area di 200 miglia nautiche attorno alle Falkland sarà affondata dalle unità inglesi.

Secondo gli esperti, i sommergibili nucleari britannici costituiscono un pericolo mortale con scarse possibilità di scampo per la flotta argentina. Il loro vantaggio principale consiste nel fatto che possono rimanere sommersi per più di due mesi, e navigare (sempre sott'acqua a profondità fino a 500 metri) ad una velocità di oltre 30 nodi all'ora. I sonar di cui sono dotati sarebbero, secondo gli esperti inglesi, di gran lunga superiori a quelli in forza sulle unità argentine, sia sottomarine sia di superficie. Essi sono dotati anche di siluri *«Tigerfish Mark 24»*, anch'essi con proprio sonar, e in grado di colpire obiettivi a 17 miglia, attraverso automatismi per la ricerca del bersaglio.

Gli esperti sostengono che i sonar dei sommergibili nucleari britannici, alimentati dall'enorme energia generata dai reattori nucleari, hanno un raggio di azione molto più vasto di quello delle navi di superficie o degli elicotteri antisommergibili argentini. I *«Tigerfish»* saranno rimpiazzati presto da più sofisticati modelli, ma solo per far fronte ai sistemi difensivi più moderni applicati sull'ultima generazione dei sommergibili sovietici. Gli esperti sono convinti che i *«Tigerfish»* sono più che sufficienti ad affondare le unità argentine. L'ordine di affondare navi argentine intercettate nella zona di guerra sarà certo dato direttamente dal governo di Londra, perché un'azione del genere implica conseguenze di incalcolabile portata.

I sommergibili nucleari britannici, tuttavia, non sono invulnerabili, e anzi, operando nelle condizioni meno favorevoli delle acque dell'Atlantico del Sud, sarebbero svantaggiati, per alcuni aspetti, nei confronti della marina argentina: secondo alcuni esperti inglesi, infatti, le acque delle Falkland e delle coste argentine sono poco profonde e le condizioni di turbolenza sottomarina create dalla foce del Rio della Plata potrebbero confondere i sonar.

«Time» rivela le tre fasi dell'attacco britannico

NEW YORK — Secondo la rivista americana «Time», la strategia militare inglese per la riconquista delle isole Falkland attualmente occupate dai militari argentini si articola in due fasi. Al vero e proprio blocco navale attuato dichiarando «zona di guerra» le duecento miglia di mare intorno alle isole seguirà la rioccupazione dell'isola «South Georgia» con uno sbarco di mezzi anfibi ed il blocco della base navale argentina di Commodoro Rivadavia.

Al di là della istituzione del blocco, la strategia di battaglia inglese è segretissima. «Time» ha tuttavia appreso che una probabile seconda fase dell'operazione inglese, nel caso si giunga ad un conflitto, è costituita dalla rioccupazione dell'isola «South Georgia» e dal blocco della base navale argentina di Commodoro Rivadavia.

Una terza fase potrebbe essere costituita dall'occupazione di Port Stanley da parte dei marines e dei paracadutisti con la copertura aerea delle portaerei e dei Nimrod (aerei da ricognizione).

Citando un alto funzionario britannico il periodico americano gli attribuisce la seguente dichiarazione: «Mentre vogliamo una soluzione diplomatica, siamo assolutamente decisi a far sì che queste truppe se ne vadano, senza condizioni, anche se si dovesse andare in guerra».

Uno straordinario esperimento all'Università di Bayler

Arriva la copia d'un gene forse si potranno vincere alcune malattie ereditarie

NEW YORK — Uno straordinario esperimento, che potrebbe mutare il volto della scienza, è stato condotto a termine dai ricercatori della facoltà di Medicina dell'Università di Baylor, a Galveston, nel Texas, vicino a Houston. Una équipe diretta dal dottor Thomas Caskey è riuscita per la prima volta a ottenere la copia esatta di un gene, una delle particelle dei cromosomi cellulari in cui hanno sede i caratteri ereditari. La riproduzione, o cloning, è uno degli obiettivi vanamente inseguiti dagli scienziati nello sviluppo della cosiddetta ingegneria genetica.

Il gene duplicato è quello che produce uno speciale enzima cerebrale, l'ipoxantino-fosforibosil-transferasi o H.P.R.T., dalle iniziali in lingua inglese. Quando il gene è difettoso, e non consente la produzione di questo enzima, si manifesta uno dei più gravi morbi esistenti: la sindrome di Lesch-Nyan, dal nome degli scopritori. Esso porta alla nascita di bimbi mentalmente ritardati, con comportamenti autolesivi.

Il morbo può anche svilupparsi attraverso mutazioni, in modo spontaneo. Nelle forme più leggere, non incide sulle facoltà intellettuali, e non scatena una furia mutilatrice contro il proprio corpo. Provoca però serie disfunzioni renali, gravi forme artritiche e talora la gotta.

Gli esperimenti sono stati condotti sotto la supervisione del dottor Caskey da quattro medici: John Brennan, Craig Chinault, David Konecki e David Melton, e sono durati alcuni anni. Ha dichiarato Caskey che è stata dapprima selezionata una cellula suscettibile all'inseminazione artificiale di H.P.R.T. Successivamente si è ottenuto che un gene difettoso fosse *normalizzato* in questo modo, e producesse l'enzima. Infine, attraverso procedimenti molto complessi, si è riusciti a riprodurlo. Gli scienziati non hanno però voluto svelare i segreti del *cloning*. Lo faranno — ha spiegato Caskey — a un prossimo congresso medico.

L'esperimento è «*un cruciale passo avanti nella prevenzione delle malattie ereditarie attraverso la bio-ingegneria*», ha dichiarato l'università, la cui sede di Galveston si trova vicino al centro spaziale Johnson della Nasa. Il dottor Thomas Caskey è andato oltre. Ha detto che il *cloning* consentirà di capire, «*a livello molecolare, come le mutazioni causino la sindrome Lesch-Nyhan*». «*E' probabile che arriviamo ad accertare* — ha aggiunto — *i legami tra i geni difettosi e la distrofia muscolare*». Il punto su cui accentrare l'attenzione, a suo parere, è quello dei *portatori*.

L'equipe medica della Baylor University ha indicato quale sarà il prossimo campo di studio: la correzione dei difetti genetici negli animali. «*Questa tecnica non è ancora praticabile*» ha asserito John Brennan «*ma è indubbiamente la migliore. Sostituendo il gene sano al gene malato, potremmo compiere guarigioni miracolose*». Una volta perfezionata la tecnologia sugli animali, si procederebbe con l'uomo. In laboratorio, il trapianto genetico è ormai prassi comune. Alla fine dello scorso anno, ad esempio, ad Athens, nell'Ohio, un gene di un coniglio è stato trapiantato in un topo, attraverso lo sperma, prima della fecondazione.

All'Università dell'Ohio, il dottor Wagner sta preparando adesso per i bovini trapianti di gene che dovrebbero migliorarne la razza, accelerarne la crescita e aumentare la produzione di latte. Siamo ai limiti della fantascienza di cui si discute dagli albori dell'ingegneria genetica. Gli esperimenti di questo tipo conducono infatti anche a sbocchi pericolosi, quale la selezione della razza umana. Per una singolare coincidenza, proprio nei giorni scorsi, in concomitanza con l'annuncio dell'Università di Baylor, si è chiuso il primo processo della storia su un caso — falso — di *cloning* di esseri umani.

Brevemente riassunta, questa è la vicenda. Quattro anni fa, un divulgatore scientifico, David Rorvik, pubblicò un libro in cui sosteneva che un medico dell'Università di Oxford, Derek Bromhall, aveva riprodotto un miliardario di 65 anni, di cui si dava solo il nome, Max. Il libro, intitolato, *La propria immagine*, raccontava che una copia giovane e perfetta di Max era in circolazione negli Stati Uniti.

Querelato, Rorvik ha continuato a sostenere la sua tesi. Ma la casa editrice, la Lippincott, trascinata in tribunale si è arresa. Ha ammesso che la storia «*può essere falsa*», e ha pagato 100 mila dollari di danni al dottor Bromhall.

e. c.

Miracoli dell'elettronica

Record giapponese nella velocità di commutazione

TOKYO — La Nippon Electric Co. (Nec) ha annunciato di essere riuscita a aumentare la velocità di commutazione di un circuito di operazione logica, portandola a 10,8 picosecondi.

Si tratta di un nuovo record mondiale. Il precedente apparteneva alla Ibm americana con 13 picosecondi (un picosecondo è un'unità di tempo equivalente a un trilionesimo di secondo).

Il metodo di accoppiamento diretto della Nec permette di ridurre le dimensioni di un circuito di operazione logica a meno di un ottavo rispetto al metodo di accoppiamento magnetico usato dalla Ibm e dai Bell Laboratories.

Fiamme a Notre Dame

Parigi. Un incendio ha distrutto ieri una tettoia all'interno della cattedrale di Notre Dame di Parigi, facendo fuggire in strada centinaia di fedeli che assistevano ai riti religiosi del lunedì di Pasqua. La polizia ha trovato una bombola aerosol nei pressi della tettoia incendiata, e ne ha dedotto che l'incendio potrebbe avere un'origine dolosa; non si sono registrati feriti

Geologi sovietici «Cresce il volume del nostro pianeta»

MOSCA — Un gruppo di scienziati sovietici sostiene che la Terra cresce di volume e ha ora un raggio che è di un terzo più lungo che alla nascita del pianeta. L'aumento di volume della Terra spiegherebbe anche il progressivo rallentamento del suo movimento di rotazione di cui gli stessi scienziati avevano parlato nei giorni scorsi.

Fanno il giro del mondo passando per i due poli

LONDRA — La spedizione transglobale inglese che sta facendo il giro del mondo passando per i due poli — quello Sud lo aveva attraversato sedici mesi fa — ha raggiunto anche quello Nord nelle prime ore della mattina di Pasqua.

Se più volte in passato il giro del mondo è stato compiuto nella direzione dell'equatore, è invece la prima volta che viene intrapreso lungo l'arco del meridiano di Greenwich.

Protagonisti dell'avventurosa impresa sono i due inglesi Sir Ranulph Fiennes, di 38 anni, e Charles Burton, di 40, i primi che hanno raggiunto, rischiando più volte la vita, entrambi i poli circumnavigando il globo.

Al Polo Nord, dove la temperatura era scesa a 32 gradi sottozero, i due esploratori hanno piantato nella banchisa la bandiera britannica e quella del loro reggimento, festeggiando la Pasqua con una bottiglia di champagne e un uovo di cioccolato lanciati col paracadute da un aereo che aveva sorvolato la zona polare.

Per completare il viaggio di 50 mila chilometri la spedizione, finanziata da ottanta compagnie britanniche, dovrà rientrare a Greenwich, alla periferia di Londra, da dove era partita tre anni fa alla volta dell'Antartico.

Nella corsa al Polo Nord i due inglesi hanno preceduto una spedizione rivale norvegese c.r.

Serenamente e cristianamente come visse ci ha lasciati

Francesco Saverio Tabasso

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Paola Giusiani**, i figli **Riccardo** con **Teresa**, **Paola**, **Gabriella** e **Tullia**, **Giancarlo** con **Luisella** ed il piccolo **Saverio**, **Luciano**, **Anna** con **Gianni**, **Corrado**, i fratelli padre **Paolo** S. J., suor **Valeria** e **Mario**, la suocera **Tullia Giusiani**, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerale in Chieri martedì 13 corrente ore 15.30 partendo dall'abitazione viale Fiume 4.
— **Chieri**, 10 aprile 1982.

Luisa, Corrado Bertagnolio e figli sono accanto a Paola, Riccardo e Teresa e agli altri figliuoli, ai nipotini nel loro grande dolore per la perdita di **SAVERIO**.

Giovanni, Maria e Luciana Gastaldi commossi per la repentina scomparsa del carissimo **SAVERIO** partecipano al dolore di Paola, Gianni e familiari tutti.

Enzio e Piera Savoini con i figli partecipano addolorati al lutto della consorte Anna e dei suoi familiari.

Silvia e famiglia sono vicine al dolore di Luciano.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti**, gli **impiegati** e le **Maestranze** della **Filatura Valvaraita S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro presidente

P. I.

Francesco Saverio Tabasso
— **Chieri**, 10 aprile 1982.

Amministratori, Dirigenti e Maestranze della **Felice Tabasso S.p.A.** partecipano al grave lutto ed al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 13 aprile 1982.

Aldo ed Enzina Salaro manifestano intenso dolore e commozione per la crudele scomparsa dell'amico **SAVERIO**.

Profondamente addolorati per la perdita dell'amico carissimo **SAVERIO** sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia:
Luciana e Beppe Bovero e famiglia
Pina e Ottavio Martano e famiglia
Rosina e Giuseppe Franchino
Marilù e Antonio Vigliani
Lucia Chiara e Giuseppina Bechis
Jolanda e Rolando
Giuseppe Vasino e famiglia.

Si uniscono al dolore di Paola famiglia, gli amici:
Ezio e Virgilio Angiasio
Fernanda Guglielmo Beracchi
Franca Angelo Simonetti
Gianna Filippo Sobleri

Riccardo e Anna Manissero con figlie e generi partecipano affettuosamente al dolore di Paola e figli per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Saverio Tabasso
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Partecipano al dolore della famiglia Tabasso per l'immatura scomparsa di papà **SAVERIO**, **Clelia Enrico Erika Nicola**.

Piero ed Edvige Olivero con **Eugenia** ed **Adele** sono affettuosamente vicini a Paola e figlioli nel ricordo del carissimo **SAVERIO**.
— **Fossano**, 10 aprile 1982.

Profondamente commossi per la scomparsa del carissimo **SAVERIO Armando e Marisa Vergnano** con **Carlo** e **Guido** partecipano con sincero affetto al dolore di Paola e familiari.
— **Chieri**, 12 aprile 1982.

La famiglia **Vincenzo, Enzio e Renzo Quaglietti** prendono parte al dolore di Paola e dei figli per la perdita del loro caro **SAVERIO**.

La **Manifattura Vincenzo Quaglietti e Figli** partecipa al lutto della Filatura Valvaraita per la perdita del suo Titolare

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 12 aprile 1982.

Mario e Lalla Cervetto con tutti partecipano commossi al dolore di Paola e familiari.

Le famiglie **Bertagna** e **Bertolone** prendono vivissima parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 9 aprile 1982.

La **Presidenza**, i **Colleghi** e la **Segreteria** della **Associazione degli Industriali Cotonieri della Provincia di Torino** partecipano con profondo cordoglio al lutto del vice-presidente dr. Mario Tabasso per l'improvvisa scomparsa del fratello

Saverio Tabasso
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Il cont. **Franco Acchiari**, il rag. **Giuseppe Villa** e il **Personale** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Francesco Saverio Tabasso
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Dipendenti Filature Val Varaita Spa partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del presidente

Francesco Saverio Tabasso
— **Busca**, 9 aprile 1982.

Franca e Maria Teresa Bongiovanni e il figlio **Daniele** partecipano profondamente al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Francesco Saverio Tabasso
— **Busca**, 9 aprile 1982.

Mario e Franca Priel sono vicini in questo triste momento alla famiglia per la scomparsa di

Francesco Saverio Tabasso
— **Busca**, 9 aprile 1982.

Partecipano al dolore dell'amico Corrado:
Andrea e Pietro Vergnano
Stefano e Lucia Vergnano
Mario Emanuele e Consolata Cibalis
Giuseppe Piovano
Margherita e Alessandro Chiavazzo
Enrico e Elisa Deney
Carlotta e Angelica Bertoi
Emanuela Manacorda
Umberto e Emanuela De Marchi
Renata Testa
Gianni Barbari
Guido Bellero
Cristina Costa
Silvia Quaglietti
Elisa Baracchi
Francesca Perosino
Paolo Roberto
Maria Panizza
Carlo Poma
Alessandra e Giulia Ubaldi
Barbara Ferrarese
Federico Rampone
Massimo Dimina
Francesco Gally
Nicola Criteila
Maria Carbonara
Roberto Serranieri
Francesco Giraudo
Emanuela Calandra
Cristiana Corrado
Francesca Zunino
Mario Vial
Piermario Quassolo
Armando Ballerini
Teresa Mazzari Chiesa
Luciano e Marco Marzon
Alessandra e Stefania Sargotto
Riccardo Basilio
Fabrizio Merra
Gianluca Verdun
Paola Fantini
Gianluca Ferrero
Elio Mondain
Roberto Bertinetti
Luca Calderini
Giovanni Allone
Fabrizio Merra.

I cugini **Tabasso**: **Luciano e Teresina**, **Giuseppe e Maria**, **Annamaria Russo**, **Giuseppina Spesotti**, **Vincenzina** e famiglie, piangono la scomparsa del caro **SAVERIO**.

Ginetto e Rosita Piovano con i figli partecipano al grandissimo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 12 aprile 1982.

Aldo Appiano e famiglia partecipano con vivo dolore alla dipartita dell'amico

Saverio Tabasso
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Paolo, Domenico, P. Carlo, Mariuccia, Teresa, Marco, Giuseppina Vergnano e famiglie partecipano al dolore della famiglia Tabasso per l'immatura scomparsa dell'amico **SAVERIO**.

Giorgio e Dede Piovano sono vicini nel dolore a Gianni e Luisella per la perdita del caro **PAPÀ**.

Margherita Bongiovanni vedova Piovano e figli e **Oreste Piovano** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tabasso per la perdita di **SAVERIO**.

Leandro, Guido, Roberto e Giorgio Piovano e famiglie partecipano al dolore della famiglia Tabasso.

Le famiglie **Angelo** e **Renato Vasino** porgono sincere e sentite condoglianze alla famiglia Tabasso per la dolorosa scomparsa dell'amico

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 12 aprile 1982.

Il **Rotary Club di Chieri** prende parte al dolore del PAS presidente dott. Mario Tabasso per il decesso del fratello **SAVERIO** e porge ai familiari vive condoglianze.

Maria Pecchenino vedova **Renco**, **Giorgio, Natalina e Gualtiero Renco** commossi si associano al dolore dei familiari.

La famiglia **Tosco** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 12 aprile 1982.

Partecipano mamma, **Bruna** e **Carla Danino**.

Elda e Michele Garrino profondamente colpiti sono vicini a Paola e a tutta la famiglia.

Pier Paolo Rebatto, mamma e sorella partecipano commossi all'immatura scomparsa del signor

Saverio Tabasso
— **Chieri**, 12 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Girardi

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Lucia Cerrea**, i figli **Gianfranco** con la moglie **Marina Cucco** e le adorate nipotine **Patrizia** ed **Emanuela**; **Marisa**, fratello, suocera, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 13 corr. ore 10,15 nella parrocchia Lingotto (via Nizza 355). La cara salma proseguirà per Nichelino. Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Almona ved. Comazzi

Dolorosamente l'annunciano la figlia **Anna**, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 14 corrente parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1982.

Le famiglie **Almona, De Filippi, Vautà, Gay** partecipano al dolore di Anna e famigliari per la perdita della cara zia **LENA**.

Serenamente è mancato

cav. rag. Renato Bertolotto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Maria Viscardi** e parenti tutti. La Messa di trigesima avrà luogo in Valdellatore 8 maggio 1982 al Centro Anziani ore 16.
— **Torino**, 12 maggio 1982.

E' mancata

Giuseppina Rettifero ved. Montrucchio

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli **Aurelia** con **Marisa** e **Franco**; **Franco** con **Vilma**, **Alberto** e **Lorenzo**; fratello **Giuseppe**, cognata, nipoti.
— **Moncalieri**, 8 aprile 1982.

E' mancata l'anima buona di

Pietro Toselli

di anni 84

Ne danno annuncio i figli **Luigi** e **Pier Maria**, le nuore **Bertino Gabriella** e **Agnello Marisa** con i nipoti **Pierfranco**, **Cristina**, **Federica** ed **Enrico**, la sorella **Toselli Agnese** ved. Gallo coi figlio Bertolo, i nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione in via Solferino 10 in Cavallermaggiore.
— **Cavallermaggiore**, 12 aprile 1982.

Dipendenti e Collaboratori Soc. O.B.T. Le Cupole e T.L.T. S.p.A. Telecupole partecipano al dolore dei fratelli Toselli per la perdita del loro caro papà

Pietro Toselli
— **Cavallermaggiore**, 12 aprile 1982.

Il 9 aprile è mancata

Ester Benassi in Biglietti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito dott. **Francesco** la sorella **Ada**, il fratello **Egeo**, il cognato, la nuora **Marilena** i nipoti, cugini e parenti tutti. Il presente annuncio serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Coniugi **Vanara** commossi partecipano alla dipartita della consuocera

Ester Biglietti
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giovanetti

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i fratelli, cognate, cognato e nipoti.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Mariella piange la perdita del grande amore che la zia **RICCI**, come una seconda mamma le ha da sempre dedicato.

Il giorno 12 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Cordoni in Borgnino

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Cesare**, la figlia **Donatella** con il marito **Nicola Cristiani** e l'adorato nipotino **Alvise**. Un particolare ringraziamento alle infermiere Maria, Franca e Ines per le amorevoli cure [illegible]. Si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte alla Croce verde di Padova. I funerali avranno luogo giovedì 15 corrente alle ore 10,40 nella chiesa parrocchiale di Santa Croce.
— **Padova**, 13 aprile 1982.

Cognati **Perlascio Brunetti** e nipoti partecipano al dolore.

E' improvvisamente mancato

Giovanni Di Biasi

Professore Specialista in Chirurgia

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna**, la figlia **Patrizia** con il marito **Mirko Pia**, i fratelli, cognati e parenti tutti.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Le famiglie **Achino Pia, Mirko Cerrato** partecipano commosse al grande dolore per la scomparsa di **GIOVANNI**.

Partecipano al dolore della famiglia Di Biasi **Paola Granelli, Vittorio** [illegible].

Le famiglie **Cosentino** ricordano commossi l'amico **GIOVANNI**.

Medici, Paramedici, Impiegati Usl 14 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

dott. Giovanni Di Biasi
— **Torino**, 9 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

Guido Garotto

Commerciante legnami

anni 56

Addolorati lo annunciano la moglie **Elsa Pons** con i figli **Mauro** e **Daniela**, la mamma, il fratello **Tommaso** e la sorella **Ida** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali a Pinerolo martedì 13 ore 15,45 da via Poirino 37.
— **Pinerolo**, 12 aprile 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Bertero

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giovanna**, papà, sorelle, suoceri, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giaccone, Piovano e Ghirardi per le assidue cure prestate. Non fiori ma offerte alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori via Cavour 31 Torino. Funerali 13 aprile ore 15 dell'abitazione strada Nazionale 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cambiano**, 13 aprile 1982.

Silvio e Piero Martinetti con **Agenti vendita** della **Covema Vernici** si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita di **ALDO**.

Direzione, Impiegati e Maestranze Covema Vernici piangono la scomparsa dell'amico e prezioso collaboratore

Aldo Bertero
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Gli **Amici** e i **Colleghi** della **A.I.T.V.A.** di **Torino e Piemonte** piangono la scomparsa del loro presidente

Aldo Bertero
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Il **Sindacato Colori e Vernici** dell'**Ascom** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato

Giovanni Battista Sarda

cav. di Vit. Veneto - Anziano FIAT

anni 85

Lo annunciano i figli: **Gino** e **Rita** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi alle 16 nella parrocchia di S. Francesco, Venaria.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Tragico incidente stradale è mancato

Luigi Colombo

Lo annunciano la moglie **Costanza Clerici**, la figlia **Maria Teresa** con il marito **Bernardo Oddenino**, le nipoti **Emanuela** e **Giulia**, la sorella **Giovanna** con il marito **Piero Butti** e figlio, parenti tutti. Sepoltura mercoledì 14 ore 10 parrocchia Santa Maria Goretti, via Actis 20. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Il 7 corrente è improvvisamente mancata

Maria Teresa Val in Gianoglio

A funerali avvenuti lo annunciano la mamma **Angiolina**, il marito **Natale**, le figlie **Silvana** e la sorella **Aida**. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata all'Abbazia di Vezzolano il 9 maggio ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ernestina Miroglio in Gavello

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il marito **Onorino**, il figlio **Franco** con la moglie **Alma**, la consuocera, i fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Frinco d'Asti il 22 maggio alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1982.

Improvvisamente si è unito alla piccola Mariella

Giulio Cesare Colonna

Angosciati ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Rosy Genovese**, il figlio **Cesare**, il fratello, la zia, i cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nel cimitero di Vallecrosia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vallecrosia**, 13 aprile 1982.

Zia **Piera**, cugini **Prato**, [illegible] commossi partecipano.

E' mancato

Oreste Goria

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile oggi ore 14,30 da via Vipacco 4/bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Cristianamente come visse si è spenta

Elvira Verino ved. Carmagnola

A funerali avvenuti la piangono: i figli **Carlo** con la moglie **Marisa** e i figli **Nadi** con **Cinzia** e **Carlo Maria**; **Chiara** con il marito **Stefano**; **Anna Maria** con il marito **Giovanni** ed i figli **Elvira**, **Isabella** e **Giuseppe**; **Luciana** con il marito **Elio** e la figlia **Anna**; la nuora **Armanda** con i figli **Giorgio** con **Simonetta** e **Pietro**, **Gabriella**; e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Griva per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 10 aprile 1982.

Partecipano al dolore di Carlo Marisa Armanda gli Amici:
Carlo Seva Antonella
Miro Argo Agliotta
Fiorentonio Annamaria Cornaglia
Aldo Lilly Fina
Federico Ludo Filippi
Gianfranco Reginella Grimaldi
Giorgio Graziella Morandi
Giuseppe Lina Vittonello
Franca Pia Varvello

Lina Verino e famiglia partecipano al dolore.

Partecipa al dolore la famiglia **Vinchi**.

Elsa Serravalle partecipa al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Leo Oddone Bruno con i figli **Edo** e **Aldo** e i nipoti **Michele** e **Carlo** partecipano con profondo affetto al dolore di Carlo e Marisa.

Laura Gaggero ved. **Candellero** e la figlia **Maria Carmen** partecipano sinceramente al dolore della famiglia per la perdita della signora

Elvira Verino ved. Carmagnola
— **Roma**, 10 aprile 1982.

Direzione e Maestranze della **Stamperia Artistica Nazionale** prendono viva parte al dolore della famiglia Carmagnola per la dipartita della signora

Elvira Verino ved. Carmagnola
— **Torino**, 10 aprile 1982.

Le famiglie **Colombino** partecipano con affetto al dolore di Armanda e della famiglia Carmagnola.

Margherita Pasel ricorda l'**AMICA** di sempre.

Partecipano affettuosamente al dolore di Carlo e Marisa:
Ennio ed Ennia Dell'Antonellina
Tina Dalino
Mario e Jannuccia Clemente
Romano De Pedrini
Giancarlo e Mita Giamone
Jucola Mariotti
Vittorio e Maria Pia Marone
Gege e Sara Mircea
Tuccio e Franca Pastore
Massimo e Carla Schiavi

Angelo e Rina Musso e famiglia, commossi partecipano al lutto degli amici Carmagnola.

Paola Gille-Tos partecipa al dolore di Luciapaola e famiglia per la scomparsa della cara **ELVIRA**.

Partecipano al lutto di Armanda e famiglia gli amici **Dolza, Fenoglio, Mosh**.

Angela Tione e famiglia **Castagno** partecipano al dolore.

Lina e Aldo Galli con **Alberto** e **Luciana**, **Adriano** e **Cele**, **Gildo** e **Ugo Franzi** prendono parte al dolore della famiglia Carmagnola per il grave lutto.

Anna e Gianni Mosso partecipano al dolore dei dott. Carmagnola e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Venuta l'ora, Gesù disse «Passiamo all'altra sponda»
Il 5 aprile ha concluso la sua laboriosa vita terrena

Margherita Melindo nata Bignante

A funerali avvenuti, l'annunciano il marito **Augusto**, la figlia **Vanna** con il marito **Faniuel Marchisio**, l'amato nipotino **Alessandro**, la sorella **Giuseppina** ved. **Bianco** con i figli, la consuocera **Caterina Crosetti** ved. **Marchisio**, parenti e amici. La famiglia esprime la più sincera gratitudine al prof. dott. Lorenzo Crosetti ed al dott. Pier Cesare Turbiglio per l'affettuosa assistenza e ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo doloroso momento, uniti nella preghiera e nella fede. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il giorno 12 maggio alle ore 18 nella parrocchia di S. Anna (via Giacomo Medici 61).
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Gli **Amici di Prestinone** ricordano con affetto la signora **RITA**.

Carlo Michelli e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Augusto e parenti.

Tina e Gianni Rabiola affettuosamente vicini nel doloroso momento.

Elisabetta, Giuseppe Galetto e famiglia prendono parte al [illegible].

Giovanni Cullino, Maddalena Troglia, famiglie **Cunea** e **Rena** partecipano al dolore degli amici Melindo e Marchisio.

Partecipano al dolore della famiglia Melindo:
Vittorio Giovanna Guerra
Mariagrazia Gabriele
Ettore Guerra e famiglia
famiglia **Barbero**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Gilioli ved. Boccardo

Lo annunciano i figli con famiglie **Boccardo Carlino Massola Michelotti Rostagno** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 alle ore 10,30 parrocchia Regina Mundi, Nichelino. I familiari ringraziano medici e personale dell'ospedale S. Luigi di Beinasco.
— **Beinasco**, 11 aprile 1982.

Domenica 11 aprile è cristianamente mancato il

marchese Alberto d'Incisa di Camerana

Ne danno il triste annuncio i nipoti, i cugini e la fedele **Eugenia Palma**. Un ringraziamento particolare all'amico prof. Adriano Vitelli. I funerali avranno luogo martedì 13 aprile alle ore 16 a Piana Crixia dove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 11 aprile 1982.

Ci ha inaspettatamente lasciati l'anima buona e generosa di

Maria Ratti ved. Lajolo

Profondamente addolorati lo annunciano i figli **Antonio**, **Giovanni**, **Franca**, con le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 14 presso ospedale Molinette via Bentone 5. La salma proseguirà per Belveglio di Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1982.

Elena Maria Pignatelli con **Luca** e **Melisa** sono vicini a Toni e Giovanni per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Tammaccaro

anni 34

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la mamma e parenti tutti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Dopo una vita totalmente dedicata alla famiglia ed al lavoro, ha cessato di battere il cuore grande e generoso di

Rosina Sciacqua in Pistoresi

Lo annunciano affranti: la mamma **Enrichetta**, il marito **Cremo**, le figlie: **Luana** con **Guglielmo**, **Antonella** e **Michele**; **Rosalba** con **Tarcisio**, **Simonetta**, **Patrizia** e **Gualdero**; **Tamara** con **Ignazio**. Un sentito ringraziamento al prof. Renato Doglio, a suor Luisa e al personale tutto dell'ospedale di Carignano che tanto si sono prodigati. La benedizione all'ospedale Molinette domani alle ore 7,45, indi la cara salma verrà tumulata a Badia Pozzeveri (Lucca).
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Odelia ed Elsa Cristiani piangono l'immatura perdita della cara **ROSINA**.

Aldo, Emanuela, Gianluigi, Silvia Pastorelli partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari.

Vasco, Giuliana, Enzo Mancarelli e famiglia, addolorati partecipano alla scomparsa della cara **ROSINA**.

«Venuta la sera Gesù ordinò di salire sulla barca e passare all'altra riva» (Marco 7-45)

Improvvisamente è mancata

Francesca Molino in Aloi

Ne danno il triste annuncio il marito **Alessio**, i figli **Giovanni** e **Lidia** con le rispettive famiglie, fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15, nella chiesa di S. Michele in Montà d'Alba (Cn).
— **Montà d'Alba**, 13 aprile 1982.

Cristina Vero e Alberto piangono la loro **NONNA**.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Giovanni Aloi per la morte della mamma

Francesca Molino in Aloi
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Il **Reparto Rotative** partecipa al dolore di Giovanni per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato

Adolfo Bertino

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, il figlio e parenti tutti.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Enzo Chiola costernato piange il suo indimenticabile **PADRINO**.

La **Sede Regionale per il Piemonte** ed il **Centro di Produzione** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Adolfo Bertino

stimato ed apprezzato dipendente dell'Azienda.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

E' mancato

Matteo Rizzi

Addolorati lo annunciano: la moglie **Concetta**, i figli **Pasquale**, **Nella**, **Ruggero**, **Gianni**, **Annamaria** e **Magda**, nuore, generi, nipoti e parenti. I funerali martedì 13 ore 14,30 via Madama Cristina 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Novo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Carla**, **Beppe** ed **Ugo**, la sorella suor **Rachele**, il fratello **Luigi**, le nuore, il genero, il piccolo **Luca**, i nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle ore 14 in corso Grosseto 305, indi alle ore 16.30 seguiranno i funerali in Crescentino.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Piangono nonno **NINO Maria Carla**, **Roberta Conso** coi piccoli **Andrea** e **Chiara**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Luigi Dini

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, il figlio **Roberto** con la moglie **Nella** ed il piccolo **Marcello**, la sorella **Dina**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia San Francesco da Paola. Non fiori.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Presidenza, Consiglio direttivo e Soci della **Società Bocciofila La Taverna** annunziano con vivo dolore la scomparsa del socio

Luigi Dini
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Cristianamente è mancata

Domenica Marchello ved. Tira

A funerali avvenuti lo annunciano i figli e parenti tutti.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Nel suo figlioccio **Giampaolo** lascia un immenso vuoto ed un grande rimpianto.

E' mancata ai suoi cari

Giulia Donini in Boggio

Addolorati lo annunciano: il marito **Alfio**, sorella, fratelli, cognati e nipoti. Funerali mercoledì 14 ore 8,45 ospedale Nuova Astanteria (largo Gonardo) indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Orbassano.
— **Torino**, 10 aprile 1982.

Cristianamente è mancata dopo lunghe sofferenze

Lucia Oddone vedova Lirelli

Lo annunciano con dolore la figlia **Tina**, il figlio **Alvise** con **Carla** e figli. Un particolare ringraziamento al professor Marco Pescarmona, all'infermiera Carmen Gramna, medici e infermiere della casa di cura La Quiete. I funerali mercoledì 14 ore 10,15 da via Camerano 22. La salma proseguirà per Collegno.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Vincenzo Vergnano e famiglia partecipano al dolore di Tina per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Nella fede del Signore cristianamente è mancata

Margherita Poy in Ferraris

L'annunciano il marito, lo zio don **Edoardo**, zia, cugini tutti. Funerali ore 14,30 mercoledì 14 aprile parrocchia San Pellegrino. Servizio pullman.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Partecipano al dolore di Federico Ferraris gli amici di Centibra: don **Giuseppe Casalegno**, Famiglie: **Bella, Borgi, Bosco, Gallo, Gris, Picardi, Scerciore, Sentimenti-Robino, Stoss, Tardi, Zampertin, Zanetta, Zanesco, Eligio e Domenico Cavatore**.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Sono vicini a Federico le famiglie: **Canzian, Garbolino, Ratti, Reis, Sasso**.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

E' mancato

Achille Beltramo

Affranti l'annunciano la moglie **Lina**, i cognati **Marina** ed **Ernesto**, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 10.15 partendo dalla sede staccata dell'ospedale Maria Vittoria, strada San Vincenzo 49.
— **Torino**, 11 aprile 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

grand'uff. Riccardo Gerli

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la figlia: **Wanda** con il marito **Federico Di Peirce** e la figlia **Silvia**, **Anna Maria** con il marito **Giacomo Bo** ed i figli **Stefano** e **Barbara**; le sorelle **Angela** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alfredo Casale ed ai medici e personale dell'ospedale Martini. Funerali oggi, ore 10,15 Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Partecipano le famiglie: **Beggio, Bauchiero, Bova, Faure, Rocco, Tedesio**.

Si uniscono al lutto **Mauro Chiappello** e famiglia, **Paola Goliardi** e famiglia, **Roberto Roberi** e famiglia.

Partecipano al dolore di Wanda e Rico gli amici **Alberti, Armosino, Capello, Costa, Desotti, Farina, Petra, Piccinini, Sardi**.

I **Dipendenti Ditta De Magistris** partecipano al dolore famiglia Bo Dipalma.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Pisciotta

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Renato**, **Angelo** e parenti tutti. Funerali giorno 14 alle ore 10,15 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 10 aprile 1982.

Improvvisamente è mancato in Pietra Ligure all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Negro

Lo comunicano affranti dal dolore la moglie **Natalina**, i figli **Nella** con **Gianni** e **Giorgio**, **Mauro** con **Liliana** e **Pietro**. Le esequie hanno avuto luogo sabato 10 aprile a Pessione (Torino).
— **Pietra Ligure**, 8 aprile 1982.

A funerali avvenuti la **S.S. Fortina** partecipa il dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Celeste Vaglio
— **Torino**, 13 aprile 1982.

E' tristemente mancato

Giuseppe Mazzola

Lo piangono la moglie **Caterina Pagando**, le sorelle i nipoti cognati e parenti tutti.
— **Torino**, 8 aprile 1982.

La sera del Sabato Santo, abbandonandosi completamente all'amore di Dio, è mancato a soli 30 anni

Maurizio Buzzi

Ne danno l'annuncio straziante a funerali avvenuti il papà **Luigi**, la mamma **Maria Benazzo**; i fratelli: **Sandro** con **Maria Luisa**, **Franco** con **Nicoletta**, **Piera** con **Pier Paolo**, **Enrico** con **Mariangela**, **Pier Emanuele** con **Patrizia**, padre **Corrado Cre**, **Anna** con **Alberto**, **Massimo** con **Silvana**, **Gianni** con **Amalina** e i 22 nipoti; la zia **Neri Buzzi** vedova **Zanotti**; la sua «**Signa**» **Angela Borsei**, tutti uniti a lui nella speranza della Resurrezione.
— **Casale Monferrato**, 13 aprile 1982.

Con la Tua morte ci hai dato un insegnamento di vita **MAURI** carissimo. Tutti noi, fratelli e sorelle e chi ti ha amato, non lo potremo dimenticare. Ora riposa e che Dio t'accolga con Sé, dopo tanto soffrire.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

La **Fratelli Buzzi Spa** e le **Società consociate del Gruppo**, i **dirigenti**, gli **impiegati** e le **maestranze** tutte annunziano l'immatura dolorosa scomparsa del proprio consigliere d'amministrazione

Maurizio Buzzi

dottore in economia
M.B.A. Columbia University

e si uniscono commossi al lutto della famiglia.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

«Ti abbiamo amato e perduto non è più là dove era prima, ma dappertutto dove noi siamo».
(S. G. Crisostomo)

Sono vicini ai familiari nel loro grande dolore per la scomparsa di

Maurizio Buzzi

dottore in economia
M.B.A. Columbia University

i **dipendenti** tutti delle società **Fratelli Buzzi, Cementi Buzzi e Precementi**.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

La **Calcestruzzi Torino Spa**, la **Calcestruzzi Genova Spa**, la **Concrete Milano Srl**, i **dirigenti**, gli **impiegati** e il **personale** tutto partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Maurizio Buzzi
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Presidente, consiglio di amministrazione, collegio sindacale, direzione, impiegati e maestranze della **Borgaro Spa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Buzzi

dottore in economia
M.B.A. Columbia University
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Partecipano al lutto:
Mario Balocco
Mario Bertacchi
Gianpiero Bellinelli
Giovanni Brunelli
Giuseppe Casalino
Ferdinando Gianotti
Angelo Mambriani
Giovanni Pia
Raffaele Piazzese

Raffaele, Penny, David e Vittoria Fiasco profondamente addolorati per l'immatura scomparsa di

Maurizio Buzzi

sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Il **Gruppo anziani Fratelli Buzzi Spa** partecipa al grande dolore della famiglia Buzzi per la prematura scomparsa del caro

dott. Maurizio Buzzi
— **Trino**, 13 aprile 1982.

Maria Carolina Filipello Gay e famiglia prende parte commossa al lutto dei congiunti per la scomparsa di **MAURI**.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Lilla Raccavilla con **Gian** e **Marisa** prendono commossa parte al dolore della cara Anna e di tutta la famiglia Buzzi.

Bruno e Teresa Ballazzati, con i figli, partecipano commossi al lutto della famiglia Buzzi per l'immatura perdita del figlio dottor **MAURIZIO**.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Alfredo, Emilia, Gianluca e Alessandra Re partecipano commossi al grande dolore di Gigi e Maria Buzzi per la scomparsa del loro adorato **MAURIZIO**.
— **Courmayeur**, 13 aprile 1982.

Ada Marchina con i figli prende viva parte al grande dolore di Luigi e Maria Buzzi per la morte del loro carissimo figlio **MAURIZIO**.
— **Courmayeur**, 13 aprile 1982.

L'**Allevatori Colombi Casalese Centro A&O di Casale** — partecipa al lutto del dottor Luigi Buzzi e famigliari per la prematura scomparsa del

dott. Maurizio Buzzi
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Evasio e Maria Rivera
Piero e Grazia Rivera
profondamente commossi per l'immatura scomparsa del

dott. Maurizio Buzzi

si uniscono al dolore del dott. Luigi Buzzi e familiari.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Il **Rotary Club** di **Casale Monferrato** partecipa commosso al grande dolore del past-Governor [illegible] Luigi Buzzi e della signora Maria per l'immatura scomparsa del figlio dottor **MAURIZIO**.
— **Casale**, 13 aprile 1982.

Luigina, Gabriele Barrafero e figlie sono vicini a Gigi e Maria per la dolorosa perdita di **MAURO**.

Italo Fariel e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia Buzzi.

Tere Filippi e figli sono affettuosamente vicini alla famiglia Buzzi per la scomparsa del loro caro **MAURI**.

Vittorio, Angela Vaccari e figli con animo accorato partecipano al lutto della famiglia Buzzi per la scomparsa del caro **MAURI**.

Rilme e Ignazio Giraudi partecipano con il più affettuoso cordoglio all'immenso dolore degli amici Buzzi per la perdita di **MAURI**.
— **Cuneo**, 12 aprile 1982.

I cugini **Zanotti** e **Silva** sono affettuosamente vicini ai familiari ed alla cara Nory per la dolorosa scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Ivrea-Vercelli-Milano**, 12-4-1982.

Mario e Sandra Catella con i figli sono affettuosamente vicini agli amici Buzzi nel loro grande dolore.

Dipendenti ufficio di Torino si associano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del dott. **BUZZI** esprimendo sentite condoglianze.

Cristina non ti dimenticherà mai.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, l'**Amministratore delegato**, i **Consiglieri**, i **Sindaci**, i **Componenti** la **Direzione Generale** e i **Collaboratori** tutti della **Banca Popolare di Novara** partecipano con profondo dolore la scomparsa del

dott. Maurizio Buzzi

figlio del consigliere di amministrazione cav. del Lavoro dott. Luigi Buzzi.
— **Novara**, 13 aprile 1982.

Tutti i **Collaboratori** della **Canavi** partecipano al lutto del dottor Tino Biglia per la perdita del padre

Cesare Biglia
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Franco Cognasso, Antonio De Laurentis e **Fulvio Nardi** partecipano vivamente al dolore di Tino Biglia per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Taccogna

anni 71

Ne danno notizia a funerali avvenuti, la moglie **Addolorata**, i figli, i generi e le nuore e i nipoti tutti. Ringraziamento particolare ai medici e personale della clinica San Luca.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

prof. Giuseppe Garino

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Maria**, la figlia **Laura**, il genero e i nipotini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1982.

Le famiglie **Guidazio** e **Gotti** addolorate partecipano.

Mercoledì Santo è tornato a Dio con la certezza della resurrezione in Cristo il

CAVALIER

Giuseppe Luigi Rossotti

L'annunciano, a funerali avvenuti, addolorati ma confortati dal suo alto esempio, la moglie **Francesca Gervaso**, il figlio **Renzo**, nipoti e parenti tutti. Un pensiero grato a don Giuseppe Chiaco, per la fraterna spirituale assistenza; un ringraziamento alla signora Maria Loccisano per le assidue premure, ai vicini, e a coloro che ne hanno alleviato il lungo soffrire.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di «**Stampa Sera**» e «**La Stampa**» prendono parte al dolore di Renzo Rossotti per la morte del padre

CAVALIER

Giuseppe Luigi Rossotti
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e i **Dipendenti** della **Editrice «La Stampa» S.p.A.** si uniscono al lutto di Renzo Rossotti per la morte del padre

CAVALIER

Giuseppe Luigi Rossotti
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Sabi Svizzera Giorgio, con **Valentina** e **Marco**, esprime tutto il suo dolore per la scomparsa di **PAPÀ ROSSOTTI**.

Affettuosamente vicine all'amico Renzo Rossotti e mamma **Mariantonietta, Bianca, Caterina**.

Giulio e Alberto Belaffi con **Dirigenti** e **Collaboratori** della **Belaffi** partecipano commossi al grave lutto del dott. Renzo Rossotti.

Rinaldo si unisce alla famiglia nel rimpianto dell'indimenticabile «nonno»

cav. Giuseppe Rossotti

ricordandone la serena saggezza, il paterno affetto e l'indulgente comprensione.
— **Torino**, 8 aprile 1982.

Renato Dame partecipa al dolore dell'amico Renzo.

La **Presidenza** e le **Socie** del **Convegno Maria Cristina di Cuneo** annunciano con grande dolore la morte di

Fernanda D'Angelo

ricordandone con stima e gratitudine la preziosa collaborazione.
— **Cuneo**, 12 aprile 1982.

Margherita e **Chiona** non dimenticheranno mai l'amica

Fernanda D'Angelo
— **Cuneo**, 12 aprile 1982.

Il dr. **Lorenzo Ginisio** amministratore della **Selas S.r.l.** partecipa commosso al dolore della famiglia Pagano per l'immatura scomparsa della signora

Rosina Donato ved. Pagano
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Felice Bonetto
— **Torino**, 13 aprile 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Castellani** commossa per la grande manifestazione di affetto dimostrato al caro **MARIO** ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore.
— **Torino**, 9 aprile 1982.

ANNIVERSARI

Lorenza e Gerolamo Gaslini

31 marzo 1963 - 9 aprile 1964

Le delicate carezze delle Vostre mani posate sulle mie guance per asciugarne le lacrime, accompagnate dal sorriso del Vostro sguardo, indica il conforto al coraggio, tenace coraggio della Vostra Germana che continua ad affrontare ardue battaglie anche a Voi non risparmiate dalla vita. Sorretta dall'esemplare Vostro saggio insegnamento, sicura, stretta tra le Vostre braccia seguo il calvario del mio cammino che per inesprimibili sentimenti da Voi soli ho assorbiti e che attuo in assoluta fedeltà. Sua Eminenza rev.ma il cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova, celebrerà la Santa Messa nella cappella gentilizia dell'Istituto «Giannina Gaslini» giovedì 15 aprile 1982 alle ore 11,30.

I componenti tutti della **Fondazione «Gerolamo Gaslini»** [illegible] sempre presenti

CONTI

Lorenza e Gerolamo Gaslini

e ne continuano a vivere con cuore commosso e nostalgia le sublimi doti delle loro inconfondibili cure per le impareggiabili opere tutte protese all'altrui bene! Alla superstite figlia Germana, luminoso esempio di devozione e amore filiale, giungano la sentita espressione di affetto dei suoi collaboratori.
— **Genova**, 1° aprile 1982.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Biscotti Wamar S.p.A.** nell'anniversario della terrena loro dipartita elevano un reverente pensiero alla imperitura memoria dei

CONTI

Lorenza e Gerolamo Gaslini

e sono accanto alla figlia contessina **Germana**, affettuosa, impareggiabile ed appassionata continuatrice di un nobile ed umano messaggio di amore.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

1980 1982

Ermenegildo Facta

La moglie, le figlie e familiari tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Santa Messa il 14 aprile corr. mese alle ore 8.30 nella parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo).
— **Settimo Torinese**, 8 aprile 1982.

1979 1982

Gian Romo Alasia

Nel terzo anniversario della Sua scomparsa le famiglie lo ricorda con grande affetto. Il giorno 15 aprile alle ore 8,30 sarà celebrata una S. Messa nella Chiesa del Corpus Domini.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

1980 1982

Paola Bono

Vivi sempre con noi. I tuoi cari.

1976 1982

Teresina Finello

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1981 1982

Lele e Roberta, con **Rita** e **Adriana**, ricordano con affetto la mamma

Maria Florio Besozzi

e ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere. SS. Messe verranno celebrate oggi alle ore 18 al S.S. Martiri e sabato 17 alle ore 10 alla Parrocchia San Secondo.

1972 1982

dott. Renato Peretto

I familiari lo ricordano con infinito rimpianto.

1981 1982

Angelo Emanuel

Cavaliere di Vittorio Veneto

I suoi cari lo ricordano con affetto. Santa Messa in Tonengo 14 corrente mese ore 16.

1957 1982

Santino Ambrosini

Vive nel cuore della moglie.
— **Torino**, 13 aprile 1982.

1980 1982

Martino Gilardi

Affettuosamente ricordato

VENTESIMO ANNIVERSARIO

Lucia Accastelli nata Verzino

nel cuore dei figli e Suoi cari
— **Torino**, 13 aprile 1982.

Non s'è fermata a Pasqua la catena di delitti: «commando» uccide in un ospedale

Le tre signore della camorra

Pupetta Maresca, la vedova vendicatrice di Pascalone 'e Nola, che incontrò Semerari alla vigilia del sequestro, è sparita da quattro giorni - Rosetta Cutolo (che trasmetteva gli ordini di don Raffaele, in carcere ad Ascoli, ai suoi tremila «cumparielli») è latitante da più di un anno - L'altra sera è sfuggita alla cattura Cira Vollaro, sorella del «Califfo»: i poliziotti hanno fatto irruzione nella sua bisca per catturare Giovanni Sasso, il «killer» di Semerari - Non l'hanno trovato, ma hanno arrestato ventitré esponenti della Nuova famiglia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — La caccia è aperta. Il «killer» di Aldo Semerari ha un nome: Giovanni Sasso, 27 anni, è in fuga. Posti di blocco e autocivette: tutti i poliziotti della regione hanno l'ordine di catturarlo. Sono pronti a sparare. Gli investigatori setacciano i paesi vesuviani. Una foto di questo bandito biondo circola in migliaia di copie: di Giovanni Sasso, che per uccidere ha bisogno di una presa di cocaina, gli inquirenti affermano: «*Per un pizzico di droga è pronto a squartare un cadavere: forse il "giallo politico-camorristico" è passato per le sue mani*».

Giovanni Sasso, come ultimo anello di una catena infernale. Per uccidere il criminologo Semerari, la Nuova Famiglia si sarebbe servita di un «killer» professionista. Nell'intreccio di un grande intrigo nazionale, il compito del cocainomane di Ercolano sarebbe stato limitatissimo: l'esecuzione materiale del delitto, un fendente vibrato con decisione, un colpo unico con un'arma larga e tagliente. Nient'altro: nel rito tribale della testa abbandonata ad Ottaviano nel regno di Raffaele Cutolo, Giovanni Sasso non avrebbe avuto altri ruoli.

Il boia della camorra è latitante da sedici mesi: la sua carriera è costellata di evasioni. L'ultima il dieci gennaio '81: era al secondo policlinico, un colpo di rivoltella gli aveva trapassato una spalla. Gli agenti lo sorvegliavano. Un salto dal terzo piano, dopo un percorso carico di insidie sui letti dell'ospedale, e Giovanni Sasso è libero. Ad attenderlo era pronta un'automobile. Arrestato per l'omicidio di un agente di custodia, era riuscito a fuggire prima da Poggioreale poi dal manicomio giudiziario di Aversa.

«*Un manovale del crimine*», dice il capitano dei carabinieri Centore, che ricorda di averlo interrogato un paio d'anni fa. Un uomo di mano, una personalità psicopatica, con tutti i tic dei tossicodipendenti. Un passato di rapinatore, di assassino. Due mesi fa, il debutto nell'orrore: gli investigatori imputano al cocainomane di Ercolano un assassinio che destò scalpore. Polizia e carabinieri ritengono che Giovanni Sasso abbia firmato l'omicidio di Giacomo Frattini, «O' Bambulella». «*Soltanto Sasso* — dicono — *poteva strappare il cuore e mozzare le mani e la testa della vittima*». Di qui il sospetto, appena ammesso, di aver identificato l'esecutore del delitto Semerari.

L'altra notte speravano di catturarlo. Il nucleo speciale di polizia giudiziaria ha battuto la zona di Portici e di Ercolano. In una bisca clandestina sono stati arrestati ventitré esponenti della Nuova Famiglia. Nel territorio di Luigi Vollaro, conosciuto col nome di «O' Califfo», gli agenti del dottor Del Duca erano sui passi di Giovanni Sasso. Il «killer» della camorra non s'è fatto trovare. La casa da gioco clandestina era protetta da uomini armati di mitraglietta. Un circuito elettronico isolava i giocatori. A gestire la bisca, la sorella del «Califfo», Cira Vollaro, che sta entrando nella leggenda. Raccontano che sia lei a guidare il «clan» da quando il Califfo è stato sorpreso con sedici amanti nel suo palazzo di quaranta stanze.

Dopo Pupetta Maresca e Rosetta Cutolo, Cira Vollaro, 53 anni, è la terza donna della camorra a ricoprire ruoli di primo piano. Di Pupetta Maresca, la vedova vendicatrice di Pascalone e' Nola, non si hanno notizie da quattro giorni. Dicono che viva nascosta nel timore di una vendetta. Fu lei, per prima, due mesi fa, a denunciare, in una conferenza-stampa plateale, le azioni di Raffaele Cutolo. Pupetta Maresca è legata ad Umberto Ammaturo. «Bossa» latitante della Nuova Famiglia, Ammaturo è uno dei nemici di Cutolo. In pubblico, Pupetta Maresca arrivò a minacciare il capo della Nuova Camorra organizzata. «*Se Cutolo tocca i miei uomini* — disse — *la sua famiglia sarà sterminata*».

Pupetta Maresca incontrò Semerari alla vigilia del sequestro. Il criminologo era venuto a Napoli per visitare Umberto Ammaturo. Nella tasca dello psichiatra, la polizia ritrovò, ad Ottaviano, l'assegno di due milioni che la Maresca gli aveva girato per compensarlo della visita al «boss» latitante. Subito dopo il delitto è stata interrogata per ore. Sempre ha negato ogni responsabilità nell'esecuzione. Gli investigatori ritengono però che Ammaturo può dire molto sulla firma del criminologo. Il «giallo Cirillo-Semerari» sembra lontano dalla conclusione.

Rosetta Cutolo, seconda signora della camorra, è latitante dall'anno passato. Riuscì a sfuggire alla polizia nell'inverno dell'81. Era a Forcella con il suo uomo. A lei gl'investigatori attribuiscono il ruolo di cassiera della Nuova camorra organizzata. In passato aveva il compito di trasmettere la volontà del fratello, di comunicare gli ordini più delicati ai tremila «cumparielli» di don Raffaele. Altro incarico: quello di assistere le famiglie delle vittime uccise nel grande scontro con le bande rivali. E' scomparsa da un anno; raccontano che i suoi ordini arrivino ancora con puntualità ai luogotenenti. Di qui la leggenda.

Terzo personaggio femminile, Cira Vollaro, sorella del «Califfo». L'altra sera è sfuggita agli uomini del nucleo speciale antiracket. I poliziotti, nella sua bisca, cercavano Giovanni Sasso: sono riusciti a catturare ventitré uomini della Nuova Famiglia. «*Il colpo* — dice il funzionario — *indebolisce la "Nuova Famiglia". Cira Vollaro si è eclissata, un personaggio-chiave della camorra è riuscito a fuggire*».

Il «caso Semerari» è irrisolto. All'ombra del Vesuvio «clan» rivali continuano a decimarsi. Cadono gli uomini di Raffaele Cutolo. L'audacia della Nuova Famiglia che fa capo ai Bardellino e ai Zaza non s'arresta. Sabato un «commando» di cinque uomini s'è presentato a viso scoperto nell'ospedale civile di Castellammare di Stabia. Vittima designata, Antonio Boccia, 28 anni, camorrista di San Gennariello di Ottaviano. Per freddarlo, il «commando» è entrato nell'ospedale San Leonardo, un grande edificio in vetro e cemento. Armi in pugno, hanno fatto irruzione nel pronto soccorso. Accanto al letto di Antonio Boccia, il cognato, Giovanni Viscido, 30 anni. Negli altri letti, tre degenti. Giovanni Viscido è stato immobilizzato. Tre «killers» hanno fatto fuoco: per Giovanni Boccia è stata la fine. La settimana scorsa era sfuggito ad un agguato. L'ordine di ucciderlo non s'è arrestato. Per finirlo nessuna esitazione, il ricovero al San Leonardo di Castellammare non ha fermato il «commando».

L'esecuzione camorristica ha suscitato grande tensione. Ieri, il questore di Napoli, Walter Scott-Locchi, in una conferenza stampa, ha annunciato l'arresto di Berardo e Domenico Striano, 23 e 25 anni. «*Pensiamo* — ha detto il questore — *che i fratelli Striano abbiano partecipato all'esecuzione di Antonio Boccia*». La guerra delle bande rivali non ha tregua. Il questore di Napoli, nel «week-end» di Pasqua, ha raddoppiato la sorveglianza. «*In particolare sulla costiera amalfitana* — ha detto — *ho visto io stesso migliaia di turisti tra Napoli e Sorrento. La gente, malgrado la camorra e gli omicidi, continua a circolare per le strade fino a notte alta. Noi tentiamo di proteggerla; tanta gente così non si vedeva da tempo e questo è importante: nessuno si deve lasciar intimidire*».

Nei giorni di Pasqua la polizia ha raddoppiato l'impegno: un cadavere carbonizzato in un'auto scoperta sulle falde del Vesuvio ha portato molto lavoro agli investigatori. Secondo i primi riscontri, il cadavere sarebbe di un camorrista di trent'anni. «*Una nuova vittima della lotta tra "clan"*», ha detto il capo della polizia giudiziaria Vecchi, che guida l'inchiesta. Secondo il funzionario «*un altro uomo di Cutolo è caduto in questa lotta senza frontiere*».

Napoli ribolle di violenza. Ieri il clima festivo non è stato turbato da nuovo sangue. La prima immagine della città era quella della vacanza, con l'assalto ai vaporetti per le isole. Al molo Beverello la polizia tratteneva i turisti sorvegliando gli imbarchi. Tra la folla gli uomini in divisa erano attenti a non lasciarsi sfuggire la fisionomia di Giovanni Sasso, presunto «killer» di Semerari. La caccia al cocainomane di Ercolano non s'arresta. «*Di "O' Bambulella"* — dice un funzionario — *Sasso aveva detto: "Lo farò a pezzi". E così è stato. Non ci aspettavamo però che il suo nome potesse comparire in questo grande intrigo di politica e di camorra*».

Francesco Santini

Napoli. Irruzione della polizia in un circolo privato, nell'ambito della lotta alla camorra (Foto Alfa Press)

Bambino rapito nel Foggiano?

MANFREDONIA — Il rapimento di un bambino di 11 anni, Matteo Prencipe, è stato denunciato ai carabinieri della compagnia di Manfredonia dal nonno paterno, Scipione, di 50 anni. Secondo quanto si è appreso il bambino, figlio di un imprenditore edile, sarebbe scomparso in circostanze ancora non chiarite in località San Salvatore, sulla strada tra Manfredonia e Monte Sant'Angelo, sul promontorio del Gargano.

Il riserbo dei carabinieri sulla vicenda è massimo. A livello ufficiale, infatti, la notizia del rapimento non viene confermata e si parla genericamente di scomparsa. Da buona fonte si è appreso tuttavia che Matteo Prencipe sarebbe stato rapito nell'abitazione dei genitori, a quindici chilometri dal centro di Manfredonia, in una zona non collegata con il telefono, da alcuni individui armati e mascherati, che vi avrebbero fatto irruzione ieri sera.

I banditi si sarebbero fatti consegnare dal padre del ragazzo le chiavi della sua auto e si sarebbero allontanati. Prima di fuggire con Matteo, il più piccolo dei tre figli dell'imprenditore, i rapitori avrebbero minacciato i genitori di rappresaglie nel caso che avessero diffuso la notizia del rapimento.

Cutolo trasferito all'Asinara Ad Ascoli troppe protezioni?

ROMA — Ormai è deciso: Raffaele Cutolo, il boss della nuova camorra organizzata, lascerà il carcere di Ascoli Piceno. Oggi, o domani al massimo, il «re di Ottaviano» sarà accompagnato da una scorta adeguata di carabinieri nel famoso supercarcere dell'Asinara.

Il trasferimento, secondo un'agenzia di stampa, sarebbe stato suggerito alle autorità carcerarie dalle «confessioni di un «camorrista pentito», il quale avrebbe dichiarato ai magistrati napoletani, che conducono le indagini sul sequestro e il rilascio dell'assessore Cirillo, che Cutolo, grazie a particolari protezioni, godeva di un trattamento di favore all'interno dell'istituto penitenziario.

Ciò sarebbe stato sufficiente, secondo tali fonti, a consigliare non solo il trasferimento del capo-camorra da Ascoli all'Asinara, ma a mettere anche sotto inchiesta il direttore del carcere marchigiano, Cosimo Giordano, che verrà per questi motivi inquisito dalla direzione generale degli istituti di prevenzione e pena.

Il direttore Giordano era stato ascoltato dai magistrati napoletani prima, e dai suoi superiori, dopo, in seguito alle notizie dei colloqui che Cutolo avrebbe avuto in carcere con ufficiali dei servizi di sicurezza al tempo della prigionia dell'assessore regionale Ciro Cirillo, rimasto per 88 giorni nelle mani delle Brigate rosse. Ad accompagnare i rappresentanti dei servizi segreti, si disse anche, furono il braccio destro di Cutolo, Vincenzo Casillo, ed il sindaco democristiano di Giugliano (altro paese di camorra) Giuliano Granata, considerato il «segretario» di Cirillo.

I colloqui in carcere, come fu poi accertato, vennero autorizzati dallo stesso ministero: Giordano venne «prosciolto» dai sospetti dall'inchiesta affidata ai magistrati ascolani, ma dall'indagine amministrativa aperta dal ministero di via Arenula. Ora, invece, si ritroverebbe coinvolto a causa dei «privilegi» concessi ad un recluso da tutti considerato «di riguardo».

Ma è veramente questo il motivo del trasferimento di don Raffaele Cutolo dal carcere di Ascoli? Sono in pochi, anche fra gli addetti ai lavori, a dar credito a simili motivazioni. Il nome di Cutolo, oltre che nelle più feroci e recenti esecuzioni che giornalmente si registrano nel Napoletano, è stato nei giorni scorsi associato all'omicidio, portato a termine in maniera feroce, di Aldo Semerari, il criminologo romano ucciso, decapitato e lasciato in un'auto proprio al centro di Ottaviano, il regno di Cutolo. Raffaele Cutolo è stato anche al centro del caso «Cirillo-Unità», legato alla pubblicazione sul quotidiano comunista del falso documento siglato da Luigi Rotondi, passato alla cronaca Marina Maresca, conclusosi con l'arresto dei due e con un processo a Roma per direttissima in seguito alle querele presentate dal ministro Scotti e dal sottosegretario Patriarca.

Il «boss di Ottaviano» sarà rinchiuso nella diramazione di «Fornelli», all'estremità meridionale dell'Asinara, di fronte alle coste sarde. «Fornelli» era la sezione di «massima sicurezza» del supercarcere dell'Asinara istituita dal ministero di Grazia e Giustizia e voluta dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa nel luglio del 1977. Dopo la rivolta dei detenuti dell'ottobre del 1979 la sezione di «Fornelli» venne ristrutturata ma, per decisione del governo, dopo il rapimento del giudice D'Urso, non fu più adibita a sezione di «massima sicurezza».

«*L'arrivo di Cutolo* — ha dichiarato un funzionario dell'ispettorato degli istituti di pena della Sardegna — *non comporterà nessuna misura speciale. Cutolo comunque non sarà ammesso ai lavori all'aperto. "Fornelli", infatti, funziona come un comune reclusorio ordinario*».

r. c.

Mafia e droga Dodici mandati di cattura

PALERMO — Il giudice istruttore Giuseppe Di Lello, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Alberto di Pisa, ha emesso dodici mandati di cattura nell'ambito di una delle inchieste su «mafia e droga».

Sei mandati sono stati notificati ad altrettanti detenuti, quattro sono stati eseguiti, mentre due persone sono tuttora ricercate. Gli arrestati sono: Antonio Scalia, di 56 anni, il figlio Nunzio, di 35, Dino Amaroso, di 38 (catturato a Ravenna), e Gioacchino Gambino, di 22, di Campobello di Licata (Agrigento).

Le persone incriminate sono ritenute collegate con una banda di trafficanti di stupefacenti scoperta nel febbraio scorso e della quale erano stati arrestati 27 componenti. Fra loro un personaggio «sconcertante»: Angela Russo, 74 anni, soprannominata «nonna eroina», considerata al vertice dell'organizzazione e spesso attiva nelle vesti di insospettabile corriere.

Domani confronto Maresca-Rotondi

ROMA — Il confronto fra Marina Maresca e Luigi Rotondi si terrà domani. Lo avrebbe deciso il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini, dopo aver sottoposto a lungo interrogatorio la giornalista dell'Unità nelle giornate di giovedì e venerdì e il pubblicista nella mattinata di sabato. Rotondi sarà ancora ascoltato oggi; poi il confronto.

Probabilmente dall'esito del confronto dipenderà la definitiva decisione della procura della Repubblica di Roma sulla strada giudiziaria da scegliere: se, cioè, rinviare i due imputati e i direttori dell'Unità a giudizio direttissimo per i reati di diffamazione a mezzo stampa e diffusione di notizie false e tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico operando uno stralcio per i risvolti dell'inchiesta che concernono la ideazione e la fabbricazione del falso documento pubblicato dall'Unità — oppure, e sembra questa l'ipotesi più probabile, se formalizzare il tutto e procedere con il rito ordinario data la complessità dell'inchiesta soprattutto dopo l'entrata in campo e la scomparsa del prof. Semerari.

Parimenti dipenderà dall'esito del confronto ogni decisione del magistrato in merito alla istanza di libertà provvisoria avanzata dal legale di Marina Maresca.

Nel supercarcere sardo troverà anche gli assassini di Turatello

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SASSARI — Questione di giorni, poi don Raffaele Cutolo, capo della nuova camorra organizzata, andrà all'Asinara, nel carcere di massima sicurezza di Fornelli, per occupare una delle celle che già furono di Curcio e di altri famosi brigatisti. La notizia del trasferimento del boss della malavita napoletana è stata divulgata venerdì e domenica smentita ufficialmente: al ministero della Giustizia si è precisato che la decisione di trasferire Cutolo — volta ad evitare che egli possa avere contatti con il mondo esterno e dirigere dal carcere, come sinora ha fatto, la sua personale strategia di potere, ordinando ai propri sicari le più efferate esecuzioni — verrà attuata nei prossimi giorni, al più tardi entro un paio di settimane.

All'Asinara Cutolo non dovrebbe avere vita facile. Il carcere di Fornelli — lontano circa trenta chilometri dalla colonia penale agricola che ospita cinquecento detenuti — è stato appositamente costruito per isolare al massimo i carcerati. Le Brigate rosse ne volevano lo smantellamento ben sapendo come le caratteristiche della struttura e una rigorosa sorveglianza portassero all'isolamento totale, interno ed esterno. Ne tentarono addirittura la distruzione nel corso di una rivolta in cui fu usato dell'esplosivo al plastico. Non vi riuscirono, ma provocarono gravissimi danni alle celle per la cui riparazione sono state spese centinaia di milioni (a questi restauri è legata l'inchiesta aperta dal ministero della Giustizia contro l'allora direttore, Luigi Cardullo, per interessi privati in atti d'ufficio ed altri reati).

I lavori di riattamento, ultimati nel primo braccio, rendono il carcere ancora più sicuro. Il posto delle Brigate rosse, allontanate nei primi mesi del 1981 durante il rapimento del giudice D'Urso, è stato preso da personaggi ancora più tristi, detenuti particolarmente pericolosi: i «killers delle carceri», coloro cioè che hanno consumato all'interno dei diversi istituti penitenziari le proprie vendette personali e quelle dei capi di bande rivali.

Finora i detenuti sono una trentina. Fra di essi figurano i nomi di Vincenzo 'Andraus, Salvatore Maltese, Antonio Faro e Pasquale Barra (quest'ultimo di Ottaviano, lo stesso paese di Cutolo) che il 17 agosto dell'anno scorso eliminarono nel carcere di Nuoro, con 72 coltellate, Francis Turatello «faccia d'angelo», un delitto per il quale contro Cutolo è stato spiccato mandato di cattura come mandante. A Fornelli sono detenuti anche gli assassini di Biagio Jaquinta e Santo Zerrillo, due camorristi eliminati con barbara ferocia — essi pure nel carcere di Nuoro — durante la rivolta delle Brigate rosse nel novembre del 1980, delitto maturato nella lotta fra bande rivali.

I contatti fra i detenuti, pericolosissimi per via delle evidenti rivalità e dello spirito di vendetta che li anima, possono essere evitati grazie alla speciale struttura del carcere. La passeggiata all'aria aperta si svolge nei diversi cortili interni. L'accesso ai quali preclude qualsiasi possibilità di incontri; le comunicazioni tra le celle sono praticamente impossibili; i colloqui con i familiari avvengono con il diaframma di uno spesso vetro che impedisce anche il minimo contatto fisico.

Antonio Pinna

Tornerà in edicola il «Roma» di Napoli

NAPOLI — Dopo la presentazione del piano editoriale per la ripresa delle pubblicazioni del quotidiano *Roma*, giornalisti e poligrafici stanno valutando — è detto in un comunicato dell'associazione napoletana della stampa — nelle rispettive assemblee le proposte presentate dal dott. Lorenzo Jorio a nome della società di gestione «Nuovo Roma Spa».

Un esame unitario da parte di giornalisti e poligrafici sarà svolto nella consulta sindacale indetta per domani.

RESIDENZA
Golf Ira
a Portorotondo
LA TUA CASA IN SARDEGNA
NELLA SARDEGNA PIÙ ESCLUSIVA
in ville monopiano
di attualissima concezione per funzionalità-confort, che rispettano nell'estetica l'antica tradizione architettonica sarda
il tuo appartamento, a pronta consegna
(di taglio bi e tri-locale), predisposto per tutti gli impianti, dotato di rifiniture di altissimo pregio.
Vicino al mare più bello della Sardegna più esclusiva, Spiaggia Ira - Portorotondo: Centro Residenza "Golf Ira"
con piscina, campi tennis, parcheggio comune e individuale,
è privilegiato anche dalla posizione che rivaluta il tuo investimento.
IMMOBILIARE C.B. s.r.l.
(aderente alla FIABCI Italia)
00189 ROMA Via Manfredi Azzarita, 41
Uffici vendite: Roma: 06/365196 - 3665776
Torino: 011/879188

Lanciata bomba al «Gazzettino»

VENEZIA — Alcuni sconosciuti hanno gettato una bottiglia incendiaria davanti all'ingresso dell'edificio in cui ha sede «Il Gazzettino» a Mestre. L'ordigno, con tutta probabilità, è stato lanciato dall'esterno della recinzione che circonda la costruzione, è scoppiato sull'asfalto a poca distanza dal portone

Raggiunto l'accordo, escono i giornali del gruppo

Per i poligrafici Rizzoli cassa integrazione ridotta

MILANO — Oggi sono in edicola i quotidiani del gruppo Rizzoli (*Corriere della Sera, Gazzetta dello sport, Corriere medico*) dopo una settimana di assenza per una dura vertenza aziendale legata alle «eccedenze» degli organici. Un accordo è stato raggiunto, tra editore e sindacati poligrafici, sul numero dei dipendenti da mettere in cassa integrazione nelle divisioni quotidiani e periodici. Oggi riprendono le trattative per la cassa integrazione nella divisione libri.

Venerdì mattina è stato firmato il primo accordo, dopo una notte di trattative presso la sede della Giunta regionale e con la mediazione dell'assessore al Lavoro Moroni. Per lo stabilimento di via Solferino, (quotidiani) sono stati individuate 123 «eccedenze», anziché le 300 indicate dall'azienda in un primo tempo. Sarà quindi applicata la cassa integrazione, a rotazione, con turni di quattro settimane, per 173 lavoratori poligrafici.

I sindacati hanno precisato che il ricorso alla cassa integrazione è finalizzato «al rientro», in quanto si cercherà di recuperare i relativi posti di lavoro attraverso il blocco del *turn over* e il prepensionamento previsto dalla legge sull'editoria.

L'azienda predisporrà la programmazione di ferie, riposi e turni, informandone preventivamente il consiglio di fabbrica, con il quale verranno discusse possibilità di interscambio del personale.

Dopo l'accordo per la divisione quotidiani, è seguito, sabato, l'accordo per il personale poligrafico della divisione periodici. Con le stesse modalità, saranno messi in cassa integrazione 50 dipendenti nello stabilimento di via Scarsellini e una settantina nello stabilimento di via Rizzoli.

L'assessore Moroni ha dichiarato che si tratta di «un accordo importante sia per la natura della vertenza, strettamente collegata ai già difficili problemi dell'informazione, sia per la chiarezza, che dovrebbe scongiurare, almeno per un certo lasso di tempo, il ripetersi di tensioni all'interno dell'azienda».

LA CALVIZIE ELIMINATA
con il brevetto
SVENSON Skin
se siete così:

solo l'infoltimento SVENSON-SKIN Vi farà diventare così:

Lo SVENSON-SKIN non è un trapianto, non è un trattamento, non è un toupet, non è una parrucca. Lo SVENSON-SKIN è il nuovissimo procedimento che infoltisce i Vostri attuali capelli. Quando avrete questi capelli che saranno fermamente infoltiti con i Vostri, potrete trattarli come fossero i vostri naturali, potrete lavarli, pettinarli, fare lo shampoo, fare la doccia, nuotare e dormirci sopra. Noi possiamo aggiungerne tanti e pochi a seconda della necessità, non ha importanza se avete una calvizie molto progredita o meno: in qualsiasi caso il risultato è superlativo. L'infoltimento dei capelli SVENSON-SKIN ha ridato un naturale aspetto a uomini e donne di tutto il mondo. Farà la medesima cosa anche a Voi.
PER UNA CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO VENITE OGGI STESSO O TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO.
MILANO Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 76.21.78 - 78.00.68
TORINO Via G. Vioti, 1 - Tel. 53.39.64 - 53.39.65
PADOVA Via E. Fiiiberto, 9 - Tel. 31.483
VERONA Via Frattini, 12 (2° piano) - Tel. 31.720
GENOVA Via Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.02
ROMA Via del Tritone, 61 scala D - Tel. 679.58.71
NAPOLI Via S. Tommaso d'Aquino, 33 - Tel. 31.06.81
FIRENZE Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.06
LIVORNO Scali Cialdini, 33 Tel. 21366
BOLOGNA Piazza dei Martiri, 1/2° - Tel. 22.06.43
ANCONA C.so Mazzini, 122 - Tel. 56.671
Orari: 10 - 13, 15,30, 19,30
lunedì mattina chiuso
SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 5; BOLZANO, via Portici 30; SPEZZANO-NE, via Sechini 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bertonio 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 149; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 37; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Mercanti 5, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta per il 15% globale.

La tariffa è di L. 7400 la riga. Rubrica 6: opere/impiegati L. 2660, tecnici L. 4650, dirigenti L. 7100. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2650. Avviso urgente data fissa o ferrovi: a doppio. Ferrovie urgente, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2150. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» nel lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio Cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n. ... 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1300 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2155 (5 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI gru Bonot impianto betonaggio ponteggi in ferro giunti ecc. Tel. ore ufficio 377.653.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. SOGEFIN S.p.A.
al tasso più basso concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.798 - 553.221.

A.A.A.A. CONSULFIN concede rapidamente prestiti su auto anche ipotecate e su proprietà immobiliari. Consultin corso Vittorio Emanuele 105, tel. 445.496.

A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. concede a tutte le categorie lavoratori senza spese aziendali
PRESTITI RAPIDISSIMI
RATE AGEVOLATE
via Saccon 58, tel. 594.760 - 508.366.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 538.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. RIDOTTI notevolmente i tassi per i prestiti fiduciari su auto su immobili.
FINCOTEX
c. Francia 15, tel. 749.8203 - 779.626.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui [illegible] artigiani commercianti piccola e media industria V. S. Teresa 23, tel. 539.026.

EUROCINCILLA di E. Stenger propone l'investimento più redditizio, il guadagno contrattualmente assicurato, allevando a casa vostra il cincillà con pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento. Telefonare 539.5363.

FAIT Finanziamenti su automezzi o rimorchi celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

FINANZIAMO acquisto immobili fino 80%, prestiti per ogni esigenza, esaminiamo protestati. Tel. 011 210.1421 - 257.813 ufficio.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 544.822.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Cennefin 748.772-23.

SOCIETA' di produzione attrezzature ospedaliere cerca socio disposto ad assumere la responsabilità commerciale per incremento volume d'affari. Telefonare 372.026 ore 17-19.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 636.036 - 673.654 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà immobiliare Lonica tel. 758.855.

A. CEDERE aziende e negozi è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti: noi lo siamo! Labeo. Tel. 746.222.

A. GIOCATTOLI cartoleria fronte scuole elementari merite buon incasso propone Studio GMP. Tel. 516.041.

A. STUDIO Gmp 516.041 corso Matteotti 37 cessione rilievi partecipazioni aziendali. Serietà correttezza competenza.

ABAMEC (011) 636.036 mobilificio specializzato presso Asti, posizione grande passaggio con esposizione piano unico di 500 mq e 12 vetrine, ottimo giro affari, conduzione famigliare, cede 115 milioni più circa 100 milioni fondi.

ABAMEC (011) 636.036 abbigliamento biancheria intima bassi presso Sanremo, ottimo incasso, cede 50 milioni più merce.

ABAMEC 636.036 minimarket con alloggio zona Pinerolo, 10 milioni incasso settimana, adatto famiglia cede 110 milioni.

ABAMEC 636.036 bar superalcolici, rosticceria pizzeria, Casa del panino zona Porta Nuova, eccezionale punto di passaggio, 2 milioni incasso giornaliero, adatto famiglia cede. Disponibile permuta.

ABAMEC 636.036 alimentari bar superalcolici zona eglione, arredo recente e funzionale, ottimo incasso incrementabile, gestione famigliare cede 50 milioni.

ABAMEC 636.036 minimarket alimentari zona Martinetto posizione su corso, tabelle I XII XIV droghena, cede 57 milioni.

ABAMEC 636.036 cede biancheria intima merceria tabelle IX X XIV mercati generali, affitto mite, sufficiente 10 milioni contanti più fondi vari e concordare.

ABAMEC 636.036 Centro cucine componibili ottime civiltà Torino Sud, locale angolare con 6 vetrine zona forte passaggio, buon giro affari, cede 70 milioni.

ABAMEC 636.036 acconciature signora eventuale alloggio adiacente (Mirafiori) 30 milioni incasso anno, cede 26 milioni.

ABAMEC 636.036 acconciature uomo donna zona Martinetto, sala estetica e sauna, incasso L. 3 milioni mese, cede L. 31 milioni.

ABBIGLIAMENTO vasto angolare 6 vetrine elegante zona signorile alto utile richiesta 120 milioni cede Frana, 511.090.

ABBIGLIAMENTO magliena 2 vetrine 2 vani moderno incasso 70 milioni cede anticipando 10 milioni e 15 dilazionati tel. 751.484.

AFFARE parrucchiera donna cedo tutto nuovo grande avviamento sul corso centrale, prezzo interessante. Telef. 309.4297 pasti.

AFFARE vendo edicola giornali a buon prezzo. Telefonare 533.386.

AFFARONE latteria con mini alloggio arredamento nuovo forte lavoro avendo 15 milioni. Tel. 350.264 - 559.1633.

AFFARONE mini commercio vendo negozio confezioni boutique maschile centrale affitto basso avviamento trentennale alto reddito, 60 milioni più merce, fortuna assicurata. Telefonare 681.954 ore pasti.

AGENZIA Mediterranea Ceriale 0182 907 97 cede panetteria pasticceria grande negozio vendita anche licenza alimentari, possibilità alloggio L. 250 milioni.

AGENZIA Mediterranea Ceriale 0182 907 97, cede in Ceriale parrucchiera per signore zona centro ottima attrezzatura possibilità alloggio L. 45 milioni.

ALASSIO cedo con-serva muri bar-pizzeria tavola calda nuova costruzione centrale vicinissima mare. Tel. 0182 43.446.

ALBERGO 29 camere 4 categoria ristorante 60 coperti adatto nucleo famigliare ottimo reddito cedesi. Studio Ri.Ghi 513.632.

ANSELMO cede licenza ambulante abiti posto fisso Settimo con loggia ottimo incasso richiesta adeguata tel. 300.505.

ATTENZIONE bar, gelateria 400 mila giornaliere cedesi. Parziali facilitazioni. Telefonare 518.068. Bertini, via Sacchi 26, Torino.

AUTORIMESSA barriera Milano officina autorizzata completamente attrezzata contratto affitto nuovo. Pistone tel. 506.306.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede cintura mobilificio ventennale avviamento 4 vetrine. Adatto nucleo famigliare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in S. Paolo officina stampaggio lamiera ottimamente attrezzata. Reddito incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede Borgo Vittoria avviato pastificio gastronomia. Laboratorio modernamente attrezzato.

BAR corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro d'affari arredamento nuovo chiusura serale domenicale vende per malattia anche con poco anticipo. Tel. 380.610.

BAR super arredamento rinnovato incasso minimo giornaliero 200-250 mila, vale tale dichiarazione. Telefonare 293.773.

BAR super cremeria attrezzatissimo arredamento incrementabile 750 mila giornaliere con alloggio 4 camere cedo anticipando 60 milioni, totale 170 milioni. Telefonare 537.213 - 517.290.

BAR superalcolici zona S. Salvario con alloggio ottimo arredamento 380 mila incasso giornaliero dilazioni. Pistone tel. 506.365.

BIRRERIA forte incasso B. Milano 4 anni stessa gestione cedo 40 milioni bastano 10 contanti tel. 751.484.

BOMA 505.164 cede panetteria zona S. Rita con annessa retro cucina, servizi, 2 vetrine 280 mila al dì L. 29 milioni 500 mila.

BOMA 505.164 cede confetteria pasticceria barriera Milano mq 107 reddito dimostrabile 15 anni attività L. 30 milioni.

BOMA 505.164 cede tende bimbi moda in S. Rita tabelle IX X XIV magazzino garage buon giro merce 50% L. 24 milioni.

BOMA 505.164 cede boutique artigianale in zona Molinette con laboratorio attrezzatissimo buon giro affari L. 40 milioni.

BOMA 505.164 cede formaggi salumi pane in corso Traiano attrezzato retro servizi oltre 250 mila al dì L. 23 milioni.

BOMA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolare 4 vetrine dehors 350 mila al dì chiusura serale domenicale L. 125 milioni.

BOMA 505.164 cede calzature in S. Rita via principale angolare 3 vetrine tab. X XI XIV alloggio affari L. 62 milioni.

BOMA 505.164 cede cartoleria in via Nizza vicino scuole fronte uffici tabelle XI XIV buon incasso L. 21 milioni 500 mila.

BOMA 505.164 cede macelleria tabella II attrezzata facile conduzione 3 milioni settimanali L. 18 milioni 700 mila.

BOMA 505.164 cede orologeria oreficeria in Crocetta angolare 2 vetrine 27 anni attività buon giro affari L. 30 milioni.

BOMA 505.164 cede acconciature signora in S. Rita mq 50 attrezzata 21 anni attività 3 milioni settimana L. 17 milioni 700 mila.

BOMA 505.164 cede merceria in S. Rita attrezzata angolare 4 vetrine tabelle I XII XIV oltre 500 mila al dì L. 42 milioni.

BOMA 505.164 cede gastronomia salumeria zona piazza Bengasi 2 vetrine reddito dimostrabile 15 anni attività L. 29 milioni.

CALZATURE vendesi cedo corso Telesio per trasferimento incasso 6 milioni mensili L. 19 milioni trattabili. Telefonare 503.177.

CAMPING Alta Valsesia agibilità immediata con impianti divertimento cedesi prezzo trattabile, con alternativa di gestione. Telefonare mattino 0163 73.309.

CARTOLERIA Lingotto buon avviamento ottima posizione commerciale tabelle XI XIII XIV cedesi 40 milioni. Studio Ri.Ghi 513.632.

CARTOLIBRERIA angolare 3 vetrine zona commerciale. Incasso 180 milioni alto utile. Richiesta 135 milioni. Cede Frana 511.090.

CARTOLIBRERIA giocattoli vendesi zona mercati generali rinnovamento tel. ore pasti al 334.857.

[illegible] decesso titolare, primaria ditta elettromeccanica cedesi in Valle Susa. Scrivere presso reg. Braghero, via Gm 1 — 10098 Rivoli.

CAVIT cede Italia 61 autorimessa 1700 mq 2 piani posti fissi officina attrezzata 100 milioni. Dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro edicola forte passaggio ottimo giro affari facile conduzione. Facilitazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Massaua autorimessa 1050 mq piano unico officina attrezzata lavaggio. 100 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro salumi formaggi arredo nuovo incasso 600 mila al dì locale molto bello 48 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona S. Paolo autorimessa 2700 mq piano unico 265 auto presenti officina lavaggio dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona centro bar super chiusura serale festiva. 400 mila al dì arredo ottimo dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CEDESI avviato bar ristorante in Valle di Lanzo annesso alloggio. Telefonare dalle 15 alle 19 al 0123 47.341.

CEDESI avviato ristorante causa decesso proprietario attrezzato per 150 coperti con annesso alloggio 15 km da Torino tel. 923.5442.

CEDESI Borgo S. Paolo attività ultra decennale abbigliamento tabelle IX X XI XIV. Ottimo incasso buon reddito. Tel. 588.288.

CEDESI negozio specializzato articoli tabelle XII-XIV adiacente c. Tassoni zona S. Salvario avviamento 35 milioni. Telefonare 667.817.

CEDO bar trattoria alimentari e tabaccheria per nucleo famigliare unico, periferia Asti, collinare. Telefonare 0141 293.118.

CEDO causa anzianità drogheria zona piazza Vittorio buon incasso incrementabile. L. 18 milioni trattabili. Telefonare 503.177.

COMPLESSO turistico alberghiero vendesi affittasi primaria zona sciistica Cuneese 30 ville ristorante bar ricettività 700 posti. Bardi, tel. 011 503.635.

CONCESSIONARIA autoveicoli speciali con officina fatturato 1 miliardo 300 milioni, alto utile, cede a società Frana 511.090.

CORSO Vittorio pasticceria prestigiosa 2 vetrine cedo. Tel. Colombetto 837.149.

CORSO Vittorio cede licenza centro bomboniere ottima posizione 2 vetrine. Tel. Colombetto 837.149.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Cuneo centrale super market alimentari nuclei aziendali massime esclusivi a conoscenti avviamento funzionale attrezzato, perfetto ordine ago reddito garantito serietà ricco commercio.

DI SALVATORE 581.694 cede in città provincia Torino affermata merceria confezioni IX X XI XIV, clientela primordine.

DIANO Marina (Imperia) cedesi ampio negozio parrucchiera per uomo e pedicure, servito. Telefonare 0183 44.591 ore pasti.

ELEGANTE discreto, minimo arredamento strada senza anticipo cottura attività e ricambi. Di Salvatore 567.153 - 567.635.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede centrale panetteria giocattoli zona Crocetta adatto persona sola equa richiesta.

F. ZANONCELLI 581.694 cede periferia centrale 30ennale. Tabelle IX - X - XI - XIV. Giro annuo elevato incrementabile.

F. ZANONCELLI 581.694 cede elettrodomestici in zona residenziale buon giro incrementabile, eventuale cessione immobile 110 mq.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in città provincia Torino bar super buon giro, alloggio. Affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede bar super zona S. Rita orario ridotto incasso giornaliero 270 mila festivi chiuso equa richiesta dilazioni affare reale.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede abbigliamento biancheria zona Statuto giro annuo 60 milioni, utili dimostrabili.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 vende muro negozio con lab. XI XII XIII XIV compensativo di tutta la merce mq 60 più alloggio soprastante mq 80 possibilità unico blocco L. 80 milioni.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede calzature pelletterie zona S. Rita giro affari annuo 400 milioni utili dimostrabili richiesta adeguata dilazioni affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede zona S. Salvario elegante boutique signora elevato giro affari utili dimostrabili e incrementabili adatto persona sola.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede avviatissimo studio pedicure massaggi istituto bellezza attrezzato prima cintura Torino unico in zona richiesta mite.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede pizzeria tavola calda bar super su statale passaggio internazionale adatto famiglia richiesta vantaggiosa parcheggio.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede prestigiosa pelletteria del centro centrale angolare 7 vetrine clientela primordine importante città provincia.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede abbigliamento tipico preminent tab. IX-X-XII-XIV locali centrali mq. 130 avviamento 40 anni unito città provincia.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede pelletteria zona S. Rita giro affari annuo elevato utili dimostrabili dilazioni.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede autorimessa zona S. Rita 210 macchine media elevata equa richiesta dilazioni.

F. ZANONCELLI 581.694 cede laboratorio rettifica freni motori attività decennale unico idoneo.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede Genova ristorante avviatissimo 100 coperti alto reddito ritiro commercio.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede moderna corsetteria costumi bagno centrale giro affari commerciale interessante reddito incrementabile marchio depositato, richiesta adeguata permuta con alloggio.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede provincia Torino calzetteria maglieria giro annuo 115 milioni, 4 dipendenti.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede calzature pelletterie zona grande passaggio giro affari annuo 70 milioni. Affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede azienda artigianale unica nel genere clientela nazionale internazionale giro affari elevato utile equa richiesta.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede zona Crocetta autorimessa 170 macchine media 40.000 utili dimostrabili. Affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede self service alimentari zona Mercati generali incasso 1.500.000 giornaliero sufficienti 50 milioni contanti resto comodissimi.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede super mercato alimentari 400 mq attrezzatura completa giro affari annuo 1 miliardo 200 milioni utili elevati dilazioni affare.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede tintoria mq 80 incasso rilevante dimostrabile zona signorile collinare.

F. ZANONCELLI 581.694 cede moderno hotel ristorante bar aperto tutto l'anno ottima clientela fissa alto reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede bar super enoteca pasticceria orario ridotto chiuso festivi incasso giornaliero 330 mila richiesta adeguata dilazioni.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede ristorante pizzeria bar super sala biliardo giochi bocce dehors attrezzatura nuova alloggio ottimo reddito per famiglia città cintura passaggio internazionale.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4, cede in gestione sala danze tradizionale in zona cambio tessuti, capienza 200 posti circa, non si esclude la possibilità di cessione equa richiesta.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede cartoleria zona Nizza giro affari annuo 120 milioni, richiesta adeguata, dilazioni.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede abbigliamento grande passaggio giro affari annuo 300 milioni incrementabili, richiesta adeguata utili, dilazioni.

GASTRONOMIA attrezzatissima tab. I, V, VI, XIV ottimo reddito zona popolosa grande passaggio Di Salvatore 581.694.

GERENZA albergo ristorante bar incasso 800 mila giornaliere cedo nucleo famigliare cauzionando. Telefonare 537.213 - 517.260.

GERENZA bar centralissimo incasso 400 mila giornaliere do cauzionando 10 milioni. Telefonare 537.213 - 517.260.

IMMOBILIARETORO vende libero muri negozio e licenza tele-cine pagamento facilitato. Telefonare 549.761 - 553.704.

LABEO abbigliamento donna tab. IX XIV giro 140 milioni ampio locale su via commerciale. Cede 65 milioni tel. 746.222.

LABEO azienda ingrosso articoli esclusivi unica nel genere clientela fissa giro 250 milioni. Cede 170 milioni tel. 746.222.

LABEO carrozzeria con meccanica locale mq 600 cortile mq 400 affitto sino 1993 cede 120 milioni tel. 746.222.

LABEO confezioni d'ambientazione centralissimo 6 vetrine tab. XIV giro 150 milioni cede 100 milioni tel. 746.222.

LABEO mobilificio eccezionale posizione con giro annuo di 600 milioni ampio negozio. Cede 130 milioni tel. 746.229.

LABEO produzione bombole gas ed estintori primaria azienda con utile netto di 80 milioni annui. Cede s.n.c. tel. 746.222.

LABEO salumeria gastronomia corso Vercelli incasso 500 mila giornaliere attrezzatura nuova. Cede 79 milioni tel. 746.222.

LABEO Tabelle X XII XIV (giochi specchi cristalli macchine ufficio cancelleria) trasferimenti cede tel. 746.222.

LICENZA parrucchiere uomo donna manicure vicinanze piazza della Repubblica 7 milioni facilitati vende Salon 473.0387.

MAGLIFICIO artigianale cedesi L. 20 milioni compreso macchinario. Telefonare 537.223 mattino.

MERCERIA zona S. Paolo punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.296.

MOTTA vende bar super 200 mila giornaliere alloggio 50 milioni dilazioni. Tel. 511.050.

NEGOZIO via Lagrange abbigliamento, tabelle IX X XIV, cedesi. Telefonare 485.268 ore 9-12.

NOVI Ligure cedesi avviato negozio abbigliamento ottima posizione. Telefonare ore 18 al 010 835.358.

PASTICCERIA avviatissima tabelle I X III IV V VI VII laboratorio interno retro magazzini forissimo redditi incrementabile ottima posizione angolare 5 vetrine cedesi eventuali dilazioni. Tel. 586.300.

PRIVATO cede negozio avviato redditizio centralissimo articoli regalo e artistici. Affitto 260 mila. Telefonare 650.83.16.

RISTORANTE Ippodromo Vinovo attrezzatissimo 110 coperti bar super selezionata clientela cede San Paolo. Tel. 505.000 - 503.200.

RISTORANTE nuovo Riviera Ponente privato cede avviatissimo ottima clientela dehors parcheggio. Telefonare 0184 263.225 pasti.

SCUDERIA vende cavalli addestrati attacco sella e concorsi, adatti anche principianti. Telefonare 011 967.3691.

SELF service tavola calda centrale 300 posti, incasso 300 milioni, richiesta 240 milioni, dilazioni, cede Frana 511.090.

TABACCHERIA zona B. Paolo con alloggio lavoro settimanale 6 milioni ottimo fatturato annuo. Pistone tel. 506.385.

TABACCHI centralissimo moderno lavato 6 milioni 500 mila, utile netto 45 milioni, cedesi anticipando 160 milioni. Frana 511.090.

TABACCHI minuteria centrale incasso annuo 700 milioni incrementabile avviatissimo 2 camere servizi cedo Frana 511.090.

TABACCHI profumi cancelleria ottima posizione commerciale incasso annuo 470 milioni buon utile cede Frana, 511.090.

TRATTORIA bar zona commerciale incasso 180 milioni, adatto famiglia alloggio cede 85 milioni, dilazioni. Frana 511.090.

USAV 747.779 cede oppure in gerenza zona Francia avviata pescheria pluriventennale ottimo ritorno garantito dilazioni.

VARAZZE cedesi per limiti età avviato negozio elettrodomestici, zona centrale. Telefonare 019/96.781.

VENDESI avviata attività commerciale tab. XI, mq 400 con magazzini e depositi per un totale di mq 2000 via Bruenengo 3 tel. 200.180 ore ufficio.

VENDESI in Borgosesia (Vc) avviatissimo negozio di abbigliamento sicuro reddito, ottima posizione. Scrivere: Casella 114 Publivalsesia - 13011 Borgosesia.

VENDESI società produzione attrezzature ospedaliere. Telefonare 372.026 ore 17-19.

VENDO albergo ristorante pizzeria zona laghi, arredamento nuovo, forte passaggio, adatto nucleo famigliare. Telefonare 0125 251.617, ore ufficio.

VENDO bar super pizzeria ristorante annesso con alloggio ottima conduzione famigliare possibilità gerenza. Tel. 011.1792.

4 Terreni

A Marengo d'Asti vendo [illegible] circa 9000 mq in zona ottimale produzione moscato. Tel. 045.596.574 - 696.569.

CIVILE con progetto ristrutturazione approvato per signorile unità abitativa monofamiliare con ampio giardino zona B. Mauro venduto prezzo interessante tel. 531.081.

CUMIANA terreno agricolo irriguo giornate 1,20 unico appezzamento. Gabetti Pinerolo vende 0121 22851 - 77448.

[illegible] acquista terreno edificabile cintura Torino eventuale permuta con alloggi o box in finiture. Telefonare 784.265.

RIVALTA vendo terreno con progetto approvato ottima posizione tel. 349.0248 - 905.8302.

S. GIORIO di Susa vendo terreno progetto approvato oneri assolti per villette o alloggi, buona posizione. Telefonare 0122 48.803.

SARDEGNA privato vende ad Arzachena terreno costruibile 6 alloggi. Tel. 650.504.

TERRENI di varie dimensioni su strada servita da acqua pianeggianti vendo a S. Gillio da L. 4 mila mq tel. 967.1887.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI in affitto negozio zona corso Giulio Cesare. Tel. 757.305 ore 10/17.

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefonare 651.918.

ACQUISTIAMO stabilimento 1500-2000 mq con uffici e 1-2 alloggi zona To Nord Settimo Brandizzo Chivasso. Tel. 722.233 ore 10-19.

AFFITTARE o vendere capannoni è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti: noi lo siamo! Labeo. Tel. 746.222.

CERCASI in affitto locali mq. 300/500 in Torino e prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 336.8452.

CERCO in affitto locale industriale mq 1000 2000 Torino o prima cintura. Telefonare 610.341.

offerte

A.A. COMPAI vende corso Siracusa basso fabbricato indipendente mq 480 cortile entrata carraia, adatto deposito attività artigianale. Telefonare 540.123.

A. BRE libero corso Sebastopoli casa signorile magazzino bilivelli mq 300 L. 130 milioni dilazioni tel. 657.616 - 657.160.

A L. 1400 il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1600 cintura Torino Nord. Baldi, tel. 011/503.635.

AFFARE privato vende magazzino centralissimo 240 mq con servizio riscaldamento ad uso deposito e lavorazione leggera 120 milioni dilazionabili volendo reddito 500 mila L. mensili. Tel. 011 470.2035 - 889.600 ore pasti.

AFFARE vendesi vicinanze Orbassano alto fabbricato mq 340 uffici 2 alloggi mq 80 e 145 piano mansardato terreno mq 1850. Grimaldi Orbassano, tel. 901.2710.

AFFITTANSI Settimo Torinese vicinanze Fabbrica locali industriali e commerciali da mq 600 900. Tel. 637.464 - 878.038.

AFFITTASI - vendesi Venaria locale industriale mq 1600 - 1200 - 1000 con uffici e cortile. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI capannone mq 1100 terreno recintato mq 3000 regione Bima S. Secondo di Pinerolo. Tel. 0121 500.935.

AFFITTASI capannone mq 1600 con carroponte 3000 kg impianto elettrico blindosbarre uffici servizi zona autostrada To-Mi tel. 250.6078.

AFFITTASI in Torino a L. 2000 al mq per lavorazione o magazzino locale mq 1200 circa Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI locale industriale mq 1000 più uffici e alloggio [illegible] 7 mt. Tel. 610.341 - 544.950.

AFFITTASI [illegible] locale industriale mq 6000 divisibile in 2500-3500, carri ponti, cabina elettrica. Tel. 610.341 - 544.958.

AFFITTASI piccolo negozio corso Peschiera Tel. 757.305 ore 10/17.

AFFITTASI S. Paolo negozio nuovo uso ufficio mq 70 più soppalco servizi passo carraio 500 mila mensili. Telefonare 501.717.

AFFITTASI via Arnaldo da Brescia interno cortile locale mq 300 adatto magazzino, deposito e vendita libero subito per visite e informazioni, Tel. 931.061.

AFFITTO Fornaci di Beinasco negozio 90 mq 2 vetrine retro doppi servizi tel. 358.786 - 309.183 il Tetto.

AFFITTO Venaria locali industriali nuovi mq 500-850. Tel. 544.958 - 610.341.

AOSTA capannone nuovo con celle frigorifere mq 600 cortile vendo-affitto. Telefonare 544.958.

BORGHETTO vendo box via Dante, via Tolrano, via Ponti da 22 milioni. Agenzia Edilriviera (0182) 970.386.

BOX auto liberi adiacente corso Unione spaziosi ottimo prezzo facilitazioni 646.748 Eurocasa.

BOX libero corso Re Umberto angolo via Montevecchio piano terra 25 milioni sufficienti 10 milioni. Tel. 531.837 il Mattone.

BOX magazzino zona via M. Cristina vendo. Telefonare 682.373 - 605.40.01.

BOX
piazza Nizza via Donizetti 3 nuovissima costruzione box rifiniti per 2-3-4 macchine impresa direttamente vende tre 2% ottimo investimento. Visite martedì venerdì ore 15-17,30. Telefonare 650.4444.

BOXES
liberi abbinabili Moncalieri Testona ottimo reddito tel. Savim 565.200.

BOX/MAGAZZINO con luce acqua riscaldamento capienza 6 auto libero piazza Sabotino L. 57 milioni ampie dilazioni. La Cittadella tel. 519.200 - 532.170.

CAMBIO capannone industriale mq 800 su 2 piani libero con alloggio in Riviera o in Torino, Crocetta o zona G. Cesare. Tel. dopo le 20 011.901.5831.

CAPANNONE industriale/commerciale tronco SS 23, Abbadia, mq 1300 uffici e abitazione mq 300 terreno mq 4000. Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851 - 77448.

CAPANNONI funzionalissimi circa 2000 mq più palazzina uffici 700 mq corso Francia farmaceutica vendiamo liberi. Tel. 533.023.

CENTROCASA 513.831 libero centralissimo 3 vani servizi ottimamente ristrutturato uso ufficio esposizione 100 milioni.

COMPLESSO industriale oro commerciale, abitazione, uffici, fronte statale Val Susa, magnifica posizione servita da tre accessi, mq coperti 4700, scoperti 4300 vendo in blocco o lotti varie metrature. Telefonare 0121 72.850 ufficio.

EDIL.CASE vende zona corso Gabetti locale libero mq 230 (magazzino più negozio oltre alloggio collegato). Prezzo occasione. Tel. 649.154.

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali vende Beinasco strada Borgaretto capannone mq 450 palazzina abitazione mq 240 ampio terreno circostante recintato.

GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera via Delleani magazzino mq 260 con accesso carraio.

GABETTI 5767 vende liberi Crocetta via Lamarmora prestigiosi locali uso ufficio di mq 515 con magazzino mq 170.

GEDIM muri negozio liberi in Borgo San Paolo fronte retro cucinino e servizio 28 milioni finanziamento e permute. Tel. 517.560.

IPI 511.382 corso Marconi, vendesi locale uso laboratorio di circa 80 mq e L. 34 milioni.

IPI 511.382 vende libero corso Svizzera (Pier della Francesca), locale di 526 mq adatto ad uso laboratorio o magazzino con servizi, dotato di montacarichi.

LIBERI corso Cesare stesso stabile boxes e magazzini varie metrature volendo abbinabili a partire da 6 milioni. Telefonare 442.653.

LIBERO subito negozi-magazzini zona corso Svizzera mq 240 vendonsi. Tel. 487.106 ufficio 954.0439 abitazione.

LIBERO vendo magazzino di 160 mq ufficio e servizio stabile recente zona Massaua (via P. Cibrario) no agenzie tel. 759.760.

LOCALI commerciali centrali, liberi, con accesso carraio e posti auto. Metrature sino a mq 1300 vendesi. Telefonare 517.339.

LUCIANA VOLA vende adiacente corso Spezia (via Spotorno) n. 2 posti auto mq 40. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA vende corso Stati Uniti (via Massena) 2 magazzini uso box di nuova costruzione. Tel. 657.824.

MAGAZZINI 3000 mq su 3 piani Torino via Orvieto stazione Dora vendiamo liberi oppure alto reddito. Tel. 533.023.

MURI negozio ristorante bar zona commerciale adiacente Fiat Mirafiori magazzino box vendiamo referendo. Unp 518.980.

NEGOZIO adiacente corso Marconi con 2 vetrine più piccolo retro a prezzo affare di L. 22 milioni tel. 519.017 - 519.065.

RIVOLI libero centrale magazzino mq 54 piano strada dotato di acqua, luce e servizio vende Sanm Rivoli. Tel. 958.7296.

RIVOLI locale mq 500 passo carraio uso deposito attività leggera. Affitta 2 mila al mq mensili tel. 746.222.

SPOTORNO occasione vendo 2 box singoli centrali. Telefonare (019) 745.292.

STUDIO Rey affitta locale uso magazzino mq 810 corso Peschiera e mq 1000 più 200 uffici via Druento e altre zone. Telefonare 501.818.

VENDO a Cambiano locale mq 1500 adatto a qualsiasi attività commerciale industriale vicinanze tangenziale. Tel. 657.417.

VENDO a Cambiano locale mq 100 libero adatto uso piccola officina o magazzino vicinanze tangenziale. Tel. 663.909.

VENDO a Cambiano locale mq 500 fronte strada nazionale vicinanze tangenziale adatto a magazzino esposizione. Tel. 657.473.

VENDO in complesso industriale razionale locali a partire da mq 100 a 1500 adatti ogni attività in Cambiano. Tel. 650.8378.

VENDO negozio libero 50 mq zona commerciale tel. 304.518 - 631.131.

VENDO 2 box a Bruino in blocco L. 16 milioni. Telefonare dopo le 20 011.901.5831.

VIA Bertola negozio 2 vetrine retro wc mq 85 libero fine anno Lux Casa vende. Telefonare 548.476.

VIA Filadelfia in zona commerciale vendesi muri avviato negozio pollivendolo mq 47 circa più soppalco. Mediocasa 369.183.

VIA Viberti si vendono locali liberi a settembre condizionamento aria antifurti, posizione angolare 528 mq. Tel. 696.8660.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C-E offresi telefonare 042.2144.

AUTISTA patente C libero mattino offresi a seria ditta. Telefonare 624.046.

AUTISTA pratico sano 30enne patente C offresi. Tel. 205.2213 ore serali.

AUTISTA 40enne, D-E pubblica, esperto linee Veneto, passaggio diretto offresi. Telefonare 870.216.

ELETTRICISTA saldatore elettrico esperienza lavoro all'estero, libero subito offresi preferibilmente all'estero. Telefonare 364.851 pomeriggio e pasti.

EX carabiniere patente C offresi come autista o per mansioni di fiducia. Telefonare 201.475 dalle 20 alle 22.

GIOVANE 19enne militesente con 4 anni esperienza telegrammaria cerca lavoro come telegramme. Scrivere Publikompass 529 - 10100 Torino.

IDRAULICO provetto offresi seria ditta. Telefonare al 878.768 dalle 8 alle 13.

LITOGRAFO aiuto macchinista referenziato disponibile subito. Telefonare 203.338.

OFFRESI donna 40 anni assistenza anziani malati notturno. Tel. 627.7055.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.681.

PASSAGGIO diretto esperienza decennale offresi elettricista impianti civili industriali e manutenzioni tel. 215.908 dopo le 18,00.

RAGAZZA 19enne pratica cu[illegible] offresi per qualsiasi lavoro purché sano [illegible] ore pasti 909.0930.

RAGAZZA 20enne cerca qualsiasi lavoro purché serio, con patente B. Telefonare 218.1573.

24ENNE offresi come fattorino libero subito pratico città. Telefonare 349.9444 ore pasti.

40ENNE libero patente C livello 3° cerca lavoro come autista presso ditta con passaggio diretto. Serio, referenziato. Presenta se richiesto curriculum vitae. Telefonare 298.117, dalle 18 alle 20.

40ENNE pratica assistenza anziani non autosufficienti, occupa-sbbasi presso casa di riposo passeggio diurno facilità di spostamento. Scrivere Publikompass 5063 — 10100 Torino.

commessi, baristi

CHEF-RANG barmen qualificato cerca impiego. Telefonare 330.113.

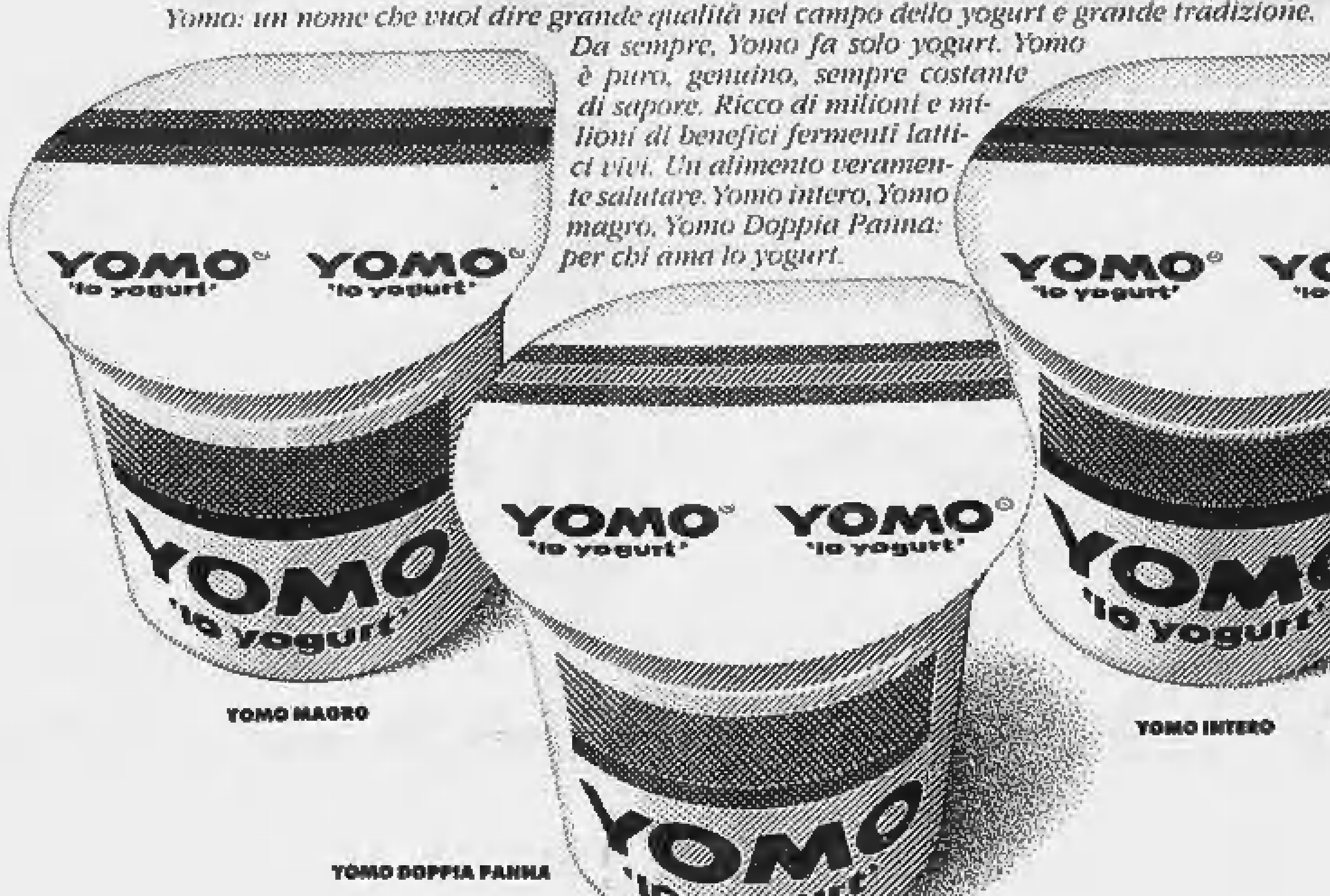
COMMESSA cerca lavoro anche solo mezza giornata tel. 990.8346.

COMMESSO esperienza pluriennale boutique abbigliamento uomo [illegible] telefonare 769.673.

(continua)

YOGURT
ma soprattutto è
YOMO

Yomo: un nome che vuol dire grande qualità nel campo dello yogurt e grande tradizione. Da sempre, Yomo fa solo yogurt. Yomo è puro, genuino, sempre costante di sapore. Ricco di milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi. Un alimento veramente salutare. Yomo intero, Yomo magro, Yomo Doppia Panna: per chi ama lo yogurt.



Yomo, la bellezza di stare bene.

B747 BRASILE

Alitalia introduce due servizi settimanali con il B 747 da Roma e da Milano ed un modo "diverso" di viaggiare.

Top Class le 12 poltrone più lussuose ed esclusive che volino sul Sud America.

Business Class quella che altri chiamano Prima Classe, ad un prezzo appena superiore alla tariffa di classe economica: 28 poltrone di disegno esclusivo e reclinabili, situate nella sezione anteriore dell'aereo; scelta di menù di alta cucina italiana, accompagnati da aperitivi, vini, spumanti selezionati. Film di prima visione e musica stereofonica. Tutto incluso nel prezzo.

Partenza il venerdì, il giorno ideale per iniziare una splendida vacanza in Sud America.

N° VOLO	MILANO L.	ROMA	MILANO IA	RIO	S. PAOLO
AZ 588 Lunedì	p. 22.50	a. 23.55 p. 01.05		a. 07.20 p. 08.25	a. 09.30
AZ 586 Venerdì		p. 22.45	a. 23.55 p. 01.01	a. 07.20 p. 08.25	a. 09.30

Alitalia

ARMANDO TESTA SPA

L'ultima iniziativa dell'Automobile Club

Una mappa dell'Italia per scoprire i parchi

Una grande carta indica la dislocazione delle riserve naturali nella Penisola - Gli itinerari più interessanti - Nella guida sono indicate anche le norme di comportamento nelle zone protette

E' una carta da tenere nel cruscotto dell'auto. Può accadere, sia in un viaggio d'affari sia in un viaggio di piacere, di ritrovarsi una giornata vuota e quest'ultima fatica cartografica dell'Automobile Club potrà suggerire e agevolare una visita a uno degli aspetti del nostro paese ancora poco conosciuto: quello della natura protetta, delle oasi dove animali e piante sono preservati dall'assalto del cemento.

Una facciata, su una grande carta d'Italia in scala 1:1.500.000, ne indica la dislocazione. Sono ormai molte, disseminate lungo tutta la penisola: cinque parchi nazionali, 21 parchi naturali regionali, 34 riserve gestite dal ministero dell'Agricoltura e dieci gestite da associazioni naturalistiche. Dovunque ci si trovi, non sarà difficile individuarne una a portata di mano e regalarsi una giornata di distensione nella pace di un bosco, nel suggestivo pullulare di vita di una palude, tra le balze dove è possibile avvistare un camoscio.

La carta vi offrirà allora anche una piccola guida per una visita più consapevole. Vi sono infatti sommariamente effigiati 122 animali selvatici, tra quelli che è più facile incontrare, dall'orso marsicano al tritone punteggiato e 240 tra alberi e piante e fiori, dall'aconito all'uva di volpe. Di ciascuno, sia albero sia animale, è indicata se è raro o frequente, se è originario o reintrodotto, e il disegno a colori permetterà una non difficile identificazione. L'indicazione delle principali norme di comportamento nelle zone dove la natura è protetta contribuisce ad evitare infrazioni e incidenti.

Sull'altra facciata, in scala 1:100.000, sono riportate le carte dei cinque parchi nazionali: Gran Paradiso, Stelvio, del Circeo, dell'Abruzzo e della Calabria. Di ciascuno sono date sommarie notizie: come nacque, di quali animali e piante offre l'incontro al visitatore, quali sono le caratteristiche più curiose e interessanti di ciascuno. Ma forse più preziose, ai fini pratici, sono le indicazioni degli itinerari più interessanti, ciascuno classificato in base alla difficoltà; dei luoghi di campeggio e dei rifugi.

Un semplice codice di segni grafici indica anche la posizione del centro di visita di ogni parco, del posto di custodia, informazioni e guida; delle aree attrezzate non solo per campeggio, ma per parcheggi, pic-nic, ricovero; dei punti di osservazione dei siti di particolare interesse o bellezza (ghiacciai, grotte, cascate e così via), di castelli, chiese, ruderi, centri preistorici.

E' questa la terza opera cartografica di particolare interesse dell'Automobile Club: le due precedenti sono la «Carta delle sci», con l'indicazione di tutti gli impianti di risalita, e la carta delle Terme.

Giorgio Martinat

Leone scomparso torna per Pasqua

VARESE — Si erano mobilitati carabinieri, polizia, vigili del fuoco e la guardia forestale, ma lui non si è scomposto: ha continuato ad andarsene a spasso per quattro giorni e infine è tornato a casa solo soletto la sera di Pasqua.

Il protagonista della vicenda è un leone di sei mesi, di proprietà di Tullio Scotti.

Mercoledì scorso «Pippo», approfittando della gabbia lasciata aperta per errore dal padrone, aveva guadagnato la libertà.

Si toglie la lava dalle strade

Pichucalco (Messico). Quattro giorni dopo l'eruzione del vulcano El Xhinchonal, gli abitanti della cittadina sono al lavoro per liberare le strade dallo spesso strato di cenere (Ap)

Colpo di fortuna per un disoccupato, 55 anni, che abita solo in una stamberga a Sorrento

Eredita un miliardo dallo zio d'America dopo una vita di stenti ed elemosine

SORRENTO — Antonio Arnese, 55 anni, facchino disoccupato, è vissuto fin dalla nascita nella più nera miseria. Alle soglie della vecchiaia è divenuto erede di una colossale fortuna, accumulata da un vecchio zio, mai conosciuto, emigrato negli Stati Uniti agli inizi del secolo. Costretto da sempre a una vita di sofferenze e privazioni, adesso potrà rifarsi di un'esistenza grama: gli sono piovuti sul capo 700 mila dollari in contanti, qualcosa che sfiora il miliardo di lire, oltre i beni immobiliari e altri averi ancora da valutare.

«*Non sembra vero*», ripetono scettici a Piano di Sorrento, ed a crederci poco a questo colpo di fortuna, è anche il sindaco, architetto Antonio Gargiulo. «*Non vorrei* — commenta — *che si trattasse di un nuovo brutto scherzo, non ho preso direttamente la telefonata fatta da un notaio di Brooklyn, sarebbe veramente la fine per questo uomo fino a ieri sfortunatissimo*».

Antonio Arnese, che nella sua esistenza non ha mai goduto di un'ora di benessere, ma è sempre vissuto di stenti e di elemosine, è certamente un personaggio patetico. Solo al mondo — ha soltanto due nipoti, figli di un fratello morto, che peraltro disconosce — gira per il paese vestito da barbone. Abiti smessi da altri: una coppola calata sul capo a coprire una calvizie annunciatasi fin dalla giovinezza, i piedi infilati in due grosse scarpe senza calzini, una giacca abbottonata fin sotto il collo per nascondere la mancanza di altri indumenti, un paio di pantaloni estivi consunti e sdruciti. Abita nel sottoscala di una stamberga. Unico caso di indigenza in tutta la penisola sorrentina, il Comune gli paga l'affitto e anche un piatto caldo giornaliero da consumare in una bettola del posto.

Al sindaco che gli comunicava di essere erede legittimo del patrimonio lasciato dal fratello del padre, ha risposto: «*Allora sono ricco, mi dovete rispetto. Cominciate a chiamarmi col "don"*». Poi sono affiorati i ricordi di una vita consumata all'insegna della povertà e del bisogno ed ha esclamato: «*Non lo dite in giro, per carità, altrimenti nessuno più mi darà qualcosa*».

Antonio Arnese fino a ieri era una preoccupazione per la collettività. Quasi una larva d'uomo, che si sentiva rifiutato e cercava in tutti i modi di attrarre su di sé l'attenzione. Un caso pietoso da indurre la direzione di un giornaletto locale a dedicargli un trafiletto per richiamare gli altri a «*comportamenti di solidarietà verso un essere umano che la natura aveva fatto diverso*». Ombroso, scontroso, irascibile, introverso, è entrato e uscito dai manicomi e dagli ospizi. Un peso che molti preferivano scrollarsi di dosso.

«*Allora don Antonio sei miliardario? Li depositerai in banca questi dollari?*». «*Fatti i fatti tuoi*», risponde, poi, mentre i compaesani gli si fanno intorno mormora: «*Ha vissuto solo, i soldi mi fanno schifo*». E aggiunge: «*Che ne devo fare di tanto danaro*», e allarga le braccia a dimostrazione di quanto gliene è piovuto addosso. «*Ora li puoi anche sposare*», gli suggerisce qualcuno.

Impossibile avviare un discorso, sembra rifiutare qualsiasi colloquio. Un paesano commenta: «*Erano cinque fratelli, è rimasto lui solo. Erano tanto poveri che la madre quando nasceva uno di loro lo metteva a dormire insieme con gli altri nei cassetti di un vecchio comò. Ora farà una buona vecchiaia se qualcuno non ne approfitterà*».

La notizia che Antonio Arnese era divenuto miliardario è giunta al municipio di Piano di Sorrento venerdì della scorsa settimana. La telefonata d'Oltreoceano è stata presa dall'impiegato dell'anagrafe Salvatore Cinque. Un notaio di Brooklyn parlava di Vincenzo Arnese, morto di recente senza eredi e si informava se avesse dei parenti. Entro cinque giorni bisognava fornire tutti i dati per avviare la pratica. Il sindaco Antonio Gargiulo si è interessato personalmente.

Adriaco Luise

Successo dell'asta televisiva: raccolti 372 milioni

Uova d'artista a Portobello per la ricerca sul cancro

Eccezionale partecipazione del pubblico - Le uova di porcellana dipinte da Brindisi, Cassinari, Guttuso, Migneco, Fiume e Purificato

MILANO — Neppure un nome famoso fra coloro che, sabato sera, alla vigilia di Pasqua, hanno — attraverso una puntata straordinaria di «Portobello» — deciso di aiutare concretamente e personalmente la ricerca contro i tumori. Mettendo in asta, nello studio, sei «uova della speranza», dipinti da altrettanti famosi artisti italiani, il popolare «mercatino» guidato da Enzo Tortora ha raggiunto 372 milioni; mettendo di fronte all'ingresso del teatro, a disposizione del pubblico, un enorme salvadanaio, se ne sono ottenuti almeno altri cinquanta.

Intanto, continuano ad arrivare le offerte, a migliaia, intestate direttamente all'Associazione italiana per la ricerca contro i tumori. Professionisti impiegati commercianti artigiani bambini casalinghe, è stato uno slancio che ha coinvolto una collettività intera. «*Sono travolto e felice*» dice Enzo Tortora che è in vacanza in Maremma, per un giorno. «*Il successo è stato addirittura insperato. La gente si è associata per la gente; le telefonate venivano tutte registrate e, immediatamente, i vari concorrenti venivano richiamati: neppure un intervento fasullo, ed sciocco, né impertinente*». Dieci linee, in totale sei persone oltre alle sette che normalmente compongono la redazione di «Portobello»: alla fine tutti erano tanto stanchi quanto emozionati.

Salvatore Fiume ha raggiunto 110 milioni (e andrà in una casa di Carate Brianza); 100 per Guttuso (offerti da un armatore di Genova-Nervi); 60 per Domenico Purificato; 36 sia per Brindisi sia per Cassinari; 30 per Migneco. A partire dal prossimo anno «L'uovo della speranza» diventerà trasmissione internazionale: alla vigilia di Pasqua, di nazione in nazione, uno o più fra gli artisti famosi offrirà un'opera, in asta, nei paesi del mondo: il ricavato andrà a finanziare la ricerca contro il cancro. Non è escluso che «Portobellissimo» si faccia, anno dopo anno, in varie città: Mosca, Parigi, New York, Londra, Bruxelles ed altre.

Anche Anna Tortora, sorella di Enzo, ieri era in vacanza, a Stresa; e così Gigliola Barbieri, la segretaria, Citterio e gli altri collaboratori. Oggi torneranno, per preparare la prossima puntata. Molto probabilmente saranno presenti i pittori che hanno dipinto le uova di porcellana; venerdì scorso non è stato possibile in quanto erano fuori per questo periodo di festa. Ieri solo Purificato era reperibile: «*Pubblico entusiasta*, commenta, *somma imprevedibile, io sono contentissimo del mio piazzamento. Non pensavo di essere così stimato e popolare in tante parti del paese; nessun'offerta è giunta dalla mia zona di origine — Fondi, in provincia di Latina — e questo conferma l'antico detto secondo cui nessuno è profeta in patria*».

Venerdì i telespettatori rivedranno le porcellane e Tortora chiamerà al telefono i rispettivi proprietari facendo il loro nome solo se ne sarà stato da loro autorizzato. «Così — dice Anna Tortora — *oltre al pubblico riusciremo anche noi a vedere queste opere: sabato infatti, con tutto quel fermondo, non abbiamo avuto il tempo di ammirarle. Il ritmo e la tensione erano tali per cui si sarebbe potuto prolungare sensibilmente il tempo della trasmissione, ma non ne avevamo più la forza, e temevamo che anche le linee telefoniche saltassero*».

Le «uova della speranza» sono state consegnate all'istituto tumori e qui saranno ritirate da chi le ha acquistate; anche il salvadanaio è stato affidato ai responsabili di questo ente. In proposito le opinioni della gente (sia durante la trasmissione, sia nei giorni immediatamente successivi) sono chiare: «*Possiamo contribuire tranquillamente*» hanno detto tutti, «*perché questa volta siamo sicuri che i nostri soldi andranno effettivamente a coloro ai quali noi li abbiamo destinati*».

Ornella Rota

Gli aumenti scattati il primo aprile

Aerei, tariffe più care per voli internazionali

ROMA — Sono scattati dal 1° aprile gli aumenti dei prezzi per i voli internazionali. Tutte le compagnie aeree internazionali hanno infatti aggiornato i loro prezzi.

In Europa, l'aumento medio è del sei per cento, diverso a seconda delle rotte. In particolare, i voli tra l'Italia e gli Stati Uniti sono aumentati del tre per cento, mentre le rotte Italia-Medio Oriente hanno subito incrementi del quattro per cento.

Del tre per cento sono aumentati, invece, i prezzi dei voli che collegano l'Italia ai Paesi africani.

Il massimo degli aumenti si è avuto nei collegamenti con l'Australia (più 6,5 per cento), mentre i voli da e per il Giappone non subiscono variazioni.

Ecco una tabella con alcuni esempi delle variazioni dei prezzi calcolati per voli in classe economica:

Volo	Prezzo precedente	Prezzo attuale
Roma-New York	639.000	659.000
Roma-Parigi	310.000	323.000
Roma-Londra	440.000	483.000
Roma-Atene	291.000	296.000

Tutti i prezzi si riferiscono al viaggio di sola andata, senza tenere conto di eventuali tariffe particolari.

Polizia e carabinieri non hanno ancora individuato piste precise

Genova, nuova ondata di violenza Scoperti tre delitti in due giorni

GENOVA — Tre delitti e un ferimento grave, che si aggiungono ai due omicidi avvenuti la scorsa settimana — l'uccisione della studentessa da parte del suo insegnante di ginnastica e l'«esecuzione» di un tossicomane — hanno funestato i giorni di Pasqua a Genova.

Domenica pomeriggio alcuni passanti hanno raccolto, poco dopo le 14 in via Siffredi, alla periferia occidentale della città, un uomo gravemente ferito. All'ospedale di San Martino è giunto in fin di vita: era stato colpito da un colpo di pistola alla nuca. Lo sconosciuto, trentacinque-quarant'anni, non aveva con sé documenti: gli sono state prese le impronte digitali, nel caso si trattasse di un pregiudicato. L'uomo era stato gettato gravemente ferito in un container, dal quale è uscito con le forze residue e s'è trascinato in strada.

Una pensionata di 74 anni, Maria Ester Bocro, che abitava da sola nel centro storico in vico Cannone 3, è stata massacrata a martellate al capo da uno sconosciuto che, riuscito a introdursi nella sua abitazione, l'ha derubata di 900 mila lire in contanti.

L'omicidio, scoperto nella serata di venerdì 9 aprile, risale con ogni probabilità a qualche giorno prima, forse martedì, quando la donna è stata vista per l'ultima volta dai vicini e quando aveva riscosso, a quanto pare, la pensione.

Un pregiudicato di 74 anni, Antonio Rusconi, sempre nella stessa vecchia, in via Prè al numero 10, dove svolgeva l'attività di affittacamere, è stato trovato strangolato nella propria abitazione la mattina di Pasqua. La morte risale a una settimana fa: il cadavere era già in via di decomposizione. Rusconi era omosessuale e viveva da qualche tempo con un giovane marittimo tunisino, che per il momento è irreperibile ed è ricercato, sulla base di sommari dati segnaletici. Sembra che manchi dagli oggetti personali della vittima un anello di notevole valore.

Infine, sabato mattina è morto all'ospedale di San Martino Benito Micoli, 47 anni: l'uomo era stato ricoverato la sera precedente, perché travolto da un'automobile condotta da Emilio Fioriani, 43 anni, genovese, che non è riuscito a evitare l'investimento. Micoli è morto, secondo l'autopsia, per le lesioni interne e le fratture riportate nell'impatto, ma sul suo torace sono state trovate le tracce di alcune lesioni da coltello. Probabilmente, ferito e spossato per il sangue perduto, Micoli è finito sotto la vettura di Fioriani quando ormai era parzialmente fuori conoscenza. Non è stato possibile, per il momento, ricostruire le sue ultime ore e accertare le cause della rissa o dell'aggressione conclusasi a coltellate.

Gitante salvato da un asinello

MESSINA — Un escursionista catanese, Francesco Corsaro, 32 anni, precipitato in una forra del torrente Rosmarino, è stato salvato da un asinello.

L'uomo, che nella caduta si era fratturato il bacino, ha afferrato per la cavezza un asino che, incuriosito dalle sue grida, gli si era avvicinato. Corsaro e l'animale sono così rimasti vicini per quasi 24 ore, finché il proprietario della bestia, Calogero Ricco, si è messo alla sua ricerca. Sentendolo ragliare, ha cominciato a seguire il corso del torrente.

Se ami farti la parte del leone, eccoti servito.

504 Pick-up
Motore Diesel di 1948 cc
Velocità max: 115 km/h
Portata utile: kg. 1180.
Anche in versione benzina.
Da L. 8.987.826*

Motore Diesel di 2304 cc
Velocità max: 128 km/h
Portata utile: kg. 1205.
In versione 4x4 trazione integrale.

305 Service
Motore Diesel di 1548 cc
Velocità max: 135 km/h
Portata utile: kg. 390.
Anche in versione benzina.
Da L. 8.347.826*

J9
Motore Diesel di 2304 cc
Velocità max: 103 km/h
Portata utile: kg. 1650
Anche in versione benzina.
Da L. 12.870.434*

Finanziamenti tramite P.S.A. Finanziaria S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali. Condizioni speciali di vendita ai possessori di autoparco.
* Trasporto compreso, IVA 15% esclusa
Dai Concessionari della Peugeot Talbot

PEUGEOT
veicoli commerciali
Per lavorare con trasporto.

Due sequestri di persona risolti nei giorni delle festività

Roma, rilasciato a Pasqua il titolare d'una clinica Il riscatto è di 800 milioni

ROMA — E' tornato in libertà Luigi Amodio, uno dei proprietari della clinica romana «Santa Lucia» sequestrato la sera del 21 gennaio all'interno della casa di cura, specializzata nella riabilitazione degli handicappati.

Amodio, che è romano e ha 35 anni, è stato liberato dai suoi carcerieri la mattina di Pasqua poco dopo le 5 sulla via Laurentina, oltre il raccordo anulare.

Da qui l'uomo si è recato a piedi a casa e ha quindi avvisato i carabinieri. Le sue condizioni di salute sono giudicate buone, nonostante la lunga prigionia. Ieri pomeriggio, Amodio — che è proprietario anche di un'altra clinica, «Villa Fulvia», in in località quarto Miglio — è stato interrogato dal magistrato nella caserma dei carabinieri del reparto operativo.

Luigi Amodio era stato sequestrato verso le 20, all'interno della casa di cura, da tre o quattro banditi che si erano finti malati: uno di loro si era avvicinato all'uomo d'affari su una carrozzella da invalido, mentre gli altri lo avevano bloccato costringendolo a salire sulla loro auto.

Per la liberazione è stato pagato un riscatto di 800 milioni, cifra molto lontana da quella inizialmente richiesta dai rapitori. Risulterebbe infatti, che la somma base delle trattative si aggirasse intorno ai due miliardi, ma i banditi, sentendosi braccati e non considerando più sicuro il luogo dove era segregato il prigioniero, sono stati costretti a praticare un forte «sconto» ai congiunti di Luigi Amodio.

Sembra, inoltre, che la trattativa sia stata interrotta più volte per l'esosità della cifra richiesta e per la conseguente impossibilità di reperire il contante entro i ristretti limiti temporali imposti dai rapitori.

Legnano, dopo 2 settimane è liberata dai carabinieri Arrestati quattro rapitori

MILANO — «E' molto scossa, ma il medico l'ha trovata in discrete condizioni». A fornire le prime notizie sulla salute di Maria Emilia Corzi, 50 anni, moglie di un noto commerciante, liberata, in circostanze drammatiche nella notte fra venerdì e sabato scorso dai carabinieri dopo essere stata rapita il 25 marzo nella sua abitazione di Legnano, è la figlia, Lucia Crespi.

La liberazione ha avuto fasi drammatiche: c'è stato un conflitto a fuoco con i carabinieri, conclusosi con il ferimento di uno dei banditi, Agostino Carbone, 35 anni, di Messina, ricoverato in prognosi riservata, e con l'arresto di altre tre persone.

L'epilogo nella vicenda è cominciato poco dopo le 22 di venerdì scorso, quando due donne, parenti della Corzi, si sono incontrate con due dei rapitori sul ponte del Ticino, fra Turbigo e Galliate, per consegnare loro il riscatto, circa mezzo miliardo.

Una volta avvenuta la consegna del denaro i due rapitori si sono allontanati su una «Lancia Beta», dirigendosi verso il Comasco. L'auto è stata intercettata da una pattuglia dei carabinieri, che hanno cercato di fermarla sparando e colpendo le gomme. A questo punto, i due sono scesi dalla vettura, abbandonando all'interno il denaro del riscatto e cercando di fuggire a piedi in mezzo ai boschi. Uno di essi, Carbone, colpito da tre colpi di arma da fuoco al braccio e al fianco destro, è stato catturato.

Gli arrestati sono: Walter Perotta, 33 anni, che ha portato i carabinieri alla prigione della donna; Rosangela Oldani, 28 anni, convivente di Perotta, e Lino Pagnancelli, 44 anni, quest'ultimo viene indicato come l'uomo che avrebbe affittato la villetta.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

DICIANNOVENNE paziente referenze volenterosa offresi come commessa preferibilmente in libreria o cartolibreria, passaggio diretto. Telefonare 767.753.

RAGAZZO 22enne libero subito cerca lavoro come barista o simili anche part-time. Tel. 284.034 ore pasti.

SIGNORINA bella presenza serietà referenziata esperta commessa abbigliamento offresi. Tel. 0142.840.406.

TENTITREENNE cerca lavoro come commessa o baby sitter a tempo pieno telefonare al 855.731.

impiegati

AMMINISTRAZIONE completa esecuzione pluriennale pratica doppia bilanci fiscali e non, tutti adempimenti aziende/società iva, banche, magazzino, costi, impostazioni, sistemazione arretrati, uso sistemi tradizionali o calcolatori, direzione addestramento personale, diplomata 40enne lunga esperienza professionale offresi aziende medio/grandi o medio/piccole in espansione-nuova costituzione (no unica impiegata e compiti segreteria). Massima serietà competenza modicità. Tel. 749.5835.

ARCHITETTO proveniente settore arredamento esamina proposte occupazione. Scrivere «Publikompass 6381 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE francese inglese pratica decennale export e lavori ufficio libera subito offresi part time. Telefonare 243.378 pomeriggio.

DIPLOMATA 20enne biennale esperienza contabilità e iva offresi passaggio diretto tel. 885.246.

ESPERTO programmazione gestione 30enne produzione e magazzini aziende componentistica diplomato 42enne offresi. Scrivere «Publikompass 6075 — 10100 Torino».

EX carabiniere patente C offresi part time per incarico di fiducia tel. dalle ore 10 alle 18 al 385.857.

IMPIEGATA pratica lavori vari ufficio offresi anche come commessa libera subito tel. 268.1230 dopo le ore 14.

IMPIEGATA pratica registrazioni iva esperienza pluriennale offresi presso seria ditta. Telefonare 360.082.

IMPIEGATA 21enne esperienza pluriennale pratiche d'ufficio offresi passaggio diretto tel. 347.1452.

IMPIEGATA 22enne pluriennale esperienza lavori ufficio import export passaggio diretto offresi. Telefonare 371.976.

IMPIEGATA 27enne esperienza decennale lavori ufficio fatturazione registrazione contabilità primanota offresi passaggio diretto. Tel. 366.706.

IMPIEGATA 30enne presenza buona esperienza ufficio vendite acquisti gestione ordini capacità lavoro autonomo passaggio diretto offresi. Tel. 832.100.

OFFRESI ferroviere in pensione anni 22. Telefonare 778.784.

PERITO chimico con esperienza biennale di laboratorio e conduzione impianti offresi, passaggio diretto. Tel. 819.3675.

RAGIONIERA cerca studio commerciale per svolgere praticantato professionale offre in cambio la propria collaborazione ed esperienza nel settore. Telefonare serali 237.062.

RAGIONIERA esperienza contabilità generale giornale mastro prima nota libri iva offresi part time tel. 9-12 al 395.832.

RAGIONIERE 24enne militeassolto esperienza di lavoro come primanotista e bollettista offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 671.528.

SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio cerca impiego presso seria ditta commerciale. Telefonare 216.1536.

SIGNORA neopensionata referenziata ventennale esperienza contabilità generale clienti fornitori banche sicure bilanci potrebbe max 4 ore giornaliere. Telefonare ore pasti 293.626.

TECNICO elettronico decennale esperienza assistenza tecnica aziende elettriche offresi. Tel. 011/930.298.

TEDESCO perfetto buon inglese segretaria livello dirigenziale libera impegni familiari passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6421 — 10100 Torino.

17ENNE licenziato secondo impiego cerca lavoro. Telefonare 793.756.

19ENNE aiuto segretaria offresi per impiego passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6083 — 10100 Torino.

21ENNE diplomata in ragioneria offresi presso studio commerciale o ditta telefonare 748.259.

28ENNE piemontese volenteroso pratico in illustrazioni di libri fumetti o copertine dischi cerca inserimento in aziende del settore. Telefonare 800.8211.

28ENNE cultura universitaria esperienza commercio assoluta necessità volontà di lavorare esamina qualsiasi proposta. Scrivere Publikompass 6074 - 10100 Torino.

38ENNE libero subito esperienza commerciale offresi. Tel. 723.226.

40ENNE offresi come cassiera o commessa alimentari passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6093 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A ragazze offriamo ottimo guadagno per facile lavoro. Via Carena 9 piazza Statuto, ore ufficio.

A.A.A. A L. 200.000 settimanali cercansi giovani ambosessi per facile lavoro. Via Mazzini 3 (nel cortile).

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Arcom Abruzzi 72 — 20131 Milano.

ACQUISTATORI stampisti 4°-5° livello zona Orbassano cercasi. Telefonare 901.1205.

APPRENDISTA elettrauto quindicenne cerca primaria officina zona S. Rita tel. 093.665.

AUTORIMESSA cerca pensionato piemontese per lavoro saltuario come notturno tel. 740.323.

AZIENDA grafica cartotecnica primaria importante assume tipoimpressore per macchine erchette autoadesive. Selea - Leumann, telefono 959.1485.

AZIENDA stampi materie plastiche ricerca abile tracciatore 4° 5° livello solo se pratico stampi. Tel. 241.973.

CAMICERIA cerca abile taglierina, telefonare solo se veramente capaci. Tel. 858.492.

CARPENTIERE tecnico montatore per costruzione impianti elettromeccanici a Savona cercasi. Scrivere «Casella postale 343 — Torino Centro».

CARROZZERIA cerca battilastra verniciatori montatori e apprendisti pratici. Telefonare 901.500.

CERCASI ricamatrice e cucitrice zig-zag. Telefonare 384.779.

CERCASI autista fattorino giardiniere Torino passaggio diretto moglie tuttofare. Offresi alloggio, buon trattamento referenziati. Tel. 011/739.2032 ufficio.

CERCASI coniugi referenziati per custodia villa collinare moglie collaborazione domestica retribuita. Tel. 631.924 ufficio.

CERCASI coniugi soli referenziati pensionati, offro alloggio nuovo camera cucina servizi riscaldamento in villa precollinare Torino in cambio aiuto manutenzione giardino e saltuaria custodia villa. Scrivere «Publikompass 6078 — 10100 Torino».

CERCASI donna tuttofare fissa per esclusiva signora giovane ammalata disposta anche trasferirsi provvisoriamente in montagna. Telefonare ore ufficio 547.892.

CERCASI personale lavoro ricalco domicilio. Scrivere. «Idam, via Padova 36, 20131 Milano».

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 830.581 - 877.374.

COPPIA media età senza figli cercasi per lavori casa e giardino offresi alloggio e stipendio. Telefonare 011 382 020 ore pasti.

GOVERNANTE fissa libera impegni referenziata pratica cucina cercasi per due persone adulte già con persona. Telefonare 230.028.

MACELLERIA Cit Turin cerca banconiere. Telefonare 740.3800.

MAGAZZINIERE esperto cercasi per industria chimica cintura Torino. Scrivere Publikompass 546 — 10100 Torino.

NEGOZIO di arredamento cerca pensionato 50-55enne per manutenzione locali e lavori di magazzino. Scrivere: Ghiribal, corso V. Emanuele 40 - Torino.

RISTORANTE assume commis aiuto cucina pratico serio tel. 613.243.

SERIA ditta in Torino cerca personale 25-45 anni con auto propria il tempo pieno avrà un compenso mensile di L. 750.000 tel. 011 678.464.

SOCIETA' Spa cerca ambosessi con auto propria per facile lavoro dimostrativo in Torino e provincia anche tempo libero ottimo guadagno si richiede massima serietà per appuntamento tel. 888.351.

commessi, baristi

IMPORTANTE negozio centrale assume abilissima commessa esperta tendaggi, tappeti. Telefonare 515.287 ore negozio.

impiegati

A.A.A. AZIENDA gruppo ... offre assunzione a giovani 18-28enni media cultura residenti in Torino anche 1° impiego. Offresi ottimo trattamento economico con possibilità carriera. Presentarsi R.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 86 ore 9-12 15-18.

A.A.A. GARZANTI editore per ampliamento quadri selezione 5 funzionari commerciali da inserire nel centro promozione e sviluppo richiede diploma media superiore disponibilità immediata offre corso di formazione professionale retribuito premi e incentivi. Telefonare per appuntamento solo martedì al 537.176.

A.A.A. SERIA società settore metalmeccanico cerca impiegata-o esperta-o contabilità generale industriale. Passaggio diretto. Tel. 716.581.

A.A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori programmatori centri elettronici locali. Per colloquio in luogo telefonaci 02 204.3360 oppure scrivici: Scredi, via Palestrina 30 - Milano.

A. IMPORTANTE gruppo internazionale seleziona per apertura negozio in Torino Valle d'Aosta Alessandria personale maschile femminile o coniugi liberi subito età 25/45 anni. Il programma dell'azienda comprende corso istruzione tecnico pratico sulla vendita diretta al privato con moderni supporti pubblicitari. Al superamento del corso nomina ad agente con apertura negozio in proprio. Guadagno al di sopra della media contratto agenti e rappresentante di commercio.

AGENZIA pubblicitaria cerca account e grafici illustratori con esperienza. Telefonare 011 561 220.

ARTE Club corso Francia 2 quarto piano operante settore prodotti largo consumo ricerca 5 hostess receptionist 22/42 anni presentarsi esclusivamente oggi e domani ore ufficio.

ASTI società immobiliare cerca personale apicale struttura vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo, trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare 0141 556.75.

AZIENDA cartotecnica zona Leumann assume solo passaggio diretto impiegato/a bilancista mansionario. Manoscrivere: «Publikompass 532 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale cerca steno-dattilografa conoscenza francese inglese. Scrivere Publikompass 5388 — 10100 Torino.

AZIENDA d'importanza nazionale ricerca ambosessi 20-40 anni disponibili a tempo pieno i prescelti frequenteranno un corso altamente retribuito e saranno inseriti immediatamente nell'azienda presentarsi solo martedì in via Gioberti 20 dalle 9,30 alle 12,30 e 14,30-18.

AZIENDA nazionale di grande importanza cerca per propria filiale di Torino personale 22-30 anni. Si richiede: disponibilità immediata, cultura, bella presenza, dinamismo e facilità di contatti umani. Si offre: corso retribuito di L. 600 mila, inserimento in ambiente giovane e dinamico con grosse possibilità di carriera. Retribuzione di notevole interesse. Presentarsi oggi dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 presso Gapeco via F. Micca 10, 3° piano.

CAPOCONTABILE cerca azienda metalmeccanica 60 dipendenti tel. 217.530.

CENTRO servizi cerca registratrice esperta possibilmente passaggio diretto telefonare 382.024 ore serali o scrivere Publikompass 6071 — 10100 Torino.

CERCASI collaboratore valido informatore commerciale in possesso di ultimiera possibilmente pensionato. Presentarsi alla Diogene Investigazioni, corso Re Umberto 153.

CERCASI elettronico passaggio diretto esperienza biennale con nozioni di elettronica per manutenzione stabilimento. Scrivere: «Publikompass 7534 — 10100 Torino».

CERCASI signora signorina pratica contabilità esperienza piccola azienda indicare posti occupati e curriculum. Scrivere Publikompass 6360 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA automobili Alfa Romeo ricerca per potenziamento propria organizzazione di vendita 2 agenti venditori a tempo pieno. Si richiede età minima 25 anni, patente di guida, facilità ai rapporti umani, passione per l'automobile, esperienza di vendita maturata anche in settori non specifici. Telefonare per appuntamento KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

CONCESSIONARIA importante Casa automobilistica cerca direttore. Assicurasi completa riservatezza. Scrivere: «Publikompass 537 — 10100 Torino».

CONTABILITA' generale partita doppia lunga esperienza pratiche ufficio cercasi anche solo pomeriggio ambosessi compreso pensionati inutile presentarsi se non veramente capaci zona Mecenna di Campagna tel. 211.485 Wolmar.

DIPLOMATI max 25enni auto propria assume società immobiliare offrendo fisso incentivi rimborsi spese. Tel. 488.972.

ESPERTA contabilità e lavori vari d'ufficio 30/40 anni piccola azienda cerca. Scrivere «Publikompass 6369 — 10100 Torino».

EUROCLUB ricerca 3 diplomati max 25 anni liberi subito per interessante attività esterna non di vendita, 600-800 mila mensili, inquadramento legge. Tel. 553.356.

FINALMENTE un lavoro divertente e senza orario con ottime prospettive nel campo della biancheria per la casa. Tel. al 534.235.

GEOMETRA lunga provata esperienza direzione cantieri responsabilizzando assume impresa lavori Torino. Scrivere dettagliando «Publikompass 538 — 10100 Torino».

GRANDE azienda nel settore dei servizi ricerca per la propria filiale di Torino capigruppo ai quali affidare il compito di organizzare e programmare le vendite. Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti: auto propria, disponibilità immediata, un'età non superiore ai 35 anni capacità organizzativa di guida e controllo collaboratori. Si offre retribuzione da stabilirsi in base alle effettive capacità professionali e comunque elevata, l'opportunità di inserirsi in un'azienda molto dinamica in costante espansione, e di trattare un servizio di grande prestigio. Gli interessati sono pregati di presentarsi oggi ore 8.30-12 - 14-18 via S. Domenico 50 angolo corso Principe Oddone.

SOCIETA' San Paolo Sele assume giovani ambosessi cultura media superiore, possibilmente patentati da inserire nella propria organizzazione. I candidati parteciperanno ad un seminario di addestramento retribuito. Ottimo guadagno, inquadramento di legge. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi Sele via Donati 15 ore 10/13 - 15-18.

VERAMENTE esperti uno paghe e contributi, altro iva, pratici pluriennale, referenze cercasi. Scrivere «Publikompass 6079 — 10100 Torino».

1.300.000 mensili documentabili con possibilità di prova. Persone libere, età 23-35, cultura superiore. Tel. 503.181.

tecnici

AZIENDA leader settore sicurezza cerca tecnico per assistenza esterna. Si richiede patente auto, esperienza anche non pluriennale, doti morali e responsabilità, referenze documentabili. Tel. 372.587.

ELETTROTECNICO operativo lunga esperienza montaggio impianti industriali e programmi elettronici e minicomputer ... saltuaria trasferte cercasi. Scrivere «Publikompass 536 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA d'importanza nazionale per apertura nuovo ufficio commerciale ricerca capogruppo con i seguenti requisiti: età 25/35, spiccata personalità e forte attitudine alla conduzione e formazione di venditori porta a porta. Offre fisso mensile di 900 mila oltre ad incentivi. Possibilità di rapida carriera. Presentarsi per colloquio informativo martedì 13 dalle ore 14.30/18.30 all'hotel Majestic in via Rattazzi 10 e chiedere del sig. Rodi.

A società commerciale necessitano 2 giovani venditori liberi subito anche prima esperienza per le province di Torino Cuneo e Vercelli. Offresi possibilità guadagno mensile 1 milione 400 mila dimostrabili. Solo per fissare colloquio telefonare 011 309.0349.

A società necessitano abili venditori minimo 25enni introdotti aziende per provincia Cuneo Vercelli Alessandria offrono rimborso spese più provvigioni guadagno superiore alla media inquadramento Enasarco richiedonsi disponibilità immediata auto propria serietà professionale. Telefonare per appuntamento Torino 011 810.888.

AFFERMATA azienda cerca rappresentanti anche prima esperienza. Tel. 0173 70.337 - 70.385.

AFFERMATA industria torinese cerca agente con sicuro interesse per la vendita tecnica, residente zona No Vc, auto propria, referenze. Offresi contratto in esclusiva, portafoglio clienti, provvigioni e premi. Manoscrivere a «Publikompass 520 — 10100 Torino».

AFFERMATO rappresentante componenti impianti ingenfon industriali cerca giovane collaboratore diplomato anche senza competenza specifica purché seriamente intenzionato avviarsi carriera agente specializzato vendita livello tecnico. Scrivere Publikompass 545 — 10100 Torino.

AGENZIA Moda Alemagna cerca venditori anche in abbinamento per Torino inserimento presso spacci merce convenienza. Telefonare per appuntamento 901.6177.

AZIENDA torinese cerca venditore di utensileria e ferramenta per Torino e provincia del Piemonte. Scrivere a Casella postale 17 Regina Margherita (To).

CERCASI rappresentante giovane dinamico per azienda nazionale etichette autoadesive con esperienza e introduzione aziende industriali da inserire nel ns gruppo per zona Torino e provincia. Possibile abbinamento con prodotti imballaggio. Telefonare Rotadhesiv SpA (02) 445.3883.

CONCESSIONARIA automobili Alfa Romeo ricerca per potenziamento propria organizzazione di vendita 2 agenti venditori a tempo pieno. Si richiede età minima 25 anni, patente di guida, facilità ai rapporti umani, passione per l'automobile, esperienza di vendita maturata anche in settori non specifici. Telefonare per appuntamento KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

CONCESSIONARI pubblicità ORP telendiane cerca produttore-produttrice. Rivam Grafica tel. 597.708.

DITTA produttrice di vasi in cemento vibrato cerca agente di vendita per regione Piemonte. Previsto inquadramento Enasarco. Telefonare al 0172 85.041.

ESCLUSIVISTA importanti ditte arredamento ricerca rappresentanti per Piemonte esclusa provincia Torino. Rivolgersi: Girardi, via Frejus della 237/8, telefono 309.7740, previo appuntamento.

GRUPPO rappresentanza mobili cerca subagenti per visitare negozi provincia Al-At e su provincia TO. Tel. (011) 985.3253.

LA Società J.A.B. via Pinerolo 47 Torino tel. 011.855.413 costruttrice del nuovo elenco biancheria «Jolly» brevettato pubblicizzato in tv (zona Torino-Piemonte) cerca: A) Concessionari regionali per tutto il territorio nazionale escluso Torino-Piemonte; B) Concessionari di zona per il Piemonte; C) Rivenditori per Torino.

NUOVA azienda operante nel settore formulari per ufficio cerca rappresentanti. Tel. 984.0386.

RAPPRESENTANTE introdotto cercasi per vendita mobili d'arte. Scrivere: «Casella Postale 222 — 24100 Bergamo».

RESIDENTI Torino, muniti auto, cerca industria milanese di servizi antiparassitari. Inquadramento Enasarco, compenso minimo garantito rimborso spese. Si richiede collaborazione a tempo pieno e disponibilità a visitare e ricercare in continuazione la clientela delle province di Torino e Cuneo. Non è richiesta esperienza specifica o tecnica. Scrivere a «Publikompass 24M — 20123 Milano».

T.T.T. Torino telefonia telecomunicazioni ricerca venditore per le zone libere del Piemonte: Torino (3) Cuneo (1) Vercelli (2) si richiede: auto propria, capacità di impostare trattative a livello medio alto, istruzione superiore. Si offre: elevato guadagno provvigionale, collaborazione con max ente telefonico, corso iniziale, gamma di prodotti in esclusiva caratterizzata da elevato contenuto tecnologico, massiccia campagna pubblicitaria scrivere o tel. per appuntamento a: T.T.T. via Giotti 19 Torino tel. 518.284 - 540.518.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA offresi per lavori ad ore. Telefonare 257.202 solo al pomeriggio.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 22enne offresi come baby sitter con esperienza libera subito tel. 909.6344.

offerte

BABY SITTER cercasi media età libera impegni familiari servizio 24 ore referenziata ottimo trattamento. Tel. ore ufficio 958.4800 - 953.3898.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 e corso Trapani 118 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permute vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato e vostro comodo vostra occasione al usato sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipi pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenza tra le più moderne d'Italia controllate e aspettiamo in corso Francia 341 e corso Trapani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ECCEZIONALE per pochi giorni consegna immediata 131 2500 diesel, panorama 2500 diesel, Argenta 2500 diesel. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 339; corso Trapani 118.

A.A.A.A.A.A. ABBIANO diverse 127, ottime 500 occasionissime A112, Fiat 131 di 2-3 anni, R5 del 78-79, Golf normale e GTI, varie Alfasud, diverse Beta e Delta, lunghe rateizzazioni senza cambiali, consegna un giorno, visitateci Lincarauto corso Orbassano 72 telefono 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe rateizzazioni Sava, importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. P. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A.A. DIESEL mesi diesel: Fiat Ritmo D CL '80 '81, Fiat 131 D 2000 2500 '79 '80, Opel Rekord '78, Opel Ascona '79 '81, Peugeot 504 '77, revisionate, pronta consegna, minimi anticipi, lunghe rateazioni senza cambiali, Savea, corso Francia 383, tel. 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO

Autogilla piccole grosse cilindrate e semestrali. Massima valutazione contanti. Corso Umbria 35. Telefonare 481.674.

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiosa permuta. Tel. 351.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

ALFETTA 1600 rossa cerchi in lega doppi fari meccanica e carrozzeria in perfette condizioni vende permuta rateizza Fiorauto via Siracusa 82.

ARGENTA DIESEL NUOVA
blu scuro, pronta consegna, per cessione contratto, prezzo interessante. Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.8333.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.332 - 596.578.

BETA Bmw 525, Cx 2000, Peugeot 304 familiare, 104, Taunus, Escort, 127 CL, Ritmo 60 CL, 128, Simca 1100 familiare, 1307, Zaz, Print 4, R1P, Commodore GSE, Kadett, Manta, Ascona, Record D, Record D familiare. Via Cigna 2.

BMW
usate scelta e garanzia alla Concessionaria C.A.B. via Pinelli 14 tel. 488.194 e corso Raffaello 47 tel. 547.294.

BMW 518
VERDE SALVIA
anno 1978 proprietario unico con minimo anticipo e versamenti mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.8333.

BMW 733 i 78 Polaris cerchi in lega vetri elettrici chiusura centralizzata aria condizionata pochi km inutilizzata unicoproprietario in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82.

CAMIONCINI FURGONI GIARDINETTE
Volkswagen TL 28 furgone e promiscuo, TL 40/35 tetto rialzato, pulmini 9 posti benzina e diesel vende con garanzia Concessionaria Volkswagen Rinaldi, corso Francia 263, telefono 724.000.

DIESEL OFFERTA
Golf Ritmo Citroen CX 2200 Opel Rekord e Ascona del '78 e partire da L. 4 milioni 500 mila. Autonord. Tel. 262.2254.

KITCAR — DIESEL TURBO
Alfetta 2.0 diesel, la più veloce della sua classe, veramente una splendida occasione. Tua con anticipo di L. 3 milioni 600 mila e rate da L. 316 mila mensili. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

ECCEZIONALE Bmw 323 unico proprietario linzione metallizzata cerchi in lega con ruote P7; Bmw 728 unico proprietario grigio metallizzato aria condizionata, km 33 ora da Branca Alleromeo, corso Francia 187, Rivoli. Tel. 959.3142.

KITCAR — FIAT 131 FAMILIARE
Fiat 131 famigliare anno '79 vettura revisionata totalmente. Tua con anticipo 1 milione e rate mensili di 118.500 lire. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

FURGONI PULMINI
camioncini e fuoristrada acquistonsi e vendonsi qualsiasi modello usato e nuovo. Caldauto, corso Lecce 83 angolo via Nicola Fabrizi. telefoni 744.932 - 749.6417.

KITCAR — GIULIETTA 1.3 - 1.6 - 1.8
Disponiamo di dieci Giulietta, alcune di queste vetture oltre ad essere perfette di meccanica e carrozzeria hanno accessori tipo ruote in lega, metallizzato, condizionatore d'aria. Nonostante questi accessori non facciamo supplementi nei prezzi, basta quindi arrivare per primi a scegliere la Giulietta che più aggrada. KitCar, c. Belgio 101, tel. 899.9044.

GOLF GTI NERO
anno 1980 proprietario unico, cinque marce, garanzia un anno. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.8333.

GOLF GTI 81 verde metallizzato cerchi in lega P6 doppi fari vetri elettrici 5° marcia pochi km inutilizzata unicoproprietario in garanzia vende rateizza Fiorauto via Stradella 82.

MECCANICO vende 500 127 128 da 600 mila a 1 milione 150 mila anche a rate. Tel. 326.611.

MERCEDES 240 GD SW 81 km 15 mila condizionatore vetri elettrici ruota lega vende permuta O. B. Auto. Tel. 850.805.

MERCEDES 240 TD SW, Bmw 320 cabriolet, Beta 1300 coupé, HPE 1600, Volvo 245 SW, Golf GTI, Giulietta 1300. Telefonare 548.681.

MERCEDES 240 FAMILIARE
anno 1980, vettura perfetta, retro apribile, chiusura centralizzata, idroguida, 7 posti, 20.000 km. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40, tel. 329.8333.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 185. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATO vende a privato Fiat Ritmo 75 super 5 mesi colore nero telefonare oggi ore pasti al 880.859.

PRIVATO vende 300.000 Fulvia 2C anno 67 tel. 798.866.

RENAULT 18 GTL Tr 277 grigio metallizzato km 3500 8 marce privato vende a privato tel. 749.818.

R5 Alpine nera km 26 mila tetto apribile vetri atermici radio antifurto 8 milioni privato vende. Telefonare 850.7549 mattino.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

850.000 vendo 128 coupé 1100 lire '73 vetri azzurrati meccanica perfetta. Telefonare pasti 749.2131.

16 Motocicli

BMW R 100 RS/2 8 mesi ... come nuova, altra Bmw R 90/6 peri condizioni da amatore, vende Preziautomobili, via S. Donato 81, telefono 755.103.

SETE intenzionati all'acquisto di una moto Morini? Non rimandate. Borgaretto, via Camerana 3, Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. DIRETTAMENTE acquistiamo alloggi liberi anche da ristrutturare in Torino o prima cintura tel. 756.083.

A.A. ALLOGGI, interi stabili terreni acquistiamo Torino Pianezza Rivoli Collegno Venaria Moncalieri Orbassano dintorni, pagamento contanti. V. & V. tel. 987.3153.

A. FUNZIONARIO statale acquista da privato alloggio libero 2-3 camere cucina pagamento in contanti. Telefonare 309.4251.

A. PRIVATO acquista Torino alloggio minimo mq 120 anche oltre se conveniente o villa precollina. Tel. mattino 549.654.

A. SCOPO investimento acquisto alloggio affittato purché buono stato in Torino o prima cintura. Tel. 549.500 int. 12.

A. TORINO privato acquista (oppure affitta) in stabile signorile, 3 camere salonicino, servizi. Tel. 749.5650.

A privato interessa acquistare alloggio in Torino: 2-3 camere servizi, pagamento contante alla consegna. Tel. 850.5988.

ACQUISTA (privato da privato) alloggio decoroso libero presto 3/4 camere più servizi pagamento immediato. Tel. 220.2009.

ACQUISTASI mansarda o piccolo alloggio libero in Torino anche da ristrutturare. Tel. 598.467.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massime valutazioni, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 596.966.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio tutto pago in contanti, no agenzie. Tel. 472.057.

ACQUISTO alloggio in Torino o prima cintura di 2-3 camere servizi oppure anche rustico da riattare tel. serali 964.7660.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro settembre) pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 617.581 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO alloggio libero anche non subito casa signorile 3-4 vani 1-2 servizi in Torino escluse periferia rapido pagamento tel. 512.012 signor Muscino.

ACQUISTO alloggio libero camera tinello bagno in qualsiasi zona spesa limite 30 milioni pagamento veloce tel. 839.131.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 camera tinello cucinino o camera cucina bagno prezzo modico pagamento contanti Tel. 668.188.

ACQUISTO in Torino alloggio occupato di salone 2-3 camere cucina e servizi pagamento contanti tel. 332.058.

ACQUISTO per contanti solo da privati alloggio signorile libero in Torino di salone 2 camere tinello. Tel. 672.684.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello cucinino in casa decorosa ore negozio 839.722 ore pasti 840.7437.

ARTIGIANO acquista alloggio libero o casetta anche occupata, pagamento contanti, massima serietà. Telefonare 325.735.

CASETTA privato acquista in Torino o immediata cintura. Telefonare 321.709 - 390.682.

CENTROCASA è mandataria di una grossa società per l'acquisto di stabili in blocco, il pagamento è per contanti, massima riservatezza. Tel. 513.831 interno 22.

CERCO acquistare alloggio libero 2 camere tinello servizi in Torino o prima cintura limite 57 milioni tel. 756.883.

CERCO acquistare libero 3/4 camere servizi zone corso Peschiera, Trapani, Monte Cucco pagamento contanti tel. 832.409.

CERCO alloggio libero in Rivoli o prima cintura in zona decorosa di 4 camere cucina servizi cantina box pagamento contanti. Tel. 908.1867.

CERCO causa trasferimento alloggio media grandezza pago subito contanti tel. 588.808.

CERCO causa trasferimento alloggio 2 camere tinello cucinino pago subito contanti. Tel. 599.888.

CONTE di nobile e antica casata desidera acquistare 3 camere e servizi in precollina o Crocetta. Tel. 583.650.

EDILCASE

Prima di vendere o acquistare un appartamento è sempre consigliabile sentire un parere qualificato. Informatevi: rivolgetevi dal'Edilcase (il dice tutto sulle case. Rivolgiti a Edilcase, corso Matteotti 47, telefono 548.154 - Torino.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio libero entro l'anno per impiego capitale tel. 532.198 ore ufficio no agenzia.

MONOCAMERA acquisto in Torino libera possibilmente zona Francia anche da ristrutturare tel. 481.114.

PAGAMENTO CONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PENSIONATA acquista pagando contanti alloggio 1/2 camere purché libero in Torino. Telefonare 712.588 ore pasti.

PER ufficio acquisto alloggio 3 vani servizi libero zona San Paolo, Crocetta, Santa Rita pagamento veloce tel. 473.0118.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista da privato 2 / 3 camere tinello cucinino libero recente in Torino. Tel. 704.268 ore 18-20.

SPOSI acquisterebbero in Torino libero camera tinello cucinino bagno pagamento per contanti tel. 481.114.

URGE acquistare alloggio libero di 2-3 camere tinello in Torino pagamento per contanti. Tel. 657.987 ore pasti.

URGENTEMENTE acquisto libero camera cucina bagno se piano alto con ascensore spesa limite 37 milioni tel. 532.409.

VILLA o casa acquisto in Torino o prima cintura unifamiliare plurifamiliare preferibilmente precollinare, per contanti. Telefonare 473.0377.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi elevati guadagni per lavoro organizzato. Via Monastello 4F ang. via Po.

A.A.A.A. BRANDIZZO splendido alloggio ultimo piano 2 camere, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ingresso, cantina, 2 balconi. Rifiniture eccezionali. Privato vende urgentemente eventualmente permuta o ridotta anche completamente. Tel. negozio 251.110.

A.A. COM.FAI A vende libero adiacente Valentino in stabile recente, signorilissimo, salone 4 camere, cucina, 3 servizi, ampi accessori. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero adiacente corso Monte Cucco 2 camere tinello cucinino bagno e box L. 54 milioni volendo box dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero Centro Europa salone 2-3 camere cucinotta doppi servizi box auto. Mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende zona Statuto in stabile recente signorili appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino doppi servizi. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende liberi centralissimi appartamenti 2/3 camere cucina servizi in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende Collegno recente camera, tinello, cucinino, bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende Rivoli appartamento libero in palazzina con giardino salone, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende adiacenze corso Giulio Cesare in stabile recente dotato di ascensore e riscaldamento ultimo piano con terrazzo 2 appartamenti contigui: 2 camere, cucina, bagno, una camera, cucina, bagno. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende corso Marconi mansarda libera con bagno e soli L. 16 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI Z vende spazioso piano alto, libero subito, 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 548.123.

A.A. FIDALCASE A libero presso corso Tassoni signorile ampio salone 2 camere cucina abitabile lavanderia biservizi bingresso 2 cantine 140 mq L. 140 milioni. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE B libero ottimo affare zona Tesoriera camera cucina servizi ingresso cantina 35 milioni tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE C libero corso Sebastopoli ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 73 milioni tel. 595.806.

A.A. FIDALCASE D libero ristrutturato presso corso Trapani camera cucina servizi cantina L. 19 milioni 500 mila tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE E libero Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 46 milioni tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE F libero zona San Donato via Pinelli camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni 500 mila tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE G libero centro Europa soggiorno 2 camere cucina ripostiglio box auto L. 103 milioni tel. 595.806.

A.A. FIDALCASE H libero affarone corso G. Cesare ottimo camera cucina servizi L. 23 milioni tel. 595.806.

A.A. FIDALCASE I libero corso Traiano signorile attico soggiorno 2 camere cucina 120 mq 91 milioni tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE L libero Grugliasco recentissimo piano alto soggiorno camera cucina 80 mq 65 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE M libero zona Parella 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 53 milioni. Tel. 504.101.

A.A. LIBERO camera tinello cucinino ottima posizione S. Rita 47 milioni 500 mila. L'Istituto 517.581.

A.A. PIAZZA Bernini, via Rosta libero completamente ristrutturato 3 camere cucina termo bagno, 85 milioni compreso atto notarile. Dilazioni. Telefonare Or.V.Im 513.990.

A. AFFARE via Bologna libero 2 camere cucina bagno totalmente ristrutturato 49 milioni dilazionabili 532.463 - 517.603 - 545.874.

A. ATTICO libero mq 200 di terrazzo via Genova (nella 61) doppi ingressi saloncino 2 camere cucina servizi ampie dilazioni tel. 657.516 - 657.180.

A. BORGARO corso Italia liberi 2 alloggi in villa 2 camere tinello giardino privato 78 milioni, camera cucina 38 milioni, volendo box. Dilazioni. Telefonare Or.V.Im 513.990.

A. BRS A libero corso Francia vicinanze Tesoriera recentissimo piano alto ampio salone 2 camere cucina doppi servizi giardino condominiale mutuo e ampie dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS B libero corso Re Umberto (Crocetta) in stabile prestigioso saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni tel. 657.516 - 657.180.

A. BRS C libero corso Palestro completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi 90 mq L. 58 milioni dilazioni tel. 657.516.

A. BRS D libero piazza Massaua (via Vandalino) luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampie dilazioni tel. 657.516 - 657.180.

A. BRS E libero adiacenze via Chiesa della Salute (via Scapello) 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 650.7764 - 650.7063.

A. BRS F libero adiacenze corso Tassoni (via Pinelli) ampio 2 camere tinello angolo cottura servizi L. 56 milioni dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS G libero adiacenze corso Svizzera ampio signorile 3 camere cucina servizi L. 78 milioni ampie dilazioni tel. 650.7063.

A. BRS H libero corso Montecucco recente luminoso ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box giardino condominiale ampie dilazioni tel. 657.516 - 657.180.

A. BRS I libero corso Peschiera (via Frassineto) ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni ampie dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS L vero affare libero via Biradella ampio 2 camere cucina servizi L. 49 milioni dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS M libero corso Traiano ampio signorile camera tinello cucinino servizi veranda giardino condominiale ampie dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS O libero corso Peschiera (via Frassineto) ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «Le Fronde» la Sci vende ultimi signorili alloggi in palazzine a schiera con giardini privati e mansarde. Parco condominiale di 38.000 mq campo golf autogestito scuole elementari e materne adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.528.

A. FISIM libero presso corso G. Cesare signorile piano alto mq 66 camera tinello cucinino servizi mutuo tel. 581.759.

A. FISIM libero Borgaro recentissimo signorile salone due camere cucina biservizi giardino mutuo tel. 595.273.

A. FISIM libero corso R. Margherita (centro) in stabile d'epoca salone tre camere cucina servizi mutuo tel. 580.857.

A. FISIM libero corso B. Telesio recentissimo signorile due camere cucina servizi mutuo tel. 581.759 - 585.902.

A. FISIM libero corso Gabetti ottima posizione due camere ampie cucina servizi agevolazioni tel. 595.273 - 501.970.

A. FISIM libero zona Molinette economico due camere cucina servizio mutuo permute tel. 501.970 - 585.902.

A. FISIM libero corso Agnelli piano alto saloncino due camere cucinotta servizi posto auto mutuo permute tel. 591.980.

A. FISIM libero pressi corso Monte Grappa rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinino servizi, mutuo. Telefonare 591.980 - 585.273.

A. FISIM libera Cumiana villetta unifamiliare soggiorno tre camere cucina servizi garage giardino mq 1200 tel. 595.273.

A. FISIM occupato pressi Corso Trapani vera occasione camera cucina bagno ingresso a L. 22 milioni mutuo. Tel. 501.970.

A. FISIM occupati corso Umbria ultimi alloggi due camere cucina servizi 25 milioni 500 mila tre camere cucina servizi 33 milioni 400 mila stessa casa mutuo tel. 581.980.

A. OCCASIONE, Fornaci Beinasco, 2 alloggi ognuno di camera cucina servizi (uno è libero). In blocco 37 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. OCCASIONE libero Caselle Viva costruzione '72 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 84 milioni. San Paolo 505.000.

A. PRECOLLINA Ponte Sassi panoramico signorile con giardino condominiale, 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo box ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

A. PRECOLLINA libero corso Quintino Sella vista collinare ultimo piano 2 camere tinello angolo cottura servizi ampie dilazioni tel. 650.7063 - 650.7764.

A. SERGI vende casetta libera ristrutturata soggiorno 3 camere cucina bagno soffitta box, 68 milioni, dilazioni. Telefonare 372.142.

A. SERGI vende libero adiacente c. Giulio luminoso ottimo prezzo, soggiorno 2 camere cucina bagno, dilazioni. Tel. 530.801.

A. SERGI vende libero prezzo vantaggioso 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo, possibilità box, facilitazioni. Telefonare 530.801.

A. SERGI vende Moncalieri centrale signorile spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno, facilitazioni. Tel. 530.801.

A. SERGI vende c. Svizzera ampio luminoso panoramico camera tinello ingresso bagno ripostiglio termo ascensore. Tel. 372.142.

A. SERIM vende libero adiacente piazza Sabotino conveniente 2 camere cucina bagno 58 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende Aeronautica zona corso Francia spazioso camera tinello cucinino bagno 35 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende zona corso Montecucco camera cucina bagno 22 milioni 600 mila, 2 camere cucina 45 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero precollina adiacente corso Gabetti in stabile d'epoca spazioso 3 camere cucina bagno ingresso totale 120 mq. Possibilità permute tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Vinovo - i Lauri salone 2 camere cucina biservizi box per 2 auto 300 mq giardino privato. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Crocetta via Tornicelli economico 3 camere servizio interno 34 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende attico libero adiacente corso Svizzera recente salone 3 camere tinello biservizi ampio terrazzo. Tel. 519.801.

A. SIGNORILE corso Re Umberto 3 camere soggiorno cucina 2 servizi soffitta dilazioni. Tel. 504.249.

A. SUFFICIENTI 5 milioni per acquistare adiacente corso Corsica camera cucina servizio occasione. Tel. 504.249.

A. UNIONCASE A 549.777 libero corso Vittoria fronte Ambasciatori signorile appartamento adatto uso ufficio di 160 mq.

A. UNIONCASE B 549.777 libero piazza Statuto via Carena adatto anche uso ufficio appartamento di 140 mq.

A. UNIONCASE C 549.777 libero via Camerana soggiorno 2 camere cucina studio bagno lavanderia mq 120.

A. UNIONCASE D 549.777 liberi via Breglio 69 ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno con possibilità di abbinamento.

A. UNIONCASE E 549.777 libero Leumann via Montenero 2 camere tinello cucinino bagno box auto.

A. UNIONCASE F 549.777 libero Villaggio Fiorito saloncino camera tinello cucinino bagno.

A L. 19 milioni e 13 milioni mutuo camere cucina servizi inizio corso G. Cesare vicino stazione Cirié-Lanzo. Tel. 383.445.

A prezzo vantaggiosissimo adiacenze via Cossa in stabile moderno dotato ogni comfort vendiamo 2 camere cucina ingresso bagno soli 42 milioni. Consulente 533.322.

A Rivoli appartamento libero recente spazioso di salone due camere cucina doppi servizi box auto Gabetti vende 958.9483/9.

A 51.400.000 libero Molinette-corso Spezia, mq 70, ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Failla & Bertinetto 741.2874.

ABITARE libero recente (Volpiano) in palazzina soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi garage. Tel. 500.382.

ABITARE vende prestigiosa villa zona ... ettari 350 mq di abitazione più seminterrato 2 garage giardino. Tel. 500.382.

ADIACENTE corso Francia su piazza alberata libero camera cucina servizio 17 milioni 500 mila più mutuo Centraledile 530.183.

(continua)

5=15; 1+8=18; 4=13...
PERCHE' A TORINO DAL 2 MAGGIO CAMBIANO LE LINEE DEI TRASPORTI PUBBLICI.
A 600.000 FAMIGLIE ABBIAMO SPEDITO A CASA LA NUOVA GUIDA.

Tra pochi giorni scatterà nella nostra città il Progetto Rete '82: la fase più importante, per estensione e portata, del progetto di ristrutturazione della rete autofilotranviaria.

Un'operazione radicale ed ormai non più rinviabile che darà a Torino, nel corso dei prossimi anni, un sistema di pubblico trasporto all'altezza delle necessità di una metropoli.

Il 2 maggio prossimo, molte linee di tram e autobus cambieranno percorso e denominazione; alcune saranno sdoppiate, altre riunite. Una vera, piccola rivoluzione della rete urbana e suburbana, che però non coglierà nessuno alla sprovvista: con uno sforzo organizzativo di notevole impegno, il Consorzio Trasporti Torinesi ha infatti provveduto a recapitare fin d'ora, alle 600.000 famiglie delle zone interessate, la guida alla nuova rete.

Il "Vai e Vieni" costituirà, particolarmente nei primi tempi, lo strumento indispensabile per muoversi agevolmente lungo la rete cittadina: è il biglietto da visita per il mezzo pubblico degli anni 2.000, che per l'occasione viene presentato al domicilio di ciascuno.

E' importante imparare sin da adesso a consultarlo: vale la pena di spendervi oggi qualche minuto pensando al tempo che il nuovo assetto del sistema dei trasporti di Torino, a progetto ultimato, vi farà risparmiare grazie alla maggiore regolarità e velocità del servizio, ed alla diffusione uniforme dei percorsi tra i quartieri e la cintura.

I Trasporti Torinesi crescono con la città, per consentire di muovervi meglio in una realtà che si muove.

TRASPORTI TORINESI

GUIDA ALLA RETE '82
PER MUOVERSI MEGLIO IN UNA REALTA' CHE SI MUOVE.

INDOVINALAESCORT
DALL'1 AL 30 APRILE.
DAI CONCESSIONARI FORD TROVI TUTTE LE MODALITÀ DEL CONCORSO.

GUARDALA! E vinci un utile omaggio.

PROVALA! Subito un utile omaggio e... puoi vincere 10.000 litri di benzina.

COMPRALA! Subito 2.041 km di percorrenza gratis. Subito un utile omaggio. Partecipi al sorteggio di 10.000 litri di benzina.

E... VINCILA!

Se sei fortunato, il prezzo d'acquisto ti viene rimborsato in gettoni d'oro.
EXTRAORDINARIA ESCORT, NEL CONCORSO PIÙ EXTRA DELL'ANNO!
Tradizione di forza e sicurezza Ford

Aut. Min. Conc. 4/221389

Milioni di persone per Pasqua e Pasquetta ai monti [illegible] al mare

E' stata una grande festa

Si è trattato [illegible] una prova generale di quello che sarà il turismo estivo - Straordinariamente affollate la Riviera Ligure e tutte le località balneari - Grande [illegible] di sportivi [illegible] stazioni alpine - Ritorno in [illegible] degli stranieri che hanno preso d'assalto le città d'arte - Lunghe code sulle autostrade per [illegible] ritorno

Roma. Folla di turisti in visita al Colosseo approfittando dell'esodo dei romani per le festività di Pasqua e di Pasquetta

Pasqua [illegible] Pasquetta, queste [illegible] giornate di vacanze in piena primavera, in molti casi estese a 4-5 giorni, hanno costituito una prova generale di quello che sarà il grande turismo estivo nazionale.

E la prova [illegible] stata superata con pieno successo, grazie [illegible] un clima favorevole, cielo [illegible] reno, temperatura tiepida, addirittura calda nel Sud, e grazie anche a condizioni [illegible] netarie che hanno [illegible] il mercato turistico italiano nuovamente favorevole per i tedeschi e altri stranieri.

S'è notato ovunque un grande ritorno dei forestieri, e questa è una buona [illegible] per l'estate, i nostri operatori turistici tirano un sospiro [illegible] sollievo: ossigeno per loro e per la nostra bilancia dei pagamenti.

Le città d'arte come Firenze, Roma, Venezia, e i centri montani [illegible] balneari sono stati [illegible] d'assalto, ma anche le reti turistiche minori delle [illegible] rie regioni hanno visto un flusso continuo di gente in gita o in visita, italiani e [illegible] nieri.

Ieri pomeriggio s'è iniziata la manovra inversa, [illegible] ritorno ai luoghi d'origine: autostrade di [illegible] un intenso traffico, [illegible] esempio, code [illegible] caselli di Roma verso [illegible] Nord, di Savona verso Torino, di Milano all'uscita dall'Autosole; e code a Messina [illegible] l'imbarco sui traghetti, così come c'erano [illegible] nei giorni [illegible] venerdì [illegible] sabato a Villa San Giovanni per scendere nell'isola.

Per uno sguardo panoramico [illegible] per regioni iniziamo proprio dalla Sicilia. Si calcola che l'afflusso turistico [illegible] stato superiore del 30-40% rispetto all'81, quando si [illegible] registrata una flessione del 16% rispetto all'80. Molti i voli charter inglesi, tedeschi, scandinavi: turisti che poi hanno puntato sulle zone archeologiche: Agrigento, [illegible] nunte, Segesta ecc.; [illegible] anche sulle perle paesaggistiche come Taormina e le isole minori (tutti occupati i 3600 posti letto negli alberghi delle Eolie, 600 presenze a Pantelleria). Tra i tanti, [illegible] ospite d'eccezione, il primo ministro spagnolo Pedro Calvo Sotelo, che è [illegible] accompagnato dal presidente della Regione Mario D'Acquisto in una visita al centro storico [illegible] Palermo.

Dalla Sicilia all'estremo opposto, la Valle d'Aosta. Dice Alberi Tamietto, [illegible] presidente degli albergatori: «*E' stata un'ondata vivificatrice: 30% in più rispetto al periodo febbraio-aprile dell'81. Abbiamo visto persino parecchi turisti spagnoli, insoliti [illegible] noi*».

I giganti, qui e in alta Valle Susa, si sono goduti giornate splendide [illegible] sole che, unito alla neve [illegible] sciabile al mattino, ha [illegible] felici gli appassionati [illegible] sci. A Cervinia [illegible] sono registrate [illegible] mila presenze giornaliere tra alberghi e case private, 8 mila a Courmayeur, 9 [illegible] a Gressoney, 8 mila in Valle d'Ayas, [illegible] mila a Sestriere, 8 mila a Sardonecchia.

La Toscana ha offerto i mille spettacoli delle bellezze [illegible] Firenze compreso lo «scoppio del carro», una delle più antiche tradizioni che si ricollega alla crociata in Terra Santa, e delle altre sue città, tutte premiose dal punto [illegible] vista turistico.

Da venerdì [illegible] Firenze non c'era più [illegible] posto letto libero. Pieni anche gli alberghi aperti in Versilia, all'Argentario, all'Elba, a Montecatini. [illegible] e [illegible] gremite le piste dell'Abetone. A Viareggio i tedeschi hanno inaugurato la stagione dei bagni [illegible] hanno fatto tante prenotazioni per l'estate.

Venezia ha conosciuto il pubblico delle grandi occasioni: addirittura diecimila visitatori nella giornata di Pasqua [illegible] Palazzo Ducale. Una sorpresa per italiani e stranieri: il [illegible] grande parcheggio nell'isola del Tronchetto concessa gratuitamente. A Jesolo erano stati aperti 140 alberghi su 450 e gli ospiti sono stati il doppio dello scorso anno: 10 mila arrivi. [illegible] Cortina [illegible] Lago di Garda tutti gli impianti ricettivi aperti (il 70%) sono stati messi a dura prova.

In Sardegna prima Pasqua con arrivo massiccio di forestieri, italiani e stranieri: navi [illegible] aerei per alcuni giorni hanno viaggiato a pieno carico. Molto frequentate la Costa Smeralda, la Riviera del [illegible] rallo di Alghero, le isole della Maddalena [illegible] di San Pietro, come pure le località balneari del Cagliaritano.

Da Bologna [illegible] Cattolica, nella sola giornata di venerdì sono transitati in autostrada 105 mila veicoli, un dato «estivo». Punte da ferragosto a Rimini, Riccione, San Marino. A Riccione, [illegible] festeggiare i [illegible] di indipendenza dal comune di Rimini [illegible] [illegible] stati festeggiamenti particolari: lancio [illegible] mongolfiere, distribuzione gratuita [illegible] 3 mila razioni di dolci, danze notturne sul viale Ceccarini di ballerini travestiti da manichini.

In Liguria gli operatori turistici trasudano soddisfazione; dicono: «*Se il flusso turistico la prossima estate manterrà le premesse di questo assaggio pasquale sarà una grande annata*». [illegible] ospiti al calcolo siano stati, tra alberghi e seconde case, circa [illegible] mila. E in questa invasione c'è da sottolineare il ritorno dei tedeschi che l'anno scorso avevano disertato. Le località più affollate: Sanremo, Bordighera, Alassio, Portofino, Santa Margherita e le Cinque Terre.

Un ultimo sguardo, sul Lago di Como. Il presidente dell'azienda di soggiorno commenta: «*Mai vista tanta gente*». [illegible] biglietterie dell'imbarcadero di piazza Cavour hanno venduto [illegible] mila biglietti il giorno di Pasqua, altrettanti ieri.

Remo Lugli

Due morti, 26 feriti

Per un errore [illegible] la collisione ferroviaria in Sicilia

I risultati dell'inchiesta

PALERMO — E' stato l'errore di [illegible] del macchinisti a provocare la collisione fra due treni, avvenuta venerdì [illegible] dopo la stazione [illegible] Fiumetorto (a 30 chilometri [illegible] Palermo), che ha provocato [illegible] due morti e 26 feriti, di cui quattro gravi. Lo ha accertato l'inchiesta disposta dalle Ferrovie dello Stato, della quale sono stati resi noti [illegible] direttore compartimentale Armando Colombo i primi risultati.

In pratica, secondo quanto ha detto il dirigente delle Ferrovie, il macchinista del treno 696 Palermo-Venezia (Antonio Fascella, fra i feriti gravi) non [illegible] rispettato il segnale [illegible] via impedita dispositivo dal dirigente [illegible] movimento della stazione [illegible] Fiumetorto. L'arresto del convoglio diretto verso [illegible] Nord avrebbe dovuto consentire l'ingresso, sul terzo binario della stazione, del treno locale proveniente da Cefalù, guidato da Ernesto Sichera, morto nella sciagura. Per cause non [illegible] accertate, il treno 696 non si è fermato al segnale, ed ha proseguito verso Cefalù. 140 metri dopo l'ultimo scambio della stazione si è scontrato [illegible] l'altro convoglio.

La ricostruzione dell'incidente è [illegible] resa possibile dall'esame della zona di registrazione del banco comando della stazione di Fiumetorto che ha messo [illegible] evidenza — [illegible] [illegible] dello l'ing. Colombo — che le manovre per l'incrocio dei due treni erano state compiute correttamente.

L'urto fra i due convogli non [illegible] stato eccessivamente violento. Si presume che entrambi i macchinisti [illegible] siano accorti dell'imminente collisione, ed abbiano azionato la «rapida» per ridurre energicamente la velocità. Le vittime dell'incidente, e [illegible] i feriti, viaggiavano sul rimorchio del treno locale, che si trovava in testa al convoglio. Migliorano intanto le condizioni [illegible] feriti (molti [illegible] stati già dimessi): solo uno, Stefano Alfieri, aiutomacchinista del treno locale, è tuttora in coma nell'ospedale civile di Palermo.

CHI SAAB, E CHI NO.

1980 CC. TURBO - 145 CV.DIN - OLTRE 210 Km/h

FIORAUTO

Una firma esclusiva

CORSO FILIPPO TURATI 13/D - TORINO

Cimifi propone mare

GOLFO DI LACONA
ISOLA D'ELBA

Un complesso modernissimo sul mare, con tennis e piscine. Sports nautici e motor-yachts. Spiagge attrezzate e servizi ausiliari. Tutto nel sole più caldo del nostro Mediterraneo. 26 appartamenti completamente arredati e attrezzati per 4-5 persone a disposizione in

1 vendita tradizionale
per avere la proprietà totale dell'appartamento

2 Formula a reddito garantito
da fidejussione, e indicizzato al primo [illegible] su base Istat, con una rendita di gran lunga superiore al tasso di inflazione.

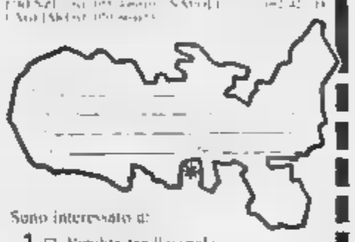
3 Formula Club
per diventare proprietari di 1/4 del valore complessivo dell'appartamento e godere di tutti i vantaggi personali di vacanza dell'intero appartamento per tre mesi all'anno.

4 Formula Club a reddito garantito
per ottenere i vantaggi di un grande investimento immobiliare ad alto livello con una minima spesa, a partire da L. [illegible] 28.000.000.

Quattro modi interessanti [illegible] investire e godere del «bene vacanza».

Tutti garantiti al riparo dall'inflazione, dalla serietà e competenza CIMIFI

Cimifi GENOVA
Via Odero, 1 - tel. 010/585864-541756



Sono interessato a:
1 □ Vendita tradizionale
2 □ Formula a reddito garantito
3 □ Formula Club
4 □ Formula Club a reddito garantito

Vacanze più care sotto l'ombrellone

Sulla Riviera dei fiori i prezzi negli stabilimenti balneari aumenteranno in media [illegible] 15%

IMPERIA — Anche quest'anno andare in vacanza sulla Riviera dei Fiori costerà di più. Il «caro-spiaggia» è stato contenuto entro i limiti fissati dal presidente del Consiglio Spadolini per combattere l'inflazione: in provincia di Imperia, i prezzi degli stabilimenti balneari aumenteranno [illegible] media [illegible] 15%. Limitata al 13-14%, invece, la lievitazione delle tariffe alberghiere.

Anche [illegible] si tratta [illegible] ritocchi, giustificati soprattutto dalla crescita del costo del personale e dalla costante svalutazione della lira, per i turisti, che hanno approfittato [illegible] del week-end pasquale per prenotare le ferie estive, non è stata certo una bella notizia. Per quanto riguarda il circondario marittimo di Imperia, cioè il tratto di circa 25 chilometri di litorale che si estende [illegible] Capo Mimosa a Cervo Ligure fino a Riva Ligure, i nuovi prezzi sono già stati decisi, durante un vertice fra i titolari dei 65 stabilimenti balneari della zona, l'Ente provinciale per il Turismo e [illegible] Camera di Commercio.

Questi gli adeguamenti previsti per [illegible] 1982, tenuto conto che i prezzi sono quelli massimi, comprendenti l'Iva, e [illegible] esistono esercizi [illegible] prima categoria. Servizi giornalieri. Ingresso (comprende: spogliatoio, uso delle docce e dei servizi igienici, senza custodia degli effetti personali): 850 lire in seconda categoria, [illegible] in terza, [illegible] in quarta. Nell'83 [illegible], rispettivamente, 350, [illegible] e [illegible] lire, [illegible] [illegible] includevano [illegible] spogliatoio. Cabina comune: passa da 750 a [illegible] lire, da 650 a 850 e da 500 a 650, sempre a seconda delle categorie.

Ombrellone: da [illegible] a 850, da 850 a 750 e da 500 a 650. Sedia a sdraio: da [illegible] a 700, da 500 a 550 e [illegible] [illegible] a 500. Cabi[illegible] (compreso ingresso fino a 4 persone): da 3500 a 4000, da 3000 a 3500 e da 2800 a 2800. Noleggio mosconi, pattini, sandolini e «pedalò»: da [illegible] a 2400 all'ora per [illegible] tre categorie.

Abbonamenti: cabina (fino a 4 persone) per 15 giorni da 40.000 a 48.000 in seconda categoria, da 35.000 a 42.000 in terza, da 30.000 a 34.000 in quarta. Per ogni persona in più, al sole, rispettivamente, da [illegible] a 9500 lire, da [illegible] a 8500 e [illegible] 7000 a 7500 lire.

Ombrellone per [illegible] giorni: [illegible] a 10.000 lire, da 6500 a [illegible] a 6300 a 7000. Subbia[illegible] (compresa visita medica preventiva e doccia calda): per una seduta, da 4000 a 4200 lire, per 10 [illegible] 35.[illegible] a 37.000, per tutte [illegible] categorie.

Nel tratto di costa [illegible] [illegible] petenza della capitaneria di porto di Sanremo, che [illegible] estende da Arma di Taggia [illegible] confine con [illegible] Francia, i prezzi non sono ancora stati stabiliti. «*Nella riunione, da tempo sollecitata, chiederemo un aggiornamento [illegible] 20%, ma dubitiamo che ci sia concesso più del 15%*», afferma Eugenio Carugati, segretario dell'associazione Bagni marini.

In prima categoria l'abbonamento per [illegible] cabina di lusso, ombrellone e [illegible] sedie a sdraio, costerà tra le 215 e le 218.000 lire al mese (195.000 nell'81); in seconda categoria, circa [illegible] [illegible] contro [illegible] 165.000 dello scorso anno, e in terza circa [illegible] lire (erano 144.000). Alberghi. [illegible] [illegible] In tutta la provincia, e fanno registrare tre milioni di presenze all'anno. A Sanremo, negli hotels di lusso, [illegible] pagherà dalle 75.000 alle 115.000 lire a persona per [illegible] pensione completa, negli alberghi [illegible] prima categoria dalle 40 alle 90.000, in quelli [illegible] seconda e terza categoria dalle [illegible] alle [illegible] e nelle pensioni dalle 20 [illegible] 30.000.

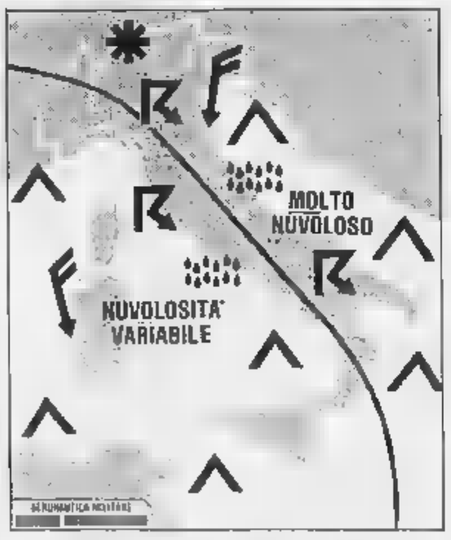
Stefano Delfino

Campeggio abusivo alle Cinque Terre Oltre 150 denunce

[illegible] SPEZIA — Centoquarantuno giovani italiani [illegible] 27 [illegible] tranieri (in maggioranza tedeschi) sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per campeggio abusivo [illegible] carabinieri di Monterosso. La [illegible] tata è scattata il giorno di Pasqua nella cittadina delle Cinque Terre dove [illegible] erano dati appuntamento numerosi giovani per trascorrere [illegible] [illegible] ze. Nel Comune [illegible] Monterosso, però, esiste [illegible] ordinanza del sindaco che vieta [illegible] campeggio.

Durante l'operazione [illegible] militari un giovane campeggiatore, caduto in un crepaccio, [illegible] rimasto ferito. Trasportato all'ospedale [illegible] Levanto, il giovane [illegible] stato medicato

Il tempo oggi



situazione: un moderato afflusso di aria fredda dal Nord Europa interessa principalmente le regioni adriatiche italiane. Una circolazione di aria umida di origine mediterranea interessa principalmente le due isole maggiori e la Calabria.

tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità in temporaneo aumento, con possibilità di piovaschi anche temporaleschi. Sulle regioni meridionali della Penisola e sulla Sicilia poco nuvoloso con [illegible] addensamenti residui sulla Puglia e [illegible] Molise.

temperatura: in diminuzione al Nord e lungo il versante adriatico; in [illegible] temporaneo aumento lungo il versante tirrenico.

venti: da deboli a moderati intorno a Nord su tutte le regioni, tendenti a provenire temporaneamente da Ovest-Sud Ovest sulle centro-settentrionali.

[illegible] italiane

Bolzano	3	12	Pescara	5	19
Verona	7	18	Roma	9	21
Trieste	10	17	L'Aquila	7	18
Venezia	10	[illegible]	Bari	8	18
Milano	8	20	Napoli	8	16
Torino	7	[illegible]	Potenza	6	16
Cuneo	8	13	Reggio Calabria	11	[illegible]
Genova	10	17	Messina	14	21
Bologna	9	20	Palermo	13	20
Firenze	8	21	Catania	7	24
Pisa	8	[illegible]	Alghero	8	18
Perugia	6	17	Cagliari	9	[illegible]

città estere

Amsterdam	1	5	nevicata	Lisbona	14	18	sereno
Atene	13	20	sereno	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	27	31	pioggia	Madrid	6	24	sereno
Belgrado	8	14	nuvoloso	M. del Messico	13	25	sereno
Berlino	2	4	nuvoloso	Montreal	—4	4	neve
Bruxelles	6	9	nuvoloso	Mosca	1	9	nuvoloso
Buenos Aires	12	27	sereno	New York	5	14	nuvoloso
Il Cairo	20	30	sereno	Oslo	—1	8	sereno
Copenaghen	2	8	nuvoloso	Parigi	4	13	sereno
Dublino	5	12	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Ginevra	—1	14	sereno	Singapore	25	32	sereno
Helsinki	—3	2	nuvoloso	Stoccolma	0	5	nuvoloso
Hong Kong	18	25	sereno	Tel Aviv	12	23	sereno
Honolulu	18	27	nuvoloso	Tokyo	6	17	sereno
Gerusalemme	8	20	sereno	Toronto	—1	4	neve
Johannesburg	11	21	sereno	Vienna	3	9	nuvoloso

UNA REGIONE A SERVIZIO COMPLETO

...un mondo tutto da scoprire, un mondo ricco di mare, montagne, grandi vini e buona cucina ...VENEZIA GIULIA. L'Adriatico blu e trasparente ...coste ed il sole scalda la [illegible] dorata ...e la roccia frastagliata [illegible] incantevoli baie. ...ttamente attrezzata, la riviera si snoda per ...mando un immenso arco, dove splendide ...spiagge della laguna: Lignano Sabbiadoro, Grado nota tra l'altro per le proprietà terapeutiche della sua sabbia, Muggia, Sistiana e Trieste dalla tipica litoranea rocciosa. Ma fare del mare è solo uno dei tanti modi per vivere l'incanto di questa regione. E che si sa della sua storia? Basta poco, per ritrovarsi immersi nei ricordi di grandi epoche storiche. Aquileia, porto e centro vitale dell'Impero Romano. Cividale, primo ducato Longobardo in Italia. I fasti della Repubblica Veneta, nelle architetture di Villa Manin dei centri storici di Udine, Pordenone, Sacile, o nella splendida geometria della città fortezza di Palmanova. L'atmosfera mitteleuropea, di Trieste e Gorizia, all'ombra di grandi palazzi, maestosi, severi, vivi ricordi del grande impero Asburgico. Ma se il richiamo alla storia è così affascinante, altrettanto è quello della tradizione popolare e della gastronomia, specchio fedele dei mille volti di questo [illegible]. Su e giù per le colline, per le montagne o lungo le coste, sarà difficile resistere al richiamo di antichi, piatti tradizionali, sia che si tratti del saporito pesce dell'Adriatico o di succulenta cacciagione, del prosciutto di San Daniele o del formaggio Montasio. E che dire del vino? Un grande dono di questa fertile terra friulana! Merlot, Tocai, i Pinot e il raro Picolit, per citare i più famosi; ricchi di temperamento e di precisi sapori. Certo in questo mondo fantastico non poteva mancare lo [illegible] maestoso delle montagne, dove la natura è ancora intatta. A poche ore d'auto e dal caldo mare, li puoi così trovare tra pascoli e rifugi delle Alpi, e perché no?... sciare anche in agosto. FRIULI VENEZIA GIULIA, un mondo tutto da scoprire, un modo diverso di fare vacanza. FRIULI VENEZIA GIULIA: una regione a servizio completo.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Sole, sabbia, mare... e qualcosa in più.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ATTICO libero vendesi mq 130 più terrazzo giardino mq 100. Corso Re Umberto. Tel. [illegible]

ATTICO panoramico salone 3 camere cucina [illegible] costruzione 1970 [illegible]

ATTICO via San Marino camere cucina servizi terrazzo [illegible]

AVIGLIANA alloggio in villa libero recente camera cucina bagno giardino [illegible]

BARRIERA DI MILANO [illegible]

BORGO S. PAOLO [illegible]

CASAMERCATO [illegible]

CITTADELLA [illegible]

COLLEGNO [illegible]

CONTANTI 5.000.000 [illegible]

CORSO VERCELLI [illegible]

CRIMEA [illegible]

CROCETTA [illegible]

EDILCASE [illegible]

EUROCASE [illegible]

EXPOCASE [illegible]

FRAZIONIAMO [illegible]

GABETTI [illegible]

GRIMALDI [illegible]

GRUGLIASCO [illegible]

IMPRESA [illegible]

LIBERO [illegible]

[illegible]

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.

PRONTA CONSEGNA

Concessionaria
Corso Traiano 14 - Tel. 616.622

(continua)

INCHIESTA SULLA COMPLESSA CRISI DELL'ENTE PETROLIFERO DI STATO

Il cane a sei zampe non morde più

Dall'autorità assoluta di Mattei all'assoluta [illegible] autorità dei suoi successori, la parabola dell'Eni ha toccato il punto più basso con le dimissioni di Alberto Grandi - I legami coi partiti, la perdita del mercato arabo, lo scandalo delle tangenti con i mille interrogativi [illegible] aperti

MILANO — «*La nomina di Grandi è strettamente legata a quella di Di Donna perché fa parte di un accordo politico fra i due partiti maggiori al governo. E' un presidente lottizzato ma è sempre un presidente debole, soggetto alle pressioni politiche più svariate, privo della necessaria autorità e autorevolezza per opporvisi*». Commento fin troppo profetico di un anonimo dirigente dell'Eni, al [illegible] dell'insediamento di Grandi, avvenuto dopo che il commissario Egidio Egidi, richiamato per poche settimane all'Eni, se ne era andato perché era contrario sia alla vicepresidenza Di Donna, per meriti politici, [illegible] a quella di Luigi Amasani direttore generale, oltre che all'assunzione di nuovi impegni nella chimica che va [illegible] puntualmente presi da Grandi.

Con Alberto Grandi, dimesso dal governo con speciose motivazioni sulle divergenze interne all'Ente anziché sulla base di ben più convincenti ragioni quali la situazione gestionale, il vertice dell'Eni tocca il punto più basso della parabola che parte dall'autorità assoluta di Enrico Mattei dentro e fuori dall'Eni, all'assoluta [illegible] autorità dell'ultimo dei suoi successori.

Il legame tra l'ente, i partiti e il governo non sono certo storia recente. Enrico Mattei fu ripetutamente e fondatamente accusato di aver finanziato largamente la dc, di aver dato soldi persino all'estrema destra, di aver influito sia sul governo nominando uomini suoi [illegible] ministro delle Partecipazioni statali, come Giorgio Bo, sia [illegible] politica estera del [illegible] trattando direttamente [illegible] e Unione Sovietica importanti contratti petroliferi.

Inattaccabile sul piano personale (lo stesso Montanelli ricordò la [illegible] e il fatto che non incassava lo stipendio limitandosi a vivere sulle spese), il fondatore dell'Eni usava tutta la spregiudicatezza [illegible] cui era capace per piegare il governo e il mondo politico ai disegni aziendali nella convinzione, condivisa da [illegible] mini di governo [illegible] calibro [illegible] Ezio Vanoni, che fossero nell'interesse del Paese.

Eugenio Cefis modificò progressivamente questo rapporto Eni-dc nel senso di rendere sempre più l'Eni uno strumento della [illegible] anziché la dc uno strumento dell'Eni. Con la crisi che colpì il partito di maggioranza relativa, [illegible] primi Anni Settanta, culminata [illegible] l'elezione di Benigno Zaccagnini alla segreteria [illegible] segno di rinnovamento, anche l'Eni si trovò politicamente scoperto.

Ecco [illegible] dirigente dell'Ente riassume la storia: «*L'Eni aveva avuto come esclusivo riferimento la democrazia cristiana, lasciando fuori dall'Ente gli altri partiti di maggioranza; questi fecero iniziare una lotta interna condotta [illegible] sinistre. Di fronte a tale attacco, il partito di maggioranza relativa fu praticamente preoccupato che serie indagini non rivelassero il rapporto incestuoso che per venti anni [illegible] aveva legato all'Eni*». [illegible] rapporto abilmente sotterrato in quella galassia [illegible] finanziarie estere che sono state costituite [illegible] tempo della gestione Corsi.

La lotta politica si diffuse ai vertici [illegible] quadri dirigenti. Nel dicembre [illegible] i dirigenti dell'Ente minacciarono di denunciare il governo per omissione di atti d'ufficio se entro [illegible] certa data non fossero [illegible] avviate le procedure per la nomina degli organi statutari dell'Ente scaduti...«*Se lo giunta fosse stata nominata insieme al presidente* — sostenevano quei dirigenti — *tutti i partiti avrebbero potuto essere tempestivamente informati delle modalità [illegible] contratto saudita [illegible] cui infuriava da [illegible] una violenta polemica) e del pagamento [illegible] intermediazione con la possibilità [illegible] intervenire eventualmente prima anziché dopo, [illegible] cose fatte, con il risultato di coinvolgere il prestigio dell'ente nelle faide politiche interne*».

Nello scandalo delle tangenti pagate sul petrolio saudita i partiti si spinsero per la prima volta fino a pregiudicare la politica di approvvigionamenti dell'Eni e [illegible] paese. L'obiettivo di [illegible] sollevò lo scandalo non [illegible] sicuramente quello di sapere la verità [illegible] resta [illegible] Mazzanti la [illegible] perché a differenza di Mattei che sapeva [illegible] pagava e perché, non [illegible] preoccupò di tenere la situazione sotto stretto controllo.

Una versione attendibile [illegible] quanto avvenuto venne fornita nell'autunno del 1979 dalla [illegible] East Newsletter, edita a Londra, vicina agli ambienti arabi. La [illegible]n» sostenne che metà della tangente di 116 milioni [illegible] dollari era stata effettivamente destinata ai sauditi che [illegible] patrocinato l'operazione mentre per quanto riguardava l'altra [illegible] tà «*è [illegible] piuttosto chiaramente che [illegible] è andata dopotutto agli italiani ma a Partito Mina a [illegible] secondo anche notizie di stampa mai smentite] a palestinesi dell'Olp*». [illegible] blo dei soldi e della promessa [illegible] un imminente riconoscimento diplomatico (di [illegible] effettivamente si parlò per il dicembre 1979 dopo un viaggio in Italia [illegible] ministro degli Esteri dell'Olp Faruk Quaddumi) i palestinesi, sempre secondo «Men», si erano impegnati a ritirare dall'Italia il loro arsenale di armi che occasionalmente mettevano a disposizione dei terroristi.

Un compito che fu affidato, tra gli altri, a Daniele Pifano, sorpreso vicino a Ortona con due lanciamissili. Questa ricostruzione trovò parziale conferma in una lettera inviata dal leader palestinese Habbash al tribunale italiano che giudicò Pifano, [illegible] cui il leader palestinese sosteneva che si trattava di un'operazione [illegible] negoziata con il governo italiano. [illegible] allora il Parlamento ha continuato a indagare, ma senza risultato.

I danni per l'Eni furono gravissimi. Espulso dall'Arabia Saudita dove [illegible] trovava il petrolio più [illegible] buon mercato, l'Ente ha dovuto affannarsi alla ricerca [illegible] nuovi contratti che lo hanno spinto ad approvvigionarsi di greggi provenienti dai pozzi più cari.

I partiti, i governi, i sindacati, che ormai dominavano [illegible] vita dell'Ente, tuttavia, non sembravano particolarmente preoccupati. Tra la gestione Mazzanti e quella Grandi, [illegible] si, maturò definitivamente [illegible] di acquisizioni nella chimica (Sir e Liquichimica) e [illegible] raffinazione (gruppo Monti) che aveva inaugurato il ministro delle Partecipazioni Statali Siro Lombardini, obbligando l'Eni [illegible] rilevare l'impianto fibre di Ottana della Montedison, sicuramente una delle cause [illegible] trascurabili degli oltre [illegible] miliardi persi in due anni dall'Anic.

La metamorfosi è completa. Sotto le pressioni politico-sindacali spesso incoraggiate dall'interno dell'ente da parte [illegible] dirigenti desiderosi di consolidare la poltrona o scalarne una più in alto, l'Eni diventa l'Ente nazionale salvataggi che [illegible] petrolchimica al tessile spazia fino alle miniere ex-Egam, all'industria farmaceutica e alle fibre. C'è anche, come sempre in questi casi, una puntata nel mondo dell'editoria. Il vicepresidente Di Donna promuove, a titolo personale, la nascita di [illegible] nuovo quotidiano politico-economico, «Il Globo», 25 anni dopo l'acquisto del «Giornale» da parte dell'Eni.

Marco Borsa

(3 - Continua)

(I precedenti articoli [illegible] stati pubblicati il 7 e il 9 aprile)

Peggiorano gli scambi con l'estero in febbraio passivo di 3000 miliardi

ROMA — La bilancia commerciale con l'estero si è chiusa in febbraio con un saldo passivo per l'Italia di 2931 miliardi di lire, determinato per 2688 miliardi dai prodotti petroliferi e per 243 dalle altre merci.

[illegible] rende noto l'Istat, [illegible] tuto centrale di statistica, precisando che, secondo dati [illegible] provvisori, il valore delle importazioni è ammontato a 16.516 miliardi, con [illegible] incremento del 41,1% rispetto al febbraio 1981, mentre il valore delle esportazioni è [illegible] di 7585 miliardi (più 26,1%). L'entità dei deficit è stata determinata, fa notare l'Istat, dall'aumento delle importazioni soprattutto di prodotti [illegible] energetici e di materie prime [illegible] di trasformazione (ghisa, ferro, acciaio, cotone greggio).

Sempre secondo dati ancora non definitivi, nei primi due mesi dell'anno il deficit della [illegible] commerciale è [illegible] a 4547 [illegible] di lire, contro i [illegible] dello stesso periodo [illegible] lo scorso anno. La dilatazione dei deficit del primo bimestre rispetto [illegible] stesso periodo del 1981 è dovuta al peggioramento negli scambi dei prodotti destinati all'alimentazione, dei combustibili minerali e derivati, dei prodotti chimici e di altri prodotti. Risultati positivi hanno raggiunto gli scambi di prodotti meccanici e tessili e dell'abbigliamento, che complessivamente ha [illegible] segnato [illegible] attivo di 2300 miliardi di lire.

La prova di forza tra azienda e sindacato è diventata un simbolo per l'intera città

Pasqua amara alla Montefibre di Vercelli

VERCELLI — Due roulottes tappezzate [illegible] messaggi di solidarietà, un ombrellone, [illegible] pugno di operai: [illegible] l'ennesima pasquetta ai cancelli della Montefibre con merenda sull'asfalto di piazzale Châtillon. Aspettano di sapere se nel loro domani ci sarà una [illegible] paga e la disoccupazione e sanno che il tempo gioca contro [illegible] loro.

Fino all'altro giorno hanno continuato a lavorare in «autogestione», utilizzando le scorte dopo che l'azienda aveva tagliato i rifornimenti di materie prime, ma [illegible] anche queste stanno esaurendosi. «*Dieci anni fa eravamo più di tremila* — spiega un delegato — *ora siamo ridotti a 690, con [illegible] centinaio in cassa a zero ore e 150 a rotazione. Ci hanno detto che il 31 maggio avrebbero chiuso il "poliestere" perché perde 3 miliardi l'anno. Così abbiamo cominciato [illegible] lotta, per non pagare gli errori non nostri ma di chi non ha saputo gestire l'azienda*».

Alle sue spalle [illegible] cartello: «*Schimberni mandante, Rancilio killer*». E' veramente antieconomico tenere aperto il Montefibre [illegible] Vercelli? Esistono soluzioni alternative? Due giorni prima eravamo andati in fabbrica per chiederlo alla direzione, ci [illegible] risposto: «*In questo momento [illegible] preferiamo non parlare*». Parla invece un altro operaio: «*Abbiamo deciso [illegible] attuare il controllo merci, controllo non blocco, per dimostrare che il poliestere ha ancora un mercato, [illegible] richiesto, [illegible] c'è ragione di chiudere*». Un risultato l'hanno ottenuto. Cominciano [illegible] arrivare telegrammi di aziende che si rifornivano dalla Montefibre. E' il sindaco [illegible] Vercelli, Ennio Balardi, che ce ne mostra alcuni: «*Vede* — dice — *sono allarmati, non possono più lavorare e minacciano [illegible] ricorrere alla cassa integrazione. Le conseguenze si ripercuoterebbero a catena sull'occupazione creando [illegible] guasti enormi. Del problema abbiamo interessato i ministri La Malfa, Bodrato e il sottosegretario al Lavoro, Crestu; è urgente un intervento del governo*».

Intanto il braccio di ferro tra azienda e sindacato continua e la vertenza è diventata [illegible] simbolo intorno [illegible] quale si è mobilitata l'intera città. Domani (14 aprile) manifesteranno davanti ai cancelli tutti i consigli di fabbrica della [illegible] e venerdì negozi, fabbriche, [illegible] si fermeranno quattro ore per uno sciopero generale. «*E' la risposta all'ultimo atto [illegible] una vicenda che ha radici antiche*, spiega il segretario [illegible] Camera del Lavoro, Corallì. *Agli inizi degli Anni 70, quando [illegible] Montefibre rilevò lo stabilimento Châtillon, c'erano 3300 dipendenti e la produzione dava lavoro ad altri mille nell'indotto. Da allora è stato [illegible] susseguirsi di tagli, riduzioni e impegni non mantenuti*».

Nel '73 gli occupati erano solo più 3018 quando la Montedison comunicò che intendeva eliminare alcune produzioni assicurando che avrebbe impegnato il personale eccedente [illegible] altre attività (copertificio, confezione baby, tubificio ecc.). «*In aprile firmiamo [illegible] un accordo, ci fanno vedere gli atti [illegible] d'acquisto del terreno, i piastrini del [illegible] stabilimento, tutto sembra filare per il verso giusto. Ma gli impegni restano sulla carta e il 20 maggio parte la prima [illegible] integrazione*». E' l'epoca [illegible] Gritti [illegible] del Cefis, la crisi del gruppo, con Vercelli, colpisce Ivrea, Pallanza, Vallesusa.

«*Due anni dopo* — aggiunge il segretario della Cisl, [illegible] Criscio — *eliminano la lavorazione helion e [illegible] mettono 800 in cassa integrazione. Non [illegible]. Sotto Natale, Montefibre ci [illegible] nuncia che chiuderà del tutto lo stabilimento vercellese. Rispondiamo con l'autogestione*».

[illegible] scoglio [illegible] superato [illegible] un nuovo accordo nel '76 che impegna l'azienda a garantire [illegible] posti in attività sostitutive. Queste partono nel '77: [illegible] no la ITV (settore tessile, 300 addetti), la Eslon (tubi plastica, [illegible] dipendenti), [illegible] Patelec Kabel (cavi elettrici, 130 occupati) la Lidman (confezioni bimbi, oltre 200 lavoratori). [illegible] la Lidman oggi è chiusa, come è chiusa la Taban (80 addetti), sempre del gruppo Montefibre, che produceva chips (materia prima per filato [illegible] per altri prodotti plastici). Intanto per strada si sono persi centinaia di posti-lavoro.

«*Ma questo non [illegible] che l'aspetto più evidente di una situazione difficile per tutta l'industria vercellese*», aggiunge Balardi. Dal '75 è alla guida [illegible] giunta socialcomunista, con sulle spalle un'esperienza maturata negli "anni caldi" delle lotte sindacali, da quelle dei braccianti, delle mondine a quelle in fabbrica dopo [illegible] '50. «*Nell'ultimo periodo hanno chiuso aziende [illegible] la Montecatini, Molino Sesia, Salamini, Faini; a gennaio [illegible] provincia le ore di cassa integrazione sono state [illegible] mila [illegible] altrettante in febbraio*».

La situazione diventa poi più drammatica [illegible] si tiene conto che la crisi industriale si è sviluppata nel momento in cui si completava il processo [illegible] riorganizzazione del [illegible] agricolo con l'espulsione [illegible] decine di migliaia di lavoratori dipendenti dalle campagne.

«[illegible] *più grande industria vercellese* — commenta con amarezza Orlandin, responsabile Cisl — *è ora l'ospedale, l'Unità sanitaria locale con 1500 dipendenti. [illegible] battiamo perché non resti così*».

Francesco Bullo

Montedison di Brindisi è finita l'occupazione

BRINDISI — Da martedì prossimo cominceranno le operazioni per il graduale riavvio degli impianti dello stabilimento petrolchimico della Montedison di Brindisi, dove da venerdì scorso è ripresa l'occupazione da parte degli operai.

L'assemblea generale dei dipendenti ha infatti accolto a larga maggioranza l'invito dei segretari generali della Fulc, ed ha ritenuto sufficienti le garanzie per l'occupazione contenute nel piano di cessione di [illegible] parte della [illegible] Montedison all'Eni. La fabbrica [illegible] occupata all'indomani dell'annuncio, fatto il 15 febbraio scorso dalla Montedison, che a Brindisi sarebbero stati licenziati 900 operai nell'ambito di un piano nazionale di incremento produttivo del maggiore gruppo chimico privato italiano.

Sandro Degni, che ha parlato in assemblea a nome della Fulc, [illegible] affermato che «l'Eni dovrebbe dislocare, dentro e fuori lo stabilimento, le 900 unità per le quali è rientrato il licenziamento» ma ha avvertito che «il sindacato è consapevole che il cammino da compiere è ancora lungo e difficile». Sempre secondo Degni ora esistono le premesse per la ripresa.

MAGNETI MARELLI

Convocazione di assemblea ordinaria degli [illegible]

Gli azionisti [illegible] convocati [illegible] Assemblea ordinaria presso l'Assolombarda - Via Pantano n. 9 - Milano, per il giorno 30 aprile 1982, alle [illegible] 16 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione [illegible] il giorno 3 maggio 1982, nello stesso luogo ed ora, per discutere [illegible] deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1981.
2) Bilancio al 31 Dicembre 1981. Deliberazioni relative.
3) Rinnovazione del Consiglio [illegible] Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti.
4) Adeguamento del compenso dei Sindaci.
5) Conferimento dell'incarico del controllo contabile e certificazione del bilancio [illegible] sensi del D.P.R. n. 136 del 31.3.1975.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti i quali avranno depositato le loro azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa Sociale in Sesto San Giovanni, Viale Italia 1, o presso le Banche incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI S.p.A.
Sede [illegible] Milano - P.zza S. Ambrogio, 6
T.R.I. Milano n° 13977
Cap. sociale L. 31.000.000.000 interamente versato

PIRELLI & C.

Accomandita per Azioni

Sede in Milano

Registro Tribunale di Milano n. 153

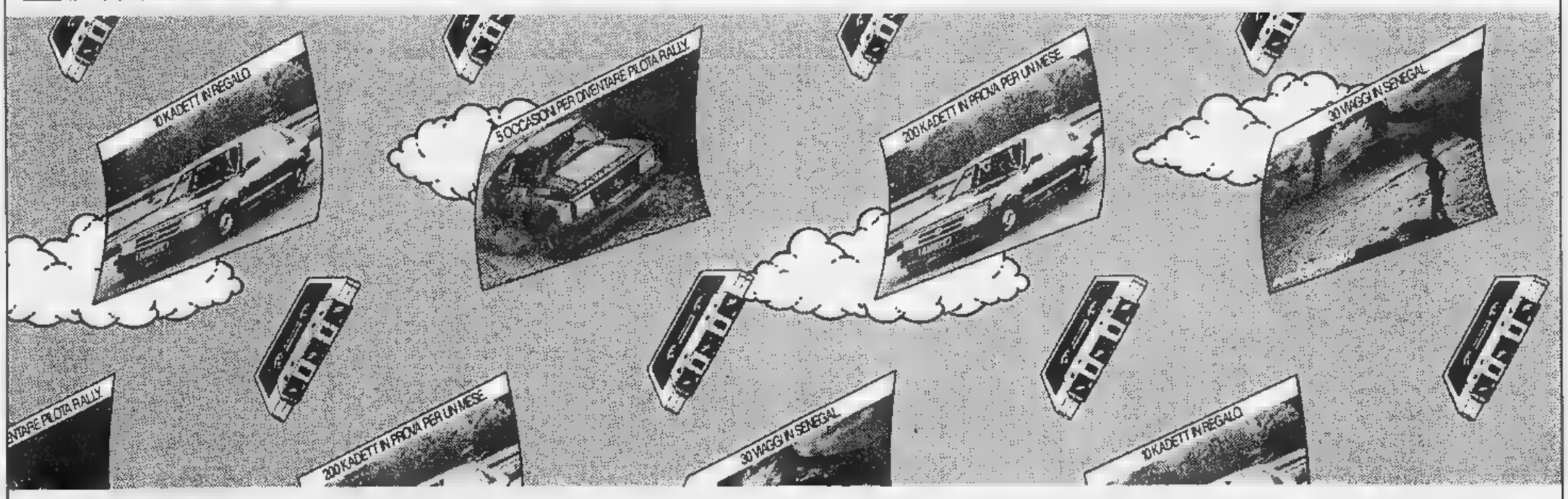
Capitale sociale L. 34.237.276.000 interamente versato

Codice Fiscale n. 00860340157

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981

[illegible] avvertono i signori Azionisti che, conformemente alla delibera dell'assemblea dei soci del 30 marzo 1982, il dividendo relativo all'esercizio 1981 è pagabile a partire da venerdì 16 aprile 1982 presso le consuete casse [illegible] incaricate per il rilascio dei biglietti [illegible] all'assemblea, nella misura di L. 16[illegible] per azione al lordo delle ritenute previste dalle norme vigenti, contro distacco della cedola n. 21.

SABATO 17 E DOMENICA 18 APRILE
ENTRA DAI CONCESSIONARI OPEL E PORTA VIA...



UNA SIMPATICA SORPRESA TI ATTENDE. Sabato 17 e domenica 18 aprile, i Concessionari Opel-GM di tutta Italia saranno aperti per una straordinaria iniziativa. Si chiama Musikadett e il suo meccanismo è molto semplice: su Epoca e Rombo in edicola dal 10 aprile c'è una musicassetta. Portala, ancora sigillata, da un Concessionario Opel-GM, il 17 o 18 aprile. Lì l'ascolterai, comodamente seduto al volante di una Kadett provvista di autoradio. Sulla cassetta c'è incisa una musica e una voce che ti dirà quale premio avrai vinto. I regali più ambiti sono **10 Kadett 1000 5 porte Base, 30 vacanze di [illegible] settimana nel villaggio turistico del Club Mediterranée in Senegal, 200 Kadett in prova per [illegible] mese, 5 occasioni per partecipare ad un rally con una Opel Kadett preparata,** di proprietà della General Motors, completa dell'assistenza e del finanziamento necessari per la gara. E ancora 4500 premi e decine di bellissime sorprese per tutti. Come si fa a vincere? Comprate Epoca e Rombo in edicola dal 10 aprile, e lo saprete.

MUSIKADETT
EPOCA ROMBO

CONCORSO MUSIKADETT. ⊖ 1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.

Aut. Min. n. 4/231178 del 6-3-'82

"La Centrale"

"La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A.

Capitale Sociale L. 125.618.553.000 i.v. - sede in MILANO, Foro Buonaparte n. 2 - Tribunale Milano 25869 - C.C.I.A.A. 148403 Milano

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 125.618.553.000 a L. 131.900.530.000

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 24 novembre 1981 viene dato corso all'aumento gratuito del capitale sociale mediante emissione di:

- n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 da assegnarsi in ragione di n. 1 nuova azione - godimento 1 luglio 1981 - per ogni gruppo di n. 20 azioni ordinarie vecchie possedute;
- n. 1.280.977 azioni di risparmio del valore nominale di L. 1.000 da assegnarsi in ragione di n. 1 nuova azione - godimento 1 luglio 1981 - per ogni gruppo di n. 20 azioni di risparmio vecchie possedute. All'atto dell'assegnazione dovrà essere indicato se le azioni dovranno essere "al portatore" o "nominative".

- I portatori di obbligazioni convertibili 13% 1981/1986 avranno diritto all'assegnazione gratuita, per effetto del mutato rapporto di conversione, al momento della conversione delle obbligazioni in azioni di risparmio in ragione di L. 40.000 di capitale obbligazionario convertibile contro n. 21 azioni di risparmio del valore nominale di L. 1.000.
- All'atto dell'operazione dovrà essere versato l'importo di L. 50 per azione a titolo di rimborso spese.
- L'operazione viene attuata mediante lo stacco della ced. 1 delle azioni sia ordinarie sia di risparmio.
- L'operazione avrà inizio il 13 aprile 1982 presso la Cassa sociale e le consuete Casse incaricate. A partire dall'1 giugno 1982 l'operazione potrà essere effettuata esclusivamente presso la Cassa sociale.
- Il diritto gratuito non sarà quotato in Borsa.

CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 13% 1981/1986 CONVERTIBILE IN AZIONI DI RISPARMIO

I portatori di obbligazioni convertibili 13% 1981/1986 possono convertire le obbligazioni in azioni di risparmio, a norma dell'art. 5 del Regolamento del Prestito, nel periodo

1° maggio - 31 maggio 1982

con l'osservanza delle seguenti modalità e condizioni.

- alla domanda di conversione dovranno essere allegate le obbligazioni da convertire munite di ced. 3 e seguenti;
- il rapporto di conversione, per effetto dell'assegnazione gratuita deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 24 novembre 1981, è modificato in ragione di L. 40.000 di capitale obbligazionario convertibile contro n. 21 azioni di risparmio del valore nominale di L. 1.000. Le nominali L. 40.000 di capitale obbligazionario, unitamente a L. 1.000 prelevate dal fondo conversione obbligazioni convertibili, verranno imputate per L. 21.000 a capitale sociale e per L. 20.000 a fondo sovrapprezzo;
- le azioni di risparmio avranno godimento 1° luglio 1982;
- nella domanda di conversione dovrà essere indicato se le emittende azioni di risparmio saranno "al portatore" o "nominative" nel qual caso dovranno indicarsi le generalità complete dell'intestatario;
- il richiedente la conversione dovrà trattenere la ced. 3 delle obbligazioni convertite per l'incasso della cedola a partire dal 1° luglio 1982 presso la Cassa sociale e presso le consuete Casse incaricate.

Casse incaricate in Italia:

Banco Ambrosiano, Banca Cattolica del Veneto, Credito Varesino, Banca Rosenberg Colombi & Co., Banca Antoniana, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca d'America e d'Italia, Banca di Legnano, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca S. Paolo di Brescia, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Toscana, Banco di Desio e della Brianza, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

Casse incaricate all'estero:

Banca del Gottardo - Lugano, Banca Unione di Credito - Lugano, Banca della Svizzera Italiana - Lugano, Banco di Roma per la Svizzera - Lugano, Credit Suisse - Zurigo e Société de Banque Suisse - Basilea e Zurigo.

BASTOGI - I.R.B.S. S.p.A.

Sede Legale in Roma
Capitale Sociale L. 92.290.961.000 interamente versato
Tribunale di Roma Registro Società n. 2162/71
Codice fiscale n. 00410870588

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1982 alle ore 10, in Milano, presso la sede del Mediocredito Regionale Lombardo, via Broletto n. 20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1982, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre 1981 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire in Assemblea gli Azionisti che cinque giorni prima effettueranno il deposito delle azioni presso gli uffici della Società in Roma, via XX Settembre n. 1, Milano, via C. Goldoni n. 39, oppure presso le filiali incaricate dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Banca Agricola Milanese, Banca Cattolica del Veneto, Banca Cesare Ponti, Banca Monte di Pavia, Banca di Legnano, Banca Lombarda DD.CC., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare dell'Alto Lazio, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Lecco, Banca Popolare di Luino e Varese, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Provinciale Lombarda, Banca Sannitica, Banca San Paolo Brescia, Banca Toscana, Banco Ambrosiano, Banco di Santo Spirito, Banco Lariano, Banque de l'Indochine et de Suez-Italia S.p.A., Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di Roma, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa Lombarda, Credito Bergamasco, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, La Centrale-Finanziaria Generale S.p.A.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Luigi Santa Maria)

Si ricorda ai Signori Azionisti, che al termine di suddetta assemblea, seguirà l'assemblea straordinaria già convocata con avviso pubblicato, in tempo utile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per deliberare sulle seguenti proposte all'Ordine del Giorno:

1. proposta di emissione prestito obbligazionario di lire 92.290.961.000 e approvazione del relativo regolamento;
2. proposta di modifiche e/o aggiunte agli Art. 2 - 5 - 17 - 24 - 29 - e - 35 dello Statuto Sociale.

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a responsabilità limitata fondata nel 1865

Assemblea dei Soci

Sabato 3 aprile, sotto la presidenza del prof. dott. Luigi Frey e con l'intervento, in proprio o per delega, di 1.647 soci è tenuta l'assemblea degli azionisti.
In relazione ai diversi punti all'ordine del giorno sono state prese le seguenti delibere:
è stato approvato all'unanimità il bilancio dell'esercizio 1981 (116° dalla fondazione) i cui risultati hanno consentito, dopo ammortamenti fiscali, anticipati e tassati L. 14,9 miliardi, accantonamenti diversi in esenzione fiscale di L. 20,8 miliardi e copertura di minus-valenze su titoli di proprietà per L. 30,1 miliardi, portate a carico del conto economico:
1) stanziamenti tassati di L. 14,5 miliardi al "Fondo rischi e perdite crediti supplementare", L. 10 miliardi al "Fondo di riserva disponibile" e di L. 7,4 miliardi al "Fondo oscillazione titoli";
2) la ripartizione di un utile netto di L. 24 miliardi (1980 L. 18,2 miliardi: + 32%) con distribuzione un dividendo unitario di L. 300 alle azioni con god. 1/1/81 (1980 : L. 250) e di L. 150 a quelle god. 1/7/81).

La dinamica della raccolta ha segnato, a fine 1981, percentuali di incremento significativamente superiori al sistema, + 12,80% per quella da clientela residente non bancaria e con un + 15% per il complesso dei mezzi amministrati (in bilancio rispettivamente per L. 4.417 miliardi e L. 6.657 miliardi).
Altrettanto soddisfacente si è evidenziato l'incremento negli impieghi, con un + 11,1% per i crediti di cassa e + 36% per i crediti di firma.
Il totale dell'attivo, al netto dei conti d'ordine, è passato da L. 8.900 miliardi a fine 1980, a L. 10.408 miliardi.
La sintesi del più che positivo andamento dell'Istituto emerge dall'ulteriore rafforzamento del suo patrimonio, che segna un + 33% rispetto al 1980 e che, tenendo conto degli accantonamenti supplementari e dei fondi rischi, ha raggiunto a fine 1981 L. 416 miliardi;
il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato a delegare, anche per l'esercizio 1982, alcune delle proprie funzioni a un Comitato Esecutivo;
si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali che per l'esercizio 1982 risultano così attribuite:
Consiglio di Amministrazione: **presidente** prof. avv. P. Schlesinger; **vicepresidenti** dott. A. Martelli e dott. G. Stante; **consiglieri** avv. G. Arcadu, prof. dott. R. Arduini, prof. dott. G. Bagliani, prof. dott. F. Cesarini, rag. F. Cioni Mori, R. Corradino, dott. A. Dondena, G. Fantoni, prof. dott. L. Frey, prof. dott. G.C. Lorenzini, ing. G. Piantini, prof. dott. R. Ruozi, prof. dott. L. Venegoni.
Collegio Sindacale: **presidente** dott. G. Laterza; **sindaci effettivi** dott. F. P. Beato e prof. dott. G. Felisita; **sindaci supplenti** rag. M. Castoldi e dott. F. Romano.
Direttore generale della Banca è il signor Aldo Cova; **condirettore generale** il signor Giampiero R.

L'assemblea ha rivolto sentito ringraziamento al prof. dott. Luigi Frey per l'impegno e la dedizione offerti alla Banca nel biennio della sua presidenza e, mentre ha preso atto dei motivi personali che lo hanno indotto a dichiararsi non più disponibile per un ulteriore reincarico, si è compiaciuta per la sua disponibilità a continuare a far parte, come in passato, del Consiglio di Amministrazione.
Ancora l'assemblea ha rivolto un caloroso, beneaugurante saluto al prof. avv. Piero Schlesinger per il suo ritorno alla presidenza.

A fine 1981 i soci della Banca 74.768 ed i dipendenti 4.237.
L'Istituto opera sul territorio nazionale con 123 sportelli ed è presente all'estero con gli Uffici di Rappresentanza di Francoforte sul Meno, Londra e New York.
Le recenti decisioni della Banca d'Italia consentiranno l'insediamento delle "Popolare di Milano" a Firenze, Bergamo, Brescia e in altre sei località.

COMUNE DI ORBASSANO
C.A.P. 10043 Provincia di Torino

Deposito presso la Segreteria comunale del progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.C. (zona R/5)

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 444 del 29 settembre 1981 e n. 59 del 5 febbraio 1982, divenute esecutive a norma di legge;
visto l'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni

RENDE NOTO

che presso la Segreteria comunale (Ripartizione tecnica) è depositato il progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.C. (zona R/5), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 444 del 29 settembre 1981, per la durata di giorni trenta consecutivi (orario 9-12) a decorrere dal giorno 14 aprile 1982, durante i quali chiunque può prenderne visione ed eventualmente presentare osservazioni.
Entro i successivi trenta giorni (13 giugno 1982) gli interessati potranno presentare per iscritto al Comune su competente carta da bollo, più cinque copie in carta semplice, tutte le loro osservazioni.

Orbassano, li 31 marzo 1982

Il SEGRETARIO GENERALE
dr. B. Rosa

Il SINDACO
G. Marmodo

COMUNE DI ORBASSANO
C.A.P. 10043 Provincia di Torino

Deposito presso la Segreteria comunale delle delibere di variante alTart. 16 della norme del P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 5 febbraio 1982 esecutiva a termine di legge;
visto l'art. 17 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni

RENDE NOTO

che presso la Segreteria del Comune (Ripartizione tecnica) è depositata la delibera di variante alTart. 16 della norma di attuazione del P.R.G.C. adottata nella seduta del Consiglio comunale del 5 febbraio 1982 con verbale n. 61, per la durata di trenta giorni consecutivi (orario 9-12) a decorrere dal giorno 14 aprile 1982, durante i quali chiunque può prenderne visione degli atti.
Entro i successivi trenta giorni (13 giugno 1982) gli interessati potranno presentare per iscritto al Comune su competente carta da bollo, più cinque copie in carta semplice, tutte le loro osservazioni.

Orbassano il 31 marzo 1982

Il Segretario Generale
dr. B. Rosa

Il Sindaco
G. Marmodo

Autostrade Torino -

È indetta l'Assemblea Ordinaria dell'Autostrade Torino-Milano mercoledì 28 aprile 1982 ore 10,30 presso l'Unione Industriale di Torino in prima convocazione il 3 maggio 1982, alle ore 15,30, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare un merito al seguente Ordine del Giorno:

1) Bilancio al 31-12-1981; Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco e deliberazioni relative.
2) Provvedimenti a norma di ordine al Consiglio di Amministrazione.

Il deposito delle azioni, ai fini della partecipazione all'Assemblea, è prevsto oltre che presso la Sede della Società in Torino - Galleria San Federico n. 15 - presso i seguenti Istituti di Credito:

— Banca Ambrosiano, Banca Commerciale Italiana, Banca dell'Indocina e di Suez, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Banca Subalpina, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano e Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Società Italiana per il Gas p.a.

italgas

SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 88.765.332.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 594/1883

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso l'Unione Industriale - Via Fanti 17, Torino, per il giorno 26 Aprile 1982 alle ore 10 in prima convocazione, per il giorno 4 Maggio 1982 ore 10 in seconda convocazione e, occorrendo, solo per la Parte Straordinaria, in terza convocazione per il giorno 5 Maggio 1982, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 Dicembre 1981; deliberazioni relative;
2) Determinazione dell'indennità agli Amministratori;
3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli Amministratori;
4) Determinazione del compenso ai Sindaci Effettivi, nomina del Collegio Sindacale e designazione del Presidente;
5) Conferimento incarico a norma vigente legislazione a Società di revisione per certificazione bilancio.

PARTE STRAORDINARIA

1) Proposta Capitale Sociale da L. 99.763.332.000 a L. 133.020.442.000 e quindi per L. 33.255.110.000 mediante di azioni ordinarie a pagamento;
2) Proposta emissione un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie per l'ammontare di lire 33.255.110.000 ed aumento del Capitale Sociale in correlazione alla conversione;
3) Conseguente modifica dell'Art. 3 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti proposte suddette e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la Sede Sociale in Torino, Via XX Settembre 41 - oppure presso le Sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti:

Banco Cattolico del Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banco Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

Torino, 26 Marzo 1982

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO S.p.A.

Sede in Roma - Via Piacenza, 8
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma - Registro Società n. 219-220/1908

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Piacenza n. 6, per il giorno di martedì 27 aprile 1982, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno di mercoledì 28 aprile 1982, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione
2. Relazione del Collegio Sindacale
3. Bilanci al dicembre 1981 (Istituto, Sezione Opere Pubbliche e bilancio consolidato) e provvedimenti relativi
4. Determinazione del compenso degli Amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso le Casse di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia nelle sedi stessa, di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia, nonché di Milano presso gli uffici delle direzioni generali dell'Istituto Centrale delle Banche e Banchieri e dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Gli azionisti possono farsi rappresentare all'assemblea da altro azionista avente diritto a partecipare all'assemblea medesima, con le limitazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonino Occhiuto

CASELETTE
— Provincia di Torino —

Avviso di deposito

Progetto Preliminare di piano regolatore generale

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 modificata ed integrata dalla Legge Regionale 20-5-1980, n. 50;

RENDE NOTO:

Che a decorrere da oggi e così per 30 giorni consecutivi, è depositato presso la Segreteria Comunale e contemporaneamente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30-3-1982, con la quale è stato approvato il progetto preliminare del piano regolatore generale comunale.
Durante il termine suddetto, cioè fino al 12 maggio 1982, nell'orario d'ufficio stabilito come segue:
— tutti i giorni dal lunedì alla domenica ore alle 12 e nei giorni lunedì-martedì-giovedì e venerdì dalle ore 15,30 alle 17,30.
Chiunque può prenderne visione e può, nei successivi 30 giorni, dal 13 maggio 1982 all'11 giugno 1982, presentare per iscritto osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Caselette, li 13-4-1982.

Il Sindaco
Luciano Frigieri

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, c. G. Cesare 18 (tel. 280.939) procederà all'incanto:

Giovedì 15-4-82 alle ore 9 in Torino via proc. 8511/81 c/SpA BACSA - chiusa aggiudicatrice ditta (14.000 lavaggi ogni ora), 9,30 in Torino v. Chiesa Salute, 97/A - proc. c/ SIGN - pertugiato «SCM-69» libera offerta.
Alle ore 15,30 in Torino c. G. Cesare proc. 1217/82 Renault R18 GTL TO/765771 L. 6.000.000.
Proc. 1220/82 Renault R18 GTL TO/V25958 L.
Proc. 1215/82 auto Alfa Sud L.
Proc. 7747/81 c/Ditta PETTITI Trasporti Depositi - fotocopiatrice «Magor».
Proc. 8507/81 c/SpA RUTHINIUM - telescrivente «Olivetti TE 431».
Venerdì 16-4-82 alle ore 15,30 in Torino c. Cesare, 16 proc. 3201/81 c/GIULIANO Antonio ditta SICIL - GOMMA - macchina smontagomme «Corghi», equilibratrice «Corghi» presso «Asma» litri 300, 50 copertoni nuovi.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì

ASTE ore 15,30

di provenienti da procedura giudiziaria

IFIR Piemonte s.r.l.
Torino - C. G. Cesare, 18
tel. (011) 280.939 - 659.483
NOVARA - via S. F. Assisi 9
Tel. (0321) 28.576

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 62/78 contro: JANNON Alessandro. Il giorno 20/4/82 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. DALO' si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in Chiomonte Fraz. n. 61 via Levis 34 porzione di fabbricato previo lotto di terreno generale visitato a favore della signora Abbenghi Maria Elena ved. Jannon Commendatore i seguenti beni immobiliari:
LOTTO 1° magazzino al piano terreno.
LOTTO 2° alloggio al piano primo composto da salone cucina pegno camerata camera da letto. LOTTO 3° - Alloggio al 2° piano composto da salone, cucina, pegno, cameretta, camera da letto
Prezzo base L. 2.500.000 per il 1° lotto; L. 5.000.000 per il 2° lotto e L. 3.500.000 per il 3° lotto
Aumenti minimi L. 500.000 per il 1° lotto; 200.000 per il 2° e 3° lotto
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutiva
Il direttore dep. di Cancelleria
Dr. Umberto Petrella

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.

Sede legale in Torino - Via Alfieri, 24
Capitale Sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Torino n. 241/906 Soc.
n. 2917/2/1921 Fasc.
Codice Fiscale 00498270016

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti è convocata in Torino, Via Lauro n. 4 presso la Toro Assicurazioni, per il **giorno 29 aprile 1982 ore 10,30 in prima adunanza** ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 30 aprile 1982, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Parte Straordinaria
1 - Proposta di variazione degli articoli 3 - 17 - 24 dello Statuto.
Parte Ordinaria
1 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2 - Bilancio al 31 dicembre 1981 e deliberazioni relative.
3 - Determinazione del compenso annuo complessivo per il Consiglio di Amministrazione e per il Comitato Esecutivo.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data dell'Assemblea stessa, i certificati azionari presso la Sede Sociale o presso alle seguenti casse incaricate e loro dipendenze:
"La Centrale" Finanziaria Generale S.p.A., Milano - Banco Ambrosiano, Milano - Banca Cattolica del Veneto, Vicenza - Banca Passadore, Genova - Credito Varesino, Varese.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
OSCAR RIGAMONTI

C.B.I. Banca Popolare Commercio e Industria

Società Cooperativa a r.l. - Fondata nel 1886 - Sede legale in Milano

AUMENTO DI CAPITALE

In esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 13 marzo 1982, il Consiglio di Amministrazione ha disposto che le operazioni di aumento del capitale sociale da lit. 4.935.406.500 a lit. 6.416.030.000 vengano effettuate a inizio dal 13 aprile 1982 sino al 21 maggio 1982, con proroga fino al 28 maggio 1982 per il raggruppamento o la cessione dei buoni frazionari gratuiti, con le seguenti modalità:

Assegnazione gratuita

a) assegnazione gratuita di **una azione** del valore nominale di lit. con godimento 1° gennaio 1982 ogni **dieci azioni possedute;**
b) le inerenti operazioni avranno inizio il **13 aprile 1982;**
c) i buoni frazionari gratuiti non richiesti così quelli non presentati per il raggruppamento entro il maggio 1982 saranno collocati a cura del Consiglio di Amministrazione. Il relativo ricavo verrà accantonato dalla banca in conto infruttifero a disposizione degli aventi diritto, che potranno chiederne il rimborso nei termini di legge.

Emissione straordinaria di azioni a pagamento

a) offerta in opzione di **due azioni nuove** del valore nominale di lit. 500 con godimento 1° gennaio 1982 ogni **azioni vecchie possedute**, dietro versamento, per ogni azione sottoscritta, del valore nominale più lit. 9.500 di sovrapprezzo;
b) il diritto di opzione dovrà essere esercitato a partire dal **13 aprile** ed entro il **21 maggio 1982;**
c) i diritti di opzione non utilizzati, né richiesti in prelazione dai Soci contestualmente all'esercizio del diritto di opzione (ai sensi del 3° comma dell'art. 2441 Codice Civile) saranno collocati al meglio a cura del Consiglio di Amministrazione.
VERSAMENTO di lit. 100, a titolo di rimborso spese per ogni azione di nuova emissione, sia gratuita sia a pagamento.

Tariffe merci da per le Isole

Le Aziende di Trasporto, a seguito del decretato

AUMENTO DEL 15%

sui noli marittimi dei collegamenti da e per le Isole di parte delle Compagnie Armatoriali, comunicano alla propria Clientela interessata ai traffici merci che, con decorrenza 1-4-1982, saranno necessariamente recuperati i maggiori oneri, al fine di fronteggiare questo ulteriore specifico costo e continuare a garantire il mantenimento dei servizi alla Clientela.

Torino, 30 - 3 - 82

Associazione piemontese fra gli spedizionieri autotrasportatori corrieri - Settore nazionale

nolter
il nuovo metodo
per il lavaggio
professionale
SOFIEA
C.so Siracusa 40 - Tel. 329933

Bene Pirelli, male Ceat, problemi per Michelin

Per la gomma (forse) un piano di settore

TORINO — Dopo il piano per l'elettronica, l'acciaio e la chimica, avremo anche quello per la gomma? Per il vertice della Ceat, che si è incontrato pochi giorni fa con il sottosegretario all'Industria Rebecchini, «non c'è altra strada se si vuole salvare la società torinese». E su questo si sono detti d'accordo anche i sindacati, che da tempo spingono per un piano di settore.

Ma al di là del caso Ceat (oggi certo il più drammatico: l'azienda prevede la riduzione di un terzo dei 5700 dipendenti) come vanno gli altri due [redacted] (Pirelli e Michelin) che [redacted] in un [redacted]tore fortemente penalizzato dalla crisi dell'auto e dai tagli robusti di commesse da parte di molte aziende pubbliche. Enel in testa? Da una prima lettura dei bilanci che i due gruppi hanno già presentato (o stanno per presentare) agli azionisti, la situazione [redacted] è floridissima (entrambi hanno problemi di sovrapproduzione) ma il loro stato di salute è buono.

Il caso più significativo è quello della Pirelli che, dopo il «divorzio» dalla Dunlop, sembra aver ritrovato una grinta [redacted] tutto rispetto, non solo finanziaria (l'utile della Pirelli Spa, la finanziaria del gruppo, nota in Borsa come «Pirellona», ha chiuso l'81 con un utile decisamente superiore a quello dell'80, che era stato di [redacted] miliardi), ma anche industriale (la Industrie Pirelli, che ha raddoppiato gli utili, [redacted] nettamente migliorato le posizioni e anche la [redacted] Pneumatici, [redacted]stante la stasi dell'auto, ha smesso di perdere e ha registrato nell'81 grossi recuperi, soprattutto nelle «linee di prodotto qualitativamente più pregiate e remunerative», in pratica nei nuovi radiali).

Ugualmente agguerrita si presenta la Michelin italiana, un «pianeta» che il pci, qualche giorno fa a Cuneo, ha cercato di scandagliare in tutte le sue articolazioni, e che negli ultimi 18 mesi è stato investito, almeno per quanto riguarda i sette stabilimenti italiani, da una ondata di cassa integrazione senza precedenti (5000 lavoratori su 14.700 hanno sospeso il lavoro per 30 giorni nell'81; un ugual numero starà a casa per 40 giorni nell'82).

I conti della Michelin non sono ancora noti (l'assemblea è fissata per [redacted] aprile) ma chi conosce a fondo il gruppo afferma, senza tema di smentite, che *«lo stato di salute, anche finanziario, è come al [redacted] molto buono»* e che *«le attuali difficoltà di mercato vengono per ora assorbite, [redacted] grossi problemi, dalla forza [redacted] un impero»*, che nel mercato mondiale dei pneumatici occupa il secondo posto (dopo la Goodyear) con 31 stabilimenti, 128 [redacted] dipendenti e un fatturato che nell'81 ha superato abbondantemente gli 8 miliardi di dollari. In Italia la Michelin, secondo i dati '80, copre il 50% del [redacted]to dei pneumatici (con un fatturato di 744 miliardi) battendo persino la Pirelli che ha fatturato invece 539 miliardi. Sempre nell'80 la Michelin ha investito in Italia 80 miliardi (nell'81 sono però scesi a 40), guadagnando punti non indifferenti in «produttività» (il fatturato pro-capite ha ormai superato i 50 milioni l'anno, un obbiettivo a cui mirano sia la Pirelli che la Ceat).

Che però, a livello mondiale, anche la Michelin cominci ad avere qualche problema, gli esperti del settore sembrano tutti piuttosto convinti. Un fatto è certo: la crisi dell'auto americana e la straripante invasione delle vetture giapponesi equipaggiate [redacted] nipponica Bridgestone (potenza emergente nel settore dei pneumatici) hanno stravolto in parte i piani della società

c. roc.

Dal 3 maggio più care Lancia e Autobianchi

ROMA — I prezzi delle vetture Lancia-Autobianchi aumenteranno dal prossimo 3 maggio di circa il 3,3%. Lo rende noto la società, aggiungendo che il ritocco dei listini è reso necessario dall'aumento dei costi [redacted] produzione.

Gli aumenti, che dovevano entrare in vigore dal mese di marzo, sono stati sospesi in vista del prossimo Salone dell'automobile di Torino, e diventeranno operativi con la sua chiusura.

Il gruppo torinese, diventato holding, darà un dividendo [redacted] 30 lire

La Saiag raddoppierà il capitale Un terzo delle vendite all'estero

TORINO — L'esercizio [redacted] primo che la Saiag chiude quale holding operativa, che [redacted] occupa della gestione finanziaria e amministrativa delle società del Gruppo fornendo [redacted] consulenza e servizi. Le partecipazioni in portafoglio, tutte società non quotate in Borsa, sono 16, delle quali dieci ad attività industriale: le partecipate estere sono sei, tre commerciali, due finanziarie, una industriale.

L'intera attività industriale in precedenza svolta — fa notare il comunicato del Consiglio d'amministrazione — è stata conferita all'inizio dell'anno alla Saiag Industria Spa, che ne ha proseguito la gestione secondo i programmi stabiliti. Il conferimento ha comportato [redacted] plusvalenza per [redacted] milioni di lire interamente contabilizzate [redacted]

Il comunicato ricorda poi il perfezionamento nell'estate '81 dell'aumento del capitale sociale da 3200 a 4000 milioni di lire, parte gratuita e parte a pagamento, e del prestito obbligazionario al 14%, sottoscritto nella sua totalità [redacted] 3.200.000 obbligazioni convertibili [redacted] nominali lire 1000 ciascuna.

L'esercizio ha chiuso con l'utile di 10.815.440 lire dopo ammortamenti ordinari per 231,9 milioni di lire e accelerati per 51,4 milioni.

Tenuto conto dell'entità delle riserve il consiglio di amministrazione ha proposto all'assemblea la distribuzione di [redacted] dividendo [redacted] 30 lire per azione (nette [redacted] ritenuta).

In termini aggregati le vendite delle società del gruppo Saiag ammontano a 120.080 milioni [redacted] incremento rispetto all'esercizio precedente del 14%. In termini consolidati, senza [redacted] considerare gli scambi intragruppo, l'ammontare è di 104.460 milioni di lire.

Nel complesso le vendite all'estero rappresentano il 34%.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso inoltre di convocare successivamente all'assemblea ordinaria del 30 aprile prossimo un'assemblea straordinaria, alla quale proporrà il raddoppio del capitale sociale da 4000 a 8000 milioni di lire aumentando gratuitamente il valore nominale delle azioni da 500 a 1000 lire ciascuna, mediante l'utilizzo di riserve che, dopo questa operazione, risulteranno superiori a 18.150 milioni di lire.

Al presidente della Saiag, Cornelio Valetto, abbiamo chiesto un giudizio sull'andamento del [redacted] prospettive per il 1982.

«Se penso [redacted] in cui operano le aziende più importanti del Gruppo Saiag, alla caduta consistente dei volumi di talune forniture, che risultavano in crescita costante da decenni, alla competitività acutissima conseguente, e ai molti fattori di crisi che caratterizzano l'economia italiana, ritengo che il risultato conseguito nel 1981 (sicuramente uno dei più difficili per tutte le aziende del settore), sia da ritenere soddisfacente perché di segno positivo, pur nella sua modesta entità».

E le vendite all'estero?

«Le vendite all'estero e le produzioni diversificate, che stanno crescendo [redacted] importanza, [redacted] segni positivi di una evoluzione che nel 1982 può dare risultati più concreti e maggiore soddisfazione economica».

r. v.

Se ne [redacted] il vicedirettore generale Giovanni Svetlich

Dimissioni all'Euromobiliare

[redacted] all'Euromobiliare, una finanziaria nata nove anni fa per iniziativa di un gruppo di dirigenti della vecchia Edilcentro costretti ad emigrare dall'arrivo di Michele Sindona e passata in questi anni sotto il controllo di Carlo De Benedetti.

Ha lasciato la società il vicedirettore generale Giovanni Svetlich in seguito a un contrasto che durava da ormai quasi un anno con l'amministratore delegato [redacted] Vitale con cui aveva [redacted] fondazione.

Al dissidio, di carattere personale, che ufficialmente è alla base delle dimissioni, si erano aggiunti nei mesi scorsi divergenze di vedute sulle scelte della società. Responsabile della Borsa, il settore che [redacted] e nel primo semestre 1981 aveva maggiormente contribuito al volume di affari e di profitti [redacted] finanziaria, Giovanni [redacted] battuto nell'estate [redacted] per ottenere una sospensione nel programma di [redacted]sione di nuovi titoli ritenendo che ormai il mercato avrebbe respinto il materiale posto in vendita. Guido Vitale aveva invece insistito nella operazione, nella convinzione che la momentanea crisi di mercato non dovesse paralizzare una politica di lungo termine della società annullando impegni che erano stati assunti in precedenza.

Allo scontro cercò di porre rimedio l'azionista di maggioranza Carlo De Benedetti, desideroso di non perdere né la collaborazione dell'amministratore delegato, fondatore e animatore della società che proprio nei mesi scorsi è stata quotata in Borsa, né quella del vicedirettore generale, uno dei più abili operatori di Borsa, fra i primi ad intuire le implicazioni rialziste della ristrutturazione del gruppo Pesenti avviata nella primavera del 1979.

Fallita la mediazione, Svetlich ha preferito andarsene con il rituale ringraziamento da parte della società per il lavoro svolto, e l'obiettivo di inserirsi altrove, [redacted] in una posizione analoga a quella di responsabile dell'ufficio titoli del Banco di Roma che gli venne offerta circa un anno e mezzo fa.

m. bo.

Contratti e governo domani (dopo i fischi) vertice sindacale

ROMA — L'iniziativa sindacale entra nel pieno della sua attività [redacted] domani quando si riunirà la segreteria unitaria. Sarà il primo incontro del vertice della Federazione Cgil, Cisl e Uil dopo le polemiche nate nel direttivo [redacted] marzo sulla «fermata generale» e i fischi a Giorgio Benvenuto.

Sul fronte [redacted] contratti, le cui piattaforme saranno pronte entro il mese di aprile, il sindacato dovrà reagire alla decisione della Confindustria di avocare a sé le trattative in attesa di un accordo sul costo del lavoro e sulla struttura del salario.

Nonostante la giornata festiva del «Lunedì dell'Angelo», [redacted] categoria, quella dei controllori di volo aderenti [redacted] sindacato autonomo di settore (Anpcat), ha attuato ieri, [redacted] pure a livello simbolico, un'azione di sciopero.

Da ieri, inoltre, è cominciato anche il programma di astensioni [redacted] lavoro articolate per testate (tre giornate, per ogni quotidiano o agenzia di stampa) dei poligrafici aderenti alla Federazione unitaria di categoria (Fulis) che sono in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro.

Giovedì poi la Federazione dei lavoratori metalmeccanici (Flm) e la direzione dell'Alfa Romeo s'incontreranno per esaminare la situazione della vertenza [redacted] atto.

Sempre [redacted] giovedì sono poi [redacted] programma: una manifestazione nazionale dei quadri e delegati della funzione pubblica della Cgil sui temi contrattuali, in polemica con le posizioni della Cisl e [redacted] Uil che hanno chiesto alla Cgil di rinunciare ad attuare la manifestazione organizzandone una unitariamente; [redacted] conferenza stampa [redacted] presidente dell'Inps, Ruggero Ravenna, sui risultati realizzati in 15 mesi di attività della nuova amministrazione; uno sciopero [redacted] 24 ore dei lavoratori portuali negli scali marittimi [redacted] Mar[redacted] Adriatico; un incontro tra governo e sindacati sui problemi [redacted] pubblico impiego; l'inizio dei lavori dei consigli generali della Federazione lavoratori chimici (Fulc) che dedicherà due giorni di dibattito ai temi contrattuali.

I «quadri» non vogliono la settima super

[redacted]A — La Confederquadri, come sostiene una proposta della Fim, non è d'accordo all'istituzione di una settima categoria super di stipendio e qualifica, [redacted] pratica un riconoscimento contrattuale dei quadri. In un comunicato l'associazione spiega che «l'innovazione sarebbe un fittizio spostamento di categoria verso l'alto e non servirebbe che a perpetuare appiattimenti professionali e di responsabilità dei quadri e dei relativi ruoli aziendali mentre favorirebbe come già avvenuto uno spostamento in alto di tutti gli altri lavoratori non giustificato da effettive responsabilità aziendali».

Poch[redacted] le richieste all'asta

I Bot a 3 e 6 mesi ora rendono di più

Per i primi gli interessi saliti al 18,68%, per i secondi al 19,13 - Fermi gli annuali

ROMA — Rendimenti in leggero aumento e flessioni nelle richieste hanno caratterizzato l'asta dei Bot di metà aprile. L'offerta era cospicua, 5590 miliardi di lire, ma le sottoscrizioni da parte del sistema sono state piuttosto contenute e non hanno superato la metà dei buoni offerti.

Contro 2000 miliardi di titoli a tre mesi le banche e gli operatori privati ne hanno richiesto per 1156 miliardi. Stesso quantitativo anche per i Bot semestrali dove però l'offerta era [redacted]nte superiore, 2750 miliardi. Per i buoni a [redacted] mesi, disponibili per 750 miliardi, le richieste da parte dei privati sono state ancora più ridotte e pari a 396 miliardi di lire. A queste sottoscrizioni si è comunque aggiunta la Banca d'Italia che ha acquistato 400 miliardi di lire di Bot a tre mesi, 800 [redacted] a [redacted] mesi e 290 miliardi a 12 mesi. [redacted] invece rimasti invenduti 450 miliardi di [redacted] trimestrali, 800 semestrali e 164 a 12 mesi.

I rendimenti infine sono risultati leggermente più elevati rispetto a quelli dell'asta di fine marzo, ed hanno toccato il 18,68% per le scadenze a tre mesi, ed il 19,13% per quelle a sei mesi. Nessuna variazione invece per i Bot annuali, dove il rendimento è rimasto fermo al 19,88%.

Ma resta sempre [redacted] minimi dell'anno

La Borsa recupera dopo il tonfo (5%)

MILANO — L'ultima seduta della settimana, quella di venerdì 9 aprile, ha mostrato un miglioramento, dopo una serie di riunioni negative che avevano fatto perdere all'indice Comit, in sole quattro giornate, il 6 per cento, avvicinandosi così ai minimi annuali. Venerdì l'indice Comit ha ricuperato lo 0,93 per cento portandosi a 192,91, per cui la perdita settimanale è di poco superiore al 5 per cento.

Anche a Torino la settimana si è conclusa con il mercato azionario che ha dimostrato di saper reagire alla caduta delle quotazioni verificatasi nei giorni precedenti. Migliori tutti i comparti ad eccezione dei cartari che perdono l'1%; i recuperi più sensibili si sono avuti per i bancari (+1,23%) e i minerari (+2,16%). Valori locali contrastati.

Chiusure: Cart. Burgo Risp. [redacted] La Centrale Risp. 2900; Fisac Risp. 7850; Ifil Risp. 4000; Gim Risp. 2460; [redacted] Risp. 1800; Olivetti 1/4/1981 2780; Olivetti Risp. [redacted] [redacted]relli Spa Risp. 1350; [redacted] 1/5/1981 24.300; Sai Priv. 23.000.

Il dollaro [redacted] Tokyo a livelli elevati

TOKYO — Il dollaro non ha registrato movimenti di rilievo [redacted] mercato dei [redacted] Tokyo mantenendosi a quote molto elevate, in un clima [redacted] tazioni molto limitate data la chiusura di tutte le altre principali piazze. La divisa Usa ha chiuso a 247,95 yen contro una punta massima della giornata di 248,55 yen e in lievissimo calo rispetto alla chiusura di venerdì a New York (247,96).

[redacted] — La [redacted] commerciale giapponese ha chiuso in forte attivo l'anno finanziario 1981-'82, registrando fra l'al[redacted]plus record nei confronti degli Stati [redacted] e della Cee. L'attivo della bilancia commerciale globale è il terzo per dimensioni nella storia dell'economia giapponese e il primo nell'arco di tre anni, dopo i deficit 1980 e 1979.

Le quotazioni della Borsa di Milano e di Torino, i cambi della lira, i prezzi dell'oro [redacted] delle monete si riferiscono a venerdì 9 aprile.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	36	41
C. Cr. Tes. 1/3/82	—	—
» » » 1/5/82 I	99 95	99 90
» » » 1/5/82 II	99 85	99 90
» » » 1/6/82	99 85	99 85
» » » 1/7/82 I	99 95	99 85
» » » 1/7/82 II	99 90	100
» » » 1/9/82	100	99 95
» » » 1/10/82 I	99 85	100
» » » 1/10/82 II	99 90	100
» » » 1/12/82	99 90	99 90
» » » 1/1/83	100 15	100 05
» » » 1/10/83	100	99 75
» » » 1/3/84	99	99 85
» » » 1/4/84	100 20	100 15
» » » 1/6/84	100	99 60
B.T.N. 5,50% 1982	—	—
B.T.Q. 12% 1982 II	—	—
» 10% 1983	97 20	97 30
» 10% 1983	100	99 90
» 12% 1983	99 95	99 75
» 12% 1984 I	99 20	99 35
» 12% 1984 II	99 45	[redacted]
» 12% 1984 III	99 30	99 65
» 12% 1987	[redacted]	93
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '64 II	74 30	75 70
» » '65 II	84 60	85 35
» 7% '73	58 50	58
Enel '81 indicizz.	87 50	87 10
» 10% '75 II	96 90	96 60
» '77 indicizz. II	131 50	131 70
» 12% '79/86	82	82 20
Enel '80/87 indicizz.	96 30	94 95
I.R.I. 6% '64	99 20	99
I.R.I. 6% '65	65 20	68
Autostrade 6% '66 I	68	69 90
» 6% '68	61	62 50
OO.PP. 5%	47	48
» 7%	44	44 10
» Int. St. 6% IV	63 10	64 40
» Int. St. 7% IV	58	58 70
» Anas 6% 66	44	46
» » 7% 72 I	45 80	45 50
» Autostr. 7% II	46 50	46 30
FF.SS. 6% '67	68	70 65
» 7% '72 II	53 80	57 75

Titoli	Torino	Milano
A.F.S. 7% '70	90 50	83 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	62 50	63 90
» 7% II	58	62 50
ICIPU vent. 6%	69 20	68 40
» » 7% III	50 30	53 20
IMI 6% XXVI	70 90	71 10
» 7% XXIX	69 70	70
» 7% XXXVIII	55	54
Torino Aem 5,50% '80	[redacted]	80 50
» » 5,50% '82	80 50	80 50
S. Paolo 5%	53	55
» » 5% conv.	56	53
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	78 50	58
» » 9%	84 50	78
» OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	65	66
» » 9%	69	70
» » 9% Ecu	87 25	87 25
F. Piem. Val. AO. 6%	50	50
Viscosa 6% '64	92	94 20
RIV 5,50%	67	67 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 78/84	—	268 50
Falck 13% 81/86	—	98 75
Generalfin 12% 81/88	—	89 90
Generali 12% 81/88	[redacted]	234
IBP 13% 81/88	—	108
Interbanca 8% 76/83	—	269 60
Ist Alfa 7% 70/85	—	78
Ist Credito 13%	99 70	100 50
La Centrale 13%	141	140
Magona 12% 79/88	—	231
Med. Fidis 13% 81/91	106	108 10
Med. Metalli 13% 81/91	93	92 50
Med. Olivetti 12% 79/88	247	247
Med. S. Spirito 7% 73/88	321	313
Med. Snia 13% 81/90	92	92 10
Mira Lanza 12% 77/82	103	104 20
Olivetti 13% 81/91	79	78 65
Pierrel 12% 79/85	—	178
Pierrel 13% 81/88	—	109 50
Pirelli 13% 81/91	100	100
S. Paolo Italo. 12% 78/85	170	171
Tranno 12% 78/84	—	329
IFIL 13% 81/87	201	200
Cart. Burgo 13% 81/88	99 50	94 60

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 8-4	9-4	Esportazione (Milano) 8-4	9-4	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 8-4	9-4
Dollaro Usa	1328	1326	1329,80	1329,80	1329,75	1329,75
Dollaro Usa t. p.	1222	1260	—	—	—	—
Dollaro canadese	1060	1060	1078,80	1077,80	1080,90	1078
E. C. U.	1315,73	—	—	1316,11	—	—
Marco tedesco	543	543	548,71	549,60	549,505	549,90
Fiorino olandese	490	490	495,90	496,45	496,10	496,23
Franco belga	28,75	28,75	29,075	29,02	29,085	29,02
Franco francese	210,25	210,25	210,94	211,60	210,905	211,60
Sterlina	2335	2335	2337,60	2332	2338,05	2332,75
Lira irlandese	1900	1900	1901,60	1897	1900,90	1897,60
Corona danese	157,50	157,50	161,80	163,30	161,705	163,15
Corona norvegese	212	212	217,70	216,75	217,95	216,625
Corona svedese	218	[redacted]	223,32	224,60	223,56	[redacted]
Franco svizzero	[redacted]	[redacted]	[redacted]	675	672,77	677,50
Scellino austriaco	78,25	78,25	78,25	78,42	78,365	78,46
Escudo portoghese	18,80	18,80	18	18,40	18,35	18,70
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,44	12,463	12,444	12,558
Yen giapponese	5	5	5,363	5,332	5,358	5,346
Dinaro taglio gr.	23,50	23,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10	[redacted]	—	—	—	—
Dollaro australiano	[redacted]	1220	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	Tasso
30/6/82	77	98,361	17,00
30/7/82		non rilevato	
[redacted]		non rilevato	
30/9/82	[redacted]	[redacted]	18,50
30/10/82		non rilevato	
27/11/82		non rilevato	
30/12/82		non rilevato	
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83	[redacted]	84,043	19,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 8-4		Risc.	Emiss.
Capital Italia	doll.	[redacted]	—
Fondiitalia	»	15,85	—
Interfund	»	11,33	—
Int. S. Fund	»	9,11	[illegible]
[redacted]	»	17,84	18,32
Italfortune	»	8,27	9,51
Italunion	»	7,57	8,25
Mediol. Sel.	»	13,41	14,58
[redacted]	»	12,73	13,40
Rasfund	lire	9,250	—
Tre R	»	12,345	—
Eur '69	fr. sv.	173,34	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	7-4	8-4
[redacted]	354	351,50
Zurigo	[redacted]	353
Parigi	352,37	352,80
New York	354	351,50
Milano (lire al grammo)	15.300	15.200
Hong Kong	356,50	353,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	[redacted]
48 ore	20,250	[redacted]
7 [redacted]	19,875	20,125
15 gg	20,000	20,250
1 mese	20,000	20,375
2 [redacted]	[redacted]	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	[redacted]	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 7-4	8-4	Francoforte (in marchi) 7-4	8-4	Londra (per sterlina) 7-4	8-4	Parigi (in fr. fr.) 7-4	8-4
Dollaro	1,9580-1,9600	1,975-1,978	2,4083-2,4093	2,419-2,420	1,762-1,763	1,757-1,758	6,2618-6,2725	6,301-6,312
Franco svizzero	—	—	123,00-123,15*	122,1-122,3*	3,4625-3,4575	3,482-3,487	319,70-320,34*	318,7-319,3*
Franco francese	31,20-31,25*	31,33-31,35*	38,37-38,42*	[redacted]	11,067-11,087	11,06-11,09	—	—
Marco	81,29-81,40*	81,65-81,70*	—	—	4,2500-4,2550	4,252-4,260	260,78-260,37*	260,3-260,8*
Sterlina	3,4500-3,4564	3,469-3,476	4,241-4,246	4,246-4,250	—	—	11,014-11,038	11,07-11,09
Yen	0,7965-0,7978*	0,795-0,798*	0,9794-0,9706*	[redacted]*	432,90-433,90	435,0-437,1	2,549-2,568*	2,540-2,545*
Lira	0,1480-0,1482*	0,148-0,148*	1,818-1,822**	1,816-1,820**	2231,7-2236,7	2236-2248	4,7255-4,7368**	4,736-4,748**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati [redacted] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	8-4	[redacted]	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2930	+ 30	1000
Bonifiche Ferr.	27800	+ 900	350
Chiari & Forti	7003	—	600
Eridania	12750	+ 310	11600
Ind. Buitoni P.	3870	— [redacted]	3000
I. Buit. P. r.	3395	+ 5	1500
Ind. Zuccheri	4275	+ 55	6800
Milanagr. Vitt.	10710	+ 110	1200
Sermide ord.	114	+ 1	60000
Sermide pr.	103	+ 0,25	10000
Sermide risp.	111	+ 1	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	35210	+ 310	4750
Ausonia Ass.	2150	+ 45	3000
C. Ass. Mi ord.	15890	+ 200	5200
C. Ass. Mi risp.	12850	+ 280	2050
C. Latina or.	885	—	39000
C. Latina priv.	755	— 4	10000
FIRS	2780	—	5000
FIRS risp.	1045	+ 5	2500
Generali	144050	+ 50	12575
Italia Ass.	21500	+ 250	850
L'Abeille Ital.	37750	— 50	75
La Fondiaria	48825	— 375	1650
RAS	120325	— 725	5150
SAI	25300	+ 500	[redacted]
SAI 1-5-81	24600	+ 700	[redacted]
SAI priv.	22800	+ [redacted]	[redacted]
Toro Ass. ord.	16400	+ 350	24550
Toro Ass. pr.	13570	+ 371	20200
BANCARI			
B. Comm. Ital.	36200	+ 800	3725
Banco Roma	35600	+ 200	2475
Banco Lariano	8010	+ 60	18500
Cred. Italiano	4255	+ 45	65000
Cred. Varesino	8520	+ 112	26800
Cred.Vares. pr.	8300	+ 250	6400
Interbanca pr.	25220	+ 420	2550
Mediobanca	73500	+ 1025	3875
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	4000	— 80	3300
[redacted]rgo priv.	4640	—	600
De Medici	820	— 2	5000
Mondadori pr.	5755	+ 20	3000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	4155	+ 5	2500
Pozzi-Ginori	135	+ 10	20000
Pozzi-Ginori r.	114	+ 2	—
Eternit	850	—	—
Eternit pref.	575	+ 17	1500
Italcementi	[redacted]	— 300	2350
Italcementi r.	40000	—	—
Unicem	12300	+ 300	6800
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	480	— 2	20000
Caffaro risp.	430	—	10000
Farmit. Erba	5735	— 55	11000
Italgas	920	+ 35	49000
Lepetit	32050	40	225
Lepetit priv.	52000	10	300

[redacted]	[redacted]	Variaz.	Quantità trattate
Mira Lanza	18050	+ 40	250
Montedison	129 50	[redacted] 0 50	1420000
Perlier	7880	— 20	500
Pierrel	990	— 1	10000
Saffa	3875	+ 45	7000
Saffa risp.	3880	— 75	1700
Siossigeno	15610	— 40	1200
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	385	+ 8	1335000
La Rinasc. p.	250 50	+ 4	275000
Silos	6850	+ [redacted]	5000
Standa	2410	+ 20	3000
Standa risp.	2255	+ 35	500
[redacted]ONI			
Alitalia priv.	1285	— 4	—
Ausiliare	6850	— 11	1500
Autostr. To-Mi	6060	— 10	12000
Italcable	9650	+ 150	9200
NAI	110	+ 1	675000
Nord Milano	1200	— 1	500
SIP	1240	+ 15	101000
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	770	+ 15	22000
Magneti M. r.	721	+ 21	—
Tecnomasio	170	+ 11	15000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2206	+ 34	6600
Agricola	24100	+ 1100	24050
Bastogi IRBS	[redacted]	+ 11	[redacted]
Bonif. Siele	[redacted]	+ 1180	4100
Borgosesia o.	[redacted]	[redacted] 100	200
Borgosesia r.	[redacted]	— 10	—
Brioschi	1050	+ 1	5000
Buton	3220	+ 20	1550
La Centrale	5030	+ 20	131000
La Centrale r.	2860	— 10	66300
Euromobiliare	4420	+ 120	3000
Fin. Breda	2950	[redacted] 70	6800
Finmare	44	—	—
Finrex	1250	+ 2	—
Finsider	[redacted]	— 1 75	[redacted]
Fiscambi	2805	+ 5	1000
Gemina	435	+ 40	33500
Generalfin	779	+ 10	4000
GIM	3080	+ 20	[redacted]
GIM risp.	—	—	—
IFI priv.	3730	—	41000
IFIL	6220	+ 20	7800
IFIL risp.	4050	+ [redacted]	3000
Invest	2850	+ [redacted]	[redacted]
Italmobiliare	140000	+ 2100	[redacted]
Mittel	1300	—	[redacted]
Partec. Fin.	[redacted]	— 100	[redacted]
Pirelli & C.	[redacted]	+ 30	[redacted]
Pirelli SpA	1850	+ 3	[redacted]
Pirelli Spa r.	1359	+ 9	[redacted]
Reina	22800	—	—
Reina risp.	26000	—	—
Riva Finanz.	8230	— 50	700
Serom.	2800	+ [redacted]	20600
SME	1630	+ [redacted]	[redacted]
SMI	2080	— [redacted]	3500
SMI risp.	—	—	—
STET	1061	[redacted] 11	38680
Terme Acqui	1300	— 1	2000

[redacted]	[redacted]	[redacted]	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7900	+ 120	3500
B.I.I. ord.	726 50	+ 15 50	180000
B.I.I. risp.	650	+ 25	53000
COGE	1460	— 10	11000
COGEFAR	1380 5	+ 19 50	5000
Cond. Acqua	194 50	+ 6	35000
De Angeli Frua	16300	+ 300	1500
G. Imm. Sog.	1718	+ 8	35500
Iniziativa Ed.	29500	+ 400	—
ISVIM	22800	— 200	300
La Milano C.	9850	+ 350	6100
La Milano C. r.	10010	+ 510	—
Risanamento	11800	+ 100	1500
SIFA	845	+ 9	3000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1735	— 12	217000
FIAT priv.	1335	—	205500
Franco Tosi	18000	—	1500
Giardini	4850	+ 197	2500
Olivetti ord.	2778	+ 60	112000
Olivetti 1-4-81	2779	+ [redacted]	3500
Olivetti priv.	[redacted]	+ 1	15000
Olivetti risp.	2645	+ 9	[redacted]
Westinghouse	22500	+ 500	[redacted]
Worthington	2580	— 30	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2880	+ [redacted]	11500
Dalmine	419 50	+ 1[redacted]	[redacted]
Falck ord.	2700	+ 60	4500
Falck risp.	2525	+ 50	4000
Issa-Viola	1220	—	—
La Magona	3680	+ 60	[redacted]
Pertusola	805	— 5	[redacted]
Trafilerie	3070	+ 20	[redacted]
TESSILI			
Cent. e Zinelli	38 75	+ 0,50	[redacted]
Cantoni	5460	+ 61	[redacted]
Cucirini	2249	+ 59	1500
Cascami Seta	4450	— 350	—
Eliolona	1980	+ 10	[redacted]
FISAC	8520	+ 10	—
FISAC risp.	7210	— 5	200
Linif. e Can. o.	2421	— 1	4000
Linif. e Can. r.	1530	+ 15	2000
Marzotto ord.	2300	+ 30	2500
Marzotto priv.	2400	—	2000
Olcese Venez.	33 25	+ 1 25	70000
Rotondi	12800	+ 200	[redacted]
Snia Visc. o.	720	— 7	75000
Unione Man.	39000	— 10	50
Zucchi	3633	— 17	2100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3000	+ [redacted]	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	2090	+ 40	500
Acque Potabili	2880	— 10	1500
Calcest. Varese	6700	— 200	200
Cavarzere	3496	+ 50	[redacted]
CIGA Hotels	6850	+ 150	[redacted]
CIR	14000	—	3300
CIR risp.	14520	—	—
Pacchetti	108	+ 0,50	40000
Tranno	8370	+ 19	6500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-4	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2900	—
Eridania	12900	+ 200
Florio	338	— 12
Milanagr. Vittoria	11600	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	16000	—
Comp. Ass. Milano risp.	13000	—
Comp. Latina ord.	1000	—
Comp. Latina priv.	800	—
Generali	144500	+ 1750
RAS	121500	+ 1500
SAI	25200	+ 700
SAI 1-5-81	24250	+ 200
SAI priv.	23000	—
Toro Ass. ord.	16550	+ 700
Toro Ass. priv.	13750	+ 450
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	36600	—
Banco di Roma	35500	—
Credito Italiano	4280	—
Interbanca priv.	25200	+ 400
Mediobanca	73200	+ 700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	— 50
Burgo priv.	[redacted]	+ 100
Cartiere Ital. Riunite	43 75	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	125	—
Pozzi Ginori risp.	114	—
Eternit ord.	850	—
Eternit pref.	570	—
Unicem	12500	+ 500
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	880	+ 5
Mira Lanza	19000	—
Montedison	130	[redacted] 1
Paramatti	2450	— 20
Pierrel	1035	—
Saffa ord.	4000	—
Saffa risp.	3800	—
SAIAG	1250	+ 12

Titoli	8-4	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	357	—
Rinascente priv.	290	—
Silos Genova	6800	+ 200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1280	—
Autostrade TO - MI	6100	+ 100
Italcable	9570	—
NAI	110	+ 2
SIP	1220	—
Torino Nord	11 75	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	780	— 31
M. Marelli risp.	710	— 17
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	197	—
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	5030	+ 110
Centrale risp.	2800	+ 30
Finsider	42	—
GIM	[redacted]	—
IFI priv.	3720	+ 70
IFIL	[redacted]	[redacted] 72
IFIL risp.	4000	+ [redacted]
[redacted]	2900	—
[redacted]	1330	—
Fiscambi	2800	—
Pirelli & C.	2820	+ 20
[redacted] S.p.A.	1350	+ 10
Pirelli S.p.A. risp.	1350	—
SAROM	2700	—
Schiapparelli	[redacted]	+ 5
SME	1600	—
SMI	1800	—
SIFA	800	—
STET	1040	+ 30
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	[redacted]	—
B.I.I. risp.	[redacted]	—
Cond. Acque	196	— 6
Fer-Co	[redacted]	— 1
Gen. Imm. Sogene	1730	— 70
I.P.I.	2080	+ 25

Titoli	8-4	Variaz.
ISVIM	23200	—
Risan. Napoli	12280	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1035	—
FIAT ord.	1745	+ 35
FIAT priv.	1333	+ 28
Giardini	4800	— 175
Graziano	590	+ 20
Olivetti ord.	2800	+ 90
Olivetti priv.	2420	—
Olivetti 1-4-81	2750	—
Olivetti risp.	2650	+ 15
Westinghouse	22500	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	416	— 10
Fornara	270	— 21
Talco Grafite	20050	—
TESSILI		
Cantoni	[redacted]	— 100
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	—
DIVERSI		
Acque potabili	3000	—
CIGA	5850	+ [redacted]
CIR	14300	+
CIR risp.	14300	+ 360
Pacchetti	108	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	330	—
M. Mont. 7% 73/88	97 90	—
M. Oliv. 12% 79/88	250	—
Mira Lanza 12% 77/82	105	—
IRI Stet 7% 73/88	79	—
B.I.I. 12% 80/85	150	—
La Centrale 13% 81/88	145	—
Generali 12% 81/88	235	—
M. Metalli 13%	94	—
M. Snia 13% 90	94	—
Olivetti 13% 81/91	78 75	—
Pirelli 13% 81/91	99 90	—

Un lungo e tranquillo weekend di passeggiate, viaggi e qualche sorpresa

Per tutti una voglia di vacanza ma dai vigili fioccano multe

Centinaia di cittadini hanno forzato «il blocco del Valentino» con l'automobile e hanno chiuso la festa con [illegible] mila lire in [illegible] - Mezzo milione di torinesi sono stati fuori città

Pasqua e Pasquetta fuori le mura per oltre mezzo milione di torinesi, grazie al sole dell'antivigilia e alla mancata di raggi che hanno accompagnato i giorni successivi. Voglia di vacanza e di assaggiare un anticipo di ferie, quattro giorni consumati tra gite di gruppo e rapidi viaggi in montagna o al mare di Liguria. In città strade quasi deserte e abbondanza di parcheggi. Oggi rientro in fabbrica e in ufficio.

Un tranquillo weekend senza paura, ossia Torino com'è al tacito appuntamento con tutti i ponti e le parentesi festaiole che il burocrate è riuscito a eliminare sulla carta ma non nel costume.

Per chi è rimasto, la scelta è stata quella di sempre: una passeggiata sotto i portici, il cinema, la merenda a La Mandria o in qualche prato verso Pinerolo o Lanzo. I più audaci si sono spinti alla Serra d'Ivrea, parecchi hanno aperto la tovaglia in qualche angolo della Valle d'Aosta o sulle sponde del lago di Viverone o di Avigliana. Proprio come una volta, come sempre: le abitudini sopravvivono perché la realtà non concede spazio alla fantasia: i conti si fanno a Pasquetta come ogni giorno dell'anno e quadrano appena.

In città si è fatta festa in collina e nei parchi, record di presenze al Valentino, occhio verde tra cemento e Po con i sentieri e viali un poco insozzati da lattine vuote e cartaccia. Il parco, il borgo pseudo antico (chiuso), il ruscello, i monumenti su cui si arrampicano bambini irrequieti, le coppie e i gruppi, i ragazzi in tuta o con i pattini, i padri che giocano a palla con i figli, il vetturino e il venditore di semi tostati di zucca.

Poi il pittore-ritrattista, il gelataio, il fotografo che punta l'obiettivo sul cespuglio geminato, gli sposi che posano per la foto ricordo, la ragazzina con l'abito della prima comunione, la scultura-gioco in legno ormai spezzata e in abbandono. Tanto basta per un boccone di vacanza.

Lungo il confine che delimita il cemento dalle aiuole, grandi cartelli avvertono che non si può transitare nei viali del Valentino con auto, moto, ciclomotori. Multa: 50 mila lire. La minaccia dovrebbe rendere prudenti. Invece le contravvenzioni fioccano. Ieri dalle 9 a mezzogiorno i vigili ne hanno contestate 52. Altrettante nel pomeriggio.

Dice il vigile (e qui scopri un lato davvero curioso dei torinesi) che di notte la sfida al divieto aumenta e che in tutte le [illegible] del giorno sono in prevalenza i residenti a incappare nella pattuglia. «Su certe contravvenzioni, soltanto un paio sono a carico di automobilisti che vengono da fuori».

Capita appunto che il turista o l'ospite, visto il cartello, parcheggi buono buono in zona libera e s'incammini nel parco a piedi. Invece il torinese forzato il blocco e immancabilmente paga [illegible] mila lire. Il vigile sorride: «Quando viene a sapere che gli costa così caro, lo vedi impallidire. D'altra parte è un anno che l'avviso è esposto».

Ci sono giorni di vera piena, in coincidenza specialmente delle manifestazioni di Torino [illegible]. «Anche trecento multe in un giorno». Ecco l'uovo amaro che l'incauto automobilista ha ricevuto anche ieri e ieri l'altro al Valentino: occhio all'uovo, dunque, ovvero al vigile che non perdona (e con ragione).

Torinesi delusi: il Castello era chiuso

Delusione per i turisti che avevano deciso di trascorrere la Pasquetta visitando il Castello del Borgo Medioevale al Valentino. Le sale sono rimaste chiuse nonostante la festività

Benedizione del Papa ai torinesi

Nel ricordo della visita compiuta a Torino esattamente due anni fa il Papa ha inviato una particolare benedizione pasquale alla nostra diocesi. L'annuncio è stato dato domenica dal cardinale Ballestrero al termine dell'omelia nel Duomo gremito di fedeli.

«Chi porta Cristo porta la pace — *ha detto il cardinale* — e proprio nel momento in cui, con il fervore della fede, festeggiamo il Risorto dobbiamo interrogarci sull'autenticità del nostro credo. Siamo davvero capaci di donare agli altri, nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nella società, la pace? La Resurrezione è l'avvenimento attraverso il quale la storia dell'umanità riceve luce e speranza, emarginando Cristo, la vita diventa soltanto illusione».

Prima della solenne concelebrazione in Duomo, è stata tenuta nella notte di sabato la veglia pasquale nel corso della quale sono stati battezzati due adulti.

Sempre nella giornata di domenica l'arcivescovo si è recato all'ospedale Cottolengo dove è ricoverato, da alcune settimane, il cardinale Michele Pellegrino. Gli ha portato un messaggio d'auguri di Giovanni Paolo II.

A colloquio con la madre del ventenne in [illegible] per l'omicidio dell'anziana pensionata di via Po

«Mio figlio non può aver ucciso quella donna Ha confessato solo per nascondere qualcuno»

«Tutti i miei otto figli - dice la donna - [illegible] Ilaria Ruga come [illegible] seconda [illegible]. La sera del delitto Salvatore è rincasato un po' tardi perché si [illegible] addormentato in treno» - Qualcuno forse lo ricatta?

Colpo di scena nelle indagini per l'assassinio della pensionata di via Po: Salvatore Barbera avrebbe confessato per le minacce di qualcuno, forse lo stesso assassino intravisto mentre scappava dall'alloggio di Ilaria Ruga. E' quanto affermano la madre ed un fratello del giovane che da sei giorni è alle Nuove accusato dell'omicidio.

Salvatore Barbera abitava da poche settimane a Luserna San Giovanni dove vivono ora la madre Gesualda Binanti, 40 anni due fratelli e quattro sorelle, fra i 18 ed i 5 anni. Il fratello più anziano Francesco, 21 anni, ha preferito emigrare in Germania: quindici giorni, dopo aver terminato il servizio militare, è stato assunto come gelataio in un ristorante di Monaco.

Su Gesualda Binanti le otto maternità sembrano aver lasciato pochi segni, anche la separazione dal marito Luigi è stata accettata con grande dignità: «*Mi sono trovata sola con otto ragazzi: non c'era tempo per lamentarsi*».

Si riceve in [illegible] delle due camere da letto [illegible] piccolo alloggio al primo piano di un condominio popolare, in largo Buffa 8: ovunque c'è ordine, pavimenti lucidi. La presenza dei ragazzi e delle bambine si avverte appena. «*I miei figli — spiega — sono lavoratori seri: Francesco è stato il primo a venire a Torino, cinque anni fa. Dopo di lui sono saliti al Nord Gaetano e Salvatore, che a Catania faceva il posteggiatore in piazza Coltì, vicino al mercato ittico. Tutti e tre buoni carpentieri, hanno trovato lavoro con facilità ed hanno messo parte qualche risparmio. Allora abbiamo lasciato anche noi la Sicilia*».

Pino a qualche settimana fa [illegible] famiglia occupava un modesto alloggio, adiacente a quello [illegible] Ruga: «*Poi ci hanno sfrattato dopo un litigio con il padrone di casa. Abbiamo trovato questa sistemazione a Luserna: paghiamo 200.000 lire al mese*».

Gesualda Binanti, 40 anni, madre di Salvatore Barbera, arrestato per l'omicidio della pensionata di via Po. Il fratello Gaetano, 18 anni

Gesualda Barbera parla con lenti segni dei figli, quasi con orgoglio: «Francesco è dovuto andare lontano, ma lo ha fatto volentieri. Ancora non è informato di quanto è successo».

La donna crede alla colpevolezza di Salvatore: «Sono certa che sta coprendo un'altra persona. Quel giorno deve aver visto qualcosa di compromettente, poi la hanno minacciato, forse gli hanno detto che avrebbero fatto del male ai fratelli, ai quali è affezionatissimo: ecco perché ha confessato».

La Ruga era amica di famiglia: «La conoscevamo bene. Per i miei figli era la "nonna dei giornaletti" perché qualche volta aveva regalato copie di Topolino, le comprava apposta. Ci aveva dato spesso prova del suo affetto: ricordo che quando una delle bambine fece entrare in casa un venditore ambulante di detersivi, lei venne da noi raccomandandosi di non aprire mai a sconosciuti».

Anche Salvatore l'ha sempre considerata «una di casa»: «Non credo abbia potuto ucciderla. E' un ragazzo tranquillo e timido, senza essere un tipo chiuso. Soffriva molto per il litigio che l'aveva separato da Anna, la sua ragazza. Ma era convinto che prima o poi avrebbero rifatto la pace: proprio la sera dell'omicidio, dopo essere rincasato in ritardo perché si era addormentato sul treno, mi ha chiesto di telefonare ad Anna per dirle di farsi viva. Non si sentiva di farlo personalmente proprio per via della timidezza. Ma un ragazzo che non trova il coraggio di telefonare alla propria fidanzata, può essere capace di accoltellare una vecchietta indifesa?».

Con la madre c'è Gaetano, 18 anni, anche lui carpentiere. E' un ragazzo deciso, il volto abbronzato dal sole. Da una settimana, con i due fratelli più grandi uno in Germania e l'altro alle Nuove, è diventato il capo famiglia: «Sono sicuro che Salvatore è innocente — dice —; vuole coprire qualcuno. E poi in questa faccenda ci sono troppe cose che non quadrano». Gaetano ha fatto le sue indagini: «Come mai la polizia non si è chiesta, ad esempio, perché Ilaria Ruga ha acquistato, proprio quel lunedì mattina, doppia razione di pane dopo che per vent'anni aveva sempre comprato un solo panino? Forse aspettava qualcuno».

La sera del delitto Salvatore era sereno: «Si è domandato con noi — continua Gaetano — chi era l'assassino: poi ha concluso che doveva trattarsi di un maniaco o di un rapinatore alle prime armi. Quando poi sono andato a trovarlo in carcere e gli ho chiesto perché l'ha uccisa, lui ha reagito ed ha risposto "Anche tu mi credi colpevole?". Il suo modo di gridarci che è innocente e di chiederci fiducia».

La madre tira intanto fuori da un cassetto un mazzo di buste paga: sono di Salvatore. «Me le consegnava perché pensassi lo stipendio alla Posta: mettevo da parte soldi per aiutarlo quando si sarebbe sposato». E mostra un libretto postale con più di due milioni. Tutto è tenuto in ordine, senza una piega. Sembra un bel esempio di gente laboriosa, capace di costruirsi una esistenza serena con l'impegno e la fatica ma poi tornano alla mente Salvatore, le coltellate all'anziana vicina, la confessione senza un perché. E la storia appare assurda ed illogica: diventa incredibile.

Angelo Conti

Un fenomeno che si ripete puntualmente nei lunghi ponti delle feste

Guardia medica: centralino intasato per banali influenze o indigestioni

Spiegano i responsabili: «Noi dovremmo fronteggiare solo le "urgenze", ma spesso dobbiamo prestare un servizio da medico di famiglia col rischio di far aspettare chi ha veramente bisogno»

Week end fuoco per la Guardia medica in questi giorni di festa: tra le 14 di sabato e le 17 di ieri i sanitari in turno hanno compiuto circa [illegible] visite urgenti mentre le ambulanze hanno provveduto al trasporto, da casa in ospedale, di altre 200 persone. «Una raffica di telefonate — osserva il dott. Cardellini, che in questo fine settimana sostituisce come caposervizio il dott. Falco — e di richieste d'interventi che ci ha creato non pochi problemi. Alle 20 di domenica, ad esempio, ci siamo trovati con una trentina di visite "in attesa" e abbiamo dovuto, facendo i salti mortali, richiamare in servizio due medici e due autisti che erano di turno».

Alla radice di questo superlavoro, la solita e mai abbastanza deprecata cattiva abitudine degli utenti: la pretende, infatti, da un organismo che deve, per istituzione, fronteggiare soltanto le urgenze mediche, un servizio da medico di famiglia. «E così — osservano gli operatori del 5747 — ci troviamo di fronte a una massa di richieste che di pronto soccorso non hanno nulla: influenze, banali indigestioni. Spesso non serve tentare di rassicurare l'utente per telefono, magari consigliandogli una terapia "ad hoc". C'è chi insiste, chi fomenta un quadro clinico volutamente più drammatico solo per avere nel giro di pochi minuti un medico a casa propria».

Questo egoismo sanitario, è chiaro, va a discapito di chi, al contrario, ha una reale necessità d'essere visitato e, magari, ricoverato: i dieci medici della Guardia, dislocati nei cinque maggiori ospedali torinesi, dalle 8 di sabato hanno avuto ben pochi minuti di inattività. «A un certo punto — commentano al 5747 — le nostre auto sono rimaste senza benzina e abbiamo dovuto fare una sorta di colletta fra noi per il pieno. A feste finite ci faremo rimborsare».

Cattiva educazione che si unisce, spesso, al classico atteggiamento di chi vuole approfittare d'un servizio solo perché è gratuito. Sono abbastanza frequenti i casi di persone che, dopo aver richiesto l'intervento di un medico, sono assalite dal dubbio e s'informano se dovranno pagare qualcosa: «Se costa, pure stare a non mi mandi nessuno».

Un ruolo determinante nell'aumento di chiamate di queste feste pasquali, secondo il dott. Cardellini, l'ha giocato il fatto che i medici di base hanno prolungato d'un giorno (il martedì) il consueto week end: «Normalmente, infatti, chi si accorge d'avere qualche linea di febbre la domenica, sapendo di poter interpellare il proprio sanitario di fiducia il giorno dopo, non si rivolge a noi. L'idea di dovere, invece, attendere oltre 24 ore, lo spinge a chiedere l'intervento della Guardia medica urgente».

★ Rapina la scorsa notte alla cascina Margiglia di Bollengo. Tre sconosciuti armati, uno dei quali con il volto coperto da una calzamaglia, hanno aggredito [illegible] le 22 Giuseppe Meneghin, 52 anni, un autista che vive solo e che era appisolato davanti alla televisione. Legatolo con la cinghia dei calzoni, i malviventi lo hanno poi coperto con un lenzuolo e dopo averlo minacciato e picchiato hanno messo a soqquadro l'abitazione impossessandosi di 4 milioni in contanti. I tre subito dopo si sono dileguati. Meneghin dopo vari sforzi è riuscito a liberarsi. Prima si è recato in ospedale (guarirà in dieci giorni) quindi si è recato dai carabinieri.

Morta Daphne Casorati

Daphne Maugham Casorati si è spenta ieri pomeriggio a 84 anni nella casa che a lungo aveva abitato accanto al marito, Felice (morto nel 1963), e al figlio Francesco al n. 32 di via Mazzini. Soltanto in tarda serata la notizia si è diffusa tra gli amici che la sapevano da tempo in precarie condizioni di salute, per una caduta sul ghiaccio nell'inverno del '68 (mentre usciva dalla villa di un'amica) e per un incidente automobilistico nel quale aveva riportato, nel '71, gravi ferite che l'avevano tenuta a lungo tra la vita e la morte.

Nata a Londra, nipote del famoso romanziere William Somerset Maugham, aveva sposato Casorati conosciuto a Torino mentre il maestro faceva un ritratto alla sorella Cinzia che insegnava danza. Accanto al marito aveva continuato a coltivare la pittura studiata a Parigi all'Accademia Ronsard dove era stata allieva di Maurice Denis e di André Lhote, arrivando così una sua autonomia espressiva anche nel momento in cui s'era fatto sentire l'influsso di Casorati.

Opere sue si trovano in diverse collezioni pubbliche e private, nelle Gallerie d'arte moderna di Torino e di Roma, a Londra, Parigi, Ginevra, Vienna e Buenos Aires.

Morente per una frittata dalle suffisce alla griglia

Una donna si è ustionata gravemente mentre a Pasquetta cercava di accendere con l'alcol il fornello del «barbecue» sul balcone di casa. Si chiama Felicita Crapola, 57 anni, via Artom 61-17. E' ricoverata al Cto con bruciature estese alle gambe ed al tronco. I medici si sono riservati la prognosi.

La disgrazia, dovuta [illegible] probabilmente a un'imprudenza, verso le 12 di ieri. Tutta la famiglia è riunita nel piccolo alloggio al primo piano. Il tempo incerto ha sconsigliato la tradizionale scampagnata. Mentre le tre figlie sono impegnate ai fornelli in cucina e il marito gioca con le nipotine, Felicita Crapola esce sul balconcino del cortile per accendere il fornello e preparare carne e salsicce alla griglia.

Forse versa troppo alcol sul carbone, forse un movimento sbagliato o una improvvisa ventata portano il liquido infiammabile a contatto con il [illegible] di [illegible] sintetica. Quando la donna accende un fiammifero viene investita da una fiammata. Alle sue urla accorrono i parenti. Il marito, soffocandosi leggermente le mani, riesce a trascinarla nella vasca da bagno ed a domare le fiamme con il getto della doccia. Subito dopo Felicita Crapola viene trasportata al pronto soccorso del Cto dove i medici le riscontrano ustioni di 2° e 3° grado sul 30 per cento del corpo.

Tutti i documenti da raccogliere per la dichiarazione dei redditi

Con la [illegible] del maggio prossimo scadrà il termine per la presentazione della dichiarazione [illegible] dei redditi '81. In particolare, del modello 740, relativo ai redditi delle persone fisiche.

Come abbiamo [illegible] avvertito, è consigliabile cominciare subito la ricerca dei documenti da allegare.

Tale documentazione è particolarmente importante per gli interessi passivi dei mutui, da elencare nel [illegible] riquadro del Quadro F del modello 740/82. La deduzione degli interessi è illimitata per i prestiti e per i mutui agrari ed è ammessa fino a lire [illegible] per mutui garantiti da ipoteca su immobili.

Pertanto gli interessi di qualsiasi altro mutuo non agrario e non garantito da ipoteca (per esempio, il prestito fatto [illegible] datore di lavoro al dipendente, il mutuo cambiario, ma senza ipoteca) non sono deducibili dal reddito complessivo. Alla dichiarazione dovranno essere allegati i documenti che comprovano il pagamento degli interessi e che, inoltre, si tratti o di mutuo o di prestito agrario ovvero di mutuo garantito da ipoteca.

Occorre considerare con attenzione tali documenti, in quanto sono deducibili, [illegible] prossima dichiarazione, solo gli interessi effettivamente pagati nel 1981. Pertanto è ammessa la deduzione, nel modulo 740/82, degli interessi della rata di mutuo fondiario scadente il primo gennaio 1982 se quest'ultima è stata pagata nel dicembre 1981; se, invece, il versamento è stato effettuato nel gennaio di quest'anno, i relativi interessi saranno deducibili solo [illegible] la dichiarazione che verrà presentata nel 1983 per i redditi del 1982: si ha, quindi, riguardo al giorno del pagamento e non al periodo al quale gli interessi si riferiscono.

Ne consegue che, per un normale mutuo fondiario (che prevede il pagamento di tre rate annuali a gennaio e a luglio), potrebbero essere deducibili gli interessi anche di tre rate, qualora il versamento di quella scadente il primo gennaio 1981 sia stata pagata nello stesso mese di gennaio e la rata scadente il primo gennaio [illegible] sia stata anticipata al dicembre 1981.

Ricordiamo ancora che sono deducibili anche oneri accessori dei mutui ipotecari (che possono anche avere [illegible] certa rilevanza), ma sempre nel [illegible] massimo stabilito dalla legge (non certo più attuale con l'aumentare dei tassi di interessi) di L. 4.000.000.

Gianfranco Gallo - Orsi

Fiat: sessantamila tornano al lavoro

Riprende oggi il lavoro negli stabilimenti Fiat, dopo un ponte che per sessantamila lavoratori dell'auto si è iniziato lunedì 5. Per fare fronte agli eccessi di stoccaggio, l'azienda ha già annunciato un'ulteriore ricorso alla cassa integrazione per la prima settimana di maggio. Sono interessati 40 mila addetti che staranno a casa dal 3 al 7.

UIL-M — Venerdì 16, all'hotel Atlantic di Borgaro, si svolge il primo congresso territoriale dei lavoratori metalmeccanici aderenti alla Uil.

Estrazioni del Lotto

(Sabato [illegible] aprile 1982 - N. 15)

Bari	55	28	76	4	[illegible]
Cagliari	84	[illegible]	42	21	54
Firenze	64	60	83	40	[illegible]
Genova	23	[illegible]	55	72	[illegible]
Milano	19	37	81	8	13
Napoli	72	35	47	37	[illegible]
Palermo	74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	38
Roma	59	22	16	36	57
Torino	56	37	83	[illegible]	8
Venezia	21	8	83	2	51

Risultati Enalotto

Punti	Pieni	Quote
«12»	1	12.697.900
«11»	18	632.700
«10»	220	46.800

Monte premi: 634.895.348

Colonna vincente: x 2 2 1 1 2 x x 1 x 1

Un lettore ci scrive:

«*Negli ultimi giorni i clienti di uno studio dentistico di Torino hanno trovato la porta sigillata dalle autorità giudiziarie. A me non preme tantosapere se ci sono colpevoli o meno, ma mettere in guardia i cittadini fin dall'inizio.*

«*La mia proposta consiste in questo. Ogni ufficio libero professionista dovrebbe avere ben esposta nell'entrata l'autorizzazione dalle autorità competenti per tale esercizio e, di più, i relativi nomi diplomi (con esplicite mansioni professionali) magari anche con la fotografia. Penso che è più semplice dei cittadini certe fregature se le potrebbe evitare.*

«*Sopra tantissime targhe di studi, non viene neppure scritto il nome di chi esercita! Mentre invece l'automobilista deve sempre esibire a chi di dovere la patente (con foto) rinnovata, come pure l'ambulante, e tante altre attività con meno rischi di quella di un dentista*».

Luciano Ferrero

Un lettore ci scrive da Pianezza:

«*Leggo che a Torino verrà costruito un campo nomadi, e io mi chiedo che nomadi sono se hanno bisogno di un campo attrezzato con tutti i comforts, che bene o male verrà a costare oltre 600 milioni.*

Specchio dei tempi

Diploma in anticamera, meglio se con foto - Un campo attrezzato: [illegible] che nomadi sono? - Signori facchini, lasciateci lavorare - Tutto esaurito (anche la pazienza) - Quando smacchiare è soprattutto un'arte

«*Questi nomadi sono italiani, non lavorano, non pagano tasse, ma che cosa diavolo faranno per vivere? Il campo attrezzato con possibilità di attività all'aperto (quali?...) non potrebbe essere costruito ed utilizzato per ricoverare momentaneamente i senzacasa e gli sfrattati delle nostre parti?*

«*Altrimenti io chiedo che il campo venga costruito, ma vi abbiano accesso solo i cittadini torinesi o cui tocca pagarlo, quando stanchi di essere presi eternamente per fessi, desiderino passare dalla parte dei furbi, trascorrendo, anziché chiusi in una fabbrica o in ufficio, le loro giornate all'aria aperta, senza lavorare*».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«*Scrivo in relazione al blocco dei cancelli del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno, verificatori lunedì 5 aprile. Come è possibile che venga bloccato il commercio ortofrutticolo di un'intera regione da una minoranza di lavoratori (buona parte dei facchini non partecipava alla manifestazione), anche se con rivendicazioni più o meno giuste?*

«*Il fatto che cinquanta o sessanta persone ne blocchino diecimila fra acquirenti (il lunedì [illegible] sono tutti), operatori del mercato, produttori, operai dei posteggi, è con danno per tutta la collettività piemontese, io ritengo che [illegible] ammissibile in [illegible] sistema democratico di qualsiasi genere. Ma perché, se volevano fare sciopero, non hanno incrociato le braccia, lasciando i carrelli al loro posto di sosta, e non caricando alcuna cassetta, come si sarebbe convenuto in uno sciopero civile? Forse era una minoranza che voleva la manifestazione e con loro soltanto in sciopero [illegible] si sarebbe accorta dei problemi della categoria?*

«*Ma allora potevano occupare la direzione, che è poi la sede dove credo vadano risolti i problemi che emergono nel mercato, e non si sarebbe rovinato un giorno di lavoro a tanti*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive [illegible] Civoletto:

«*Qualche tempo fa ho letto sulla [illegible] rubrica [illegible] lamentela a proposito della difficoltà nel trovare posti "buoni" per gli spettacoli teatrali. Si trattava evidentemente di una persona fortunata, perché io [illegible] solito non riesco a trovare posti di [illegible] genere.*

«*"Tutto esaurito" è la risposta che ricevo quasi sempre quando telefono [illegible] i previsti 5 giorni di anticipo. Oggi poi (2-4-82), non solo mi è stato annunciato che non potrò assistere alla rappresentazione dell'Avaro di Molière, ma mi è stato addirittura candidamente pronosticato che "non potrò" vedere neppure uno spettacolo che sarà rappresentato dal 13-4-82 in poi. Evidentemente [illegible] persona che mi ha risposto al telefono sapeva esattamente che i posti [illegible] già stati destinati in anticipo (a chi? mi chiedo).*

«*Ora, io sono abbonata e mi restano ancora 3 taglianti che [illegible] potrò sfruttare (non certo per mia negligenza). Penso che chi paga l'abbonamento del Teatro Stabile all'inizio della stagione dovrebbe aver la certezza di poterne usufruire in qualche modo*».

Bianca Gavioglio

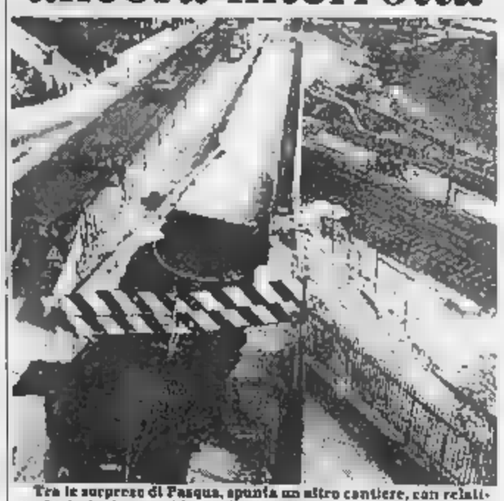
Una lettrice ci scrive:

«*Riferendomi all'articolo "Rincari in tintoria" del giorno 28 marzo, sento doveroso fare [illegible] precisazione. Nei lunghi anni della mia professione ho conosciuto molte stiratrici, anche titolari di tintorie da oltre 10 anni: alcune bravissime, molte pessime lavoranti, e soprattutto incapaci di svolgere "l'arte" (perché tale è della smacchiatura. Purtroppo questa è la conseguenza [illegible] permessa troppi un'attività artigianale che richiede prima lunghi anni di esperienza.*

«*Nonostante il continuo rincaro dei costi di lavoro, trovo che l'aumento del 15% applicato [illegible] queste persone non sia attuabile. Il cliente, pagando, ha anche diritto ad un giusto lavoro; ma soprattutto non deve essere turlupinato come evidentemente fa quella tintoria che (probabilmente per giustificare i prezzi) afferma che l'acqua (o intendeva forse dire solvente?) viene cambiata ad ogni lavaggio. Una cosa assurda, impossibile da effettuare*».

Segue la firma

Povera via Nizza ancora interrotta



Tra le sorprese di Pasqua, spunta un altro cantiere, con relative deviazioni e nuovi ingorghi al traffico. Questa volta si tratta di lavori al cavalcaferrovia della Torino-Genova adiacente a piazza Bengasi, in territorio di Moncalieri.

Da oggi (e per circa 3 mesi», annuncia il Comune) viene istituito il senso unico lungo via Nizza tra via Onorato Vigliani e corso Maroncelli. Potranno transitare senza deviazioni soltanto i veicoli diretti in città. Chi giunge dal centro dovrà deviare su corso Maroncelli; verso il Po se è diretto a Moncalieri, Carignano e la tangenziale; in direzione opposta, verso corso Traiano, se è diretto a Nichelino, Stupinigi e Sestriere.

Anche i percorsi dei mezzi pubblici subiranno variazioni (che non sono ancora state comunicate).

L'educazione fisica è [illegible] la cenerentola dei programmi

Scuole povere di palestre

Gli istituti nuovi ne hanno anche due; [illegible] i vecchi si arrangiano con locali di recupero - La lezione di ginnastica è affidata, [illegible] più delle volte, solo alla buona volontà di direttori, presidi e insegnanti - L'assessore Alfieri: «Sottovalutare lo sport procura danni irreparabili»

Questi gli impianti scolastici in funzione

	Scuole [illegible]	Scuole medie inferiori e superiori	Caratteristiche degli impianti
Palestre di 1ª categoria	13	[illegible]	Lunghezza m 28, largh. m 18,5; alt. m 7 con servizi e spogliatoi annessi
Palestre [illegible] 2ª categoria	102	131	Lunghezza m 21, larghezza m 11,5, altezza m 5 con servizi
Palestre di 3ª categoria	120	94	Lunghezza 18 metri, larghezza 8 metri, altezza 4,5 metri
Totali	235	270	

Le elementari sono 176, le medie inferiori e superiori sono 309. Oltre alle palestre ci sono 36 campi all'aperto di pallacanestro, 18 di pallavolo, 8 da tennis, 11 piscine, 23 campi di atletica e 1 [illegible] calcio. I docenti di educazione fisica [illegible] 300. A questi si devono aggiungere i 10 mila maestri cui spetta il compito della ginnastica.

Ginnastica e sport: una spina nel fianco della scuola, anche se le attrezzature in questi ultimi anni sono migliorate come numero e qualità. Ma l'educazione fisica resta ancora la cenerentola dei programmi. Fin dai primi anni della scuola i ragazzi dovrebbero poter svolgere un'attività di base che completi il loro sviluppo psicofisico. Molto però resta affidato, per quanto riguarda la ginnastica, alla buona volontà [illegible] direttori, dei presidi e degli insegnanti.

Duramente critico, il prof. Finocchiaro, coordinatore per l'educazione fisica della nostra provincia, spiega: «*Una palestra per ogni scuola è un'utopia; esistono istituti nuovi che ne hanno due molto belle ed altri che si arrangiano [illegible] locali di recupero. Ma il problema vero è un altro: l'Italia è l'unico Paese europeo che [illegible] impone almeno due ore settimanali di ginnastica nelle elementari, le due ore sono, invece, previste [illegible] le medie, ma con complicazioni enormi. L'unico istituto statale che prepara i professori è a Roma. Tutti gli altri, gli Isef per intenderci, sono parificati con corsi [illegible] tre anni. [illegible] ancora [illegible] stato consentito a chiunque avesse un diploma di scuola superiore [illegible] insegnare ginnastica*».

Fra le complicazioni il prof. Finocchiaro sottolinea la divisione per sessi: maschi e femmine non possono [illegible] insieme nell'ora di educazione fisica anche se le classi sono miste.

Vengono abbinati [illegible] gruppi — spiega — *ma sovente i ragazzi devono tornare al pomeriggio proprio per non intralciare i programmi delle altre materie*». Nel pomeriggio però le migliori palestre [illegible] *impegnate per gli adulti e con i corsi organizzati dal Comune attraverso i quartieri; anche la Provincia parla di scorporo per l'utilizzo dopo l'orario [illegible] lezione*».

La legge [illegible] '68, tra l'altro, prevede che [illegible] insegnanti delle medie inferiori [illegible] superiori svolgano sei [illegible] settimanali di lezioni volontarie per l'attività sportiva. «*Ma le difficoltà sono tali e tante, che ben pochi le fanno*».

Nonostante tutto, agli ultimi Giochi della Gioventù hanno partecipato 3 milioni [illegible] studenti, oltre il 30% della popolazione scolastica italiana. «*Il merito* — secondo Finocchiaro — *va agli insegnanti che [illegible] sono lasciati spaventare dal fatto [illegible] considerati «professori [illegible] serie B»*.

[illegible] prof. Palazzi, [illegible] della elementare Pestalozzi, dice: «*Circa 700 maestri hanno partecipato [illegible] corsi di aggiornamento. Si tratta [illegible] migliorare le strutture, ma [illegible] che le mentalità. Il nostro isolamento [illegible] è stata una goccia in [illegible] al mare, ma rappresentata già un passo avanti. Nelle elementari molti maestri dedicano della carenza [illegible] strutture e favoriti [illegible] [illegible] di un orario preciso, sacrificano la ginnastica ad altre materie*».

Che cosa s'intende oggi per ginnastica [illegible] livello [illegible] ragazzi [illegible] 6-11 anni? «*Far acquisire gli schemi motori di base, cioè imparare a camminare correttamente, [illegible] correre, [illegible] [illegible] piccarsi, [illegible] strisciare [illegible]. Questo e il poco porteranno poi al movimento sportivo*».

Lamenta [illegible] direttrice della media Romita, prof. Santina Vinciguerra: «*L'ostacolo maggiore è la suddivisione fra maschi e femmine. Va [illegible] finire che in certe [illegible] le palestre sono vuote ed in altre sono invece [illegible] straccolme. Parecchi, scoraggiati, chiedono l'esonero. La ginnastica dovrebbe trovare [illegible] dignità e spazio*.

Non si arrende il prof. Antonio Dantona, insegnante al Sommeiller decano dei professori di ginnastica: «*Forse sono favoriti perché i miei allievi [illegible] quasi adulti. [illegible] io gli impianti sono sempre an[illegible] [illegible] cercarli dove esistevano [illegible] volte mi [illegible] accontentato [illegible] un cortile pur di far qualcosa. Chi è entusiasta non resta inerte*».

Alle carenze programmatiche della scuola di Stato pensa di supplire il Comune di Torino. «*Lo sport* — afferma l'assessore Fiorenzo Alfieri [illegible] è anche direttore didattico — *in parecchi Paesi è talmente importante da poter essere scelto come argomento di poesia e di cultura. Un film come «Momenti di gloria» vin[illegible] dell'Oscar, difficilmente avrebbe potuto essere prodotto in Italia.*

«*Alla base dello sport c'è competizione leale, rispetto delle regole, stima per [illegible] valore della vita. Da noi, domina [illegible] protezione, l'assistenzialismo, è evidente che lo sport non può [illegible] [illegible] modello. E' questo a mio parere, il vero motivo per cui la nostra scuola [illegible] [illegible] base, unica al mondo, [illegible]dera l'educazione fisica come ultimo dei suoi interessi. Purtroppo i danni sono irreparabili. Ciò [illegible] [illegible] viene fatto fra i sei e gli undici anni non potrà più essere recuperato*».

Conclude Alfieri: «*Il Comune ha investito molte risorse nel settore sport per la scuola dell'obbligo che può, se vuole, usufruire di una serie di iniziative. In primo piano c'è il nuoto, il pattinaggio su ghiaccio, l'alpinismo, l'atletico, perfino il pallone elastico. Attraverso Estate ragazzi, [illegible] giovani, Inverno ragazzi, si è data l'opportunità di prendere contatto [illegible] lo sci, la vela, l'alpinismo, il judo, il tracking e il cicloturismo*».

Maria Valabrega

Banditi assaltano ristorante

Cena con terrore nel menù pasquale

L'irruzione da «Gallo» in corso Bramante ha fruttato a quattro malviventi una decina di milioni

Per la seconda volta [illegible] me[illegible] di tre anni il ristorante «Gallo» di Renato Gianfaldone, 55 anni, corso Bramante 81, [illegible] stato rapinato da quattro giovani armati e mascherati che hanno fatto irruzione nel [illegible] immobilizzando clienti [illegible] personale di servizio. Il fatto è accaduto sabato, verso le 22, e il bottino [illegible] di alcune decine di milioni: contanti e oggetti preziosi.

I banditi sono entrati mentre a tavola c'erano otto clienti e, spianando [illegible] armi, li hanno costretti, assieme [illegible] personale, a rimanere immobili. Uno dei malviventi è rimasto accanto alla porta per sorvegliare l'ingresso, [illegible] altri si sono sparpagliati nei locali. Prima hanno preso l'incasso del ristorante, poi si [illegible] rivolti agli avventori: «Vogliamo i soldi — hanno gridato — e tutti gli oggetti preziosi che avete addosso».

Portafogli, anelli, collane e orologi sono finiti nelle tasche dei banditi che in alcuni casi hanno usato anche modi bruschi per impossessarsene. La rapina [illegible] durata parecchi minuti e per tutto il tempo i clienti hanno subito pesanti minacce.

La fuga dei banditi è avvenuta su un'auto guidata [illegible] un complice. La polizia ha [illegible] una battuta nella zona, ma senza risultato. Il bottino [illegible] ingente, ma non preciso il suo valore perché molti clienti non sapevano quanto denaro [illegible] in tasca o il valore esatto delle collane [illegible] degli anelli d'oro.

★ Rapina di preziosi per [illegible] valore di [illegible] milioni, l'altra mattina a Venaria. Cinque giovani su due auto — una 127 [illegible] Ritmo — hanno provocato [illegible] incidente stradale [illegible] corso Garibaldi, coinvolgendo Walter Grosso, 24 anni, rappresentante di preziosi per [illegible] ditta Promor. Approfittando della [illegible] forzata del rappresentante, i rapinatori, pistole in pugno, si sono impossessati della borsa [illegible] il campionario.

★ Rapinatore solitario all'opera [illegible] dalle 19 [illegible] 20: ha preso di mira un passante e un commerciante spogliandoli del denaro che avevano in tasca e degli oggetti preziosi. In entrambi i casi ha minacciato le vittime con [illegible] pistola, scappando poi a piedi.

Il primo [illegible] essere aggredito è stato il pensionato Dante Pozzino, 68 anni, via Santa Maria 13. Il bandito lo ha affrontato sulle scale di casa [illegible] sotto la minaccia della pistola lo ha costretto a consegnargli i pochi spiccioli che aveva in tasca e un orologio d'oro «Rolex».

L'altra vittima [illegible] il macellaio Sergio Ronco, 42 anni, [illegible] negozio in strada [illegible] Mauro. Aveva già chiuso i locali ma lo sconosciuto è riuscito [illegible] entrare passando [illegible] retrobottega. Il commerciante ha reagito, ma ha dovuto cedere dopo essere stato colpito alla testa ripetutamente [illegible] [illegible] calcio della pistola. [illegible] bandito è scappato con 400 mila lire e un orologio.

temperatura di ieri

massima	+17,9
minima	+ 7,3
media	+12,4

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1003 mb; umidità 55 per cento. Temperatura: massima +19,4; minima +5,2; media +12,3. Previsioni: cielo poco nuvoloso, con locali temporanei addensamenti specie sull'arco alpino orientale. Visibilità buona. Venti deboli o calmi. Sole: sorge alle 6,50; tramonta alle 20,10. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +24,2; min. +16,6.

Sono accusati [illegible] aver fornito [illegible] lei e all'amica gli stupefacenti

Sette arresti per la studentessa uccisa da un'overdose di eroina

Le indagini dei carabinieri hanno portato in carcere, tra gli altri, [illegible] infermiere dell'ospe[illegible] «Santa Croce» [illegible] Moncalieri e due militari in servizio di leva - Come si difendono

Giovanni La Fisca, Aldo Pagano e Pasquale Parrò arrestati [illegible] carabinieri di Moncalieri

Svolta nelle indagini per la morte di Manuela Bozza, la diciottenne trovata in fin [illegible] vita martedì scorso [illegible] una panchina [illegible] giardini [illegible] Testona, e deceduta poco dopo all'ospedale Santa Croce [illegible] Moncalieri per un'overdose [illegible] eroina.

Sette persone sono finite in carcere [illegible] altre due sono ricercate. Per tutte l'accusa sarebbe quella di avere fornito la dose [illegible] droga che ha [illegible] la morte di Manuela.

Roberto Valeriano Scotton, [illegible] anni, una delle 7 persone arrestate, è infermiere all'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, dove è morto [illegible] Bozza. Le [illegible] [illegible] in passo [illegible] si era rivolta proprio a questo centro per tentare di disintossicarsi.

I carabinieri si domandano ora quale ruolo abbia avuto l'infermiere nella tragica vicenda. Di lui si sa con certezza che [illegible] faceva uso di stupefacenti.

Giovanni La Fisca, 21 anni, strada Genova 72, e Mario La Rocca, [illegible] anni, originario di San Paolo del Brasile, ma residente [illegible] strada Marsè, [illegible] [illegible] noti ai carabinieri per aver fatto parte delle «volanti del vizio», un'organizzazione che i tossicomani citimano il pronto [illegible] dell'eroina.

Sempre disponibili, i due spacciatori avrebbero agito in passato nella zona [illegible] Testona, dove è morta Manuela, ma erano [illegible] visti anche davanti alle scuole e in Borgo San Pietro.

I carabinieri [illegible] Moncalieri, diretti [illegible] capitano Giacchero, sapevano che i tre arrestati frequentavano l'ambiente della droga che fa capo alla zona Sud [illegible] Torino. E così poche [illegible] dopo la morte di [illegible] nuela Bozza [illegible] già stretto la loro rete, catturando [illegible] Pasquale Parrò, [illegible] anni, originario della provincia [illegible] Cosenza e residente a Moncalieri in via Santa Croce 4, e Giovanni Visconi, 19 anni, abitante, sempre a Moncalieri, in via Cernaia 49. Quest'ultimo era già stato arrestato per una serie di scippi, di rapine ed aggressioni.

La mattina di Pasquale sono finiti in carcere altri due presunti spacciatori: Aldo Pagano, 19 anni [illegible] Aldo Ciardullo, di 21, entrambi abitanti a Trofarello. Secondo i carabinieri, sarebbero semplici tossicodipendenti che, per procurarsi la dose quotidiana, vendevano saltuariamente la droga.

★ Nel corso di [illegible] servizio preventivo del nucleo radiomobile di Venaria sono stati arrestati due nomadi: Djordievic Radova, 36 anni, e Drago Ranevski, di 25. Sotto i tappetini dell'auto [illegible] quale viaggiavano erano nascoste due pistole [illegible] la matricole cancellate.

★ A Pasqua c'è anche chi [illegible] finito in prigione. E' Salvatore Potenza, 22 anni, via Madama Cristina 107, arrestato per furto [illegible] scasso. Il giovane [illegible] — [illegible] conoscenta della [illegible] questura — è stato sorpreso mentre rubava [illegible] [illegible] alloggio di via S. Teresa 15. Quando è uscito ha trovato [illegible] agenti che lo aspettavano.

★ E' stato arrestato [illegible] facie Ferrara, [illegible] anni, Venaria, via Sandré. E' stato trovato in possesso di una decina [illegible] grammi [illegible] hashish.

Comunità per chi soffre

Lunedì, presso il Conservatorio Giuseppe Verdi, a cura dell'Associazione di cultura musicale [illegible]urizio Vico» si terrà un concerto benefico con la partecipazione della soprano Jeannette Pilou e del pianista Edoardo Muller.

La serata, durante la quale saranno eseguite liriche francesi di Debussy, Ravel, Duparc e Poulenc, sarà dedicata alle iniziative di lotta contro i tumori: «Quest'anno — ricorda il vicepresidente del consiglio direttivo [illegible]ilizio — abbiamo deciso, infatti, di destinare il ricavato del nostro appuntamento [illegible] all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro».

A loro da tramite la quarta iniziativa sarà la rubrica «Specchio dei tempi» de «La Stampa» che da anni ha inserito nell'ampio ventaglio delle proprie iniziative un particolare impegno [illegible] questo settore.

Saper spendere

Barbara e gli amici

Rappresenta una delle tante classi (V E, elementare Manzoni) che han partecipato [illegible] concorso

I ragazzi non hanno esitato a scendere in campo. In gruppo di [illegible] [illegible] singoli concorrenti, per il [illegible] corso [illegible] menù pasquale aperto a loro per loro espresso desiderio. [illegible] termine per partecipare alla gara era fissato per sabato scorso. Con la posta che giungerà sul nostro [illegible] oggi avremo ultimato [illegible] raccolta dando possibilità [illegible] intervento anche ai ritardatari.

Finora le classi e i ragazzi che hanno inviato un menù dettagliato nelle [illegible] e nei costi [illegible] una trentina. Domani si riunirà [illegible] giuria composta da Marco Zannini, chef [illegible] segretario dell'Associazione cuochi [illegible] ristoratori piemontesi, Angelo Anselmo, chef e presidente dell'Unione Cuochi Piemontesi, Giusto Piolatto, segretario per il Piemonte dell'Accademia della Cucina, Lorenzo Reyneri, vicepresidente della Confrerie de la Chaine [illegible] [illegible] seure. E subito pubblicheremo i nomi delle classi e dei concorrenti vincitori.

Premesso che tutti saranno a pari merito, il premio per i giovani e le scuole sarà una collana di sei volumi, «*La cucina dall'A alla Z*» di Luigi Carnacina, [illegible] Fabbri, 3 mila ricette illustrate, tremila pagine, [illegible] 115 mila lire. I libri per i ragazzi, le dieci confezioni [illegible] prodotti Bertolini per la cucina vinti dagli adulti e le quattro targhe e [illegible] con i quali le quattro associazioni rappresentate [illegible] giuria han voluto [illegible] un riconoscimento a cordon bleu e maestre [illegible] cucina. Il [illegible] [illegible] gneremo poi [illegible] [illegible] una [illegible] che l'Unione Cuochi Piemontesi organizzerà nella sua sede di via Bagino per una premiazione con brindisi. Daremo sul giornale notizia della manifestazione alla quale [illegible] invitati tutti, premiati e [illegible].

Fin d'ora vogliamo ringraziare Barbara Arieti e i suoi compagni della [illegible] VE, scuola elementare Manzoni [illegible] Torino. Purtroppo il loro menù non può entrare in gara perché mancano i costi degli ingredienti e perché si riduce, in pratica, [illegible] un piatto unico, mentre le regole del [illegible] so erano ricette con i prezzi e un menù dall'antipasto [illegible] dolce. Ma tale è, la grazia [illegible] letterina unita alla ri[illegible] che merita una citazione speciale.

Scrive Barbara: «*Vorrei spiegare come [illegible] giunti a questa ricetta thailandese «Riso fritto dorato». La nostra scuola aderisce al programma «Scuola Unicef» per l'educazione allo sviluppo. Noi bambini cerchiamo attraverso ricerche personali, visione di audiovisivi, conferenze [illegible] corrispondenza interscolastica di conoscere le abitudini e le condizioni [illegible] vita nei paesi [illegible] [illegible] di sviluppo; noi corrispondiamo, in particolare, con i bambini della Thailandia. Sin d'ora invitiamo tutti nella nostra scuola alla mostra che allestiremo dal [illegible] al 29 maggio*».

[illegible] ecco la ricetta: «*Fare a pezzetti cinque scalogni; farli saltare in padella [illegible] burro fuso girandoli finché sono dorati; a parte dorare 200 gr. [illegible] gamberetti già cotti e ben scolati; farli [illegible] cere per due minuti, poi unirli agli scalogni e unire [illegible] riso già cotto secondo questo procedimento: mettere [illegible] [illegible] abbondante [illegible] riso e chicchi lunghi, tipo indonesiano, in casseruola, coprirla con acqua, agitare il riso con [illegible] dita finché l'acqua sarà torbida, buttarla via, poi [illegible] [illegible] tazza e tre quarti di acqua sul riso, portare al punto di ebollizione, coprire, abbassare la fiamma, cuocere per circa 20 minuti, spegnere il fuoco e lasciare il riso coperto a stufare per altri 5 minuti. Unirlo a gamberi e scalogni con un cucchiaio [illegible] cenerato, mezzo di agito in polvere, pepe, sale e salsa di soia, mescolare. Sbattere due uova intere, versarle sul riso, mescolare sul fuoco [illegible] per trenta secondi e servire*». [illegible]e ragazzi, e [illegible] fortuna.

Peccato [illegible] Mario Perrero e Mario Curiello, due ragazzi dell'Istituto Alberghiero di Torino, «*partecipanti a titolo personale*» abbiano dimenticato i prezzi nella macchina [illegible] scrivere. [illegible] loro non è un semplice menù, [illegible] un vero [illegible] Pantagruel.

Simonetta

Un diciottenne nell'elenco telefonico

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato Abramo Izzo, 22 anni, muratore, vicolo Fantino 3, per danneggiamento e furto. [illegible] giovane avrebbe sfasciato 11 cabine telefoniche. E' stato sorpreso sabato mentre ne spaccava una; bloccato dai militari, questi hanno scoperto che poco prima ne aveva demolito altre due. Izzo è ritenuto anche responsabile [illegible] averne danneggiate [illegible] nelle scorse settimane, asportando telefoni, o pezzi [illegible] ricambi. Il giovane non ha voluto spiegare i motivi del [illegible] vandalismi.

[illegible] Una pensionata [illegible] Valperga, Jolanda Rosso, 77 anni, via Villa 9, è stata aggredita e rapinata ieri pomeriggio verso [illegible] 15 da quattro giovinastri che, dopo averla picchiata e minacciata [illegible] medici le hanno rilasciato una prognosi di [illegible] giorni), sono penetrati nel [illegible] alloggio impossessandosi di 250 mila lire in contanti e vari oggetti d'oro.

La pensionata era seduta sola nel cortile [illegible] casa quando i quattro hanno fatto irruzione. Uno di loro puntava una pistola. Di fronte [illegible] resistenza [illegible] donna [illegible] passati alle percosse.

echi di [illegible]

Porte pieghevoli «Divisetta» via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tel. 751.471 - 745.121. Legno, plastica, con vetri, tessuti, tende verticali. Attenzione! La altre non sono «Divisetta»!

Matrimoni? Anag Professionalità ed esperienza, serietà e tempestività per proporvi il partner del vostro sogno. Filiale dell'unica associazione a carattere nazionale. Torino, tel. 518 732 - Cuneo 50.970 - Asti 30.305 - Biella 30.438 - Vercelli 61.772

[illegible] riparazioni fidate Teleexpress tel. 585.005 I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn-color, B-22 anche festivi

Tappezzeria moquettes Stoffe [illegible] fabbrica Prezzi occezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, stampati di moquettes, tapperrone, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

Volete sposarvi? Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre duecentomila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione [illegible] residenza. Troverete sicuramente quello ideale. «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222 380.

HAI UNO STUDIO IMMOBILIARE?
TI PIACEREBBE [illegible] AD OPERARE IN [illegible] NEL SETTORE?

POSSIAMO AIUTARTI A RISOLVERE IL PROBLEMA DELL'ACQUISIZIONE, DI INCARICHI A VENDERE
CIÒ POTRÀ ASSICURARTI UN FORTE REDDITO ANCHE [illegible] UN MOMENTO DI CRISI PER [illegible] SETTORE IMMOBILIARE.
SE VUOI APPROFONDIRE QUESTA PROPOSTA, INVIA UN TUO BIGLIETTO DA VISITA O UNA LETTERA A:
PUBLIKOMPASS 513 - 10100 TORINO
CI METTEREMO IN CONTATTO CONTE IMMEDIATAMENTE

A.N.A.I.
Associazione Nazionale Amministratori Immobiliari
A.N.A.I.
Associazione Provinciale [illegible] Torino
C.so Vinzaglio [illegible] - Tel. 555.037

COMUNICA

La CAMERA [illegible] COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ed AGRICOLTURA della Provincia [illegible] Torino, [illegible] seguito di autorizzazione Ministeriale ha indetto il

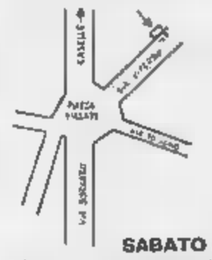
2° Corso di preparazione professionale per periti ed esperti in amministrazione [illegible] conduzione di beni stabili
con inizio il 20 aprile 1982

Al termine del corso i candidati, previo esame verranno iscritti [illegible] C.C.I.A.A. nel ruolo dei «periti ed esperti in amministrazione [illegible] conduzione di beni stabili» con rilascio di [illegible] tessera personale.

L'A.N.A.I., promotrice [illegible] corso, al fine di raggiungere una sempre maggiore qualificazione e professionalità, fra gli operatori [illegible] Categoria, auspica che i sigg. Condomini [illegible] Proprietari di beni immobili scelgano i loro Professionisti fra gli appartenenti al suddetto Ruolo.

VIENNA
in treno 29/4-2/5; Parigi 29/4-3/5 e 29/4-3/5, in aereo Parigi 29/4-2/5 e 30/4-2/5, Barcellona 28-29/4 e 30/4-3/5, Atene 29/4-2/5, Amsterdam 29/4-2/5; Oslo Tolosa 25/4-2/5; quote da L. 360.000, ATIV Tel 537 346 - 546 282 o presso Vostre Agenzie

PARIGI
a CASTELLI in autopullman 27/4-2/5; Berna/Ginevra 1-2/5, Corte Etrusca 30/4-2/5, Foresta Nera 29/4-2/5, Svizzera 28/4-2/5; Austria 24-30/4, Benelux 24/4-2/5, [illegible] da L. 155.000 - ATIV Tel 537 059 - 546 282 o presso Vostre Agenzie

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
Via Viterbo 169 - Tel. 29.35.10
INGROSSO FRUTTA E VERDURA

SERVIZIO:
NEGOZI
RISTORANTI
MENSE
COMUNITA'
CONSUMATORI
SABATO APERTO
Chiusura infrasettimanale: mercoledì pomeriggio

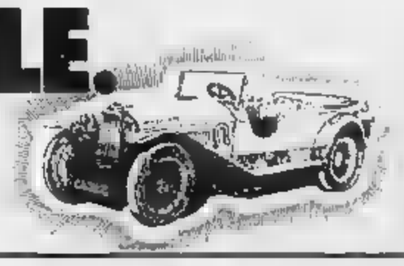
TUTTOCUCINE
sede:
VIA [illegible]
ANG. VIA PINELLI
filiale:
[illegible]
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI TORINO CON 4999 ARTICOLI
SBALORDITIVO
Armadiera verniciata
380.000
Camera letto veneziana
2.100.000
Soggiorno Barocco intagliato a mano
3.650.000
[illegible] matrimoniale [illegible] 2 poltrone in stoffa
450.000
Soggiorno completo di tavolo e 6 sedie
660.000
Materasso ortopedico
100.000
Materasso a molle
30.000
Divano matrimoniale in pino naturale con 2 poltrone
750.000
Camera da [illegible] completa in noce nazionale
1.350.000
Sedia impagliata
20.000
Camera da letto tradizionale in legno
1.750.000
[illegible] Barocco 5 pezzi in [illegible] operato
750.000
Salotto pelle intagliato a mano
1.500.000
Camera ragazzi [illegible] assortimento
465.000
Poltrona letto
160.000
Divano letto
150.000
Divano matrimoniale in stoffa o finta pelle
[illegible]
Letto in ottone
[illegible]
Cucina componibile [illegible] pino e [illegible] delle migliori marche [illegible]
L. 1.650.000
[illegible] IMBATTIBILI
TUTTOCUCINE
60 modelli delle [illegible]
SCONTI MASSIMI
VIA SAN DONATO, [illegible]
VIA [illegible]

Cercasi TERRENO
in Torino o prima cintura, su strada di intenso traffico, per esposizione mobili.
Telefonare 998.0106

ASTA
Teleasta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VV
OGGI alle ore 22,30
su VIDEOGRUPPO
IFIR Piemonte - Torino

Hotel Terme di Augusto
Le migliori cure termali
con i famosi fanghi e le acque radioattive dell'Isola d'Ischia.
Reumatologia. Ortopedia. Otorinolaringoiatria. Ginecologia. Dermatologia. Cure estetiche. Massaggi. Sauna. Piscina termale.
Tutte le camere con bagno, aria condizionata, terrazza, telefono, TV color, frigobar. Piscina scoperta, solarium, tennis, spiaggia al mare, parcheggio auto. Piano-Bar.
Lacco Ameno Isola d'Ischia
Hotel Terme di Augusto: Telefono 081/994.944
Apertura 1° Maggio

Una vacanza utile alla salute

E' IN ARRIVO UN NUOVO AUTOMOBILE.


ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO presso via Vigliani camera tinello bagno, 47 milioni trattabili fino a 30 milioni. Casarive 543.178 - 538.557 - 538.945.

LIBERO presso corso Bramante quarto alto ingresso camere tinello cucinotta servizi termo ascensore Salm tel. 447.1238.

LIBERO presso corso Traiano soggiorno bagno tinello cucinino servizio subito ricevere volendo box. Tel. 353.898 - 353.187.

MONCALIERI appartamento occupato 3 camere cucina servizio posto auto panchina vedute sul Po vendesi 58 milioni più 37 rimborsabili mutuo. Studio Sergio Delmastro 510.857.

[illegible]

PIAZZA MARIA TERESA

PIAZZA OMERO

PIAZZA SABOTINO

PIAZZA SOFIA

PRECOLLINA

MADONNA CAMPAGNA

SENZA INTERESSI

[illegible]

MEDIOCASE

UTIP

VIA CAMPANA

VIA VENTIMIGLIA

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

MINI ALLOGGIO

[illegible]

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi medici smontaggio rimontaggio mobili garanzia bagone. Tel 837.051 Mortatto via Nizza 35.

23 Camere, pensioni

PENSIONATO [illegible] Superga, [illegible] sufficienti, immerso nel verde della collina torinese, ogni conforto. Si accettano prenotazioni per la prossima apertura. Tel. 309.5767.

PENSIONE centrale nuove confortevole affitta camere singole e doppie con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.388.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate [illegible]. Raspino via Cirio 2. Tel 297.388.

A[illegible] camera matrimoniali L. [illegible] mila cucine in laminato complete L. 390 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

25 Artigiani, ecc.

AUTISTA con camion proprio 80 q li sponda ribaltabile esaminerebbe offerte lavoro fisso od occasionali Piemonte-Lombardia-Liguria. Telefonare ore serali 0113/80.331.

DECORAZIONE parietale rapidamente bene preferita ditta artigiana tavolozza 70 mila tappezzeria compresa 120 mila mini 15 mila. Telefonare 323.876.

33 Matrimoniali

ITALIANO 45enne, residente da 20 anni in Olanda, cerca compagna italiana 30-45 anni, tipo calmo e casalingo. Relazione seria in Italia Olanda scopo matrimonio. Scrivere: «Publicompass 2774 — 20123 Milano».

PIEMONTESE 47enne celibe giovanile posizione in proprio conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa max 38enne. Scrivere «Publicompass 6081 — 10100 Torino».

STATALE 45enne solo relazionerebbe scopo matrimonio con max 45enne possibilmente impiegata e provincia di Imperia o Savona, gradito telefono. Scrivere Publicompass 5367 - 10100 Torino.

VEDOVA torinese 56enne senza figli proprietaria alloggio bene casalinga sposerebbe signore senza figli anche divorziato. Scrivere Publicompass 6278 — 10100 Torino.

VEDOVO 45enne piemontese solo giovanile sportivo rappresentante commercio conoscerebbe 45/55enne libera scopo matrimonio. Scrivere Publicompass 7530 — 10100 Torino.

36ENNE torinese impiegato apprezzerebbe ragazza romantica ma realista. Scrivere P.A. 520873 Fermo Posta Alfieri — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

ANACONDA Mior Arco affarone L. [illegible] milioni. Telefonare 880.355.

Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani chihuahua. Tel. 011 640.6171.

Antiquariato

GALLERIA Pvra, Torino, corso Cairoli 37, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi del '800 e primo '900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ORO vecchio e monete oro italiane ed estere acquistiamo per contanti. Tel. 544.955.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. LAGO Viverone casa abitabile indipendente disposta su 2 piani con 6 vani servizi, bosco di 3300 mq. Tel 011 871.452.

A.A. COM FAI vende Valle di Lanzo originalissimo chalet moltiplani, tavernetta, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi. Posizione soleggiata panoramicissima, terreno mq 1800. Telefonare 548.123.

A.A. FIDALCASE libera None villa unifamiliare anno 1982 mq 280 abitativi giardino 800 mq 190 milioni. Tel. 595.808.

A.A. LIRE 21.500.000

A.A. MORIONDO TORINESE

A.A. 35 KM DA TORINO

A. BORGHETTO S. Spirito camera cucina L. 88 milioni, 2 camere cucinino L. 90 milioni trattabili vende Studio San Paolo 503.200.

A. FOSSANO vendiamo villa recente signorile 600 mq di abitazione più garage e terreno tel. 011 500.382.

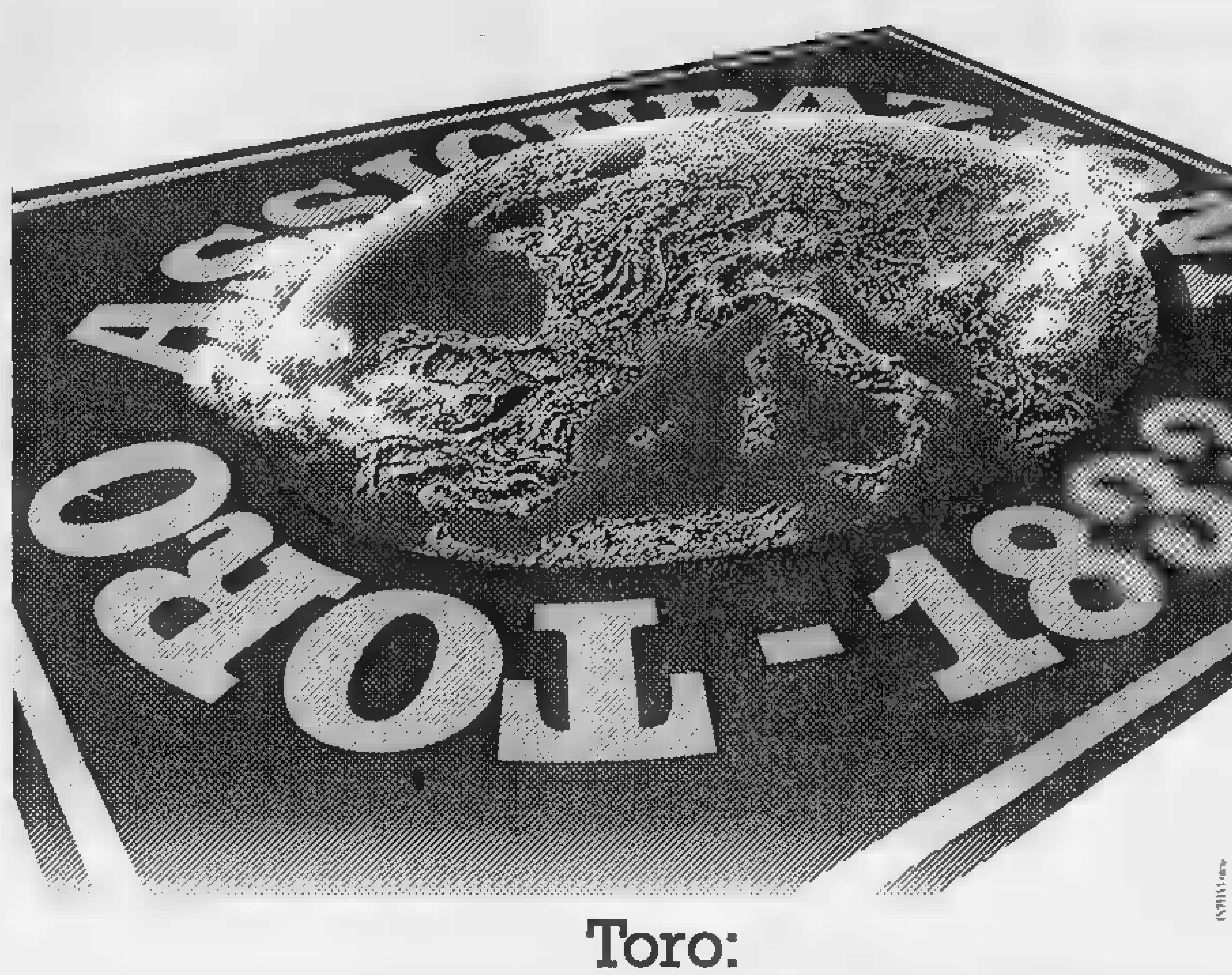
A.L. 3.000.000

A.L. 6.000.000

A.L. 7.000.000

[illegible]

(continua)



Toro:
un'assicurazione con un gran passato per gente con grandi prospettive.

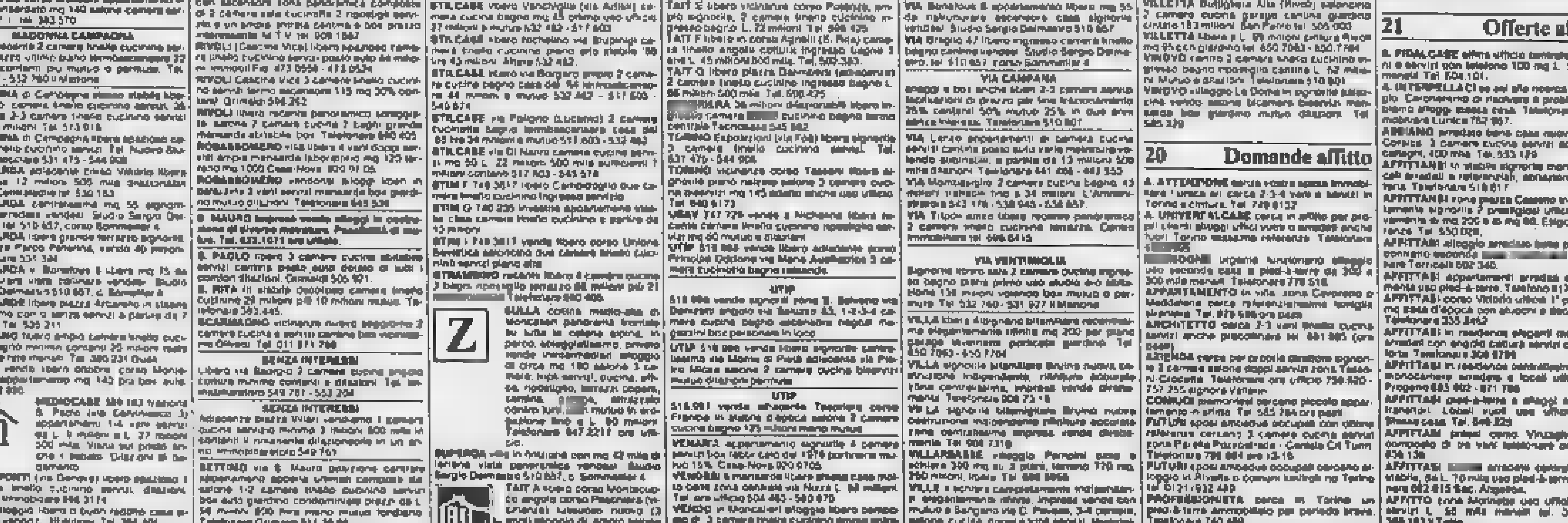
Toro: una Compagnia con 150 anni di esperienza. Toro: quattro Compagnie in Italia – Alleanza Securitas Esperia, Vittoria Assicurazioni, Preservatrice Assicurazioni, La Vittoria Riassicurazioni – e quattro Compagnie all'estero. Toro: Filiali in dieci Paesi nel mondo. Toro: la sicurezza di trovare professionisti dinamici, aggiornati, pronti a risolverti qualsiasi problema assicurativo.
Toro: una Compagnia aperta ai modi [illegible] assicurare più avanzati. Il Programma "Investimento Vita", ad esempio. La formula assicurativa che difende il tuo risparmio dall'inflazione. Infatti chi, nel 1981, ha stipulato una di queste polizze sulla vita, ha goduto di un reddito finanziario superiore al 16% [illegible] di un rendimento "indiretto" aggiuntivo – essendo i premi detraibili dall'imponibile soggetto all'IRPEF – che [illegible] può stimare mediamente [illegible] 5%. Una redditività totale che supera il 21%. Non lontano da [illegible] tua c'è sicuramente un Agente Toro. Parlane con lui. [illegible] nel tuo interesse.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Toro Assicurazioni, Alleanza Securitas Esperia, Vittoria Assicurazioni, Preservatrice Assicurazioni.
Società del Gruppo Banco Ambrosiano

...e sei in buona garanzia.

PROVA LA TUA PRIMA VOLVO
DIESEL·BENZINA·TURBO



[illegible] decidi di passare alla Qualità VOLVO, oggi puoi usufruire anche dei vantaggi [illegible] LEASING e del CREDITO VOLVO.

VOLVO
QUALITÀ [illegible] SICUREZZA

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 ■ **Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo [illegible] Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - tel. 55377 ● **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis** - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 ● **Cuneo [illegible] s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 ■ **Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO** - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 ■ **Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c.** - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 48463 ● **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 95 - Tel. 81944 ● **Novara TOTAUTO s.r.l.** - V.le Roma, 34 - Tel. 453900 ■ **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, [illegible] - Tel. 517983/530324/533415/535382 – **Moncalieri** - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 ● **Torino [illegible] s.r.l.** - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 ■ **Vercelli [illegible] ANTONIO** - Via Monviso, 41 - Tel. 392150.

PRIME FILM: «Sul lago dorato» di Rydell, con la Hepburn, Henry e Jane Fonda

Una favola sulla vecchiaia da Oscar

Sul lago dorato — *Mark Rydell, con Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda, Doug MacKeon, Dabney Coleman. Produzione americana a colori. Sentimentale. Cinema Doria.*

C'è un divismo che resiste al tempo, quando s'incarni in un attore superiore alle mode. Henry Fonda è un uomo vecchio e malato, ma qui sembra finga d'essere vecchio e malato a beneficio della parte. La vecchiaia, soprattutto nei divi americani, è sempre apparsa una naturale appendice della saggezza, piuttosto che uno stato di vitalità diminuita. Uguale considerazione vale per Katharine Hepburn che, a dire la verità, ci è sempre sembrata vecchia anche quand'era di età, colpa di certa arcigna inclinazione al sussiego.

Ma insomma due grandi attori per celebrare una favola sulla vecchiaia, un poco melensa, un poco malinconica, e contrasto con la freschezza dissipata di Jane Fonda e con la bambinaggine insopportabile di un finto nipotino.

Henry ottantenne e Katharine settantenne vanno in vacanza nella loro casa in riva al lago, un posto bellissimo, anche languido e un poco fradicio come tutti i luoghi lacustri. Henry comincia a perdere la memoria per l'arteriosclerosi, aggira tra i suoi ricordi con dispetto e stizza senili; Katharine lo sorveglia in modo amoroso, lo prende in giro per la sua continua paura di morire, anche lo controlla, lo segue, lo protegge.

Viene Jane Fonda, divorziata e con un nuovo dentista («*Chissà quanto guadagnerà per un'otturazione*»), un poco trepida, avendo deciso che questa è la volta per acchiappare la sua parte di felicità matrimoniale. Ma i genitori tengano come ospite nella casa sul lago il figlio adolescente del dentista, mentre i due amanti partono per l'Europa.

La convivenza a tre non s'annuncia facile, ma la natura aiuta. Nonno e nipote adottivo escono a pesca di trote e poco per volta stabiliscono una specie di complicità tra generazioni che al cinema riesce tanto bene. Jane Fonda, al ritorno, non può che assistere con invidia a quella solidarietà tra vecchio e giovane: lei non è mai stata amata dal padre, ne ha mai avuto la confidenza. Anche adesso rimane un'estranea.

Sul lago dorato, tuttavia, i sentimenti e i risentimenti durano il tempo di un incontro. Poi la malinconia autunnale dei due vecchi prende il sopravvento, quando rimangono soli nella casa dei ricordi. Sembra che lui abbia una crisi al cuore («*Non mi lasciare proprio adesso, vecchio matto*»), poi la storia senza storia continua, tra due vecchi, che oltre la saggezza, ritrovano le blaterie e gli scherzi dell'infanzia. Anche in omaggio al tema serenamente affrontato è venuto l'Oscar ai due interpreti. Un Oscar della nostalgia, magari del compromesso, ma, si presume, almeno del rispetto.

S. V.

Henry Fonda e Katharine Hepburn nel film «Sul lago dorato» cui hanno vinto l'Oscar

Ex direttore del Metropolitan

Morto il musicista Wilfrid Pelletier

NEW YORK — Wilfrid Pelletier, fondatore dell'orchestra sinfonica di Montreal e per anni direttore artistico del Metropolitan di New York, è morto in ospedale, a New Aveva 85 anni. Era sposato al soprano Rose Bampton.

Lunga e ricca carriera artistica Pelletier aveva diretto le orchestre sinfoniche di Chicago, San Francisco, Los Angeles, Cincinnati e Detroit.

All'inizio degli Anni Quaranta creò l'orchestra sinfonica di Montreal.

SCEGLIENDO TRA I FILM E GLI ALTRI PROGRAMMI TELEVISIVI DI STASERA

Manfredi clandestino in Svizzera incontra Dorelli evasore fiscale

Pane e cioccolata — *Nino Manfredi e Anna Karina è il film trasmesso stasera da Tv2. Protagonista un emigrato italiano in Svizzera che, privato del permesso di soggiorno, deve arrangiarsi e vivere clandestinità. 1974 fu questo il primo film che diede dimensione d'attore a Johnny Dorelli, fino ad allora noto soprattutto come cantante. Qui egli interpreta, sotto la sagace regia di Franco Brusati, un evasore fiscale riparato all'estero, cavandone una corrosiva macchietta.*

Canale 5 ripropone un film sempre gradito: **Quando la moglie è in vacanza** *(1955) con Marilyn Monroe nel suo personaggio forse più famoso, quello piccante* cover girl *vicina di tentatrice d'un marito modello che d'estate solo perché la consorte è in ferie. A una Marilina in forma smagliante contrappone un Tom Ewell che spiritosamente le dà la replica in un duetto memorabile, graduato da Wilder con straordinario tempismo.*

Un di grande prestigio Laurence Olivier e Maggie Smith, visibile Studio Nord, è la trascrizione filmata d'una recita teatrale. L'horror, **Kobra** *di Bernard Kowalski, su Italia 1: storia d'uno scienziato che trasforma in rettile un suo assistente.*

Film americani Nuovo ciclo 2

ROMA — Ogni martedì, sulla 2, a partire dal 20 aprile, ciclo di film americani curati da Pietro Pintus.

La rassegna dal titolo «Gente comune superstar: i nuovi divi del cinema americano» comprenderà i seguenti film: «Chinatown» (1975) di Roman Polanski (con Jack Nicholson), «John e Mary» (1970) di Peter Yates (Dustin Hoffman), «Ucciderò Willie Kid» (1969) di Abraham Polonsky (Robert Redford), «Un grande da dollari» (1973) di Mark Rydell (James Caan), «In tre sul Lucky Lady» (1975) di Stanley Donen (Gene Hackman e Burt Reynolds), «California poker» (1974) di Robert Altman (Elliott Gould e George Segal), «Due uomini e una dote» (1974) di Nichols (Warren Beatty e Jack Nicholson), «Lo spaventapasseri» (1973) di Jerr Schatzberg (Al Pacino e Hackman).

«La volpe e la duchessa» (1979) di Melvin Frank (George Segal), «Gli ultimi fuochi» (1976) di Elia Kazan (Robert De Niro), «A muso duro» (1974) di Richard Fleischer (Charles Bronson), «F.I.S.T.» (1978) di Norman Jewison (Sylvester Stallone) e «Tornando a casa» (1976) di Al Ashby (Jon Voight).

De Sica e Ombretta Colli gli sposi stile Feydeau

Seconda puntata, stasera, su Tv1, di *Cinquant'anni d'amore, «contrascene da matrimonio su testimonianze Georges Feydeau»*, dice la locandina. Trasmissione piacevole, con l'affiatato tandem Ombretta e Christian De Sica.

Nel pomeriggio, su Tv2, in *Scene da i promessi sposi*, la 6ª puntata viene dedicata a uno dei più celebri e stupendi episodi del romanzo: «La notte d'incubo dell'Innominato».

La Rete Tre ha in programma di pomeriggio (16,40) *Come mi vuoi* di Luigi Pirandello. E' la registrazione, effettuata a Carignano di Torino, della commedia interpretata l'anno scorso da Adriana Asti con la regia di Susan Sontag e la collaborazione televisiva di Sergio Ariotti.

Alle 20,30 prima parte d'un concerto di Stan Getz (da Roma, teatro Sistina, registrazione di marzo) intitolato *Il jazz, musica bianca e nera.*

Eduardo riprenderà in ottobre i corsi teatrali a Firenze

FIRENZE — «*Tornerò senz'altro, non vi preoccupate, io tengo la testa dura*». Con questa promessa e con l'impegno di riprendere i corsi il primo ottobre, Eduardo De Filippo ha concluso l'altro giorno, in una saletta del Teatro La Pergola, l'incontro con gli studenti e i docenti di drammaturgia che è tenuto a Firenze da giugno a settembre 1980.

L'iniziativa, che era culminata nell'elaborazione della commedia *Simpatia*, e un'idea dello stesso De Filippo, sembrava non dovesse avere seguito, soprattutto per il disimpegno economico degli enti locali fiorentini.

Ma Eduardo, nonostante queste difficoltà, ha insistito sulla necessità di una scuola di drammaturgia a Firenze.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,25
12,30 Dse. **Aggiornamenti per infermieri podiatrici**, di Francesca De Vita
13 — **Cronache italiane - Che tempo fa**
14 — **Il treno per Istanbul**, da Graham Greene (seconda puntata)
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Emil** (9° p.) «Una bella domenica d'inverno»
15 — Dse: **Oltre i pianeti**, programma d'astrofisica «Isole nello spazio»
15,30 **Tutti per uno**, di Maria Flavi - **Anna dai capelli rossi**
16 — **Happy Circus**, con Fonzie in **Happy Days**, programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, di Dante Fasciolo
17,10 **Marco**, disegno animato - **Direttissima!**
17,30 **I sentieri dell'avventura**: «Il meraviglioso circo del mare» - «Scrigni e porcellana»
18,30 **Superpoliziotto: Colombo**, «Un volo per il detective più popolare»
19,45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20,40 **Cinquant'anni d'amore**, di Georges Feydeau, regia di Vito Molinari, con Ombretta Colli, Christian De Sica, Pina Cei, Luigi Martini, Renzo Palmer
21,50 **Mister Fantasy**, musica da vedere
22,30 **Adam Strange**: «Un furto quasi perfetto» - **Tg - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**
23,45 Dse: **Il padre dell'uomo**, «Lo sviluppo dell'intelligenza»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,25
12,30 **Meridiana**, «Ieri giovani»
13,30 Dse: **Maschi e femmine**, «Comportamenti, contraddizioni, pregiudizi»
14-17,45 **Il pomeriggio**, dalla Centrale di Milano
14,30 **Una domenica settembre**, di L. Lunari e V. Molinari, scontro tv di prosa e musica tra Svampa e Patruno
15,25 Dse: **Scene Promessi**, di M. Procopio «La notte d'incubo dell'innominato»
16 — **Tv2 - Ragazzi**: «L'uovo, mondo dello spazio, la macchina dell'astrovarità» - **Galaxy express 999**, disegni animati: «Il sacrificio di Yutaka»
17,10 **Fiera curiosità**
17,50 **Tg2 - Sportsera - Dal Parlamento**
18,05 **Oggi spettacolo: Sei - Incontri Il cinema: Le prime, i quiz, i libri cinema**
18,50 **Buonasera Freddissimo... bonguto** — Segue il telefilm **Il mozzo stella** della serie «Boomer, cane intelligente»
20,40 **Pane e cioccolata** (1974), film di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Pablo Turco, Ugo D'Alessio, Johnny Dorelli, Anna Karina
22,40 **Appuntamento al cinema**, a cura dell'Anicagis
22,45 **Special controluce**: «Saranno famosi?»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,25
18,20 Da Rimini: **Pasque della ginnastica**
18,20 **Invito**
18,40 Dal Teatro Carignano il Teatro Stabile di Torino presenta **Come tu mi vuoi** di Luigi Pirandello, con Adriana, Gianfranco De Grassi, Marilù Prati
19,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto musica
19,50 **Tg 3 Regioni**
20,05 Dse: **Il tono convivenza: noi e gli altri**
20,40 **Il Jazz**, musica bianca e nera, «Concerto del quartetto di Stan Getz» (1ª p.)
21,30 **La serie Delta. La riproduzione umana in un mondo che cambia «I gemelli: non è facile in due»**
23 — **31.mo Trofeo mondiale della fisarmonica**

Roger Daltrey a «Mister Fantasy», Tv 1, 21,50 - Stan Getz in sulla rete 3, ore 20,30

Italia 1

8,30 **Apriti giorno**
10,30 **Avventure e amori a Port Charles**, sceneggiato
14,30 **Avventure e amori a Port Charles**
15,30 **Dieci amore**, film di George Seaton, con Doris Day, e Clark Gable
19,30 **Telefilm**
20 — **Lady Oscar**
20,30 **Il americano**, sceneggiato
21,30 **Kobra**, film di Bernard L. Kowalski

Canale 5

10 — **Aspettando il domani**
12 — **Bis**, quiz
13,30 **Aspettando il domani**
14,45 **Un giorno prima mattina**, film con Julie Andrews
18,30 **Popcorn**
20,30 **Dallas**
21,30 **Quando la moglie è in vacanza**, film con Marilyn Monroe
23,30 **Sexe**
24 — **Le alinge del male**, film

Rete quattro

13 — **Aloha Paradise**, telefilm
14 — **Anna Karanina**, telefilm
15 — **s all'accademia**, film con . Connor
16,30 **Rocky Joe**
18,45 **Caccia allo stato**
19,45 **Ciao Ciao**
20,15 **Aloha Paradise**
21,15 **90 secondi. Le opinioni che contano**
21,15 **Comma 22**, film con A. Arkin, Balsam, O. Welles

Svizzera

Telegiornale: 16,45; 20,15; 23
15,15 **Girls! Girls! Girls!**, film Elvis Presley
17,10 **Legittima difesa**, telefilm
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi**
18,50 **Yaichi**
19,20 **A conti fatti**
20,40 **La sonata di Kreutzer**, da Tolstoi
22,50 **Prossimamente cinema**

Capodistria

Telegiornale: 18; 20,15; 22; 23,15
18,05 **Cinenotes**
18,40 **Ciao ragazzi - Appuntamento con i più giovani**
19,05 **La scuola**, Kranj 1981; Rassegna cinematografica dei Non Allineati (l'Indonesia)
19,30 **Quegli anni - Quei giorni**
20,30 **Coppie amanti**, film con Brigitte
22,10 **Film (replica)**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,05
17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Cartoni animati**
18,25 **Le Tate e il professore**, telefilm
18,55 **Shopping**, guida per gli acquisti
19,20 **Combat: «Gulliver»**
20,25 **Quotazioni oro**
20,30 **Varietà Claudia Cardinale**
21,30 **Bollettino meteorologico**
21,35 **Oroscopo**
21,40 **Aggiudicato**, asta in diretta

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7,17; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; Onda verde 6,08, 7,58; 9,58; 10,55; 11,58; 12,58; 13,55; 14,58; 18; 20,58; 21,15; 22,58
6,10 - 7,40 - 8,45 La combinazione
9,02 - 15,03 Radiosanchio
11,10 Tutti frutti
11,34 La partita infernale
15 — Il pagionone
18,05 Crescendo
19,30 Radiouno jazz
20 — Martedì della signora omicidi (2)
— Musica al folklore
21,25 Le quattro parti della mela
22,50 Al Parlamento
23,10 La telefonata

RADIODUE

Giornali: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 7,55 - 8,45 I giorni
7 — Bollettino del mare
9 — Di vivono gli uomini, di Tolstoi
9,33-10-13-15-16,42 Radiodue 3131
11,32 «A» come alfabeto
11,56 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
,32 Sesamamiruti
17,32 «Le confessioni di un italiano» di Nievo
22 - 22,50 Città notte: Milano
22,20 Panorama parlamentare
22,35 Bollettino del mare

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 12,45; 18,45; 18,15; 18,45; 20,45, 23,55
6 — Preludio
6,55-8,30 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17,30-19 Spaziotre
21,10 Firenze: appuntamento con la scienza
Aurobindo e Mere, e D. Montemurri
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

Si può ancora

acquistare le Fiat 126 a prezzo bloccato

Le Fiat Ritmo benzina anche

Le Fiat 131 benzina pure

Le Fiat Argenta benzina altresì

E le Fiat Panda?

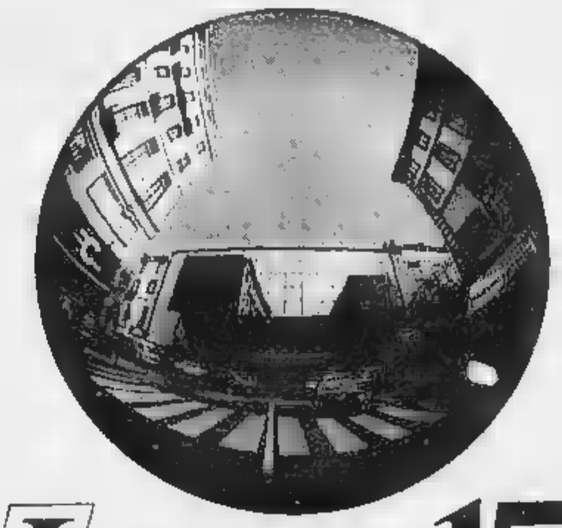
Concessionari e Succursale FIAT

TORINO	AUTOCAGNO Soc. r.l.	c.so Vercelli 168	200.800
TORINO	AUTOFRANCIA Soc. r.l.	C.so Francia 341	796.410
TORINO	AUTOMOTOR Soc. r.l.	Via Cassini	505.858
TORINO	CAVALLERI Soc.	C.so Turati 37	503.933
TORINO	GOTTA F.LLI Soc. n.c.	c.so Valdocco 19	5211.453
TORINO	O.R.A. Soc.	Via Tepice 12	6966.568
TORINO	ORECCHIA Soc. p.az.	C.so Lecce	761.545
TORINO	SACAUTO Soc. p.az.	C.so Racconigi 141	332.727
TORINO	SICA Soc. p.az.	Via 30	6502.121
	Fiat vendite e assistenza	C.so Bramante 21	65.611
TORINO	TORINO AUTO Soc. r.l.	C.so Un. Sovietica 85	632.525
TORINO	VALLE G.B. Soc. r.l.	Via Mad. Cristina 52	6507.907
RIVOLI	VART Soc. a.s.	C.so	9587.288
VENARIA	MOLINAR F.LLI Soc. n.c.	Viale Roma 3	490.015
CARIGNANO	ESSEEFFECAR Soc. n.c.	C.so 83	9690.014
CHIVASSO	BONO Soc. r.l.	Strada Torino 11	9101.423
CIRIE'	F.LLI Soc. p.az.	Via F.lli Remmert 16	9204.015
IVREA	NOVAUTO Soc. r.l.	C.so Vercelli 131	251.520
PINEROLO	SCAP Soc. p.az.	C.so Torino 13	70.245
RIVAROLO	Soc. a.s.	Stradale Torino 166	29.268
ROMANO C.SE	Soc. a.s.	Regione Pozzetto S.S. 26	
ROSTA	SARAUTO Soc. n.c.	C.so Moncenisio 79	9540.280

RATEAZIONI PERSONALIZZATE SAVA FIAT

AVVISO AI COMMERCIANTI

NEL CENTRO STORICO UNO STORICO CENTRO



Lagrange 15

IL PRIMO SHOPPING CENTER A TORINO

- 6900 mq. di area vendita così ripartiti:
- 1900 mq.: possibilità di inserire operatori commerciali non alimentari di medio e piccolo dettaglio. Verranno concesse nuove autorizzazioni comunali.
- 900 mq. destinati ad operatori del settore non alimentare che vogliono trasferire la loro autorizzazione nel centro commerciale "Lagrange 15".
- 4100 mq. destinati ad una impresa della grande distribuzione.

Gli spazi locazione
variano secondo le specifiche esigenze degli operatori commerciali

Commercianti,
se desiderate anche voi un prestigioso punto vendita nello storico shopping center "Lagrange 15" rivolgetevi a:

ISCOM PIEMONTE - TORINO - VIA MASSENA 20 - TEL. (011) 54.76.18/51.83.84/51.87.90

ARLECCHINO
STRIPES
vuol dire risate - follia - divertimento
BILL [illegible]
STRIPES
UN PLOTONE DI SVITATI
Diretto da IVAN [illegible]

Il Cinema GIOIELLO
è orgoglioso di presentare il film
VINCITORE DI 4 OSCAR
● MIGLIORE FILM DELL'ANNO
[illegible] ATTRICE PROTAGONISTA
[illegible] REGIA
[illegible] COSTUMI
MOMENTI DI GLORIA

LILLIPUT: 3° mese!
La verità, tutta la verità, tutt'altro che la verità.
MEL BROOKS
LA PAZZA STORIA DEL MONDO

Studio RITZ: 2ª settimana
Oscar a CHRISTOPHER CROSS: miglior canzone originale
Oscar a JOHN GIELGUD miglior attore non protagonista
Vuol essere per due ore il play-boy più ricco del mondo
arturo
JASON

ASTOR
Un film di scottante attualità
PAUL NEWMAN SALLY FIELD
DIRITTO DI CRONACA
Prodotto e Diretto da SYDNEY POLLACK

AUGUSTUS
Tenetevi forte il ciclone è arrivato
BUD SPENCER
BANANA JOE
diretto da STENO

Al DORIA
Premio Oscar a:
KATHARINE HEPBURN: migliore attrice
HENRY FONDA: migliore attore
ERNEST THOMPSON: migliore adattamento sceneggiatura
Sul Lago Dorato
JANE FONDA
"SUL LAGO DORATO"
DAVE GRUSIN - KRYTE CLEBERT - BILLY WILLIAMS

ALL'ARISTON
Walt Disney Productions presenta
Lilli e il Vagabondo
TECHNICOLOR
IL PAESE DEGLI ORSI

al LUX
...in questo film c'è tutto ciò che fa ridere gli italiani...
G. Grazzini «Corriere della Sera»
GIANCARLO GIANNINI MELATO
BELLO MIO BELLEZZA MIA
STEFANIA SANDRELLI

Tra un film e l'altro scegli Titanus
Tutti al Cinema CAPITOL
Titanus
DIEGO ABATANTUONO
Come allo stadio scende in campo DIEGO ABATANTUONO
ECCEZZIONALE ...veramente
MASSIMO BOLDI - TEO TEOCOLI
STEFANIA SANDRELLI - CARLO VANZINA

CRISTALLO 5ª settimana
«Ci si lamenta tanto che in Italia non ci sono più film di qualità...
PIU' BELLO DI COSI' SI MUORE è invece uno di questi...»
(Corriere della Sera)
Titanus
ENRICO MONTESANO
PIU' BELLO DI COSI' SI MUORE
IDA DI BENEDETTO - MONICA SUERRITORE - PAOLA BORBONI
VITTORIO CAPRIOLI - PASQUALE FESTA CAMPANILE

Al Cinema IDEAL ultradivertente!
Titanus
EDWIGE FENECH
Gasatevi la Pasqua con uno sballo di risate!
SBALLATO GASATO COMPLETAMENTE FUSO
DIEGO ABATANTUONO
MAURO DI FRANCESCO - ENRICO MARIA SALERNO - STENO

Al VITTORIA
Premio Oscar a:
WARREN BEATTY - Miglior regia
VITTORIO STORARO - Miglior fotografia
MAUREEN STAPLETON - Miglior attrice non protagonista
REDS
ATTENZIONE - Per questo film saranno effettuati i seguenti orari: 14,30 - 18,05 - 21,40

APRILE 1981 Esplode il genio comico di Massimo Troisi
APRILE 1982 La Smorfia continua! Esplode il genio comico di Enzo Decaro
ENZO DECARO ORLANDO DI LAZZARO
prima che sia troppo presto
ENZO DECARO
ISA DANELI FRANCESCO VARANO
MARCO BONETTI
BENEDETTO CASILLO
VITTORIO CAPRIOLI

IMMINENTE all'AMBROSIO
IL PRESIDENTE DELLA NOTTE N°2

IMMINENTE al ROMANO
Un film di BRIAN De PALMA
JOHN TRAVOLTA e NANCY ALLEN
BLOW OUT

IMMINENTE al REPOSI
CONAN IL BARBARO

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

CINERIZ ★ IL MAGGIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
FORTE PIU' FORTE DI TUTTI
all'OLIMPIA
CARLO VERDONE - ELEONORA GIORGI
Bianco, Rosso e Verdone
regia di CARLO VERDONE
soggetto e sceneggiatura LUCIO DALLA
GIANNI BONAGURA - CARLO VERDONE
produzione MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

IL SUPERDIVERTIMENTO PER TUTTI
Ai REPOSI
Le divertentissime avventure di un RENATO POZZETTO comicissimo come non mai, una GLORIA GUIDA tutta da gustare e un piano che parla e la sa lunga!!!
GLORIA GUIDA
LA CASA STREGATA
un film di BRUNO CORBUCCI
produzione MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

Al CENTRALE
BRAVO BENNY!
BRAVO BENNY!

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.997) Delitto sotto il sole, di Agatha Christie, Peter Ustinov, Jane Birkin, James Mason. Col: Dr. 16,30, 17,40, 20, 22,30. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147). Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Dr.; ap. 15,30, ult. 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Stripes (Un plotone di svitati) con Bill Murray, Harold Ramis Oprah Winfrey. Non vist. Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 4000

ASTOR (via Vochieri 8, tel. 519.510). Diritto di cronaca, Paul Newman, Sally Field (drammatico). Dr.: 16,15; 18,25, 20,30, 22,35.

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel. 530.714) Banana Joe, (bud Spencer) Col ore 16,20, 18,20, 20,20; 22,20 L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.605). Eccezzionale... veramente, Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli (divertentissimo) Dr.: 16,35, 18,40, 20,40; 22,40. Ingresso L. 4000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110). Bravo Benny, Benny Hill, regia J. Robins (comico) Non vist Col Dr.: 16,15, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30 Ingr. L. 3500

CRISTALLO (via Cristo 9, tel. 550.71.00) Più bello di così si muore, Enrico Montesano Vist 14 Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.422) Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Dr.: 16,35; 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): Momenti di gloria (Oscar miglior film dell'anno). Col. Non vist. Dr.: 16; 18,05; 20,15, 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.813) chiuso per riposo settimanale.

IDEAL (corso Boccaria 4, tel. 541.532): Sballato, gasato, completamente fuso, Edwige Fenech, Diego Abatantuono, regia di Steno Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. L. 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100) La pazza storia del mondo, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Dom De Luise, Madeline Kahn (comico). Non vist Ap. 16 Dr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Bello mio bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (divertentissimo). Dr.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 2, tel. 653.354) Le porno gole, V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30; ult. 22,30 Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Sesso scarso, V. Nielsen, L. Love. Vist. 18. Colori Dr.: 14,30, 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30. Ingr. L. 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.550): Paradiso, di Blueri Gilliard, con Willie Aames, Phoebe Gates Col. Non vist. Dr.: 15; 16,40, 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 4000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Bambolone. Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla; regia di Carlo Verdone (brillante). Dr.: ap. 16, film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Castello, tel. 839.87.91) Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760.951). Rassegna erotica. Vist. 16 Ap 15; ult. 22,30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.085). Cross-coupenet. Ap. 10, ult. 22 Vist 18. Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15; tel. 531.400): La casa stregata, R. Pozzetto, Gloria Guida, di B. Corbucci (comico) Dr 15,20, 16,30; 20,30, 22,30. L. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). Assi di picche, M. von Trotta con Jutta Lampe, Barbara Sukowa (Leone d'oro a Venezia 81). Col. Non vist Ap 16,15. film 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 839.891): Arturo, con Dudley Moore, Liza Minnelli. Techn. Non vist. Ingresso 3500, Ridot 2000. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

TORINO (via Budoni 6, tel. 530.353): Paradise di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Dr.: 15, 16,40, 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): Reds, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare). Dr.: 14,30, 18,05; 21,40 Ingresso L. 4000

IMMINENTE

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 0 o, Nizza, tel. 651.284) chiuso per ripose.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400) Porno holyday. Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30 Segue Disco strip di Florenty alle ore 16,30; 18,30; 22,15. Ingresso L. 3500

AMERA (via Chiesa Salute 77, tel. 207.107): L'ultimo squalo. Ap. 16,30; ult. 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) 5 pezzi facili, Jack Nicholson, Karen Black, vist. 14. Dr.: 20,30, 22,30. Ingr. 3000 Alice 2000

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): Erotic love. Ap. 15; ult 22,30 Vist 18

ELISEO (p.za Saluzzo, tel. 335.9815): oggi chiuso per riposo

FARO (via Po 30, tel. 812.214): chiuso per riposo Domani Frenchie la bete umana. Ap 15,45, ult. 22,55.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 272.057): Culo e camicia, R. Pozzetto, E. Montesano Ap. 20, ult. 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584.791): I ficcanasi, Diego Abatantuono. Dr.: 17,30; 19, 20,45; 22,30.

MARBELLA (corso Massaua 9, tel. 785.803): Chi trova un amico trova un tesoro, Bud Spencer, Terence Hill (avventura-divertente) Dr 20,30; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.081): Buddy Buddy, Jack Lemmon, Walter Matthau (divertente). Dr.: 20,30; 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 8, tel. 530.255). Rassegna erotica. Col. Vist. 18 Ap. 10, ult. 22,30. Ingresso 2500

MONTEROSE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245): oggi chiuso per riposo.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.795) Vizi erotici di una moglie. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) Calde notti di Caligola (commedia erotica). Vist. 18. Ap. 15, ult. 22.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 857.051) Fierce caldese proces, Alvaro Vitali Techn. Non vist Dr. 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 6): Love to love. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saochi 18, tel. 511.293) Supervixens, vist. 18. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 697.068): oggi chiuso.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): Proiezione fuori a cura del consiglio di circoscrizione Aurora Rassegna Videocolor. Ore 20,30. Ingresso gratuito

GRANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. G. Teresa 5, tel. 530.258): vedi teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.004). Dalle Cine con furore, Bruce Lee Non vist

JOLLY (via Varallo Pombia 130): Napoli la camera alla via Appiani, Mario Merola, Antonio Sabato. Non vist. Ap 20,30, ult. 22,30. Ingresso 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 740.23.62). Il gattopardo di Luchino Visconti con B. Lancaster C. Cardinale, A. Delon. Techn. Non vist. Dr. 21.

SOCIALE (via Cournayeur 2, tel. 850.808) oggi chiuso

CENTRO

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 64 L, tel. 644.077): Rassegna di Samuel Fuller Corea in fiamme, con Gene Evans, Robert Hutton, ore 16,30 e 22,30. The naked kiss con Constance Towers e Anthony Eisley (versione originale inglese) ore 20,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.439): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 18 alle 24 Viola trans - Velotà sessuale. Ingresso soci

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 447.26.58): dalle 14,30 alle 24 continuato Teenager orgy. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 838.7502). Tre uomini da abbattere, Alain Delon.

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 547.715): Banana (inglese), di A. Parker

DIAMANTE d'Essai (via Monticone 62, tel. 353.776) Rassegna From rock to rock (18 giorni di musica sullo schermo) From rock to rock, con Meat Loaf, Santana, Tolkina. Ap 20, ult. 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711). Omaggio a Bakushi The Blues Brothers con J. Belushi, di D. Aykroyd. Ap. 20, ult. 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 590.126): Una vacanza del cielo, A. M. Rizzoli, E.Carnevale, Sordello 20,20; 22,35

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.784) Fribolets in uniforme, Vist. 18. Ap 20, ult 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): rassegna del muto al sonoro organizzata assieme alla Cultura. Or 21,15.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.38.43): Lawny, di Bob Fosse, Dustin Hoffman, V. Perrine. Vist. 18

ZETA d'Essai (via Cigna 88, tel. 749.26.07). Fantasma d'amore, di D. Risi con M. Mastroianni, R. Schneider. Or. 20,30; 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.874) Innocenza erotica. Vist. 18 Ap. 15; ult. 22

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617): Porno erotic movie. Vist 18. Ap 15. Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Pomeriggio a Montecarlo, vist 18

CARMAGNOLA
LUX: La carne, vist 18

CIRIE'
CATALANO: I ficcanasi.
NUOVO: oggi chiuso.
ITALIA: oggi chiuso

NICHELINO
SUPERGA: I guerrieri della notte.

PINEROLO
NUOVO: [illegible]
ITALIA: Jesse il professionista.

SANBENIGNO
SANBICARO: Arrivano i gatti.
[illegible]
STEVE: Buddy [illegible]dy.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 la Compagnia del Teatro Popolare italiano presenta Delitto di W. Shakespeare con Vittorio Gassman, Giulio Bosetti, Pamela Villoresi, Paola Pavese. Regia di Alvaro Piccardi Spettacolo in abbonamento. Telef 54 45 52 - 55 52 45

ADUA - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 21 il Teatro del Magro Povero presenta On the road, testo e regia di Luciano Nattino Musiche di Paolo Conte. Telef 54 45 52 - 55 52 45

CARIGNANO - STABILE ore 21 la Cooperativa Teatro Mobile presenta Tutto per bene di Luigi Pirandello Regia di G. Bosetti con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Ginella Bartocchi. Telef 54 45 52 - 55 52 45 Prima recita.

CONSERVATORIO RUY HARTELT: ore 21 Jovan Kolundzija - violino, Riccardo Caramella - pianoforte, Mozart, Beethoven, Fr[illegible]. In collaborazione con la Scuola Pianistica di Maria Gloria Inf. e prepar., tel. 578.070.

ERBA: da mercoledì, corsi di danza moderna e cura di Carla Pardo

GRANDUJA MARIONETTE LUPI: dal 15 **La bella addormentata nel bosco.** Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf tel 530.258

ITALIA: da domani ore 21,15 Gipo in N'a più de sensasion, monologhi e canzoni vecchie e nuove di Gipo Farassino. Via Nizza 138, [illegible] 656.4021. Ultima settimana

NUOVO - Sala Valentino: si prenota dal 15 per lo spettacolo I vent sentieri di [illegible] e Andrea e Caterina con la compagnia Il Teatro delle dieci.

NUOVO: Stage di mima con Ambrogio Colombo Stage di hip hop con Argo Ferraro e Giuseppe Cardillo Stage di danza classica con Riccardo Nunez. Int. e iscr. dal 15-4 ore 16-20, corso M. d'Angelo 17, tel. 680 566.

NUOVO CLUB: ore 15,30 per la Rassegna «Dal muto al sonoro» Ottobre, di S. M. Eisenstein Ingresso libero.

CINEMA S. PAOLO (via Cesana 50): ore 21,15, per la rassegna «Dal muto al sonoro» Ottobre, di S. M. Eisenstein Ingresso libero

RITROVI

BELLE ARTI: [illegible] 15,30-21 ingresso libero

INDIE PIANO [illegible] (via Varchi 10, [illegible] 839.74.41) Piano e Palizza.

LA GROTTA (via S. Tommaso 16, t. 545.207)

SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 3, t. 532.407) Luciano, Krystyna, Gianna

SHAKER DISCOTECA (via C. Battisti 3).

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - CHIABLINO: Baretta

DORIA: tutta collezione privata

EMMEDUE (c. Re Umberto 10): Mingolla.

GRAFICA 16 (c. Cassia 307, t. 990.048): Emilio Greco 15,30-19,30

L'ARIETE (via Sora 4, tel. 832.076): opere di maestri figurativi

MACHIAVA (P. Tommaso 2): personale di Cipriani, Scalia, Waida

ROSARIA ARTE (tel. 877.387): personale Walter Scavarda

SPIRALI (via Arsenale 25 t. 537.449): Marinese Paolo, acquarelli

SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): «Disegnano Ferrari e la sua scuola, i cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina» Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia [illegible] di Belle Arti Torino, [illegible] marzo-9 maggio [illegible], ingresso libero. Orario di apertura 9-12, 15-18 Tutti i giorni, e[illegible] lunedì.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mirò [illegible]
BERNAN: Gelsi «Immagini di danza».
DAVICO: Jonathan Janson
DOCUMENTA: «Neri Caravaggio», fotografie
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
LA CIOTRA - Arti: Ezio Gribaudo
LA BUSSOLA (via Po, 9): «25 anni».
LE IMMAGINI (della Rocca 3): Paruscci.
LINEA - Cuneo: 100 disegni del '800.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.010): le ceramiche di Gambi.
SAN GIORGIO: G. Arras, C. Fasso.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.983): maestri '800 e '900.
VIOTTI: Guttuso, mister luna

MUSEO DELLA [illegible] (via [illegible] Torino 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE [illegible] **CINE** [illegible] (Palazzo Chiablese) alle 16 e 21,15 Mister delenda, di Giacomo Gentilomo con Marcello Lotti, Claudio Gora, Anneliese Uhlig (Italia 1942, minuti 90).

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

TEATRO REGIO TORINO DOMANI MERCOLEDI' 14 APRILE ore 20,30
TURNO A
TEATRO [illegible]
IL DIDUX
di Lodovico Rocca
Biglietteria Teatro Regio P.za Castello - Tel. 548.000

TEATRO STABILE TORINO
Al Teatro Carignano, ore 21
La Coop. Teatro Mobile presenta
TUTTO PER BENE
di Luigi Pirandello
con Giulio Bosetti, Marina Bonfigli
Regia di Giulio Bosetti
Tel. 544.562 - 556.245

CINECO TEATRO [illegible]
Programma dal 14 al 19 aprile
CINEMA TEATRO MONVISO
Stas. ore 21 - Ant. MANNAI
Testo e regia di Stella Leonetti
Domani ore 21 - due Films
THE BBQ con il Living Theatre
FILM di Schneider con B. Keaton
Giovedì 15 e ven. 16 ore 21
CAVALIERI SENZA PATRIA di Bene
Regia di Ugo Gregoretti
TEA[illegible] TOBELLI
Sabato 17 ore 21
EDIPO - Teatro Doggida
Lunedì 19 ore 21
GUERRINO DETTO IL MERCHINO
Gruppo Forlà Magagno
TEATRO PER RAGAZZI
LUX - BELA BARTOK

TEATRO STABILE TORINO
Al TEATRO ADUA, domani ore 21
ON THE ROAD
Testo e regia di L. Nattino
musiche di Paolo Conte
Teatro del Magro Povero

CITTA' DI TORINO
Assessorato per la Cultura
[illegible]
Domenica 18 aprile ore 21,30
Concerto a favore dell'UNICEF
[illegible]
HORNE
I SOLISTI VENETI
Haendel e [illegible]
Prevendita biglietti Piccolo Regio da venerdì 16
Informazioni: tel. 839.7562

TEATRO INFERNOTTI
V. C. Balbo 48 Dal 14 al 19/4 ORE 20,30
«GRUPPO QUATTRO CANTONI»
I SETTE CONTRO TEBE
da Eschilo di Rino Sudano

20,30
GINO PAOLI
TEATRO TENDA di

Galleria Portici
Via Vittorio Veneto [illegible] 883.475
MARCELLO MARCHI
personale
Inaugurazione oggi dalle 18 alle 23

Comune di Torino — Assessorato Istruzione
CENTRO DOCUMENTAZIONE MUSICA ■ MUSICOTERAPIA
Giovedì 15 aprile alle [illegible] 21,15 presso il Teatro D'UOMO (piazza San Giovanni), tale campanile) avrà luogo il concerto «MUSICA E GESTO». Saranno eseguite composizioni di vari autori del '900 per flauto dolce solo, con l'intervento di una danzatrice.
Esecutori: **Sergio Balestracci, flauto dolce**
Silvia Negri, danzatrice

L'UOVO ROBOT
OLYMPUS
XA2 OLYMPUS
Piccola fuori, grande dentro (24x36 mm.)
La XA-2 Olympus è elegante, piccola e leggera. Sta in un taschino, ma scatta grande come una reflex professionale. Sotto il suo ingegnoso guscio protettivo a uovo c'è uno straordinario obiettivo: il grandangolare Zuiko F. 3,5/35 mm. con la stessa superba qualità del prestigioso sistema OLYMPUS OM.

4/VIAGGIO TRA I MALI DEGLI ENTI LIRICI ITALIANI: BOLOGNA

«Al Comunale non vogliamo i grandi nomi così possiamo programmare e salvarci»

Sovrintendente a Bologna è, dal 1977, Giorgio Festi, psi. Il mandato è duto l'ottobre scorso. Direttore artistico è due anni il maestro Azzaroni, comunista, non tesserato. Era stato assistente al Comunale del maestro Sciarrino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOG — «Non è vero che gli Enti lirici sono dei carrozzoni, come dice qualcuno. Ce ne sono bene amministrati e meritano tutto il rispetto. Altri sono in una situazione di grave dissesto e andrebbero temporaneamente chiusi», dice Giorgio Festi, sovrintendente del Comunale di Bologna. Non fa nomi, ma mette in suo teatro nella pricategoria. Anche se sa che, con i criteri attuali, non sempre la buona amministrazione è premiata. Talvolta, anzi, sembra perfino penalizzata.

Giorgio Festi, socialista, è stato nominato responsabile dell'Ente lirico bolognese nel 1977, quando Badini è andato a Scala. Il suo mandato è scaduto l'ottobre scorso. sarà rinnovato? «Non so se augurarmelo o no. Dirigere un Ente lirico è una cosa dura rischiosa, ma anche affascinante. Perché la passione del palcoscenico prende anche c deve fare l'organizzatore».

C'è chi teme (e chi si augura) che anche a Bologna, come è accaduto a Firenze, il problema sovrintendencaui una frattura politica (il teatro, si dice, è comunisti). Quello deràsi vedrà probabilmente verso la fine del mese, quando il consiglio comunale dovrà votare designazione. sono fatti diversi nomi di successori, altri se ne fanno e se ne faranno ancora: è il vecchio gioco, che si ripete sempre in queste occasioni.

Naturalmente Festi ha stenitori e avversari severi. Tra questi è Giuseppe Petruzzelli, responsabile per la cultura del pci Bologna. affermato che la gestione del Comunale «riveva un momento di annebbiamento dell'immagine e della capacità di produrre e innovare». Ora, il sovrintendente dice: «Ho chiesto a Petruzzelli quale è la politica culturale che indica o propone. Aspetto ancora una risposta».

E' un sovrintendente di tipo manageriale («Vengo dal commercio dall'industria, dove è fondamentale che i conti tornino») e vanta una gestione in pareggio. «Quest'anno abbiamo tagliato due opere per poter chiudere in pareggio. Avremo qualche difficoltà nell'ultimo bilancio perché, a sorpresa, ci hanno tolto oltre 400 milioni dal contributo». Ricorda che nell'80 l'Ente lirico bolognese (che una sovvenzione di circa 10 miliardi) ha pagato 93 milioni di straordinari, contro gli 800-900 milioni della maggior parte degli altri Enti lirici. I dipendenti sono 310, numero tra i più bassi.

Anche gli avversari riconoscono a Festi il merito del risanamento delle strutture teatro. Il Comunale era «sbrecciato all'interno», dice il sovrintendente, «e lo abbiamo riaperto dopo solo sedici mesi per un tipo di lavoro che richiede normalmente dai 5 ai 10 anni. Il Massimo Palermo è ancora chiuso, e aveva più o meno i nostri problemi».

Essenziale per un Ente lirico, dice Giorgio Festi, è crearsi gruppo dirigente «noi oggi possiamo dire di avere quadri eccellenti». Ma il problema fondamentale è quello della programmazione a lungo termine. «Abbiamo appena varato il cartellone -83 e fra un mese penseremo quello '83-84. Anticipiamo di due anni i tempi e abbiamo già progetti per l'85-86. E' l'unico modo per sopravvivere nella logica dei teatri europei. Oggi un baritono medio, bravino e non di più, ci ha dato la disponibilità per l'85. Gli artisti sono tutti impegnati per i prossimi due, tre anni. Il nudei teatri nel mondo è cresciuto incredibilmente, oggi c'è una stagione lirica perfino a Las Palmas. progettare a lungo termine fermarsi».

Tra i rilievi Festi c'è il «grigiore» qualche cartellone, una «provincializzazione» del teatro. Il sovrintendente risponde: «Il teatro lirico fatto culturale, però non dimentichiamo che spettacolo. Mi accusano aver ripreso il repertorio, di aver fatto Aida, Tosca, Adriana Lecouvreur. Noi cerchiamo un certo equilibrio ci vuole anche il repertorio per accontentare un pubblico che è multiforme». Il pubblico risponde e il Comunale ha fame di posti. La stagione è quasi esaurita in abbonamento e per i pochi biglietti disponibili si va a fare la coda alle quattro del mattino.

Dice sovrintendente: «Quello che oggi noi intendiamo fare non giocare più sull'altisonanza del Rifiutiamo il grande nome che viene alla prova generale, fa la prima poi ne va. Niente: se viene qui, prova con tutti gli altri, umilmente, modestamente, come tutti stanno facendo adesso con il Don Giovanni».

La prima del *Don Giovanni*, con la regia di Roberto De mone e diretta da Zoltan Pesko, sarà stasera (nove rappresentazioni a Bologna, di riservate alle scuole, una rappresentazione a Budrio e due a Reggio Emilia). Il aprile il direttore stabile Wladimir Delman aprirà la stagione sinfonica con la Terza di Mahler. Il 27 maggio andrà in un *Flauto magico* di assoluta eccezione, con scene e i costumi della prirappresentazione (1791 a Vienna), con settecenteschi e un specializzato nel canto non vibrato, era il canto dell'epoca.

«Un Flauto magico ricostruito con criteri filologici, sotto il profilo sia musicale sia scenico», dice il direttore artistico, maestro Loris Azzaroni, cresciuto al Comunale. Un avvenimento d'importanza nazionale (sarà ripreso dalla tivù) dice Azzaroni, «il stro teatro, quest'anno, può anche vantare il debutto nella lirica di Cobelli e De Simone: il primo, regista della Tosca; il secondo, Don Giovanni».

Dice Azzaroni di avere «i problemi che hanno tutti i direttori artistici di tutti gli Enti lirici italiani», ma che al Comunale riesce di lavorare bene perché c'è affiatamento. Anche il sovrintendente parla «affiatato lavoro di gruppo». E' fuori teatro, fra le forze politiche cittadine, che non vi è affiatamento e che potrebbe scatenarsi una tempesta.

Luciano Curino

E esame allestiranno un'opera

Si terrà tra agosto e settembre il Laboratorio lirico di Alessandria

ALESSANDRIA — quest'anno l'Azienda Teatrale Alessandrina, visti i buoni risultati delle precedenti edizioni, organizza per il periodo agosto-settembre il Laboratorio lirico sperimentale riservato a giovani cantanti, strumentisti, maestri collaboratori, scenografi, costumisti, registi assistenti.

E' un'iniziativa unica in Italia che si propone di fornire ai giovani aspiranti alla pratica del musicale una sede adeguata in cui esercitare quel direttivo che una volta veniva offerto numerosi di provincia, dediti un'attività ben più ricca di quella attuale.

Nel delle edizioni e 1981 il Laboratorio aveva allestito quattro opere liriche: Così fan tutte, Il barbiere di Siviglia, Falstaff e Don Pasquale; quest'anno sarà la volta Don Giovanni e La scala di seta di Rossini e di Rita di Donizetti.

Come vede, le opere programmate per questo «concorso-selezione», in cui gli aspiranti verranno scelti attraverso una serie di esami ammissione, puntano su di un repertorio, quello dell'opera comica sette-ottocentesca che, proprio per le sue esigenze di intelligenza interpretativa e di finezza tecnica, impone per sé ai giovani esecutori impegno e controllo stilistico particolarmente severi.

A questa terza edizione del Laboratorio si affianca la costituzione del Coro lirico-polifonico dell'Azienda Teatrale Alessandrina che servirà in futuro al Teatro Comunale per ampliare ulteriormente suo più ricca attività musicale.

p. gal.

ripetuto Genova il successo di Venezia

Sutherland, trionfo italiano

Joan Sutherland

VENEZIA — Ieri trionfo a Genova e, venerdì, a Venezia, è stato degno dei tempi di Maria Malquello ottenuto Joan Sutherland, in occasione concerto che la grande soprano ha dedicato città ed il cui ricavato ora to al restauro di strumenti musicali per dell'associazione «Omaggio a Venezia».

Gremito in ogni ordine di posti, il teatro «Malibran» ha visto un eccezionale concerto della Sutherland. La famosa primadonna, con spettatori artisti molto noti, da Renata Tebaldi e Carla Fracci, da Regina Resnik a Cecilia Gasdia si è nel suo repertorio classico con ro«Norma», «Semiramide», «Maria », «Don Giovanni».

Quando la Sutherland, che era accompagnata al pianoforte dal marito Richard Bonynge, terminato l'a«Casta diva», il pubblico applaudita per oltre dominuti.

Altre ovazioni anche quando il soprano ha cantato «The Siege Rochelle» compositione di Malibran, «Le beau page», che la ha propoprima assoluta per i nostri tempi. La Sutherland debutto in Italia proprio a Venezia nel 1960, con «Alcina» di Haendel, al teatro «La Fenice».

Fra il 3 maggio il 16 giugno il ventinovesimo Festival di Brescia e Bergamo

Quei pianoforti tutti per Beethoven

Parteciperanno Badura-Skoda, Alfred i più illustri concertisti internazionali

BRESCIA — Agostino Orizio, direttore artistico Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, ha presentato il programma della ventinovesima edizione della manifestazione, che svolgerà fra il 3 maggio e il 16 giugno.

Come ogni anno, il Festival ha per argomento centrale un tema unitario: questa volta il protagonista è Beethoven, con le *Sonate* e i *Concerti* per pianoforte, per violino e per violoncello. L'inaugurazione avrà luogo al Teatro Rubini di Bergamo lunedì 3 maggio (replica a Brescia, Teatro Grande, il maggio) con il *Terzo Concerto* per pianoforte e il *Triplo Concerto* op. 56, solisti Alexander Lonquich e il Trio Trieste, Orchestra del Fediretta Orizio. altri pianisti impegnati nella serie *Concerti* beethoveniani saranno Robert Benz (*Primo* e *Secondo Concerto*) e Alexis Weissenberg (*Quarto* e *Quinto*: 15 giugno a Bergamo e la sera dopo a Brescia); il *Concerto per violino* sarà guito da Thomas Zehetmair (3 e 4 giugno) assieme ai primi due *Concerti* pianistici.

Attorno alle massime *Sonate* per pianoforte si trovano alcuni fra i nomi più illustri concertismo internazionale: Ciccolini (14 magBergamo), Paul Badura-Skoda (16 maggio), Alfred Brendel (17 e 19 maggio). An Fischer (10 maggio), Jeffrey Swann, Gerhard Oppitz, Rudolph Buchbinder, François-Joel Thiollier. Il ciclo completo delle *Sonate per violino e pianoforte* è affidato a Uto Ughi e a Eugenio Bagnoli: le eseguiranno, in quattro serate, l'8, 9, 11 e 13 maggio; *Sonate per violoncello* e *pianoforte* interpretate da Pierre Fournier e da Nikita Magaloff il 22 e il 24 maggio.

Alcune manifestazioni, pur allontanandosi dal tema centrale, lo illuminano utili complementi: il 6 maggio a Bergamo sarà interessante sentire il pianista Raimondo Campisi e il violoncellista Arturo Bonucci in una serata dedicata a «*Musiche di alunni di Beethoven*», che pol Ferdinand Ries, l'Arciduca Rodolfo, Mocheles Czerny; il 18 e il 19 maggio (Bergamo e Brescia rispettivamente) il baritono Robert Holl e il pianista Jörg Demus presenteranno «*Antologia di Lieder* (Omaggio Goethe nel 150° della morte)» con la rarità, fra l'altro, di un Lied di Silcher tratto un tema dell'op. Beethoven. Ancora due ampliamenti: un «Omaggio a Clementi», il cui pianinfluenzò largamente Beethoven, Maria Tipo (Brescia, 21 maggio) e un «Omaggio a Paganini» (11 e 12 giugno) nel bicentenario della nascita, con pagine Falik, Brahms, Schumann Liszt ispirate al violinista genovese e suonate dal pianista Nicolai Petrov.

Le Orchestre sinfoniche della Rai di Torino e di Mino saranno più volte presen; oltre all'Orchestra «Orsaparo da Salò» che, diretta da Orizio, suonerà e Vivaldi nella Basilica di S. Maria Maggiore Bergamo maggio) e al Teatro Grande di Brescia (30 maggio). Insomper le due città lombarde prepara un'intensa primavera musicale, una rassegna internazionale di musiche e solisti di grande richiamo.

g. p.

Vanel (90 anni) mette in fuga un aggressore

PARIGI — novant'anni, l'attore Charles Vanel è riuscito a mettere in fuga un ladro che lo aveva gredito nella sua villa sulla Costa Azzurra.

Vanel, che momento dell'aggressione si trovava solo in casa, si è liberato dell'uomo, che con le minacce pretendeva del denaro, brandendo un tagliacarte.

«Bertoldo» diventa un film

La commedia all'italiana va con Sordi e Manfredi a Pavia tra i Longobardi

ROMA — La commedia all'italiana vivificata in chiave storica riporta alla ribalta i personaggi Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno in un film prodotto da Luigi Laurentiis, diretto da Mino Monicelli e interpretato una rosa d'attori che da Sordi a Tognazzi a Montesano e probabilmente a Carlo Verdone.

Tratto dalle novelle di Giulio Cesare Croce, con l'aggiunta elementi narrativi popolari e medievali dell'Italia del Nord, il film racconta una storia ambientata Alboino, re dei Longobardi, in una Pavia immaginaria. Sarà una favola ricca motti di spirito e di proverbi sceneggiati, attraverso i quali, dice Laurentiis, si porrà l'accento sul conflitto governo e popolo.

Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno è uno dei film il produttore De Laurentiis intende realizzare quest'anno. «Avremmo dovuto farne quattro — dice — ma crisi *del cinema ci ha indotto produrre soltanto* Amici miei secondo per regia di *Monicelli* Testa croce *diretto da Nanny Loy*».

Amici miei atto secondo è la continuazione primo film ha come centro gli scherzi Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Duilio Del Prete Philippe Noiret. E' ambientato Firenze e dintorni: Pisa, per esempio, brigata di amici la credere che la torre stia per crollare e che loro sono i tecnici arrivati per sistemarla.

L'altro film in programma, *Testa croce*, è formato da episodi. Il primo, interpretato da Nino Manfredi, per titolo «Che resti tra noi» e racconta la storia un padre che sospetta il figlio di omosessualità. L'altro episodio s'intitola «La pecorella smarrita». Ne è protagonista Renato Pozzetto nei panni di un prete che, durante il trasferimento in treno campagna alla città, riceve un colpo in testa e perde la memoria.

Il piccolo Jason ha inciso un disco, sarà rivale di Nikka?

Undici anni, figlio di Gloria canta e farà l'attore con Sordi

Gloria Paul con il figlio Jason: il papà il Piero Piccioni

ROMA — *All'esplosi internazionale di Nikka Costa, l'industria italiana della canzone contrappone oggi un ragazzino di undici anni con una voce musicalmente più matura e gradevole quella, ormai popolare, della giovanissima (nove anni!) interprete di* On My Own.

Il rivale di Nikka si chiama Jason, è nato a Londra, ma vive e studia Roma, canta indifferentemente in italiano, inglese e portoghese. Anche Jason, Nikka, è figlio d'arte: i suoi genitori infatti Gloria Paul e il compositore Piero Piccioni.

Jason, che ha recentemente inciso Zucchero sei tu (una d'amore scritta per lui dalla coppia Mecchia-Zambrini) farà entro la fine del mese il suo debutto televisivo come cantante a Domenica in. *Com'è tradizione, anche per questo ragazzino l'incontro con il mondo della è avvenuto casualmente, sebbe la famiglia tutti fossero consapevoli del talento musicale.*

Un anno fa Jason aveva già avuto modo di mettere in evidenza le sue qualità interpretative quando, trovandosi in sala d'incisione con il padre, registrò per gioco un brano dalla madre e che venne poi utilizzato sottofondo per sequenza del film Caterina, cui Alberto Sor per la prima volta Edvige Fenech nella boutique Valeria Valeri.

Nacque così l'idea del che adesso ha inciso. E se non bastasse, proprio in questi giorni Alberto Sordi ha scelto Jason per impersonare parte del nipotino italo-inglese nel film Il tassinaro **o. b.**

Altre prime nei teatri torinesi: Bosetti al Carignano e Magopovero all'Adua

All'Alfieri arriva l'«Otello» di Gassman «Il Dibuk» al Regio seguito dalla Horne

Vittorio Gassman

TORINO — L'appuntamento teatrale più importante della settimana è con Vittorio Gassman, mercoledì all'Alfieri, ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. L'attore è protagonista traduttore di Otello di Shakespeare con la regia di Alvaro Piccardi. Fra gli altri interpreti: Giulio Brogi, Villoresi e Paola Pavese.

Martedì il Carignano, ore 21, va in scena **Tutto per bene** di Luigi Pirandello nell'allestimento della cooperativa Teatro Mobile. Regista e protagonista Giulio Bosetti, affiancato da Marina Bonfigli Olinella Bertacchi.

Al teatro Adua, mercoledì, ore 20,30, il Teatro del Magopovero presenta Road, testo regia di Giulio Nattino Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Armando Bonno, Maurizio Agostinetto, Le musiche di Paolo Conte.

Regio, dopo difficoltà rinvii, in mercoledì, 20,30, di Ludovico Rocca, con la direzione Bruno Martinotti, la regia e coreografia di Alessandro Fersen e le Luzzati.

Ancora al Regio, domenica, 21,30, concerto del soprano Marilyn Horne e Bollati Veneti diretti Claudio Scimone.

CUNEO — Fra appuntamenti in programma questa settimana rassegna «Cuneo teatro alternativa», segnaliamo *Bela Bartok* in scena giovedì presentato dal Teatro col soggetto la gia di Sergio Liberovici. Ancora giovedì alle 21 venerdì alle 16,30, il Cerchio di Cesso presenta il teatro 'Cavalieri senza patria di Aphra Behn con la regia di Ugo Gregoretti.

L'occasione d'oro!

Vendita autorizzata sino al 30/4/82

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione

(Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81)

entro i tempi preventivati e dovendo totalmente liberare i locali per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

VENDITA STRAORDINARIA DI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi, di nuova vecchia e antica annodatura

VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE

Ulteriore sconto 5% sui prezzi rossi!

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in nero e sbarrato, quello nuovo e già scontato in

ATTENZIONE

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva Formula C.I.T.O.

"Compri in contanti, Paghi a rate": soltanto il 50% del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in 12 mesi, cambiali né interessi .. né maggiorazioni.

ULTIMI GIORNI

CENTRO IMPORTAZIONI TAPPETI ORIENTALI

Torino

Milano viale Lunigiana

PRINT ITALY PRODOTTI E SERVIZI DELL'INDUSTRIA GRAFICA ITALIANA

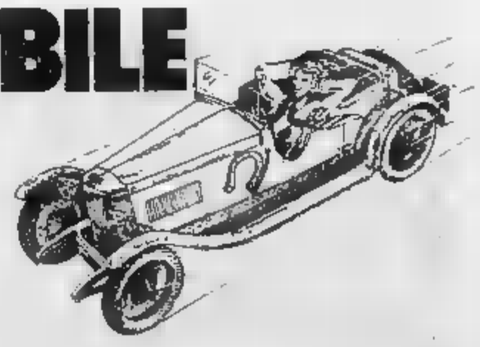
Per prendere contatto con la più qualificata produzione nazionale di stampati commerciali e pubblicitari, stampati editoriali, modulistica per l'ufficio, carte valori, prodotti cartotecnici, imballaggi rigidi e flessibili e dei servizi di fotocomposizione, fotoriproduzione, legatoria, confezionamento.

Per verificare una giornata l'economia la qualità degli stampati della vostra azienda.

Print Italy 14-17 Aprile - ore 9/18.30 Quartiere dell'E.A. Fiera Milano ingresso Via Gattamelata

Un'occasione da non perdere.

QUAL E' L'AUTOMOBILE CHE TI GUIDA?



Domani contro la Germania Est la Nazionale cambierà assetto tattico

Azzurri a Lipsia, ultimi esperimenti

Occhi puntati su Massaro e Antognoni

DAL NOSTRO INVIATO

LIPSIA — I dubbi e le incertezze del calcio italiano (Bearzot non sa ancora se Paolo Rossi, Bettega e lo stesso Antognoni saranno «da Mundial») e la delusione pur contenuta secondo stile e obblighi dei footballs della DDR (brucia ancora l'esclusione per opera della Polonia della competizione spagnola) si confrontano domani a Lipsia in una partita che per gli azzurri significa molto e nulla, a seconda di quanto passa per la testa dei chiamati alla prova.

Il match è delicato, pensando alla lunga politica dei doppioni portata avanti con saggezza — e delitto — da Bearzot. Salvo ripensamenti domani andrà in campo Massaro, giocatore che ammiriamo per la potenza fisica e la voglia di attaccare, un elemento però che non copia nessuno se non (a distanza di anni e qualità diverse) Angelo Domenghini. Massaro quindi ci sta nello schema a lungo accudito da Bearzot: con il «viola» la squadra deve cambiare assetto e vedremo come il complesso funzionerà. Di certo il test è importante, e non solo per l'esordiente (a meno che il c.t. muti ancora parere).

Può rientrare Lipsia con un elemento in più per il Club Italia, e sarebbe già un risultato importante. Come è importante il test di Antognoni: le notizie del suo serio incidente sono arrivate anche in DDR, ma adesso non ci sarà nessun rispetto per l'asso e la partita sarà la prima «vera» dopo il rientro, al di fuori delle storie italiane di presunte e reali cortesie nei confronti dell'illustre convalescente.

Bearzot avrebbe voluto poter mandare in campo a Lipsia la squadra che partirà nel Mundial, deve rimandare la speranza il 28 maggio (amichevole con la Svizzera a Ginevra) e all'8 e 9 giugno (ultimo rodaggio in Portogallo prima del match con la Polonia il 14 giugno a Vigo). Altri problemi meno urgenti ha la DDR, che deve riprendere il cammino in vista delle eliminatorie per il campionato europeo dell'84 (fase finale in Francia), le qualificazioni, la nazionale della Germania Est dovrà battersi con Belgio, Scozia e Svizzera e troverà duro, visto che solo la prima classificata andrà avanti.

E' questo il traguardo del calcio tedesco orientale, che vivendo vive difficile dopo gli entusiasmi del recente passato. Fuori Mundial, fuori Coppe e squadre di club (come le nostre resta questa partita con l'Italia è vista un punto fermo sulla strada della ripresa. L'ultimo confronto tra due squadre risale a Pasqua dell'anno scorso. La DDR provò in quella occasione un catenaccio che credeva le servisse contro la Polonia per qualificarsi al Mundial: mise in crisi azzurri (zero a zero, buon match Dossena, brutti voti per il nostro attacco, grande Zoff di fronte al contro piede avversario) ma non costruì nulla di positivo per se stessa.

Stavolta la consegna è di attaccare e battere gli azzurri. E' partita dura, il rischio sta nel nervosismo dei nostri anche se è sconfitta a Parigi avrà pur insegnato qualcosa preparando psicologicamente la squadra a un match vibrante. Tra pochi giorni (6 aprile) a Dresda si terrà il congresso dell'Uefa con la scontata rielezione di Artemio Franchi alla presidenza. Gli azzurri, con il loro comportamento, non dovranno «rovinare» piazza al dirigente italiano sperando in qualche riconoscenza ai Mundial.

Bruno Perucca

Como. Bearzot e Antognoni sorridenti all'allenamento azzurro prima della partenza per il ritiro azzurro di Lipsia (Telefoto Ansa)

Bearzot: «Schema d'attacco copiato dalla Fiorentina»

DAL INVIATO SPECIALE

LIPSIA — «Ben tornato Giancarlo». La scritta spiccava su enorme tor a forma di rettangolo gioco, che il Italia gli aveva offerto la sera del raduno. Antognoni si è quasi commosso e lo ricordava ieri il viaggio verso Lipsia. Portava occhiali da sole quasi a voler mascherare la piccola ferita all'arcata sopracciliare sinistra, ormai perfettamente rimarginata e liberata quattro punti sutura.

Per la prima volta, forse, Antognoni avverte in Nazionale il calore dell'amicizia ma sa che tutto ciò dovrà suffragato dai risultati, non tanto domani nell'amichevole con Germania dell'Est, quanto in giugno al «Mundial». A Lipsia Antognoni disputerà la partita e raggiungerà Umberto Caligaris, mentre il 28 maggio a Ginevra contro la Svizzera eguaglierà addirittura Rivera. Eppure al sente emozionato me se fosse la prima volta.

«Sarò più emozionato di Massaro che ha un carattere forte — ammette Antognoni —. Dicono che Nazionale ha bisogno di me, caso mai è il contrario. la gara con la Grecia, i fischi della gente, l'arrabbiatura. Non ci si fa mai l'abitudine ma se a Lipsia verrò sostituito non avrà importanza. Sarò già contento di essere tornato».

Antognoni stima Massaro «che sta disputando un gran campionato anche come regolarità» e la vicinanza del compagno gli consentirà giocare più avanzato, «magari di spingere». Durante gli allenamenti di Como nella partitella domenica scorsa (8-1) contro i ragazzi lariani, con «doppiette» Scirea e Selvaggi, completate da Tardelli, Antognoni, Dossena, Vierchowod e Graziani), il capitano viola non ha colpito di testa per precauzione ma a Bearzot non è apparso affatto condizionato dal vecchio incidente con Martina.

Bearzot ha spiegato lo affiancherà a Graziani per togliergli qualche responsabilità e consentirgli di arrivare in area in condizioni più brillanti: «Insomma per un ritorno più preciso il responsabile azzurro. Ma il debuttante Massaro lo proteggerà sulla fascia sinistra. «Un fondista dotato di grande velocità — precisa Bearzot —. Lui, Antognoni e Graziani ricalcano uno schema simile a quello della Fiorentina e poiché la Ddr, rispetto al catenaccio che praticò un anno fa a Udine ci attaccherà, sarà un collaudo più importante anche sotto il profilo atletico».

Qualcuno ha obiettato tecnico in una Nazionale con il problema dei gol ha rinunciato ad una seconda punta il solo Graziani che di reti, in campionato, ne ha fatte appena 7. Bearzot ha replicato: «La formula non cambia granché rispetto a quella Bettega. mancherà la testa del fuoriclasse chiaro che Massaro non ricalca Bettega, giocatore irripetibile, pur sapendo fare tante cose, come marcare, inserirsi il dito e crossare».

Prima lasciare l'Italia, gli azzurri erano andati una serata a Campione d'Italia dove avevano applaudito uno «show» di Renato Rascel. L'intramontabile «piccoletto» ha augurato agli azzurri di far bella figura a Lipsia e soprattutto due esordienti Massaro e Marangon, che giocano il biglietto per la Spagna. Retrocesso serie con Monza, nel giro di un anno Massaro è approdato alla Nazionale maggiore. Ci sarebbe arrivato anche prima — ha confessato dopo aver parlato con Bearzot — se la Under 21 non fosse stata concomitante. Massaro ha bruciato tappe anche grazie ad un infortunio a Monelli e al ruolo di tornante che gli ha appiccicato De Sisti. A chi gli faceva notare che, qualora Bettega recuperasse, lui potrebbe addirittura essere titolare a Vigo, Massaro arrossiva rando: «Spagna andrei anche per... alienare i portieri».

Bruno Bernardi

Tedeschi incredibili sul match

Siamo sotto accusa per il calvinismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIPSIA — I giocatori della DDR si riuniti in una scuola dello sport ad una quarantina di chilometri da Lipsia. Ieri pomeriggio, prima dell'arrivo degli allenati sul terreno dello stadio, l'intenzione «sparire» almeno momento della partita.

Il commissario tecnico Krause farà ritiro stamane all'allenamento degli italiani per comunicare formazione, che dovrebbe comunque contare su Rudwaleit fra i pali, Ullrich, Trieloff, Schnuphase, Baum nella linea di difesa, Pommerenke, Liebers, Kreul e Doerner a centrocampo, quindi Streich e Trocha di punta. Il ritiro è iniziato domenica mattina, ed il particolare dimostra l'importanza che viene match, non fosse altro perché l'Italia è una delle finaliste del Mundial.

Un motivo aggiunge interesse alla partita: domani sera uno dei calciatori più noti e amati della DDR, Jurgen Pommerenke festeggerà la sua cinquantesima partita in nazionale.

I giornali per ora, come di consueto, non hanno spazio al match e le presentazioni degli azzurri sono la sagra dei luoghi comuni. Si parla di «catenaccio italiano» ed è veramente una prova di faccia tosta se si pensa alla superdifesa della Nazionale tedesca Est ad Udine l'anno scorso, il limite sul fatto che «la squadra di Bearzot sarà un'altra cosa» e Bettega». L'unico settimanale sportivo ascolta — in verità con qualche fondamento — che questa potrebbe essere l'ultima partita da titolare Graziani, profilandosi all'orizzonte il ritorno di Paolo

Il commissario tecnico della Krause (negli ambienti sportivi della DDR si pettoliness con piacere la laurea in pedagogia del tecnico) è alla sua quarta partita: ha sostituito Buschner dopo l'eliminazione della squadra ad opera della fase finale mondiale.

b. p.

Marangon lascerà la Roma

LIPSIA — Luciano Marangon saprà a fine il suo destino. Appartiene al Vicenza che l'ha prestato, con diritto di riscatto, alla Roma quotandolo 900 milioni. «Poiché la Roma, con ogni probabilità, terrà Nela, io me ne andrò — dice Marangon —. Dove? Inter, Fiorentina, Juventus».

Marangon vorrebbe poter giocare come terzino, il suo ruolo, anche se lo ha utilizzato centrocampista.

«E' un sue pallino — aggiunge Marangon —. Per il futuro non vorrei capitasse come l'estate scorsa quando mi trattarono me un sacco e pizzate per fare i loro Sarei disposto addirittura risolvere il mio cartellino per non i stessi problemi. lascerò la Roma per polemica con Liedholm. E non è vero che gli ho chiesto scusa dopo la vicenda di Verona. E' stata un brutto colpo per me per la motivazione che non potevo accettare ma Liedholm mi ha detto che non si è offeso e ciò mi basta.

I nerazzurri sabato si qualificati a Catanzaro

Sarà fra Inter e Torino la finale di Coppa Italia

Cinque gol, tre espulsioni, bel gioco e polemiche in Calabria

Catanzaro-Inter 3-2

CATANZARO: Zaninelli; Boscolo, Salvadori; Celestini, Santarini, Peccenini (91' Casarsa); Bivi, Braglia, Borghi, Sabato, Palese (5' Borello).

INTER: Bordon; Bergomi, Baresi; Marini, Canuti, Bini; Bagni (46' Serena), Prohaska, Altobelli (106' Cerilli), Beccalossi, Oriali.

Reti: 1' Bivi, 3' Beccalossi (rigore), 85' Borghi, 96' Altobelli, 101' Casarsa.

Espulsi al Bini e Braglia per reciproche scorrettezze e al 69' Canuti per gioco falloso. Ammoniti Braglia, Celestini, Borghi, Salvadori e Beccalossi.

CATANZARO — *Chi l'ha che Coppa Italia serve? Catanzaro ed Inter, ancora una volta, l'hanno giocata ad alto livello: 5 gol, tanto agonismo (ben tre le espulsioni), a tratti il bel gioco. E non è finita: il «Comunale» ha sfiorato una incasso di milioni il suo record d'incasso, cornice di folla da 200 milioni circa.*

Il torneo, insomma, ha vissuto grande parentesi di gioia. Alla fine, un po' tutti, d'accordo che, con tutto il rispetto per quello che avverrà fra Inter e Torino, la vera finale avrebbe meritato essere quella Catanzaro.

Il direttore sportivo Beltrami, dopo aver esaurito con Mazzola gli abbracci di rito, detto: «Vi chiedo scusa ho trepidato tanto, ma credetemi, mai ho sofferto così per una partita dell'Inter».

Hanno vinto i nerazzurri di Bersellini ed è stato giusto così. Il merito principale degli ospiti, infatti, è stato quello di essere cresciuti fino a conquistare il centrocampo, nel momento in cui l'espulsione Canuti aveva costretti a giocare in situazione inferiorità numerica. E' stato in questa fase della partita, infatti, che l'Inter si è ricordata essere una grande del calcio italiano e, di converso, il Catanzaro ha dimostrato i suoi limiti tattici e la incapacità di sfruttare vantaggio.

L'inizio, in verità, fatto intravedere difficile per gli ospiti, che dopo quattro minuti appena, erano infilati Bivi. E' stato un gol stupendo, fortemente voluto dall'esile attaccante, così come dal resto squadra. I giallorossi di Pace, infatti, hanno giocato i primi 10 minuti un ritmo infernale, quasi insopportabile per l'Inter, aggredita al limite del regolamento.

Era, quella del Catanzaro, una reazione alle tante polemiche della gara di andata, che segnato la vittoria dell'Inter dopo un iniziale aggio calabresi che, durante l'incontro, hanno rimediato tanti infortuni, primo di tutti quello di Sabadini.

La decisione più importante, fini dell'andamento dell'incontro, l'ha assunta l'arbitro Redini, quando nel primo tempo ha contemporaneamente espulso Bini e Braglia. questo proposito, negli spogliatoi, l'allenatore Pace pur cortese nei confronti della classe arbitrale detto che quella del suo centrocampista è stata un'espulsione «politica» del direttore gara, che ha così compensato quella dell'interista, l'intento, fra l'altro, di calmare gli animi. Braglia, nel Catanzaro, valeva sabato molto più Bini nell'Inter, anche perché i giallorossi erano privi dello squalificato Mauro, l'altro punto di riferimento.

Se aggiungono il gol di Altobelli primo tempo supplementare, nato imperdonabile indecisione della difesa locale e, ancora prima, l'ingenuo rigore inutilmente provocato da Salvadori, il successo dell'Inter è facilmente spiegato.

Negli spogliatoi, la guerra è continuata, Sabato e Braglia in specie. Entrambi hanno avuto cose gravi denunciare. Sabato: «Sono stato continuamente minacciato e gravemente offeso da interista (Marini). Ho sempre detto che non mi interessa nulla andare a Milano e lo ripeto soprattutto ora che ho constatato quanta antipatia sia nei miei confronti».

Braglia: «Mi ha offeso, per via della mia faccia che, evidentemente, non incontra gradimento. Mi ha dato, tra l'altro, una testata non sono caduto terra per non esasperare ulteriormente pubblico. Dopo tutto questo, l'arbitro mi espulso».

Fabio Biasco

Juniores quarta al torneo di Cannes

— Dopo la per un soffio (1-1 la Francia), l'Italia fallito anche l'occasione aggiudicarsi almeno il terzo posto nel torneo calcistico internazionale di Cannes, riservato a giocatori juniores. Gli azzurrini sono stati battuti ieri dagli olandesi, col punteggio di 4-2 (2-2).

L'Italia riuscita a tenere testa alla rivale per tutto il primo tempo, rimontando due volte

L'Olanda andata in vantaggio al 12' con Poels e al 29' con Basten, ma l'Italia ha sempre raggiunta, reti al 20' e Giannini al 39'. Nel secondo tempo, invece, l'incontenibile Van Basten ha segnato al 42' ed al 72' e la squadra non è stata in grado replicare.

torneo è stato vinto dalla Francia che ha superato nella finalissima l'Inghilterra per 1-0.

Bersellini: «Ci è costata cara»

MILANO — «E' costata cara ma ne valeva la pena». Così Bersellini ha sintetizzato la sua soddisfazione per la qualificazione alla finale di Coppa Italia, dopo l'entusiasmante gara di Catanzaro. Espulsi Bini e Canuti, sicuramente persi per il prossimo torneo di campionato contro il Napoli, l'Inter ha sofferto la pressione dei calabresi ma ha dimostrato alla distanza che in nove si sente maggiormente a suo agio.

A Bersellini piace anzi il calcio agonisticamente forte, quindi di Catanzaro non sfugge alla sua regola: «Dovremmo stare un po' più attenti in difesa — ha proseguito — questo ormai è un motivo che ci stiamo portando dietro dall'inizio stagione». Oltre non va, ma è a dare la cosa alludere. tanto è Bordon, pronto a dare il massimo, bensì a capitan Bini e qualche difensore troppo spesso «assente» concentrazione. Ed è un peccato, in quanto proprio Bini dovrebbe essere la coloana

Le due finali
Il 5 e il 19 maggio

— Domani in Lega effettuato il sorteggio per Coppa Italia. Si designerà così la squadra fra Inter e Torino alla quale toccherà per prima ospitare l'avversaria nella prima delle due finali di Coppa Italia.

Le date previste per le gare decisive sono quelle del 5 e del 19 maggio. Ad ogni modo l'ultima parola spetta alle società finaliste.

Al vertice della serie B sei squadre in appena due punti: la lotta per la promozione è sempre apertissima

Ulivieri azzarda un pronostico: «Favorito è il Verona»

Spiega il tecnico della Sampdoria: «Ha il calendario più facile» - «Poi vi Palermo, Pisa, Bari, Varese e, naturalmente, noi» - «Gli impegni che attendono la mia squadra sono i più difficili: però posso contare su giocatori freschi»

GENOVA — «Nel primo tempo abbiamo sofferto, forse per colpa che ha tagliato le gambe un po' a tutta la squadra, ma soprattutto a tre o quattro uomini come Pellegrini, Guerrini, Scanziani e Vullo, che ne hanno risentito in misura maggiore e che proprio non riuscivano a entrare in partita. Non abbiamo grossi pericoli, la verità, ma non c'eravamo per niente sul piano del gioco. ripresa invece, cose migliorate, abbiamo avuto almeno tre occasioni, di una davvero per andare vantaggio. Non ci siamo riusciti, per questo nell'ultimo quarto d'ora, siamo stati un po' prudenti. In fin dei conti, lo zero ci andava anche bene».

Così Enzo Ulivieri sintetizza il nulla fatto della Sampdoria all'Olimpico contro la Lazio, partita che ha confermato squadra bloccarchista al terzo posto classifica. Alle spalle di Verona e Pisa, ma a punti ri, Palermo e Varese.

La 29ª giornata del torneo cadetti ha una parola definitiva sulle squadre che lottano con fondate speranze per la promozione. Il Verona ripreso sua marcia battendo il Foggia che si è però rivelato un osso piuttosto duro; il Varese ritornato in corsa regolando la capolista Pisa sia pure un autogol (ma le cronache parlano meritato lombardi); Bari e Palermo dal canto loro, in ci sono rimasti, battendo rispettivamente il Lecce e il Rimini. Il derby pugliese si risolto su autorete ma risultato non fa una grinza, mentre i rosanero siciliani hanno addirittura vinto in Romagna.

La Sampdoria avrebbe potuto vincere, all'Olimpico, e raggiungere in classifica Verona e Pisa? «In teoria — risponde Ulivieri — la possibilità fare qualcosa di più c'era, ma partita nata un po' storta, soprattutto per via del caldo di Roma, il passaggio dal freddo ha nuociuto alla squadra nel primo tempo, poi le cose sono migliorate, ma a quel punto non conveniva rischiare più di tanto».

Ulivieri sempre stato del parere che la Sampdoria, se rispettasse media inglese, centrerà l'obiettivo della promozione. Pareggio in trasferta e vittoria in casa, quindi, per tornare nella massima divisione, secondo la tabella marcia prevista dal trainer. ancora di questa idea?

«Innanzitutto — dice Ulivieri — lotta sembrerebbe limitata a sei squadre, le prime sei. Ma io non escluderei che qualcuna delle formazioni che hanno 31 punti possa ancora rientrare nel gruppo; in serie B, bastano tre risultati consecutivi per ritrovarsi proiettati al vertice. Per questo dico che il Perugia, che ha il calendario più facile, che ha il calendario più facile. Cinque partite in casa e quattro in trasferta, con pochissimi scontri diretti. teniamo presente il Palermo, che è una squadra emergente, e non dimentichiamo il Pisa, nonostante sconfitta di sabato, né il Bari o il Varese, che sono in netta ripresa».

E la Sampdoria?

«Noi non abbiamo un calendario agevole. Delle sei, cari, siamo la squadra che lo ha meno facile. Quattro partite a Marassi e cinque in trasferta. In casa dobbiamo giocare contro avversarie dirette come Pisa, Verona e Perugia, e contro una pericolante, il Rimini, in trasferta dovremo far visita al Bari e a quattro in odore di retrocessione, Spal, Reggiana, Pistoiese e Foggia.

La fiducia di Ulivieri, oltre che dai risultati, viene dal fatto che in questo finale di campionato avrà la possibilità di avere a disposizione tutti i titolari tranne (ancora per due settimane) Galdiolo.

«A nove giornate dalla fine torneo — conclude Ulivieri — poter contare su uomini freschi e in buone condizioni è vantaggio. Per questo ho fiducia nella promozione, anche se, per ottenerla, sarà necessario il massimo impegno da parte di tutti».

Giorgio Bidone

Serie B - Situazione

10ª ritorno

Bari-Lecce	1-0
Catania-Cremonese	1-1
Lazio-Sampdoria	0-0
Perugia-Brescia	
Pescara-Reggiana	0-1
Pistoiese-Spal	1-1
Rimini-Palermo	0-2
Sambened.-Cavese	1-0
Varese-Pisa	1-0
Verona-Foggia	2-1

PROSSIMO TURNO (18 aprile, ore 15,30): Brescia - Catania (ore, 1-2); Cavese - Lazio (0-1); Cremonese - Bari (1-1); Foggia - Rimini (2-1); Lecce - Pescara (0-0); Palermo - Pistoiese (1-3); Pisa - Perugia (2-0); Reggiana - Verona (0-1); Sambenedettese - Varese (0-1); Spal - Sampdoria (1-2).

	P.	G	V	N	P	F	S
Pisa	36	29	16	4	3	39	21
Verona	36	29	13	10	6	36	24
Palermo	36	30	13	9	7	42	28
Bari	35	29	11	13	5	36	26
Sampdoria	36	30	13	9	7	30	25
Varese	35	29	11	13	5	29	21
Perugia	31	29	12	7	10	29	19
Cavese	31	29	11	9	9	26	27
Catania	31	29	9	13	7	27	29
Lazio	30	29	9	12	8	28	23
Pistoiese	29	29	8	11	9	29	30
Sambened.	27	29	8	11	10	27	29
Lecce	26	29	7	12	10	23	29
Reggiana	26	29	8	10	9	24	31
Foggia	25	29	7	11	11		
Cremon.	24	29	6	12	11	24	33
Spal	24	29	6	12	10	24	33
Brescia	24	29	6	12	11	22	32
Rimini	24	29	7	10	12	30	41
Pescara	18	29	4	8	17	15	36

Graduatoria dei marcatori

DICI RETI: De Rosa (Palermo). DICI RETI: Iorio (Bari). DIECI RETI: Capone (Pistoiese); (Verona); Casale (Pisa); NOVE RETI: Penzo (Verona). OTTO RETI: Cantarutti (Catania); Zanone (Sampdoria); Tivelli (Spal); Todesco e Bertoni (Pisa). SETTE RETI: Bilardi (Rimini); De Giovanni (Palermo); Cristofoli (Cremonese); Scanziani (Sampdoria); Desolei (Pistoiese).

Un gol di Colapietro ha deciso la finale la Juventus

Al Torino la Coppa Primavera

TORINO — *Degno epilogo di una bella edizione la ventitreesima del Trofeo Primavera al «Comunale». sono affrontati infatti nella finalissima Torino e Juventus, ripetendo il derby del '79. Come allora il successo è andato al Torino, seppure di misura (1-0) con gran gol del puledrino Colapietro.*

Vittoria meritata quella dei ragazzi di Vatta, propiziata da un gran secondo tempo giocato all'insegna della grinta e della velocità. Per il terzo e quarto posto si sono affrontate la Fiorentina (una delle favorite alla vigilia dopo il bel successo al Torneo di Viareggio) ed il Bologna. Dopo aver terminato i tempi regolamentari sullo 0 a 0, hanno vinto i rossoblù di Soncini per 4 a 3 grazie alle prodezze dei loro portieri Ballotta che è riuscito a neutralizzare due tiri di dischetto.

Il Trofeo Barrucca anche quest'anno un grande afflusso di pubblico durante le eliminatorie disputate sul campo di via Cenisio che per le finali giocatesi al «Comunale». Più di cinquemila gli spettatori presenti alle partite della giornata inaugurale.

Determinanti nella fase eliminatoria per Torino e Juventus le vittorie riportate contro il Bologna (2-0 per i granata) e Fiorentina (2-0 per i bianconeri con Drago bravissimo a parare un rigore).

Nella finalissima il Torino mostrato individualità migliori con i vari Spagnuolo, Zennaro ed Esposito in evidenza, ragazzi più inseriti da Giacomini nel giro della prima squadra. Il gol vincente stato Colapietro, un gran tiro sotto la traversa dopo un bel guizzo in area. Giocatore più tecnico del torneo è stato indicato da una apposita commissione presieduta da Rabitti il mediano Cannone del Bari, miglior portiere Drago della Juventus.

Giovanni

Torino: *Longo; Rastelli, Mastri, Rossi, Cravero, Esposito; Zennaro, Spagnuolo, Comi, Colapietro, Panero (Tuteri).*

Juventus: *Drago; Barbazzo, Filippigh; Trapani, Burgato, Ingrassia; Alberti (Minuto), Pagano, Leone, Marchetti (Orangio) Padovan.*

Arbitro: Lops.

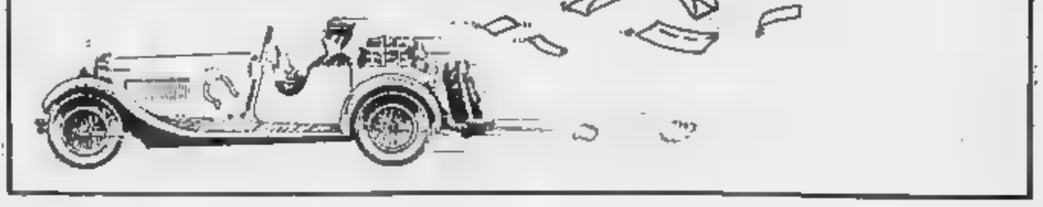
Beckenbauer l'addio al calcio

AMBURGO — Franz Beckenbauer non parteciperà prossimo Mundial spagnolo e difficilmente potrà all'attività campionato della Germania Ovest. L'ex «Kaiser Franz», campione del mondo, 103 volte nazionale, ha lasciato l'ospedale Amburgo dove era stato ricoverato il 21 marzo scorso al termine dell'incontro Amburgo-Bioccarda per una violenta disfunzione renale.

Beckenbauer, che era tornato a giocare nella Bundesliga, di ritorno dalla parentesi nordamericana nelle fila del Cosmos, sperava di coronare con la sua carriera con la partecipazione al Mundial spagnolo.

Il Modena vince l'anglo-italiano

MODENA — Battendo per 1-0 il Sutton United, il Modena-baby ha vinto la prima edizione del torneo anglo-italiano dedicato a Gigi Peronace. La rete del stata segnata al 5' da Scarabelli che ha infilato in diagonale su passaggio di Ori.

IL POSTINO CON L'AUTOMOBILE.
(prossimamente casa vostra)


Finalmente un italiano al segno in una grande classica di ciclismo

A Contini la Liegi-Bastogne-Liegi due anni dopo il Moser di Roubaix

Il ventiquattrenne di Leggiuno ha battuto allo sprint De Wolf - Ritirati Baronchelli e Saronni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LIEGI — Silvano Contini, già buon protagonista della Gand-Wevelgem, ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi. Da due anni (Moser a Parigi-Roubaix nel 1980) un corridore italiano non vinceva una grande classica. Nell'albo d'oro di questa figura soltanto Carmine Preziosi, italiano all'estero, nel 1949.

Contini, ragioniere ventiquattrenne di Leggiuno con gli studi universitari per tentare la difficile strada del ciclismo professionistico), ha battuto, in una volata a quattro, anche il quotatissimo De Wolf. Vittoria di misura, mezza ruota, dopo aver avviato la rimonta ad appena ottanta metri dalla linea di arrivo. L'elvetico Mutter e un altro belga, Criquielion, sono finiti nella scia.

Tommy Prim, compagno di squadra di Contini, ha poi superato, dopo 8", Van de Velde, De Vlaeminck, Oreel e Roche. Kelly è finito a 3' e 20" e Willems ha abbandonato nel finale: tutti costoro facevano parte della pattuglia di undici corridori sganciatasi a 8 chilometri da Liegi, sulla Côte de Mont Theux, terz'ultima delle dodici da affrontare.

La gara era stata vivacizzata da una lunga fuga dei giovani Nievsprod e Poisson (vantaggio massimo di cinque minuti) in una giornata disastrosa: pioggia, neve, vento, una temperatura che ora appena sopra lo zero. Anche per questo si è dovuto registrare di nuovo il ritiro di Hinault, di Raas (entrambi a km 142), Baronchelli (km 200), Knetemann e Maertens (km 215). Ritirati anche Panizza, Visentini e quasi tutti gli altri italiani (erano Thurau e Lemond, vittime di una caduta mentre il gruppo dei 261 partenti si avviava a località del via ufficiale), hanno accusato fratture rispettivamente a un polso e a una clavicola.

Il momento

Liegi. Contini in trionfo

di Prim si è assistito ad una straordinariamente vivace. Lo svedese ha spianato la strada a Contini, completando il lavoro della Bianchi-Piaggio. La squadra bianco-celeste è balzata alla classifica della Coppa del Mondo a Contini guida quella del Super-prestige.

Sulle colline delle Ardenne sprazzi di bianco la bagarre è stata continua. Sopratutto De Wolf ha dato vita a una serie interminabile di tentativi, tutti annullati da Prim e da Contini. Al traguardo l'elegante belga (che pure è buon sprinter) ha pagato poi l'eccesso di generosità.

Sull'ultima «côte», quella di Les Forges, a quattordici chilometri da Liegi, De Wolf ha portato l'ennesimo assalto. Ma Contini è pronto ad aggiungerlo, successivamente imitato da Mutter e Criquelion. Il quartetto ha avuto un vantaggio massimo di 40".

Contini conquista con questa grande classica il ventesimo successo della carriera (dieci all'estero): fra le altre vittorie il Giro di Germania, quello dei Paesi Baschi, del Piemonte, del Lazio, il Trofeo Matteotti, il Gran Premio Industria e Commercio Quarto al Giro d'Italia l'anno passato. Silvano ha anche indossato, per sei giorni, fino alla ter'ultima tappa, la maglia rosa.

Carlo Valeri

Ordine d'arrivo: 1. Contini (Ita) km 244,700 in 6 ore 56'; 2. De Wolf (Bel); 3. Mutter (Svi); 4. Criquielion (Bel); 5. Prim (Sve) a 24"; 6. Van de Velde (Ola); 7. De Vlaeminck (Bel); 8. Oreel (Svi); 9. Roche (Irl); 10. Kelly (Irl) a 3'20"; 33. (Ita) a 22'06"; 38. Argentin (Ita); 40. Ponzi (Ita).

«Ringrazio Prim e l'esperienza di due anni fa»

LIEGI — Silvano Contini dopo la vittoria: «Sapevo dalla Gand-Wevelgem che De Wolf e i grandi condizioni. Lo consideravo l'uomo da battere e per tutta la gara mi sono messo alle sue costole. Sono perderlo mai di vista. Ogni volta che ha attaccato mi ha trovato alla sua ruota. Ho temuto però di non potermi esprimere al meglio nella volata conclusiva perché nel finale soffrivo di crampi, probabilmente per il freddo e la fatica. Giovedì disputerò la Freccia Vallone e domenica la Parigi-Roubaix, per la prima volta».

«Debbo tanto a Prim, che è stato magnifico — ha detto Contini — costringendo gli avversari a un duro lavoro. Due anni fa volli portare a termine la corsa a tutti i costi, pure con parecchi minuti di distacco dal vittorioso Moser: l'esperienza mi è servita. Sono abbastanza veloce e dopo una gara come questa non temevo De Wolf».

Il secondo piazzato, De Wolf: «Ho commesso un errore grossolano che mi è costato la vittoria. Ero il più forte di tutti. Ho fatto però troppi sforzi e Contini è stato molto più scaltro di me».

Baronchelli ha spiegato così il ritiro: «Sotto l'acqua, la neve ed il freddo, a 60 km dal traguardo mi sono sentito improvvisamente vuoto. Forse perché non avevo messo quasi niente nello stomaco. Mi dorsi che la forma sia scadente. Mi riprenderò nella Freccia Vallone di giovedì».

«Ho sofferto come nella Tirreno-Adriatico di un attacco di artrosi cervicale — ha detto invece Hinault —, con questo freddo non riesco a guarire, pur sottoponendomi ad una speciale terapia. Al Giro d'Italia, fra un mese, farà caldo».

c. v.

Il Moser di primo in Francia

TOLOSA — Prima vittoria in una corsa a tappe in questa stagione per Francesco Moser. Il trentino si è aggiudicato vestito in Francia la prima edizione del Giro del «Mezzogiorno-Firenze», davanti ai avversari per la verità non fortissimi, giacché quasi tutti gli assi erano in Belgio.

La tappa si è imposta l'altro italiano Giovanni Mantovani, gregario-sprinter di Moser, che poi ieri si è classificato secondo ad Argelès nella prima tappa della rentidueesima edizione del Giro dei Paesi Baschi, cui partecipano le squadre italiane della Famcucine e della delle Marche. Il viale la volata del gruppo a 28" dal primo, lo spagnolo Fernandez.

Tolosa. Moser

Nella Pasqua dei playoff solo il pizzico di follia della Sinudyne e Cantù

Sorpresa nel basket: le favorite han vinto

La Squibb ha stentato a domare i bolognesi dopo avanti di 21 punti
Tutto facile per Scavolini, Billy e (ok anche Ford) - Domani le rivincite

Nell'uovo di Pasqua dei playoff il non ha trovato sorprese. Il che naturalmente è in sé sorpresa clamorosa, uno strappo violento alla regola di un campionato imprevedibile, improntabile, barbitrabile quello basket. Stavolta invece chi ha avuto fede e coraggio di azzardare previsioni logiche ha vinto al totobasket. Non sappiamo correre troppi rischi. Chi nel ballamme del campionato pazzo soffrivo di nostalgia e invocava una bella partita di non-equilibrio è stato accontentato: le favorite, per una volta, sono andate a segno.

Delle quattro partite dei quarti di finale, la sola non finire «santi a pochi» è stata l'unica che opponeva due squadre A1, Squibb-Sinudyne. In realtà è stata una partita ben strana, quella di Cantù, con i campioni d'Europa avanti di punti dopo 17 minuti, di 2 soli dopo e a appena 3 alla fine.

Valerio Bianchini, dopo, negli spogliatoi, dissertava alla sua maniera, pacioso e serafico come un papero pasquale, spiegando tutto con minuziose questioni di metri e centimetri nelle posizioni di difesa e di «taglia/fuori». Ma la verità è che anche nel razionalissimo sonto weekend il campionato ha voluto regalarci almeno un pizzico di follia e ha scelto, all'uopo, il «Pianella». Non è stata un'impresa difficile, essendo colà di scena la Sinudyne, che è una squadra da camicia di forza.

Capita infatti che dopo un anno quasi intero di «cura Ni», con venti ore di allenamento alla settimana, Villalta e compagni siano arrivati minimamente in grado di giocare «insieme» a basket. Quello sport, inteso come attività di squadra da praticarsi cinque contro cinque, sfugge completamente alle capacità e comprensione dei vari Frederick e Generali. Vanno in campo contemporaneamente, ma sembra che si accingano di indossare la stessa maglietta.

Di fronte a questa Sinudyne è stato un gioco per ragazzi, per la Squibb, andar via irrisibile: 15-6 subito, 36-16 all'8', 49-28 al 17'. Era la Squibb di Colonia, con Kupec tremendo dagli otto metri e un contropiede brutale come uno schiaffo in faccia. In più un Riva scatenato come un giovane Nembo Kid. Neppure l'uscita di Flowers per il quarto fallo al 13' (bilanciata da identico destino per Rolle) ha frenato, lì per lì, il massacro.

Don Ford, costanti progressi

Poi, improvvisamente, Frederick e Bonamico sono morsi dalla tarantola. Hanno domandarsi invano dove si trovassero e hanno preso a sfornare canestri due slot-machines. All'inizio della ripresa la Squibb stava rifilando, Marzorati stanchino, Flowers in panchina, Riva in una breve fase di confusione. La partita è riaperta un balento (50-56 al 6'), quando perfino Villalta ha cominciato a capire dov'era il canestro avversario. E la Squibb ha dovuto mordersi le labbra per respingere l'inatteso assalto, ringraziando anche Vitolo e Durantì per una provvidenziale azione tre punti regalata a Flowers sul 75-73 al 11'.

Gli altri tre confronti sono stati molto meno schizofrenici. Dicono le cronache che la Scavolini ha penato nel primo tempo nel derby con l'Honky, intrappolata da Bucci nel miele di un ritmo da venerdì santo; poi è entrato Benevelli, i pasticci sono spariti a fare corri-e-tira, hanno preso dieci punti e se li sono tenuti. Ciao in fondo. A San Siro il Billy ha viaggiato alla grande per manovra, spostamento di Cilenco (87-67); poi resa in barca dei milanesi e Costa e Motta bravi a lottare per un passivo decoroso.

E c'è stata partita a Torino. La Berloni è davvero fresca e pimpante come pare e ha sbriciolato mai dover frenare tutti i muri e muretti tattici con cui De ceroato di intralciarla. Brumatti e compagni difendono, e strano è un piacere. Don sta bene al passo, con qualche pausa e un 8 su 18 molto promettente nel tiro. Peterguastava corrucciato, spiegando il braccio con un forte raffreddore. In per il Billy sarà brutta semifinale, quella Berloni.

Si vedrà. Intanto bussano alle porte i quattro incontri di ritorno, domani e Bologna può succedere di tutto, e tre A2, sui loro campi, potrebbero ritrasformarsi da colombe aquile, artigli e tutto. Difficile che domenica non ci sia almeno una «bella».

Gianni Manichelli

Domani le rivincite

Domani sera (ore 20,30) si giocano tutti e quattro gli incontri di ritorno dei quarti di finale dei playoff, a Bologna, Brescia, Gorizia, Fabriano. In caso di parità, vittorie, le «belle» si giocheranno fra sabato e domenica di nuovo a Cantù, Milano, Torino e Pesaro.

Squibb - Sinudyne (51-33) — *Squibb Cantù:* Innocentin 15, Flowers 15, Riva 23, Marzorati 6, Kupec, Barivierra, Bargna, Caltini 2. *Sinudyne Bologna:* Frederick 37, Pantin 2, Villalta 6, Rolle 20, Bonamico 18, Pedretti, Generali 4, Ferro 12. *Arbitri:* Vitolo e Durantì (Pisa).

Billy - Cidneo (51-37) — *Billy Milano:* F. Boselli 16, D'Antoni 12, 14, Premier 17, Meneghin 8, 16, 2, Innocenti. *Cidneo Brescia:* Pietkewicz Abernethy 30, 8, Solfrini 10, Costa 16, Marusich 5, G. Motta. *Arbitri:* Gorlato (Udine) e Zanon (Venezia).

Scavolini - Honky (37-35) — *Scavolini Pesaro:* Silvester 7, Zampolini 14, Kicanovic 23, Boule 21, Magnifico 7, Benevelli 16, Panzoni 2. *Honky Fabriano:* Beal 22, Crow 14, Scoglia 17, Tassi 13, Lasi 2, Magro 8, Valenti. *Arbitri:* Ciaribotti (Genova) e Marchisio (Torino).

Berloni - Brumatti (45-39) — *Berloni Torino:* Cagliaris 11, Brumatti 18, Ford, Sacchetti 4, Wansley 14, Manera, Benelli 2, Mansin, Bechini. *Sun Gorizia:* Biaggi 8, Jones 13, Billigoi 4, Paleari 2, Ardessi, Mayfield 17, Pieric, Turel, Paleari 2. *Arbitri:* Baldini (Firenze) e Montella (Napoli).

Spareggi per la A1

Carrera salva Trieste promossa

Venezia in salvo, Forlì retrocessa in A2, Trieste promossa in A1. Questo il verdetto dei due spareggi per la salvezza-promozione, completatisi fra sabato e domenica coi terzo incontro fra Carrera e Matese (sul neutro di Siena) e il secondo fra Cuoco e Recoaro.

In entrambi i casi due vittorie sostanzialmente nette, sia per i veneziani sia per i triestini, anche se il Matese ha tenuto bene per più di un tempo.

Pertanto la A1 (a 16 squadre) dell'anno prossimo sarà così composta: Scavolini, Berloni, Billy, Squibb, Sinudyne, Fabia, Latinsole, Cagiva, Jesus, Bancoroma, Carrera, più le cinque neopromosse Cidneo, San Benedetto, Honky, L. Livorno, Cuoco.

Cuoco - Recoaro 74-68 (41-37) — *Carrera Venezia:* Oruch 20, Wise 12, Palumbo 6, Silvestrin 16, Beals 17, Serafini, Spillare 4. *Matese Caserta:* Lavatti 4, Carraro 11, Bimoli 6, Batta 23, Stefanel 10, Ricci 4, Diella 3, Donadoni 4. *Arbitri:* Martolini e Fiorito (Roma).

Cuoco - Recoaro 74-68 (41-37) — *Carrera Venezia:* Oruch 20, Wise 12, Palumbo 6, Silvestrin 16, Beals 17, Serafini, Spillare 4. *Matese Caserta:* Lavatti 4, Carraro 11, Bimoli 6, Batta 23, Stefanel 10, Ricci 4, Diella 3, Donadoni 4. *Arbitri:* Martolini e Fiorito (Roma).

Le donne verso una finale fra Accorsi e Zolu Vicenza

Il campionato femminile di basket va verso finalissima fra Torino e Vicenza, come si intuito già da qualche da quando la «Fuga» Nadia andreani cacciava dalla lotta per la conquista dei colorati traguardi della Pagnossin.

Nel primo turno delle semifinali dei playoff, sabato, l'Accorsi ha stritolato il Gbc, con un quanto di una partita storia. Le milanesi (com'è noto, a loro volta senza più la Hill, rispedita negli Usa) hanno offerto resistenza per pochi minuti, grazie a Galimberti e Cecchia. Sotto canestro però la servomiliane Berchi e Baldini nulla hanno potuto contro una Monkus tornata al meglio della forma, ben sostenuta dalle Vergano, Dapré, Antonelli e superiorità della «macchina» Accorsi è risultata schiacciante. Difficile che la stessa sia ribalta nel ritorno di sabato a Milano.

Più sofferto il successo della (67-73) Cuneo Roma, che probabilmente rimetterà ad Imperia e Gorlia la «bella» che comunque le vicenda, non dovrebbero perdere.

ACCORSI - GBC MILANO 1. Accorsi Dapré 6, Vergano 12, 10, Palombarini 8, Melon 3, Faccin 2, Volpiano 2, Corte 2, Gbc Milano: Galimberti 18, Baldini 3, Cecchia 14, Bocchi 6, Pedevani 7, Sartoni-lagni 4, 2, Cornelli 4. Arbitri: Pentassuglia e Nappi.

Si è imposto nel torneo di Montecarlo mentre Borg annuncia che non giocherà a Roland Garros

Vilas «momento magico» supera anche Lendl

L'argentino si è affermato dopo una serie di otto sconfitte consecutive contro il cecoslovacco - McNamara-McNamee vincono il doppio

MONTECARLO — Guillermo Vilas, in marzo «tennista del con i successi a Rotterdam e Milano, conferma a Montecarlo il suo momento magico. Dopo un duplice successo in finale ai danni di Jimmy Connors, contro il quale avrebbe dovuto disputare la finale monegasca dello anno, mai effettuata per il maltempo, stavolta l'argentino ha battuto in semifinale il connazionale Clerc (7-6, 7-5) e quindi ha prevalso sul cecoslovacco Ivan Lendl, qualificatosi ai danni del francese Noah (6-1, 1-6, 6-1).

I favori del pronostico erano tutti per il cecoslovacco che nei precedenti undici scontri diretti, dopo avere perso i primi tre, aveva inflitto una all'argentino di otto vittorie consecutive e ben diciassette set all'attivo perdendone uno. Ma il «17.» è stato fatale a Lendl.

Il cecoslovacco ha cominciato male la finale, travolto dalla maggiore grinta di colpi e dalla superiore regolarità dell'argentino. Ion Tiriac ha ripresentato quest'anno un Vilas al meglio della condizione, dopo che nello scorso anno era stato superato nelle graduatorie mondiali anche dal più giovane connazionale Clerc.

Nel secondo set, Lendl ha migliorato il proprio rendimento ma al tie break ha propiziato con due doppi falli l'affermazione di Vilas per sette punti a tre. L'argentino non ha diminuito il proprio rendimento nel terzo set che ha concluso a proprio favore al nono gioco aggiudicandosi i 60 mila dollari in palio.

Per l'argentino, già vincitore nel 1978, è il secondo successo nella manifestazione. Per Ivan Lendl la seconda sconfitta in una serie utile di 63 gare dopo quella subita da Noah nella finale di Palm Springs (che interruppe una serie di 44 risultati utili consecutivi).

Il titolo di doppio è stato appannaggio degli australiani McNamara-McNamee che in finale hanno superato Edmondson-Stewart 6-7, 7-6, 6-3. Nella classifica a punti del Volvo Grand Prix di singolare, dopo il successo di Montecarlo, Vilas con 975 punti incalza Connors (1030) ed è seguito da Lendl (835), McEnroe (825), Kriek (425), Noah (434) e Gerulaitis (420).

Contemporaneamente alla disputa della finale, Lennart Bergelin, allenatore di Bjorn Borg, ha annunciato che il suo protetto rinuncerà a difendere il titolo negli internazionali di Francia già vinti nel 1974, '75, '78, '79, '80 ed '81. Lo svedese non vuole passare attraverso le qualificazioni, come avvenuto al torneo di Montecarlo. Borg darà l'annuncio ufficiale della rinuncia durante una conferenza stampa la prossima settimana a Tokio.

Per quanto riguarda la partecipazione a Wimbledon, il giocatore si riserva di prendere una decisione. Attende che la direzione del torneo inglese pronunci giovedì prossimo se fargli disputare le qualificazioni.

r. c.

Rugby, bravi gli azzurri Romania battuta a Rovigo

ROVIGO — La squadra azzurra di rugby battuto domenica a Rovigo la nazionale romena per 21-15 (15-3). L'incontro — valevole per la Coppa Europa — è stato diretto dal gallese

Con questa una vittoria sulla Romania, confermo l'attuale tendenza al miglioramento, la nazionale italiana di rugby allenata da Marco Pelli e Paolo Paladini ha concluso la stagionale di Coppa Europa al secondo posto, la Francia. E' un successo maturato nel tempo, giunto prima con il preoccupante pareggio contro l'Unione Sovietica, conferiato poi da un 23-6 inflitto alla Germania Federale e confermato da contro la a Carcassone, dalla quale però gli azzurri erano usciti non solo a testa ma con gli elogi che di solito vengono attribuiti ai campioni.

Marcatori: p.t. al 4' Bettarello c.p., 11' c.p., 13' Bettarello c.p., 19' Pedroncelli c.p., 39' m.t. Bettarello. S.t.: al 5' Mei m.t. Pedroncelli, 19' Bettarello; 31' m.t. Pedroncelli.

Nella corsa strada a Vigevano

Dopo Coe ed Ovett vince De Castella

VIGEVANO — Continua la tradizione di atleta straniero vincitore Trofeo Scarpa d'oro che nelle due precedenti edizioni imposti i britannici Coe ed Ovett. Nella rinascimentale piazza Ducale della città lomellina ha tagliato per primo il traguardo l'australiano Robert De Castella, attualmente migliori mezzofondisti al mondo, sua penultima fatica in Italia: l'ultima sarà partecipazione alla dell'ora in programma domenica a Roma.

Alle sue spalle si è piazzato Alberto Cova, nettamente distanziato ma giustificato questo. L'atleta ventitreenne Inverigo, che preso parte a tutte le edizioni Trofeo Scarpa d'oro, centra un podio di riposo ma, a suo modo, ha stabilito, pur distanziato dall'australiano quasi mezzo minuto, un primato in questa corsa: vigevanese per avere collezionato due secondi e un terzo posto.

De Castella, dopo transitato sul traguardo in termine primo giro (il percorso esattamente di 1515 metri parte su asfalto e parte in pavé) con Cova e il sorprendente Serra (poi settimo), ha fatto corsa a sé distanziando progressivamente i suoi più immediati antagonisti.

Così corsa è stata pratticatto sul duello fra Cova e il brasiliano Ioao De Silva, vincitore corrida a San Paulo del 1980 e secondo a quella dell'anno Cova è riuscito a respingere i tentativi brasiliano che sul traguardo ha accusato distacco dal portacolori della Pro Patria, di quasi 13 secondi.

Al Trofeo Scarpa d'oro stato anche l'ultimo ritorno alle corse di Venanzio Ortis, lo ottavo, ma rinfrancato nel morale.

g. p.

Ordine d'arrivo maschile: *1. Castella (Australia) 21'29"6, 2. Cova (Pierrel) a 28"3, 3. De Silva (Brasile) a 40"6, 4. a 57"6, 5. Cioni a 1'00"3, 6. Mustari a 1'07", 7. Serra a 1'16"6, 8. Ortis a 1'20"8, 9. Gerbi a 1'24".*

Gara femminile: *1. Possinati (Fiamma Bellano) 9'35"7, 2. Tommasini a 13"8, 3. Faccio a 44"8, 4. Manca a 1'01"6, 5. D'Orlando a 1'04"9.*

LA STAMPA
responsabile Giorgio Fallon
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore delegato
Marcello
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Manzoli, Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Perodono
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 76
N. 23-12-1981

Dopo aver battuto Martinese

E ora Oliva punta al titolo europeo

Affronterà lo McKenzie (superleggeri)

FORIO D'ISCHIA — «Spero di aver smentito tutte quelle persone che non credevano nelle mie possibilità, nella mia tenuta di fondo e che soprattutto mi ritenevano poco propenso a soffrire sul ring. Con questo successo su Martinese ritengo che ormai sia giunto il momento di tentare la scalata al titolo europeo».

Questo il commento di Patrizio Oliva al termine del vittorioso incontro domenico sera con Giuseppe Martinese, incontro che gli ha permesso di conservare il titolo nazionale superleggeri e di presentare la propria candidatura per lanciare la sfida al campione europeo della categoria, lo scozzese McKenzie. Oliva, però, dovrà prima affrontare il forte spagnolo Guinaldo in un match che sarà disputato in estate a Marina di Camerota (Salerno).

L'incontro tra Oliva e Martinese è stato entusiasmante. Il pugile napoletano ha dominato sin dall'inizio, ma è stato contrastato tenacemente dall'avversario. Martinese nonostante sia stato contato in piedi ben due occasioni (nessuna delle quali addirittura nella prima ripresa) è riuscito a portare a termine il combattimento.

Martinese cominciato all'attacco, ma Oliva lo ha colpito con un diretto al volto seguito da una serie impressionante a due mani. Martinese, dopo essere stato contato dall'arbitro Poletti, ha abbassato a una reazione ma è stato nuovo centrato da un diretto destro prontamente doppiato da un sinistro che gli hanno fatto piegare le gambe.

Da quel momento l'incontro è stato caratterizzato da un Oliva lanciato all'attacco alla ricerca del colpo risolutore e un Martinese che, grazie alla sua esperienza e alla sua ottima preparazione atletica, è riuscito a concludere l'incontro. Qualche preoccupazione è sorta dalla quinta ripresa, quando Oliva, dopo aver messo in difficoltà l'avversario in un corpo a corpo, si è procurato un taglio allo zigomo sinistro. Dopo aver subito un richiamo ufficiale per battimento a testa bassa nel corso dell'ottava ripresa, Martinese è stato di nuovo contato nel round conclusivo.

Negli incontri della serata, bel match tra superleggeri tra il pisano Simili e l'ugandese Sernjogi conclusosi in parità. Il giovane Bottiglieri ha impiegato meno tre minuti per piazzare il colpo risolutore allo jugoslavo Mahmutovic, mentre il piuma Raininger ha battuto ai punti l'altro ugandese Mulanda. Sempre nei De Leva ha sconfitto per k.o. quarta ripresa Bitetto.

Classica per purosangue di tre anni a Capannelle

Nel Parioli ok Sorabancies

Per un soffio su How To Go - Vinovo: successo di Adrienne Mesurat

Ieri a Capannelle il Premio Parioli, prima di gruppo I del calendario nazionale riservato ai purosangue di 3 anni, ha visto prevalere i favoriti su un pruppetto di primati terminati spiaccicati lungo la pista. Ha vinto Sorabancies della scuderia Gabrielle, allenato da Enrico Camici e montato da Giancarlo Dettori.

Sorabancies, tuttavia, ha dovuto impegnarsi allo spasimo per una ragione di un tenacissimo How Go, recente vincitore del G.P. Pisa a S. Rossore. How To è entrato per primo nella lunga dirittura d'arrivo dopo aver superato il battistrada Luthier's Bonnet. La sua volta How To Go ha salvato il posto d'onore per un'incollatura.

Bellissima la gara di entusiasmante e fase conclusiva con i tre puledri in lotta accanita per il successo. G.P. Parioli (110 milioni di lire, m. 1600): 1. Sorabancies (G. Dettori), 2 How To Go; 3. Realistic Boy; 4. Ma No. Tot. v.te 35; p.ti 14, 12, 16; acc. 90.

Successo a sorpresa di Adrienne Mesurat al Tiro di Vinovo. Carlo Panici, fantino romano da anni in attività a Vinovo, ha attuato una tattica spericolata alla quale hanno abboccato i 4 avversari. Panici, infatti, ha lanciato Adrienne a grande velocità nella prima curva ed ha conquistato di fronte fino ad avvantaggiarsi di una sfilantina di metri. All'ultimo del chilometro Spring Hickey ha imbastito l'inseguimento, fruttando fossovski, Indoustan e Akedoro.

In arrivo Adrienne Mesurat, a premio di notevoli sforzi, ha contenuto la rimonta di Fossovski. Akedoro su Ivanowski. Tot. v.te 68, p.ti 17, 15; acc. 48

Le altre sei corse viste Guarino Guarini, Royal Play, Calvador, Gloryia d'Ambolve, Starring e Sainte Claude. In sella a Starring Claude il fantino Vito Bertolotto ha colto un'applauditissima tripletta.

a. deb.

Safari, ancora Mehta

— un successo di Shekhar Mehta e Nissan Datsun Rally. Il pilota indiano ha vinto la ultima per la quarta volta consecutiva 1980, 1981), la quinta in (1977), precedendo il tedesco Walther (Opel Ascona 400) e un'altra Datsun, quella Il finlandese Aaltonen, che era partito al terzo posto per l'ultima tappa, è stato costretto al ritiro da noie al motore della sua

Alla della prima tappa è ritirato Sandro Munari, che correva con una Porsche. L'italiano, coinvolto in con una società americana, che assicura di vantare un fondo di 30 mila dollari, ha lasciato la gara (era 15°). Domani dovrebbe presentarsi presso una corte di giustizia di Nairobi.

CLASSIFICA: 1. Mehta (Datsun Violet GT) 300; 2. Robol (Opel Ascona 400) 307; 3. Kirkland (Datsun Violet GTS) 328; 4. Ford (Datsun Violet GTS) 420; 5. Shah (Datsun 160J GT) 495.

NOTIZIE FLASH

● **Baseball**, risultati a sorpresa nel campionato: la Juventus ha colto clamoroso «en plein» a Bologna, la Partenial è costretta ai pari del Nettuno. Risultati: Parma - Nettuno 0-4 e 5-2; Castenaso - Rimini 2-0; 3-16; Bologna - Juventus 3-3 e 6-11; Grosseto - Scavolini 30-3 e 13-18. Ortisei ha battuto il fuoricampo. Classifica: Parma, Rimini, Juventus 750; Nettuno, Grosseto, Bologna 500; Scavolini 250; Castenaso 0.

● **Spinks** è confermato campione mondiale (versione WBA) battendo a Atlantic City (Usa) ko all'8' round il connazionale Sutherland.

● **Tracy** ha vinto a Gainesville (Florida) il suo 37° titolo americano assoluto di nuoto, vincendo le 400 yards miste al «primaverili». Usa e superando così il record, in fatto di nazionali, del mitico «Tarzan» Weissmuller.

● I nostalgici Italiani hanno vinto il quadrangolare giovanile under 17 di su Spagna, Francia e Portogallo. Rolli (1'5"03 nei 100 rana) e Tiranni (1500 s.l. in 15'07"36).

● **Henry Rono**, con la vittoria su Salazar nel di Eugene in 27'38"80, ha la quarta prestazione di tutti i tempi.

● **Seberma**, nei mondiali Under 20 a Aires medaglia d'oro, una d'argento e di bronzo per l'Italia Andrea Ciprezza (fioretto maschile), Marin (sciabola), Danilo Montanari (fioretto) e Dorina Vaccaroni (fioretto femminile).

● **Chiaraglia**, con 2 reti segnate nell'incontro Cosmos - Jacksonville (3-2), ha superato quota 200: con 201 gol è l'attaccante più prolifico del calcio americano.

● **Nella corsa tris**, abbinata al premio Distillerie Toschi e svoltasi venerdì a Modena, a sorpresa di Provence davanti ad Actrii e Krol: combinazione vincente 3-10-2, movimento globale 867.700 mila lire. Quota tris: 4.958.643 lire per 119 vincitori.

● **A Modena** domenica sui 1600 metri del G.P. Giovanardi, «classica» di trotto per i 3 anni, ha conservato l'imbattibilità dopo disputate precedendo Bertus.

Totocalcio

Concorso 33

1	Bari-Lecce	1-0
x	Catania-Cremonese	1-1
x	Lazio-Sampdoria	0-0
2	Perugia-Brescia	0-1
2	Pescara-Reggiana	0-1
x	Pistoiese-Spal	1-1
2	Rimini-Palermo	0-2
1	Samb.-Cav. (1° t.)	1-0
1	Samb.-Cavese (f.)	1-0
1	Varese-Pisa (1° t.)	1-0
1	Varese-Pisa (f.)	1-0
x	Verona-Foggia (1° t.)	1-1
1	Verona-Foggia (f.)	2-1

Il montepremi è di Lire

Ai	27 «13»	L. 88.492.200
Ai	961 «12»	L. 2.823.500

Totip

Concorso 15

1°	URGE	1
	ALMARELLA	1
2°	APATIN	2
		1
3°	FLUNTERN	2
	ANNA MI	1
4°	ZOCCOLO di J.	x
	DIBBA	2
5°	AMBER	2
	CERTOSINO	x
6°	PATRICK	2
	ARALDO	2

Ai	7 «12»	L. 10.877.000
Ai	149 «11»	L. 983.000
Ai	1702 «10»	L. 78.000

1.800.000 ITALIANI STANNO PER RICEVERE A CASA UNA SORPRESA:

L'AUTOMOBILE.

ECONOMICI

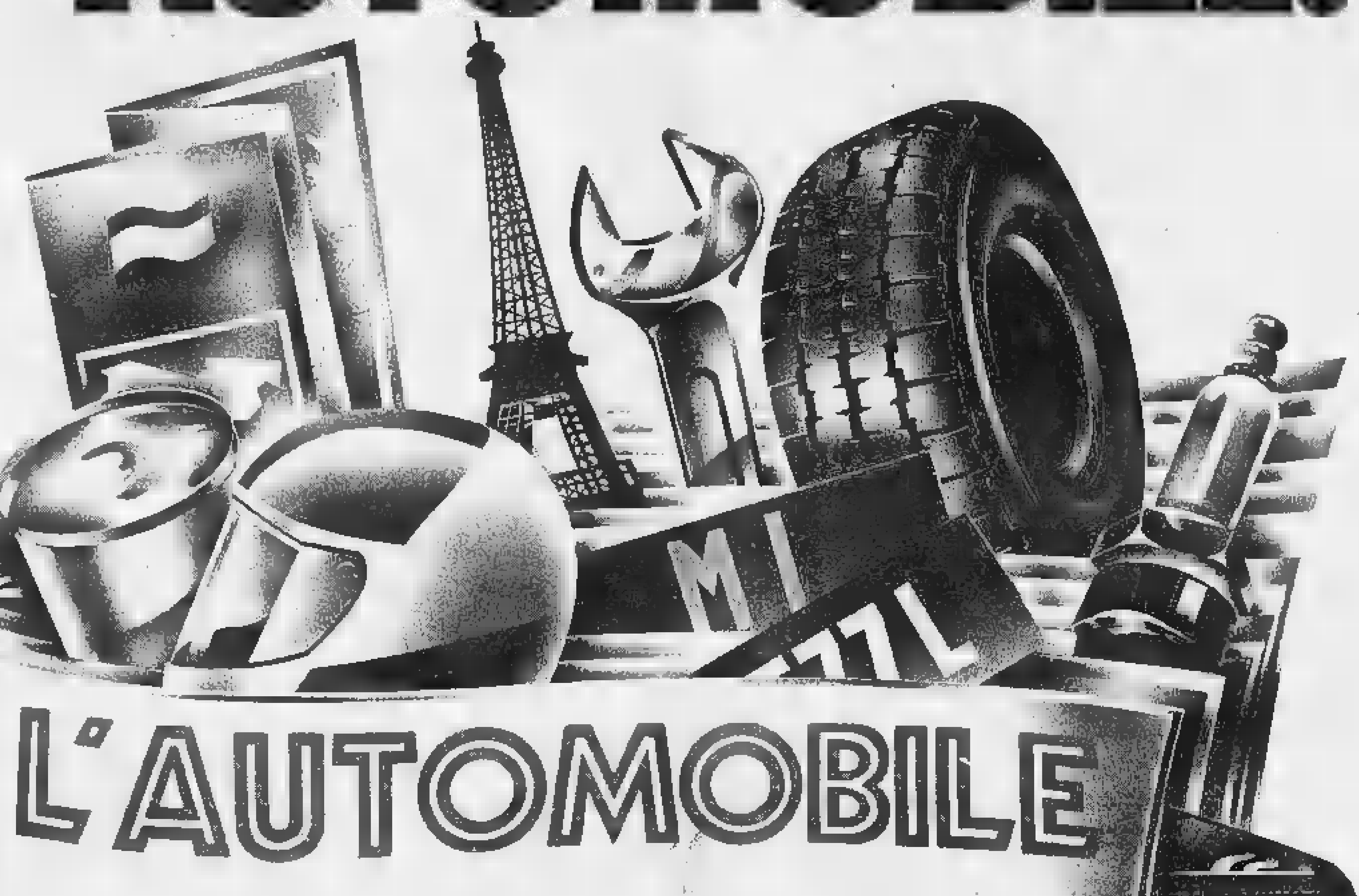
45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALTA VALLE SUSA BEAULARD

ALTA VALLE SUSA SAN SICARIO

CASALEGNO

IL NUOVO AUTOMOBILE.



L'Automobile: il nuovo mensile dell'auto. Nuovo? Certo: oggi il mensile dell'ACI è completamente rinnovato. Per dare al suo pubblico – un milione e ottocentomila automobilisti – le informazioni di cui oggi, più che mai, gli automobilisti hanno bisogno.

L'acquisto e la vendita dell'auto.
Come orientarsi nel mercato del nuovo e dell'usato. Le novità e i prezzi.

La manutenzione.
Come far durare più a lungo il proprio investimento. Come scegliere gli accessori e i pezzi di ricambio.

L'uso.
Consigli di guida e di economia dei consumi. Problemi legali, fiscali e assicurativi.

Il tempo libero.
Itinerari turistici in Italia e all'estero. Il campeggio. L'automobilismo sportivo.

I servizi ACI.
L'assistenza, le facilitazioni, gli sconti e tutte le iniziative a favore degli iscritti.

E da oggi, un grande concorso-sorpresa: cerca i ferri di cavallo nascosti nelle pagine dell'Automobile e... buona fortuna!

L'Automobile. Più utile che mai, a casa tua come sempre.

L'AUTOMOBILE.
Per usare bene il bene-auto.

dcp mondadori

VIGONE

MONDOVI'

LIGURIA PONENTE

PUGLIA

SANREMO

SARDEGNA PORTO CODA CAVALLO

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

La gestione comunale nell'82

Rivoli, bilancio di 42 miliardi

Tra le spese è prevista la costruzione del nuovo municipio in via Piave

Leggermente in ritardo sui tempi prescritti dalla legge il consiglio comunale di Rivoli si appresta a discutere e votare il bilancio preventivo per il che chiude in pareggio sulla cifra di 42 miliardi e 712 milioni.

presentare il più importante documento amministrativo dell'anno il sindaco della città, il socialista Silvano Siviero, ha detto: «*Mentre per i servizi tecnici i cui costi uguali ai ricavi non ci sono state difficoltà, per quelli sociali l'amministrazione e gli uffici competenti diretti dal ragionier Bonin hanno dovuto faticare parecchio per mantenerli intatti pur applicando l'aumento del 20 per cento legge alle contribuzioni degli utenti. Per questa ragione e per gli interessi che paghiamo a causa dei mutui contratti la nostra media pro capite di spesa (lire 220 mila 150) è leggermente superiore quella nazionale (lire 215.005)*».

Nel quadro riassuntivo del bilancio queste le maggiori somme in entrata: tributarie 2 miliardi milioni; trasferimenti da Stato Regione 11 miliardi 356 milioni; extra tributarie 2 miliardi 133 milioni; accensione di prestiti 4 miliardi 780 milioni; oneri di urbanizzazione 7 miliardi 432 milioni. In uscita (15 miliardi e mezzo di spese correnti e 13 miliardi e 380 milioni di investimenti) le cifre maggiori sono quelle relative personale miliardi milioni pari al 39 per cento); agli interessi passivi (2 miliardi e al funzionamento della macchina comunale (oltre 7 miliardi).

Inoltre spesi 4 miliardi per l'istruzione e 1 miliardi e 791 milioni per interventi in campo sociale. E' prevista anche la costruzione del nuovo municipio sull'area di via Piave (3 miliardi e mezzo) e un centro polisportivo in regione Vallette (altri 3 miliardi e mezzo). Queste ultime due cifre però inserite nel piano pluriennale 1982-84 che prevede investimenti in gran parte a carico dei privati per 28 miliardi. Commentando il documento amministrativo approntato il vicesindaco comunista Carlo ha affermato: «*Ancora una volta abbiamo dovuto operare in una camicia forza alla luce di un decreto legge tardivo anziché su una legge definitiva come tempo chiede l'Anci.*

Drammatico bilancio sulle strade nel week-end pasquale: cinque vittime

Partono per le vacanze, l'auto sbanda schiantandosi contro albero: 2 morti

L'incidente, sabato sera, presso Racconigi - Entrambi sono di Nichelino: il guidatore, Paolo Angrillano, 22 anni, e Anna Torres, 43 anni - In fin di vita ragazze di 14 anni - Altre sciagure

Un giovane operaio e una donna sono morti, due ragazze sono in condizioni disperate all'ospedale di Savigliano: il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto sabato sera lungo strada per Cuneo, vicino stabilimento Italtubi di Racconigi.

Le vittime sono Paolo Angrillano, anni, operaio, di Nichelino, via Pracavallo 64, e Anna Torres, anni, casalinga, Nichelino, via Asiette. Gravi ferite hanno riportato l'amica dell'Angrillano, Maria Teresa Russo, 14 anni e la figlia Anna Torres, Giuseppina Cuscuna, anche lei quattordicenne. Gli amici stavano andando in montagna, quando — secondo la ricostruzione carabinieri di Racconigi — per l'elevata velocità l'auto, un'Alfa GT 1300, guidata dal giovane operaio, ha sbandato. Paolo Angrillano ne perso il controllo e dopo una ventina di metri l'automobile si schiantata contro dei platani che fiancheggiano la statale.

Paolo Angrillano e Anna Torres sono morti colpo. Con palanchini e fiamma ossidrica i pompieri hanno estratto dalle lamiere le ragazze, gravemente ferite. Sono ricoverate in condizioni disperate all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano.

Un ragazzino e i feriti: questo il bilancio di un incidente accaduto sabato sera sulla statale per il Sestriere, all'altezza dell'incrocio per Candiolo. Due utilitarie sono scontrate in piena velocità per il mancato rispetto precedenza nell'urto la vittima stabilizzata, fuori dall'abitacolo, andando a picchiare il capo sull'asfalto. Si chiamava Stefano Ferraris, aveva 13 anni, a bordo della 500 guidata madre, Rolanda Novella, 35 anni, Torino, via Palestrina 23.

La 500 viaggiava verso Torino e all'incrocio si è trovata la strada sbarrata da A 112, proveniente da Candiolo a bordo quattro militari di leva: Donato Bochiccio, 19 anni, Volpiano, via Rovigo 47 (guidatore); Vito Zaviglia, di 18, residente Torre San Giorgio (Cuneo); Loreto Ianperi, di 20, Avezzano, via Mazzarino 16; Reggiani, 19, Rivoli, via Asiago 4.

L'urto stato violento e le due auto sono finite fuori strada. Il ragazzino morto alcune dopo all'ospedale mentre la madre i quattro militari stati ricoverati pochi giorni di prognosi.

★ Altro incidente, nel pomeriggio di sabato: un e due feriti, uno dei quali grave, per uno scontro frontale fra due auto. E' capitato verso le 15,30. Una 127, guidata da Andrea D'Ingeo, 19 anni, Savonera, via Torino militare in servizio leva a Vercelli, permesso, con a bordo Daniela Nisivoccia, 10 anni, Savonera, via Villa Cristina 23, percorreva la strada di Druento. A poca distanza dalla nuova città mercato, per cause non ancora accertate, si è spostata sulla carreggiata di sinistra, scontrandosi con la di Luigi Colombo, 73 anni, Torino, via Valentino Carrera 107.

Per la violenza dell'urto, il Colombo è rimasto incastrato fra le lamiere dell'utilitaria; per liberarlo sono accorsi i vigili del fuoco. Purtroppo era in fin vita: ha cessato di vivere prima di giungere al pronto soccorso del Maria Vittoria. Andrea D'Ingeo grave, alle Molinette, per fratture alla mandibola e al femore sinistro. La ragazza se l'è cavata con ferite guaribili 10 giorni.

★ Un pensionato francese è deceduto ieri alle Molinette seguito incidente avvenuto ad Oulx, in Valle Susa sulla statale del Frejus. Carlo Simonetta, 82 anni, stava viaggiando in direzione di Oulx insieme al figlio Jacques, che era alla guida di una Peugeot 104, alla moglie Vincenza, di 72 anni.

Il Simonetta, giunto bivio stradale per Oulx, non dava la precedenza un'altra Peugeot che viaggiava verso Susa, condotta da Remo Pappano, anni, residente a Orenoble. Nel violento scontro frontale rimanevano gravemente feriti per trauma cranico i coniugi Simonetta. Portati all'ospedale Susa, venivano poi trasferiti alle Molinette

Paolo Angrillano, 22 anni

Consiste arenato, ricerche sospese

I vigili del fuoco hanno speso ieri pomeriggio le ricerche di Roberto Bozzolan, il grafico di 23 anni scomparso giovedì sera nelle acque del Po a Moncalieri. Il giovane era a bordo una canoa posti in compagnia di un amico, Antonio Marengo, quando l'imbarcazione è finita in un mulinello si è sciata.

Antonio Marengo è riuscito a salvarsi perchè la corrente l'ha trascinato a ridosso pilastro del ponte stradale. Roberto Bozzolan è stato inghiottito trascinato in un punto dove il fiume è particolarmente insidioso e non è riuscito a raggiungere la riva.

Inutili gli sforzi vigili del fuoco che per quattro giorni hanno scandagliato l'alveo del Po.

Dal sindacato

Critiche al servizio postale

Il sindacato dei postelegrafonici Cgil sta organizzando un dibattito sull'azienda P.T. per «*affrontare le dei disservizio*», ma anche per «*esaminare le proposte concrete*» atte a migliorare il rendimento di settore che continua ad essere diretto come «un corpo estraneo» al tessuto sociale.

★ La confederazione sindacati autonomi dei lavoratori ha rinnovato in segreteria provinciale. Segretario coordinatore Novarino Panaro, addetto contatti altre associazioni Ignazio Bianco, addetto stampa e propaganda Guglielmo Delpero, segretario amministrativo Salvatore Gargiulo, segretario organizzativo Alberto Violet.

OLIVETTI — Un gruppo di 130 lavoratori senza integrazione dal gennaio 1980 frequenterà un corso di formazione professionale prima del rientro in azienda. I corsi, organizzati dalla Regione, dal Comune e dalla Elea (consociata Olivetti), sono riservati ad operai (montatori e riparatori elettronici e impiegati (amministrazione, automazione di ufficio, tecnica sazionale e logistica).

Avigliana avrà la nuova pretura

Per la costruzione della pretura di Avigliana sono stati stanziati 358milioni. Sullo stanziamento il Consiglio comunale ha deliberato l'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti a totale carico dello Stato. Quanto prima si passerà all'appalto dei lavori la costruzione dell'opera che inserisce in piazza Conte Rosso sull'area dell'ex carcere mandamentale. L'edificio sarà strutturato su due piani con sala udienza e tutti gli uffici giudiziari

superJolly del mobile
LA CARTA VINCENTE DELL'ARREDAMENTO
CENTRO CAMERETTE
INOLTRE...
VISITATE LA NOSTRA GRANDE ESPOSIZIONE DI BORGARETTO DOVE TROVERETE UNO DEI PIU' VASTI ASSORTIMENTI DI MOBILI DEL PIEMONTE.
10136 TORINO CORSO ORBASSANO, 114 TEL. (011) 32.05.48
BEINASCO STRADA TORINO, 17 (011) 348.24 60
PAGAMENTO 36 MESI SENZA CAMBIALI
10092 BORGARETTO - VIA CARSO, 12 - TEL. (011) 358.02 72

ISTITUTO MUSICALE
Via Mercenisio 9 - NICHELINO (TO) - Tel. 011/627.0021
Corsi musicali di:
chitarra, pianoforte, flauto, violino, clarinetto, tromba, trombone, teoria solfeggio, armonia e storia della musica
Per informazioni telefonare al:
Coordinatore culturali tel. 623.185
Efficiente servizio scuolabus

centro tecnico di applicazione
LENTI A CONTATTO
PROTESI OCULARI
TECNICORNEA
corso Francia, 4 bis (1° piano)
tel. 011/545.614
10143 torino
TECNICA
OCCHI
CENTRO SPECIALIZZATO USO PROLUNGATO

«GIUOCHI» «TUTANKHAMON»
GIOCHI PER ADULTI
presentano:
1° TORNEO BACKGAMMON CLUB TORINO
23-24 aprile
Iscrizioni e informazioni presso
«GIUOCHI» Alfieri 16
«TUTANKHAMON» 17
BACKGAMMON «RICORDI»

A Caselle dopo un furto di attrezzature da falegname

Derubato ritira la denuncia Arrestato: favoreggiamento

In carcere Augusto Finotto, 39 anni, con un complice, Antonino Mileto, 18 anni - Fermati per estorsione i due presunti autori del furto

«*Voglio ritirare la denuncia, ho ritrovato la roba*», ha detto l'altro giorno ai carabinieri di Caselle il trentanovenne Augusto Finotto, strada Salga 6, che aveva subito l'8 aprile furto di attrezzature per un valore diversi milioni lire, nella sua falegnameria in via Quilberti.

Ma la richiesta non è stata accompagnata da una convincente spiegazione sul «come» era riuscito a tornare in possesso del materiale: di qui le indagini, che hanno portato fermo di Vito De Maria, 22 anni, via Mazzini 54, e di S.F., 17 anni, abitanti a Caselle, per furto ed estorsione, e all'arresto, per favoreggiamento, dello stesso falegname e di Antonino Mileto, anni, Circonvallazione 87, Caselle.

Si scoperto, infatti, che al furto era seguita una serie contatti, a aveva preso parte Mileto, per la restituzione delle attrezzature rubate da parte dei due malviventi in cambio di due milioni. Dopo aver trattato il «prezzo», Augusto Finotto aveva finito per accettare: una parte della refurtiva gli era stata restituita, pattuito, mentre il rimanente è stato trovato, nel corso di una perquisizione, nelle abitazioni dei due presunti autori del furto.

Un topo d'alloggio è stato sorpreso sul fatto ed arrestato dall'equipaggio una volante della polizia. E' successo in Santa Teresa dove Salvatore Potenza, anni, via Madama Cristina 107, stava cercando di penetrare in un appartamento.

Mentre cercavano di rubare un'autoradio da una Giulietta in sosta, Vincenzo Fortunato, 20 anni, corso Vercelli 22, e Agostino Pippa, anni, via stati bloccati dall'equipaggio di una volante.

Oriana Pecchio, anni, medico delle Molinette, abitante in largo Orbassano 79, domenica, caduta da una roccia, mentre faceva una gita montagna a Valpelline (Aosta). Soccorsa da un elicottero dei carabinieri, è stata portata a Torino e ricoverata al Centro toraco polmonare delle Molinette, per fratture costali, guaribili in

Dibattito sindacale — Questa sera alle 20.30, presso Camera Lavoro, via Principe Amedeo, assemblea pubblica sul tema: «*Il sindacato quando governa la sinistra: il caso francese*». Interviene Alexandre Bilous, dirigente nazionale della Cfdt (Confederazione francese dei lavoratori).

Musicassette sequestrate dalla Finanza

La Guardia di Finanza ha sequestrato l'altro ieri quasi 9 mila musicassette contraffatte per un valore sul mercato di 20 milioni. Il proprietario, un commerciante che riforniva il mercato ambulante, è stato denunciato alla magistratura per violazione alle finanziarie, reato che prevede la reclusione da 3 mesi a 3 anni e la multa da 500 mila a 6 milioni.

L'operazione della Finanza ha per alcuni mesi il traffico clandestino delle musicassette contraffatte a prive di diritti Siae.

I funerali del bimbo che si è sparato

Troppe armi in casa Rischi e imprudenza

Domenico Carracciolo, 4 anni, si è ucciso giocando con la pistola del padre trovata in un cassetto

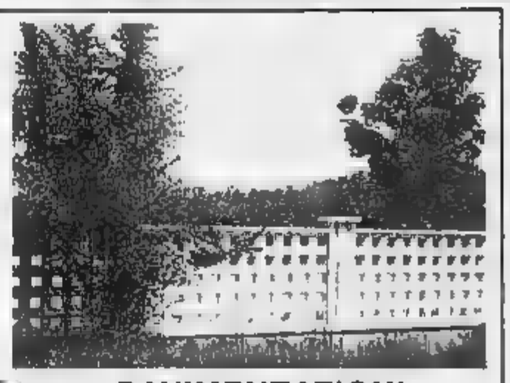
La Domenico

Si sono svolti ieri i funerali Domenico Carracciolo, il di 4 anni che si ucciso giovedì scorso sparandosi un colpo al petto la pistola padre trovata un sotto. E' una tragedia da, sicuramente evitabile, che ancora una volta mette in evidenza la leggerezza con la quale talvolta vengono usate e conservate armi fuoco nelle abitazioni.

Se è vero che la pistola sulla quale è partito il colpo mortale è stata considerata per anni poco più giocattolo (era venduta liberamente, perfino per corrispondenza), è altrettanto certo che un'arma non si lascia carica in cassetto che può essere aperto da un bimbo di 4 anni.

L'arma che ha ucciso il piccolo Domenico è altro che delle tantissime imitazioni della originale «*Derringer*», una piccola pistola realizzata alla del secolo negli Stati Uniti difusissima tra giocatori professione e bari per dirimere rapidamente le controversie.

La «Derringer» BIG che ha ucciso il bimbo è quattro canne non rigate calibro mm impiega munizioni di tipo *flobert* di scarsissima potenza. Solo la fatalità l'ha fatta divenire così micidiale: il proiettile essere stato sparato proprio contro il petto in un punto in cui, per arrivare al cuore, non che pochi centimetri di tessuto molle. Resta comunque l'imprudenza di aver lasciato questo tremendo giocattolo portata di mano un bambino.

PRESENTE ALLA MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA DAL 30 APRILE AL MAGGIO

BONO s.p.a.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
S. Germano Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

INVITO LA PIZZERIA
Via Fereno 43 - Str. per Valsalmone
Tel. (011) 967.4915
Pizza Margherita al metro in forno a legna
È completare la serata in allegria ingresso gratuito in discoteca
18 pietanze rustici - 15 tipi di pizza
CHIUSO IL MERCOLEDI'

DELMONDO
SCUOLA PETTINATRICI
Corsi diurni e serali specializzati taglio a onda ara - Tintura vivo - Estetica - Manicure - Capillare
5 MAESTRI D'ARTE italiani - francesi - inglesi
Ai migliori allievi
Lavoro nell'azienda assicurato
Volendo acquistiamo negozio
Insegnano lezioni francese e inglese
TORINO - Via Pavia 10
tel. (011) 840.346 - 839.758

magor s.r.l.
vende e assiste FOTORIPRODUTTORI
RICOH esclusivista per TORINO
NASHUA
TRIUMPH-ADLER
COPYSTAR
LEASING LEASE BACK
10123 TORINO VIA GIOLITTI, 18
Tel. (011) 534827 - 535276 - 540309 - 516053

DA OGGI È POSSIBILE ELIMINARE GLI SCARTI DI CUCINA DIRETTAMENTE NEL LAVELLO
Piccolo, potente, silenzioso, il MANGIARIFIUTI SICAD, montato sotto il vostro lavello, polverizza in un attimo bucce e scarti di cucina. Niente più pattumiere, niente più sacchetti scomodi. Da oggi basta premere un bottone e i rifiuti filan via come l'acqua.
Mangiarifiuti SICAD
Via Massa, 29
TORINO - Tel. 2200253
(Dimostrazioni in sede e installazione rapida a domicilio).

SUPERMOBILIFICIO
VIA LANZO, 23 - TORINO
OPERAZIONE RISPARMIO 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio
ARREDALCASA
VIA BOMPIELLO, 2 - TORINO
SUPERMAGAZZINO DEL MOBILE
VOLOSA OPERAZIONE SPOSI 1982
Aperto anche lunedì pomeriggio

Ivrea, così rivive il mito Napoleone

Sarà ospite dell'isola d'Elba il gruppo epo-rediese che ha ancora le divise autentiche

Sono milioni in tutto mondo i «tifosi» di Napoleone e malgrado i numerosi anni che ormai ci separano dalla sua morte il fascino dell'imperatore francese rimane immutato. Anzi si può dire che questi anni coincidono con un autentico revival del piccolo corso estraneo al fenomeno è certamente il «Carosello storico napoleonico di Ivrea», l'unico gruppo esistente al mondo che ancora indossi le divise militari quell'epoca.

Ottenuto riconoscimento ufficiale dal «*Comité mondiale de Napoleon*» il gruppo eporediese ha fatto il esordio internazionale lo scorso agosto Alassio luogo nascita dell'imperatore ottenendo un successo clamoroso. Ora sempre trascinato Pier Fausto Cavallo il gruppo è atteso il primo e due maggio all'isola d'Elba per la prima rievocazione del soggiorno napoleonico.

molti anni all'Elba sognano una manifestazione di questo tipo ma nessuno sapeva della presenza Ivrea gruppo napoleonico. Quest'anno le immagini del Carnevale di Ivrea trasmesse per tv hanno aperto uno spiraglio e consentito contatto che si è rapidamente concretizzato. Militari e ufficiali che vestono le divise napoleoniche accompagnati da pifferi e tamburi e dalle antiche bandiere di Ivrea il primo maggio prossimo saranno schierati sulla calata Porto ferraio per attendere l'arrivo su un grosso barcone remi di Napoleone impersonificato da Dante Volpe.

Dopo gli onori militari «l'imperatore» salirà su un cocchio per raggiungere il municipio dove il sindaco consegnerà chiavi della città: esattamente come nel maggio 1814.

Gassino prepara corsa podistica

Si disputerà Gassino domenica 9 maggio il primo trofeo «Celestino Formica» gara podistica competitiva per amatori ed atleti Fidal aperta a tutte l'età, dalla categoria pulcini (nei anni in avanti) fino ai veterani. La partenza verrà data campo comunale in via Regione Fiore.

Sotto i colpi del mazzuolo il legno prende forma e vita

Manifestazione, ieri mattina, a Bussoleno: scultori della Val di Susa hanno dato prova la loro bravura - Una mostra scuola antica

L'arte di scolpire il tronco è tradizione ancora viva e amata

Colpi di mazzuolo, tipico martello in legno da scalpellino, hanno destato ieri mattina gli abitanti via Walter Fontan a Bussoleno. Per la prima volta infatti il centro storico della cittadina stato chiuso al traffico per far posto una manifestazione dell'artigianato legno valsusino.

Gli scultori della Val di sa, che alcuni giorni espongono le loro opere lignee nel centro storico di Bussoleno, mattina hanno preparato i loro improvvisati di lavoro in via Walter Fontan e han pubblica prova del loro estro e della inventiva abilità in un'arte vecchia secoli, ma sempre viva in Val di Susa.

Il pubblico ha accolto entusiasmo questa prima mostra dell'arte del legno, organizzata dal «Gruppo Dora», che ha radunato venticinque artisti, che coltivano tra le pareti delle loro case l'hobby di scolpire il legno.

L'antica «Casa Aschieria» ha ospitato le opere degli scultori dell'Alta Valle di Susa i discendenti dell'antichissima scuola dei Melezet Bardonecchia nata tra il XV il XVII secolo. Questa scuola oggi prosegue i corsi organizzati dal Comune di Bardonecchia e diretti prof. Nervo dell'Accademia di scultura di Torino coadiuvato dai pittori-incisori Bruno Biano e Massimo Vallariello.

Nei locali vicini al municipio erano invece esposti i lavori degli artisti della Bassa Valle: dai piccoli oggetti, frutto lavoro all'inventiva unisce la pazienza, come nella completa attrezzatura dell'agricoltore in miniatura e perfetta nei minimi particolari Chiarle di Bussoleno, trenini di «Barba Ricu», fino all'arte figurativa Tomassone Sant'Antonino ed alle composizioni delle più strane radici di Armando Rocci.

CURIOSITA': cos'è la «Ca [illegible] Piemontéis»

Per chi ama il Piemonte

«Piemontesi, ritrovatevi nel vostro passato e nel vostro dialetto»: l'augurio parte dalla vetrina dell'Ente del Turismo in piazza San Carlo che in questi giorni al posto di squillanti *dépliants* turistici ospita le voci sommesse della «*Ca de studi piemontéis*».

Un Centro di studi piemontesi? A parlarne sembra quasi di rituffarci nell'atmosfera «peccaminosa» ed esaltante delle cospirazioni carbonare o delle serate culturali del secolo [illegible] in cui valentuomini alla Conin si accapigliavano sino a tarda [illegible] per mettere assieme bozze [illegible] statuti di associazioni culturali, la Promotrice, [illegible] Belle Arti ecc. Da quei valentuomini [illegible] «Ca», aperta a tutti (via Ottavio Revel 15, telefono 537.486) ha ereditato l'amore per le [illegible] e lavora «*per la migliore affermazione della presenza subalpina nella vita culturale italiana [illegible] europea*».

Quella vetrina, «discontinua» e frequente come il [illegible] gliare di una sorgente sotterranea, è ricca di spunti e di promesse per chi ami ritrovare nella loro vivacità personaggi, fatti e curiosità letterarie del Piemonte [illegible] ieri e di oggi.

Accanto alle *Ridicole illusioni*», commedia in piemontese dell'età giacobina, e all'«*Arpa discordata*», poemetto piemontese del primo Settecento che celebra la vittoria sui francesi dopo l'assedio del 1705, la «*Lingua dei sermoni subalpini*», studio sul più antico testo in volgare piemontese, le «*Canson dla piola*», [illegible] «*Scartari*», studi sugli aspetti culturali e sociali della vita della regione (le feste di corte, il carcere nel 700, [illegible] cronache braidesi del 700).

In quella vetrinetta dalle pagine [illegible] rivista «*Studi piemontesi*» (responsabile Angelo Dragone) [illegible] in attesa di ritrovare amici e possibilità di dialogo personaggi noti e meno noti: Silvio Pellico e Gozzano, Edoardo Calandra [illegible] e Fontanesi; Carlo Emanuele I e Galileo Ferraris; De Amicis e Pinin Pacot.

v. s.

Libri editi dal Centro che difende la cultura piemontese

Sta girando [illegible] filmato a Torino

Il cantante Barbot impara il baseball

«Fate in modo che pochi si accorgano che non ha mai giocato a baseball». *E invece* [illegible] *ne sono accorti tutti perché per vedere il cantante-fantasista Sammy Barbot in azione (si fa per dire) sul diamante di via Passo Buole, giocatori e dirigenti della Juventus* [illegible] *hanno sospeso tutti gli allenamenti delle varie compagini.*

Così Sammy Barbot, che grazie al programma televisivo Happy Circus e all'indovinata sigla di chiusura «Aria [illegible] *mia» fino* [illegible] *poche settimane fa stava vivendo un momento artistico di particolare splendore, è tornato nuovamente al centro dell'attenzione.*

Per girare in esterni un filmato della Rai su questo sport, il trentaquattrenne interprete [illegible] *colore originario della Martinica si è presentato davanti alla macchina da presa con un cappellino tricolore, pantaloni bianchi, maglia bianca con stelle rosse e verdi completata da una manica verde e l'altra rossa.*

I lanciatori D'Ercole e Ciarola [illegible] *ricevitore De Re (che militano nella prima squadra della formazione torinese) pazientemente gli hanno insegnato i primi rudimenti della «palla base» in poco più* [illegible] *dieci minuti. Logicamente* [illegible] *si diventa campioni in così poco tempo (e neppure bravi giocatori) ma al fini di una ripresa televisiva poco conta.*

Preso in giro sul campo [illegible] *tutti i ragazzini per i numerosi errori (-Provaci ancora, Sammy...-), mister Barbot, sul video,* [illegible] *più verrà scambiato per un autentico campione.*

SIMPATIZZANTI [illegible] UN GIOCO ANTICO

Il backgammon ha un suo torneo

Lo giocavano già gli antichi egizi all'ombra delle piramidi (anzi, secondo il loro culto e la loro tradizione, anche «nelle» piramidi, visto che le tavole [illegible] state trovate in una delle grandi tombe regali). Allora si chiamava «gioco [illegible] Hur», del sole, adesso si chiama backgammon, o *tric trac*, [illegible] *puff*. A Torino c'è un'associazione con 20 iscritti, [illegible] cinquantina di simpatizzanti, che [illegible] riunisce ogni mercoledì [illegible] «Circoletto del bridge», in via San Secondo 52. Qui l'altra sera è incominciato un torneo che si concluderà il 16. C'è un secondo club a Casale Monferrato, con un numero maggiore di partecipanti: circa ottanta, comunque sempre pochi.

Come mai questa diffusione [illegible] così limitata, forse il backgammon [illegible] considerato un gioco d'élite, un po' come il bridge? Risponde Giorgio Sensibile, che [illegible] tutto sulla sua storia: «*Forse è considerato d'élite soltanto perché è poco conosciuto. In Medio Oriente,* [illegible] *esempio, è diffusissimo, viene giocato* [illegible] *più malfamati, dai caffè peggiori,* [illegible] *potrebbe paragonarlo alla nostra morra*».

«*Era molto in voga all'epoca romana, poi sparì completamente nel* [illegible] *Suo, restando* [illegible] *però diffuso nei luoghi d'origine. Di qui lo ripresero i popoli anglosassoni. In America ebbe* [illegible] *successo strepitoso, e proprio dagli Stati Uniti gli italiani lo importarono un'altra volta, verso gli Anni* [illegible] *Non ebbe molta fortuna fino a poco tempo fa, quando prese quota soprattutto grazie agli sforzi collettivi della Bce, l'associazione europea giocatori di backgammon*».

Ma in cosa consiste questo gioco da bassifondi [illegible] certe parti del mondo, da circoli snob in [illegible] Due avversari hanno [illegible] fronte una tavola verde [illegible] cui sono disegnate 24 frecce divise in [illegible] settori, o [illegible] se. Ognuno ha 15 pedine, disposte in modo simmetrico. Lo scopo del gioco è quello di spostare tutte le pedine da una parte all'altra della tavola, e quindi di eliminarle. Vince chi per primo avrà tolto tutte le proprie pedine. Il numero [illegible] di spostamenti che si possono fare è dato dal lancio dei dadi, che non [illegible] tirano [illegible] mano, ma dal bicchierino.

Dice Gianni Baudracco, presidente dell'Associazione torinese: «*Naturalmente la fortuna conta molto, ma più si va avanti nel gioco, più ha importanza l'abilità. C'è molta psicologia nel backgammon, è tutto un costruire e un distruggere, a vantaggio proprio e a svantaggio altrui. S'inserisce* [illegible] *un'ultima componente: il raddoppio della posta. E' una sfida che viene lanciata, di solito, dal giocatore in vantaggio. Se l'avversario, non accetta, la partita termina*».

Sono gare velocissime, che durano in media una decina di minuti. [illegible] si gioca d'azzardo, si rischiano veramente grosse somme.

al. co.

arredamenti CONTE
ESPONE LE FIRME PIU PRESTIGIOSE DEL MOBILE - ASSISTENZA TECNICA
GAVINA · BERNINI · ZANOTTA · MOLTENI · [illegible] · STILOOMUS · POLTRONOVA · LEMA
BRUNATI · [illegible] · BUSNELLI · [illegible] · DADA Cucine · GANDI Cucine
PALAZZO CON GLI OBLO' LEINI' - Strada Torino, 43
Tel. (011) 998.0106/998.0633

[illegible] COMPLETA DI NUOVISSIME BICICLETTE DA CROSS
Concessionario Tabucchi
TX monocross 20"
10153 TORINO - Negozio c. Torino, 50 - Tel. (011) 877523/877720
Magazzini - Officina - Assistenza: Via Ostiglia, 19 - Tel. (011) 692847

BREEZE il Deodorante Naturale
PROFUMI Servetti
via Cibrario 1 e piazza Statuto 1 e via Tripoli 7 e via Carlo Alberto 11 e corso Giulio Cesare 214 e via Mazzini 11

GONELLA
GONELLA PARATI
nuove collezioni moquettes e vernici
Via Livorno 17- TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è ALLEVARE [illegible] vostra il CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: sotto i portici, garage non poco spazio e poco costo di mantenimento
Per informazioni rivolgetevi alla nostra sede
ERIOMYS CHINCHILLA' [illegible] - Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.501

Cabaret didattico per le elementari

Franco Passatore è stato fra i primi a fare questo esperimento in Italia - I giovani spettatori coinvolti per imparare a «trasmettere» e «comunicare»

«*Il teatro, sia come luogo fisico in cui avviene la rappresentazione sia* [illegible] *strumento espressivo, deve rivestire momento di formazione e di "crescita". Il livello linguistico, estetico, sociale.* [illegible] *tratta insomma del contenitore di un progetto di rinnovamento che ha quale destinatario-protagonista il bambino* [illegible] *il ragazzo. Sul proscenio c'è lui, con il suo mondo. Io accendo semplicemente le luci*

Così dice Franco Passatore, che in collaborazione con Silvio De Stefanis è stato tra i primi, in Italia, a fare teatro per i giovanissimi. Reduce da quasi vent'anni di teatro professionale — autore, regista, attore — il 10 gennaio '69 Passatore [illegible] debuttato per i bambini [illegible] *Ma che storia è questa?*, una lettura in chiave teatrale del libro di storia. [illegible] «cabaret didattico» il cui titolo [illegible] stato scelto di recente [illegible] Enzo Biagi per una trasmissione televisiva.

Dall'incontro [illegible] il gruppo torinese [illegible] Movimento [illegible] Cooperazione Educativa [illegible] scaturite le esperienze successive. «*Nel '71 abbiamo fondato il teatro Gioco-Vita, che per un anno ha realizzato spettacoli-azioni al Piccolo* [illegible] *Milano* — racconta Passatore — *In particolare Arrivano i vostri, dove "i vostri" erano i mezzi di comunicazione della macchina teatrale, offerti ai ragazzi perché* [illegible] *facessero propri. Per imparare* [illegible] *"trasmettere", e comunicare*».

Da quattro anni responsabile del settore Scuola Ragazzi [illegible] del Teatro Stabile di Torino Passatore non ha smesso di realizzare suoi spettacoli. «*Silenzio siamo in onda* è l'ultimo in cartellone per gli alunni [illegible] delle elementari e delle medie cittadine.

«*E' il sogno di un bambino che ascolta alla radio "L'inseguimento", una trasmissione degli Anni Trenta con personaggi-simbolo dell'epoca*».

f. alb.

Il «BONSAI CLUB» PER UN HOBBY RAFFINATO

Gli alberi di Lilliput

Lezioni per chi vuole coltivare pianticelle in miniatura - E' un'arte giapponese che prende sempre più piede da noi

Avete voglia [illegible] imparare a coltivare alberi [illegible] miniatura, seguendo corsi regolari una volta alla settimana? Siete già abili in questo esercizio di pazienza certosina e non vedete l'ora di incontrare «maestri» disposti a rivelarvi i loro «segreti» per un bonsai [illegible] superba eleganza? Vi dà fastidio vedere nelle vetrine dei fiorai, venduti a caro prezzo, bonsai cresciuti in fretta e ritenuti reali solo perché contorti, strani, torturati? A Carlo Oddone moltissimo: [illegible] che un bonsai è tanto più bello quanto, nel piccolo, esprime il disegno d'un albero nella sua perfezione naturale.

Ma ora che è presidente del neonato «*Bonsai Club di Torino*», è certo [illegible] poter agire attraverso gli appassionati (ne conta già oltre centosessanta) [illegible] sul fronte della difesa della verità sui bonsai che su quello dell'insegnamento e della ricerca [illegible] perfezione in quest'hobby raffinato.

Se il Bonsai Club ha preso il via si deve alla Floritalia, l'associazione che da dieci anni riunisce gli amanti della natura, dei fiori, del giardinaggio, duecentocinquanta persone [illegible] settimana dopo settimana si interessano al suo programma culturale, lezioni [illegible] botanici, [illegible] esperti dell'ispettorato agrario, proiezioni di film e mentre nascono rapporti di amicizia e [illegible] scambio, organizzano viaggi per le floralie, per i giardini e vivai famosi.

Chi è o diventa socio di Floritalia potrà seguire l'attività del Bonsai Club: chi si iscrive a quest'ultimo, avrà a disposizione la sede di via Carlo Alberto 44 per discutere, ricevere dimostrazioni pratiche, consultare riviste e libri, sempre nel mondo dei Bonsai.

La Floritalia sentiva il bisogno di ampliare il proprio programma con rapporti specifici da offrire ai suoi soci, l'animatore del Bonsai, Carlo Oddone, aveva necessità d'una organizzazione collaudata e di una sede.

Sono in programma due volte al mese corsi di tecnica [illegible] estetica [illegible] [illegible] profila [illegible] mostra importante, a giugno, nell'ambito della manifestazione «Fiori [illegible] piazza».

l. s.

Fra i papiri della bella Nefertiti

Le uniche piante di papiro sul territorio europeo crescono sul fiume Ciane, [illegible] Siracusa. Purtroppo l'inquinamento del corso d'acqua sta minacciando seriamente gli steli del *Cyperus Papyrus*: così questa pianta che affonda le radici nell'antichità rischia di scomparire.

Uno studioso, appoggiato da prestigiosi musei d'Europa, sta facendo una persistente battaglia per salvare i papiri [illegible] Ciane, e allo stesso tempo, senza alterazioni ecologiche, [illegible] usa per ricavare opere d'arte proprio come gli Egizi del periodo faraonico. Si chiama Corrado Basile ed [illegible] responsabile dell'Istituto-Laboratorio del papiro a Siracusa.

Lì il *Cyperus Papyrus* è lavorato come [illegible] secoli fa sulle sponde del Nilo mentre gli studenti dell'Istituto d'arte disegnano su di esso eleganti scene copiate nei più importanti musei egizi del mondo. Nefertiti, [illegible] dio Anubis, scene di caccia, banchetti nuziali.

A Torino, in corso Traiano 16 E, c'è un negozio che vende in esclusiva questi papiri con prezzi che vanno dalle 25 mila lire al mezzo milione. Ogni opera ha tanto di certificato [illegible] garanzia. I proprietari del negozio, [illegible] Guido e Chiara Giacchero, setacciano [illegible] anni il mondo arabo e quello orientale per portare nella loro bottega oggetti artistici di gusto raffinato. Ci [illegible] tessuti batik, porcellane e lacche cinesi, pitture indiane e carte «*antaimaro*» del Madagascar.

[illegible] I papiri restano il pezzo forte, affascinanti e carichi di storia. Proprio come il popolo dei Faraoni che li ha apprezzati per decine di secoli.

ed. ball.

Strana macchina in vetrina

C'è la macchina da scrivere, la macchina da cucire, ad [illegible] Biennale veneziana ci furono [illegible] colibì. Ora [illegible] Bordonese c'è la vetrina una macchina che più che a vendere [illegible] a costituirsi come appuntamento d'arte per la suggestione d'un messaggio attraverso oggetti, di abbigliamento e no, [illegible] una comunicazione [illegible] timbri, di luci, d'aria del tempo.

Colorata, futurista, con presenze Pop, è una scaffale, è un cartello, è la scomposi- [illegible] d'un clavicembalo, inalbera [illegible] giranduia che invoca un vento inesistente, alza un braccio con una rigorosa lampada da ufficio, ospita manovelle e bottoni, si accende come un flipper, è irta di ganci e di manopole, si dilata in elementi divaganti, si può ruotare, può diventare un'altra.

Ora è un omaggio all'avanguardia storica e alla primavera. Con scialli a strisce che sventagliano colore e schiaffi, occhiali [illegible] pioniere dell'auto recinti di petali in plastica, collane pazze e bijoux inventati, una borsa che si allontana e [illegible] orecchino che si allunga, una spilla [illegible] specchietti e un flacone di essenze, un mazzo di carte e un uovo [illegible] Pasqua che è una scatola [illegible] lacca nera venata di bianco come il marmo.

Nella capitale della Cina

Il nome dovrebbe significare «*capitale della Cina*»: è per spaziosità il ristorante King [illegible] è probabilmente tra i cinesi primo in Torino. Molti tavoli, molta pulizia, tanto personale, cinesissimo cortesissimo rapidissimo. Cucina [illegible] Shangai e vasti dintorni, comunque tutto il repertorio classico, più alcune invenzioni, specie in tema di zuppe.

King Hua è però importante soprattutto per i prezzi: nel senso che sono relativamente bassi, davvero secondo il «trend» dei ristoranti cinesi all'estero, dove questi locali sono nati come soluzione intelligente per mangiare «nuovo» e bene senza spendere troppo. Felice sorpresa i «secondi», ricchi e curati anche se costano da 2000 a 3000 lire. E c'è tutto, dalla carne al pesce, dal pollo all'anatra.

Per chi poi proprio volesse spendere, vengono proposti due menu gastronomici, vastissimi, a 15.000 e 20.000 lire, comprese le bevande. Ma con poco più di 20.000 lire possono mangiare e bene, alla carta, tre persone, partendo dalle patatine di pesce e finendo con le banane fritte, dopo [illegible] [illegible] passati attraverso il riso e il cosiddetto piatto forte.

King Hua, che si spera resista sulla trincea della convenienza, è in corso Racconigi [illegible] bis, ma ha un'entrata anche in via Brunetta 19. Telefoni 331271 e 331967, chiusura il mercoledì.

g. p. c.

Un concerto per l'Unicef

Domenica [illegible] aprile alle ore 21,30 al Teatro Regio si svolgerà un concerto organizzato dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino il cui incasso sarà interamente devoluto a favore dell'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia). La mezzosoprano Marilyn Horne ed i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone eseguiranno arie e brani strumentali tratti da opere di Haendel e Vivaldi. Le poltrone di platea e dei palchi verranno messe [illegible] vendita a lire 10.000 presso la biglietteria del Piccolo Regio.

Giallomania — Al «Punto-Due», in via Garibaldi 30, per [illegible] [illegible] intitolato «Giallomania», organizzato dal Centro di Incontro della Circoscrizione Centro e dalla Cooperativa della Svolta, si proietta, [illegible] 14.30, il film «I tre giorni del condor» di Sidney Pollack.

Gino [illegible] — Stasera, alle 20,30, recital di Gino Paoli al Teatro Tenda di Borgaro Torinese.

Al Rotary — Domani, al Jolly Hotel Ambasciatori, ore [illegible] Stefano Triberti parlerà [illegible] soci del Rotary Club Torino Ovest sul tema: «Esportazione ieri e oggi: beni industriali, problematiche aziendali e relative implicazioni».

Movie Club — Per la «Retrospettiva Samuel Fuller, independent film-maker», oggi al Movie Club proiezione di «Corea in fiamme» (ore 18,30 e 22,30) e di «The naked kiss» (ore 20,30).

Riki Haerlett — Per la Riki Haerlett, in collaborazione con la Scuola Pianistica di Maria Colla, concerto di Jovan Kolundzija (violino) e di Riccardo Caramella (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Franck. Ore 21.

Cabaret Voltaire — Da stasera, ore 21, fino al 18 aprile, al Cabaret Voltaire si rappresenta «Comedie italienne» di Giulio Paolini e Carlo Quartucci, regia di Carlo Quartucci. Inoltre presentazione del «Progetto Genazzano», con Germano Celant. Compagnia del Laboratorio di Carmagnola, diretto da Carlo Quartucci e Carla Tatò.

Muto e Sonoro — Al Movie Club, per la rassegna «Dal muto al sonoro» sarà proiettato, alle 15.30, il film «Ottobre». [illegible] Eisenstein. Replica alle 21,15 al Cinema San Paolo, in via Cesana. Ingresso libero.

Riki Haerlett — Per la Riki Haerlett, in collaborazione con la Scuola Pianistica di Maria Colla, concerto di Jovan Kolundzija (violino) e di Riccardo Caramella (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Franck. Ore 21.

Le televisioni private

Telecity
10,15 Film **Casablanca**, [illegible] Ingrid Bergman e [illegible] Bogart (drammatico)
12 — Telefilm **Get smart**
12,30 Telefilm **Love American Style**
13 — Telefilm **Missione impossibile**
14 — Telefilm **Love boat**
15 — Telefilm **Doris Day show**
15,30 Telefilm **Get smart**
16 — Telefilm **Operazione sottoveste**
16,30 Cartoni
18,30 Telefilm **Love boat**
19,30 **TRC Flash**
19,35 Telefilm **Operazione sottoveste**
20 — Cartoni **Starzinger**
20,30 Film **Sorpasso a Co**, con Alain Delon (drammatico)
22 — Telefilm **Sulla strada della California**
23 — Film **Loving** (commedia)
0,30 Film **La paura e l'amore** (drammatico)

Retequattro (Telestudio)
10 — Film **Io sono Dillinger** (drammatico)
12 — Telefilm
14 — **Anna Karenina** (sceneggiato)
14,45 Film **Francia all'scacciamo** (commedia)
18,30 Cartoni
18 — Telefilm **Jacky**
18,30 Telefilm **Una strana ragazza**
19 — Telefilm **Police Surgeon**
19,45 Cartoni **Rocky Joe**
20,15 Telefilm **Aloha Paradise**
21,15 Film **Comma 22** (drammatico)
23 — Film **Decamerotico**
0,30 Film **Un giovane, una giovane**, con J. L. Trintignant, Marie Dubois (drammatico)

Tv Flash
17,10 Cartoni
17,35 Film **Una raffica di piombo** (drammatico)
19 — Speciale
19,30 Cartoni
20 — In concerto (r.)
20,45 Flash Attualità
21 — Flash Sport
21,30 Rubrica giudiziaria
22 — Film **All'Ovest di Sacramento** (western)
23,15 Flash Attualità

Marilyn Monroe nel «Quando [illegible] moglie è in va- [illegible] (ore 21,30) a Canale 5

Rete Manila 1
12 — Un boom fra le [illegible] (meteorologia)
12,30 Sebastiano (1ª puntata)
13 — Cartoni **Top Cat**
13,30 Telefilm **Sherlock Holmes**
14,30 Film **La vendetta dell'uomo invisibile** (drammatico)
16,30 Film **Sandokan, Maciste della jungla** (avventuroso)
18,30 Telefilm **Sherlock Holmes**
19,30 **La fanciulla di Avignone** (13ª puntata)
20 — **Autogestione del corpo: salviamo i denti**
20,30 Telefilm **Sherlock Holmes**
21,30 **Stasera Liberi** (rivista)
23,30 Film **New York Press**, operazione dollari (dramma- [illegible])

Videogruppo
12,05 Telefilm **La famiglia** [illegible]
12,30 Telefilm **L'ovo di Eva**
13 — Film **Il grande capitano** (drammatico)
14,45 **Guida alla sopravvivenza**
15,30 Telefilm
16,30 [illegible]
18,30 [illegible]
19,30 Videomusicale
20 — Cartoni
20,30 Film **Il club** [illegible] **Martini** (commedia)
22,30 **Asta antiquariato**
23,30 Videomusicale
24 — Film della notte

Quarta Rete
11,30 Telefilm **Le nuove avventure di Pinocchio**
12 — Zona disco
12,30 Telefilm **Cisco Kid**
13 — Telefilm **Saluti Champion**
14 — Film **Costantino il grande** (storico)
15,30 **Le prime del cinema**
16 — Telefilm **Cisco Kid**
16,30 Telefilm **Le nuove avventure di Pinocchio**
17 — **Mirage**
18,15 Film **Il fiume** [illegible] John Wayne (western)
19,45 Telefilm **Le nuove avventure di Pinocchio**
20,15 **Documentario**
20,30 Telefilm **Saluti Champion**
21,30 Film **La volpe dalla coda di velluto**
23,15 telefilm **Cisco Kid**
24 — **Erotissimo**
0,20 Telefilm **Terendel** (sceneggiato)

Quinta Rete
13 — Film **Cecca all'uomo** (drammatico)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm **Cowboy in Africa**
17 — Film **Sei una carogna a l'ammazzo** (western)
18,30 Cartoni
20 — Cartoni **Jabber Jaw**
20,30 Film **Il coltello di ghiaccio** (drammatico)
22,15 Telefilm **I nuovi poliziotti**
23,15 Telefilm **Cowboy in Africa**

Telesubalpina
17 — Telefilm **Giorno per giorno**
17,30 Cartoni **La principessa Zaffiro**
18 — **Documentario**
19 — **Ronefor**
20 — Telefilm **Vennero in quattro per uccidere** [illegible] (western)
21,30 Telefilm **Cowboy in** [illegible]
22,30 **Sesso, perché?**

Tele Ivrea
18 — **Nel mondo** [illegible] **fantastico**
19,40 **Qui Regione**
20 — **Canzoni**
20,30 **Dove andiamo stasera**
20,45 **Tic Notizie**
21 — **Il Pallino** (hobbies e collezionismo)
21 — **Varietà** (musica e spettacolo)
22,20 Film **Birra ghiacciata ad Alessandria** (guerra)
24 — **Tic Notizie**

Studio [illegible]
11 — Film **Tu lo condanneresti?** (drammatico)
12,45 **Canavese oggi**
13,05 Telefilm **Pepè ha ragione**
13,35 Cartoni **Charlotte**
14 — Film **I senza Dio** (western)
15,45 [illegible] **musicali**
16,15 Film **Stallone selvaggio** (western)
18 — **Cartoni**
19,15 **Canavese oggi**
19,40 Telefilm [illegible] **della jungla**
20,15 Cartoni **Top Cat**
20,50 Film **Giallo**, con Laurence Olivier, Maggie Smith (drammatico)
22,30 **Canavese oggi**
23 — Film [illegible] **salamandre** [illegible] **deserto** (drammatico)

GRP
10,30 Film **E venne la notte...**
12,05 **Il parere del medico**
12,15 **American Club**
13,03 Telefilm **Don Chuck** [illegible] **storo**
13,34 Telefilm **Trider G7**
14,05 Film [illegible] **cieca di Sorrento**, con Anna Magnani, Paola Pitti (drammatico)
15,30 Telefilm [illegible] **padre della sposa**
15,55 Telefilm **Skag**
17 — **Allegro fantasia**
17,55 Telefilm **Don Chuck** [illegible] **storo**
18,30 Telefilm **Trider G7**
18,55 Telefilm **Mati** [illegible] **Jenny**
19,45 **Lune piemontesi** di G. Arpino
20 — Telefilm **Il padre della sposa**
20,35 Film **La vendicatrice del Bloux** (western)
22,20 Telefilm **La donna bionica**
23,15 **GRP Flash**
23,30 Film [illegible] (avventuroso)
1 — Film **Assassinerò vostro superiotato**
2,30 Film **Dino**
4 — [illegible] **Bruna** [illegible]
5,30 Film **Abbasso la ricchezza**

Televox
16 — Telescuola: **Latino**
17 — Telescuola: **Filosofia**
18 — **Tribuna cittadina**
19 — **Enigmatica**
20 — Film **Kapò** (drammatico)
21,30 **Juve Juve**, varietà bianconero

Rete Tre TV
18,30 **Chi c'è al terminale** [illegible] **Grazzella Riviera. Il Centro di calcolo del «Consorzio per il Sistema informativo Piemonte»**

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti

duelune IDEE NUOVE NELLA BIANCHERIA PER LA CASA
I CORREDI
LENZUOLA - TOVAGLIE - COPERTE - TRAPUNTE - SPUGNE DI
MASTRO RAPHAËL · baco's · Samarkanda BY LANEROSSI · duelune
TORINO - Via [illegible] 6/D - Tel. 545.159

SPURGHI via B. Buozzi 16/9 - MONCALIERI Tel. 64.073.65 - 64.052.46
Costruzione e manutenzione fognature pubbliche e private - Spurgo [illegible] nere e fosse biologiche - prosciugamento - disostruzione [illegible] fognature con autopompa ALTA PRESSIONE «CANAL JET»
INTERVENTI URGENTI

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni [illegible] mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino
Nella grande esposizione troverete:
• Mobili d'epoca e d'antiquariato
• Mobili spagnoli e inglesi di importazione
• Mobili rustici
• Cucine componibili in legno massiccio e laminato
Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spesa
Nichelino [illegible] Via Martiri, 24 Tel. 62.45.52 Via T[illegible]
Granato elettrodomestici

Un periodo di festa che per alcuni si è trasformato in giornate di lutto

Tre morti nel weekend pasquale

Un militare perde la vita in [illegible] sulla tangenziale alessandrina - I funerali della moglie del presidente nazionale dei giostrai - Ancora gravi il figlioletto e la nipotina - Il motociclista, studente di 17 anni, che si è ucciso a Cassano

Roberto Repetto — Francesco Baglioni — Rosalba Marchese Pagella — Piero Raggio

ALESSANDRIA — Primo incidente mortale sulla nuova tangenziale di Alessandria, poco lontano dal famoso «platano di Napoleone». E' accaduto alle 2 e 15 del [illegible] Pasquetta. Vittima un giovane [illegible] Alessandria, Roberto Repetto, 20 anni, abitante in via Giacomo Leopardi [illegible]. Gravemente [illegible] un amico [illegible] coetaneo, Francesco Baglioni, abitante a Castelazzo Bormida in via Pietragrassa 10. E' ricoverato [illegible] prognosi riservata [illegible] centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

I due giovani, entrambi militari [illegible] leva, prestavano servizio al comando dell'11° reparto dell'Aeronautica militare, a Castello d'Annone (Asti).

Alle 2,15 di ieri mattina, su una «127» alla cui guida era Roberto Repetto, i [illegible] giovani percorrevano la nuova tangenziale, in direzione [illegible] Alessandria; probabilmente [illegible] termine [illegible] giornata festiva di Pasqua facevano ritorno [illegible] loro reparto, a Castello d'Annone.

Nell'abbordare l'ampia — e abbastanza pericolosa — curva che collega [illegible] tangenziale alla [illegible] Padana Inferiore, appunto a breve distanza [illegible] «platano [illegible] Napoleone», l'auto [illegible] ha sbandato abbattendo il guard-rail e finendo in una scarpata.

Subito soccorso, Roberto Repetto è morto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria, dove il suo compagno è ricoverato in gravissime condizioni.

Una pattuglia della polizia stradale è intervenuta sul luogo dell'incidente ed è stata aperta un'inchiesta per cercare di stabilire le cause ed eventuali responsabilità.

t. m.

ALESSANDRIA — Commozione al 'Luna Park di Alessandria per [illegible] morte di Rosalba Marchese Pagella, 37 anni, alessandrina e moglie del rag. Bruno Pagella, titolare [illegible] di un tiro a segno e presidente nazionale dei giostrai, avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì in un incidente stradale dove [illegible] rimasti feriti il figlio Kostian e la nipotina Judi Mochalina Marchese, entrambi di sei anni.

I funerali della donna hanno avuto luogo sabato, presente una folla di parenti, amici e conoscenti.

Le condizioni dei due bambini, ricoverati all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», di Alessandria con prognosi riservata (entrambi hanno riportato la frattura [illegible] femore e un trauma cranico) vanno migliorando.

L'incidente è avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Solero ed è [illegible] attribuirsi all'improvviso afflosciamento del pneumatico posteriore sinistro della «Volkswagen» alla cui guida si trovava Rosalba Marchese [illegible] gella che [illegible] a bordo l'unico figlio e la nipotina primogenita del fratello Uhber Marchese.

L'alessandrina — abitava in via Montegrappa 57 — faceva ritorno in città quando all'improvviso l'auto ha iniziato a sbandare sulla destra e ha abbattuto la rete metallica di recinzione all'autostrada, quindi si è più volte capotata in un campo laterale, fermandosi [illegible] una fiancata dopo circa settanta metri di giravolte. La donna è morta sul colpo, i bambini, sbalzati fuori dell'abitacolo, sono rimasti seriamente feriti.

La polizia stradale di San Michele [illegible] constatato che i quattro pneumatici della «Volkswagen» erano lisci per l'usura. Non si può comunque escludere che Rosalba Marchese Pagella sia stata colta da un malore.

e. c.

CASSANO SPINOLA — Si sono svolti ieri mattina a Cassano Spinola i funerali [illegible] Piero Raggio, 17 anni, nativo [illegible] Cassano — dov'era per le vacanze pasquali — ma abitante a Genova in [illegible] del Landi 1. Il giovane motociclista era morto nella notte di venerdì scorso in un incidente stradale a Gavi Ligure. Al rito funebre officiato dal parroco don Bruno Lanza ha partecipato una folla commossa che ha voluto testimoniare il proprio dolore alla madre Franca Alliano, 58 anni, alla quale alcuni anni fa era morta una figlia [illegible] anni e successivamente era rimasta vedova.

Restano gravissime [illegible] condizioni dell'altro giovane coinvolto nell'incidente, Fabio Rebora, 17 anni, abitante a Genova e ricoverato al centro [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

L'incidente [illegible] accaduto venerdì scorso sulla Gavi Ligure-Serravalle Scrivia, in un tratto scarsamente illuminato. I due giovani, originari di Cassano Spinola dove [illegible] trovavano ospiti di parenti per una breve vacanza, viaggiavano su una moto «Honda» guidata [illegible] Piero Raggio e stavano rincasando con alcuni amici, dopo la serata trascorsa [illegible] un bar di Gavi Ligure.

Erano su quattro moto che procedevano in [illegible] indiana. Improvvisamente i motociclisti [illegible] si sono trovati dinanzi un trattore che trainava un [illegible] tro: alla guida Bruno Zerbo, 39 anni, coltivatore diretto di Gavi Ligure. Le prime [illegible] moto sono riuscite [illegible] evitare l'ostacolo, contro cui è invece finita la «Honda».

Con un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Serravalle Scrivia, Piero Raggio, straziato dalle lame dell'aratro, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Novi dove [illegible] giunto cadavere. Fabio Rebora [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. I carabinieri di Gavi Ligure hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

w. gi.

Varzi: rapina in tabaccheria Mezzo milione

[illegible] Rapina da mezzo [illegible] a Pavia in una tabaccheria di Varzi.

Un bandito di circa 25 anni, con un complice rimasto ad attenderlo al volante di una «Simca Talbot», verso le [illegible] è entrato con la pistola in pugno e a viso scoperto nella rivendita di tabacchi di Angelo Raimondi, 51 anni, in [illegible] Lombardia 69.

Nel negozio vi era il proprietario contro il quale il bandito [illegible] spianato l'arma e, minacciandolo di morte, [illegible] ha intimato di consegnare l'incasso della giornata. Raimondi ha prelevato [illegible] ca 500 mila lire e le [illegible] consegnate al rapinatore.

Questi, prima di fuggire, ha stordito il negoziante, colpendolo alla testa con il calcio della pistola.

[illegible] si [illegible] ripresa quasi [illegible] e ha [illegible] tamente avvertito i carabinieri che hanno [illegible] posti [illegible] blocco [illegible] [illegible] strade.

Alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri [illegible] Voghera e delle altre stazioni della zona.

Del due rapinatori e della loro auto non si è trovata traccia.

(a. g.)

[illegible] battuto il capo su una roccia

Grave una sciatrice caduta a La Thuile

SALE — *Valeria Calleri, una studentessa di 13 anni, abitante con la famiglia a Sale in via Roma 17 — il padre, dottor Vincenzo, è titolare di una farmacia — è rimasta gravemente fe[illegible] in un incidente sciistico avvenuto domenica pomeriggio a La Thuile in Valle d'Aosta. E' ricoverata all'ospedale di Aosta per un trauma cranico e la sospetta frattura di entrambi i femori.*

Valeria Calleri [illegible] trovava con la madre, la sorella e altri parenti in montagna per le vacanze pasquali: stava sciando sulla pista numero 4, detta «Les Soches», quando è caduta. Un incidente [illegible] tutto normale senonché [illegible] pioniere studentessa è ruzzolata in un punto leggermente scoperto — comincia il disgelo e la neve è piuttosto [illegible] ma soprattutto bagnata — ha sbattuto il capo contro una roccia.

L'allarme è stato dato dal pronto soccorso alpino [illegible] a Guardia di Finanza e Valeria Calleri è stata, con un elicottero della scuola militare alpina, trasportata d'urgenza all'ospedale [illegible] Aosta dove l'hanno poi raggiunta i familiari.

Le condizioni della ragazza sono gravi ma i medici sperano di salvarla: quando è stata soccorsa la giovane studentessa di Sale, appassionata sciatrice [illegible] tutta la famiglia, era priva di sensi ma si è poi leggermente ripresa.

e. c.

PANORAMA ALESSANDRINO

Serravalle Scrivia — Organizzato dall'assessorato allo Sport di Serravalle in collaborazione [illegible] l'U.S. Libarna si svolgerà dal 15 aprile al 15 giugno al campo sportivo «Luigi Ballo» di Serravalle il corso comunale di calcio riservato ai ragazzi nati negli anni 1968-'69-'70. Le iscrizioni completamente gratuite si riceveranno tutti i giorni, dalle 10,30 alle 12,30, negli uffici comunali presentando il certificato medico di idoneità.

Alessandria — Prende il via domani mercoledì [illegible] cinema Ambra un ciclo di film a favore della pace e del disarmo. La prima pellicola, che sarà proiettata anche giovedì (alle 21,30), è «Agnese va a morire» di Guido Montaldo, realizzata nel 1977. Il ciclo, curato da Sandro Buero, è organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e Teatro con [illegible] collaborazione del Dopolavoro ferroviario.

ECONOMICI

A L. 1100 mq mansarda abitabile calcinata da mq 1000 in 2000 nuova costruzione, uffici prestigiosi, ampi parcheggi in Castelnuovo Monferrato. Amministrazione Geldi 0117502.816

Anche quest'anno massiccia partecipazione [illegible] Fiera

Piccola industria presente con 27 stand alla S. Giorgio

L'Api organizza anche incontri [illegible] seminari [illegible] economia e finanza

ALESSANDRIA — *Sarà massiccia anche quest'anno, [illegible] 27 stand, la partecipazione [illegible] Api alla Fiera di San Giorgio, a testimonianza del grande interesse che il ultracentenaria manifestazione [illegible] scita nell'Associazione dei piccoli e medi industriali [illegible] nostra provincia.*

Il motivo lo [illegible] spiegato il presidente dell'associazione, Paolo [illegible] ti, affermando che «l'Api dà un giudizio positivo delle novità proposte [illegible] la Fiera, ma vuole dimostrare concretamente che credere nelle [illegible] significa prima [illegible] tutto rimboccarsi le maniche e lavorare per [illegible] miglior riuscita delle iniziative».

«Il compito che ci siamo prefissi quest'anno — ha [illegible] giunto il vice presidente Romano Anfossi — [illegible] stato non tanto quello [illegible] convincere i nostri imprenditori ad esporr[illegible] i [illegible] prodotti, [illegible] di presentare a tutti [illegible] [illegible] vera [illegible] in Fiera un quadro di insieme dei servizi [illegible] un'impresa industriale può acquisir[illegible] [illegible] un'associazione [illegible] categoria, in momenti nei quali [illegible] indispensabile [illegible] [illegible] di fronte ai problemi».

Accanto [illegible] quelli dei propri associati, quest'anno l'Api presenterà infatti cinque stands in cui saranno illustrati direttamente da chi li realizza alcuni servizi essenziali: tra l'altro i leasing convenzionati per i macchinari [illegible] per gli autoveicoli, il factoring, la mutua aggiuntiva per gli imprenditori, i servizi per l'inquinamento e la consulenza per gli elaborati elettronici.

L'Api ha poi organizzato direttamente anche alcuni incontri e seminari che riguardano il settore economico e finanziario. Tra questi un incontro su «I problemi finanziari e manageriali in azienda» ed un altro su «Il finanziamento [illegible] crediti all'esportazione». Il 21 aprile [illegible] sarà la [illegible] del presidente nazionale della Confapi Vaccaro e di alcune delegazioni straniere.

«Proprio per sottolineare l'impegno per i problemi dello sviluppo — *ha detto Anfossi* — l'Api ha programmato per il 22 aprile un incontro con la Camera [illegible] Commercio, il Pre[illegible] della Provincia ed i sindaci dei principali Comuni per proporre le nostre richieste alla Regione».

Si tratta di incentivi più efficaci per le aree industriali, [illegible] strumenti [illegible] sostegno del commercio estero e della diffusione della tecnologia.

r.sc.

Erano installati sul Monte [illegible]

Sabotaggio ai ripetitori delle televisioni private

BORGHETTO [illegible] — I ripetitori [illegible] alcune stazioni televisive — Tva di Alessandria, Antenna Nord, [illegible] 5, Antenna [illegible] Piemonte e Viva Radio — sono stati rubati nella serata di [illegible] una [illegible] in territorio [illegible] Borghetto Borbera, sul Monte Ronzone. Il danno [illegible] [illegible] almeno cento milioni. I carabinieri, che svolgono le indagini per cercare [illegible] identificare i responsabili non escludono che possa trattarsi di un sabotaggio.

«Verso le 20 di sabato — afferma Mauro Lazzarino, [illegible] anni, [illegible] via [illegible] Alessandria e direttore tecnico di Tva — abbiamo notato improvvisamente scomparire il nostro segnale. Dopo alcuni accertamenti [illegible] potuto [illegible] che il fenomeno era dovuto al mancato funzionamento del ripetitore [illegible] Monte Ronzone. Nelle [illegible] successive altre[illegible] è accaduto per le [illegible] emittenti televisive con i ripetitori accanto ai nostri. Abbiamo deciso [illegible] controllo e ci siamo resi conto che parte degli impianti erano stati rubati».

Nella giornata [illegible] domenica i tecnici [illegible] riusciti poi, [illegible] parte, a riparare il danno provocato dai ladri o sabotatori, [illegible] con quanto [illegible] un unico ripetitore e permettendo a tutte le emittenti interessate — ad eccezione di Antenna Nord e [illegible] Antenna 3 Piemonte — di riprendere regolarmente le trasmissioni.

Il direttore di Tva Mauro Lazzarino ha denunciato il fatto ai carabinieri di Serravalle Scrivia che hanno immediatamente iniziato le indagini. Un sopralluogo ha permesso [illegible] accertare il furto di alcune parti [illegible] ripetitori [illegible] anche che [illegible] erano state danneggiate; inutilmente. Infatti [illegible] pezzi [illegible] rubati [illegible] solo danneggiati. I ladri non possono trarre alcun vantaggio; non si esclude allora che possa essere stato un sabotaggio ai danni delle emittenti.

g. c.

Grave [illegible] operaio travolto da auto a Spinetta Marengo

SPINETTA MARENGO — Un operaio è stato investito sulla [illegible] bicicletta: è grave all'ospedale di Alessandria.

Ugo Bocchetti, 32 anni, via Romera, dipendente dello stabilimento Montedison, stava procedendo in bicicletta in via Genova. All'altezza del ristorante «Napoleon», vicino ad un incrocio, è stato investito da una «Ritmo» guidata dall'artigiano Filippo Corini, 25 anni, via Genova 96.

Nello scontro l'operaio ha riportato un grave trauma cranico per cui è stato ricoverato con prognosi riservata al reparto neurochirurgico dell'ospedale [illegible] Alessandria.

(g. d.)

ALESSANDRIA

FIERA DI SAN GIORGIO 870 A

RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE

DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)

[illegible] MOSTRE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
1ª SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA [illegible] PRODUTTORI DEL MIELE [illegible] DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti queste malattie [illegible] il sistema
brevettato dall' ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne [illegible] esterne
- Restauri [illegible] cemento faccia a vista.

PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME _____
COGNOME _____
VIA _____ n. ____
CITTÀ _____ TEL. _____
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - [illegible] Dalmazzo [illegible] - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65713

LOEWE IC 22.
Il 22 pollici col cervello fine.

LOEWE alta tecnologia germanica

La cartomante CARIMA

predice
— passato - presente - futuro
— toglie e scopre i malocchi
— capta gelosie e malattie
— prepara amuleti per realizzarsi in campo pratico

Per consulto inviare dati [illegible] nascita, foto della persona interessata, esponendo il problema e L. 20.000
[illegible] Carima Rizzon, via Trento [illegible] - Valenza

novi[2]
100 VILLETTE IN VENDITA

NOVI[2] [illegible] villaggio simpatico nel Comune [illegible] Pasturana [illegible] 2 km da Novi Ligure - Tel. 0143/58.122

Aiuto banconista
cercasi
per bar-pasticceria «LUX»
Serravalle Scrivia
tel. 0143 / [illegible]

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

14000 METRIQUADRI DI RISPARMIO
CON TANTI SERVIZI E IN PIÙ...
IPER

BENZINA 40 LIRE DI SCONTO AL LITRO
Shell
UN NUOVO MODO DI FARE BENZINA: FAI DA TE.
GASOLIO 15 LIRE DI SCONTO AL LITRO

...E [illegible] PER UN [illegible] 100 [illegible] DI SICUREZZA [illegible] LA POLIZZA "SU STRADA" DELLA
Agricoltura Assicurazioni

Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera [illegible] Casteggio

Alla Ormig tornano al lavoro soli quattro giorni

Da oggi dipendenti Graziano iniziano la cassa integrazione

Sempre grave la situazione nell'Industria Tortona e in quella di Ovada

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TORTONA — La «Graziano» di Tortona (macchine utensili) e la «Ormig» di Ovada (autogru), due tra le industrie più prestigiose della provincia di Alessandria, stanno attraversando un momento difficile, con le maggiori preoccupazioni proprio per l'industria tortonese. Questo anche perché attorno alla «Graziano» operano piccole aziende e artigiani con un giro notevole di indotto.

Alla «Graziano» inizierà stamane la cassa integrazione speciale, alla «Ormig» rientreranno tutti i lavoratori per soli quattro giorni, nell'attesa che venga conclusa la pratica per un nuovo periodo di cassa integrazione: tredici settimane.

Alla «Graziano» attualmente il 50 per cento degli operai sono in cassa integrazione ordinaria, mentre lavorano tutti gli impiegati. La cassa integrazione speciale interesserà, a rotazione, ancora il 45-50 per cento degli operai ed anche il 30-35 per cento degli impiegati. Si prevede che il periodo di lavoro ridotto si protrarrà per 14 mesi per lo stabilimento di Tortona (oltre 500 dipendenti) e per un anno e mezzo per quello di Arco di Trento (una novantina). Vi sono poi, nel gruppo, con oltre 150 dipendenti complessivamente, altre tre aziende, di cui una per la parte elettronica.

Inizia la cassa integrazione, con l'assicurazione però che verrà applicata la rotazione richiesta dal Consiglio di fabbrica e inoltre dovrebbero essere pagati alcuni anticipi sui salari arretrati. «Se sino a gennaio la situazione era veramente drammatica — afferma De Matteis del cdf —, da febbraio si è registrata una ripresa del mercato, specialmente quello estero fin particolare la Germania». E' un primo segnale positivo che fa bene sperare per il futuro, considerato che nel primo incontro un gruppo di banche (una ventina) si è dimostrata disponibile ad appoggiare il piano di rilancio della direzione».

Una disponibilità che nel primo incontro, presenti alcuni amministratori della Regione Piemonte, ha trovato sollanto contraria la Cassa di Risparmio di Tortona. Un altro incontro, con la Regione e le banche, si avrà il 28 aprile.

Importante, a sua volta, per l'economia ovadese è la «Ormig» i cui lavoratori rientrano oggi in fabbrica per qualche giorno, poi per le prossime settimane si riprenderà la cassa integrazione a rotazione.

Anche per l'industria di Ovada le difficoltà per la grave crisi del mercato, si tratta di diversificare una parte della produzione: nuovi tipi di macchine già state prodotte negli scorsi mesi e su questo i sindacati esprimono un giudizio positivo. Sono invece critici nei confronti della direzione, che accusano di aver poco coraggio nell'intraprendere nuove iniziative. Chiedono, allora, di sapere se vuole veramente un rilancio dell'industria, oppure si tende ad un ridimensionamento.

Franco Marchiaro

Polemica Cassa di Risparmio

Gli errori dei bancari assicurati dai Lloyd's Ma chi paga la polizza?

L'azienda addebita il premio ai dipendenti

ALESSANDRIA — *Ci sono voluti nientemeno che i Lloyd's di Londra per fornire ai dipendenti della Cassa di Risparmio di Alessandria una copertura assicurativa per gli errori commessi in buona fede e che comportano un danno economico per l'Istituto di credito. Nessuna compagnia italiana si è dichiarata disponibile ad affrontare il rischio.*

L'iniziativa della Cassa non ha trovato però favorevole la Falori, il sindacato autonomo dei bancari, perché il premio assicurativo sarebbe a totale carico dei dipendenti.

L'accordo di massima fra Cassa di Risparmio e Lloyd's prevede il versamento di un premio di assicurazione pari al 2 per cento del monte stipendi annuo, per un importo massimo assicurato di milioni, con una franchigia di 1.250.000 per ogni sinistro, somma che resterebbe perciò a carico del dipendente.

La Falori è dichiarata contraria al fatto che l'onerosità in percentuale dell'onere del premio sia uguale per le tre fasce di dipendenti, impiegati, funzionari, dirigenti, dato che queste due ultime categorie i rischi maggiori.

«Se proprio non fosse possibile fare supportare all'azienda il costo dell'errore — sostiene la Falori —, proponiamo il pagamento di un premio per i soli impiegati: così facendo si ridurrebbe di molto l'incidenza delle tre fasce di dipendenti, evitando di fare sostenere agli impiegati parte dei costi della polizza assicurativa derivanti dai maggiori rischi dei funzionari e soprattutto dei dirigenti, visto che oltretutto esistono due diversi contratti di lavoro con ben diverse basi retributive».

Oltre alla percentuale del 2,50 sugli stipendi a carico di ogni dipendente per il premio assicurativo, la Cassa ha proposto, per fare fronte ad eventuali urgenti necessità, di costituire un fondo — ed anche in questo la Falori è contraria — servendosi di 21 milioni prelevati dal sindacato oltri 5 milioni della ritenuta pro-Calabria che andrebbe invece restituita ai dipendenti. r. se.

Belforte — La Regione Piemonte ha approvato nella spesa di 19 milioni e 810 mila lire il progetto per alcuni lavori di urbanizzazione primaria predisposto dal Comune.

Accordo alla fabbrica di motori

La fonderia Arona rimane a Voghera

VOGHERA — *Schiarita all'«Arona», l'industria voghere se produttrice di motori marini, dopo l'incontro tra la direzione, il sindacato ed il consiglio di fabbrica.*

La direzione dell'azienda ha rinunciato a trasferire la fonderia da Voghera a Codevilla impegnandosi, quindi, a mantenere gli attuali quindici operai ed a modernizzare gli impianti.

Sono state definite inoltre le modalità per migliorare l'organizzazione del lavoro e si è trovata un'intesa anche sullo straordinario.

L'accordo che è stato raggiunto tra i rappresentanti dell'azienda e del consiglio di fabbrica prevede l'effettuazione di un'ora di straordinario al giorno per tre mesi da parte di quattro operai.

Inoltre tre dipendenti in Cassa integrazione rientreranno in fabbrica da oggi mentre entro quest'anno dovrebbero essere assunti altri sei lavoratori.

La direzione, accogliendo le richieste del sindacato, ha deciso di continuare ad anticipare il pagamento della Cassa integrazione speciale ai 20 dipendenti interessati al provvedimento, comunque limitatamente ai mesi di aprile e maggio.

Il sindacato ha assicurato il proprio interessamento nei confronti del Cipi affinché venga emesso sollecitamente il decreto di proroga di Cassa integrazione a partire dal 1980 e vengano rimborsate alla fabbrica di motori marini voghere se somme anticipate finora al personale per un'ammontare superiore ai 250 milioni. e. g.

Deciso l'acquisto del parco Madri Pie

Nuove zone verdi nel centro di Ovada

OVADA — Il Consiglio comunale di Ovada ha approvato il bilancio di previsione 1982: pareggia sulla cifra di circa 11 miliardi. Il documento è stato approvato con i voti della maggioranza (pci e psi mentre i consiglieri della dc hanno votato contro ed i due rappresentanti del psdi e del pli si sono astenuti.

La maggioranza ha definito il bilancio 1982 «concreto, senza obiettivi ambiziosi, che si pone come impegno il completamento di lavori già in atto, anche se poi comprende una serie di provvedimenti tutt'altro che trascurabili».

Si tratta dell'acquisto e della sistemazione di edifici ed aree. «Questo bilancio — afferma Gabriele Marchio — intende dare una risposta alla richiesta di verde e di parchi. Per questo oltre all'apertura di quello dell'ex Enel, si intende perfezionare l'acquisto di quello delle Madri Pie, della sistemazione dello sferisterio e dell'area di via Galliera».

La spesa media corrente pro capite del comune di Ovada è inferiore alla media nazionale, le entrate invece prevedono un incremento del 15 per cento, con l'aumento di alcune tariffe dei servizi pubblici.

Durante il dibattito la minoranza democristiana ha accusato la maggioranza di «immobilismo e di avere dimostrato molta stanchezza nell'agire». r. bo.

Novi Ligure — Si conclude questa sera al Cinema-teatro Italsider di corso Piave 12, la stagione cinematografica '82, organizzata dal Cineclub in collaborazione con il Comune e il Circolo Italsider. Alle 21 viene proiettato il film «Il dottor Jekyll e mister Hyde».

TAGLIABUE CARAVANS s.n.c.
NUOVA CONCESSIONARIA ARCA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

Caravan. Arca 375, Arca 475, Arca 565.
Motorcaravan. Noé, Scout, Silver Scout, Silver Mini, Silver 4WD, Anacondo Mini, America 370, America 400, America 465.
Motorhome. Marcotte, Europa 500, Europa 620, Leader
ARCA
E ASSISTENZA AUTOCARAVAN E ROULOTTES
VASTO MERCATO DELL'USATO
Meglio di una seconda casa.
VISITATECI ALLA 378ª FIERA DI S. GIORGIO
DAL 17 AL 26 APRILE AD ALESSANDRIA
PER INFORMAZIONI TELEFONARE 0383/804888

PRESENTE ALLA MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA DAL AL 9 MAGGIO

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

La manifestazione della Forza e Virtù

Ginnastica: a Novi Italia e Israele

NOVI LIGURE — Avvenimento sportivo di grande rilievo da oggi al 15 aprile: al Palazzetto dello sport di via Crispi è in programma l'incontro internazionale Italia-Israele di ginnastica artistica femminile e maschile e ritmico-sportiva.

La manifestazione è organizzata dalla società novese «Forza e Virtù 1982», per incarico della Federazione italiana.

Sarà il «fiore all'occhiello» della sempre attiva società sportiva novese che quest'anno festeggia il novantesimo anno di fondazione. E' sempre stata ai massimi livelli in campo nazionale, spesso invitata a gare internazionali. Sulle 350 società affiliate alla Federazione, occupa quest'anno il venticinquesimo posto.

L'incontro tra le squadre di Israele è patrocinato dal Comune, dall'Amministrazione provinciale e dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Saranno in gara, con esercizi liberi, ragazze dagli 11 ai 14 anni e ragazzi dai 14 ai 18 anni.

La delegazione israeliana sarà composta da una ventina di persone, con cinque elementi per la ginnastica femminile, cinque per la maschile e cinque per la ritmica.

Da parte italiana gareggeranno sette giovani per la femminile (con istruttrice la novese Cesarina Teiò Lamborizio); per la maschile e tre per la ritmica.

Il programma: questa sera alle 21 incontro di ginnastica artistica femminile; domani, sempre alle 21, ginnastica artistica maschile; giovedì alle 21, incontro di ginnastica ritmico-moderna. Ingresso lire per serata (2000 ridotti); 7000 abbonamento alle serate (5000 ridotti). g. c.

Voghera — Anche la rappresentativa giovanile polacca sarà presente al torneo di calcio «Carlo Matrini» che il Juventus Club di Voghera organizza ogni anno nel mese di maggio. L'importante manifestazione sportiva, giunta alla sesta edizione riservata a squadre Under 16, si svolgerà al campo sportivo Comunale; si inizierà il 24 maggio e vedrà ai blocchi di partenza la Polonia, Atalanta, Como, Juventus, Napoli, Pavia e Voghorese.

Silenzio e incertezza dopo la lettera dell'allenatore

Fucile amareggiato: «Me ne vado» L'Acqui accetta le sue dimissioni?

ACQUI TERME — *Il mister Giuseppe Fucile dell'Acqui, squadra che cinque giornate dalla conclusione del campionato di Promozione (girone B) guida la classifica, si è dimesso per protestare contro alcune interferenze del direttore sportivo Enrico Rizzo (ha sostituito poche settimane il «silurato» Gigi Giacobbe).*

Le dimissioni sono state inviate al presidente Bovera, e, per conoscenza, al capitano della squadra Rolando, il 5 aprile.

«Una decisione che avrebbe dovuto provocare un chiarimento quelli che sono i compiti dell'allenatore e del direttore sportivo — spiega Fucile —; ma devo purtroppo, e con amarezza, constatare che da parte del presidente e della società non c'è stata alcuna risposta, alcuna spiegazione. Un atteggiamento che certo non conforta».

Giuseppe Fucile

Le decisione di dimettersi presa dal mister è conseguenza dell'atteggiamento tenuto negli spogliatoi, prima dell'amichevole dell'Acqui la Cairese il 4 aprile, dal direttore sportivo Rizzo, che spinto Fucile ad abbandonare il campo.

«Sono felice di poter collaborare con il direttore sportivo — *afferma Fucile* —, se si possono però accettare interferenze». *Le dimissioni sono state presentate per cercare di fare chiarezza, mentre il silenzio società rischia rendere ancora più ec fuse le cose proprio mentre la squadra ha bisogno massima tranquillità.* f. m.

Alessandria — Ampio interesse ha registrato il «Trofeo M. CM» di bocce a staffetta, svoltosi nei locali del Bar Carpano, in via Cavour ad Alessandria. E' stato vinto dal Gbs Tabaccheria Vigelli (900 punti); 2) Carpano, a una lunghezza (899); 3) Gabs Sonis; 4) Gabs Carducci.

Alessandria — La Lega calcio Uisp organizza un torneo riservato alla categoria giovani (nati nel 1968, '69, '70). Possono partecipare anche società che svolgono attività federali. Le iscrizioni (50 mila lire) chiudono il 21 aprile.

Alessandria — Bella prestazione degli atleti della Nuova Atletica Alessandria ai campionati italiani Aics svoltisi a Verona. In classifica generale la squadra si è piazzata al diciottesimo posto su 50 squadre di tutta Italia.

L'inflazione un problema di tutti,
PACTO
una soluzione per pochi
Negli ultimi 5 anni il costo della vita è aumentato di oltre l'80 % (dati ISTAT). Ciò significa che per acquistare un bene che nel '76 costava 100 lire oggi occorrono più lire.
Difendere i propri risparmi dall'inflazione è difficile
La soluzione PACTO '81
Tutti i vantaggi dell'investimento in immobili senza i suoi inconvenienti caratteristici.

Come PACTO '81 può [illegible] questo?
•Attraverso la partecipazione alla gestione finanziaria di un'iniziativa di grande prestigio in un'area di forte e sicuro sviluppo.
•Con la sicurezza di una rivalutazione nel tempo del capitale investito.
•Con la certezza di un reddito annuale indicizzato in ragione del 100% dell'indice ISTAT.
•Con la possibilità di rendere liquidabile parte o tutto del proprio investimento in tempi brevi e a valori certi, quando lo si desidera.
Dov'è
Ad Alessandria, nelle immediate vicinanze del centro urbano, in prossimità di un'importante area residenziale e su una arteria di grande traffico, il Centro INTERCOM diventerà in breve tempo il nuovo polo di sviluppo commerciale della città.
Chi c'è
Tutte le aree disponibili del Centro Commerciale INTERCOM sono già state acquisite dai più importanti operatori locali. L'immobile PACTO sarà dato in locazione ad una di grande distribuzione di livello nazionale.
SOTTOSCRIVENDO I CERTIFICATI IMMOBILIARI
PACTO SI INVESTE IN CIÒ CHE SI VEDE
Senza alcun impegno da parte mia vorrei conoscere i dettagli della soluzione PACTO
NOME ..... COGNOME .....
Via .....
Città ..... Telefono .....
FIDELTA S.p.A. FIDUCIARIA PER L'INVESTIMENTO
Compilare, ritagliare e indirizzare a FIDELTA S.p.A. Ufficio operativo di Alessandria - corso Roma, 52 - Tel. 0131 / 445250 - 445.566

CINEMA

ALESSANDRIA
Sballato gasato completamente fuso con D. Abatantuono (comico '82)
AMBRA: Ormai non c'è più scampo, (avventuroso)
COMUNALE: Ma che [illegible] matti? (comico).
CORSO: Lo squalo n. 2, (avventuroso)
CRISTALLO: Pornografia viziosa (luce rossa)
GALLERIA: Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande, R. Pozzetto, Pippo Franco, E. Fenech (comico '82)
[illegible]: Sorotaico, B. Giorgi, E. Vardoni (comico '82)

ACQUI
ARISTON: Pierino colpisce ancora, A. Vitali (comico '82)
CRISTALLO: Tenere cugine, (commedia).
GARIBALDI: Alligator (horror).
ITALIA: riposo

CASALE
MODERNO: Bello mio [illegible], M. Giannini, M. Melato

CASALE
MODERNO: Bello mio [illegible], M. Giannini, M. Melato

POLITEAMA: La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida.
VITTORIA: Conan il barbaro, (avventuroso '82)

GAVI
IL FORTE: Red e Toby nemici amici (cartoni animati)

NOVI
CRISTALLO: Caldo proibito [illegible] vergine (luce rossa).
IRIS: Sballato gasato completamente fuso, D. Abatantuono (comico '82)
ITALIA: Conan il barbaro (avventura '82).
MODERNO: Delitto sotto il sole, P. Ustinov (giallo).

OVADA
LUX: Un lupo mannaro americano a Londra, (drammatico '82)
MODERNO: Uno contro l'altro praticamente amici, R. Pozzetto (commedia '81).

TORRIELLI: Poliziotto sprecato e rabbia, (drammatico)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I carabbimatti, (comico '81).

TORTONA
MODERNO: Sballato gasato completamente fuso, D. Abatantuono (comico '82).
SOCIALE: La [illegible] stregata R. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).
VERDI: Paradiso (commedia '82).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Bronx 41° distretto polizia, P. Newman (poliziesco '82)
SOCIALE: Le sai l'ultima sui mariti?, A. M. Rizzoli (commedia).

VOGHERA
ARLECCHINO: Asso, A. Celentano (commedia).
GALVANI: Atmosfera zero, S. Connery, (avventuroso).
[illegible]A: La guerra del fuoco (dramm[illegible]co [illegible]
SOCIALE: riposo.

Allenamento a Castelnuovo Scrivia

La Novese in forma per il Borgomanero

NOVI LIGURE — La Novese ha per 4-2 l'amichevole disputata a Castelnuovo Scrivia, sabato pomeriggio contro la Castelnovese (Promozione lombarda), nella sosta pasquale del campionato di Eccellenza.

Per i biancocelesti novesi hanno segnato Cavo, Barra e due volte il tarzino Severino, che è rientrato in squadra dopo una lunga assenza dovuta all'infortunio al piede destro riportato nella trasferta di Gradate.

La Novese non si è impegnata a fondo, l'allenamento è servito a mantenere il ritmo. Mancava il centrattacco Talarico. Il goleador, sempre capolista della classifica cannonieri del girone con 16 reti all'attivo, dovrà forzatamente domenica prossima, alla ripresa del campionato, l'impegnativa trasferta di Borgomanero: espulso verso il termine dell'incontro con l'Orbassano per somma di ammonizioni, è stato squalificato per una giornata. g. c.

TV PRIVATE

TELECITY
20,30 **Borsalino & Co.:** nel seguito di «Borsalino», le [illegible] clan Roch-Siffredi contro la banda Volpone (1974)
23 — **Loving:** disegnatore di [illegible] metti, sposato e con due figlie, si attacca all'alcol e alle avventure extraconiugali

GRP
20,35 **Il ranch delle tre canzoni:** dopo la Guerra Civile tre proprietari dello [illegible] ranch si fronteggiano per il [illegible] possesso (1969)
23,30 **Lulù:** cantautrice [illegible] bile ricco e si fa sposare ma non rinuncia alla sua vita dissoluta (1953)

TELECUPOLE
21,30 **La rivolta:** dottore in luna di [illegible] nell'America del Sud, si trova coinvolto nella vi[illegible] di una rivoluzione

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via Cavour 5, tel 66.303
Uffici di corrispondenza: Casale 0142 - 54.762; Tortona 872 361; Valenza 442 778, Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Centrale, Piazzetta [illegible] Lega. Notturne: Comunale Marengo, Spalto Marengo.
Acqui: Galliano, via XX Settembre.
Casale: Bracciarte, piazza Mazzini.
Novi: Moderna, via Papa Giovanni.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Centrale, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.032.

[illegible]RO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 9 alle [illegible] e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA
Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, corso Acqui.

Voghera — Pasqua amara per il commerciante Glauco Tabacco, 40 anni, abitante a Roma, in vacanza a Bolle Terme: i ladri hanno rubato una valigetta dimenticata sull'auto parcheggiata nel recinto della sua villa. Conteneva tre milioni in contanti, assegni e documenti [illegible] stati poi gettati via dai ladri».

Vignale e San Giorgio nel torneo di tambass

VIGNALE MONFERRATO — Pasqua positiva per i due quintetti alessandrini impegnati nel torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa».

Allo sferisterio «Cesare Porro» di Vignale la capolista Portacomaro ha perso la partita e il primato davanti a un quintetto grintoso, ben amalgamato e orchestrato a dovere da Mimmo [illegible], in vantaggio per 10 giochi a 14 l'allenatore del Vignale, Bruno Bertoli, ha azzeccato la mossa vincente togliendo Basso dal centrocampo e mandarlo sul trampolino di battuta dove ha fatto meraviglie.

Sul terreno del San Giorgio il Montemagno ha strappato i due punti dopo una gara giocata fino all'ultima palla. Con un pizzico di calma in più i padroni di casa avrebbero potuto conquistare il pareggio.

I risultati della *seconda giornata di tamburello a muro giocata ieri*: Calliano-San Giorgio 19-4; Moncalvo-Grazzano 10-19; Montechiaro-Grana 18-16; Montemagno-Tonco 19-15; Portacomaro-Castell'Alfero 19-14; Rocca d'Arazzo-Vignale 19-15.

Classifica: Grana, Grazzano e Portacomaro 10; Montemagno 8; Calliano, [illegible] d'Arazzo 7; Montechiaro 5; Castell'Alfero, Vignale e San Giorgio 4; Moncalvo 2, Tonco 1 (g. pr.)

Incomprese, spesso dimenticate

Le Pro Loco in rivolta?

Da quest'anno i presidenti si riuniranno periodicamente per una rete organizzativa

— «*Le Pro Loco in Valle sono una trentina, si può dire che sino a oggi abbiamo sempre operato nell'ombra, poco tenute in considerazione dai Comuni e a volte mal viste dagli abitanti per i quali lavoriamo*».

A parlare è la presidente della Pro Loco di Sarre, Bianca Vuilliermoz. Ha dedicato questi giorni ai preparativi delle manifestazioni di ieri, che ha portato nel Comune, presso il camping Pineta, oltre a diversi gruppi corali, anche Sandra Mondaini con il suo personaggio «Sbirulino».

Sono emerse in quest'occasione i problemi dovuti alla critica situazione in cui la Pro Loco si trova a operare. Difficoltà nel reperire le somme sufficienti a pagare gli ospiti, difficoltà nel trovare i banchi e le panche per allestire la sala (il palcoscenico) dello spettacolo.

«*Per quanto riguarda l'utilità della presenza d'una Pro Loco a Sarre, c'è da dire che gli abitanti sopperiscono alle carenze che il Comune presenta recandosi nella vicina Aosta. Molti residenti della località, compresi quelli delle frazioni, considerano il Comune un dormitorio. Lavorano altrove e trascurano la vita sociale di Sarre, dimenticando e ignorando lo scopo principale della Pro Loco: quello di operare per i residenti, rilanciando anche turisticamente un Comune con tutte le categorie lavoratrici. I problemi maggiori nascono dalla difficoltà di amalgamare le diverse categorie nell'interesse generale. Spesso gli interessi individuali, personali, impediscono questa comunione*».

Bianca Vuilliermoz fa un esempio: nella Pro Loco di Sarre sono rappresentati i vignerons; in altri Comuni categorie diverse non hanno aderito alla locale struttura turistica, sociale, ricreativa. La prima riunione di tutti i presidenti delle Pro Loco, indetta dall'assessore Pollicini, per formare la Consulta del turismo, ha confermato i problemi comuni, primo fra tutti quello finanziario, come afferma Eufrasia Moro, eletta rappresentante delle Pro Loco nella Consulta.

«*I contributi regionali e comunali non sopperiscono alle spese, per questo pretendiamo di operare appoggiandoci all'ente pubblico, è indubbio che bisogna trovare assieme agli operatori turistici (alberghi, ristoratori, commercianti) soluzioni che consentano di rendere l'autogestione fallimentare. Pensiamo che i soldi ricavati dalle manifestazioni entrino nelle tasche degli addetti alla Pro Loco: è assurdo*».

«*Basta considerare le uscite relative ai diritti Siae (35 per cento degli incassi), dei cachets per i gruppi musicali (di molto alti) e si comprende che la spesa è un'altra: molti di noi hanno sborsato denaro proprio, ma nemmeno questo è sufficiente — continua Eufrasia Moro — a farci capire e ottenere la fiducia della gente*».

Da quest'anno tutti i presidenti delle Pro Loco cominceranno a riunirsi periodicamente per rendere il loro attività simile a quella di un'azienda di soggiorno, per evitare inutili dispendi di forze e denaro, per una rete organizzativa grazie alla collaborazione che consenta di operare con maggior serenità e profitto.

b. m.

Con alcuni amici si era recata nel vallone dello Youla

Inglese in gita con gli sci cade in una cascata e muore

LA THUILE — Grave incidente durante un'escursione sci-alpinistica nei massicci del Monte Bianco, lungo il vallone di Youla a 2500 metri di quota. Una ragazza inglese (non è ancora stato reso noto il nome perché i famigliari devono essere avvertiti) è caduta in un torrente ed è morta annegando. La disgrazia è avvenuta verso le 13,30. La salma è stata recuperata con l'intervento dei finanzieri di La Thuile e Courmayeur, appoggiati da un elicottero della Scuola militare alpina di Aosta.

Ieri mattina una comitiva di inglesi e italiani decideva di compiere un'escursione di sci-alpinismo e si recava sino alla Tête d'Arp a quota 2750, a nord del Col Chécroult, sovrastante Youla. Raggiunta la località prestabilita, cominciava a scendere gli sci sulla neve piuttosto pesante per l'alta temperatura lungo il vallone di Youla, verso la frazione di Balme nella valle di La Thuile. In serata doveva raggiungere gli alberghi di Courmayeur ove la comitiva era alloggiata da alcuni giorni per il weekend pasquale.

Il controllo degli sci però era difficile. Ad un certo punto, il canalone si restringe a imbuto e costringe a un passaggio sul fianco del torrente ancora ghiacciato. E' una zona molto ripida e difficile. La comitiva decideva di scaglionarsi e discese: uno alla volta gli escursionisti scendevano leggeri slalom per non tagliare la neve.

E' passata la metà dei componenti e una ragazza inglese. Sfiorando il torrente, la giovane giungeva ai bordi e cascata. Si purtroppo perdeva il controllo degli sci e piccolo sbandamento dovuto alla neve: cadeva nel torrente, sfondava il ghiaccio e scompariva nell'acqua. Dopo averla cercata per alcuni minuti, un compagno della vittima decideva di scendere a La Balme per chiedere aiuto. Telefonava, da una casa privata, al Col Chécroult, e spiegava in inglese quanto era accaduto.

Veniva dato l'allarme alla Guardia di Finanza di Entrèves, dove si preparavano uomini del soccorso alpino, e di Thuile, che mobilitava tre dei suoi specialisti. Da Pollein si alzava in volo pilotato dal capitano Pecoraro. Toccava le due località, prendeva a bordo i finanzieri e atterrava a quota 1950 in località Peson, poco distante dal luogo dell'incidente. I cinque finanzieri, aiutati da tre componenti la comitiva, localizzavano il corpo della ragazza e ne cominciavano il recupero. Due ore dopo l'elicottero era chiamato per trasportare a valle la salma.

Aosta — I consiglieri regionali democristiani Lustrissy e Marguerettaz hanno presentato un'interpellanza all'assessore della Sanità per sapere quali provvedimenti intenda adottare per eliminare gli inconvenienti sanitari «*dovuti al mancato o insufficiente controllo degli animali macellati negli alpeggi*».

Contro le disfunzioni della Sanità

Ospedale: dipendenti decisi a scioperare

Un'assemblea dichiara lo stato d'agitazione

AOSTA — Il personale ospedaliero è in stato di agitazione e non esclude possibilità di «*concretizzare tale mobilitazione* — dice un comunicato — *in scioperi articolati e con blocco degli straordinari a rotazione nei diversi servizi e reparti*». «*Che nel settore sanitario esistessero, a seguito dell'applicazione della legge di riforma, momenti di scollamento tra potere istituzionale e decisionale lo si era previsto sin dal mese di agosto, quando l'istituita anche in Valle d'Aosta l'Unità sanitaria locale, ma che si giungesse all'attuale situazione di confusione e ingovernabilità, nessuno aveva pensato*». E' quanto dice Albano Michelon, membro dell'esecutivo del Consiglio dei delegati dell'Ospedale.

Michelon aggiunge: «*All'inizio ci era stata richiesta buona volontà e comprensione, siamo forzerò verificati problemi nella gestione determinati servizi, problemi che tuttavia sono vertiginosamente accresciuti e che oggi non siamo più disposti, come sindacato, a mantenere segreti o avallare con tacita consenso*».

Le parole di Michelon riassumono tutta la carica esplosiva che è di recente durante un'animata assemblea dei lavoratori del presidio ospedaliero. Lavoratori che più di un anno attendono l'integrale applicazione del contratto collettivo di lavoro e che, giustamente, richiedono una più corretta e funzionale gestione dei servizi.

La Federazione sanità ha emesso, in proposito, un comunicato, nel quale (oltre a sottolineare il disagio dei lavoratori) si «*constata il continuo atteggiamento antisindacale degli organi di gestione della sanità pubblica, che si evidenzia nella mancata consultazione sui più diversi problemi inerenti l'applicazione delle norme contrattuali e dell'organizzazione del lavoro*».

Gli organismi sindacali si riferiscono, in particolare, al modo con cui vengono adottati i provvedimenti dal Comitato di gestione, provvedimenti spesso incompleti o superficiali (motivo per cui anche l'assessore alla sanità ha richiamato una lettera scritta il Comitato di un più attento operato).

L'ultimo evidente esempio è la delibera di assunzione di ausiliari bocciata successivamente dagli organi di controllo perchè illegittima a seguito dell'applicazione di una nuova normativa regionale.

Sono queste alcune delle più evidenti rivendicazioni che, sommate alle altre già sul tappeto delle vertenze aperte dalla federazione sanità, hanno contribuito a far dichiarare lo stato di agitazione del personale ospedaliero.

b.l.

— Il consigliere regionale democristiano Lustrissy ha presentato un'interpellanza per conoscere se l'immissione nelle acque del Consorzio sia veramente avvenuta e i motivi hanno determinato decisione

RISTORANTE HOTEL AMBASSADOR
Via Duca degli Abruzzi, 2 - AOSTA
NUOVA GESTIONE
per i vostri
BANCHETTI
PRANZI NUZIALI
PRIME COMUNIONI
e CRESIME
Interpellateci telefonando al
0165-42.230 /
Grandissime sale da pranzo
Salone conferenze
Ampio parcheggio

RM Mobilificio
Strada Statale - (Aosta) - Tel. (0165) 67.592 - 67.952
Con oltre di attività settore
Vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni - Vasta scelta di salotti e cucine - Trasporto e montaggio gratuito in valle

AUTOCARAVAN
- COMPLETO
- RIFINITO
- ECONOMICO
Concessionario per Valle d'Aosta e Canavese
CENTRO CARAVAN
MANAVELLA E MEYNARDI
VIA ESPERANTO 4
AOSTA - Tel. 0165/40192
ROULOTTES
Le Lander ADRIA nardi

Operazione dei carabinieri contro i ladri a Cervinia

L'astrologo non prevedeva l'arresto con i tre complici

Rubavano gli scontrini e ritiravano le pellicce (di altri) nei locali

CERVINIA — «*Avevo previsto che questa sera mi doveva accadere qualcosa. Ora che mi arrestate ho capito cos'è*». Con queste parole Marco Perelli, 33 anni, di Genova, professione astrologo in una tv ligure, si è lasciato mettere le manette ai polsi all'una di notte della domenica di Pasqua. Aveva finito due carriere: quella di astrologo per non aver saputo divinare il suo futuro; quella di borseaiolo, per essersi fatto catturare tre complici dai carabinieri.

Da due giorni gli inquirenti pedinavano un misterioso gruppo che faceva riferimento all'astrologo assai conosciuto nei locali notturni Breuil. Si pensava a connessioni con (fiancheggiatori del) terrorismo o a una grossa banda di rapinatori. Infatti, era stata scoperta una «base»: un alloggio di Valtournenche dove c'era un andirivieni strano e sospetto.

I carabinieri di Cervinia prima intervenire chiedevano il supporto dei colleghi di Saint Vincent. Si temeva uno scontro a fuoco. Per fortuna così. La banda sgominata si occupava soltanto di furti: portafogli, borselli, pellicce, soprabiti, duvet. Un bottino di diversi milioni trafugato con uno stratagemma nei locali.

Ecco come si sono svolti i fatti. Sabato sera su una «127» giungevano nell'alloggio di Valtournenche Antonio Nicolosi, 19 anni, idraulico, genovese; Antonino Giuffrida, 57 anni, catanese; Irene Brignone, 22 anni, hostess, nata a Tunisi (tutti residenti nel capoluogo ligure). Con loro anche l'astrologo Perelli.

Dopo mezz'ora circa, si recavano tutti a Cervinia e cominciavano il giro delle discoteche, nei locali all'improvviso cominciavano a sparire portafogli, pellicce, giacche a vento e altri oggetti di valore. Il sistema usato dai ladri era semplice: rubavano portafogli e borsette con gli scontrini degli indumenti nel guardaroba, quindi passavano a ritirare abiti e se ne andavano. Non sapevano però di essere già pedinati dai carabinieri, che attendevano il momento opportuno per intervenire.

Dopo diversi appostamenti, per non creare panico tra i turisti che affollavano in quelle ore i locali notturni dei Breuil, i carabinieri (raggiunti dai colleghi di Saint Vincent) fermavano i quattro che, appena usciti dalla discoteca «The Chimera», si erano appartati in un luogo creduto sicuro per spartirsi il bottino: una dozzina di portafogli, due pellicce, diverse giacche a vento e altri preziosi per un valore complessivo di parecchi milioni.

I quattro venivano portati in caserma a Cervinia per un primo interrogatorio, quindi erano accompagnati alla stazione carabinieri di Saint Vincent. Gli inquirenti perquisivano l'alloggio di Valtournenche e vi trovavano altra refurtiva, che i quattro non erano ancora riusciti a piazzare presso i ricettatori. E' stato anche trovato denaro liquido e documenti, parte della refurtiva è già stata restituita ai proprietari.

Luigi Castellarin

Comunicato del Comitato genitori

St-Martin contesta il soprapassaggio

AOSTA — Il Comitato dei genitori della zona di Saint Martin de Corleans, che tempo addietro è stato promotore di una petizione popolare (3500 le firme raccolte) per ottenere la costruzione di un sottopassaggio nei pressi della scuola elementare di via Parigi, ha espresso la propria insoddisfazione per la decisione presa dal Comune di costruire un sovrappasso.

L'assessore Chiolfalo a suo tempo aveva spiegato i motivi che hanno determinato questa scelta: notevole risparmio di denaro e di tempo, e l'impossibilità nella costruzione di un sottopasso di realizzare le rampe di accesso alle carrozzelle a causa della mancanza di spazio.

Il comitato dei genitori insiste invece sulla necessità di abbattere qualsiasi barriera architettonica e comunque di delle nuove. Ha inoltre definito la soluzione del Comune provvisoria «e non rispondente alle esigenze di tutta la popolazione della costretta ad utilizzare manufatto che rappresenta una barriera fisica e psicologica per tutti».

★ Sabato 24 aprile alle 15,30 nel salone ducale del Palazzo civico di Aosta si svolgerà la premiazione degli studenti che hanno partecipato al concorso bandito dalla federazione regionale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci sui «*Valori morali e patriottici*».

«*L'iniziativa* — avverte un comunicato — *si traduce in concreto stimolo alle giovani generazioni per l'amore verso la Patria in un momento di grave decadimento della società italiana*».

Il furto durante le visite a Aosta

Rubato un Gentilini alla «Tour Fromage»

E' un'acquaforte - Nessuna traccia del ladro

AOSTA — E' avvenuto come nel film «Topkapi»? Il sorvegliante ha la faccia buia e non risponde. Sono dodici i servizi, alle dipendenze della Regione, eppure venerdì alle 16,30 un ladro, abilissimo a quanto pare, è riuscito a sottrarre dalla sala al terzo piano della Tour Fromage un'acquaforte di Franco Gentilini. Valore: sul milione circa, ma il prezzo di mercato, come tutti sanno, è oscillante.

L'opera raffigura la cattedrale Notre Dame de Paris e fa parte d'una serie composta dal pittore e avente per titolo appunto «La cattedrale». Come è avvenuto il furto? Il ladro non s'è calato dal soffitto, non ha scalato le pareti medievali della torre, né s'è introdotto misteriose berteche: semplicemente è entrato, pagando il biglietto, un gruppo di turisti (stranieri e italiani).

Ben mimetizzato, macchina fotografica a tracolla, sguardo attento alle opere esposte, mentre i sorveglianti svolgevano le mansioni di «cicerone» e spiegavano ai visitatori l'arte di Gentilini, lo sconosciuto è salito al terzo piano, ha atteso il momento opportuno, quindi ha tolto le graffette che tenevano l'acquaforte aderente al vetro, l'ha arrotolata e se l'è messa sotto il soprabito. Impassibile ha poi continuato la visita, riunendosi al gruppo cui era entrato.

Impossibile per i sorveglianti nell'affluenza di pubblico e nell'esercizio delle funzioni di «cicerone» poter seguire le mosse di (la Tour ha tre piani, diverse). Il furto è stato scoperto un quarto d'ora dopo le (la mostra apre alle 14,30 e chiude alle 19). L'ora è presumibile ed è ricostruita in base ad alcune indagini svolte dalla Squadra Mobile di Aosta e dai carabinieri.

Tutte le persone interrogate non ricordano di aver visto alcunché di sospetto: il volto del ladro resta così misterioso. Si ignora se egli abbia agito occasionalmente su ordinazione (sembra comunque improbabile questa seconda ipotesi): l'acquaforte fa parte d'una serie e sola ha meno valore, non può attirare le attenzioni di un collezionista maniaco dell'arte).

Le indagini prendono anche in considerazione la serie di furti avvenuta giorni or sono in alcune chiese (Saint Pierre e Sarre): alla Tour Fromage potrebbero aver agito gli stessi individui.

L'arrivo di molti turisti in Valle comporta anche il rischio che tra di loro si nascondano i soliti malintenzionati.

r. a.

Troppi i veicoli su strade vietate

AOSTA — Sono le trasgressioni e denunce elevate dal personale del Corpo Forestale valdostano nel 1981, per un ammontare complessivo di ammende di circa 21 milioni.

Fra le violazioni più comuni in testa la circolazione dei veicoli a motore su strade vietate (380), quindi la pesca (53), la raccolta di lumache (21), l'accensione di fuochi in prossimità di boschi (15).

TACCUINO

«La Stampa» - Aosta
Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41.010.
Museomeccanico Billiette: 10, rue Xavier tel. (0165) 46.951 - 21.89.

FARMACIA
Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle 12 di nel poco nuvoloso. *Temperature di ieri: minima +7; massima +19 (ore 14). Umidità: 26%. Vento: Moderato Ovest.*

(Servizio a cura Stazione meteorologica regionale).

CINEMA

AOSTA
LIR «Il vagabondo», animato Walt Disney (Usa 1955).
GIACOSA: Più belle di così si regia di Pasquale Festa Campanile, con Monteleone, Guerritore, Di Benedetto (Italia 1981) — *Borgataro ladro e disoccupato diventa un travestito per sbarcare il lunario; poi un ricco e miope lo scambia per una ragazza...*
Joss il professionista, regia di Georges Lautner, con J-P Belmondo (Francia 1981) — *Agente dei servizi francesi, tradito e lasciato nei guai dai suoi superiori, attenderà la vendetta.*
LUX: Bello mio mia, regia di Sergio Corbucci, con M. Melato, G. Giannini (Italia 1982) — *Commedia.*
SPLENDOR: Conan il regia di John Milius, con A. Schwarzenegger, J. E (Usa — *Le fantastiche avventure del mitico guerriero creato dalla fantasia di R. E. Howard.*

COURMAYEUR
BIANCO: Bolero, regia di Claude Lelouch, con J. Caan, Chaplin (Francia 1981) — *Fra esecuzioni della celebre opera di la storia di due generazioni e di due guerre.*

SAINT-VINCENT
SAINT-VINCENT: riposo.

IDEAL: Il colombo, regia di Fabrizio Lori, con F. Testi e L. Wendel (Italia 1981) — *Impossibile intelomodella non troppo pulita e dirigente un partito politico.*

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — La poésie di Bruno Germano
14,30 Voix de la Vallée

RADIOMONTECARLO
12 — Diamo i numeri
13 — Informazioni
13,15 Tanti auguri
15 — I cantautori
15,30 Il cuore regione?
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17,30 Teeny'z
18 — Informazioni

TV 3
19,10 TG3 Regionale
19,30 «Monsegno valdostano» si gira: la guida valdostana», regia di Nazzareno Marinoni)

RTA
12,45 d'Aosta Notizie (replica)
13 — Passo parola: M. Costanzo intervista...
13,30 Natura selvaggia (documentario)
14 — The bold ones (telefilm)
15 — Sanford and Son (telefilm)
15,30 selvaggia (documentario)
16 — Il re della notte (film)
17,30 da corsa (telefilm)
18 — Lone Ranger (telefilm)
18,30 L'immortale (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta Notizie
19,45 Sport
20,15 Ercole (cartoni)
20,45 Operazione su vasta scala (film)
22,15 Ironside (telefilm)
23,15 Sport

GRP
10,30 E venne la notte (film)
12,05 Il parere del medico
12,15 American club
12,40 Piemonte - Borse valori
13,05 Don Chuck (cartoni)
Trider G7 (cartoni)
14,05 La cleca di Berrento (film)
15,30 I mostri (telefilm)
15,55 Skag (telefilm)
17 — Allegra fantasia
17,30 Don Chuck (cartoni)
18,30 Trider G7 (cartoni)
18,55 Matt e Jenny (telefilm)
20 — I mostri (telefilm)
20,35 Il ranch delle tre campane (film)
22,20 La donna bionica (telefilm)
22,25 Oroscopo
23,30 Lulù (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Sessualmente vostro (film)
2,30 Dino (film)
4 — Bruna formosa superdotata (film)
5,30 la ricchezza (film)

CANALE 5
TELE 2000
12 — Bis, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno
12,30 Laura (cartoni)
13,30 Aspettando il domani (teleromanzo)
14 — Sentieri (teleromanzo)
14,45 Un giorno di prima mattina (film)
16,30 Alice (film)
17 — Pinocchio (cartoni)
17,30 Laura (cartoni)
Pop
20 — Aspettando il domani (teleromanzo)
20,30 Dallas (telefilm)
21,30 Quando la moglie è in (film)
23,30 Boke
24 — La sfinge del male (film)

TV
11,15 A2 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,30 Jeux: J'ai qui tanche
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régional de FR3
13,50 Feuilleton: Les Maupas
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 Le shérif et l'orphéline (telefilm)
16,40 Entrez-vous
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie: deuxième édition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 La diablesse au colliers rose (film)
22,20 Mardi cinéma
23,15 Antenne 2 dernière

TV
18,30 Point de mire
18,40 Concours Eurovision de la chanson 1982
17,10 A, B, C, T... Babibouchettes
17,20 Barrières
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau: La vie au quotidien
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 Josée Mazzei
21,05 Entracte
22,05 Téléjournal
22,15 La temple zen

GRANDE VENDITA
con ritiro dei vostri mobili usati
Ritiriamo i vostri mobili valutandoli nel seguente modo:
- la vostra camera L. 400.000
- il vostro salotto L. 300.000
- il vostro soggiorno L. 300.000
Questa offerta è valida sino al 30 aprile prossimo e solo per la merce esposta nell'Esposizione di Via Saint-Martin.
GAGLIARDI AOSTA
Via Saint Martin de Corléans, 238 (ex 144)
La sicurezza e la garanzia di un buon acquisto!

Ancora aperta la sfida nei campionati di rebatta [redacted] tsan

Ollomont, squadra da battere Brissogne e Pollein vincono

Fiolet: nel girone A superiorità del Valpelline, nel [redacted] si impone Gignod, nel C incertezza

Rebatta — La forte squadra di Ollomont sta disputando [redacted] più bel campionato e si propone ora come la squadra da battere. Fermo il Doues A per il turno di riposo, Gressan e, soprattutto, Ollomont ne hanno approfittato. Molto bravo domenica soprattutto Mario Vevey: contro Chevrot ha totalizzato [redacted] punti. I risultati della 6ª giornata: Ollomont - Chevrot 1073-1039; Gressan - Doues B 998-755.

Molto interessanti [redacted] battuti anche i due gironi della *Seconda categoria*. Ecco i risultati: *girone A*: Valpelline A - Gressan A 675-823; Pollein A - Jovencan 960-935; Cogne - Chevrot 672-826. [redacted] Gressan A - Valpelline A 837-651. *Girone B*: Valpelline B - Gressan B [redacted] Jovencan B - Pollein B 843-771; Aymavilles - Charvensod 761-884.

La *Terza categoria* ha intanto già designato le due formazioni finaliste, sono Gressan e Sarre B. Le ammesse alla finale tra gli *juniores* sono: Chevrot, Gressan A e Valpelline A.

Tsan — La giornata pasquale [redacted] avuto due inattese protagoniste. Sono Brissogne e Pollein che, nel girone A, sono riuscite [redacted] battere le più quotate Quart e Verrayes. Nus intanto vincendo nettamente contro St. Vincent non può che rallegrarsi di questi risultati. A [redacted] il Verrayes è stato soprattutto il vento che ha completamente cambiato direzione al momento della seconda «tacha» della squadra [redacted] Benoni. Realizzando soltanto 8 buone, i «vereyoun» non ce l'hanno fatta a rimontare gli oltre 500 metri di svantaggio accumulati.

Nel *girone B*, continua la solitaria fuga di St. Christophe con Châtillon che ha vinto, in casa, il primo round contro Montjovet. [redacted] torneo *juniores desò le* [redacted] *an* ha [redacted] designato la sua prima squadra campione: è il St. Christophe. [redacted] gioia [redacted] «bocia» di St. Christophe è stata però turbata dall'improvvisa scomparsa, a soli 37 anni, del dinamico capitano della squadra, Graziano Betemps. Una figura insostituibile tra i dirigenti degli sport popolari [redacted] Saint Christophe, soprattutto [redacted] i giovani, «*eun grou antmateur* [redacted] *in sechon de tsan*». Alla famiglia, alla sezione di Tsan, le più sincere condoglianze di noi tutti.

I risultati della A: girone A: Quart - Brissogne 833-1250; Pollein - Verrayes 1813-1467; Nus - Saint Vincent [redacted], *Girone B*: Valtournenche I - Quart II 1371-936; Nus II - St. Christophe 416-806; Châtillon - Montjovet 1337-1105.

Fiolet — La conclusione dell'andata nel girone A ha sancito la superiorità del Valpelline, che ha terminato a punteggio pieno. Nel girone B ha intanto vinto Gignod, che si [redacted] imposto con una giornata di anticipo. Situazione più incerta nel girone C, dove i «tsarvensolein» con la vittoria su Porossan II. [redacted] quarta giornata, si [redacted] proposti [redacted] loro candidati alla finale. Domenica le due squadre hanno vinto con facilità, e ora sono appaiate al comando della classifica. Uno spareggio sembra ormai inevitabile.

I risultati: girone [redacted]: St. Christophe - Allein 1043-1101; Valpelline - Charvensod [redacted] 1208-998. *Girone B*: La Thuile - Etroubles 1254-1189; Sarre - Gignod 1052-1166. *Classifica*: Gignod [redacted] 10, La Thuile 4, Sarre e Etroubles 2. *Girone C*: Morgex - Porossan II 1110-1480; Charvensod I - Bosses 1287-1178. *Classifica*: Porossan II e Charvensod p. 8, Bosses 4, Morgex 0. c. r.

«E' morto un uomo innamorato dello tsan e del suo paese»

Graziano Bétemps: aveva vinto il titolo con i suoi ragazzi

SAINT-CHRISTOPHE — «Un uomo simpatico, innamorato dello Tsan e del suo paese»: con queste parole semplici gli abitanti di Saint-Christophe ricordano [redacted] Graziano Betemps, capitano-allenatore della locale squadra di tsan «desot le 14 ans», morto il giorno di Pasqua per coma diabetico.

Graziano aveva 37 anni e viveva con i genitori e [redacted] fratello a Sorreley, frazione [redacted] alta di Saint-Christophe. Sabato aveva seguito i suoi [redacted] a Quart per l'ultima partita del torneo [redacted] tsan «desot le 14 ans». L'incontro non [redacted] decisivo perché [redacted] Saint-Christophe si era già laureato campione.

Dopo aver festeggiato insieme [redacted] gli amici e i ragazzi la vittoria di campionato, Graziano è [redacted] a casa [redacted] il fratello Alessio,

Graziano Bétemps

anch'egli giocatore e appassionato di Tsan.

Hanno parlato fino a tarda sera di partite, del prossimo campionato, poi sono andati a dormire.

E' stato proprio Alessio che alle 6 del mattino si [redacted] accorto del coma del fratello: ha chiamato l'ambulanza [redacted] ma tutto era ormai inutile.

Graziano, operaio alla «Cogne» di Aosta, dedicava il tempo libero [redacted] tsan e all'organizzazione di gare [redacted] carte e giochi per il paese durante [redacted] feste. Giocatore di tsan (era [redacted] nella prima squadra [redacted] Saint-Christophe) da una decina d'anni allenava i «juniores» e infine aveva creato la squadra «desot le [redacted] ans».

Le sue [redacted] organizzative [redacted] mondo degli sports popolari lo avevano fatto [redacted] noscere a tutti gli appassionati, [redacted] Sorreley e Saint-Christophe [redacted] ricordano per le sue iniziative, per la «sua voglia di riunire intorno a [redacted] tavolo di "belotte" [redacted] noi».

Slalom gigante a Champorcher

«Rosa dei Banchi» allo S. C. Cervino

Secondo lo S.C. Aosta e terzo lo S.C. Ayas

AOSTA — Cala il sipario sull'attività regionale dello sci alpino, almeno per quanto riguarda le categorie r[illegible] e allievi, e per l'occasio[illegible] si è svolto a Champorcher uno slalom gigante valido per l'assegnazione [redacted] «Società Rosa dei Banchi». Quasi 150 i partecipanti (un dato numerico molto confortante) che hanno decretato il successo tecnico e organizzativo dello S. C. Donnas. Il vento ha creato non pochi problemi agli atleti ma, complessivamente le prove si sono svolte in [redacted]iera assai regolare.

Questi i risultati: *Allieve*: 1. Ornella Scarlatta (Aosta); 2. Francesca Parra (Pila); 3. Alessandra Distrotti (Aosta); pari merito Antonia Marchionni (Gressoney); 5. Valentina Dalmasso (Crammont); pari merito Enrica Meynet (Coumba Freide).

Allievi: 1. Alessandro Zavattaro (Cervino); 2. Giorgio Piantanida (Cervino); 3. René Visendaz (Ayas); 4. Fabio Inzani (Aosta); 5. Mauro Bieller (Gressoney); [redacted]. Matteo Belfrond (Courmayeur).

Ragazzi: 1. Roger Pramotton (Courmayeur); 2. Rosanna Bruno Anios (Coumba Freide); 3. Fabio Poirsel (Aosta); 4. Claudio Morellini (Cervino); e pari merito Ettore Junin (Courmayeur); [redacted]. Dario Pernigotto (Aosta).

Ragazze: 1. Lorella Pellissier (Cervino); 2. Alessia Marchionni (Gressoney); 3. Elisa Bich (Cervino); 4. Mara Berlier (Courmayeur); 5. Clementina Jacquemod (Rutor); 6. Cristina Maderna (Rutor).

Il trofeo «Società Rosa dei Banchi» [redacted] stato vinto dallo S. [redacted]. Cervino per merito [redacted] Zavattaro, Piantanida, Pellissier, Bich, davanti allo S. [redacted]. Aosta (Inzani, Cadin, Scarlatta, Distrotti) al terzo posto lo S. C. Ayas (Visendaz, Dobin, Giacobbe, Obert). c. g.

Morgex-Hone finisce 5 a 0

MORGEX — Nel campionato di calcio di Seconda Categoria si [redacted] giocato il recupero tra il Morgex Carbo e l'Hone. Il terreno [redacted] Valdogne, finalmente agibile e anzi in condizioni davvero eccellenti ha ospitato un confronto che dal punto di vista tecnico ha purtroppo offerto assai poco.

Il risultato finale è stato di 5 a 0 in favore della squadra di Brave, che sale così a 21 punti mentre l'Hone rimane fermo [redacted] quota 9. Per il Morgex Carbo hanno realizzato Castelnuovo (2 volte), Tarditi, Chellini e Sannazzaro (c. g.)

Il Trofeo «Savoia» [redacted] Porossan

Bocce: l'Aostana batte il St-Orso

A Valperga, Trofeo Cast, Cral Cogne al 9° posto

Valperga Canavese — Nella prima giornata del trofeo Cast, per il campionato italiano di società a quadrette (cat. B), svoltasi a Valperga Canavese con la partecipazione di 85 formazioni, di cui 5 valdostane, la squadra del Cral Cogne composta da Ramanzin, Perruchon, Ferrarese, Testolin ha ottenuto un brillante 9° posto finale. Le altre squadre scese in campo con i colori della nostra regione sono state: Notre Vallée, Bassa Valle, Aostana, Saint-Marcel La Valdôtaine.

Porossan — Organizzata dalla Bocciofila Porossan e valida quale prova del calendario Ubi-Valle d'Aosta, si è conclusa la gara a coppie con 3 bocce (cat. C) per l'assegnazione del Trofeo Assicurazioni Savoia. La manifestazione ottimamente diretta da Onorato Roullet è cominciata alle ore 8,30 sui campi delle varie Bocciofile cittadine, per [redacted] tradizionali eliminatorie e qualificazioni, poi l'attenzione degli appassionati si è spostata sui «giochi» del Porossan [redacted] ove [redacted] sono disputate semifinali e finali.

Gran lavoro per il coordinamento dei dati e dei risultati, svolto in maniera impeccabile dal solerte Guglielmo Sammarini, e finalmente si è giunti agli incontri decisivi. Le semifinali, disputate a un livello tecnico di assoluto valore per la precisione e per la sicurezza delle «giocate» messe in mostra dai vari concorrenti, hanno dato i seguenti risultati: Nuildi-Prinsi (Aostana) battono Contoz-Contoz (Nus) per 13 a 10; Sparagi-Bionaz (Sant'Orso) battono GrimodMachet (Quart) per 13 a 7.

Un pubblico competente e numeroso ha assistito alla finale, al termine della quale il successo è toccato alla coppia Nuildi-Prinsi (Aostana) che ha superato in maniera netta, per 13 a 6, il duo Sparagi-Bionaz (Sant'Orso). c. g.

Erica Geronutti seconda a Vercelli

Ginnastica artistica — Nel[redacted] finale [redacted] campionati [redacted]montesi di ginnastica artistica femminile la società «Olimpia» [redacted] Aosta ha colto un prestigioso risultato complessivo. Sulle pedane del Palasport di Vercelli, infatti, la società aostana è stata la sola a presentare una squadra di 14 atlete, l'unica a coprire pertanto il programma di tutte le categorie.

Nell'individuale Erica Geronutti si è classificata al secondo posto assoluto (c. g.)

Sansoé [redacted] Vuillermoz sotto gli undici secondi nei cento metri piani

Primati personali e di categoria nel «meeting» d'atletica a Donnas

Nei 110 ostacoli record assoluto [redacted] Silvia Gamba e limite valdostano allievi di Ballerini

DONNAS — Molti primati personali e alcuni primati di categoria sono stati conseguiti al Crestella di Donnas nella seconda riunione regionale dedicata all'atletica leggera e contraddistinta come sempre [redacted] folate [redacted] vento impetuoso che, [redacted] da una parte hanno aiutato sensibilmente i velocisti, dall'altra hanno creato [redacted] pochi problemi [redacted] ostacolisti e lanciatori.

Due atleti sono scesi [redacted] gli undici secondi nei 100 piani, Sansoè e Vuillermoz, primati per Ballerini e Gamba e soprattutto buona gara di alto [redacted] Piero Challancin che, superando l'asticella posta a m. 2,01, ha ottenuto il risulta[redacted] tecnico più in evidenza del[redacted] giornata.

Nel settore dei lanci, [redacted] Bianchini si avvicina sempre di più al primato assoluto che [redacted] Vivenza stabilì nel lontano [redacted] a Praga mentre il giovane [redacted] Klomsdorf [redacted] vedere buone potenzialità [redacted] lancio del martello.

Risultati: *100 hs. maschili*: 1. Fausto Ballerini 15"4. E' il nuovo limite valdostano «allievi». Domenica scorsa lo stesso Ballerini aveva corso in 15"6, il vento notevole che spirava in favore [redacted] ha impedito di fare meglio, costringendolo a tagliare [redacted] ritmo sotto l'ostacolo.

[redacted] *hs. femminili*: 1. Silvia Gamba 15"5. E' il nuovo primato assoluto valdostano. Era di 16"1 [redacted] apparteneva alla [redacted] stessa Gamba, che però, [redacted] i colori della Libertas Torino, aveva già corso in 15"8. Tra le «allieve» la Actis uguaglia con 15"6 il suo recente limite regionale di categoria.

100 piani: Tra gli allievi Vuillermoz vince in 10"8, minimo per la partecipazione [redacted] campionati italiani e a un solo decimo [redacted] primato di Priod. Tra gli juniores Sansoè segna 10"7 [redacted] uguaglia il limite di categoria detenuto da Gagliardi. Il vento aiuta entrambi in maniera notevole. Sulla loro scia Pollicini segna 11" netti e Poletti 11"1.

1500 metri: vince bene Fabio Grange in 4'06" davanti a Quilico 4'08"3. Tra gli allievi Oauna segna [redacted]'19".

Martello: l'allievo Manfred Klomsdorf ottiene [redacted] lasciando intravedere buone possibilità tecniche in questa difficile disciplina.

Salto in alto: negli allievi Yon salta m 1,75. Brava anche Silvia Gamba che ha superato m 1,73, ma il protagonista è stato Piero Challancin, il quale con m 2,01 uguaglia il [redacted] personale realizzando la migliore prestazione tecnica della riunione.

Lancio del disco: tra i [redacted]niores e juniores Gobbo ha fallito [redacted] pochi centimetri la linea d[redacted] 40 metri; nel settore femminile [redacted] Bianchini [redacted] realizzato il proprio limite con m 33,62 avvicinandosi ormai al primato valdostano che Vittorina Vivenza stabilì nel lontano 1929 a Praga ([redacted] nati mondiali).

400 piani: buono il risultato di Gagliardi che vince in 53"8.

Carlo Gobbo

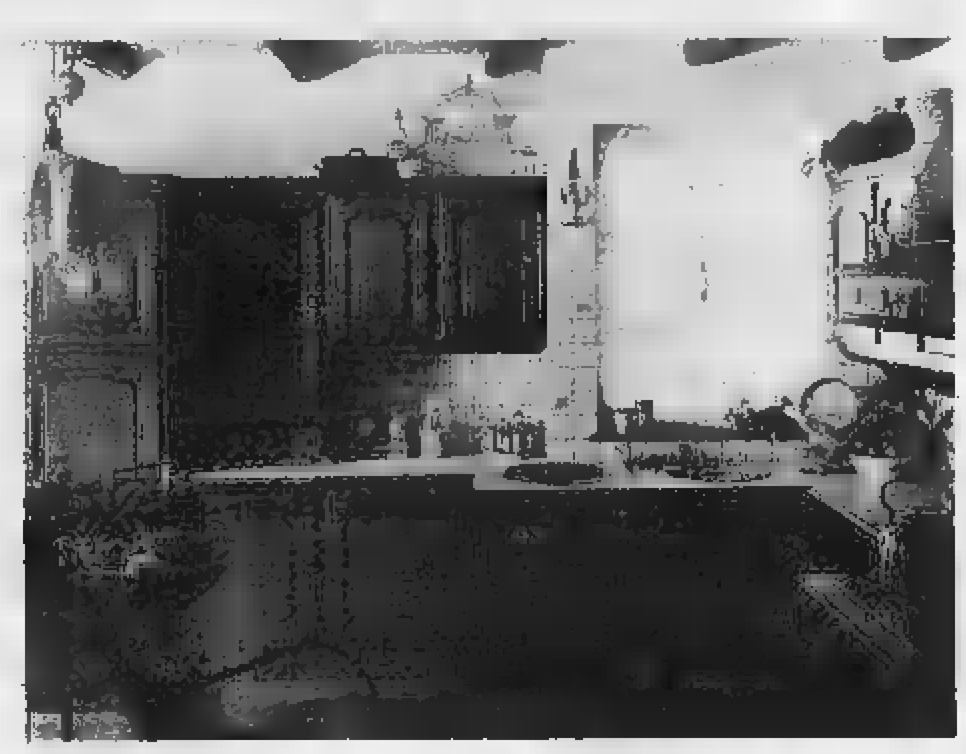
da vagnino c'è

Marco Z.
il nostro esperto
ad Aosta

ufficio, disegno, grafica, regalo, casa, scuola.

Aosta - Centro Commerciale St. Christophe

fratelli
MAGNIN & C. MOBILI



CENTRO CUCINE - LAMPADARI

ST. CHRISTOPHE - REG. AEROPORTO TEL. [redacted]
AOSTA - VIA FESTAZ, [redacted] TEL. 32.321
AOSTA - [redacted] S. ANSELMO, 41 TEL. 44.168

VARINEY
Vendesi struttura villetta composta [redacted] alloggi di mq [redacted] cadauno [redacted] garages, cantine e area verde di mq 773.
Telefono (0165) 40.326

VENDESI
CAMPING Alta Valle
[redacted] piazzole estive
Possibilità invernale
Terreno in affitto
ottimo reddito
Scrivere
PUBLIKOMPASS [redacted]
10100 TORINO

"TUTTO PER IL BIMBO"
La Culla
Articoli igienico-sanitari
LETTINI - [redacted]
GIOCATOLI
ABBIGLIAMENTO
[redacted]
di Casolari Gian Paolo
[redacted]N, 25 - TEL. 0165-551.461 AOSTA

jacorossi
SEDE CENTRALE
ROMA - VIA [redacted], 333 - TEL. 06 [redacted]
TELEX 680119 JAC S.p.A.
CONCESSIONARIA
Agip
prodotti per riscaldamento
INTERVENTI PER: Contenimento consumi - Termodiagnostica sistemi edificio impianto - Ottimizzazione rendimenti - Installazione apparecchiature esclusive Agip - Coibentazione involucro - utilizzazione energie alternative
Realizzazione nuovi impianti riscaldamento e condizionamento anche con impiego di energie alternative e rinnovabili: carbone, solare, ecc.
Fornitura combustibili liquidi e solidi
Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti [redacted] vigenti
Fornitura di calore con tariffe a misura: "risparmiamo insieme"
AGENZIA PER LA VALLE D'AOSTA
TEPORVAL s.r.l. - [redacted] AUTOPORTO
TEL. (0165) 32.960-43.608 POLLEIN (AOSTA)

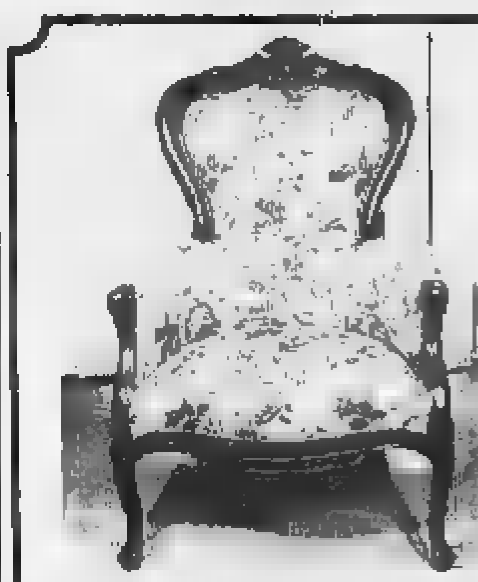
AOSTA
Laboratorio con attrezzatura [redacted] - lavaggio pelli completo - con negozio.
34.860

PIZZE
AL CALDERONE
TRATTORIA
di LUCIANO PIFFA[redacted]
Tel. 0165-31.282 - GIGNOD - A[redacted]

AOSTA
Alloggio: ingresso - cucina - soggiorno - [redacted]mera - balcone - garage
34.860

[redacted]
Cedesi attività commerciali in [redacted] centrale
34.860

I VANTAGGI DI ACQUISTARE
DA UN VERO PRODUTTORE

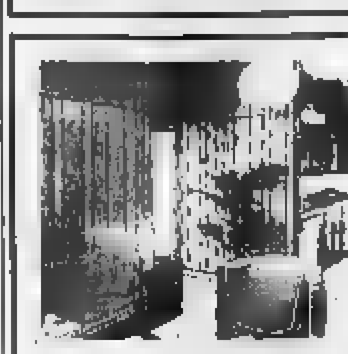


ad esempio
questa poltrona
Luigi Filippo
in noce
[redacted]
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E [redacted] DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Per risolvere tutti i vostri problemi di protesi (dentiera), anche i casi non risolti
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:
STUDIO DENTISTICO
[redacted]
VERRES (AO)
Protesi fisse e mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia
VISITE — PREVENTIVI GRATUITI
Cure
Ortodonzia - Igiene e prevenzione
Telefonate al 0125 - 92491
VERRES - VIA DUCA d'AOSTA 47

PROPOSTE NUOVE PER VOI... PER I VOSTRI REGALI
RAPSoDY
Borse - Abbigliamento in pelle - Articoli da viaggio - Piccola pelletteria - Calzature
Foulard - Ombrelli - Guanti e coordinati
Pregiate creazioni fiorentine
Franco Pugi
Kristian Koban
Gabbrielli
Emmerre
Linea R - Di-Pa
Flavi Vismano
[redacted]
Pierre Balmain (Paris)
Del Sety (Paris)
e inoltre vasto [redacted] borse Arianna
Borse in lavorazione pelli pregiate: coccodrillo - lucertola - tartaruga - pitone
RAPSODY
pelletterie uomo-donna
Via P. Pretoria [redacted] - Tel. 0165/43.288 - 11100 [redacted]

VACANZE E/82
E' TEMPO DI SCEGLIERE IL MEGLIO PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI ESTIVI:
MALDIVE, L. 1.850.000 - SEYCHELLES, L. 1.660.000 - KENYA, L. 945.000 - CARAIBI, L. 1.095.000 - MAURITIUS, L. 1.095.000 - CEYLON, L. 1.290.000 Organizzazione HOTELPLAN/ITALIA: il meglio nel migliore. E centinaia di altri «idi» in Italia ed in tutto il mondo: campings, residences, villaggi, hotels, crociere
Settembre LOS ANGELES - LAS VEGAS - BORA-BORA
Programmi dettagliati e prenotazioni: - Ag. MARIANITOUR Courmayeur - Piazzale Monte Bianco - Telef. 0165/841.397
Breuil / [redacted] - [redacted] G. Rey - Telef. [redacted]



Perline pino verniciate [redacted] forno a partire da L. 6150 IVA [redacted]
RIVESTIMENTI IN LEGNO
BARO [redacted] F. SPA LEGNAMI
[redacted] - Tel. 0125-711.224

PRESTITI
a norma di legge
[redacted] ogni esigenza
FI.CE.ST.
Via Challand, 2
Tel. 0165-34.613
AOSTA

CREME DE GRATTECUL
[redacted]
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

Cooperative
COFRUITS
[redacted] PIERRE Tel. 0165/95.166
Vendita mele [redacted] cassetta:
- Renette Canada
- Golden delicious
- Starking
Prezzi vantaggiosissimi
Aperto tutti i giorni: feriali 8-12, 14-18
festivi 9-12, 14-18
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!

Molti hanno rispettato il tradizionale appuntamento la merendina sui prati

Prima le nuvole poi un po' di sole Pasquetta tranquilla nell'Astigiano

Folla al Santuario dei Becchi - Successo delle manifestazioni folcloristiche a Vinchio e Castagnole

ASTI — Città semideserta per il week-end pasquale. Migliaia di astigiani hanno trascorso Pasqua e Pasquetta ai monti, al mare o in campagna.

Nessun incidente stradale di rilievo. L'appello della Polizia Stradale per un week-end tranquillo sulle strade è stato esaudito. Anche il guardiano del cimitero urbano ha tenuto chiuso il pomeriggio di Pasqua i cancelli e così decine di astigiani e forestieri non hanno potuto visitare le tombe dei loro cari. Numerose le proteste.

Nel pomeriggio di ieri, in vari comuni sono state indette manifestazioni popolari. A Castagnole Monferrato si è svolto un concerto della banda musicale con distribuzione di piatti tipici. Il tempo non è stato ieri tutto splendido (in mattinata vi era addirittura qualche banco di nebbia) ma centinaia di famiglie hanno invaso ugualmente prati e campi per la tradizionale merenda. *(v.ma.)*

CASTELNUOVO DON BOSCO — Centinaia di turisti hanno raggiunto il Santuario dei Becchi nelle giornate di Pasqua e Pasquetta. Decine di pullman, arrivati dall'Astigiano e da altre regioni, hanno affollato l'ampio piazzale. Numerose le presenze anche negli alberghi e nei ristoranti della zona. Nella basilica di Don Bosco, i fedeli hanno fatto la coda per ammirare, in anteprima, la gigantesca statua lignea di Cristo, alta otto metri, opera di un artigiano di Ortisei che dovrebbe essere ufficialmente inaugurata in estate alla presenza, sperano i castelnovesi, del Pontefice. Lunedì invece i prati a ridosso del santuario sono stati invasi da decine di famiglie, arrivate con auto per la tradizionale merenda del giorno dell'Angelo. *(l.b.)*

MONCALVO — Oltre un migliaio di persone hanno trascorso il weekend di Pasqua abbinando la cucina locale alla gita in campagna e a visite nel centro storico. Sono lombardi, «moncalvesi di ritorno» dalle grandi città ma anche turisti stranieri. *(g.pr.)*

NIZZA — Due giornate di discreto bel tempo hanno caratterizzato Pasqua e Pasquetta. Moltissimi i milanesi e i genovesi che hanno preferito trascorrere le vacanze in cascina: per lo più si trattava di persone originarie luogo ma si va diffondendo la «moda» cittadino che acquista e affitta la casa in campagna.

Ieri, giorno di Pasquetta, la pro loco di Vinchio ha allestito la tradizionale festa di primavera, con sfilata di carri allegorici e distribuzione di dolci e vino. *(f.da.)*

Trenta l'han passata in sella ai cavalli

Tre giorni equestre tra Langa e Monferrato

CORTANDONE — *Si è conclusa ieri l'originale «tre giorni equestre» organizzata, per il fine settimana pasquale, dalla associazione ippica «Cavalcavalli» di Cerreto. In sella da sabato mattina, con partenza da Santo Stefano Roero, nell'Albese trenta cavalieri hanno percorso chilometri, seguendo itinerario che li ha portati Canale a Costigliole, da Castello d'Annone a Migliandolo.*

Ieri, «clou» passeggiata al è avuto tra Calliano, dove a ricevere i cavalieri c'erano gli «amis d'Ciandoufa» e la Pro Loco, Settime e Cortandone. A Settime, sui prati delle collina «Cappelletta», i partecipanti all'inedita «tre giorni» e i soci del club ippico cortandonese «Paracollo» hanno preso parte al tradizionale merendina di Pasquetta.

Infine, nel pomeriggio, tutti si sono trasferiti nella piazza principale di Cortandone dove hanno dato vita ad spettacolare esibizione di esercizi a volo. L'intero programma è stato rispettato ed ha ottenuto successo. Nelle due cascine associate all'Agriturist sui cui fianchi i cavalieri hanno trascorso le due notti, sabato a Costigliole e domenica a Migliandolo, è stata apprezzata questa nuova proposta «campeggio ippico» promosso dalla «Cavalcavalli» per riscoprire i dintorni dell'Astigiano.

t. b.

Torna il veglione dei commercianti

ASTI — Sabato 24 aprile alle ore 21,30, al Politeama Nazionale, veglione dei commercianti astigiani dal titolo «Una notte di ricordi». Presentatrice Gabriella Forno, orchestra di venti elementi diretta maestro Turi Collini.

Il ricavato sarà destinato alla casa di riposo «Città di Asti». L'ultimo veglione commercianti risale al 1953

La salma giovane Bruno Ciancio è stata trasportata Calabria per i funerali

E' nell'agendina del carpentiere ucciso il nome dell'assassino di Costigliole?

I carabinieri cercano nella vita privata della vittima una traccia per spiegare delitto per movente

Costigliole. Parenti e compagni di lavoro del carpentiere sul luogo dell'omicidio subito dopo il ritrovamento dell'auto. Bruno Ciancio

COSTIGLIOLE — Proseguono, senza sosta, le indagini dei carabinieri per identificare l'autore dell'omicidio del carpentiere Bruno Ciancio, 25 anni, trovato agonizzante per un colpo di arma da fuoco alla testa, all'interno della sua «127». Il Ciancio è morto in ospedale otto ore dopo.

Ieri mattina la salma è stata trasportata a Torino e di qui aereo a Reggio Calabria per poi raggiungere il paese di origine: Acquaro (Catanzaro), dove si sono svolti i funerali presenti i genitori, i fratelli, le sorelle e alcuni amici. A Costigliole la famiglia ha dato l'annuncio tragica carpentiere un manifesto a lutto.

L'autopsia, eseguita dal professor Formaggio, ha confermato che la morte del Ciancio è dovuta allo scoppiamento del cervello causato dalla pallottola. Il colpo mortale è stato esploso a distanza ravvicinata come se si trattasse di una sorta di esecuzione posta in atto da qualcuno che, in piedi, si trovava accanto alla portiera sinistra della «127» mentre il Ciancio era al volante.

Gli inquirenti, almeno fino ad oggi, brancolano nel buio. Il delitto non ha ancora un movente. L'auto del Ciancio è stata perquisita minuziosamente alla ricerca di una qualsiasi traccia o elemento sospetto. Indagine. Nell'interno dell'auto è stata trovata una agendina con nomi e indirizzi. Non è escluso che proprio l'agendina possa fornire indicazioni per identificare l'assassino. Sono in corso interrogatori di conoscenti e parenti della vittima.

Le indagini si sono estese anche in Calabria. Si cerca di penetrare il più possibile nella vita del Ciancio, conoscere le sue abitudini, le sue amicizie. Anche l'ambiente di lavoro viene «setacciato». I carabinieri alla ricerca di indizi. Bruno Ciancio lavorava dipendenze della Ruscalla di Asti. I compagni di lavoro lo ricordano come un bravo operaio e non risulta che sia stato qualche volta minacciato. La vittima non aveva precedenti penali. I carabinieri hanno sottoposto il Ciancio alla prova del guanto di paraffina per accertare se ha o meno sparato a scopo di difesa.

Nell'interno sono stati trovati un bossolo e una ventina di proiettili. Nessuna traccia invece di sangue da fuoco. Sull'auto solo strumenti di lavoro, documenti, l'agendina e un rametto di ulivo in una busta di cellophan con la scritta «parrocchia del Boglietto», la frazione di Costigliole dove abitano i fratelli della vittima.

La «127» veniva usata sovente anche dal fratello Giuseppe che giovedì mattina, verso le 7, ha scoperto il giovane nell'auto ferma a pochi metri da un capannone dell'Anas lato della statale per Costigliole. In quel punto sono visibili le impronte lasciate dai pneumatici dell'auto del Ciancio; l'utilitaria uscita dalla strada asfaltata ha proseguito la corsa per una ventina di metri su un tratto bagnato.

Qualcuno potrebbe aver costretto il carpentiere a fermarsi in zona buia. Si suppone che l'omicida viaggiasse con la vittima. Contro la «127» sono stati esplosi esattamente sei colpi, il settimo ha raggiunto alla testa il Ciancio. Un'altra ipotesi, che però per il momento non trova conferma, è che il giovane potrebbe anche essere stato scambiato per un'altra persona.

Vittorio Marchisio

Progetto per accorpare uffici personale dei due enti territoriali

Unificati la Provincia e il Comprensorio? Il pci: «Si eviterebbero doppioni inutili»

ASTI — Unificare Provincia e Comprensorio per dare vita a un ente che possa fronteggiare maggiori sfarzante di successo i gravi problemi dell'astigiano come l'occupazione, la crisi dell'agricoltura e dei trasporti e la difesa ecologica del territorio.

Il partito comunista ha presentato la proposta di un inedito esperimento amministrativo che sarà discusso nelle prossime riunioni dei consigli provinciale e del Comprensorio.

I due consigli non saranno naturalmente aboliti (sarebbe necessario per questo una legge dello Stato); ma secondo il progetto del pci dovrebbero venire unificati gli uffici e il personale. I settori di intervento considerati di interesse comune: agricoltura, trasporti e viabilità, assetto idrogeologico e tutela ambientale, edilizia e opere pubbliche sport cultura, manifestazioni e turismo, occupazione e problemi del lavoro.

La proposta del pci astigiano apre un nuovo capitolo nel dibattito sul ruolo e il futuro di questi enti. La Regione ha già annunciato, infatti, entro l'85 al Comprensorio verranno sostituiti nuovi organismi di decentramento amministrativo e alla Camera sono in discussione numerosi progetti di riforma.

«La finalità della nostra proposta — ha spiegato Flavio Pesce, responsabile enti locali del pci — *è di ottenere un coordinamento operativo e maggiore efficacia negli interventi creando un ente che assicuri il raccordo tra Comuni e Regione».*

Asti potrebbe essere la provincia più adatta per questo tipo intervento perché il territorio due enti in pratica coincide. *«Provincia e Comprensorio finora hanno lavorato su settori coincidenti e complementari senza acquisirsi esperienze e proposte — afferma Pesce — al contrario del Comune la struttura e l'azione della Provincia non si è adeguata alle nuove esigenze. L'esperienza del Comprensorio ad Asti non ha dato risultati positivi, creando spesso inutili doppioni».*

L'unificazione operativa di Provincia Comprensorio consentirebbe secondo il pci di superare il rischio di una fase di paralisi che accompagna il lungo iter dei progetti di riforma da tempo in discussione al Parlamento. d.q.

Ladri in azione nel weekend pasquale

Un furto «musicale» di chitarre e dischi

ASTI — Ladri in azione nel weekend Pasqua: alla «Casa disco» corso Alfieri 354 hanno rubato chitarre giapponesi, alcuni amplificatori, 120 musicassette, dischi altro materiale musicale. Il furto è stato denunciato in questura dalla proprietaria Marisa Pedrini. I ladri hanno forzato la saracinesca e poi porta d'ingresso.

Furto anche negli uffici della «Leasing Finanziaria» (Finast) di piazza Statuto 1. Il bottino è stato di ottocentomila lire contanti e diversi assegni in bianco.

Anche la sede del Sindacato Inquilini (Sunia), in piazza Alfieri 43, è stata «visitata» ladri.

In via Europa 9 è stata derubata nel suo alloggio una pelliccia di visone, argenteria e oggetti d'oro. Oscar Orsilina, 48 anni.

Giuseppe Penna, via Verdi 18, ha denunciato il furto di una pelliccia castoro, giacconi in pelle e argenteria. Altri colpi sono stati denunciati Angeli Tolemeto, piazza Veneto 7 e da Giacomo Giorgnino, via Rosselli 18, entrambi derubati di oggetti d'oro.

In via Adige 7 furto nella villetta di Luigi Piccolo. I ladri entrati da una finestra hanno rubato cedole, preziosi e denaro. In via Cramsci 83, derubata Italia Filippini di denaro e un televisore. Poco distante, in via San Francesco 41, derubato Carmelo Puglisi di oggetti d'oro per quattro milioni.

Furto anche nel cantiere edile di Ugo Manzone, in via Conte Verde 104. I ladri hanno rubato trapani, smerigliatrici, arnesi vari.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Toselli

di anni 64

Ne danno annuncio i figli Luigi e Pier Mario, la nuora Gabriella Sacchi e Marisa Agnello con i nipoti Pierfranco, Cristina, Federico ed Enrico, la sorella Agnese Toselli ved. Gallo col figlio Bartolo, i nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 15,30 partendo dalla propria abitazione in via Solferino 10 in Cavallermaggiore

— Cavallermaggiore, 12 aprile 1982

Dipendenti e Collaboratori Soc. G.E.T. Le Cupole e T.L.T. S.p.A. Telecable partecipano al dolore dei famigli Toselli per la perdita del loro caro papà

Pietro Toselli

— Cavallermaggiore, 12 aprile 1982

Taccuino

LUX: Paradise (1982, sentimentale).
POLITEAMA: Le cose cambiate (1982, comico).
SALONE: riposo.
SPLENDOR: Stretta e bagnata, (1981, erotico).
VITTORIA: mio, mia, (1982, commedia).
DON BOSCO: riposo

CANELLI

SALBO: Tenero cugino, Hamilton (1981, commedia)
RAGNO D'ORO: Culo e camicia (1981, comico).

NIZZA

AURORA: riposo.
LUX: riposo
SOCIALE: Bionda fragola, (1980, commedia).
VERDI: riposo

FARMACIE DI TURNO

Allieri, piazza Alfieri 3
Secco, piazza Amedeo d'Aosta 5
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.66.21; Polizia Stradale 21.23.56. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 52.605

«Trovarsi» a Nizza domani sera al Teatro Sociale

NIZZA — chiude domani sera, mercoledì, la stagione teatrale allestita dal Teatro Stabile di Torino con il patrocinio dell'amministrazione comunale nicese. Al Teatro Sociale la compagnia di prosa di Adriana Asti propone «Trovarsi», un lavoro di Luigi Pirandello messo in scena con la regia di Giorgio Ferrara.

E' questo l'ultimo spettacolo un cartellone che attraverso il teatro d'Evoderà e quello politico Brecht ha ribadito il successo del ritorno della prosa a Nizza.

E. Ia.

ECONOMICI

A.L. affitta una camera ammobiliata con uso cucina da mq 1000 a 9000 mensili, ottimo per impiegato/a, anche part-time. Scrivere a Casella Postale Amministrativa Asti 312 - 14100 Asti

PRIMARIA compagnia assicurativa ricerca per loro nuova agenzia di vendita per Asti e provincia - Valenti e giovani collaboratori, anche alle prime esperienze, ai quali offriamo: ottimo trattamento economico provvigionale, interessanti possibilità di carriera, piacevole ambiente di lavoro, corsi di formazione professionale retribuiti, tutela assicurativa e previdenziale. Pubblicazione on line gratuita curriculum precisando recapito telefonico a: Istituto Pubblicazioni On Line - 20121 Milano

Inaugurato il nuovo sferisterio, oltre 1500 spettatori sugli spalti

Gran festa del tamburello sul Lungotanaro l'Edilconsut pareggia all'esordio in casa

Aldo Marello detto «Cerot»

— *L'Edilconsut ha esordito nel nuovo sferisterio di Lungotanaro pareggiando 15-15 col Travagliato di Brescia.*

La partita, la prima giocata ad Asti da quando la formazione astigiana ha conquistato la serie A, ha attirato un pubblico molto numeroso. Circa millesettecento spettatori (il nuovo impianto può contenerne duemila) hanno trovato posto sugli spalti ai bordi del terreno di gioco. Il campo in terra battuta si è confermato perfetto sotto tutti i punti di vista, come azzeccata è risultata l'angolazione rispetto al sole; i giocatori infatti vengono a trovarsi nel peggiore dei casi con la luce laterale al corpo mai i raggi li colpiscono direttamente negli occhi.

E veniamo alla partita, valida per la terza giornata del girone di andata.

La divisione della posta alla fine ha lasciato l'amaro bocca a più di uno spettatore, è stata accettata di buon grado dalle due contendenti. E a ben guardare il risultato è sostanzialmente giusto e fotografa con precisione l'andamento di un incontro tecnicamente poco spettacolare ma vibrante a carico tensione.

Il rammarico dei tifosi casa nasce dal fatto che gli astigiani hanno «dilapidato» un vantaggio congruo (10-5) sino a farsi raggiungere (11-11) e quindi superare. A questo punto l'Edilconsut ha dapprima annullato lo svantaggio (14-14) permettendo addirittura l'ennesimo sorpasso (15-14). Emozionante l'ultimo gioco con questa successione di punti: 0-15 per il Travagliato, 15-15, 15-30 e 15-40 col 15-15 nel finale che ha suggellato la partita.

L'Edilconsut molto attesa alla prova non ha troppo convinto. Ha giocato una grossa partita difensiva palleggiando e recuperando molti palline (non per niente il migliore è stato «Cerot» Marello) ma in fatto di «offesa» ha mostrato artigli piuttosto spuntati.

D'altra parte chi possiede il «colpo» per decidere il quindici, Ferrero soprattutto, e poi Maipetti (4 i quindici realizzati e 17 i falli di campo) e in ultima battuta lo stesso Marello (5 quindici messi a segno) contro il Travagliato non lo ha quasi mai trovato e saputo sfruttare con contumacia. Fra gli ospiti generosissimo il portacomarese Capuso e molto regolare Borriero che si è distinto nelle lunghe fasi palleggiate partita.

Ecco i risultati della terza giornata di andata: *Salbi-Martiroio 15-10; Valpatura-Cavaion 15-15; Bassa-Negrar 8-16; Ediconsut-Travagliato 15-15. Ha riposato il Maria Pia Buzzolengo.*

Classifica: *Negrar 5 punti; Salbi, Buzzolengo, e Martiroio 4, Ediconsut 3, Valpatara 2, Travagliato e Cavaion 1, Bassa 0.*

f. c.

Esclusa dagli spareggi la Perlino fa ricorso alla Federazione basket

ASTI — Il campionato pallacanestro di serie D2 avrà probabilmente un seguito inatteso. La Perlino ha presentato federazione un dettagliato rapporto nel quale si contesta, dell'incendiata tardiva, la decisione di «promuovere» agli spareggi tra le terze (validi per il passaggio in C1) la formazione che in caso di parità in classifica alla fine del torneo di C2 poteva vantare la migliore differenza canestri nei confronti diretti. E' il caso che ha interessato proprio la squadra astigiana che, pur piazzandosi terza a pari merito con l'Arese, s'è vista esclusa dagli spareggi per accedere alla serie superiore perché nei confronti diretti aveva una differenza canestri di -5.

Il ricorso della Perlino gioca sul fatto che la Federazione ha comunicato la regola della differenza canestri, una volta che gli incontri diretti fra Perlino e Arese si erano già disputati.

Se il ricorso dovesse venire accolto (uno uguale lo ha presentato una formazione pugliese trovatasi nella stessa situazione degli astigiani) Perlino e Arese procederebbero ad uno spareggio in campo neutro e la vincente accederebbe a sua volta agli spareggi con le terze classificate degli altri gironi di C2.

f. c.

Incidente Tonco tra giocatore e un guardalinee

Tifo, contestazioni e scontri s'accende il torneo di tambass

MONCALVO — La grande festa pasquale del tambass è stata guastata da un riprovevole incidente.

A Tonco un giocatore del Rocca d'Arazzo, Walter Quasso, ha dato un ceffone al guardalinee Angelo Mainardi di settantanni procurandogli una vistosa ferita al labbro. Pare che il giocatore poco prima durante un parapiglia fosse stato colpito con la bandierina dal guardalinee a seguito di una discussione nata da un punto contestato.

L'episodio sarà affrontato dal giudice sportivo del torneo, il professor Guido Ravizza di Portacomaro, che dovrà valutare la posizione del giocatore in base al referto dell'arbitro.

A parte il fatto di Tonco, la giornata ha fatto registrare il tutto esaurito negli sferisteri e alcuni risultati a sorpresa scaturiti partite molto combattute entusiasmanti. Ecco i risultati del quinto turno.

Tonco-Rocca d'Arazzo 18-18: dopo il fattaccio capitato quasi all'inizio, la gara è stata dominata dal nervosismo. Il Rocca sul 18-17, 40 pari, a suo favore ha perso la palla della vittoria sul ricaccio con il sole che l'abbagliava.

Grana-Calliano 18-18: quello che a prima vista sembra un punto guadagnato è in realtà un punto perso per il Calliano. Dopo aver sorpreso i campioni una gara grintosa e accorta, gli ospiti sono stati danneggiati sul 15-15, 30-40 a loro favore, da una svista arbitrale. Privo di Prette, il Grana comunque ha saputo difendersi, sfoderando tutta la sua classe.

Vignale-Portacomaro 19-18: bella partita guidata Portacomaro fin sul 10-14, con Ricky Durando in bell'evidenza. Poi il Vignale ha annullato lo svantaggio e concluso dominatore mandando in battuta Basso. Con maggior sangue freddo il Portacomaro avrebbe potuto controllare il ritorno degli avversari.

Grazzano-Monticchiaro 19-4: risultato pesante ma «bugiardo» per gli ospiti che hanno battagliato e perso troppi 40 pari. Splendida invece la condizione degli alfieri nici tornati ai massimi valori

Giorgio-Montemagno 17-19: troppo precipitosi, gli alessandrini, hanno perso l'utilità nel facendosi rincorrere quel palo di giochi avevano condotto la partita. De Marchi e Nobile sono piaciuti su tutti.

Castell'Alfero-Moncalvo: 19-10: i padroni di casa si sono imposti agevolmente su un Moncalvo che non ancora ad esprimersi. Positivo l'esordio nel Castell'Alfero del quindicenne mezzovolo Cussotto.

g. pr.

I risultati di ieri

Ecco i risultati della sesta giornata tamburello a muro giocata ieri:

Calliano-San Giorgio	19-4
Moncalvo-Grazzano	10-19
Monticchiaro-Grana	18-18
Montemagno-Tonco	19-15
Portacomaro-C. Alfero	19-14
Rocca-Vignale	19-15

Classifica:
Grana, Grazzano, Portacomaro 10; Montemagno 8; Calliano, Rocca d'Arazzo 7; Monticchiaro 5; Castell'Alfero, Vignale, San Giorgio 4; Moncalvo 2; Tonco 1.

Amichevole al Comunale

Asti-Pro Patria 2-0

ASTI — Con una rete di Marchese al 23' del pri e una di D'Agostino al 43' l'Asti ha superato per 2-0 la Pro Patria nell'incontro amichevole giocato sabato al Comunale. E' un dato importante che entrambi i gol siano stati messi a segno nel primo tempo, in quanto proprio nei primi quarantacinque minuti i che sono secondi in classifica in serie C 2, hanno schierato la formazione tipo attualmente utilizzata in campionato.

Nella ripresa invece gli allenatori hanno rivoluzionato le squadre inserendo parecchie riserve. La partita sul piano dello spettacolo ha dato ragione a quei pochi spettatori (circa quattrocento) che hanno deciso di andare al Comunale. Divertente, veloce, con molti palloni giocati di prima, l'incontro ha mostrato un Asti in buona salute e completamente ritrovato dopo la deludente prestazione di Acqui. (f. c.)

Il giusto investimento e il sicuro guadagno

ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI
per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.901
MILANO Residence Le Querce (Sograte) Tel. 02-215.2329 - 215.2563
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 68 Tel. 0321-61.693

PRESENTE ALLA MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA DAL 30 APRILE AL

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI
RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

ALESSANDRIA
879 A
FIERA DI SAN GIORGIO
RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE
DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)
5 SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
1° (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA DEI PRODUTTORI DEL MIELE E DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

Un periodo di festa che per alcuni si è trasformato in giornate di lutto

Tre morti nel weekend pasquale

Un militare perde la vita in auto sulla tangenziale alessandrina - I funerali della moglie del presidente nazionale dei giostrai - Ancora gravi il figlioletto e la nipotina - Il motociclista, studente di 17 anni, che si è ucciso a Cassano

Roberto Repetto

Francesco Bagliani

Rosalba Marchese Pagella

Piero Raggio

ALESSANDRIA — Primo incidente mortale sulla nuova tangenziale di Alessandria, poco lontano dal famoso «platano di Napoleone». E' accaduto alle 2 e 15 del mattino di Pasquetta. Vittima un giovane di Alessandria, Roberto Repetto, 20 anni, abitante in via Giacomo Leopardi 42. Gravemente ferito un suo amico e coetaneo, Francesco Bagliani, abitante a Castellazzo Bormida in via Pietragrassa 16. E' ricoverato con prognosi riservata al centro di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

I due giovani, entrambi militari di leva, prestavano servizio al comando dell'11° reparto dell'Aeronautica militare, a Castello d'Annone (Asti).

Alle 2,15 di ieri mattina, su una «127» alla cui guida era Roberto Repetto, i due giovani percorrevano la nuova tangenziale, in direzione di Alessandria: probabilmente al termine della giornata festiva di Pasqua facevano ritorno al loro reparto, a Castello d'Annone.

Nell'abbordare l'ampia — e abbastanza pericolosa — curva che collega la tangenziale alla statale Padana Inferiore, appunto a breve distanza dal «platano di Napoleone», l'auto ha sbandato abbattendo il guard-rail e finendo in scarpata.

Subito soccorso, Roberto Repetto è morto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria, dove il compagno è ricoverato in gravissime condizioni.

Una pattuglia della polizia stradale è intervenuta sul luogo dell'incidente ed è stata aperta un'inchiesta per cercare di stabilire le cause ed eventuali responsabilità.

f. m.

ALESSANDRIA — Commozione al Luna Park di Alessandria per la morte di Rosalba Marchese Pagella, 37 anni, alessandrina e moglie del rag. Bruno Pagella, titolare di un tiro a segno e presidente nazionale dei giostrai, avvenuta nel tardo pomeriggio di giovedì in un incidente stradale dove sono rimasti feriti il figlio Kostian e la nipotina Judi Mochelina Marchese, entrambi di sei anni.

I funerali della donna hanno avuto luogo sabato, presenti una folla di parenti, amici e conoscenti.

Le condizioni dei due bambini ricoverati all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», Alessandria, sono prognosi riservata (entrambi hanno riportato la frattura di un femore e un trauma cranico) vanno migliorando.

L'incidente è avvenuto sull'autostrada Torino-Piacenza all'altezza di Solero ed è da attribuirsi all'improvviso afflosciamento del pneumatico posteriore sinistro della «Volkswagen» alla cui guida si trovava Rosalba Marchese Pagella che aveva a bordo l'unico figlio e la nipotina primogenita del fratello Uhber Marchese.

L'alessandrina — abitava in via Montegrappa 57 — faceva ritorno in città quando all'improvviso l'auto ha iniziato a sbandare sulla destra e ha abbattuto la rete metallica di recinzione all'autostrada, quindi si è più volte capotata in campo laterale, fermandosi su una fiancata dopo circa settanta metri di giravolte. La donna è morta sul colpo, i bambini, sbalzati fuori dell'abitacolo, sono rimasti seriamente feriti.

La polizia stradale di San Michele ha constatato che i quattro pneumatici della «Volkswagen» erano lisci per l'usura. Non si può comunque escludere che Rosalba Marchese Pagella sia stata colta da un malore.

e. c.

CASSANO SPINOLA — Si sono svolti ieri mattina a Cassano Spinola i funerali di Piero Raggio, 17 anni, nativo di Cassano — dov'era per le vacanze pasquali — ma abitante a Genova in via dei Landi 1. Il giovane motociclista era morto nella notte di venerdì scorso in un incidente stradale a Gavi Ligure. Al rito funebre officiato dal parroco don Bruno Lanza ha partecipato una folla che ha voluto testimoniare il proprio dolore alla madre Franca Alliano, anch'essa una figlia di 5 anni e successivamente era rimasta vedova.

Le condizioni dell'altro giovane coinvolto nell'incidente, Fabio Rebora, 17 anni, abitante a Genova e ricoverato con prognosi di rianimazione dell'ospedale di Alessandria.

L'incidente è accaduto venerdì scorso sulla Gavi Ligure-Serravalle Scrivia, in un tratto scarsamente illuminato. I due giovani, originari di Cassano Spinola dove si trovavano ospiti di parenti per una breve vacanza, viaggiavano su una moto «Honda» guidata da Piero Raggio e stavano rincasando con alcuni amici, dopo la serata trascorsa in un bar di Gavi Ligure.

Erano su quattro moto che procedevano in fila indiana. Improvvisamente i motociclisti si sono trovati dinanzi un trattore che trainava un aratro; alla guida Bruno Zerbo, 39 anni, coltivatore diretto di Gavi Ligure. Le prime due moto sono riuscite ad evitare l'ostacolo, contro cui è invece finita la «Honda».

Con un'ambulanza della Croce Rossa di Serravalle Scrivia, Piero Raggio, straziato dalle lame dell'aratro, è stato trasportato all'ospedale di Novi dove è giunto cadavere. Fabio Rebora è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. I carabinieri di Gavi Ligure hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

w. gi.

Varzi: rapina in tabaccheria Mezzo milione

VARZI — Rapina da mezzo milione a Pasqua in una tabaccheria di Varzi.

Un bandito di circa 25 anni, con un complice rimasto ad attenderlo al volante di una «Simca Talbot», verso le 18 è entrato in pistola in pugno e a viso scoperto nella rivendita tabacchi di Angelo Raimondi, 51 anni, in via Lombardia 69.

Il negozio vi è proprietario contro il quale il bandito ha spianato l'arma e, minacciandolo di morte, gli ha intimato di consegnare l'incasso della giornata. Raimondi ha prelevato dalla cassa 500 mila lire e le ha consegnate al rapinatore.

Questi, prima di fuggire, ha stordito il negoziante, colpendolo alla testa con il calcio della pistola.

La vittima si è ripresa quasi subito e ha immediatamente avvertito i carabinieri che hanno istituito posti di blocco su tutte le strade.

Alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri di Voghera e delle altre stazioni della zona.

Del due rapinatori e della loro auto non si è trovata traccia. *(c. g.)*

Ha battuto il capo una roccia

Grave una studentessa caduta a La Thuile

SALE — *Valeria Calleri, una studentessa di 13 anni, abitante con la famiglia a Sale in via Roma 17 — il padre, dottor Vincenzo, è titolare di una farmacia — è rimasta gravemente ferita in un incidente sciistico avvenuto domenica pomeriggio a La Thuile in Valle d'Aosta. E' ricoverata all'ospedale di Aosta per un trauma cranico e la sospetta frattura di entrambi i femori.*

Valeria Calleri si trovava con la madre, la sorella e altri parenti in montagna per le vacanze pasquali: stava sciando sulla pista numero 4, detta «Les Suches», quando è caduta. Un incidente del tutto normale senonché la giovane studentessa è ruzzolata in un punto leggermente scoperto — comincia il disgelo e la neve è piuttosto scarsa ma soprattutto bagnata — ha sbattuto il capo contro una roccia.

L'allarme è stato dato dal pronto soccorso alpino della Guardia di Finanza e Valeria Calleri è stata, con un elicottero della scuola militare alpina, trasportata d'urgenza all'ospedale di Aosta dove l'hanno poi raggiunta i familiari.

Le condizioni della ragazza sono gravi ma i medici sperano salvarla: quando è stata soccorsa la giovane studentessa di Sale, appassionata sciatrice tutta famiglia, era priva di sensi ma si è poi leggermente ripresa.

c. c.

PANORAMA ALESSANDRINO

Serravalle Scrivia — Organizzato dall'assessorato allo Sport di Serravalle in collaborazione con l'U.S. Libarna si svolgerà dal 15 aprile al 15 giugno al campo sportivo «Luigi Ballo» di Serravalle il corso comunale di calcio riservato ai ragazzi nati negli anni 1968-'69-'70. Le iscrizioni completamente gratuite si riceveranno tutti i giorni, dalle 10,30 alle 12,30, negli uffici comunali presentando il certificato medico di idoneità.

— Prende il via domani mercoledì al cinema Ambra un ciclo di film a favore della pace e del disarmo. La prima pellicola, che sarà proiettata anche giovedì (alle 21,30), è «Agnese va a morire» di Guido Montaldo, realizzata nel 1977. Il ciclo, curato da Sandro Buoro, è organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e Teatro con la collaborazione del Dopolavoro ferroviario.

ECONOMICI
A L. 1100 mq mensili affittasi capannone da mq 1000 a 6000 nuova costruzione, uffici prefabbricati, adatti magazzino in Casale Monferrato. Amministrazione Stabili 01 1/502.618.

Anche quest'anno massiccia partecipazione alla Fiera

Piccola industria presente con 27 stand alla S. Giorgio

L'Api organizza anche incontri e seminari di economia e finanza

ALESSANDRIA — *Sarà massiccia anche quest'anno, con 27 stand, la partecipazione dell'Api alla Fiera di San Giorgio, a testimonianza del grande interesse che la ultracentenaria manifestazione suscita nell'Associazione dei piccoli e medi industriali della nostra provincia.*

Il motivo lo ha spiegato il presidente dell'associazione, Paolo Vernetti, affermando che «l'Api dà un giudizio positivo delle novità proposte dalla Fiera, vuole dimostrare concretamente che credere nelle cose significa prima di tutto rimboccarsi le maniche e lavorare per la miglior riuscita delle iniziative».

«Il compito che ci siamo prefissi quest'anno — ha aggiunto il vice presidente Romano Anfossi — è non tanto quello di convincere i nostri imprenditori ad esporre i loro prodotti, ma di presentare a tutti coloro che verranno in fiera un quadro di insieme dei servizi che un'impresa industriale può acquisire da un'associazione di categoria, in momenti nei quali appare indispensabile non essere soli di fronte ai problemi».

Accanto a quelli dei propri associati, quest'anno l'Api presenterà infatti cinque stands in cui saranno illustrati direttamente da lì alla fiera alcuni servizi essenziali: tra l'altro i leasing convenzionati per i macchinari e per gli autoveicoli, il factoring, la mutua aggiuntiva per gli imprenditori, i servizi per l'antinquinamento e la consulenza per gli elaborati elettronici.

L'Api ha poi organizzato direttamente anche alcuni incontri e seminari che riguardano il settore economico e finanziario. Tra questi un incontro su «I problemi finanziari e manageriali dell'azienda» ed un altro su «Il finanziamento dei crediti all'esportazione». Il 27 aprile ci sarà la visita del presidente nazionale della Confapi Vaccaro e di alcune delegazioni straniere.

«Proprio per sottolineare l'impegno per i problemi dello sviluppo — *ha detto Anfossi* — l'Api ha programmato per il 22 aprile un incontro con la Camera di Commercio, il Presidente della Provincia ed i sindaci dei principali Comuni per proporre le nostre richieste alla Regione».

Si tratta di incentivi più efficaci per le aree industriali, di strumenti a sostegno del commercio estero e della diffusione della tecnologia.

r.sc.

Erano installati sul Monte Ronzone

Sabotaggio ai ripetitori delle televisioni private

BORGHETTO BORBERA — I ripetitori di alcune stazioni televisive — Tva di Alessandria, Antenna Nord, Canale 5, Antenna 3 Piemonte e Viva Radio — sono stati rubati nella notte di sabato in una località in territorio di Borghetto Borbera, sul Monte Ronzone. Il danno è di almeno cento milioni. I carabinieri, che svolgono le indagini per cercare di identificare i responsabili non escludono che possa trattarsi di un sabotaggio.

«Verso le 20 di sabato — afferma Mauro Lazzarino, 24 anni, residente in via Lombroso ad Alessandria e direttore tecnico di Tva — abbiamo notato improvvisamente scomparire il nostro segnale. Dopo alcuni accertamenti abbiamo potuto stabilire che il fenomeno era dovuto al mancato funzionamento dei ripetitore sul Monte Ronzone. Nello ore successive altrettanto è accaduto per le altre emittenti televisive con i ripetitori accanto ai nostri. Siamo decisi un controllo e ci siamo resi conto che parte degli impianti erano stati rubati».

Nella giornata di domenica i tecnici sono riusciti poi, in parte, a riparare il danno provocato dai ladri o sabotatori, costruendo con quanto rimasto un unico ripetitore e permettendo a tutte le emittenti interessate — ad eccezione di Antenna Nord e Antenna Piemonte — di riprendere regolarmente le trasmissioni.

Il direttore di Tva Mauro Lazzarino ha denunciato il furto ai carabinieri di Serravalle Scrivia che hanno immediatamente iniziato le indagini. Un sopralluogo ha permesso di accertare il furto di alcune parti dei ripetitori ma anche che altre erano state danneggiate; inutilmente. Infatti dei pezzi sono rubati ma solo danneggiati, i ladri non possono trarre alcun vantaggio; non si esclude allora possa essere stato un sabotaggio ai danni delle emittenti. g. c.

Grave un operaio travolto da auto a Spinetta Marengo

SPINETTA MARENGO — Un operaio è stato investito sulla bicicletta: è grave all'ospedale di Alessandria.

Ugo Boschetti, 32 anni, via Romiera, dipendente dello stabilimento Montedison, stava procedendo in bicicletta in via Genova. All'altezza del ristorante «Napoleon», vicino ad un incrocio, è stato investito da «Rimo» guidata dall'artigiano Filippo Corini, 25 anni, via Genova 96.

Nello scontro l'operaio ha riportato un grave trauma cranico per cui è stato ricoverato con prognosi riservata al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Alessandria.

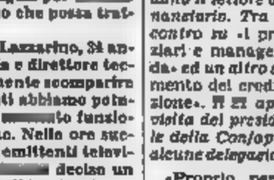
(g. d.)

LOEWE IC 22.
Il 22 pollici col cervello fine.

LOEWE alta tecnologia germanica

ALESSANDRIA
878ª FIERA DI SAN GIORGIO
RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE
DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)
5 MOSTRE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA PRODUTTORI DEL MIELE E DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI ENERGIA ALTERNATIVE

MURI MALSANI
UMIDITÁ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema
brevettato dall' ITALCHIMICA



Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
- Deumidificazione dei muri umidi
- Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
- Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne esterne
- Restauri del cemento faccia a vista.
PREVENTIVI E SOPRALUOGHI SENZA IMPEGNO
NOME
COGNOME
VIA n.
CITTÀ TEL.
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA - Via S. Dalmazzo 9 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 65713

La cartomante CARIMA

predice
— passato - presente - futuro
— toglie e scopre i malocchi
— capta gelosie e malattie
— prepara amuleti per realizzarsi in campo pratico
Per consulto inviare dati di nascita, foto della persona interessata, esponendo il problema e L. 20.000
Scrivere: Carima Rizzon, via Trento 7 - Valenza

novi²
100 VILLETTE IN VENDITA
NOVI² il villaggio simpatico nel Comune di Pasturana a 2 km da Novi Ligure - Tel. 0143/58.122

Aiuto banconista
cercasi
per bar-pasticceria «LUX»
Serravalle Scrivia
tel. 0143 / 853.61

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

14000 METRIQUADRI DI RISPARMIO
CON TANTI SERVIZI E IN PIÙ...
IPER
BENZINA 40 LIRE DI SCONTO AL LITRO
Shell UN NUOVO MODO DI FARE BENZINA: FAI DA TE
GASOLIO 15 LIRE DI SCONTO AL LITRO
...E GRATIS PER UN ANNO 100 MILIONI DI SICUREZZA CON LA POLIZZA "SU STRADA" DELLA
Agricoltura Assicurazioni
Ipermercato di Montebello Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

Nel 1981 positivo andamento del mercato rispetto al 1980

Cuneo, aumenta l'esportazione nonostante le gravi difficoltà

L'incremento in sei mesi è stato pari al 16 per cento - La «Granda» al secondo posto in Piemonte (dopo Torino) e ventesimo in Italia - Eccessivi ritardi burocratici

CUNEO — Pur tra molte difficoltà conseguenti alla situazione economica generale, i movimenti valutari import-export hanno segnato nella nostra provincia nel primo semestre '81 rispetto stesso periodo dell'anno precedente un incremento significativo. I dati, forniti ieri durante un dibattito sull'industria e i problemi dell'esportazione organizzato dall'Unione Industriale, confermano che sforzi degli imprenditori più attivi della «Granda» per esportare di più sono stati coronati da successo.

Da gennaio a fine giugno 1981 Cuneese sono state infatti esportate merci per 357 miliardi dello stesso periodo nel 1980 (+16,01 per cento); del totale delle esportazioni miliardi 568 milioni sono stati incassati nei Paesi della Cee. La provincia si colloca le esportazioni al secondo posto in Piemonte (dopo Torino) e al ventesimo posto in Italia. Meno sensibile il movimento delle importazioni: miliardi 505 milioni di prodotti ma prattutto materie prime entrate in provincia nel primo semestre dello anno contro i miliardi 438 milioni semestre del 1980 (+4,61 per cento). Per le importazioni Cuneo è posto in Piemonte (dopo Torino e Vercelli) e al 21° posto tra le province italiane.

Al convegno problemi dell'esportazione hanno partecipato il sottosegretario agli Esteri on. Raffaele Costa; Luigi Deserti, presidente dell'Istituto per il Commercio Estero; Celso Battiston, presidente della Federexport; Roberto Ruberti, vicedirettore della Giovanni Rotino, del Mediocredito Centrale; i presidenti della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, della Provincia, Giovanni Falco, il prefetto Musumeci un folto gruppo di industriali, direttori istituti bancari, operatori commerciali, manager che girano il mondo per collocare i nostri prodotti.

Diretto dal presidente dell'Unione Industriale ingegner Paolo Albonico, il dibattito stato centrato temi concreti, spesso con interventi vivaci e polemici. imprenditori cuneesi che rimproverano ai ministeri e agli uffici romani devono rivolgersi per vendere all'estero i prodotti delle loro fabbriche? Anzitutto l'eccessiva burocratizzazione, che rallenta lo svolgimento delle pratiche, ritarda gli incassi valutari, pone in difficoltà, compromette la nostra concorrenza, scoraggia molti a lanciarsi nell'esportazione. secondo luogo una legislazione quasi arcaica, inadeguata tempi odierni, scandalizza i nostri partner europei.

Grosse lacune anche nell'attività promozionale dell'Ice, spiegate ma non giustificate dalla mancanza di fondi: appena 35 miliardi nei da spendere in tutto il mondo contro le centinaia miliardi che hanno da spendere i concorrenti industriali privati.

g. d. m.

NERO

Due morti e due feriti gravi nell'auto contro un platano

(vedere servizio in Cronaca)

La guidatrice, vigile urbano di Muggiò (Milano), quasi certamente è rimasta abbagliata

Auto va fuori strada e prende fuoco ragazza in fin di vita, altre 3 gravi

Scontri catena davanti al Crazy Boy Centallo: in coma profondo due giovani Savigliano di Paesana - Si addormenta al volante abbatte parapetto del viadotto Soleri precipitando sulla ferrovia: ne ha per un

CUNEO — Quattro ragazze sono rimaste ferite nell'incidente stradale accaduto alle 23,30 della notte di Pasqua nei pressi di Monterosso Grana: una esse, Elda Tortone, 22 anni, che con la madre, Paola Lingua, conduce negozio di drogheria in via Roma 260, è in gravissime condizioni, con prognosi riservata, per trauma cranico e facciale. Le altre tre, Donatella Franchi, 24 anni, Marina Garnero, 22 anni, entrambe vigili urbani a Muggiò (Milano), e Ornella Garnero, pure di Muggiò, via Marconi 23, sono ricoverate all'ospedale Cuneo con prognosi di giorni.

L'incidente è accaduto un chilometro prima Monte- Grana, nella doppia curva vicino al cimitero: le tre ragazze milanesi erano venute a Cuneo per trascorrere la Pasqua l'amica di famiglia Elda Tortone. Subito ra hanno deciso di a ballare nella discoteca «Cucaracha». Sono salite sulla «A.112» guidata da Marina Garnero poco prima Monterosso Grana. l'auto uscita di strada (probabilmente perché la Garnero è rimasta abbagliata fari di un'altra automobile), si è schiantata contro un albero e quindi è precipitata nel prato sottostante. L'«A.112» ha preso fuoco.

Il bagliore dell'incendio ha richiamato l'attenzione di alcuni passanti. Quattro giovani di Caraglio (Orlando Brondello, Francesco Marcellino, Claudio Garnerone e Pier Mario Giorgis), mentre altri davano l'allarme alla Croce Rossa si vigili del fuoco, si sono gettati tra le fiamme e sono riusciti a estrarre quattro ragazze.

CUNEO — Quattro feriti — di cui due in coma — in uno spaventoso incidente stradale accaduto alle 3,30 di ieri mattina al dancing «Crazy Boy», sulla statale 20. Sono ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale S. Croce, Pietro Gianoglio, 29 anni, Savigliano, via Cuneo, e Giancarlo Pittavino, 18 anni, di Paesana, via Roma 69, allievo sottufficiale dell'esercito.

Nell'incidente — sulle stanno indagando i carabinieri di Dogliani e di Centallo — sono rimaste coinvolte ben cinque automobili, non è stato ancora possibile ricostruirne esattamente la meccanica. Il Gianoglio alla guida della sua «Citroen Da»; Giancarlo Pittavino — in servizio militare a Roma, venuto casa per la licenza pasquale — era a bordo della «128» guidata Gabriele Beole, 19 anni, di Paesana (rimasto ferito leggermente, con prognosi di 8 giorni), quale era anche un altro giovane Paesana, Franco Riccardi, 18 anni (ferito con prognosi di 30 giorni per la frattura del femore).

Secondo i primi accertamenti, «128» è uscita parcheggio antistante dancing senza dare precedenza alle 131 che provenivano dalla strada statale, causando gli scontri a catena.

condizioni di Pietro Gianoglio (trauma cranico e fratture costali) e Giancarlo Pittavino (trauma cranico, stato di coma profondo) considerate gravissime.

CUNEO — Forse per colpo ha perso il controllo della sua «127» mentre percorreva il viadotto Soleri; l'auto è sbandata, divelto il parapetto, si è fermata in bilico precipizio e l'autista è caduto in mezzo ai binari della ferrovia: se la caverà in trentina di giorni per ferite varie e trauma cranico.

L'incidente è accaduto alle ieri mattina: Bagnis, 23 anni, abitante Vinadio, frazione Pianche, stava tornando dopo avere trascorso la notte alcuni amici tratto terminale del viadotto, dove il «sottoponte» ferroviario si separa per dirigersi verso la stazione, il giovane ha il controllo dell'auto, che è schiantata contro il parapetto; nell'urto, Mario Bagnis è stato ventato fuori dell'autoveicolo ed è caduto tra i binari della linea ferroviaria.

g. r.

Il necroforo che moglie ha ricevuto telefonate mezz'ora

Il Renzo di Briga troverà la sua Lucia a Milano o Napoli grazie a Portobello?

BRIGA ALTA — *La Lucia Renzo Degrandi — il necroforo di Briga che ha partecipato venerdì scorso a «Portobello» — verrà Bologna o da Albenga, da Milano o da Napoli? Sono queste città rimaste nella mente del protagonista della trasmissione Enzo Tortora, tornato nel piccolo paese del Sud Piemonte, al confine la Francia, accudire ai suoi tre cimiteri.*

«Nello spazio di una quindicina minuti — *dice Degrandi, 35 anni,* — ho ricevuto 50 chiamate: da Bologna ha telefonato una finanche Albenga una ventenne timida, che ha parlato sua sorella. Molte voci Milano e Meridione, Napoli in particolare».

La troupe di Portobello gli dato due consigli pratici: chiacchierate brevi, mettergli il microfono se sentiva voci uomini o bambini. «Ho detto a tutte le ragazze di mandare lettere e fotografie a Portobello; la corrispondenza mi sarà inviata a Briga Alta e lo potrò fare una scelta meditata».

La vicenda del necroforo solo è stata seguita interesse in tutta la provincia, in particolare nel Cebano, dove Degrandi ha lavorato per anni come aiutante muratore. «Credo che nessuno perso l'appuntamento televisivo — *commenta Degrandi, visibilmente soddisfatto* —; sono stati i miei amici ad incoraggiarmi e devo dire che avevano

Enzo Tortora, durante la trasmissione, ha fatto paragoni tra grande Milano e minuscola Briga, 118 abitanti e poco lavoro per un necroforo, perché quasi mai nessuno. Oltre 15 mila decessi all'anno nel capoluogo lombardo, uno (al massimo due) nel paese dell'Alta val Tanaro; per un Renzo Degrandi a Briga, ci sono 82 croferi effettivi e 30 dirigenti di corteo a Milano.

Smarrito, il montanaro solo di fronte alle cifre e alla metropoli? Niente affatto. Degrandi ha saputo vincere l'emozione del debutto davanti ai teleschermi ed ha spiegato che sin dall'età 13 anni la vocazione — di profugo con famiglia dal Polesine, destinato ad imbarcarsi sulle rotte Sud America e poi a guadagnarsi da vivere impastando cemento e calce — era fare appunto il «becchino».

«Al concorso comunale per il posto di necroforo — *ha spiegato Renzo* — ho dovuto rispondere a domande come la larghezza e profondità di una fossa. Il mio è un mestiere, ma un altro, ma presumo che nelle ragazze crei qualche resistenza psicologica».

Così, alla ricerca una donna semplice comprensiva, capace di guardare oltre le apparenze e desiderosa di formare famiglia, Degrandi è entrato in cabina portando in mano, anziché tradizionale rosa, un più cosono crisantemo. Che, come si sa, in Giappone è considerato un fiore allegro: come il necroforo di Briga Alta che anche latino «lingua morta» — e non esita a recitare sonetti scolpiti una lapide che reca sua fotografia.

Giuseppe Grosso

Al Toselli compagnia diretta da Lucia Poli

Riprende Teatro Alternativa con «Ahi mamma» di Leonetti

CUNEO — Dopo una settimana di intervallo, riprendono gli spettacoli «Teatro Alternativa». Questa sera (ore 21) al «Toselli» è di scena «Compagnia le parole, le cose» diretta da Lucia Poli (sorella del più famoso Paolo), con «Ahi mamma», una farsa in due tempi di Stella Leonetti, giovane autrice, regista attrice.

Lo spettacolo stato proposto, poche settimane fa, a Torino ha piacevolmente sorpreso divertito pubblico del capoluogo regionale. La ruota attorno alla paradossale situazione romantica vedova che intende sposare il cameriere giamaicano. Ad essi accodano due altri gustosi personaggi, che contribuiscono a rendere irresistibile il guirsi di «gags», situazioni comiche e colpi di scena: una figlia trentenne perplessa matrimonio e una zia cinica e impicciona.

Dietro la facciata scherzosa di «Ahi mamma», raffigurata dalle musiche «reggae», ci sono però i problemi di sempre: i rapporti tra le generazioni, scontri tra classi e razze, tra giovani e adulti. «Ahi mamma» è il secondo lavoro teatrale di Stella Leonetti, che ha esordito scorso anno con «Repertorio, cioè l'orfano e il reggicalze», che ha ottenuto notevoli consensi. Tra gli interpreti ricordiamo Lin-, Lella Costa.

«Teatro Alternativa» propone, questa settimana, altri interessanti appuntamenti: giovedì (ore 21) e venerdì (ore 15,30) «Toselli», la compagnia «Il cerchio di gesso» presenta «Cavalieri patria» per regia di Ugo Gregoretti. Sabato, ore 21, ancora al «Toselli», l'ennesima versione dell'«Edipo Re» di Sofocle. A proparla è la «Cooperativa teatro daggida», per la regia di Beppe Randazzo.

Sezione cinema: domani sera (ore 21) al «Monviso», due pellicole: «The brig» Jonas e Adolfas Mekas con il «Living Theatre» (Usa, 1964, minuti, bianco nero) e «Film» di Alain Schneider, soggetto sceneggiatura di Beckett Buster Keaton. Infine, per teatro per i ragazzi, nella sede decentrata della scuola materna viale Angeli, giovedì e venerdì (ore 10,30) «Bela Bartók» di Sergio Liberovici, nell'allestimento del gruppo «Teatro U».

L. s.

Si cercano 50 milioni per operare un giovane

Consegnati i distintivi d'onore 16 invalidi

CUNEO — Moderata soddisfazione per il recente provvedimento legislativo in favore degli invalidi del lavoro, ma anche le preoccupazioni per le difficoltà di inserimento degli invalidi negli ambienti di lavoro, sono emerse durante l'assemblea dell'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro svoltasi alla presenza di oltre seicento invalidi provenienti ogni località «Granda».

Nell'occasione sono stati consegnati i distintivi d'onore a sedici mutilati o invalidi del lavoro della provincia: Lorenzo (Maranzana), Felice Favarino (Priola), Giovanni Torino (Caraglio), Anna Caterina (Roccabruna), Giuseppe Cameri (Alba), Luigi Caraglio (Belnetia), Podda (Borgo S. Dalmazzo), Angelo La Mantia (Cherasco), Giorgio Compaire (Caramagna), Giovanni Filippi (Carrù), Giuseppe Manzo (Beneveglenna), Aldo (Cuneo), Antonio Emanuele Bonino (Banfré), Lucia Almondo (Monta d'Alba), Matteo Bergese (S.Albano Stura), Battista Ballario (Genola).

La sezione di Cuneo dell'Anmil ha avviato un'iniziativa in 19 anni, Michelangelo Canalis, di Borgo Dalmazzo, vittima di un grave incidente sul lavoro accaduto un anno fa e per effetto del quale il giovane riportato lesioni alla colonna vertebrale. Malgrado tutte le cure ricevute, Michelangelo Canalis è rimasto paralizzato.

«C'è sola speranza — dice il presidente provinciale dell'Anmil, Giovanni — la possibilità di un chirurgico a Washington, parte professor Karl Kac. Ma il dell'operazione supera i 50 milioni.

g. r.

Presentate le novità per collina, montagna e pianura

La Fiera di Savigliano si trasforma in rassegna della macchina agricola

SAVIGLIANO — Rinnovata e ampliata, quella che i saviglianesi conoscevano come la «Fiera Pasqua» quest'anno diventa la «3ª gna della meccanizzazione agricola» che si svolgerà al 4 aprile promossa dalla Camera di Commercio, dall'Amministrazione Provinciale, dal Comune e dalla Cassa di Risparmio Savigliano e organizzata dall'Ente per la valorizzazione delle attività economiche del Cuneese.

La mostra-mercato tutto marchinario che allevia fatica del contadino nel pi e favorisce una più alta resa produttiva stata presentata nel municipio Savigliano dal sindaco Piergiorgio Pagano, dal presidente della Camera Commercio Giacomo Oddero, dal presidente della Provincia Giovanni Falco, presidente della Cassa di Risparmio Bernardo Trossarello e dal direttore dell'ente sviluppo Giacinto Chiri.

«*Scopo della manifestazione* — ha detto Oddero — *è presentare annualmente agli operatori del settore un'ampia e specializzata rassegna di macchine agricole inventando tutte le aree di produzione: pianura, collina, montagna*».

Il sindaco Piergiorgio Pagano ha soggiunto: «*La scelta di Savigliano scaturisce fatto che ci troviamo al centro di una zona è largamente diffusa la produzione di macchine e attrezzature agricole*».

direttore dell'Ente Sviluppo attività economiche del Cuneese Giacinto Chiri: «*E' una fiera quanto mai necessaria e opportuna per valorizzare un settore economico che riveste grande importanza per l'industria e l'artigianato del Cuneese*».

La manifestazione della meccanizzazione agricola troverà ospitalità da venerdì 23 a martedì aprile sulle del Popolo e Schiapparelli con apertura ininterrotta dalle 9,30 alle La superficie espositiva sarà di 8 mila metri quadrati, 70 le ditte specializzate della «Granda» e tutto il Piemonte.

Una mostra di sicuro richiamo collaterale alla Fiera avrà per titolo «La macchina agricola nella storia», con l'esposizione di attrezzature e macchinari tempi, anche remoti. Il 24 aprile, nel salone consiliare, è infine in programma un convegno di studio sul tema «Nuovi orientamenti conservazione dei foraggi prativi». g. d. m.

Difende una ragazza e viene accoltellato

Autista cade dall'autocarro: è gravissimo

— Ha molestato una ragazza e ha ferito una coltellata al viso un giovane che ne aveva preso le difese: Fichera, operaio, anni, residente a Consiglione Saluzzo, via Garibaldi, arrestato dai carabinieri per lesioni volontarie e porto abusivo di arma.

L'episodio è domenica sera in un dancing di Dronero: secondo testimonianze di alcuni avventori, Fichera, in stato di ebbrezza, ha importunato una ragazza, suscitando le rimostranze di Giuseppe Batta, 25 anni, muratore, abitante (Saluzzo), che era in compagnia.

(g. fe.)

ALBA — Un autista, Paolo Garabello, anni, versa in gravissime condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale Croce» di Cuneo dove è ricoverato con prognosi riservata per infortunio lavoro. Nativo di Monforte, il Garabello abita ad Alba in via Massimo d'Azeglio 2 con moglie.

L'incidente è avvenuto o una cava per estrazione ghiaia lungo il fiume Tanaro. Garabello è salito su una sponda camion che serve a trasportare il pietrisco, quando per cause imprecisate è precipitato a terra picchiando violentemente il capo.

(g. f.)

ECONOMICI

AGENTE importante società leader settore investimenti finanziari immobiliari zona collaborazione provincia Cuneo, con esperienza ramo e portafoglio clienti acquisiti, non esclusiva part-time. Scrivere Publikompass ed 20 a/c M. Coppino 9 Alba

PRIMARIA industria leader nel proprio settore ricerca agenti di vendita per Asti - Cuneo - Vercelli a provvigione preferibilmente residenti ed Asti o provincia. Richiedesi persone di sicurezza serietà dinamismo munite di auto propria. Offresi rapporto estremamente interessante e piacevole clientela già stabile acquisita da molti anni. Settori possibilità di carriera per i meritevoli inizio del lavoro immediato inviare dettagliati curriculum precisando recapito telefonico scrivere. Publikompass 21 M 20123 Milano

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO DALMAZZO
Giovedì 15 aprile liscio
ORCHESTRA TERZO FARISELLI

Under 91
Via Ettore Rosa 6 (ang. Vittorio II) - CUNEO
SALA GIOCHI con le ultime novità elettroniche
BOWLING - SERVIZIO
Aperto dalle ore alle ore 1,00

ALLA CAMPIONARIA DI NOVARA DAL 30 AL 9 MAGGIO

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

Il giusto investimento il sicuro guadagno
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI
per ogni famiglia di animali
allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage poco spazio e poco di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.801
MILANO Residence
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2229 - 215.2583
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile 56 Tel. 0321-51.893

COMUNI DI CASTIGLIONE FALLETTO RODDINO SERRALUNGA E SINIO
I SINDACI DEI COMUNI DI CASTIGLIONE FALLETTO, RODDINO, SERRALUNGA D'ALBA E SINIO
AVVISANO
che per 30 giorni consecutivi a partire dal 10 aprile p.v. è depositato presso le rispettive segreterie comunali e pubblicato all'albo pretorio per estratto, il progetto di piano regolatore generale intercomunale adottato con rispettive deliberazioni consiliari nn. 14 - 15 - 26 e 11 in data 19 - 15 - 15 e 16 febbraio 1982.
Chiunque può prenderne visione
Il 6-4-1982
I Sindaci
Rivera Amalia
Scarzello Gian Carlo
Ravinale Giovanni
Stroppiana Agostino.

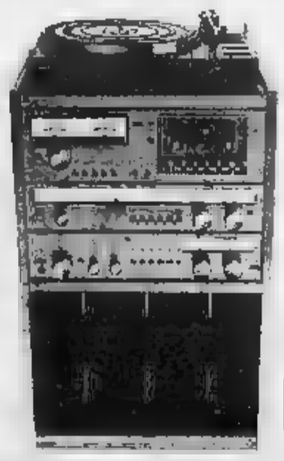
LOTTI DI TERRENO IN CUNEO
VENDONSI A L. 2.000.000
adatti orto giardino
Tel. 0171-63.848
ore pasti

In Cuneo
vendesi villa
libera, piccolo parco con alberi secolari, recintato. Prezzo molto interessante.
Per informazioni telef. 0171/65465

Azienda ricon per potenziamento quadri di vendita
SETTORE
AGENTI
minima 24 anni con esperienza biennale di vendita.
garantisce inquadramento Enasarco, fisso più provvigioni, premi ed incentivi.
Telefonare per appuntamento 0171/68.486

Motivi salute
affido in gestione
pluriennale,
ed a buone condizioni,
Tipo-Litografia
Attrezzatura validissima e sana clientela
Massima riservatezza
Scrivere:
Publikompass 529 - Torino

Nella zona di CUNEO per prestigioso ampliamento nel lavoro
CERCASI
giovani da inviare alla professione più richiesta e più remunerata PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per campi elettronici.
Breve addestramento sarete a Cuneo inserimento in zona
Stipendi nel settore 800 mila
Per colloquio a (02) 470.0728 - (02) 204.3388
oppure scrivere BOLEON, Via Palmanova 36



Philips Hi-Fi Rack.
ELETTRONICA S.N.C.
DOTT. F.
Via Negrelli 18 - CUNEO
Tel. (0171) 65.513
PHILIPS
PREZZI SPECIALI

Dal 1° al 30 aprile l'AUTOSTILE s.r.l.
darà in omaggio una bicicletta pieghevole Zilioli tutti gli acquirenti di un'autovettura
LANCIA o AUTOBIANCHI

AUTOSTILE s.r.l.
CONCESSIONARIA LANCIA AUTOBIANCHI
ALBA - BRA

CRAZY BOY
GIOVEDI' 15
EUGENIO FINARDI
IN CONCERTO
Ingresso unico L. 5000
E POI... E POI...
...SCEGLI CRAZY BOY!!

CENTRO CUCINE ARCLINEA
proposte per la tua cucina
SERENO
del mobile
In via Sobrero, 9/ tel. 0171/54.1

Soddisfazione dopo la vittoria ■ Borgoticino

Zanelli ora vede rosa «Il Cuneo ormai salvo»

Manca ■■■ la certezza matematica, ■■ domenica prossima contro l'Arona dovrebbero arrivare i due punti decisivi

CUNEO — Una bella Pasqua, per tifosi, dirigenti e giocatori del Cuneo ■ Alpitour per la vittoria di Borgoticino, probabilmente decisiva ai fini della permanenza nel campionato interregionale. Dopo il 3-2 con l'Iris l'allenatore Zanelli, per la prima volta, ha parlato di un Cuneo «ormai fuori dalla mischia; c'è una bella ammucchiata, in fondo alla classifica, ma noi finalmente guardiamo le ultime da quota 25 punti, con un margine di quattro sulla terzultima».

I biancorossi aspettano, ■■turalmente, la certezza matematica della salvezza, ■■■ già domenica hanno la possibilità di compiere un nuovo passo avanti. Il Cuneo infatti ritorna al «Paschiero» per ospitare l'Arona e, salvo sorprese clamorose, non dovrebbero esserci dubbi sulla vittoria di Pantini e compagni che, già nell'andata, si imposero per 3-0. Più severi invece ■ ostacoli di Pinerolo (trasferta ■■ Asti), Albese (a Biella), Aosta (ad Abbiategrasso) e scontro diretto tra Ivrea e Iris.

Zanelli dunque è ottimista, ■■■ resta con i piedi bene a terra: il tecnico cuneese, che quasi certamente sarà riconfermato per ■ prossima stagione, infatti, ha fatto proseguire l'attività dei calciatori ■■■ un'intensa preparazione.

Tre sedute d'allenamento nella settimana scorsa e due in questa: «Bisogna conquistare sul campo i punti che ci mancano — dice Zanelli — e proseguire sino alla fine con la forma e la condizione che ci hanno sorretto nel finale di torneo».

A quota 28 punti dovrebbe esserci la certezza della permanenza nell'Interregionale, e Zanelli vuole arrivarci il più presto possibile. «Se continuiamo sul nostro standard ■ rendimento — aggiunge il "trainer" — possiamo chiudere il campionato a 30 punti, sufficienti a portarci nel gruppo delle prime otto».

E' un traguardo alla portata del Cuneo, anche ■ il calendario dei biancorossi non è dei più facili. Dopo Arona, infatti, Fantini e compagni renderanno visita a Novese e Ivrea, formazioni ancora in corsa, sia pure per motivi opposti, di testa e di coda nella classifica. Chiuderanno infine al «Paschiero» con l'Orbassano.

g. f.

Azzurri ancora in posizione critica

L'Albese si gioca le ultime speranze sul campo biellese

ALBA — *La vittoria sull'Arona, preziosa per i due punti conquistati che hanno permesso di scavalcare il Borgoticino, non ha fugato in casa albese le perplessità sul destino futuro della squadra. Mancano solamente 360 minuti al termine del campionato, e le speranze ■ evitare la retrocessione si fanno sempre più labili in considerazione non solo dei risultati delle altre squadre ma soprattutto del gioco espresso dagli azzurri.*

E' questo l'aspetto che preoccupa maggiormente i tifosi: contro l'Arona, squadra giovane e ormai rassegnata, i langaroli hanno stentato più del dovuto, finendo per imporsi ■■ con ■■ poi astuto, ma abbastanza casuale, di Rossi. Viene ■■ chiedersi quale sarebbe stato l'esito dell'incontro se di fronte, l'Albese ■■■ avuto una squadra più determinata, ancora in lotta per non retrocedere.

I due punti ■■■ stati ■■ comunque incamerati e consentono di continuare a lottare. I risultati delle altre squadre hanno permesso all'Albese ■ lasciarsi alle spalle il Borgoticino, ma questa posizione è tutt'altro che definita e potrebbe ribaltarsi già nel prossimo turno, dopo la sosta pasquale, quando l'Albese sarà in trasferta a Biella, mentre il Borgoticino andrà a Ivrea.

Quest'ultimo incontro sarà molto importante poiché, dopo la sconfitta con il Pinerolo, anche la formazione cuneese è ripiombata nella zona pericolosa. Una vittoria dell'Ivrea manterrebbe il Borgoticino sempre alle spalle degli azzurri, ma toglierebbe forse alla squadra novarese ■ residue speranze e anche molta volontà di lottare.

Invece per l'Albese è fondamentale che ■ Borgoticino non sia tagliato fuori matematicamente fino all'ultima giornata, quando lo scontro diretto con il Pinerolo potrebbe anche favorire la formazione albese. Il Pinerolo del canto suo va in trasferta ad Asti e, a meno ■ clamorose sorprese, dovrebbe essere sconfitto se non verrà confermato il ■■■ pentimento dei valori già manifestato nell'ultima turna.

L'Albese Proteo deve però contare soprattutto su se stesse ■■ per conquistare i punti necessari alla salvezza; finora la sentenza definitiva non è stata ancora pronunciata, ed è probabile che non lo sia fino all'ultima giornata. Indispensabile stringere i denti e conquistare punti sul difficile campo del Biella.

Nelle file azzurre potrebbe rientrare, dopo un lungo infortunio, ■ difensore Zanutto, e la sua presenza in campo dovrebbe dare maggiore saldezza al reparto difensivo. m. s.

Giacomo Bertaina, classe 1919, vince ancora

Un'altra stagione esaltante per il «nonnino del fondo»

Giacomo Bertaina sul podio del primo classificato (Tel)

VERNANTE — *Un'altra stagione d'oro per il «nonnino del fondo cuneese»: Giacomo Bertaina, classe 1919, pensionato di Vernante, ha collezionato nell'annata 81-82 sette vittorie e ■■ secondo posto, dominando nella categoria «superpionieri».*

Vincitore del titolo tricolore ai campionati A.N.A disputati a ■ Branzi (Bergamo) dove ha preceduto nomi ■ prestigio del fondo nazionale, si è ripetuto ■ Limone nel «Criterium internazionale veterani sportivi», ■ Folgaria (Trento) ha mancato di un soffio il secondo titolo italiano nei «campionati cittadini», classificandosi alla piazza d'onore dietro un altro cuneese, Michele Chirio.

■■ ■ perla di questa esaltante stagione è stato il successo, per il secondo anno consecutivo, nella finale del «Trofeo Aci neve» disputata a Courmayeur. Tra i migliori fondisti del Piemonte, Giacomo ■■ Bertaina da pinerolese vinse per due anni consecutivi la «Coppa Ballila».

Il successo inaspettato nel «Trofeo Aci neve» lo ha convinto a proseguire: «Ho ripreso l'attività a pieno ritmo — aggiunge Bertaina — allenandomi secondo una tabella precisa: 15 chilometri tutti i giorni e, una volta alla settimana, 40. Un sacrificio non indifferente, ma la buona salute e i risultati ■■ hanno ripagato ampiamente». p. p. l.

Un'iniziativa del Gruppo Alpinistico Cozie Sud

Una camminata ■ Prà Godino con il plenilunio di primavera

CERVASCA — *E' stato un modo nuovo e originale di trascorrere la «Veglia di Pasqua». Appassionati della montagna e semplici escursionisti hanno accolto l'invito del gruppo alpinistico «Cozie ■ Sud» e hanno preso parte alla «passeggiata» denominata «Plenilunio di Primavera» che ha portato, nella serata di sabato santo, alpinisti temprati o improvvisati da Cervasca ad Aranzone, al Monte Colletto (m 1174), a Prà Godino, per poi fare ritorno a Cervasca.*

Il «Plenilunio di Primavera» è la prima di una serie di proposte che il gruppo alpinistico «Cozie-Sud», costituito da alpinisti residenti in Valle Grana, ha programmato per l'estate ■. Sono cinque gli appuntamenti ancora da rispettare. Il 23 maggio è prevista ■ «Traversata del Monte Tamone» ■■ 1380), con partenza dalle sedi comunali di Vignolo, Cervasca, Beruzzo, Caraglio, Monterosso (ore 5,30). Il ritorno sarà a Valgrana, con trasporto ■ bus dei partecipanti al punto ■ partenza.

Il 6 giugno, da Pradleves, è proposta la facile escursione al Monte Chialmo (ore 5,30), mentre sarà più impegnativo il 26 e 27 giugno, il «Primo Rally podistico della Valle Grana».

Si partirà alle 5 da Cervasca, per salire al Colletto ■ Bernezzo, S. Anna di Valgrana, Coumbascuro, Monterosso, con pernottamento. Il 27 si ripartirà su mulattiere e carrareccie agevoli e panoramiche. Penultimo appuntamento l'11 luglio con la salita alla Rocca Parvo, mentre, il ■ settembre, salita alla Cima Kepia. Per queste due escursioni la partenza sarà dal Santuario di San Magno alle 5.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Ferdinando Rasetti, via Passatore 1001A, San Bernardo Cervasca (tel. 0171/301.695). b. a.

L'Arci propone il «trekking»

Girare le Langhe a piedi o in bici

BRA — *Hanno deciso di chiamarlo «trekking», ma in Langa ognuno andrà come gli pare: a piedi, in bicicletta (50 velocipedi sono stati messi a disposizione dal consorzio delle ditte produttrici), in autostop, in pullman, in moto o, se proprio è negato all'avventura e all'austerità energetica, con la propria auto. La proposta è dell'Arci Langhe, anzi della «Lega Ambiente di Langa» affiliata all'Arci; vale da maggio all'autunno inoltrato e non consiste solo in un invito ma in tutta una serie di agevolazioni.*

La tessera della Lega Ambiente che i turisti potranno ritirare alle sede Arci di Bra, in via Cavour, dà diritto infatti a sconti per il vitto e l'alloggio che coprono ogni esigenza e ogni tipo di disponibilità finanziaria: dall'albergo-castello al posto letto nel fienile, dal ristorante ■ guida Michelin al panino nel negozietto di paese. Con l'elenco dei punti di ristoro e di riposo convenzionati compresi il prato dove è consentito piantare la tenda e la cascina che offre una colazione casereccia, saranno consegnate la piantina delle strade non asfaltate da percorrere a piedi e molte altre informazioni utili.

Un'alternativa all'«andar per Langa» affermatasi con la rassegna internazionale di musica popolare «Canti d'eun», che quest'anno non si farà? «In un certo ■■■ si — rispondono gli organizzatori dell'Arci — anche se questo trekking è figlio ■ "Canti d'eun": quella che è stata un'esperienza importante, che non rinneghiamo ma che è venuto il momento di correggere. Come la rassegna, il trekking avrà i connotati di una manifestazione di massa e si rivolgerà soprattutto alla gente ■ città: si andrà in campagna in tanti ma suddivisi in piccoli gruppi, ciascuno dei quali sceglierà percorsi, mezzi ■ trasporto, modi di fare turismo; il tutto dovrebbe consentire di avvicinarsi senza clamori, quindi meglio, ■ delicato, affascinante ambiente della Langa».

Niente più «jam session» in piazza al suono di strumenti esotici o fritate per mille persone, quindi, ma tranquille partite a tarocchi all'osteria, con i vecchi del paese, o una visita alle cappelle campestri, o la lettura all'ombra di un albero, a seconda dei gusti. g. n.

TACCUINO

CUNEO

CORSO: Sul lago dorato con ■■■ry Fonda e Katharine Hepburn (1982).
FIAMMA: riposo
ITALIA: La veglia, (commedia erotica '82)
NAZIONALE: riposo

ALBA

CORINO: ■■■ Joe, (comm. brillante '82).
EDEN: riposo.

BEINETTE

ASTRA: riposo

BENE VAGIENNA

ALLODI: riposo.

BORGO ■■ DALMAZZO

■■■■ riposo.
DON BOSCO: riposo.

BOVES

NUOVO: riposo

BRA

■■■■ Eccezzzionale veramente (1982, brillante)
POLITEAMA: Bello mio, bellezza mia di Corbucci (1982, brillante).
VITTORIA: riposo.

CORTEMILIA

NUOVO: Segreto esperienze di Luca e Fanny, (commedia erotica, '80).

DRONERO

REX: ■■■■.

FOSSANO

ASTRA: riposo.
BUDE: Ghiaccio verde, ■■■ Ryan O'Neal (1981, avventuroso).
POLITEAMA: ■■■■.

MONDOVI'

CORSO: Passione d'amore.
ITALIA: riposo.

■■■■■■■■

ITALIA: riposo.

ARISTON: Il marchese del Grillo, A Sordi (1982, brillante).

PIASCO

LA ROSA: riposo.

RACCONIGI

■■CIALE: riposo
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Vittorie perdute.

SALUZZO

CIVICO: Bianche, un amore speciale.
ITALIA: La furia cinese colpisce ancora.
SPLENDOR: ri■■■.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: riposo

VERZUOLO

CORSO: riposo

FARMACIE

Cuneo: Comunale 1, piazza Europa.
Alba: De Giacomi, via ■. Emanuele.
Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele
Ceva: Centrale, via Maronco.
Fossano: Abrate, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte.
Savigliano: Monchiero, piazza ■■ Popolo.

«La Stampa» - Cuneo

■■■■■■ via XX Settembre ■■ ■ 0171 - 67 048
Uffici di corrispondenza: Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.885; Fossano 0172 - ■■■■; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo ■■■ - 45.752; Savigliano 0172 - 351153.

E' mancata l'anima buona di
Pietro Toselli
di anni 64

Ne danno annuncio i figli **Luigi** e **Pier Maria**, la nuora **Gabriella Bertino** e **Marisa Agnello** con i nipoti **Pierfranco, Cristian, Federico** ed **Enrico**, la sorella **Agnese Toselli** ved. Gallo col figlio **Gerlolo**, i nipoti, cugini, ■■■ tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore ■■ partendo dalla propria abitazione in via Solferino 10 in Castelnuovo Don Bosco.
— Castelnuovo, 12 aprile 1982.

Dipendenti e Collaboratori Soc. O.E.T. Le Cupole e T.I.T. S.p.A. Telecupole partecipano al dolore dei fratelli Toselli per la perdita del loro caro papà
Pietro Toselli
— Castelnuovo, 12 aprile 1982.

Fiera delle Valli CUNEESI

2ª Mostra mercato delle attività economiche con esposizioni agricole — artigianali e commerciali della Provincia Granda

MONDOVI' 10-18 APRILE

Locali totalmente coperti

Orario: sabati e festivi: dalle 14 alle 24
feriali: dalle 18 alle 24

TUTTE LE SERE GASTRONOMIA TIPICA E FOLKLORE

TRIBUNALE ■ ALBA

G.E. Imm. n. 21-80 - G.E. dott. A. Mosca

Si avverte che il giorno 27-4-1982 alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto ■■ quoto immobili di proprietà di Insirello Giovanna ■ Lentini il 15-5-1954 res. Nizza Monferrato - Via Dratano n. 15 e precisamente:
In Comune di S. Benedetto Belbo: sull'area distinta in mappa catasto terreni F. 2 n. 114 di are 20.86 e nell'edificio ivi sorgente:
1) appartamento al piano secondo distinto in planimetria con il n. 12, composto di ingresso, soggiorno, cucina, una camera da letto, gabinetto con bagno, due balconi, cui compete un vano cantina al ■■■ terreno ■■■ con il n. 5
2) locale ga■■■ al piano terreno distinto con ■ sigla G/10

Condizioni di vendita
L'immobile è posto in vendita in un sol lotto al prezzo base di L. 28.360.000
Deposito per spese L. 4.260.000
Deposito per cauzione Lire 2.836.000 da versarsi entro le ore 13.30 del giorno precedente l'incanto mediante distinti assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alba.
Aumenti minimi ■■■ inferiori a L. 1.000.000
Atti consultabili presso la Cancelleria civile del Tribunale
Alba, li 24-3-1982
IL CANCELLIERE
(Dr. C. Sapelli)

Sympathy moda.....
C.so Langhe 24 **ALBA** tel. 0173/361.192
"Il meglio al giusto prezzo"

il forno
di Dotta
PER UNA QUALITA' GENUINA E UN PRODOTTO SUPERIORE
Via Vitt. Emanuele, 22B - Tel. (0172) 43.789 - BRA

COMUNE DI POLONGHERA
Provincia di Cuneo - Cap 12030
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione consiliare n. 20 del 5-3-1982, esecutiva a sensi di legge, è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale, che resta depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, dal 9 aprile all'8 maggio 1982, affinché chiunque possa prenderne visione dalle ore 9 alle 12, nei giorni feriali, e dalle 11 alle 12, nei giorni festivi.
IL SINDACO Sobrero Agostino

VACCHETTA
strumenti musicali
pianoforti
CUNEO - ALBA

In occasione della
2ª Fiera delle Valli Cuneesi
MONDOVI'
10-18 aprile 1982
FAVOLOSA ■■■■■■■■■■:
SCALA IN PINO D'ABETE
Ø 120 cm **L. 350.000** il mt
SCALA IN ROVERE ■ SLAVONIA
Ø 120 cm **L. 900.000** il mt
LAVORIAMO QUALSIASI TIPO DI LEGNO
SI PERMUTANO
SCALE ■■ LEGNO

TASSO SCALE Via Caffa 2r.
GENOVA Tel. (010) 368.806

LO SCUDETTO A SALUZZO.
LANCIA
Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della PIERO BELTRANDI s.r.l. nuova concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI a SALUZZO (CN).

A FINALE ASSALTO AL PANINO PIU' GRANDE DEL MONDO

La lunga coda al rientro prezzo del lungo weekend

Per gli automobilisti il disagio è cominciato ieri pomeriggio - L'Aurelia fra Albenga e Varazze al limite della paralisi - Situazione quasi drammatica ai caselli

SAVONA — Il lungo week-end pasquale si è concluso con un caotico rientro. Autostrade intasate, l'Aurelia tra Varazze ed Albenga al limite della paralisi, decine di incidenti, anche sulle strade dell'entroterra.

La tarda serata la situazione è notevolmente aggravata, soprattutto ai caselli di Zinola, all'ingresso dell'autostrada Savona-Torino e della Ventimiglia-Genova. «Ci sono chilometri di code — dicono alla Polstrada di Savona — particolare sull'Autofiori. Il caos è iniziato nel pri-mirino pomeriggio ed è gradatamente aumentato con il trascorrere delle ore».

La Polstrada di Sampierdarena: «I punti più caldi si sono registrati tra Varazze, Celle ed Arenzano. Una lunga serie di tamponamenti ha rischiato di paralizzare l'autostrada nel corso della giornata».

Identiche condizioni di traffico registrate sulle Nazionali e sulle provinciali dell'entroterra mettendo in crisi anche quanti, tra gli automobilisti, avevano confidato nei percorsi alternativi rispetto alle correnti di viabilità. m. nu.

Savona. La lunga coda, ieri pomeriggio, allo svincolo autostradale di Zinola

Finale Ligure. Due immagini del panino lungo 400 metri, allestito sul lungomare

FINALE LIGURE — Sono bastati poco più di 30 minuti per far letteralmente sparire oltre metri di «filoncino» infarcito, che costituiscono il nuovo record mondiale dell'insolita specialità del panino più lungo.

Ri la manifestazione organizzata dall'Associazione «W Finale», iniziatasi alle 16 di pomeriggio sulla passeggiata a mare. Dall'inizio del viale delle Palme, dove sorge la caserma della Finanza, fino alla piazza di Spagna un esercito di oltre 60 inservienti ha dovuto reggere l'urto di migliaia di persone che si sono accanite su maionese, prosciutti, pomodori, salami e mozzarelle.

Solo tre quarti d'ora dopo, infatti, gli organizzatori stavano già smontando il gigantesco tavolo imbandito formato da più di 100 tavoli di legno per impalcature e da 40 tavoli il tutto fornito dal Comune.

La simpatica manifestazione era completamente gratuita ma molti turisti hanno voluto lo stesso contribuire con un'offerta che andrà a finire nelle casse di «W Finale» per organizzare altre cose. Proprio mattina di Pasqua, infatti, decine di belle ragazze hanno distribuito per tutta Finale Ligure oltre 6000 mazzetti di fiori quale segno di saluto e di augurio di buona Pasqua portato in tre lingue.

a. d.

Trovati in un residence armi, esplosivi e documenti della «Brigata 4 aprile»

Nel covo a Loano brigatisti irregolari dietro una nuova sigla del terrorismo

Era frequentato da due persone, un uomo e una donna, che si facevano credere studenti e conducevano una vita molto riservata - Dopo un periodo di indottrinamento (una specie di «esame»), sarebbero stati ammessi nelle Br Una fuga di notizie ha mandato a vuoto la trappola preparata dai carabinieri dell'antiterrorismo di Genova

Loano. L'accesso al box del residence che nascondeva il covo dei terroristi scoperto dai carabinieri e, a destra, il cancello d'ingresso dello stabile (Telefoto Aldo)

LOANO — Con la scoperta del covo «freddo» di via Enrico Toti 40, appartamento di poche stanze e garage nel residence «Il Parco» di Loano, nella costellazione delle frange brigatiste appare una nuova sigla: brigata 4 aprile, il giorno dell'arresto, a Milano, di Mario Moretti, primula rossa delle Br, e di Enrico Fenzi, il docente universitario genovese, entrambi dalla «direzione strategica».

covo (la cui scoperta è stata tenuta segreta da questo giornale, su richiesta degli inquirenti, per non danneggiare le indagini) hanno abitato una donna e un uomo, qualificatisi studenti, dall'inverno fino alla fine marzo. Sarebbero, con ogni probabilità, già nelle mani degli uomini dell'antiterrorismo non si fosse verificata una fuga di notizie sulle indagini in corso. Era pronta una trappola: i carabinieri della sezione antiterrorismo di Genova attendevano i due brigatisti che avrebbero dovuto rivare a Loano proprio nei giorni del weekend pasquale. Dovevano ritirare la «Volvo» lasciata nel garage, piena di armi e materiale esplosivo. L'affitto del locale era scaduto il 1° aprile e, alcuni giorni prima, una telefonata degli «studenti» preannunciato al titolare del residence visita per ritirare l'auto.

L'appartamento stato affittato presentando documenti falsi di cui aveva denunciato il furto un medico lombardo. E' stato proprio il documento a tradire i due brigatisti. Il titolare del residence ha telefonato ai carabinieri e sono nati i primi sospetti. Poi, l'irruzione degli uomini dell'antiterrorismo, accompagnati dal maresciallo Piccolo e dal brigadiere Verrone della compagnia dei carabinieri di Albenga.

Nell'appartamento c'erano soltanto libri di indottrinamento politico, in libera vendita, come anche gli opuscoli sulla guerriglia, sparsi qua e là nella camera da letto.

La certezza di avere a che fare con dei brigatisti, sia pure «irregolari», è venuta dal ritrovamento dell'auto lasciata in garage. Nel bagagliaio c'erano lupare, due pistole calibro 7,65, un rotolo di miccia a lenta combustione, potassio e altre sostanze chimiche per la di esplosivi. Disponevano anche di un'attrezzatura (bilancia precisione) per la confezione di ordigni. Poi, una serie di volantini, con la stella a cinque punte, intestati alla brigata 4 aprile che rivendicavano due attentati a Milano e Pavia con la data, rispettivamente, del 1° e del 14

Fra il materiale trovato, anche un'ampia documentazione sull'ubicazione e la situazione di alcuni istituti di pena a massima sicurezza e la schedatura di magistrati, uomini politici, avvocati e giornalisti. Non si tratta di elementi raccolti di prima mano, ma acquisiti tramite le cronache sui fatti eversivi verificatisi in carcere e fuori.

Gli inquirenti ritengono che la coppia si fosse ritirata in riviera per un periodo di indottrinamento politico «consigliato» dalla «Walter Alasia», prima di accettare i due fra i «regolari» della colonna milanese. L'uomo e la donna, provengono dalla delinquenza comune e si sono politicizzati in carcere. Il loro battesimo brigatista sarebbe avvenuto nel maggio dello scorso anno con l'attentato contro una della dc, a Pavia (una bomba-carta scagliata nell'androne di ingresso il 1° maggio) e la sparatoria (il 14 dello stesso mese) contro una caserma dei carabinieri a Milano.

A suffragare l'ipotesi degli inquirenti ci sono i quattro milioni, provento di una rapina, trovati nel covo e le lupare di cui erano dotati i due «studenti»: armi tipiche della malavita comune. Oltre alla Volvo lasciata nel di via Enrico Toti, la coppia possedeva una moto di grossa cilindrata. Pare sia stata utilizzata in occasione di due rapine. A Loano, i due hanno condotto una vita molto riservata. Giustificavano intere giornate e nottate trascorse nel covo con gli impegni di studio, non cercavano amicizie e cercavano di nascondersi nell'anonimato.

Pare che il covo fosse frequentato da altre persone, ma con molta discrezione. Secondo i carabinieri, è stato utilizzato come rifugio da altri brigatisti e qualche delinquente che avrebbe collaborato ad una serie di rapine per finanziare la brigata 4 aprile. I colpi sarebbero stati messi a segno nel capoluogo lombardo e, almeno due, in Liguria.

Bruno Balbo

Banda Mafodda processo a Genova

GENOVA — Processo d'appello, a Genova, per la banda dei fratelli Aldo, Rodolfo e Mario Mafodda, 29, 26 e 22 anni, originari di Isili, abitanti ad Arzan di Taggia, e del tarantino Martino Saviuco, 36 anni, i capi gang più feroce del Ponente Ligure che si era assicurata l'esclusiva dello spaccio della droga pesante in tutta la provincia di Imperia. (b. b.)

E' la novità del giorno: un'inversione di tendenza che fa sperare per l'estate

Quanti stranieri nell'uovo di Pasqua

Bordighera: soprattutto i francesi hanno preso d'assalto l'estremo ponente - «Tutto esaurito» anche a Sanremo, il Casinò ha incassato miliardi - A Imperia non tutti hanno trovato da mangiare - Record per Alassio

BORDIGHERA — Soprattutto i francesi hanno preso d'assalto per le vacanze di Pasqua l'estremo ponente ligure. Ventimiglia, Bordighera e tutto l'entroterra della Val Nervia sono stati letteralmente invasi «cugini» d'oltre confine.

«A Bordighera — ha detto il presidente dell'azienda di soggiorno, Cesare Perfetto — abbiamo visto anche parecchi tedeschi. La nostra città è sempre in testa tra i posti di villeggiatura della Liguria scelti dai nordici».

Tutti gli alberghi erano al completo. Molti villeggianti hanno approfittato del «ponte pasquale» per prenotare già vacanze estive. «Da un giro telefonico avuto con diversi albergatori — ha continuato Perfetto — le cose stanno andando veramente bene. Avremo un'estate coi "tutto esaurito"».

A Vallecrosia buon flusso turistico e stato registrato ed incentivato dal «10° salone di primavera». Visitatori sono giunti da tutta la Li

r.b.)

SANREMO — «Tutto esaurito» nella Riviera dei Fiori per il lungo ponte di Pasqua. Gli albergatori e gli operatori turistici hanno fatto affari d'oro. Bu incassi anche al casino. La roulette, il trente et quarante, chemin hanno introitato più di 200 milioni di lire. Traffico caotico sulla vecchia Aurelia e sull'autostrada. Al casello di Ventimiglia, mediamente, sono transitate dirette in Francia 10 mila auto al giorno.

«Quest'anno — ha detto Andrea Lolli, presidente della "Federalberghiera" — abbiamo avuto a Sanremo molti stranieri. Il loro "ponte" è durato 4 giorni. Senza dubbio aver bloccato i prezzi al novembre dello scorso anno è stata una buona politica. A Sanremo, dal punto di vista degli alberghi, nessun aumento per Pasqua».

Per la pensione completa (in un albergo di 1ª categoria) il costo oscillava dalle 60 alle 80 mila lire. La metà in un hotel di 2ª categoria.

Contrattazioni in aumento, nei giorni di vigilia, al mercato dei fiori di piazza Colombo. I garofani sono stati venduti anche a 300 lire a stelo. Le rose baccarat hanno toccato punte massime di 1400 lire. Le rose a tinta chiara sono state vendute, mediamente, a 600 lire. (r.b.)

IMPERIA — L'afflusso turisti italiani e stranieri per il periodo pasquale ha superato, nell'Imperiese e nel Dianese, ogni precedente record: per trovare una camera molti ritardatari hanno dovuto faticare, spostandosi anche piccoli locali dell'entroterra: sono arrivati in massa anche i proprietari delle seconde case sia lungo la costa che nei vari centri collinari.

A Dolcedo i nuclei familiari, giunti soprattutto dalla Germania e dall'Olanda sono stati circa 150: intere frazioni di questo paese, Ripalta e Isolalunga, sono ora abitate esclusivamente da stranieri, dopo che la popolazione originaria si è trasferita nelle località della costa.

A Imperia, per la folla clienti pasquali; molti locali pubblici hanno esaurito ogni scorta soltanto di pane ma anche di gelati e pizza. Numerose prenotazioni di ed appartamenti per la prossima stagione estiva.

A Cervo Ligure i vigili urbani hanno dovuto bloccare la strada di al centro storico per evitare l'intasamento completo del piazzale terminale. Sempre a Cervo, turni di avvicendamento che per i visitatori del piccolo, ma interessante Museo etnologico creato nel «Cuteilo» dalla Azienda di Soggiorno sotto la direzione di Franco Ferrero.

Diano Marina, nelle di punta, per spostarsi da un estremo all'altro della città si impiegavano anche 30 minuti.

(b. v.)

ALASSIO — Pasqua da primato nel Ponente Savonese: alberghi esauriti, migliaia case riaperte per il fine settimana. L'affollamento ha causato veri e propri sintomi di congestione: dal traffico automobilistico ai doppi non tripli turni nei ristoranti.

Alassio gli ospiti sono stati valutati sulle 30 mila persone. Gli alberghi aperti sono 165 172. Il sole di ieri ha riscattato la giornata grigia di Pasqua.

Anche ad Albenga il centro storico, chiuso al traffico, infiorato in occasione di un concorso vetrine, è stato meta ininterrotta dei turisti. Successo di pubblico all'ottava edizione della Mostra dei fiori e delle piante ornamentali presso il Minisport di viale Italia ad Albenga. Riaperti anche alcuni dei campeggi albenganesi e cerialesi.

Familiari e amici dei proprietari di alcune migliaia di seconde case hanno affollato le strade di Borghetto Santo Spirito. Loano aperti nella totalità i esercizi alberghieri. La passeggiata a mare loanese è percorsa da una marea di gente. Il sole di «Pasquetta» ha richiamato nella mattinata migliaia di ospiti sugli arenili della zona. Chi in maglietta, chi in costume da bagno. I turisti hanno anticipato la stagione balneare. Numerose, sui parcheggi, le auto con targhe straniere, con netta prevalenza di quelle bianche con scritto in nero dei tedeschi. (r. sf.)

Alassio. Molti non hanno resistito e sono scesi in spiaggia: l'estate è ormai vicina e il sole si fa caldo

Rissa in discoteca ragazzo è ferito

ALBENGA — Gianni Delfino, anni, residente a Loano in via Giordano 2, è stato ricoverato l'altra notte all'ospedale, con prognosi di 10 giorni, a seguito di un pestaggio subito per una lite scoppiata nella discoteca «Black Out», in Martiri della Libertà di Albenga. Ha subito un trauma cranico e numerose ecchimosi. Il titolare del locale, Aldo Maggioni, 28 anni, è riuscito a far uscire dal night i litiganti, ma la disputa è proseguita in strada degenerando.

Sono stati identificati altri componenti di un gruppetto coinvolto, pare amici del Delfino. Si tratta di Luciano Bertozzi, 21 anni; Roberto Pratali, 20 ; Angelo Ugeri, 22 anni; Alfonso Santalia, 20 anni, tutti di Ceriale; Cinzia Vasapolli, 21 anni e Carla D'Angelo, anni, di Albenga. (g. m.)

moustache MEN'S SHOP
ABBIGLIAMENTO
Calzature Uomo
BASILE
GianniVersace
NINO CERRUTI
SANREMO

La coop. CIDA - CONAD ricerca per la zona di Imperia
CONSEGNATARIO DEPERIBILI
qualificato e referenziato, inserimento come dipendente diretto a base al C.C.N.L.
Tel. (0183) 273.251

vivere nel verde a 18 Km da SAVONA
SPAZIO 3 CARCARE
APPARTAMENTI DA 2/3/4/5 VANI PIÙ
GIARDINO PRIVATO - GARAGE VETRI DOPPI
RISCALDAMENTO AUTONOMO PORTE
COIBENTAZIONE TOTALE
SPAZIO TRE CARCARE S3
STUDIO DI 2
È UNA REALIZZAZIONE EDILRESIDENZIALE
VENDITA A BLOCCATI
MUTUI FACILITAZIONI DI
AGENZIA
TEL. 019/50 51.87.

ROCCA ARREDAMENTI
propone: driade MALOBBIA
Bellato Kartell CITTERIO
ivm LEUCOS fantoni
BORGIO VEREZZI - TEL. 019-68.102

agostini
LOANO - Via Aurelia 196 T. 019-672.222
PIETRA L. - P.le Stazione T.
BORGHETTO S.S. - Cond. S. T. 0182 970.471
PREZZI 1979
SCONTATI del 20%
su soggiorni componibili in noce o
da L. 990.000
(IVA e trasporto inclusi)
Comunicazione effettuata al Comune in data 6-4-1982

Per completare la struttura

Mercato dei fiori soldi dello Stato?

Una proposta dell'on. Dulbecco - Per i floricoltori della Riviera una forte concorrenza

IMPERIA — Esiste una strada per trovare i finanziamenti necessari alla realizzazione del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea. La indica un parlamentare comunista, l'on. Franco Dulbecco: *«Questa struttura è di interesse nazionale, e dunque deve reperire i fondi attraverso le leggi dello Stato. Ce n'è una, in particolare, la n. 403, che potrebbe essere utilizzata a tale scopo. E' quella che prevede la concessione di contributi alle Regioni per attività agricole, e lascia a disposizione del ministro dell'Agricoltura e Foreste 39 miliardi all'anno per interventi su opere di interesse interregionale»*.

E' una replica a Bruno Girl, presidente del consiglio d'amministrazione del mercato dei fiori che aveva affermato: *«Per completare i lavori di costruzione mancano 25 miliardi di lire. Si potrebbe ricorrere al denaro dell'anticipato dei Casinò di Sanremo, oppure a prestiti dalle banche»*.

Aggiunge Dulbecco: *«E' ora che il mercato dei fiori cessi di costituire un affare privato. Dell'argomento si deve discutere prima con le forze politiche e con i parlamentari imperiesi: soltanto così si potranno avere precise garanzie per una sollecita attivazione di un impianto ormai indispensabile per tutto il Ponente ligure»*.

La floricoltura costituisce la principale branca dell'agricoltura, in provincia di Imperia: gli addetti al settore sono circa 15 mila, il volume d'affari annuo supera i 120 miliardi di lire. Per questo, in un'interrogazione rivolta al ministro Bartolomei, Dulbecco chiede *«la creazione o l'ammodernamento di mercati nelle maggiori aree di produzione, che concentrare l'offerta, e richiamare gli acquirenti italiani ed esteri»*: le zone dovrebbero essere Sanremo, Pescia e nel Lazio (o Napoli).

Ma c'è un'altra nube che si addensa sul capo dei floricoltori liguri, e desta preoccupazione per il futuro. La Regione Sicilia ha varato una legge che presenta facilitazioni a chi impianta vivai, e una ditta francese, la *«Barbaret e Blanc»*, ha immediatamente approfittato dell'occasione per offrire ai floricoltori isolani tales a prezzi sponsati del 50%.

«Per ora, il provvedimento riguarda 3 milioni di talee. Se la quantità dovesse aumentare per analoghe iniziative concorrenziali, le nostre aziende rischierebbero di chiudere i battenti, e la minaccia della disoccupazione diventerebbe seria», osserva Dulbecco.

Stefano Delfino

Il documento finanziario sarà discusso entro la fine del mese in Consiglio

Sanremo: bilancio di 220 miliardi per viabilità, ospedale e arenili

L'assessore Carella: «Non abbiamo la bacchetta magica; sarà una previsione di spesa e di opere il più realistica possibile» - Per gli anziani stanziamento di 100 milioni - Interventi

SANREMO — Duecentoventi miliardi di lire, una cifra capogiro nel bilancio di previsione per il 1982 Comunale. Entro fine del mese, ma la data non è ancora fissata, se ne dovrebbe discutere in consiglio comunale. Il documento finanziario è una tappa importante per misurare la coesione della giunta, oltre per la serie di spese che dovrebbero vedere la luce.

I programmi dell'amministrazione del sindaco Osvaldo Vento sono ambiziosi ma non soddisfano l'opposizione che non perde mai occasione per accusare il pentapartito (dc, psi, psdi, pri e pli) che regge palazzo Bellevue di *«immobilismo»*.

Con un bilancio di miliardi quante possono fare? *«Attenzione»* — ha mosso in guardia l'assessore alle Finanze, avvocato Alfonso Carella —, *«sono molte partite "giro" e dovremmo faticare parecchio per pareggiare il bilancio. Per fare grosse opere ci vogliono tanti fondi, grossi ingenti mutui. E la legge finanziaria certamente ci privilegia»*.

Nei vari uffici comunali, occupati nella stesura definitiva del documento, gli assessori sono impegnati ottenere la massima disponibilità finanziaria per tutte le iniziative in cantiere. Sanremo ha grossi da scegliere. Primo tra tutti quello dei servizi: strade, parcheggi, spiagge.

«Purtroppo — ha detto l'assessore Carella — *non abbiamo la bacchetta magica. Il bilancio ha cifre record, però non bisogna dimenticare che abbiamo grosse rimanenze a cui dobbiamo fare fronte. Senza dubbio nostra intenzione operare con avvedutezza. Abbiamo elaborato una serie di interventi possibili, niente cattedrali nel deserto o colpi piccone ad opere destinate a restare delle incompiute per mancanza di fondi. Il 1982 l'anno dedicato, internazionalmente, all'anziano. Sanremo sarebbe disponibile a stanziare 80-100 milioni per risolvere alcuni problemi*

All'unità sanitaria locale i conti quadrano. Pare che manchi circa un miliardo di lire. Il Comune deve intervenire. Oltre ad aiuti all'Usl, per la stipulazione vari mutui, l'amministrazione intenzionata a stanziare mezzo miliardo a favore dell'ospedale per ultimare l'edificio *«Del Castillo»*, destinato ai bambini, ed milioni per sala operatoria.

«Le spiagge — ha continuato Carella — *stanno molto cuore. Sanremo vive di turismo. Recentemente numerosi albergatori hanno sensibilizzato i pubblici amministratori su questo problema. Vareremo lavori per la creazione di 3 nuove scogliere, lunghe circa 100 metri, sul litorale che va dal Lido Foce a Pian di Poma.*

Per migliorare la viabilità finanziamenti sono previsti per completare la strada Borgo Tinasso-Campo golf e per la costruzione del sottopasso della passeggiata delle palme, proprio di fronte al casinò alla stazione ferroviaria.

r.b.

Pertini ha trascorso Pasquetta a Lucinasco

— Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha trascorso la giornata di Pasquetta a Lucinasco, piccolo centro della Valle Impero, arroccato attorno ad una cima di chilometri da Oneglia.

Partiti, assieme alla moglie Maria Voltolina e ad alcuni amici di Nizza, è stato ospite di Rinaldo Ferrero, ex presidente dell'Azienda soggiorno di Sanremo, militante socialista ed amico vecchia data del capo dello Stato. Ferrero ha ricevuto l'illustre ospite in un vecchio maniero che dei conti Ventimiglia, ristrutturato e trasformato in confortevole chalet.

Il capo dello Stato ha ammirato il panorama delle Alpi Liguri, poi si è ritirato in casa per accendere il fuoco nel caminetto. Per mezz'ora è rimasto assorto davanti alle fiamme. «Trascorrerei delle giornate intere davanti ad un caminetto acceso», ha detto.

Partiti, lontano dagli affari di Stato, è apparso rilassato. Non ha voluto parlare di politica. Ha fatto un accenno Casinò Sanremo, rivolgendosi al suo amico Ferrero, per anni medico della casa da gioco: «Ferrero è un galantuomo — ha detto —, è stato per vent'anni al Casinò ed è rimasto con le mani pulite, per questo è mio amico». L'amicizia del Presidente della Repubblica con Ferrero risale fa. «L'ho visto Siamo amici da sempre».

La popolazione del capo dello Stato a Lucinasco ha mobilitato un po' tutta la gente del posto. C'era curiosità ma anche discrezione. In paese soltanto in pochi sapevano che Pertini avrebbe trascorso la Pasquetta al castello e la visita ha colto tutti di sorpresa. Al bar, in piazza, non si è parlato d'altro, tuttavia soltanto alcune persone, amici di Ferrero, hanno raggiunto il giardino del castello per vedere da vicino il Presidente e stringergli mano. Gli altri sono rimasti in piazza per salutarlo alla partenza.

g. p. m.

un nome...
una garanzia...

SANTINO FERRARI
mobili dal 1900

mobili per sempre

VIA AMENDOLA - VIA G. AGNESI - SALITA RICARDI
TELEFONO 0183-24.258 -

mobilificio
MARIANI
Piazza Serra
C.so Garibaldi 13/15
IMPERIA P.M.
Tel. 61.811 - 64.729

ESCLUSIVISTA
snaidero
ARMADI SU MISURA
MOBILI IN STILE
E MODERNI

SUZUKI
DEBONA
VENDITA RICAMBI - ASSISTENZA
VIA MAMELI 18 - TEL. 61.274
IMPERIA P.M.
GILERA
PEUGEOT - SWM
Il più vasto assortimento dell'usato di tutta la Liguria
STRADA - TRIAL - REGOLARITA'
CAGIVA
DUCATI
Abbigliamento sportivo
ESPOSIZIONE
Via Siffredi - Tel. 650.696
IMPERIA

La commissione consiliare ha approvato il progetto dell'impresa Caldarelli

Un silos per 600 auto a Sanremo finirà la caccia al parcheggio?

Sotto piazza Eroi Sanremesi - Alla società costruttrice sarà affidata per 50 anni la gestione

SANREMO — Il traffico caotico del weekend di Pasqua ha messo in evidenza a Sanremo il male di sempre: l'assoluta mancanza di parcheggi.

Un male che si sarebbe potuto guarire per tempo se, per ragioni inspiegabili, numerosi progetti, presentati da ditte private, per realizzare sotterranei per la custodia delle macchine, fossero stati accolti. Ma finalmente, qualcosa sembra muoversi: il progetto, presentato nel marzo del 1980 dall'impresa Caldarelli, di Sanremo, per la costruzione del parcheggio sotto piazza Eroi Sanremesi, è stato preso in esame dalla seconda commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole.

Per due anni, il progetto, è rimasto bloccato al terzo piano di palazzo Bellevue, in una sorta di sonno forzato. L'elaborato dell'impresa Caldarelli (la stessa che ha portato a termine i lavori di costruzione del nuovo salone delle feste del Casinò) prevede la realizzazione di un silos sotterraneo di sei piani, capace di ospitare 600 auto. All'esterno, dove attualmente vi è l'autoparcheggio, verrebbe realizzata un'area

La realizzazione dell'importante infrastruttura inciderà minimamente sulle casse comunali, perché la società che ha offerta di effettuare i lavori, ha chiesto in cambio la gestione parcheggio per 50 anni. Scaduto termine, l'opera, automaticamente, diverrà di proprietà del Comune.

L'assessore Lavori Pubblici, Bruno Marra, aveva sempre sostenuto che anni concessione eccessivi e che l'impresa non sarebbe riuscita a completare l'opera in un tempo *«rispettabile»*.

In due anni nessun altro progetto si è aggiunto a quello dell'impresa Caldarelli che, sia pure controvoglia, è stato portato all'esame della commissione consiliare presieduta da Marra e formata consiglieri comunali Stefano Accinelli, dc, Gino Napoltano, pci, Mario Ferrandini, psi dal comandante provinciale dei vigili del fuoco, Ingaghi.

commissione ha espresso parere favorevole.

g. p. m.

Il black-out a Sanremo

SANREMO — La centralina dell'Aamale non ha sopportato il carico e la sera Pasqua, tutta la zona della Foce, alla periferia della città, è rimasta buio. «black-out» si è protratto per oltre un'ora.

guasto è stato individuato verso le 20 e solo allora i tecnici dell'Aamale sono riusciti a ripristinare il servizio.

Interrogati molti veterinari

I giudici francesi e lo scandalo Bax

Oggi le indagini riprenderanno a pieno ritmo

SANREMO — La magistratura francese si sta interessando allo scandalo Bax. to inchiesta i veterinari di frontiera, pedina insostituibile nello scacchiere del traffico valuta, di vitelli «gonfiati» e di bollette d'accompagnamento fasulle. Dal Palazzo di Giustizia di Nizza, in questi giorni di feste pasquali, non è stato possibile sapere nulla a proposito dell'inchiesta. certo, tuttavia, che gli uffici francesi dei veterinari confine e loro abitazioni perquisite.

Per ora nessun provvedimento stato adottato nei confronti dei funzionari preposti al controllo dei certificati sanitari dei vitelli acquistati in Francia dalla ditta Bax e rivenduti a grossisti e macellatori di tutta Italia. L'indagine condotta nella più assoluta riservatezza dalla «Sureté» di Nizza, è destinata avere risvolti clamorosi.

In Italia, intanto, l'indagine sul scandalo ha subito una battuta d'arresto dovuta alle festività di Pasqua. Già oggi l'attività della Procura della Repubblica dovrebbe riprendere a pieno ritmo, nuovi interrogatori.

Lo scandalo Bax ha creato a Ventimiglia una grande apprensione soprattutto negli ambienti degli autotrasportatori e dei commercianti. Poiché Lorenzo Bax è presidente Associazione spedizionieri, un ente interessato alla realizzazione dell'autoparco, in molti temono che l'appalto dei lavori, che avrebbe dovuto a giorni, venga rinviato e che la realizzazione dell'importante opera pubblica, insostituibile nell'economia della città di confine, slitti di mesi, o di anni.

g. p. m.

E' morto (19 anni) ragazzo di Bordighera

Ventimiglia, sulla strada catena gravi incidenti

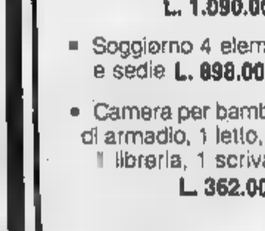
BORDIGHERA — E' morto a Genova Massimo Limon, anni, in coma da sabato scorso in seguito ad un incidente accaduto alla periferia di Sanremo. Il giovane ha cessato di vivere al centro di neurochirurgia dell'ospedale «San Martino» di Genova, era stato ricoverato in condizioni disperate per la frattura del cranio.

Massimo Limon, insieme a tre amici, era uscito di strada finendo con l'auto nella scarpata della ferrovia. Gli altri tre ragazzi se l'erano cavata con ferite e fratture giudicate guaribili al massimo in un mese. Per Massimo, invece, i medici erano subito riservati la prognosi. Ha cessato vivere alle 12,20 di ieri.

Il giorno di Pasquetta altri incidenti a Ventimiglia. Romualdo Marcenio, 17 anni, di Bevera, mentre tornava a casa alla guida del suo motocarro ha tamponato camion della urbanizzazione. L'urto è stato violento ed il giovane ha riportato la sospetta frattura del cranio. le sue gravi condizioni i medici dell'ospedale hanno disposto l'immediato trasferimento al più attrezzato ospedale di Genova.

Poco dopo, nella zona, un altro per imprudenza urbana, in retromarcia, ha travolto un pensionato, Alfonso Lucifero, 70 anni, abitante nelle caserme Gallardi, causandogli gravissime lesioni e fratture alle gambe. Anche per Lucifero la prognosi è riservata.

g. p. m.


TUTTO PER IL

AUTOVIANI - Via Schiva, 65 - Tel. 24.333 - IMPERIA

Si riaccende a Imperia la battaglia con il Comune

I commercianti contro l'isola «Per Borgo Marina è la fine»

IMPERIA — *«No all'isola pedonale a Borgo Marina, se prima non si trova il modo di mettere a disposizione dei turisti adeguati spazi parcheggio necessario, fra l'altro, almeno per il periodo estivo, a gran parte della popolazione portuale di Porto Maurizio, quasi sempre inutilizzata e deserta»*.

E' questa la tesi ancora una volta ribadita dal comitato commercianti della zona dopo le «voci» secondo le quali il Comune vorrebbe chiudere di nuovo Borgo Marina al traffico almeno nelle ore serali.

Secondo gli aderenti al comitato, Borgo Marina, per la sua struttura urbanistica, non è idoneo ad un così drastico provvedimento: *«Per potere raccogliere tutti i frutti che il turismo può dare* — sostengono gli interessati — *bisogna poter contare sul passaggio delle auto per 24 ore su 24: almeno a senso unico, da ponente a levante. L'esperienza di questi giorni di Pasqua ha dimostrato ancora una volta quanto sia vitale il turismo di transito che, spesso, si trasforma in occasione di sosta prolungata Imperia. Domenica e lunedì, siccome il traffico era stato lasciato libero, tutti i locali pubblici Borgo Marina hanno lavorato come a Ferragosto. non si è verificato alcun incidente»*.

Critiche anche per i parcheggi ricavati lungo via Vespucci. «sfogo» di Borgo Marina: *«Sono lontani circa 500 metri dall'abitato, distanza eccessiva. Inoltre via San Lazzaro, che li collega alla zona balneare, è troppo buia di notte ed assolata di giorno. Il traffico favorisce ricambio dei clienti e la ad Imperia di quelli maggiormente qualificati»*.

I commercianti sostengono anche che creazione di aree di parcheggio sorvegliato nel perimetro di Borgo Marina potrebbe essere redditizia per un altro motivo: *«Gli automobilisti sono disposti a pagare pur le macchine sicure. Sarebbe l'occasione per offrire un posto di lavoro a molte persone, con vantaggi anche per il Comune»*.

b. v.

Tre presi sull'auto rubata

SAN BARTOLOMEO MARE — Tre giovani (due minorenni), Torino, stati denunciati a piede libero carabinieri di Diano Marina, per avere rubato un'auto. Sono A.R., via Parma 24, D.V., via Catania 35, entrambi 17 anni e Cristina Battaglia, 18 anni, via Catania 20. I militari hanno sorpresi a San Bartolomeo al Mare a bordo una «500» che avevano rubato poco prima ad Andora: mentre tentavano di allontanarsi hanno tamponato un'altra macchina.

I carabinieri li hanno presi mentre cercavano di scappare. Alla guida della «126» vi era A.R. la sua compagnia due ragazze. Queste ultime dono «difese» dicendo che non sapevano che la macchina su cui si trovavano fosse stata rubata. I carabinieri, dopo averle denunciate in non hanno creduto alla loro versione dei fatti e hanno denunciate a piede libero per concorso in furto.

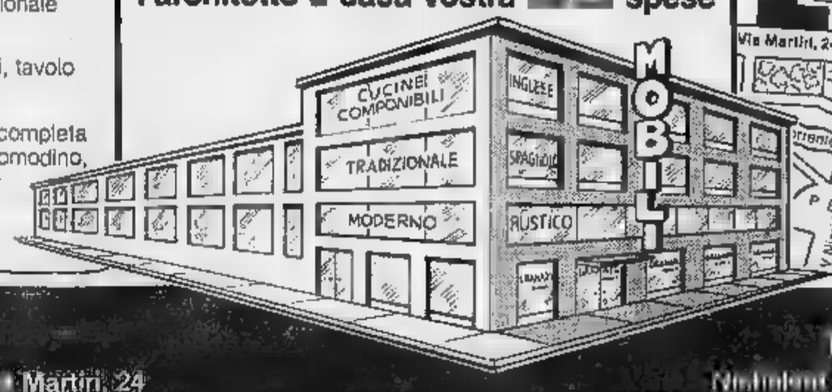
(g. g.)

Teppisti in azione a Imperia

IMPERIA — I teppisti hanno distrutto giochi nei giardini San Lazzaro di Porto Maurizio rubato i soldi contenuti nelle gettoniere. E successo nella notte tra sabato e domenica. Ad accorgersi dell'«irruzione» dei vandali è stato il gestore del parco-giochi, Marsaldi, 54 anni, Matteotti, Imperia, l'altra mattina quando ha aperto i cancelli dei giardini. Ha subito chiamato la polizia.

Complessivamente bottino dei teppisti, che secondo gli inquirenti sono piemontesi o lombardi venuti in Riviera per le vacanze di Pasqua, ammonta a poche migliaia di lire: il proprietario dei giochi, infatti, aveva quasi completamente svuotato i contenitori sabato sera prima di chiudere il parco.

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte
nel cuore di Nichelino

Nella grande esposizione troverete:
Mobili d'epoca, moderni, tradizionali.
Inoltre il mobile spagnolo, inglese d'importazione,
il mobile rustico per la città e la montagna
la cucina componibile in legno massiccio,
rovere, noce, frassino, pino e laminato in varie tinte.
Alcuni prezzi informativi
• Camera da letto stagionale L. 1.090.000
• Soggiorno 4 elementi, tavolo e sedie L. 898.000
• Camera per bambini completa di armadio, 1 letto, comodino, libreria, 1 scrivania L. 362.000
Per ambientazioni l'architetto casa vostra spese


Granato Mobili
Nichelino Via Martiri, 24
Tel. 62.46.52
Granato elettrodomestici
59

Magia di luci nella sera di Savona

Savona. La Processione sta per finire: piazza del Comune e le vie adiacenti affollate all'inverosimile (Tel. G. Chiaramonti)

A migliaia per la processione

Il bilancio dell'edizione [illegible] è andato oltre ogni previsione - Massiccia affluenza di turisti stranieri: un esempio da seguire - La tradizione dei «capi martello»

SAVONA — *Il bilancio dell'edizione 1982 della processione del Venerdì Santo si può definire completamente positivo, specie considerando le premesse, che non apparivano quest'anno delle migliori considerato il rischio di una temporanea sospensione dovuta al fatto che, sino a qualche tempo fa, non esisteva alcun impegno relativo agli indispensabili lavori di restauro di alcuni dei gruppi lignei tra i più antichi.*

Alla processione hanno assistito migliaia di persone, molti i turisti stranieri e il centro della città è rimasto per molte ore paralizzato dal traffico, impazzito per le tante deviazioni e i parcheggi di fortuna.

E' stata una delle più grandiose l'edizione 1982 della processione, nonostante la forzata [illegible] di tre «casse» dell'oratorio San Giovanni, di via Guidobono (Gesù legato al palo, Gesù nell'orto e Gesù spirante), le prime che dovranno essere restaurate.

Poi è stato particolarmente curato l'aspetto «musicale» [illegible] processione: due bande, la «Forzano» e «S. Ambrogio» di Savona, la corale del maestro Rebella di Valleggia, la corale delle parrocchiali cittadine, quella della «Trinità» di Imperia, infine il poderoso complesso corale-orchestrale diretto dal maestro [illegible] mano Scorsa che ha letteralmente strappato gli applausi alla folla (circostanza inconsueta) per le superbe prestazioni dei tradizionali «motetti».

Era formata, per la parte orchestrale, dai «fiati» della banda di Albenga e da decine di violinisti della città e della provincia, mentre il coro era composto dalle «voci bianche» della scuola media «Boselli» di Savona, dal coro della cattedrale di Albenga, dagli ex coristi del Chiabrera e dalla corale alpina savonese.

A «comandare» e trasportare le «casse» la solita eterogenea [illegible] di personaggi cittadini, con tutti i ceti sociali rappresentati. Qualche nome a caso tra i «capi-martello»: dall'ex sindaco Carlo Zanelli, che ha sostituito l'agente marittimo Mario Vignola al comando della «cassa» del «Bacio di Giuda», al vice presidente del Savona Calcio, Marino Del Buono, all'artigiano del ferro, Benedetto Bignone, all'impresario geometra G.B. Rosso, a Candido Bussino, impiegato della Brown Boveri di Vado Ligure. Tra i portatori, a fianco di operai, portuali e contadini molti studenti.

E' stata l'ennesima dimostrazione che solo manifestazioni davvero valide, come questa, possono attirare anche i turisti e rilanciare Savona [illegible] «perno» della Riviera. Per questo, fra due anni, bisognerà pensare a propagandare ancor di più la processione, magari aiutando i turisti stranieri con appositi dépliants in varie lingue.

Ivo Pastorino

Colpo di pistola s'uccide ad Alassio

ALASSIO — Da tempo affetto [illegible] una forma acuta [illegible] arteriosclerosi (per la quale era in cura da un neurologo imperiese) Ruggero Rosadoni, 67 anni, residente ad Alassio in regione [illegible]iso 44, ex idraulico, si è tolto la vita, sparandosi alla testa un colpo con un fucile calibro 20 automatico.

Una petizione

Varigotti Il mare inquinato

Dopo la rottura della fogna - Proteste

FINALE LIGURE — Grido d'allarme a Varigotti per la rottura dello scarico a mare della fogna che da circa quattro mesi ha trasformato [illegible] lungo [illegible] di spiaggia in una maleodorante cloaca e che rischia di mandare all'aria tutta l'imminente stagione estiva.

Per denunciare la grave situazione e per sollecitare l'intervento del Comune [illegible] gruppo di abitanti è ricorso ad una petizione con una raccolta di firme nella quale si legge: [illegible] *dicembre [illegible] lo scarico a mare [illegible] fognatura di Varigotti avviene a circa 4 metri dal bagnasciuga nella zona del molo in seguito a completa rottura della tubazione. I sottoscritti, sorpresi ed indignati nel constatare simile inqualificabile incuria di fronte ad un problema che crea serio pericolo alla salute pubblica, chiedono di conoscere i risultati di un'approfondita analisi batteriologica dell'acqua di mare, l'esposizione di cartelli contenenti il divieto di balneazione e di pesca nel tratto di mare infetto e la sollecita e definitiva riparazione della tubazione».*

La lettera, firmata anche da numerosi turisti stranieri, oltre che al sindaco di Finale Ligure Lorenzo Bottino, è stata anche inviata alla capitaneria di porto, all'assessorato per l'ambiente della Regione, all'associazione «Pro Natura» e al pretore di Finale Ligure.

«Bisogna sottolineare — commenta Giancarlo Bruzzone, uno dei promotori dell'iniziativa — *che la petizione è stata accolta non tanto dagli abitanti di Varigotti [illegible] da coloro che vengono qui da anni. Non vogliamo creare polemiche, ma solo sollecitare l'intervento perché il rischio di perdere tutta la stagione è concreto».*

Dopo mesi di rottura del tubo [illegible] scarico i liquami hanno seriamente impregnato un lungo tratto di spiaggia e probabilmente non basteranno i due mesi che mancano all'inizio della stagione estiva per rendere igienicamente sicura la balneazione.

a. d.

GLI INCIDENTI NELL'INTENSO TRAFFICO PASQUALE

Grave uno studente di Cosseria per venti minuti senza soccorsi

[illegible] Gaggero, 16 anni, ha sbandato a Millesimo in via Trento e Trieste per evitare un pedone - La lunga attesa dell'ambulanza - Prognosi riservata - Drammatico a Naso di Gatto

Scontro a Laigueglia, ferito ragazzo di Alassio

MILLESIMO — Uno studente di Cosseria è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio a Millesimo in via Trento e Trieste. Soltanto dopo venti minuti è stato soccorso da un'ambulanza. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Si chiama Massimo Gaggero, 16 anni, frequenta la terza ragioneria al «Federico Patetta» di Cairo, ed abita a Cosseria in via Adua con i genitori, titolari di un negozio di commestibili, ed il [illegible] minore Ivano.

Sabato pomeriggio, a bordo di un ciclomotore «Gilera 50» il giovane stava percorrendo via Trento e Trieste, giunto nei pressi dello studio tecnico Picallì, per evitare il costanzo Mirco Pracchia, che stava attraversando la strada, ha perso il controllo della moto ed è caduto battendo la testa sull'asfalto.

E' [illegible] chiamata la Croce Rossa, [illegible] cui sede dista poche centinaia di metri [illegible] zona dell'incidente. [illegible] passati minuti preziosi. L'ambulanza, sebbene [illegible] continue telefonate, non arrivava, tanto che i soccorritori hanno dovuto avvertire anche la pubblica assistenza di Cengio. Dopo venti minuti finalmente è arrivata l'autolettiga con la quale il giovane è stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova dove è stato ricoverato.

Le [illegible] condizioni ieri sono lievemente migliorate, anche se i medici dell'ospedale genovese che sottoporranno il giovane ad un delicato intervento chirurgico non hanno ancora sciolto la prognosi. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Millesimo. Anche il giovane che ha attraversato la strada è rimasto ferito lievemente. Cadendo si è procurato una escoriazione alla fronte.

SAVONA — Incidente stradale ieri pomeriggio a Naso di Gatto sulle alture del Santuario, nell'immediato entroterra. Fabrizio Zago, 17 anni, residente [illegible] via Torricelli 2/6, stava percorrendo [illegible] provinciale a bordo del suo motorino quando [illegible] è scontrato, per [illegible] ancora da precisare, con l'Alfetta condotta da Domenico Dinaro, 35 anni, residente a Savona in via Firenze. Fabrizio Zago è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona. Ha riportato la frattura scomposta del femore sinistro ed altre gravi lesioni. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani.

[illegible] — Nelle prime ore di ieri è stato ricoverato al San Martino di Genova, nel reparto rianimazione, Andrea Bongiovanni, 17 anni, residente ad Alassio in via [illegible] 7/3, figlio di un commerciante. La prognosi è riservata per una frattura fronto-parietale riportata in un incidente stradale avvenuto nella notte su lunedì a Laigueglia all'incrocio tra via Roma e via Marconi.

Il giovane era a bordo della sua «Vespa 125» e pare fosse diretto verso Alassio per rientrare a casa. Era da poco passata l'u[illegible]. Per cause non ancora accertate, si è scontrato con una «Ritmo» condotta da Sergio Magelli, 24 anni, di Trento. Sono in corso accertamenti dei carabinieri di Alassio. Sembra tuttavia che Bongiovanni, sbalzato dallo scooter a causa dell'urto, abbia cozzato violentemente con la testa contro una «Audi», in sosta ai lati della strada.

Il giovane è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Bianca di Alassio che lo ha portato dapprima all'ospedale alassino e successivamente al Santa Corona di Pietra Ligure. Ai sanitari, però, le condizioni di Bongiovanni sono apparse preoccupanti a causa del trauma cranico e, dopo avergli prestato le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento.

Rubava le moto preso a Albisola

ALBISOLA S. — I carabinieri hanno arrestato un pregiudicato, Rocco Lo Bartolo, 29 anni, residente in via Nino Bixio 1/2. Il giovane è stato trovato in possesso, oltre che di un ciclomotore rubato, di un ingente quantitativo di refurtiva: in particolare accessori e ricambi prelevati da scooter rubati.

Rapina giovani [illegible]

SAVONA — La notte «brava» di due camerieri si è conclusa con una duplice denuncia per rapina. Angelo La Sorte, 21 anni, residente a Vado Ligure in via Aurelia 2/42 e C.M., 17 anni, di Savona, sono stati arrestati nelle prime ore di sabato mattina dagli agenti della squadra mobile.

I due, studenti della scuola alberghiera, attualmente dipendenti di un albergo [illegible] Varazze, hanno aggredito e malmenato un travestito, Salvatore Mannata, di 43 anni, residente in via Untoria 14, nel centro storico: gli hanno prelevato dalla borsetta oltre 200 mila lire e documenti. La somma è stata interamente recuperata.

Salvatore Mannata si stava allontanando dalla sua abitazione, quando è stato avvicinato da due giovani, a pochi metri dal portone. «Vogliamo i soldi — hanno minacciato i due [illegible]merieri — altrimenti è peggio per te».

L'uomo [illegible] tentato [illegible] reagire, ma è stato subito immobilizzato.

m.nu.

Attentato a Ceriale in un cantiere edile

CERIALE — Un attentato dinamitardo è stato compiuto in località Sant'Eugenio, a Ceriale, nella notte di Pasqua, a circa due chilometri dal centro abitato, nel cantiere dell'impresa «Murialdo & Sarà», con sede in via Chiesa. Una gru alta 28 metri e con un braccio di 55 metri, è [illegible] minata alla base; tre degli otto tralicci che la sostengono sono saltati. La gru è rimasta in piedi. Il danno non supera il milione.

Nei dintorni non vi sono case e nell'eventualità di una caduta, la gru avrebbe travolto bulldozer e scavatrici in sosta nel cantiere per preparare [illegible] di un condominio [illegible] convenzionata che sta sorgendo dopo accordi [illegible] il Comune. [illegible] luogo dell'attentato sono intervenuti, con i carabinieri per accertamenti tecnici, vigili del fuoco di Albenga ed il vicecomandante [illegible] Savona, geom. Costantini.

Sull'attentato sono ora in corso indagini [illegible] carabinieri di Albenga che cercano d'identificare i responsabili. Saranno necessari anche [illegible]tamenti balistici per determinare il tipo e la quantità di esplosivo usato dagli attentatori. Sino a questo momento tutte le ipotesi sull'episodio sono valide. Gl'inquirenti non trascurano alcun particolare.

Si pensa ad una vendetta compiuta da qualche operaio al quale potrebbe essere stato rifiutato un posto [illegible] lavoro essendo in corso le assunzioni, oppure ad [illegible] dimostrazione di stampo mafioso legata da qualcuno che non è riuscito ad inserirsi nella gara di appalto.

Gl'inquirenti non escludono [illegible] neppure un avvertimento [illegible] parte dei racket dell'edilizia.

g. m.

A Finale Caprazoppa in fiamme

FINALE LIGURE — *Per la grave disattenzione di quattro giovani campeggiatori migliaia di metri quadrati della Caprazoppa sono andati in fumo il giorno di Pasqua. Solo grazie al tempestivo intervento delle guardie forestali di Calice Ligure e Spotorno e soprattutto del gruppo antincendio di Finalborgo, nonostante il giorno festivo, si è riusciti a limitare i danni.*

I quattro minorenni da sabato si bivaccavano con le tende sul promontorio finalese. Stavano cuocendo il bucato quando il fuoco è sfuggito ai loro controlli e si è rapidamente propagato. Erano le 13,30 e dopo soli 20 minuti 15 volontari della squadra antincendi erano già sul posto inaugurando per l'occasione il nuovo furgone attrezzato con un'motopompa.

Tutti i ragazzi (di cui tre minorenni) sono stati denunciati a piede libero per incendio colposo. [illegible] Barcoi, 18 anni, R. R., R. T. e R.R., tutti di 17 anni e abitanti a Pavia. **a. d.**

Siamo presenti all'8ª MOSTRA DEI FIORI
ALBENGA - Minisport dal 10 al 18 aprile 1982

L'ISOCASA
L'AZIENDA LEADER NELL'ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO PER ABITAZIONI

TI RICORDA
CHE LA PRIMAVERA
E' IL PERIODO PIU' ADATTO
PER RISOLVERE
I PROBLEMI DELLA "CONDENSA"
E DELL'ISOLAMENTO
TERMICO/ACUSTICO

PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE

ISOCASA
Viale Italia, 60 - ALBENGA - Tel. 0182/50.965

STUDIO DI 2

Per completare la struttura

Mercato dei fiori soldi dallo Stato?

Una proposta dell'on. Dulbecco - Per i floricoltori della Riviera una forte concorrenza

IMPERIA — Esiste una strada per trovare i finanziamenti necessari alla realizzazione del nuovo mercato ■ fiori di Valle Armea. La indica un parlamentare comunista, l'on. Franco Dulbecco: *«Questa struttura è di interesse nazionale, e dunque deve reperire i fondi attraverso le leggi dello Stato. Ce n'è una, in particolare, la n. 403, che potrebbe essere utilizzata a tale scopo. E' quella che prevede la concessione di contributi alle Regioni per attività agricole, e lascia a disposizione del ministro dell'Agricoltura ■ ■ miliardi all'anno per interventi su opere ■ interesse interregionale».*

E' una replica a Bruno Giri, presidente del consiglio d'amministrazione del mercato dei fiori che aveva affermato: *«Per completare i lavori di costruzione mancano 25 miliardi di lire. ■ potrebbe ricorrere al denaro dell'anteriparto del Casinò di Sanremo, oppure a prestiti dalle banche».*

Aggiunge Dulbecco: *«E' ora che il mercato dei fiori ■ ■ costituire un affare privato. Dell'argomento si deve discutere prima con le forze politiche e con i parlamentari imperiesi: soltanto così ■ potranno avere precise garanzie per ■ sollecita attivazione ■ ■ impianto ■■■ indispensabile per tutto il Ponente ligure».*

■ floricoltura costituisce la principale branca dell'agricoltura, in provincia di Imperia; gli addetti al settore sono circa 15 mila, il volume d'affari annuo supera i 120 miliardi di lire. Per questo, in un'interrogazione rivolta ■ ministro Bartolomei, Dulbecco suggerisce *«la creazione o l'ammodernamento di mercati nelle maggiori ■■■ di produzione, ■■■ concentrare l'offerta, e richiamare gli acquirenti italiani ed esteri»*: le zone dovrebbero essere a Sanremo, Pescia e nel Lazio (o a Napoli).

■■■ c'è un'altra nube che ■ addensa sul capo ■■ floricoltori liguri, e desta preoccupazione per il futuro. La Regione Sicilia ha varato ■■■ legge che presenta facilitazioni a chi impianta vivai, e una ditta francese, la *«Barbaret e Blanc»*, ha immediatamente approfittato dell'occasione per offrire ai floricoltori isolani talee a prezzi scontati del 60%.

«Per ora, il provvedimento riguarda 6 milioni di talee. Ma se la quantità dovesse aumentare per analoghe iniziative concorrenziali, le nostre aziende rischierebbero di chiudere i battenti, e la minaccia della disoccupazione dipenterebbe seria», osserva Dulbecco.

Stefano Delfino

Il documento finanziario sarà discusso entro la fine del mese in Consiglio

Sanremo: bilancio di 220 miliardi per viabilità, ospedale e arenili

L'assessore Carella: «Non abbiamo la bacchetta magica; sarà ■■■ previsione di spesa e di opere il più realistica possibile» - Per gli anziani stanziamento ■ 100 milioni - Interventi

SANREMO — Duecentoventi miliardi di lire, una cifra ■■■ capogiro nel bilancio ■ previsione per il ■■■ ■■ Comune. Entro la fine del mese, ■■■ la data non ■ stata ■■■■■ fissata, se ne dovrebbe discutere in consiglio comunale. Il documento finanziario ■ una tappa importante per misurare ■■ la coesione della giunta, oltre per ■■ serie ■■ spese che dovrebbero vedere ■ luce.

I programmi dell'amministrazione del sindaco Osvaldo Vento sono ambiziosi ma non soddisfano l'opposizione che non perde mai occasione per accusare il pentapartito (dc, psi, psdi, pri e ■■■ che regge palazzo Bellevue di *«immobilismo»*.

Con un bilancio di 220 miliardi quante cose si possono fare? *«Attenzione* — ha messo in guardia l'assessore alle Finanze, avvocato Alfonso Carella —. *Ci sono molte partite ■ "giro" e dovremmo faticare parecchio per pareggiare il bilancio. Per fare grosse opere ci vogliono tanti fondi, grossi impegni mutui. E la legge finanziaria certamente non ci prilegia».*

Nei vari uffici comunali, occupati nella stesura definitiva del documento, gli assessori sono impegnati ad ottenere la massima disponibilità finanziaria per ■■■ ■ iniziative in cantiere. Sanremo ha grossi nodi ■■ sciogliere. Primo tra tutti quello dei servizi: strade, parcheggi, spiagge.

«Purtroppo — ha detto l'assessore Carella — *non abbiamo la bacchetta magica. Il bilancio ha cifre record, però non bisogna dimenticare che abbiamo grosse rimanenze a cui dobbiamo fare fronte. Senza dubbio ■ nostra intenzione operare con avvedutezza. Abbiamo elaborato una serie ■■ interventi possibili, ■■■■■ cattedrali nel deserto ■ colpi di piccone ad opere destinate a restare delle incompiute per mancanza di fondi. Il ■■■ è l'anno dedicato, internazionalmente, all'anziano, Sanremo sarebbe disponibile a stanziare 80-100 milioni per risolvere alcuni problemi.*

All'unità sanitaria locale i conti non quadrano. Pare che manchi circa un miliardo di lire. Il Comune deve intervenire. Oltre ad aiuti all'Usl, per la stipulazione dei vari mutui, l'amministrazione ■ intenzionata ■ stanziare ■■■ miliardo a favore dell'ospedale per ultimare l'edificio *«Del Castillo»*, destinato ■ bambini, ■■ altri ■■■ milioni per la sala operatoria.

«Le spiagge — ■■■ continuato Carella — *ci stanno molto a cuore. Sanremo vive di turismo. Recentemente numerosi albergatori hanno sensibilizzato i pubblici amministratori ■■ questo problema. Vareremo lavori per ■ creazione di ■ nuove scogliere, lunghe circa 100 metri, sul litorale che va ■■■ Lido Foce a Pian di Poma.*

Per migliorare la viabilità finanziamenti sono previsti per completare la strada Borgo Tinasso-Campo golf e per la costruzione ■■ sottopassaggio della passeggiata delle nazioni, proprio di fronte al casinò e alla stazione ferroviaria.

r.b.

Pertini ha trascorso Pasquetta a Lucinasco

LUCINASCO — Il presidente della ■■■■■ Sandro Pertini ha trascorso la giornata di Pasquetta a Lucinasco, piccolo centro della Valle Impero, arroccato sulle alture ad una ventina di chilometri da Oneglia.

Pertini, assieme alla moglie Carla Voltolina e ad alcuni amici di Nizza, è stato ospite di Rinaldo Ferrero, ex presidente dell'Azienda di soggiorno di Sanremo, militante socialista ed amico di vecchia data del capo dello Stato. Ferrero ha ricevuto l'illustre ospite in un vecchio maniero che fu dei conti di Ventimiglia, ■■■■■ e trasformato in confortevole chalet.

Il ■■■ dello ■■■ ha ammirato il panorama delle Alpi Liguri, poi si è ritirato in casa per accendere il fuoco nel caminetto. Per mezz'ora è rimasto assorto davanti alle fiamme. «Trascorrere delle giornate intere davanti ad un caminetto acceso», ha detto.

Pertini, lontano dagli affari ■ Stato, ■■■■■ silenzio. Non ha voluto parlare di politica. Ha fatto un accenno al Casinò di Sanremo, rivolgendosi al ■■■ Ferrero, per anni medico della casa ■ gioco: «Ferrero è un galantuomo — ha detto —, è stato per vent'anni al ■■■■■ ed è rimasto con le mani pulite, per questo ■ mio amico». L'amicizia del Presidente della Repubblica con Ferrero risale a ■■■■■ fa. «L'ho ■■■■■ Siamo amici ■■■ gere».

La presenza del capo ■■■ Stato a Lucinasco ha mobilitato un po' ■■■ la gente ■■■ porio. C'era curiosità ■■■ a ■■■ scrutare. ■ paese soltanto in pochi sapevano che Pertini avrebbe trascorso la Pasquetta al castello e la visita ha colto tutti di sorpresa. Al bar, in piazza, non si è parlato d'altro, tuttavia ■■■■■ alcuno ■■■■■ ne, ■■■■ di Ferrero, hanno raggiunto il giardino del castello per vedere da vicino ■ Presidente e stringergli la mano. Gli altri sono rimasti in piazza per salutarlo alla partenza.

g. m.

Il black-out a Sanremo

SANREMO — La centralina dell'Aamale non ha sopportato il carico e ■ ■■■ ■ Pasqua, tutta la zona della Foce, alla periferia della città, ■ rimasta ■ buio. Il «black-out» si è protratto per oltre un'ora.

Il guasto è stato individuato verso le 20 e solo allora i tecnici ■ dell'Aamale sono riusciti a ripristinare il servizio.

La commissione consiliare ha approvato il progetto dell'impresa Caldarelli

Un silos per 600 auto a Sanremo finirà la caccia al parcheggio?

Sotto piazza Eroi Sanremesi - Alla società costruttrice sarà affidata per ■■ anni la gestione

SANREMO — Il traffico caotico del weekend di Pasqua ha messo in evidenza a Sanremo il male di sempre: l'assoluta mancanza di parcheggi.

Un male che si sarebbe potuto guarire per tempo se, per ragioni inspiegabili, numerosi progetti, presentati da ditte private, per realizzare silos sotterranei per la custodia delle macchine, fossero stati accolti. Ma finalmente, qualcosa sembra muoversi: il progetto, presentato nel marzo ■■■ 1980 dall'impresa Caldarelli, ■ Sanremo, per la ■■■ struzione ■■ parcheggio sotto piazza ■■■ Sanremesi, è stato preso in ■■■■ dalla seconda commissione consiliare, che ha espresso parere favorevole.

Per due anni, il progetto, è rimasto bloccato al terzo piano di palazzo Bellevue, in una sorta di sonno forzato. L'elaborato dell'impresa Caldarelli (la stessa che ha portato a termine i lavori di costruzione del nuovo salone delle feste del Casinò) prevede ■ realizzazione ■ un silos sotterraneo di sei piani, capace di ospitare 600 auto. All'esterno, dove attualmente vi è l'autoparcheggio, verrebbe realizzata un'area verde.

La realizzazione dell'importante infrastruttura non inciderà minimamente sulle casse comunali, perchè la società che si è offerta di effettuare i lavori, ha chiesto in cambio la gestione del parcheggio per 50 anni. Scaduto tale termine, l'opera, automaticamente, diverrà di proprietà ■■■ Comune.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Marra, aveva sempre sostenuto che 50 anni di concessione erano eccessivi e che l'impresa non sarebbe riuscita a completare l'opera in un tempo *«rispettabile»*.

In due anni nessun altro progetto si è aggiunto a quello dell'impresa Caldarelli che, sia pure controvoglia, è stato portato all'esame della commissione consiliare presieduta da Marra e formata dai consiglieri comunali Stefano Accinelli, dc, Gino Napolitano, pci, Mario Ferrandini, psi e dal comandante provinciale dei vigili ■■■ fuoco, Natale Inzaghi.

La commissione ha espresso parere favorevole.

g. p. m.

Interrogati molti veterinari

I giudici francesi e lo scandalo Bax

Oggi le indagini riprenderanno a pieno ritmo

SANREMO — La magistratura francese si sta interessando allo scandalo Bax. Sotto ■ inchiesta i veterinari di frontiera, pedina inossidabile nello scacchiere del traffico di valuta, di vitelli «gonfiati» e ■ bollette d'accompagnamento fasulle. Dal Palazzo ■ Giustizia ■ Nizza, in questi giorni ■ feste pasquali, non è stato possibile sapere nulla a proposito dell'inchiesta. ■ certo, tuttavia, ■■■ gli uffici francesi dei veterinari di ■■■ fine e le loro abitazioni sono state perquisite.

Per ora nessun provvedimento è stato adottato nei confronti dei funzionari preposti al controllo dei certificati sanitari dei vitelli acquistati in Francia dalla ditta Bax e rivenduti a grossisti e macellatori di tutta ■■■■. L'indagine condotta nella più assoluta riservatezza dalla «Sureté» di Nizza, è destinata ad avere risvolti clamorosi.

In Italia, intanto, l'indagine sul maxi scandalo ha subito ■■■ battuta d'arresto dovuta alle festività di Pasqua. Ora oggi l'attività della Procura della Repubblica dovrebbe riprendere a pieno ritmo, con nuovi interrogatori.

Lo scandalo Bax ha creato a Ventimiglia una grande apprensione soprattutto negli ambienti degli autotrasportatori e dei commercianti. Poiché Lorenzo ■■■ è presidente della Associazione spedizionieri, ■■■ ente interessato alla realizzazione dell'autoparco, in molti temono che l'appalto dei lavori, che avrebbe dovuto scattare ■ giorni, venga rinviato ■ che la realizzazione dell'importante opera pubblica, insostituibile nell'economia della città ■ confine, slitti di mesi, o di anni.

g. p. m.

E' morto (19 anni) ragazzo di Bordighera

Ventimiglia, sulle strade catena di gravi incidenti

BORDIGHERA — E' morto a Genova Massimo Limon, 19 anni, in coma da sabato scorso in seguito ad un incidente accaduto alla periferia di Sanremo. Il giovane ha cessato di vivere al centro di rianimochirurgia dell'ospedale «San Martino» ■ Genova dove era stato ricoverato in condizioni disperate per la frattura del cranio.

Massimo Limon, insieme a tre amici, era uscito di strada lungo la provinciale che costeggia la ferrovia. Gli altri tre ragazzi se l'erano cavata con lievi ferite e fratture giudicate guaribili al massimo in un mese. Per Massimo, invece, i medici si erano subito riservati la prognosi. Ha cessato di vivere alle 12.30 di ieri.

Il giorno di Pasquetta altri incidenti a Ventimiglia. ■■■ rualdo Marcozzo, 17 anni, di Bevera, mentre tornava a casa alla guida del suo motocarro ha tamponato un camion della nettezza urbana. L'urto è stato violento ed il giovane ha riportato la scopotta frattura del cranio. Date le sue gravi condizioni i medici dell'ospedale ne hanno disposto l'immediato trasferimento al più attrezzato ospedale di Genova.

Poco dopo, nella stessa zona, un altro automezzo della nettezza urbana, in retromarcia, ha travolto un pensionato. Alfonso Lucifero, 70 anni, abitante nelle ex caserme Gallardi, causandogli gravissime lesioni e fratture alle gambe. Anche per Lucifero la prognosi è riservata.

g. p. m.

Si riaccende a Imperia la battaglia con il Comune

I commercianti contro l'isola «Per Borgo Marina è la fine»

IMPERIA — *«No all'isola pedonale a Borgo Marina, se prima non si trova il modo di mettere a disposizione dei turisti adeguati spazi di parcheggio»*: è necessario, fra l'altro, il blocco, almeno per il periodo estivo, a gran parte della banchina portuale di Porto Maurizio, quasi sempre inutilizzata e deserta».

E' questa la tesi ancora una volta ribadita dal comitato commercianti della ■■■ dopo la «mossa» secondo la quale il Comune vorrebbe chiudere di ■■■ Borgo Marina al traffico almeno nelle ore serali.

Secondo gli aderenti ■ comitato, Borgo Marina, per la ■■■ struttura urbanistica, non è idoneo ad un così drastico provvedimento: *«Per potere raccogliere tutti i frutti che il turismo può dare* — sostengono ■ interessati — *bisogna poter contare sul passaggio delle auto per 24 ore su ■: almeno a senso unico, da ponente a levante. L'esperienza di questi giorni di Pasqua ■■ dimostrato ancora ■■■ volta quanto sia vitale il turismo di transito che, spesso, si trasforma in occasione ■ sosta prolungata ■■ Imperia. Domenica e lunedì, siccome il traffico era stato lasciato libero, tutti i locali pubblici di Borgo Marina hanno lavorato come a Ferragosto. E non si è verificato alcun incidente».*

Critiche anche per i parcheggi ricavati lungo via Vespucci, come *«sfogo»* di Borgo Marina: *«Sono lontani circa 500 metri dall'abitato, una distanza eccessiva. Inoltre via San Lazzaro, che ■ collega al■ zona balneare, è troppo buia di notte ed assolata di giorno. Il traffico favorisce il ricambio dei clienti e la sosta ad Imperia di quelli maggiormente qualificati».*

I commercianti sostengono anche che ■ creazione di aree di parcheggio sorvegliato nel perimetro di Borgo Marina potrebbe essere redditizia per un altro motivo: *«Gli automobilisti sono disposti a pagare pur di avere le macchine ■■■ stodite. Sarebbe l'occasione per offrire un posto di lavoro a molte persone, con vantaggi ■■■ che per il Comune».*

b. v.

Tre presi sull'auto rubata

SAN BARTOLOMEO AL MARE — Tre giovani (due minorenni, di Torino, sono stati denunciati ■ piede libero dai carabinieri di Diano Marina, per avere rubato un'auto. Sono A.R., via Parma 24, D.V., via Catania 35, entrambi di 17 anni e Cristina Battaglia, 18 anni, via Catania 20. I militari li hanno sorpresi a San Bartolomeo al Mare a bordo di una «500» che avevano rubato poco prima ad Andora: mentre tentavano di allontanarsi hanno tamponato un'altra macchina.

I carabinieri li hanno presi mentre cercavano di scappare. Alla guida della «500» vi era A.R. in sua compagnia due ragazze. Queste ultime si sono «difese» dicendo che non sapevano che la macchina ■■ cui si trovavano fosse stata rubata. I carabinieri, dopo averle condotte ■ caserma, non hanno creduto alla loro versione dei fatti e le hanno denunciate a piede libero per concorso in furto.

(g. g.)

Teppisti in azione a Imperia

IMPERIA — I teppisti hanno distrutto giochi per bambini nei giardini «San Lazzaro» di Porto Maurizio e hanno rubato i soldi ■■■ tenuti nelle gettoniere. E' successo nella notte tra sabato e domenica. Ad accorgersi dell'«irruzione» dei vandali è stato il gestore del parco-giochi, Eraldo Marvaldi, 54 anni, via Matteotti. Imperia. Stamattina ■■■ quando ha aperto i cancelli dei giardini. Ha subito chiamato la polizia.

Complessivamente il bottino dei teppisti, che secondo ■■ gli inquirenti sono piem■■■■ i lombardi venuti in Riviera per le vacanze di Pasqua, ammonta a poche migliaia di lire: il proprietario dei giochi, infatti, aveva quasi completamente svuotato i contenitori sabato ora prima di chiudere il parco.

un nome...
una garanzia...

SANTINO FERRARI
mobili dal 1900

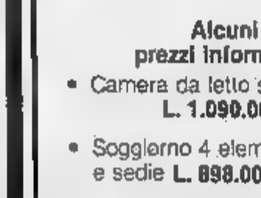
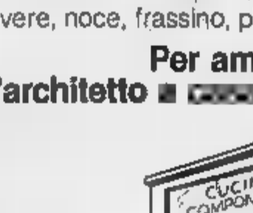
mobili per sempre

VIA ■■■■■■ - VIA G. ■■■■ - SALITA ■■■■■
TELEFONO 0183-24.258 - ■■■■■■

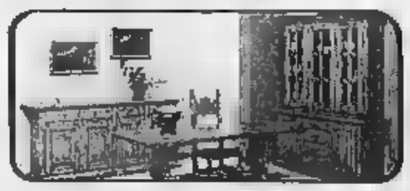
mobilificio
MARIANI
■■■■ Serra 9
C.so ■■■■■■ 13/15
IMPERIA P.M.
Tel. 61.811 - 64.729

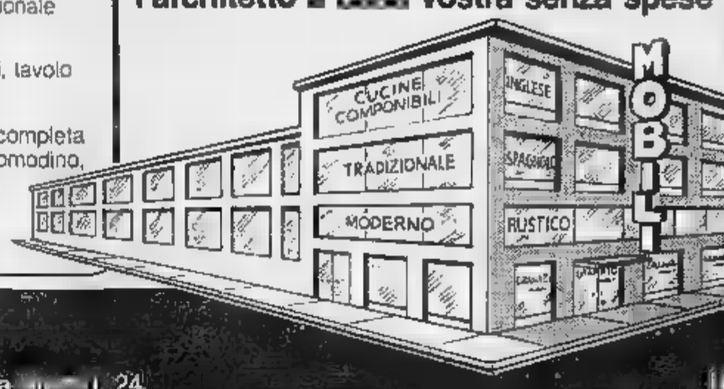
ESCLUSIVISTA
snaidero
■ LINE COMPONIBILI
ARMADI SU MISURA
MOBILI IN STILE
E MODERNI

SUZUKI
DEBONA
VENDITA RICAMBI - ASSISTENZA
VIA MAMELI ■■ - TEL. 61.274
IMPERIA P.M.
GILERA
PEUGEOT - SWM
Il più vasto assortimento dell'usato di tutta la Liguria
STRADA - TRIAL - REGOLARITA'
CAGIVA
DUCATI
Abbigliamento sportivo
ESPOSIZIONE
Via Siffredi ■ - Tel. ■■■■■
IMPERIA


TUTTO PER IL CAMPEGGIO

AUTOVIANI - Via Schiva, 65 - Tel. 24.333 - IMPERIA

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte
nel cuore di Nichelino

Nella grande esposizione troverete:
Mobili d'epoca, moderni, tradizionali.
Inoltre il mobile spagnolo, inglese d'importazione,
il mobile rustico per la città e la montagna
la cucina componibile in legno massiccio,
rovere, noce, frassino, pino ■ laminato in varie tinte.
Per ambientazioni l'architetto ■■■■ vostra senza spese
Alcuni prezzi informativi
• Camera da letto stagionale L. 1.090.000
• Soggiorno 4 elementi, tavolo e sedie L. 898.000
• Camera per bambini completa di armadio, 1 letto, 1 comodino, 1 libreria, 1 scrivania L. 362.000




Granato Mobili
Via ■■■■■ 24
Granato Elettrodomestici
Via Torino, 59

Magia di luci nella sera di Savona

Savona. La Processione sta per finire: piazza del Comune e le vie adiacenti affollate all'inverosimile (Tel. G. Chiaramonti)

A migliaia per la processione

Il bilancio dell'edizione [illegible] è andato oltre ogni previsio[illegible] - Massiccia affluenza di turisti stranieri: un esempio da seguire - La tradizione dei «capi martello»

SAVONA — *Il bilancio dell'edizione 1982 della processione del Venerdì Santo si può definire completamente positivo, specie considerando le premesse, che non apparivano quest'anno [illegible] migliori considerato il rischio [illegible] una temporanea sospensione dovuta al fatto che, sino a qualche tempo fa, [illegible] esisteva alcun impegno relativo agli indispensabili lavori di restauro di alcuni dei gruppi lignei tra i più antichi.*

Alla processione hanno [illegible] assistito migliaia [illegible] persone, molti i turisti stranieri e il centro della città è [illegible] per molte ore paralizzato dal traffico, impossibile per le tante deviazioni e i parcheggi di fortuna.

E' stata una delle più grandiose l'edizione 1982 della processione, nonostante la forzata [illegible] tre «casse» dell'oratorio di San Giovanni, di via Guidobono (Gesù legato al palo, Gesù nell'orto e [illegible] spirante), le prime che dovranno essere restaurate.

Poi è stato particolarmente curato l'aspetto «musicale» della processione: due bande, la «Forzana» e la «S. Ambrogio» di Savona, [illegible] corale del maestro Rebella di Valleggia, la corale delle parrocchiali cittadine, quella della «Trinità» [illegible] Imperia, infine il poderoso complesso corale-orchestrale diretto dal maestro Romano Scorza che ha letteralmente strappato gli applausi alla folla (circostanza incontrata) per le superbe prestazioni dei tradizionali «mattetti».

Era formata, per la parte orchestrale, dal «fiati» della banda [illegible] Albenga e da decine di mollnisti della [illegible] e della provincia, mentre il coro era composto dalle «voci bianche» della scuola media «Bazzilli» di Savona, dal [illegible] della cattedrale [illegible] Albenga, dagli ex coristi del Chiabrera e dalla corale alpina savonese.

A «comandare» e trasportare le «casse» la solita eterogenea [illegible] di personaggi cittadini, con tutti i ceti sociali rappresentati. Qualche nome [illegible] caso tra i «capi-martello»: dall'ex sindaco Carlo Zanelli, che ha sostituito l'agente marittimo Mario Vagnola al comando della «cassa» del «Bacio di Giuda», al vice presidente del Savona Calcio, Marino Del Buono, all'[illegible] Bignone, all'imprenditore geometra G.B. Rosso, a Candido Bussino, impiegato della Brown Boveri di Vado Ligure. Tra i portatori, a fianco [illegible] operai, portuali e contadini molti studenti.

E' stata l'ennesima dimostrazione che solo manifestazioni davvero valide, come questa, possono attirare anche i turisti e rilanciare Savona come «perno» della Riviera. Per questo, fra due anni, bisognerà pensare a propagandare ancor [illegible] più la processione, magari aiutando i turisti stranieri [illegible] appositi dépliants in varie lingue.

Ivo Pastorino

Colpo di pistola s'uccide [illegible] Alassio

[illegible] — [illegible] tempo affetto [illegible] una forma acuta di arteriosclerosi (per la quale era in cura [illegible] un neurologo imperiese) Ruggero Rosadoni, 67 anni, residente ad Alassio in regione [illegible] ex idraulico, si [illegible] tolto la vita, sparandosi alla testa un colpo con un fucile calibro 20 automatico.

Una petizione

Varigotti il mare inquinato

Dopo la rottura della [illegible] - Proteste

[illegible] LIGURE — Grido d'allarme [illegible] Varigotti per [illegible] rottura dello scarico a mare [illegible] fogna che da circa quattro mesi ha trasformato un lungo tratto di spiaggia in [illegible] maleodorante cloaca [illegible] che rischia di mandare all'aria tutta l'imminente stagione [illegible] estiva.

Per denunciare [illegible] grave situazione e [illegible] sollecitare l'intervento del Comune [illegible] di abitanti è ricorso ad una petizione con una [illegible] colta di firme nella quale si legge: *«Dal 10 dicembre [illegible] lo scarico a [illegible] della fognatura di Varigotti avviene a circa [illegible] metri dal bagnasciuga nella [illegible] del molo in seguito a completa rottura della tubazione. [illegible] sottoscritti, sorpresi ed indignati nel constatare simile inqualificabile incuria [illegible] fronte ad un problema [illegible] crea serio pericolo alla salute pubblica, chiedono [illegible] conoscere i risultati di un'approfondita analisi batteriologica dell'acqua di mare, l'esposizione di cartelli contenenti il divieto di balneazione e di pesca nel tratto di mare infetto e la sollecita e definitiva riparazione della tubazione».*

La lettera, firmata anche da numerosi turisti stranieri, [illegible] che al sindaco di Finale Ligure Lorenzo Bottino, è [illegible]ta anche inviata alla capitaneria [illegible] porto, all'assessorato per l'ambiente della Regione, all'associazione «Pro Natura» e al pretore [illegible] Finale Ligure.

«Bisogna sottolineare — commenta Giancarlo Bruzzone, uno dei promotori dell'iniziativa — *che la petizione è stata avviata non tanto dagli abitanti [illegible] Varigotti [illegible] [illegible] coloro che vengono qui da anni. Non vogliamo creare polemiche, ma solo sollecitare l'intervento perché il rischio [illegible] perdere tutta la stagione è concreto».*

Dopo mesi di rottura del tubo di scarico i liquami hanno seriamente impregnato [illegible] lungo tratto di spiaggia e probabilmente non basteranno i due mesi che mancano all'inizio della stagione estiva per rendere igienicamente sicura la balneazione.

a. d.

GLI INCIDENTI NELL'INTENSO TRAFFICO PASQUALE

Grave uno studente di Cosseria per venti minuti senza soccorsi

[illegible] Gaggero, 16 anni, ha sbandato [illegible] Millesimo in via Trento [illegible] Trieste per evitare un pedone - La lunga attesa dell'ambulanza - Prognosi riservata - [illegible] a [illegible] di [illegible]

Scontro [illegible] Laigueglia, ferito ragazzo di Alassio

MILLESIMO — Uno studente di Cosseria è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio a Millesimo in via Trento e Trieste. Soltanto dopo venti minuti è stato [illegible] un'ambulanza. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova.

[illegible] mo Gaggero, 16 anni, frequenta la terza ragioneria al «Federico Patetta» di Cairo, ed abita a Cosseria in via Adua con i genitori, titolari di un negozio di commestibili, ed il fratello minore Ivano.

Sabato [illegible] a bordo di un ciclomotore «Gilera 50» il giovane stava percorrendo via Trento e Trieste, giunto nei pressi dello studio tecnico Picalli, per evitare il coetaneo Mirco Fracchia, che stava attraversando la strada, ha perso il controllo della moto ed è caduto battendo la testa sull'asfalto.

E' stata chiamata la Croce Rossa, la cui sede dista poche centinaia di metri dalla zona dell'incidente. Sono passati minuti preziosi. L'ambulanza, sebbene sollecitata da continue telefonate, non arrivava, tanto che i soccorritori hanno dovuto avvertire anche la pubblica assistenza di Cengio. Dopo venti minuti finalmente è arrivata l'autolettiga con la quale il giovane è stato trasferito all'ospedale San Martino di Genova dove è stato ricoverato.

La sua condizioni ieri sono lievemente migliorate, anche se i medici dell'ospedale genovese che sottoporranno il giovane ad un delicato intervento chirurgico non hanno ancora sciolto la prognosi. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Millesimo. Anche il giovane che ha attraversato la strada è rimasto ferito lievemente. Cadendo si è procurato una escoriazione alla fronte.

[illegible] — Incidente stradale ieri pomeriggio a Naso di Gatto sulle alture del Santuario, nell'immediato entroterra. Fabrizio Zago, 17 anni, residente in via Tortarolo 2/6, stava percorrendo la provinciale a bordo del suo motorino quando si è scontrato, per cause ancora da precisare, con l'Alfetta [illegible] Domenico Dinaro, 35 anni, residente a Savona in via Firenze. Fabrizio Zago è stato ricoverato all'ospedale San Paolo di Savona. Ha riportato la frattura scomposta del femore sinistro ed altre gravi lesioni. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani.

LAIGUEGLIA — Nelle prime ore di ieri è stato ricoverato al San Martino di Genova, nel reparto rianimazione, Andrea Bongiovanni, 17 anni, residente ad Alassio in via Mascardi 7/3, figlio di un commerciante. La prognosi è riservata per una frattura fronto-parietale riportata in un incidente stradale avvenuto nella notte [illegible] lunedì a Laigueglia [illegible] tra via Roma e via Marconi.

Il giovane era a bordo della sua «Vespa 125» e pare fosse diretto verso Alassio per rientrare a casa. Era da poco passata l'una. Per cause [illegible] ancora accertate, si è scontrato con una «Ritmo» condotta da Sergio Magelli, 34 anni, di Trento. Sono in corso accertamenti dei carabinieri di Alassio. Sembra tuttavia che Bongiovanni, sbalzato dallo scooter a causa dell'urto, abbia cozzato violentemente con la testa contro una «Audi», in sosta al lati della strada.

Il giovane è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Bianca di Alassio che lo ha portato dapprima all'ospedale alassino e successivamente al Santa Corona di Pietra Ligure. Ai sanitari, però, le condizioni di Bongiovanni sono apparse preoccupanti a causa del trauma cranico e, dopo avergli prestato le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento.

Rubava le moto preso a Albisola

ALBISOLA B. — I carabinieri hanno arrestato un pregiudicato, Rocco Lo Bartolo, 30 anni, residente in via Nino Bixio 1/8. Il giovane è stato trovato in possesso, oltre che di un ciclomotore rubato, di un ingente quantitativo di refurtiva; in particolare accessori e ricambi prelevati da moto rubate.

Scoperti giovani bloccati

SAVONA — La notte «brava» di due camerieri si è conclusa con una duplice denuncia per rapina. Angelo La Sorte, 21 anni residente a Vado Ligure in via Aurelia 2/42 e C.M., 17 anni, di Savona, sono stati arrestati nelle prime ore di sabato mattina dagli agenti della squadra mobile.

I due, studenti della scuola alberghiera, attualmente dipendenti di un albergo di Varazze, hanno aggredito e malmenato un travestito, Salvatore Manunta, di 43 anni, residente in via Untoria 14, nel centro storico; gli hanno prelevato dalla borsetta oltre 200 mila lire e documenti. La somma è stata interamente recuperata.

Salvatore Manunta si stava allontanando dalla sua abitazione, quando è stato avvicinato da due giovani, a pochi metri dal portone. «Vogliamo i soldi — hanno minacciato i due camerieri — altrimenti è peggio per te».

L'uomo [illegible] tentato di reagire, [illegible] è stato subito immobilizzato.

m.rug.

Attentato a Ceriale in un cantiere edile

CERIALE — Un attentato dinamitardo è stato compiuto in località Sant'Eugenio, a Ceriale, nella notte di Pasqua, a circa due chilometri [illegible] centro abitato, nel cantiere dell'impresa «Murialdo [illegible] Sarà», con sede in via Chiosa. Una gru alta 28 metri e con un braccio di 55 metri, è stata minata alla base; tre degli otto tralicci che la sostengono sono saltati. La gru è rimasta in piedi, il danno non supera il milione.

Nei dintorni [illegible] vi sono case [illegible] e nell'eventualità [illegible] una caduta, la gru avrebbe travolto bulldozer e scavatrici in [illegible] sta nel cantiere per preparare [illegible] fondamenta di [illegible] condominio di edilizia convenzionata che sta sorgendo dopo accordi con il Comune. Sul luogo dell'attentato sono intervenuti, [illegible] i carabinieri per accertamenti tecnici, vigili del fuoco di Albenga ed il vicecomandante di Savona, geom. [illegible].

Sull'attentato sono ora in corso indagini dei carabinieri di Albenga che cercano d'identificare i responsabili. Saranno [illegible] an[illegible] accertamenti balistici per determinare il tipo e la quantità di esplosivo usato dagli attentatori. [illegible] a questo momento tutte le ipotesi sull'episodio sono valide. Gl'inquirenti non trascurano alcun particolare.

Si pensa ad [illegible] vendetta compiuta [illegible] qualche operaio al quale potrebbe [illegible] stato rifiutato [illegible] di [illegible] essendo in [illegible] le assunzioni, oppure [illegible] una dimostrazione [illegible] stampo mafioso ispirata da qualcuno che non è riuscito ad inserirsi nella gara di appalto.

Gl'inquirenti [illegible] escludono [illegible] neppure un avvertimento da parte del racket dell'edilizia.

g. m.

A Finale Caprazoppa in [illegible]

FINALE LIGURE — Per la grave disattenzione di quattro giovani camperggiatori migliaia di metri quadrati della Caprazoppa sono andati in fumo il giorno di Pasqua. Solo grazie al tempestivo intervento delle guardie forestali di Calice Ligure e Spotorno e soprattutto del gruppo antincendio di Finalborgo, nonostante il giorno festivo, si è riusciti a limitare i danni.

I quattro minorenni da sabato bivaccavano con le tende sul promontorio finalese. Stavano cucinando il bacalà quando il fuoco è sfuggito al loro controllo e si è rapidamente propagato. Erano le 13,30 e dopo soli 20 minuti 15 volontari della squadra antincendi erano già sul posto inaugurando per l'occasione il nuovo furgone attrezzato con un'motopompa.

Tutti i ragazzi (di cui tre minorenni) sono stati denunciati a piede libero per incendio colposo. Sono Giuseppe Baroni, 18 anni, E. R., R. T. e E.R., tutti di 17 anni e abitanti a Pavia. **a. d.**

Siamo presenti all'8ª MOSTRA DEI FIORI
ALBENGA - Minisport dal 10 al 15 aprile 1982

L'ISOCASA
L'AZIENDA LEADER NELL'ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO PER ABITAZIONI

TI RICORDA
CHE LA PRIMAVERA
E' IL PERIODO PIU' ADATTO
PER RISOLVERE
I PROBLEMI DELLA "CONDENSA"
E DELL'ISOLAMENTO
TERMICO/ACUSTICO

PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE

ISOCASA
Viale Italia, 60 - ALBENGA - Tel. 0182/50.965

STUDIO DI 2

Il Savona passa anche a Novara grazie ai rigori (la partita è terminata 2-1)

La Coppa Italia non è più un miraggio

Il gol dei biancoblù segnato dal solito Turini nella ripresa - Di Galasso la rete decisiva - Come sempre determinante la prestazione di Ridolfi - La squadra di Cucchi ha saputo reagire molto bene dopo un primo tempo [illegible] degli avversari

SAVONA — Il Novara porta fortuna, ma il Savona in Coppa Italia sa tirare fuori gli artigli. E la «morale» della qualificazione dei biancoblù per le semifinali, grazie al successo ottenuto sabato scorso (2-1 i tempi regolamentari e quelli supplementari, vantaggio ai rigori) sul campo piemontese.

Una partita giocata dagli uomini di Cucchi con un certo orgoglio, senza mai arrendersi. Nel primo tempo, infatti, gli azzurri di [illegible] hanno dominato a lungo, [illegible] questo non è [illegible] per piegare il Savona. Il Novara è passato in vantaggio al quarto d'ora [illegible] Cristiano Masuero, ma l'arbitro ha annullato (secondo molti ingiustamente). Forse per farsi perdonare l'errore, ha poi concesso ai padroni di casa un rigore del tutto inesistente (entrata di Tumellero su Zanotti): ha trasformato lo stesso Zanotti. Nella ripresa all'8', i padroni di casa hanno raddoppiato con Luciano Masuero e a questo punto è venuto fuori il [illegible] na «formato Coppa».

I biancoblù hanno cominciato a prendere il sopravvento a centrocampo, e al 19' hanno accorciato con un gran gol di Sandro Turini (decisamente la [illegible] nera del Novara) [illegible] limite.

I tempi supplementari non hanno cambiato il risultato e ai rigori ha prevalso il Savona. Sui cinque penalty della prima serie, [illegible] sono stati sbagliati ben tre per parte (per il Savona hanno segnato Turini e Savoldi, obiettivo fallito da parte di Belli, Luccini e Zorzetto, mentre Ridolfi ha parato il tiro [illegible] Guidetti). Bene [illegible] serie, batte Morgia e para ancora lo splendido Ridolfi, mentre [illegible] non si lascia sfuggire l'occasione, segna e qualifica il Savona.

Cucchi aveva [illegible] in campo una formazione inedita, con Savoldi battitore libero a sorpresa al posto [illegible] Parenta. [illegible] Ridolfi; Niro, Zorzetto; Andrian, Tumellero [illegible] Savoldi; Galasso, Chiarotto, Turini, Dainese, Luccini. Al 60' sono entrati Rolando per Chiarotto ed Enrico Cucchi per Dainese. Migliori nel Savona Turini (manco a dirlo), Andrian, Luccini e ovviamente Ridolfi che, ancora una volta, non si è lasciata sfuggire l'occasione [illegible] essere determinante ai fini del risultato e quindi della qualificazione.

Piero Cucchi ha detto: «*Nel primo tempo ci siamo lasciati premere in area e il Novara avrebbe meritato di passare. Nel secondo c'è stata però una bella reazione dei miei, è arrivato il gol di Turini e avremmo anche potuto pareggiare. Evidentemente il clima di Coppa ci fa proprio bene. Ma questo significa anche che, con qualche infortunio in meno, in campionato avremmo potuto restare più a lungo [illegible] contatto con le prime. E adesso aspettiamo l'incontro col Vicenza*».

Mercoledì, a Vicenza, si giocherà infatti la gara di ritorno fra i biancorossi veneti e il Legnano (all'andata finì 0-0). Il Vicenza è favorito, una semifinale col Savona, metterebbe di fronte due società e due squadre a cui, tutto sommato, questi campionati di serie C vanno un po' stretti.

Savona... di rigore, dunque, anche perché il regolamento di Coppa per la serie C, a differenza di quanto accade in A, non assegna valore doppio ai gol segnati in trasferta. Così, al 2-1 non è servito al Savona per qualificarsi. [illegible] dagli undici metri i biancoblù hanno saputo [illegible] meglio degli altri.

s. ch.

Imperia, i tifosi contestano Sacco

IMPERIA — Contro Giovanni Sacco comincia a serpeggiare [illegible] contestazione. Anche [illegible] l'episodio [illegible] circondato da un comprensibile riserbo, all'allenatore [illegible] zurro sarebbero giunte, presso la sede della società, alcune lettere anonime, all'indirizzo di questo tenore: «*E' ora di finirla con le chiacchiere. Bisogna fare dei punti*».

Sono critiche alle spalle, [illegible] meglio sarebbe stato se i sostenitori dell'Imperia le avessero rivolte al «trainer» [illegible] viso aperto, ma Sacco [illegible] è rimasto stoico lo stesso. A Finale Ligure, al termine della partita amichevole disputata alla vigilia [illegible] Pasqua contro la squadra locale, che milita nel campionato di Promozione, è vinta agevolmente per 5-0 (reti: Bosetti, Bucciarelli, Conti, Durante e Lombardi). Il tecnico, piuttosto contrariato, ha detto: «*Non voglio fare commenti. Adesso basta. Non parlerò più fino al termine del torneo*».

Nel primo tempo, al «Comunale» di via Brunenghi, davanti [illegible] pochi intimi Sacco ha sperimentato la probabile formazione per la difficile trasferta di Carrara con la capolista. Hanno giocato: Pionetti, Schiesaro, Olivieri, Peselli, Torchio, Bussalino, Bosotti, Marinelli, Brunetti, Conti, Bucciarelli. Mancava Lombardi che, a Torlona, è stato ammonito, e rischia la squalifica. E' stato utilizzato nella ripresa, al posto [illegible] Marinelli; non c'era neppure Gino: l'attaccante è stato tenuto a riposo, perché risentiva di un dolore [illegible] ginocchio sinistro. Lo ha sostituito Bosetti. Qualche apprensione per Brunetti, che, in uno scontro, ha riportato una contusione, ed ha dovuto [illegible] avvicendato per ragioni precauzionali, nel secondo tempo, da Durante.

Attorno all'Imperia sta rifiorendo [illegible] po' d'entusiasmo, [illegible] dispetto del rovinoso scivolone con [illegible] Derthona. Un gruppo di «*supporters*» ha preparato una tabella per gli ultimi sette incontri in programma. Prevede sconfitte a Carrara [illegible] Pavia, pareggi con Novara e Casatese, vittorie su Casale, Omegna e Fanfulla. Complessivamente, sarebbero otto punti, [illegible] consentirebbero ai nerazzurri di salire a quota 30.

Sacco [illegible] contestato

Secondo questi calcoli, imbevuti [illegible] ragionevole speranza. Il Casale terminerebbe a 32, Viareggio e Derthona a 28, Seregno a [illegible] (la Casatese [illegible] già spacciata): per l'Imperia, quindi, sarebbe la salvezza, ed anche piuttosto agevole. Che ne pensa, capitan Torchio? «*Se non [illegible] lasciamo prendere dal panico [illegible] dai nervi, dovremmo farcela: 7-8 punti [illegible] possiamo conquistare. A quota 30, c'è la tranquillità [illegible] luta, [illegible] 29 punti potrebbero essere sufficienti. Il calendario ci è favorevole. Superato l'ostacolo costituito [illegible] Carrarese, abbiamo [illegible] incontrare avversaria diretta o compagini ormai in disarmo*».

Quali sono le principali candidate alla retrocessione? «*Con la Casatese, il Seregno e il Viareggio, che sta pagando lo scotto [illegible] [illegible] preparazione sommaria e [illegible] un girone d'andata condotto alla garibaldina*», risponde lo «stopper» che, a fine stagione, medita di appendere le scarpe al chiodo.

s. d.

Juventus club premia Scirea

SAVONA — Lo Juventus club Savona premierà lunedì prossimo presso il ristorante «Da Cesco», alle 21, [illegible] della Juventus e [illegible] nazionale, Gaetano Scirea, con la «Torretta d'oro 82». Il premio istituito dai tifosi bianconeri di Savona, che lo [illegible] anno andò a Roberto Bettega, verrà consegnato a Scirea nel corso di una cena.

(r. bg.)

Seconda: Dego travolto S. Cecilia incontenibile

Una Pasqua tutta arancione in Seconda categoria, grazie ai recuperi di sabato scorso. La S. Cecilia, su un «Faraggiana» gremito come ai bei tempi, ha piegato per tre a zero il Dego, secondo in classifica, ponendo una seria ipoteca sul passaggio in Prima categoria. Ora gli albisolesi hanno trenta punti, e quattro lunghezze di vantaggio su Dego e Sciarborasca. Nell'altro recupero un demotivato Lavagnola '78 ha pareggiato in casa (0-0) col Pontovado, al quale il punto conquistato vale l'abbandono dall'ultima piazza, lasciata a Vilietta e Bragno.

Ad Albisola, la S. Cecilia ha strameritato il successo confermando di essere l'unica squadra che merita il successo finale. Ha segnato con Olivieri nel primo tempo, ha poi contenuto con disinvoltura le repliche degli avversari, quindi ha chiuso il discorso con Cona (22' della ripresa) e Cavaliere (a pochi minuti dalla fine).

«Temevamo questa partita — ha detto l'allenatore albisolese Chiarbonello al termine —, ma i ragazzi hanno dato una eccezionale prova di carattere e di maturità. Questa squadra è pronta per il grande salto».

In Terza categoria, girone B, si giocava sabato ad Altare tra Altare '82 e Ferrania. Hanno vinto gli ospiti per 4 a 3, che sono così saliti al [illegible] posto con 17 punti, alla pari dei Cinque Stelle.

r. bg.

Anche Mistrangelo a Trieste con Pisano e Del Gaudio

E dopo l'avventura azzurra la Del Monte pensa al Nervi

Buone prove dei due nazionali della Rari - L'Italia, comunque, è arrivata soltanto quarta - Ha vinto l'Urss davanti alla Jugoslavia

SAVONA — Anche Claudio Mistrangelo ha respirato per [illegible] giorni l'aria della nazionale. Il tecnico della Del Monte Savona è andato a Trieste per assistere a tre delle cinque giornate del Torneo internazionale di pallanuoto, in cui la giovane nazionale azzurra [illegible] conquistato il quarto posto, dietro Urss, Jugoslavia e Germania Federale, e davanti a Spagna e Australia.

«*Ci sono state indicazioni abbastanza positive per tutti* — ha detto Mistrangelo — *ma in particolare mi ha fatto [illegible] piacere l'ampio spazio concesso in azzurro [illegible] Del Gaudio, che ha giocato una buona serie di gare, dimostrando di essere in corsa per un posto da titolare. Anche Pisano, l'altro nostro nazionale, è andato piuttosto bene, e sul suo conto ormai penso [illegible] ci siano dubbi: andrà senz'altro in Ecuador ai mondiali*».

Del Gaudio nazionale

L'Italia a Trieste ha accusato l'inferiore peso atletico rispetto agli avversari praticamente in tutte le partite. Dopo aver perso di misura [illegible] (10-11 e 8-10) da Unione Sovietica e Germania Federale, ha regolato col minimo scarto (8-7 [illegible] 7-6) Spagna [illegible] Australia, prima di crollare (5-10) sotto i colpi della Jugoslavia. E' stata questa l'unica partita [illegible] cui agli azzurri, stanchi [illegible] provati, è andato veramente tutto storto, compresi tre rigori sbagliati e una percentuale [illegible] realizzazioni [illegible] l'uomo [illegible] più veramente bassissima.

«*Bisognerebbe giocare più spesso a livello internazionale* — ha affermato Mistrangelo — [illegible] con un *campionato strutturato in questo modo è impossibile*».

Sabato prossimo, torna la serie [illegible] e la Rari andrà a misurarsi coi Nervi Novogas in trasferta. I nervesi, battuti a Loano nel quadrangolare [illegible] «nazionali», rappresentano una compagine da prendere con le [illegible]lle: «*La partita di Loano non fa testo* — precisa Mistrangelo —, *e soltanto [illegible] campionato vedremo il vero Nervi, forte dei vari Missaggi, Avallone e Bertolini, i tre azzurri. Occhio poi a Missaggi, che va considerato sicuramente tra i migliori giocatori italiani, e che sarebbe il mio "sogno proibito" per il Savona*».

Per la [illegible] Monte, che non ha mai rallentato gli allenamenti neppure durante la sosta pasquale, il prospetto dunque un altro derby d'alto livello. Anche a Nervi vogliono fare lo sgambetto alla «neo-grande» Del Monte, e [illegible] «Porticciolo» ci [illegible] sicuramente un'altra gara da cardiopalmo, davanti ad un pubblico appassionato e competente.

r. bg.

L'1-1 della Sanremese ha mandato in bestia il presidente: una sfuriata

Borra s'è arrabbiato con i suoi per lo striminzito pari di Vado

Canali [illegible] approfitta per provare qualche giovane, compreso Fabrizio Gatti - Ciclo terribile

[illegible] — Nell'uovo di Pasqua i giocatori della Sanremese hanno trovato una sorpresa inattesa: i rimproveri, piuttosto pungenti, del presidente Borra. Al «boss» biancazzurro il pareggio (1-1), rimediato sabato pomeriggio sul campo del Vado nell'amichevole pasquale organizzata per tenere la squadra sotto pressione, non è piaciuto affatto.

«*Non riusciamo a vincere neppure contro il Vado. Altro che pareggio: dovremmo farcene cinque o sei gol*», ha urlato nel dopopartita il presidente matuziano. E il suo show fuori programma ha un po' impressionato i vadesi, non troppo abituati agli estemporanei rimbrotti pubblici che, a volte, Borra [illegible] riesce a trattenere. Tanto più che il presidente, esasperato dal gual di classifica della squadra, non sembra più troppo disposto a perdonare nessuno (avrebbe già pronti nel cassetto i piani per la grande «purga» post-campionato, comunque vadano le cose).

Giorgio Canali, il «mister», invece ha fatto meno caso al risultato. Ha approfittato del match (come già giovedì scorso con la superamichevole contro la Ventimigliese: 8-1) per concedere turni di riposo a titolari sempre presenti come Maggioni o Cichero, per utilizzare giocatori più abituati alla panchina che al campo, per tentare qualche esperimento.

Il più interessante, senz'altro quello seguito [illegible] maggior curiosità, è stato quello dell'esordio in prima squadra di Fabrizio Gatti, classe 1968, centravanti, figlio del non dimenticato «Micio» Gatti, per tanti anni capitano e bandiera della Sanremese. Il ragazzo, tornato quest'anno alla Sanremese dopo un paio di stagioni passate al Milan (nelle nebbie di Milanello non ha resistito alla nostalgia di casa) ha fatto la sua parte.

Canali vuol puntare sui giovani in questo drammatico finale di campionato? «*Sono decisioni che spettano al tecnico* — dice Stefano Ferrari, portavoce ufficiale biancazzurro — *certo vogliamo guardarci attorno e valutare anche le nostre forze più giovani. Abbiamo tecnici che lavorano con impegno e passione per crescere questi ragazzi*».

A Vado la Sanremese era andata in vantaggio quasi subito con Mollio, su suggerimento di Prunecchi; il siata poi raggiunta [illegible] rigore (fallo di Battoja) realizzato da Catroppa, un sanremese che gioca alla corte [illegible] Vado, più volte in passato candidato a vestire la casacca biancazzurra. Novanta minuti, comunque, [illegible] quali è stato difficile trarre conclusioni sullo stato di salute della squadra chiamata [illegible] nelle prossime sette partite a giocarsi tutto quello [illegible] buono che è stato conquistato negli ultimi anni.

Seicentotrenta minuti di gioco che [illegible] ammetteranno errori e che «mister» Canali sta cercando [illegible] far affrontare alla squadra nelle migliori condizioni di morale: «*La matematica è ben lontana dal condannarci, la salvezza è ancora alla nostra portata*», ha detto il tecnico.

Tabella-salvezza? Esiste, ma senza esasperazioni. Ferma a quota venti, al terz'ultimo posto in classifica, la Sanremese vede la possibile, insospirata permanenza in C1 a quota 28. E gli otto punti che mancano deve conquistarseli nelle sette partite che restano.

Sette partite senza un attimo di respiro. «*Non è una novità* — dice Canali — *ogni partita che giochiamo si svolge in un clima da ultima spiaggia. E' così da quando sono arrivato a Sanremo [illegible] sarà così fino alla fine*».

Bruno Monticone

I risultati dei tradizionali tornei giovanili di calcio [illegible] Pasqua

Sette gol nella finale di Varazze a Pietra vincono giovani milanesi

Al «Pino Ferro» battuto il Vado - Nel «Mazzucchelli» il Soccorso - S. Nicolò [illegible] secondo posto

VARAZZE — [illegible] allievi [illegible] Varazze, guidati da Franco Lupi, hanno vinto il 1° trofeo Luciano Zunino, edizione '82 del classico Torneo di Pasqua di calcio. I nerazzurri hanno battuto in un'appassionante finale il Vado per 5 a 2, di fronte ad un pubblico foltissimo, tra il quale è stato notato il presidente regionale del settore giovanile, Rossetti.

Per il Varazze in finale [illegible] scatenato Priano, autore [illegible] tre reti e di una gara maiuscola. Il quarto gol varazzino lo ha segnato Mazzola, mentre per il Vado hanno realizzato Sordello, Enzi e Altomare.

In semifinale il Varazze aveva piegato (2-0, reti [illegible] Trevisiol e Ratto) [illegible] Rivarolese, mentre il Vado aveva avuto la meglio sulla Sestrese (1-0, marcatura di Turno).

[illegible] finale per il terzo e quarto posto, la Sestrese ha nettamente battuto la Rivarolese per 3 a 0, con gol [illegible] (due) e Pedemonte.

L'edizione '82 del torneo di Pasqua, pur ridotta, ha riscosso ampi consensi. [illegible] è visto buon calcio, e la vittoria è andata giustamente ad un Varazze deciso e grintoso. Lupi in finale ha schierato: Craviotto; Pastorino, Albezzano; Musso, Delfino, Ratto; Mazzola, Loi, Priano, Trevisiol, Luisa.

r. bg.

[illegible] L. — La Dindelli di Milano, [illegible] delle squadre satellite dell'Inter, ha fatto il bis aggiudicandosi anche [illegible] seconda edizione del torneo «Alessandro Mazzucchelli» riservato ai giovani al di sotto dei 16 anni. Nella finalissima disputata sul campo comunale [illegible] Pietra Ligure ha avuto ragione per 2-1 di una rappresentativa pietrese formata dai migliori giovani [illegible] Soccorso e del San Nicolò.

I milanesi hanno largamente dominato il torneo in virtù di un organico di prima qualità e [illegible] un gioco nettamente superiore alle altre partecipanti. Sul loro cammino hanno prima eliminato il Carlin Sanremo per 1-0 e in semifinale la Sanremese per 3-1. Da rilevare anche il coloritissimo [illegible] gruppo di tifosi, quasi tutti genitori, che hanno seguito al completo nella sua trasferta [illegible] [illegible] milanese.

I pietresi, invece, hanno superato la Finalborghese ai calci di rigore (la partita [illegible] terminata sull'1-1) e in semifinale il Cenoa per 2-1. Nella finale per il terzo e quarto posto il Cenoa ha avuto ragione della Sanremese per 1-0. [illegible] sono poi classificate nell'ordine, Vado, Carlin Sanremo e Finalborghese.

Grosso il [illegible] [illegible] pubblico nelle tre giornate del torneo ottimamente organizzato dall'Unione Sportiva.

a. d.

Vela, a Varazze Coppa del Ponente

VARAZZE — Si è disputata ieri la prima regata della «Coppa del Ponente» organizzata dal Club nautico

Questa [illegible] classifica finale: 1. Cayega di Damonte (C. [illegible] Varazze); 2. Paerle Quenk di Quilotta (id.); 3. If. [illegible] Murro (id.); 4. Gionata di Diana (id.); 5. Maretta [illegible] Matteoni (L. N. Sestri); 6. Fanthomas di Buzzetti (C. N. Varazze).

Sanremo, i contributi alle società sportive

SANREMO — Il Comune ha distribuito, in questi giorni, 66 milioni di lire alle società sportive cittadine (Sanremese Calcio esclusa: i canali di finanziamento biancazzurri sono a parte).

La parte del leone l'hanno fatta, con quattro [illegible] ciascuno, lo Sport Club Sanremo (baseball), l'A.S. Foce (atletica), la Carlin Sanremo (calcio) e la Lega Pallavolo: quest'ultima è formata da tutte [illegible] società sportive cittadine del settore e prelude ad [illegible] superfusione.

Ecco l'elenco completo dei contributi: Sport Club Sanremo 4.000.000; A.S. Foce 4.000.000; Lega Pallavolo Sanremo 4.000.000; A.S. Carlin 4.000.000; Scuderia dei Fiori 3.000.000; Polisportiva San Martino 3.000.000; Bve [illegible] 3.000.000; Csi 2.000.000; Sanremo Nuoto 1.000.000; Sanremo Judo 1.000.000; G.S. San Siro 1.000.000; Sisley Sanremo 1.500.000; Unione Ciclolturistica Sanremo 1.000.000; Canottieri Sanremo 1.500.000; Motoclub Sanremo 1.000.000; Tc Regina 1.000.000; P.C. Sanremo '80 1.000.000; [illegible] S. 5 Faichi [illegible] City Corse 1.000.000; Pallamano Sanremo '81 1.000.000; Società Ippica Sanremo 1.000.000; Tiro a segno nazionale 1.000.000.

Atletica Sanremo 500.000; Coldiretese 500.000; Unione Bocciofila Coldiretese [illegible] Nucleo Gioventù Mazzucchelli 500.000; Orlfo Club 500.000; O.S. Acli-Villetta 500.000; U.S. San Martino 500.000; U.S. Polo Nord 500.000; Associazione Bocciofila Borgo 500.000; Tc Drottning Lindholm 500.000; Volley Sanremo 500.000; Accademia Sport Sanremo 500.000; O.S Mater Misericordiae 500.000; Sanremese Ciclismo 500.000; Club Tritone Pescasportivi 500.000; Associazione Pescatori 500.000.

O.S. Savio Bussana [illegible]; Centro Sportivo Baragallo 500.000; Unione Bocciofila Poggese 500.000; Sanremo Rally Team 500.000; Velo Club San Martino 500.000; Cai Sanremo 500.000; Veterani Sport. sezione Sanremo [illegible]; O.S. Sedes Sapientiae [illegible] Polisportiva Borgo 500.000; Moto [illegible] Valdilivi 500.000; Urania Club Sanremo 500.000; Moto Tour 500.000; Centro Turistico Giovanile 500.000; Aconu 500.000; Unione Bocciofila 500.000.

Circolo Ricreativo U.S. Poggese 500.000; Bocciofili San Martino 500.000; Minigolf Sport Club Sanremo 700.000; Circolo Tennis Sanremo 500.000; Busen Matuzia 500.000; Club Camping e Sport Sanremo 500.000; Sporting Club Tiro a Volo 500.000; Tt Queen 500.000; Libertas Sanremo 500.000; International Windsurfing School Center 500.000; Circolo ricreativo Bussana 500.000; Società Bocciofila Riviera 500.000; O.S. Vigili Urbani [illegible]

b. m.

Domenica il via alla marcia del decennale di Savona

All'arrivo, dopo 18 chilometri una grande cucina sul Priamar

SAVONA — Per [illegible] «*Marcia delle civiche libertà*» è cominciata la settimana cruciale. Nella nostra redazione giovani, anziani, uomini e donne portano i loro tagliandi d'iscrizione mentre alla «*A Campanassa*» proseguono le riunioni e gli incontri per completare l'organizzazione.

Il comando dei vigili urbani ha assicurato, come sempre, la [illegible] preziosa collaborazione, le pubbliche [illegible] hanno garantito il servizio [illegible] pronto intervento, Radio Savona Sound trasmetterà [illegible] diretta [illegible] varie fasi della marcia [illegible] mentre sono previste riprese da parte di numerose emittenti private.

Anche la Cassa di Risparmio di Savona è intervenuta ed [illegible] offerto numerosi libretti [illegible] piccolo risparmio per un importo complessivo [illegible] 300 mila lire. Verranno sorteggiati tra i giovani partecipanti alla decima edizione della popolare camminata.

[illegible] percorso è stato adeguatamente «*segnalato*» dagli esperti della «*A Campanassa*». Molte [illegible] richieste [illegible] informazioni per partecipare al concorso fotografico organizzato [illegible] dalla «*A Campanassa*» e [illegible] *Fotoattualità* che in mostra in pallo numerosi premi.

Per quanto riguarda i rifornimenti tutto [illegible] stato ormai definito nei minimi dettagli: due posti di ristoro funzioneranno lungo il percorso e precisamente tra Schiantapetto e La Rusca e in prossimità [illegible] via La Rocca mentre sul Priamar sarà allestita una favolosa «*cuccina*» che, sotto il suggestivo porticato della Loggia del Castello Nuovo, sfornerà fette, focaccette e salsiccia alla griglia offerta dal sindacato macellai. Verranno distribuiti inoltre gelati Sanson, vino Nostralino, bibite e bevande calde.

Il Priamar domenica prossima vivrà un'altra indimenticabile giornata e richiamerà migliaia [illegible] visitatori [illegible] quali verrà offerto uno spettacolo-concerto con la Corale alpina savonese ed una banda folcloristica.

La marcia partirà alle [illegible] dal piazzale del Brandale [illegible] giungerà sul Priamar passando per i viali del Prolungamento e la passeggiata Trento [illegible] Trieste. A tutti i marciatori verranno consegnati il diploma, che riproduce un'antica stampa dedicata [illegible] porto, [illegible] la medaglia del decennale. I premi, tantissimi, verranno consegnati durante [illegible] successiva manifestazione.

Le iscrizioni si ricevono presso la nostra redazione (via Astengo 1/1) e devono essere accompagnate dal tagliando pubblicato nelle pagine della «Stampa — Cronache della Liguria».

g. s.

10ª Marcia delle Civiche Libertà
18 aprile 1982

Nome [illegible] cognome .....

Data di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e [illegible] legge) [illegible] sollevare [illegible] Enti Promotori [illegible] il Comitato Organizzatore [illegible] ogni responsabilità

Firma [illegible] partecipante — Firma del padre (per i minori)

.....

Il tagliando, compilato in stampatello, dovrà essere presentato per [illegible] alla redazione de «La Stampa» [illegible] inviato alla Società «A Campanassa», casella postale 190, Savona. Nel secondo [illegible] allegare la ricevuta del versamento di L. 3000 effettuato sul C.C.P. n. 13580170 intestato alla società.

LOEWE IC 22.
Il 22 pollici col cervello fine.

LOEWE alta tecnologia germanica

LAVIOLA
MIX MATCH AND
bybios
FLORENTINE FLOWERS
PIN UP
annapurna
BOUTIQUE Berry
SAVONA VIA MANZONI 50 r

SARIS

MOTORI [illegible] ELETTROPOMPE
CAVI ELETTRICI [illegible] QUADRI COMANDO
CABINE DI TRASFORMAZIONE
UTENSILI ELETTRICI AEG
APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI COMANDO
APPARECCHI PER ILLUMINAZIONE
APPARECCHIATURE AD ALTA E BASSA TENSIONE

Savona / via Guidobono 23 r.
Tel. 25623-4-5-6 con ricerca automatica.
Segreteria telefonica 25.917
Telex 213.071
Deposito: Via Aglietto / Tel. 801.353

FORNITURA E DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MATERIALI ELETTRICI PER USO CIVILE INDUSTRIALE NAVALE E PER L'AGRICOLTURA

Il giusto investimento [illegible] il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito [illegible] 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della [illegible], cantina, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.601
MILANO Residence Le Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2563
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile [illegible] Tel. 0321-61.893

CINEMATOGRAFI & [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]ADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.241): La cugina inglese (v. 18). Or.: 16,15; 22,40. L. 4000.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208.549): Josa il professionista con J. P. Belmondo. L. 4000.
ASTOR (Via XX Settembre 232r, tel. 564.420): Heavy Metal regia di G. Potterton (v. 14). Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. L. 4000.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 586.610): Reds con W. Beatty e D. Keaton. Or.: 15; 18,30; 22. L. 4000.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 585.666): Piacere carnale (v. 18). Or.: 16,10; 22,45. L. 4000.
[redacted] (Via Galbi 101r, tel. 295.901): Tenera è anche notte (v. 18). Or.: 16; 23. L. 4000.
OPATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 584.403): Mephisto con K. M. Brandauer, regia di [redacted] 14,50; 17,25; [redacted] 22,30. L. 4000.
[redacted] (Via XX Settembre [redacted], tel. 581.691): [redacted] Joe [redacted] regia di Steno. Or.: 16; 17,40; [redacted] 21; 22,40. L. 4000.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.312): Più bello di così si muore con E. Montesano e M. Guerritore; regia di P. F. Campanile. Or.: 16; 17,40; 18,20; 22,40. L. 4000.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.295): Lilly e il vagabondo, di Walt Disney. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30. L. 4000.
[redacted] XX Settembre 274r, tel. 541.415): Bello mio, bellezza mia con G. Giannini e M. Melato; regia S. Corbucci. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 4000.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Strada calda (v. 14) con W. Hurts, K. Turner, regia L. Kasdan. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 4000.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 590.380): Pornografia viziosa (v. 18). Ap. 10; ult. 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 366.652): Momenti di gloria, regia di G. Putnam, con B. Cross e A. Krige. Ore: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. L. 4000.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 568.512): Sul lago dorato, con K. Hepburn e H. Fonda. Regia di M. Rydell. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 4000.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.745): Il grande amplesso (v. 18). Or.: 15; 22,30. L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagnan 8r, tel. 593.738): Carezze inconfessabili (v. 18). Or.: 14,30; 22,30. L. 4000.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Bestiale, geniale, completamente fuso, con D. Abatantuono e E. Fenech. Or.: 15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): Conan il barbaro, regia di J. Milius, con G. Bergman e G. [redacted] Ore 15,30; 17,55; 20,05; 22,30. L. 4000.

[redacted] VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.861): Rischi, ricchioni... praticamente in famiglia.
CRISTALLO (Largo della [redacted] 11, [redacted] 299.967): La foliade [redacted] scena (v. 18).
IDEAL (Corso Montegrappa, [redacted] 893.360): Eccezzziunale... veramente.
LIDO (v. De Gasperi 21r, tel. 360.483): Arturo.
MANIN (Corso Armellini 4, tel. 881.602): Paradiso.

[redacted] D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 17a, tel. 580.757): Nell'anno del Signore.
DIANA: La donna del tenente francese.
CLUB INSTABILE (via Cabot 9r): ore 18-21,30: Preparate i vostri fazzoletti (in francese). L. 1500.

SECONDE [redacted]

ARALDO (Corso Firenze 70/r): Qualcuno verrà.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.616): Quadrophenia.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13/r, tel. 568.419): Carcerati Gesù.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Atmosfera zero - Tutti e Cleopatra.
ASTORIA: Conan il barbaro.
ELDORADO: Si le voglio (v. 18).
MASSIMO: Keeps all right (musicale).
MODENA: Borotalco.
SPLENDOR: Il marchese del Grillo.

CORNIGLIANO
ESPERIA: riposo.

PEGLI
EDEN: Fracchia la belva umana. L. 3000.

CERTOSA
COLOMBO: Il tempo delle mele.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Spaghetti a mezzanotte.
ROMA: Innamorato pazzo.

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Il tempo delle mele.

QUINTO
FLORA: Sogni d'oro.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Innamorato pazzo.
MIGNON: Ciao nemico.
LUX: L'ultimo squalo.

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: La casa stregata.
ITALIA: Eccezzziunale... veramente.

CHIAVARI
ASTOR: Eccezzziunale... veramente.
CANTERO: Topo squali di rivalità.
MIGNON: Arturo.
NUOVO: Il killer della notte.
ODEON: riposo.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il tempo delle mele.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica 1982. Ore 15,30: La Bohème di G. Puccini. Dir. Paolo Peloso con E. Maull Nusiata e B. Guiyos. Orchestra Comunale dell'Opera. L. 18.000 - 12.000 - 8000.
GENOVA - AL GENOVESE (tel. 893.596): ore 20,30: L'avaro di Molière. Compagnia Paolo Stoppa regia G. Patroni-Griffi. L. 10.000 - 6000.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 873.420): giovedì ore 20,30 I due gemelli rivali di G. Farquar, regia di M. Sciaccaluga - Compagnia Stabile Teatro di Genova con Lina Volonghi. L. 8000 - 5000.
SALA CARIGNANO (tel. 503.533): venerdì ore 21: A mezzo de-e co regia di E. Pirodi, rassegna Anna Caroh. L. 3200 - 2600.
TEATRO ALCIONE (tel. 813.336): domani ore 21: la G.O.G. e il Teatro della Tosse [redacted] Underwood con C. Carlson [redacted] La Fenice di Venezia. L. 12.000 - 8000 - 6000.
TEATRO GARAGE (tel. 513.090): riposo.
TEATRO [redacted] (tel. 417.648): riposo.
ORATORIO S. FILIPPO: venerdì [redacted] La vecchia Storia cara genovesi.
TEATRO MODENA (tel. 459.778): riposo.
TEATRO VERDI (p. [redacted] - [redacted] Ponente): riposo.
PALAZZO SPINOLA: riposo.
[redacted] CULTURALE [redacted] LEVANTE (tel. 399.02.03): riposo.
PALASPORT (P.le Kennedy): riposo.

Mariangela Melato nel film «Bello mio, bellezza mia»

RITROVI

CLUB INSTABILE: riposo.
DISCOTECA NEW YORK: Ore 22 - 2 Discoteca. L. 6000.
LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 5/202): riposo.

CINE [redacted]

SUPERBA: Piacere fino al delirio (v. 18).

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE NANDO ORFEI (P.le Kennedy - Tel. 5ud 556): tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30; 21,30. Festivi 3 spettacoli ore 14,45; 17,30; 21,30. Prezzi da L. 5000 a L. 20.000.

[redacted]

[redacted]

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Reds.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.893): Conan il barbaro.
ARS (via Vegano, tel. 20.945): Bestiale, geniale, completamente fuso.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): [redacted] e Mil (v. 18).
DIANA (via Brignoni 8, tel. 25.714): Bello mio, [redacted] mia.
OLIMPIA: Lui e il vagabondo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Cuaz 4br, tel. 38.83[redacted]): Il piccione di piazza S. Marco.
LUX (v. [redacted] Miscaglia, tel. 22.973): riposo.

ALASSIO
RITZ: Bestiale, geniale, completamente fuso.
COLOMBO: riposo.

ALBENGA
AMBRA: Nuovo programma.
ASTOR: Paradiso.
CRISTALLO: riposo.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: La gatta da pelare.
CRISTALLO: Serena (v. 18).

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: riposo.

FINALE LIGURE
IDEAL: riposo.
ONDINA: I diavoli.

LOANO
PERLA: Il poliziotto.
LOANESE: La casa stregata.

MILLESIMO
ITALIA: Fuggire una vita a 300 all'ora.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Delitto al ristorante cinese.

SPOTORNO
MIGNON: Incontri [redacted] del 3° tipo.

VARAZZE
TEIRO: Un corpo da vendere.
VERDI: Le occasioni di Rosa (v. 14).

[redacted]

[redacted] VISIONI

AMBRA: Ben Hur.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 13, tel. 23.674): Ore 21,15: Compagnia di Prosa Adriana Asti in Trovarsi di L. Pirandello.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 98, tel. 63.871): Convoy.
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, tel. 23.620): La casa stregata con R. Pozzetto e G. Guida, di Corbucci.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 27.745): riposo.
CAVOUR: riposo. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo teatrale Il lutto e il sangue. Or.: 10,30-12,30; pom. 16-22.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: Porno labbra del piacere (v. 18).

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Orgasmo pornografico (v. 18).
CINEMA: riposo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: La donna del tenente francese.
ZENIT: Ciao nemico.

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Lacrime napulitane.
EUROPA: Paradiso.

SANREMO

PRIME [redacted]

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.971): Bestiale, geniale, completamente fuso, con Diego Abatantuono.
RITZ (via Matteotti): Heavy Metal.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.610): Più bello di così si muore.
CENTRALE (via Matteotti): Conan il barbaro.
SANREMESE: Biancaneve.
SUPERCINEMA: Sanone Joe.
ORFEO: Film porno (v. 18).

[redacted] VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 583.383): Peccati di giovani mogli (v. 18).
[redacted] I predatori dell'arca perduta.

I [redacted] [redacted] televisioni private

TIVUESSE

9: Telefilm Cannon; 10,30: Telefilm Avventure e amori a Port Charles; 11,30: Telefilm Mork e Mindy; 12: Telefilm Police Surgeon; 12,30: Cartoni Marine Boy; 13: Cartoni Lady Oscar; 13,30: Telefilm [redacted] Trek; 14,30: Telefilm Avve[redacted] e amori e [redacted] [redacted]les; 15,30: Film Le avventure e gli amori [redacted] Omar Khayam (1957); 17: Cartoni Jenny la tennista; 17,20: Cartoni Marine Boy; 17,40: Telefilm Giovani cowboys; [redacted] Cartoni Sabil Junior; 18,30: Telefilm [redacted] Surgeon; 19: Trentaminuti; 19,30: Telefilm Mork e Mindy; 20: Cartoni: Lady Oscar; 20,30: Sceneggiato Il sogno americano; 21,30: Film Squadra speciale (1975); 23: Domani sul Secolo XIX; 23,05: Telefilm Barbaby Jones.

CANALE 5

8,30: Buongiorno Italia; 9: Cartoni [redacted] 5, Il cavallo di Troia, Monocichi; [redacted] Teleromanzo Aspettando il domani; 10,30: Qu[redacted] è Hollywood; 11: Telefilm Una famiglia americana - Nozze segrete; 12: Bis, gioco a quiz; 12,30: Cartoni Laura, il vero Tesoro; 13: Cartoni Laura, i nuovi vicini; 13,30: Teleromanzo Aspettando il domani; 14: Teleromanzo Sentieri; 14,45: Film Tre donne per uno scapolo; 17: Telefilm Piccoli gangster, Lo sciocco sfida il boss; 17,30: Cartoni Laura, La casetta ai margini del bosco; 18: Cartoni Tenser 5, L'isola di Pasqua, Monocichi; 18,30: Pop Corn; 19: Telefilm Hazzard, Chi ha paura di boss Hickname; 19,50: Notizie sere; 20: Teleromanzo Aspettando il domani; 20,30: Telefilm Dallas, Il marchio di Caino; 21,30: Film [redacted] magnifi[redacted] preda (avventura); 23,25: [redacted] ...ze notte; 23,30: Boxe; 24: Film [redacted] lontano dalle vergine; 1,30: Telefilm Hawaii, squadra cinque zero, Come rubare un sottomarino.

TELENORD TN4

[redacted] L'orsacchiotto [redacted] [redacted]toni; 10,30: Rocky Joe, cartoni; 11: Special TN4; 11,30: Don [redacted] Castoro story; 12: Telefilm Abullamore; 12,30: Gordian cartoni; 13: Telefilm Aloha Paradise; 14: Storie di vita: Anna Karenina; 15: Film I misteri di Hollywood; 16,30: Cartoni Rocky Joe; 17: Cartoni. L'orsacchiotto Misha; 17,30: Cartoni Baldie; 18: Rubrica di basket Sottocanestro; 19,10: Franz di Cioccio presenta: Rock Americano degli Anni 50; 19,45: Ciao-ciao, cartoni Rocky Joe; 20,15: 90 secondi, le opinioni che contano. Film Dr. Cyclops; 23: L'oroscopo di domani; 23,05: Film A tutte [redacted] auto della polizia; 0,50: Film L'ironia della sorte.

TELECITTA'

12: [redacted] [redacted] a cura del S.U.N.I.A.; 12,30: Leggiamoli insieme; 13: Film L'immortale; 14: Leggiamoli insieme; 14,30: Il [redacted] e lavoro; 15: Telefilm Riccardo Cuor [redacted] Leone; 15,30: Le comiche di Stanlio e Ollio; 16: Cartoni Hanna e Barbera; 16,30: Cartoni Charlotte; 16,55: Documentario; 17,10: Shopping; 17,20: Cartoni Charlotte; 17,45: Cartoni [redacted] e Barbera; 18,15: Arci-Ufop: [redacted] [redacted] 18,45: Tutta Zena du [redacted] caruggiu; 19,20: Speciale Liguria; 19,45: Telefilm Tarandol; 20,45: Film Fatori, sul luogo del delitto; 22,15: Speciale Liguria; 22,40: Film N.P. Il segreto, fantascienza.

[redacted]

10: [redacted] Risate all'italiana; 11,30: Il pianeta ride; 12: Il mercatino; 13: Tg Tris; 13,30: Roberta e le stelle; 15: Film: Un attimo di vita; 16,30: Bordoring; 17,30: Cartoni; 18: Tg Tris; 18,15: Musica; 18,30: Documentario; 19,20: Telefilm Big Story; 20: Tg Tris; 20,15: [redacted] cinema; 20,30: Superclassifica Show; 21,15: Film [redacted] [redacted] è meraviglioso - Programmi della notte.

CANALE 31 - Sanremo

13,30: Telefilm Salut Champion; 14,30: Film Il piccione d'argilla; 16: Comica: Funny [redacted] [redacted] Telefilm Side Street; 17,30: Cartoni: Avventure negli abissi; [redacted]: Film; 19,30: Comiche; 20: Telefilm [redacted] [redacted]; 20,30: Telefilm Supertrain; 21,20: [redacted] [redacted] mio; 22,35: Film.

SAVONA TV

11,30: Cartoni Principessa Zaffiro; 12,25: Cartoni Grandi personaggi; 12,45: Telefilm Cronaca; 13,30: Telefilm Agente Pepper; 14,30: Live in music; 15,30: Il mercatino per tutti; 16: Film Una sera... un treno; 17,30: Cartoni Grandi personaggi; 17,50: Telefilm Cronaca; 18,45: Telefilm La furia di Hong Kong; 19,15: Notiziario; 19,20: Borsa - Oroscopo; 19,25: Previsioni del tempo - Notizie [redacted] 19,30: Bingoo, spettacolo musicale; 23: Telesala; 0,30: Film Il dott. Faust.

TELE T.R.I.L.

11: Film Pistole [redacted] a Tucson; 12,[redacted] Telefilm La baia di Rider; 15: L'albergo più pazzo del mondo; 13,20: Cartoni Zaborgar; [redacted] 13,40: Telefilm Dott. Wedmen; 14,10: Avvenimento sportivo; 15,30: Film Il segreto; 17: Cartoni L'albergo più [redacted] del mondo; 17,30: Cartoni Zaborgar; 18: Music; [redacted] La baia di Rider; 19,30: Telefilm I visitatori; 20,30: Asteroidi; 24: Follie di [redacted] 0,30: Telefilm I visitatori; 1,30: Film della notte.

TELEARCOBALENO

11: Peyton Place telefilm; 11,55: Tv amica; 12,25: Giorno per giorno, telefilm; 12,50: Help, cartoni; 13,20: Zoom [redacted] Ponente, notiziario; 13,30: Kimba, cartoni; [redacted]: Laramie, telefilm; 15: Film Il collegio si diverte; 16,30: Giorno [redacted] giorno, telefilm; 17: Bye Bye Boys, [redacted] cartoni; 17,25: La banda dei ranocchi, cartoni; 17,50: King Kong, cartoni; 18,15: Kimba, cartoni; 18,40: Palcoscenico, telefilm; 19,30: Sottoiento, speciale dello [redacted] lgp; 19,40: Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,55: Giraglomo; 20: Occhio al prezzo [redacted] la [redacted] del casalingo; [redacted] - Meteoliguria; 20,30: Peyton [redacted] telefilm; 21,30: Film La collina [redacted] vendetta (dramm., 1975); 23: Zoom Tg Ponente (notiziario); 23,05: Film [redacted] allegri scozzesi.

[redacted]

12: Telefilm Omar Pascià; 12,30: Diario giorno; 12,40: Cartoni Hanna e Barbera; 13,05: Cartoni God Sigma; 13,30: Diario giorno; 13,40: Mini sala; 14,40: Film Riders, ridere, ridere; 16,10: Telefilm Kim & Co.; 16,40: Sceneggiato I diamanti del presidente; 17,30: Cartoni Phantaman; 18: Telefilm Gli ultimi sopravvissuti; 18,30: Cartoni God Sigma; 19: Il clan degli amici di Te; 19,30: Diario flash; 19,35: Telefilm Dottor Kildare; 20: Di tutto un tot; 20,30: Diario sera; 20,45: Telefilm Al banco [redacted] difesa; 21,35: Il rompiballe, rubrica; 22: Asta - Diario notte.

TELEIMPERIA

12,45: TVI notizie; 13: Asta; 16,35: Film; 18,05: Cartoni Scooby Doo; 18,35: Cartoni Principessa Zaffiro; 19: TVI production; 20,40: TVI notizie; 21: Telefilm Il tocco [redacted] diavolo; 21,30: Asta pazza.

2 RTV

9: Film Il ritorno di Godzilla; 10,30: Il mattino vale il doppio; 11: Dai, prova anche tu con 2 Rtv; 12: Diretta cucina; 12,45: Tg; 13: News; 13,30: Caffè break; 13,40: Pagina 3; 14: Scienza dell'alimentazione; 14,30: [redacted] L'amore, questo sconosciuto; 16: Telefilm La squadra del cartello; 17: Film [redacted] sulla [redacted] 18,30: Calcio brasiliano; 19,20: Il mercatino; 19,30: Reporter; 19,40: Reporter Ponente; 19,50: Bvm; 20: Mixer; 20,30: Film Lontano dal Vietnam ('67); 22: Telefilm Cash e Tandarra; 22,50: Musica classica; 23,25: Diede e le stelle; 23,30: Il tombolone; 1: Film Il cervello dei morti viventi.

TELEBUONGIORNO

12: Speciale Nocchi; 12,35: Telefilm I ragazzi della tavia; 12,50: Cartoni; 13,15: Tv notizie; 13,30: Supershow; 14,30: Documentario Intorno al mondo; 15: Tv notizie; 16,30: Tutti in diretta; 18: Miscela, un'ora dedicata ai ragazzi, cartoni, sceneggiato, Jerome; 19: Quando c'è il trucco; 19,30: Tv notizie; 20: Film Lontano dal Vietnam; 21,30: Asta; 24: Tv notizie; 0,15: Oroscopo; 0,20: I [redacted] ...ni di domani.

TELEGENOVA

10: Canzoni, balli e pupe, film comm.; 11,30: Minaccia dallo spazio; 12,30: Cartoni; 13: Gli [redacted] scozzesi, film comm.; 14,30: [redacted] La principessa Zaffiro; 15: Cartoni; 16: Katiuscia, film drv.; [redacted] [redacted]; 18,30: Cartoni: La principessa Zaffiro; 19: Cartoni; 19,30: Mescoula, Fatti, lettere e casi di Genova e della Liguria; 20,15: Telegenova Notizie, fatti di Genova e della Liguria; 20,30: L'uomo con la valigia; 21,30: Panchina Cabaret, spettacol[redacted] ...sicale; 22,30: Fra Diavolo, film comm.; 24: Minaccia dallo spazio, telefilm.

TELERADIOCITY

8: Buongiorno da Telecity; 7,15: Cartoni God Sigma; 7,45: Cartoni Topolino; 8,30: Telefilm Love boat; 9,40: Film "[redacted]..."; 11,45: Telefilm Get Smart; 12,25: Telefilm Love [redacted] style; 13,20: Telefilm Missione impossibile; 14,20: Gran Bazar; 15: Telefilm Get Smart; 15,50: Telefilm Doris Day; 16,20: Cartoni Starzinger; 16,50: Cartoni Ugo Lupo; 17,30: Cartoni God Sigma; 17,50: Cartoni Topolino; 18,30: Telefilm Love american style; 19: Gran Bazar; 20: Cartoni Starzinger; 20,30: Film Borsalino & Co.; 22: Telefilm Sulle strade della California; 23: Film Loving gioco crudele; 0,45: Film Una ragazza dal corpo caldo; Segue non stop.

TELERADIOCITY 2

10: Mattinata allo Studio [redacted] 11,45: Telefilm Big Valley; 12,45: Tre2 flash; 13: Film Il sospetto; 14,30: [redacted] Charlotte; [redacted] Cartoni Pinocchio; 15,30: Cartoni; 18: Film Eva la venere selvaggia; 17,30: Film Avventuriero a Tahiti; 19: Videoshow; 19,40: Tre2 flash; 20: Telefilm Get Smart; 20,30: Telefilm La donna bionica; 21,30: [redacted] Spionaggio a Casablanca; 23: Sceneggiato Non è [redacted] caviale.

[redacted]

F 1

12,05: Feuilleton: Le temps de vivre, [redacted] temps d'aimer; [redacted]: Les visiteurs du jour; 13: Journal; 13,45: Les après-midi de TF1: Féminin présent; 17,25: Croque vacances; [redacted] Variétés; 18: C'est à vous; 18,25: Un, rue Sésame; 18,45: Quotidiennement vôtre; 18,50: Les paris de TF1; 19,05: A la une; 19,20: Emissions régionales; 19,45: Vous pourrez compter sur nous; 20: Journal; 20,35: Théâtre: Fils de personne; 21,55: Document: Les idées et les hommes; 22,50: Journal.

A 2

10,30: A.N.T.I.O.P.E.; 12,05: Passez donc me voir; 12,30: Jeu: J'ai la mémoire qui flanche; 12,45: Journal; 13,35: Emissions régionales; 13,45: Série: les Maupas; 14: Aujourd'hui la vie; 15,05: Téléfilm Le Shérif et l'Orphéline; 16,40: Entre vous; 17,50: Récré A2. Une souris sur Mars; 18,30: C'est la vie; 18,50: Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10: D'accord, pas d'accord; 19,20: Emissions régionales; 19,45: Les gens d'ici; 20: Journal; 20,35: Mardi cinéma; 20,45: Cinéma: la Diablesse au collant rose; 23,15: Journal.

FR3

17,30: Pour les jeunes; 18,55: Tribune libre; 19,10: Journal; 19,20: Emissions régionales; 19,55: Dessin animé; 10: Les Jeux; 20,30: Cinéma: La Griffe et la Dent; 22: Journal; 22,30: Prélude à la nuit.

PRIMO CANALE

[redacted] [redacted] Rookies, telefilm; 14: Zulù, film (1964); 15,30: Le avventure di Gulliver, cartoni; 18: Daltanga, cartoni; 18,30: Il ponte dell'amore, cartoni. Il fantastico mondo di Paul; 17: Agente Pepper, sezione speciale, telefilm; 18: Daltanga, cartoni; 18,30: Le avventure di Gulliver, cartoni; 19: Affari di cuore, telefilm; 20: Hollywood Stars, interviste ai più grandi personaggi hollywoodiani; 20,30: Bingo, tombolone musicale.

CANALE 7

Programmi [redacted] pervenuti in tempo [redacted]

Da giovedì «I due gemelli rivali», regia di Sciaccaluga

Il quarto inglese [redacted] teatro [redacted] Volonghi e tanti giovani

Lina Volonghi è [redacted] de «I due gemelli rivali»

GENOVA — Giovedì prossimo, 15 aprile, andrà in scena il quarto spettacolo «inglese» [redacted] serie monografica decisa, con originale intuizione, dal [redacted] di Genova. Sarà la volta [redacted] [redacted] I due gemelli rivali scritta nel [redacted] [redacted] George Farquar, che [redacted] una carriera fulminante [redacted] fortunata [redacted] autore, ma morì a soli 29 anni, durante il [redacted] periodo [redacted] restaurazione succeduto agli anni drammatici di Cromwell.

I due gemelli rivali, ad onta del titolo, non ripercorre lo schema tradizionale (che ri[redacted] [redacted] [redacted] Plauto) della «commedia degli errori» [redacted] tende invece [redacted] proporre una tipologia palesemente differenziata tra due caratteri [redacted] fratelli gemelli. Il primo, deforme [redacted] astuto, Benjamin, tende [redacted] rubare il titolo nobiliare [redacted] famiglia, la moglie e soprattutto il patrimonio [redacted] fratello Hermes. [redacted] quale, oltre ad esser bello, [redacted] anche un fior di galantuomo.

Benjamin è assistito nelle sue [redacted] dalla levatrice e mezzana Mandrake, un «carattere» che si ritrova costante nel teatro inglese.

Il testo (quasi sconosciuto [redacted] pubblico italiano) viene ora offerto [redacted] scena in [redacted] nuova traduzione aggiornata. Ci hanno lavorato Marco Sciaccaluga, che è anche il regista, e Carlo Repetti, un giovane studioso da anni «il braccio destro» di Ivo Chiesa alla conduzione del Teatro [redacted] Genova.

Le [redacted] sono di Gianni Polidori e il commento [redacted] originale è di Bruno Coli.

La novità del «trattamento» di Sciaccaluga, che è giunto [redacted] quest'anno alla terza regia in un solo cartellone (ha firmato il maggior successo della stagione [redacted] *lei per conquistar si sottomette* e poi un felice *Falstaff* per il teatro comunale dell'Opera), [redacted] l'inserimento di Lina Volonghi (qui nella parte della mezzana) e di Claudio [redacted] (ormai sicuro, maturo [redacted] promettente) in una troupe composta di allievi (sono in tutto 14) della scuola di recitazione del Teatro di Genova. [redacted] tratta di un esperimento, spiega Sciaccaluga, che a Genova è riuscito perfettamente tre stagioni [redacted] [redacted] il fortunatissimo *La donna serpente*. Questa volta, ci sono maggiori premesse per [redacted] buon risultato.

Sciaccaluga e Repetti [redacted] gli [redacted]ri e gli insegnanti della scuola e hanno [redacted] eccellente affiatamento con i gio[redacted]. Si sa che le prove si [redacted] svolte in un clima di assoluto entusiasmo [redacted] che Lina Volonghi, con la [redacted] «verve», ha praticamente trascinato l'equipe.

p. l.

Applaudito concerto [redacted] Genova

Con Joan Sutherland la grande lirica è [redacted] al Margherita

[redacted] — Pubblico internazionale, [redacted] pomeriggio, al Teatro Margherita. L'attesissimo recital del soprano Joan Sutherland ha richiamato, infatti, accanto ai tradizionali appassionati della lirica, anche numerosi spettatori inglesi e francesi.

Australiana, [redacted] trentacin[redacted] anni [redacted] scena (esordì [redacted] 1947 a Sydney, in Didone e [redacted] di Purcell), Joan Sutherland, reduc[redacted] [redacted] [redacted] ottenuto pochi giorni fa a Venezia, [redacted] apparsa in splendida forma.

La grande artista, giustamente considerata una delle più complete cantanti del nostro tempo, [redacted] proposto un programma estremamente complesso: Mozart, Rossini, Donizetti, Meyerbeer, Verdi, Bellini, Massenet. Una notevole varietà [redacted] stili [redacted] caratteri a conferma della sua eclettività.

Perfettamente padrona della sua [redacted] (piena, luminosa e, al tempo stesso, agile) Joan Sutherland possiede una natura musicale spiccata e profonda che le permette di aderire con semplicità e naturalezza alle più differenti esigenze interpretative.

Si spiega così la vasta galleria di personaggi affrontati nella sua lunga carriera, da Gilda e Lakmé, da Liù a Tosca, da Santuzza a Turandot.

La sua voce, oggi, ha in parte perso la freschezza della gioventù, ma ha acquistato pastosità timbrica ed eleganza espositiva.

Il successo di ieri ne è stata una piena conferma. La Sutherland ha restituito con raffinatezza le pagine mozartiane («Deh vieni, non tardar» dalle «Nozze di Figaro» e «Non mi dir» dal «Don Giovanni»); ha conferito la giusta tensione emotiva all'aria «Come è bello, quale incanto» dalla «Lucrezia Borgia» di Donizetti; ha interpretato con raffinatezza e gusto alcuni brani francesi (Rossini, Meyerbeer, Massenet) ed ha concluso con una vibrante Semiramide rossiniana.

Al pianoforte il marito Richard Bonynge l'ha assecondata con rigore ed intelligenza contribuendo alla perfetta riuscita dei singoli lavori accolti entusiasticamente.

Allo spettacolo ha preso parte anche il basso Simone Alaimo. Vincitore, nel 1980, del concorso televisivo «Maria Callas», Alaimo ha evidenziato belle qualità vocali, unite ad un forte temperamento e a una certa sicurezza scenica. Applaudite le sue interpretazioni di Mozart, Donizetti, Bellini e Rossini.

r. i.

Questa sera la prima della commedia di Molière

Stoppa un «Avaro» a [redacted]

Paolo Stoppa in [redacted] scena dell'Avaro di Molière

GENOVA — Va in scena [redacted] [redacted] ore 20,30 al teatro Genovese «L'avaro» [redacted] Molière presentato dalla compagnia [redacted] Paolo Stoppa, [redacted] [redacted] regia di Giuseppe Patroni Griffi, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi.

Interprete principale del lavoro, nei panni dell'avaro Arpagone, [redacted] appunto Paolo Stoppa giunto per la prima volta nella sua ormai lunga e fortunatissima carriera [redacted] affrontare un testo del grande drammaturgo francese.

Stoppa dà al personaggio di Arpagone una dimensione più desolata [redacted] solitudine, senza calcare sul piano farsesco della ingordigia di denaro, delle brame di possesso e dell'avarizia. Un'interpretazione che vuole aggiungere alla [redacted] molieriana una valenza più profondamente tragica.

Accanto [redacted] Stoppa [redacted] Pier [redacted] Poggi, Valeria Ciangottini, Luisa Bezzagaluppi, Patrizia Nupieri, [redacted] [redacted] Variale, Anna Canzi, Salvo Perdichizzi, Andrea Matteuzzi, Franco Acampora e Giacomo Quattromini.

[redacted] «prima» genovese offri[redacted] anche l'occasione per una cerimonia [redacted] cui il [redacted] [redacted] Genova e [redacted] nostra [redacted] festeggeranno i 55 anni [redacted] professione di Paolo Stoppa.

Durante l'intervallo [redacted] spettacolo, il sindaco Fulvio [redacted] consegnerà all'attore, molto [redacted] al pubblico genovese, una targa [redacted].

Per lo spettacolo vale uno [redacted] [redacted] tagliandi d'abbonamento [redacted] [redacted] [redacted] compagnie ospiti.

Savona, [redacted] [redacted] sulla processione del venerdì [redacted]

SAVONA — E' uscita in questi giorni nella collana «Monumenti e opere d'arte del Savonese» diretta da Carlo Varaldo, una monografia illu[redacted] dedicata alla «Processione [redacted] venerdì santo [redacted] Savona».

I testi sono di Giovanni Farris e Claudia Monticelli. Il ricchissimo corredo fotografico dello «Studio PS 2» [redacted] [redacted] Stefano Trucco.

Stasera si chiude la stagione di prosa del «Rossini»

Adriana Asti è a Imperia col [redacted] discusso «Trovarsi»

Adriana Asti a Imperia

[redacted] — Con «Trovarsi» di Luigi Pirandello si conclude questa sera (ore 21), la stagione [redacted] prosa del Teatro Rossini, a Imperia. Protagonista della commedia, scritta nel '32 per [redacted] Abba (che [redacted] detiene tuttora l'esclusiva), è Adriana Asti: [redacted] drammaturgo siciliano aveva già interpretato «Vestire gli ignudi», «Questa sera si recita [redacted] soggetto» e «Come tu mi vuoi».

Sette anni dopo [redacted] sontuosa ripresa [redacted] Rossella Falk, [redacted] Asti indossa ora i panni di Donata Fenzi, l'attrice «*che vive nella scena e recita nella vita*». [redacted] suo fianco, Gian[redacted] De Grassi (Elj Nielsen), Loris Zanchi, Dina Bassoli, Simona Caucia, Claudio Sora, Giorgio Serafini. La re[redacted] [redacted] di Giorgio Ferrara, marito della Asti: la scenografia (di un «liberty» littorio, bianca [redacted] con fondali disegnati) e i costumi [redacted] [redacted] un vecchio mago zeffirelliano e felliniano come Danilo Donati.

Questa edizione di «Trovarsi» [redacted] stata [redacted] discussa. Sarà ricordata soprattutto per la feroce disputa fra [redacted] Asti, per la prima volta capocomica, al timone di [redacted] propria compagnia, e il critico de «La Repubblica», Tommaso Chiaretti: seccata per la stroncatura dello spettacolo, l'attrice aveva inviato [redacted] giornalista [redacted] pacchetto contenente escrementi: lui, impassibile, ha risposto [redacted] un'orchidea [redacted] un bigliettino: «*Ognuno regala ciò che [redacted]*».

A parte le perplessità suscitate dall'allestimento, [redacted] po' spigoloso, ma pur sempre lineare e dignitoso, la Asti si riconferma superba interprete. Sulla sua bravura, tutti sono stati d'accordo. Dietro al [redacted] raziocinio, alla razionalità di Donata Fenzi, [redacted] il tormento profondo, psichico e fisico di una donna, che inutilmente cerca di raggiungere [redacted] intimo equilibrio, che tenta di far convivere gli elementi della sua duplice personalità.

Vuole amare, [redacted] bisogno [redacted] amare, [redacted] eroina condannata all'infelicità, [redacted] può [redacted]re effetto di un amore comu[redacted]: «*Vero è soltanto che bisogna crearsi, creare. E allora soltanto ci [redacted] trova*». Per quanto non sia tra i testi più conosciuti di Pirandello, «Trovarsi» merita comunque di essere [redacted] con attenzione. I prezzi. Platea, poltrone L. 9000; galleria: poltrone L. 7000, poltroncine L. 5000.

s. d.

[redacted] violino [redacted] Grubert [redacted] Genova

GENOVA — «*In Unione Sovietica il premio Paganini è molto popolare. Per questo l'averlo vinto nel 1977 fu per me una grande soddisfazione*», dice Ilya Grubert, il violinista che domani si [redacted] al Teatro Modena, nell'ambito della stagione organizzata da Italia Urss.

Allievo di Leonid Kogan, 28 anni, Grubert ha vinto nel 1978 anche il [redacted] «Ciaikovski» di Mosca: «*Il Ciaikovski è a mio parere, il più qualificato fra i concorsi violinistici. Del Paganini [redacted] [redacted] convince la prova finale. Non trovo giusto dover eseguire solo il primo tempo del concerto in re maggiore [redacted] Paganini e mi sembrano troppo differenti fra loro gli altri concerti fra i quali il concorrente deve [redacted] gliere quello da interpretare*».

Grubert sarà accompagnato [redacted] [redacted] Felix Gotlib. [redacted] programma di domani prevede la sonata n. 1 in [redacted] minore op. 80 [redacted] Prokofiev, quattro preludi [redacted] Sciostakovic-Ziganov, la «Suite italiana» [redacted] Stravinski e «Souvenir d'un lieu cher» di Ciaikovski.

r. i.

APPUNTAMENTI FLASH

Parte «Fellini diciassette» rassegna [redacted] film [redacted] Genova

GENOVA — «*Fellini diciassette*» è il titolo [redacted] [redacted] rassegna cinematografica che inizia [redacted] Lumière. [redacted] aprire il ciclo oggi, è «*Lo sceicco bianco*» con Alberto Sordi e Giulietta Masina.

Premio nazionale [redacted] poesia

[redacted] SPEZIA — L'associazione *Nostra Spezia* ha organizzato la sesta edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «*Città della Spezia*». Il concorso [redacted] suddiviso in quattro sezioni, poesia singola, raccolta [redacted] poesie, libro [redacted] e [redacted]tiva. Le opere partecipanti dovranno pervenire presso la associazione «*Nostra Spezia*» entro il 30 giugno prossimo. La proclamazione ufficiale e la premiazione avverranno nel mese di settembre.

Pomeriggi musicali al Quadrivium

GENOVA — Riprendono domani i pomeriggi musicali del «*Quadrivium*». Alle [redacted] terranno un concerto Mara Luzzatto (flauto) e Marco Vincenzi (pianoforte) che eseguiranno un programma di Bach, Beethoven, Schumann e Fauré.

Tutto Woody Allen [redacted] Sestri

GENOVA — «*Manhattan*» [redacted] il film in programma oggi [redacted] Verdi di Sestri Ponente nell'ambito della rassegna «*Tutto Woody Allen*». La proiezione alle 15 è riservata ai soci del Cineclub Sestrese.

Il film-studio [redacted] Spotorno

SPOTORNO — «*Ultimi bagliori [redacted] [redacted] crepuscolo*» è il titolo del [redacted] appuntamento [redacted] questa [redacted] con il film-studio presso la sala convegni «*Alga Blù*» di Spotorno. La pellicola, diretta da [redacted] Aldrich [redacted] interpretata tra [redacted] altri da Burt Lancaster e Richard Widmark.

[redacted] vi [redacted] [redacted] più?

- Carrozzeria in acciaio: quindi niente ruggine, [redacted]
- motori completamente in ghisa, anche le testate: quindi elevata durata
- punterie [redacted] quindi niente manutenzione
- batterie [redacted] 3 anni di garanzia
- prezzi su [redacted] incredibilmente [redacted] per vetture completamente accessoriate: quindi nessun extra da pagare
- consumi benzina ridottissimi: per esempio Ka[redacted] 1300 km 16,4/litro
- vasta gamma di motori 1000 - 1200 - 1300 - [redacted] - [redacted] benzina; 1600 - [redacted] - 2300 diesel

[redacted] di decidere esaminate le [redacted]

AUTOVIANI
[redacted] Schiva 65 - Tel. [redacted]

NUOVO 1600 DIESEL

FILM: «Sul lago dorato» di Rydell, con la Hepburn, Henry e Jane Fonda

Una favola sulla vecchiaia da Oscar

Sul lago dorato di Mark Rydell, con Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda, Doug MacKeon, Dabney Coleman. Produzione americana a colori. Sentimentale. Cinema Doria.

Henry Fonda e Katharine Hepburn nel film «Sul lago dorato» con cui hanno vinto l'Oscar

C'è un divismo che resiste al tempo, quando s'incarna in un attore superiore alle mode. Henry Fonda è un uomo vecchio e malato, ma qui sembra finga d'essere vecchio e malato a beneficio della parte. La vecchiaia, soprattutto nei americani, è sempre apparsa una naturale appendice della saggezza, piuttosto che uno stato di vitalità diminuita. Uguale considerazione vale per Katharine Hepburn che, a dire la verità, ci è sempre sembrata vecchia anche quand'era di mezza età, colpa di una certa arcigna inclinazione al sussiego.

Ma insomma due grandi attori per celebrare una favola sulla vecchiaia, un poco melensa, un poco malinconica, a contrasto con la freschezza dissipata di Jane Fonda e con la bambinaggine insopportabile di un finto nipotino.

Henry ottantenne e Katharine settantenne vanno in vacanza nella loro casa in riva al lago, un posto bellissimo, che se languido e poco fradicio come tutti i luoghi lacustri. Henry comincia a perdere la memoria per l'arteriosclerosi, ai aggira tra i suoi ricordi con dispetto e stizza senili; Katharine sorveglia in modo amoroso, lo prende in giro per la sua continua paura di morire, anche lo controlla, segue, protegge.

Viene Jane Fonda, divorziata e con un nuovo amico dentista («*Chissà quanto guadagnerà per un'otturazione*»), un poco trepida, avendo deciso che questa è la volta buona per acchiappare la sua parte di felicità matrimoniale. Basta che i genitori tengano come ospite nella casa sul lago il figlio adolescente dentista, mentre i due amanti partono per l'Europa.

La convivenza a tre non s'annuncia facile, ma la natura aiuta. Nonno e nipote adottivo escono a pesca e trote e un per volta stabiliscono specie di complicità tra generazioni che al cinema riesce tanto bene. Jane Fonda, al ritorno, non può che assistere con invidia a quella solidarietà tra vecchio e giovane: lei non è mai stata da suo padre, non ne ha mai avuto la confidenza. Anche adesso rimane un'estranea.

Sul lago dorato, tuttavia, i sentimenti e i risentimenti durano tempo e incontro. Poi la malinconia autunnale due vecchi prende il sopravvento, quando rimangono soli nella casa dei ricordi. Sembra che lui abbia una crisi di cuore («*Non mi lasciare proprio adesso, vecchio matto*»), poi la storia senza storia continua, tra vecchi, che oltre saggezza, ritrovano bizze e gli scherzi dell'infanzia. Anche in glio al tema serenamente affrontato venuto l'Oscar ai due interpreti. Un Oscar della nostalgia, magari del compromesso, ma, si presume, almeno del rispetto.

g. r.

Ex direttore del Metropolitan

Morto musicista Wilfrid Pelletier

NEW YORK — Wilfrid Pelletier, fondatore dell'orchestra sinfonica di Montreal e per anni direttore artistico Metropolitan New York, è morto in ospedale, a New York. Aveva 85 anni. Era sposato al soprano Rose Bampton.

Nella lunga e ricca carriera artistica Pelletier aveva diretto le orchestre sinfoniche di Chicago, San Francisco, Los Angeles, Cincinnati e Detroit.

All'inizio degli Anni Quaranta creò l'orchestra sinfonica di Montreal.

SCEGLIENDO TRA I FILM E GLI ALTRI PROGRAMMI TELEVISIVI DI STASERA

Manfredi clandestino in Svizzera incontra Dorelli evasore fiscale

Pane e cioccolata *con Nino Manfredi e Anna Karina è il film trasmesso stasera da Tv2. Protagonista un emigrato italiano in Svizzera che, privato del permesso di soggiorno, deve arrangiarsi e vivere in clandestinità. Nel 1974 fu questo il primo film che diede dimensione d'attore a Johnny Dorelli, fino ad allora noto soprattutto come cantante. Qui egli interpreta, sotto sagace regia di Franco Brusati, un evasore fiscale riparato all'estero, cavandone una corrosiva macchietta.*

Canale 5 ripropone un film sempre gradito: **Quando** *la moglie è in vacanza di Billy (1956) con Marilyn Monroe nel suo personaggio forse più famoso, quello della piccante cover girl vicina tentatrice d'un marito modello che d'estate vive solo perché la consorte è in ferie. E una Marilina forma gliante si contrappone un Tom Ewell che spiritosamente le dà la replica in duetto memorabile, graduato Wilder con straordinario tempismo.*

Un **Otello** *di grande prestigio Laurence Olivier Maggie Smith, visibile su Studio Nord, è la trascrizione filmata d'una recita teatrale. L'horror,* **Kobra** *Bernard Kowalski, su Italia 1: storia d'uno scienziato che trasforma rettile un assistente.*

Film americani Nuovo ciclo Rete 2

ROMA — Ogni martedì, sulla Rete 2, a partire 20 aprile, ciclo di film americani curati da Pietro Pintus.

rassegna dal titolo «Gente comune superstar: i nuovi divi del cinema americano» comprenderà i seguenti film: «Chinatown» (1975) di Roman Polanski (con Jack Nicholson), «John e Mary» (1970) di Peter Yates (Dustin Hoffman), «Ucciderò Willie Kid» di Abraham Polonsky (Robert Redford), «Un grande amore dollari» (1973) di Mark Rydell (James Caan), «In tre sul Lucky Lady» (1975) Stanley Donen (Gene Hackman e Burt Reynolds), «California poker» (1974) di Robert Altman (Elliott Gould e George Segal), «Due uomini e dote» (1974) di Mike Nichols (Warren Beatty e Jack Nicholson), «Lo spaventapasseri» (1973) Jerr Schatzberg (Al Pacino e Gene Hackman).

«La volpe e la duchessa» (1976) Melvin Frank (George Segal), «Gli ultimi fuochi» (1976) di Elia Kazan (Robert De Niro), «A duro» (1974) Richard Fleischer (Charles Bronson), «F.I.S.T.» (1978) Norman Jewison (Sylvester Stallone) e «Tornando a casa» (1978) Al Ashby (Jon Voight).

De Sica e Ombretta Colli gli sposi stile Feydeau

Seconda puntata, stasera, su Tv1, di *Cinquant'anni d'amore, «controscena da un matrimonio testimonianze di Georges Feydeau»,* la locandina. Trasmissione piacevole, con l'affiatato tandem Ombretta Colli Christian De Sica.

Nel pomeriggio, su Tv3, in *Scene da I promessi sposi*, la 6ª puntata viene dedicata a uno dei più celebri e stupendi episodi del romanzo: «La notte d'incubo dell'innominato».

La Rete Tre ha in programma di pomeriggio (16.40) *Come tu mi vuoi* di Luigi Pirandello. E' la registrazione, effettuata al Carignano di Torino, della commedia interpretata l'anno scorso da Adriana Asti con la regia di Susan Sontag e la collaborazione televisiva Sergio Ariotti.

Alle 20.30 prima parte d'un concerto di Stan Getz (da Roma, teatro Sistina, registrazione 8 marzo) intitolato *Il jazz, musica bianca e nera.*

Eduardo riprenderà in ottobre i corsi teatrali Firenze

FIRENZE — «*Tornerò senz'altro, non vi preoccupate, io tengo la testa dura*». Con questa promessa e con l'impegno di riprendere i corsi il primo ottobre, Eduardo De Filippo concluso l'altro giorno, in una saletta del Teatro La Pergola, un incontro con gli studenti del corso di drammaturgia che aveva tenuto a Firenze dal giugno al settembre 1980.

L'iniziativa, che era culmine nell'elaborazione della commedia *Simpatia*, su un'idea dello stesso De Filippo, sembrava non dovesse avere seguito, soprattutto per il disimpegno economico degli enti locali fiorentini.

Eduardo, nonostante queste difficoltà, ha insistito sulle necessità di scuola drammaturgia a Firenze.

Alle televisioni

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 23,25
12,30 Dse: **Aggiornamenti per infermieri pediatrici,** Francesca De Vita
13 — **Cronache italiane - Che tempo fa**
14 — **Il per**, Graham (seconda puntata)
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 (9ª p.) «Una bula domenica d'inverno»
15 — **I pianeti,** programma d'astrofisica «Isole nello spazio»
15,30 **Tutti per uno,** Marta Flavi - **Anna dai capelli**
16 — **Happy Circus,** con Fonzie in **Happy Days,** programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** di Dante Fasciolo
17,10 **Marco,** disegno animato - **Direttissima!**
17,30 **I sentieri dell'avventura:** «Il meraviglioso circo del «Scrigni porcellana»
18,30 **Superpoliziotto: Colombo,** «Un vetro per il detective più popolare»
19,45 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo**
20,40 **Cinquant'anni d'amore,** di Georges Feydeau, regia di Vito Molinari, con Ombretta Colli, Christian De Sica, Pina Cei, Luigi Martini, Renzo Palmer
21,50 **Mister Fantasy,** musica da vedere
22,30 **Adam Strange:** «Un furto quasi perfetto» - **Tg - Oggi al Parlamento - Che tempo**
23,45 Dse: **Il padre dell'uomo,** «Lo sviluppo dell'intelligenza»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,25
12,30 **Meridiana,** «Ian giovani»
13,30 Dse: **femminile,** «Comportamenti, contraddizioni, pregiudizi»
14-17,45 **Il pomeriggio,** dalla stazione Centrale di Milano
14,30 **Una domenica di settembre,** L. Lunari e V. Molinari, sconfro tv in prosa e musica tra Svampa e Patruno
15,25 Dse: **Scene dai Promessi sposi,** di M. Procopio «La notte d'incubo dell'innominato»
16 — **Tv2 - Ragazzi:** «L'uovo mondo de spazio, la macchina dell'astrovarità» - **Galaxy express 999,** disegni animati: «Il sacrificio di Yulaka»
17,10 **Fiera curiosità**
17,50 **Tg2 - Sportsera - Dal Parlamento**
spettacolo: Set - Incontri **Il cinema:** Le prime, i quiz, i libri del cinema
18,50 Buonasera con **Freddissimo... ma con benguato** — Segue il **Il mezzo di** della serie «Boomer, cane intelligente»
20,40 (1974), di Franco Brusati, con Nino Manfredi, Paolo Turco, Ugo D'Alessio, Johnny Dorelli, Anna Karina
22,40 **Appuntamento al cinema,** a cura dell'Anicagis
22,45 **Special controluce:** «Saranno famosi?»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,25
15,20 Da Rimini: **Pasqua della ginnastica**
18,20 **Judo**
18,40 **Dal Teatro Carignano** il Teatro Stabile di Torino presenta **tu mi vuoi** di Luigi Pirandello, Adriana Asti, Gianfranco Grassi, Marilù Prati
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto musica
19,30 **Tg 3 Regioni**
20,05 Dse: **Il tono della convivenza:** noi e gli altri
20,40 **Il Jazz,** musica bianca e nera, «Concerto del quartetto di Stan Getz» (1ª p.)
21,30 **La serie Delle, La riproduzione umana in un mondo che cambia** «I gemelli: non è facile in due»
23 — **31.mo Trofeo mondiale della fisarmonica**

Roger Daltrey a «Mister Fantasy», Tv 1, 21,50 - Stan Getz in concerto sulla rete 3, ore 20,30

Italia 1

8,30 **Apriti giorno**
10,30 **Avventure e amori a Port Charles,** sceneggiato
14,30 **Avventure e amori a Port Charles**
15,30 **Dieci in** film di George Seaton, con Doris Day, a Clark Gable
18,30 **Telefilm**
20 — **Lady Oscar**
20,30 **Il segno americano,** sceneggiato
21.30 **Kobra,** film di Bernard L. Kowalski

Canale 5

10 — **Aspettando il domani**
12 — **Bis,** quiz
13,30 **Aspettando il domani**
14,45 **Un giorno di prima mattina,** film con Julie Andrews
18,30 **Popcorn**
20,30 **Dallas**
21,30 **Quando la moglie è in vacanza,** film Marilyn Monroe
23,30 **Boxe**
24 — **La sfinge del male,** film

Rete quattro

13 — **Aloha Paradise,** telefilm
14 — **Anna Karenina,** telefilm
15 — **Francia all'accademia,** film con D. O' Connor
16,30 **Rocky Joe**
19,45 **Caccia alle stelle**
19,45 **Ciao Ciao**
20,15 **Aloha Paradise**
21,15 **80 secondi, opinioni che contano**
21,15 **Comma 22,** film A. Arkin, M. Balsam, O. Welles

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23
15,15 **Girls! Girls! Girls!,** film con Elvis Presley
17,10 **Legittima difesa,** telefilm
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi**
18,50 **Yalch)**
19,20 **A cavalli**
20,40 **La Kreutzer,** da Tolstoi
22,50 **Prossimamente cinema**

Capodistria

Telegiornale: 18; 20,15; 22; 23,15
18,05 **Cinenotes**
18,40 **Ciao ragazzi - Appuntamento I più giovani**
19,05 **La scuola,** Krani 1981: Rassegna cinematografica del Non Allineati (l'Indonesia)
19.30 **Quegli anni - Quei giorni**
20,30 **Coppie amanti,** con Brigitte Bruel
22,10 **Film (replica)**

Montecarlo

Telegiornale: 20,15; 23,05
17,30 **Montecarlo news**
17,35 **Cartoni animati**
18,25 **La Tata e il professore,** telefilm
18,55 **Shopping,** guida per gli acquisti
19,20 **Combat: «Gulliver»**
20,25 **Quotazioni oro**
20,30 **Varietà con Claudia Cardinale**
21,30 **Bollettino meteorologico**
21,35 **Oroscopo**
21,40 **Aggiudicato,** asta in diretta

Alla radio

RADIODUE

Giornali radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 - 6,06 - 7,55 - 8,45 I giorni
7 — Bollettino del mare
9 — Di che vivono gli uomini, di Tolstoi
9,33-10-13-15-15,42 Radiodue 3131
11,32 «A» come alfabeto
11,56 Le mille canzoni
12,10-14 Trasmissioni regionali
16,32 Sessantaminuti
17,32 «La confessioni di un italiano» di Nievo
22 - 22,50 Città notte: Milano
22,20 Panorama parlamentare
22,35 Bollettino del mare

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9, 11,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45, 23,55
6 — Preludio
6,55-8,30 Il concerto del mattino
7,30 Prima pagina
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo di
17,30-19 Spaziotre
21,10 Firenze: appuntamento con la scienza
22,05 Aurobindo e Mere, di D. Montamurri
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7,17; 8, 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; Onda verde 6.08, 7.58, 9.58, 10.55; 11.58; 12.58; 13.55; 14.58; 16; 20.58, 21.15; 22.58
6,10 - 7,40 - 8,45 La combinazione musicale
9,02 - 10,03 Radiouno'lio
11.10 Tutti frutti
11,34 La partita internale
16 — Il paginone
18,05 Crescendo
19,30 Radiouno jazz
20 — Martedì della signora omicidi (2)
21 — Musica al folklore
21,25 Le quattro parti della mela
22,50 Al Parlamento
23,10 La telefonista

Si può ancora

acquistare le Fiat 126 a prezzo bloccato

Le Fiat Ritmo benzina anche

Le Fiat 131 benzina pure

Le Fiat Argenta benzina altresí

E le Fiat Panda?

Concessionari Succursale FIAT

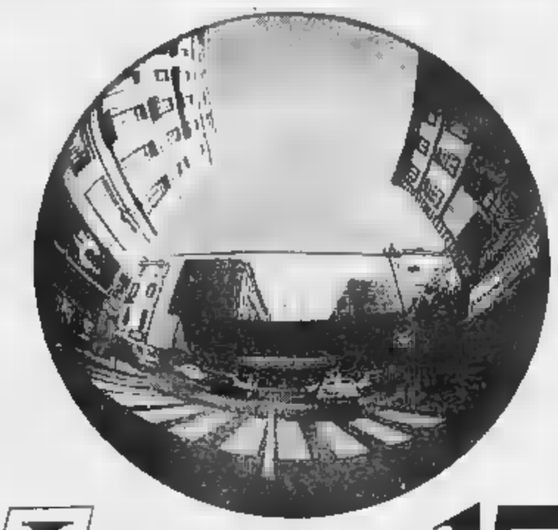
TORINO	AUTOCAGNO Soc. r.l.	c.so Vercelli 1[illegible]8	tel.	200.800
TORINO	AUTOFRANCIA Soc. r.l.	C.so Francia 341	»	796.410
TORINO	AUTOMOTOR Soc. r.l.	Via Cassini	»	
TORINO	CAVALLERI Soc. p.	C.so Turati 37	»	503.933
TORINO	GOTTA F.LLI Soc. n.c.	c.so Valdocco 19	»	5211.453
TORINO	O.R.A. Soc. a.s.	Via Tepice 12	»	6956.568
TORINO	ORECCHIA & SCAVARDA Soc. p.az.	C.so Lecce 52	»	761.545
TORINO	SACAUTO Soc. p.az.	C.so Racconigi 141	»	332.727
TORINO	SICA Soc. p.az.	Via Nizza 30	»	6502.121
	Succursale Fiat vendite assistenza	C.so Bramante	»	65.611
TORINO	AUTO Soc. r.l.	C.so Un. Sovietica	»	632.525
TORINO	VALLE Soc. r.l.	Via Mad. Cristina 52	»	6507.907
RIVOLI	VART Soc. a.s.	C.so Susa	»	9587.288
VENARIA	MOLINAR F.LLI Soc. n.c.	Viale Roma 3	»	490.015
CARIGNANO	Soc.	C.so Battisti 63	»	9690.014
CHIVASSO	Soc. r.l.	Strada Torino 11	»	9101.423
CIRIE'	F.LLI Soc. p.az.	Via F.lli Remmert 16	»	9204.015
IVREA	NOVAUTO Soc. r.l.	C.so Vercelli 131	»	251.520
PINEROLO	SCAP Soc. p.az.	C.so Torino 13	»	70.245
RIVAROLO	PAGLIERO c.	Stradale Torino 186	»	29.268
ROMANO C.SE	Soc. a.s.	Regione Poarello S.S. 26	»	230.537
ROSTA	Soc. n.c.	C.so Moncenisio 79	»	9540.280

RATEAZIONI PERSONALIZZATE SAVA

FIAT

AVVISO AI COMMERCIANTI

NEL CENTRO STORICO UNO STORICO CENTRO



Lagrange 15

IL PRIMO SHOPPING CENTER A TORINO

- 6900 mq. di area vendita così ripartiti:
- 1900 mq.: possibilità di inserire operatori commerciali non alimentari medio piccolo dettaglio. Verranno concesse nuove autorizzazioni comunali.
- 900 mq. destinati ad operatori del settore non alimentare che vogliono trasferire la loro autorizzazione nel centro commerciale "Lagrange 15".
- 4100 mq. destinati ad una impresa della grande distribuzione.

Gli spazi in locazione
variano secondo le specifiche esigenze degli operatori commerciali

Commercianti,
se desiderate anche voi un prestigioso punto vendita
nello storico shopping center "Lagrange 15" rivolgetevi a:

ISCOM PIEMONTE-TORINO-VIA MASSENA 20-TEL. (011) 54.76.18/51.83.84/51.87.90

Il tutto esaurito nelle località dei Laghi Maggiore e d'Orta

Bel tempo, tanti turisti una Pasqua con i fiocchi

Gli operatori sperano che la stagione estiva segua quest'ottimo anticipo di primavera

DOMODOSSOLA — Forte traffico, favorito da un clima particolarmente mite e primaverile, su tutte le strade ossolane per il week-end pasquale. Prese d'assalto tutte le località di villeggiatura, scorrimento regolare grazie ai servizi di controllo predisposti da polizia stradale, carabinieri e finanza lungo le principali strade della regione.

Particolarmente affollato anche per la presenza di numerosi turisti italiani e stranieri il mercato settimanale del sabato a Domodossola, che ha coinciso con la vigilia di Pasqua e quasi impossibile circolare in città, intasata da autovetture con le targhe più disparate.

Oltre alle località sciistiche dotate di impianti, anche il «fuoripista» ha attirato numerosi sciatori che approfittando delle eccezionali condizioni del tempo hanno raggiunto con elicotteri privati le vette della zona per discendere poi sui vasti campi di neve con gli sci ai piedi. b. o.

ARONA — A giudicare da quel che si è visto in questa settimana di Pasqua, non c'è dubbio che la stagione turistica '82 nel Basso Verbano, nell'Aronese e sul Vergante, si prospetta nel segno del successo.

Negli alberghi e nelle pensioni nemmeno un ripostiglio disponibile, nei ristoranti si è fatta la coda per avere un posto ad un tavolo: sembrano tornati i tempi del grande boom anche se, tutto sommato — come hanno dichiarato albergatori e commercianti — c'è tendenza a spendere meno e comunque più oculatamente. Certo è che ai negozianti di Arona, i quali hanno tenuto aperto anche per Pasqua e Pasquetta, la clientela non è mancata.

La questione dei prezzi resta comunque in primo piano; molto probabilmente anche il caro vita concorre ad ingigantire il fenomeno delle seconde case, che ospitano sempre più frequentemente più di una famiglia. Si sta magari un po' al ristretto ma in compenso si possono dividere le spese del soggiorno.

E di conseguenza aumenta il traffico sulle strade. m. b.

ORTA — Le favorevoli condizioni del tempo hanno fatto registrare sul lago il tutto esaurito; alberghi, pensioni, campeggi e seconde case erano animati in modo inconsueto; del resto era prevedibile, in questo lungo week-end che, con la chiusura delle scuole, ha potuto permettere anche alle famiglie di lasciare la città.

Molti gli stranieri, soprattutto inglesi e tedeschi, ormai tra gli «aficionados» del lago d'Orta non sono mancati al primo appuntamento di primavera. Lunghe code sulle strade hanno fatto esercitare nella pazienza gli automobilisti; lungo le litoranee dei laghi non era possibile superare i dieci all'ora. a. m.

VERBANIA — Bilancio positivo per la Pasqua sul lago Maggiore: il tempo favorevole ha contribuito ad incrementare un movimento turistico che già si era manifestato il giovedì con massicci arrivi di turisti d'oltralpe. Sono arrivati sia quanti hanno le loro case o gli alloggi di vacanza, che le grosse comitive guidate dalle agenzie turistiche.

Sono arrivati in forma massiccia i campeggiatori e anche i giganti tradizionali del week-end: soprattutto lombardi, milanesi in testa. Una settimana di tutto esaurito negli alberghi dell'intera fascia rivierasca; ristoranti al completo, in particolare il mezzogiorno di Pasqua e ieri, con gente in coda. Parecchie le manifestazioni. a. c.

Un bel sole ha rallegrato la Pasquetta: ecco l'immagine di un pic nic sul Ticino

Misterioso episodio: lo sconosciuto è fuggito

Un rappresentante di Ghemme aggredito a colpi di bastone

GHEMME — E' stato aggredito e colpito più volte da uno sconosciuto mentre stava andando nel garage della propria abitazione per prendere l'auto con cui si sarebbe recato al lavoro.

L'episodio, avvenuto nello scantinato di un condominio, ha coinvolto Luigi Dell'Era, 32 anni, agente di commercio residente a Ghemme in via Caccia 2.

Erano le 7.10 di venerdì mattina quando l'uomo, nell'attraversare un corridoio nello scantinato del palazzo (condominio Gianoli), si è visto assalire da un giovane armato di bastone che gli ha sferrato alcuni colpi al capo causandogli profonde ferite e un leggero trauma cranico. Nell'aggressione il Dell'Era ha anche riportato una lussazione con sospetta frattura ad una spalla.

«*Abbiamo sentito delle urla, che sono poi andate sempre più smorzandosi, provenire dallo scantinato della casa* — hanno detto i vicini —; *quando siamo giunti nel tunnel che porta al garage abbiamo visto il rappresentante steso a terra con gli abiti stracciati e del sangue che gli colava dalla testa*».

Nel fuggire il malvivente non si è impossessato dell'autoradio e della valigetta (una ventiquattr'ore contenente solo documenti) che l'agente di commercio aveva con sé al momento dell'agguato.

«*Questo particolare ci lascia perplessi* — dicono i familiari del Dell'Era — *non trattandosi di un'aggressione a scopo di furto non riusciamo a capire i motivi che possono aver spinto qualcuno a compiere quest'azione*».

Anche per gli inquirenti non sarà facile dare un nome all'aggressore visto che gli scantinati del palazzo sono facilmente raggiungibili dall'esterno da chiunque.

g. p. v.

Mortara — L'assemblea consiliare ha adottato, pressoché all'unanimità, il piano economico di edilizia popolare (peep): 161 mila metri quadrati di terreno

A Domodossola la scomparsa di Ettore Drutto

DOMODOSSOLA — Improvvisa scomparsa di un noto personaggio del mondo politico e sportivo ossolano, Ettore Drutto, 77 anni, residente a Domodossola in via Gramsci 23, colpito da attacco cardiaco.

Nella sua qualità di dirigente di una Casa di spedizioni durante il periodo della Resistenza, lo scomparso aveva svolto incarichi per la Croce Rossa Svizzera collaborando con la «giunta» della Repubblica Partigiana in compiti particolarmnte delicati, occupandosi della distribuzione delle derrate alimentari giunte dalla Svizzera e, al ritorno in forze dei nazifascisti, dell'invio oltre frontiera di centinaia di bambini ossolani, ospitati da famiglie elvetiche.

Alla fine del conflitto, come esponente socialista, aveva ricoperto numerose cariche pubbliche. (b. o.)

Tragica serie di incidenti della strada durante le festività

Ragazza di 16 anni in motocicletta si schianta contro un palo e muore

La sciagura alla periferia di Domodossola - Turista svizzero di 21 anni si uccide su una maxi-moto contro un muretto - Grave una bambina travolta vicino a San Pietro Mosezzo

DOMODOSSOLA — Tragica vigilia di Pasqua per la famiglia di Enzo Pirone, capo della centrale Enel di Calice, e di Gabriella Alpigini. La loro primogenita Monica, 16 anni (i Pirone hanno altri due figli, Nadia e Stefano), studentessa del secondo anno di ragioneria all'istituto commerciale «Einaudi», è rimasta vittima di un mortale incidente.

La ragazza, approfittando della giornata primaverile di pasquetta, era salita su «vespino» che si era fatta prestare da un vicino di casa e aveva compiuto un breve giro nei dintorni dell'abitazione, sulla strada comunale di Calice, frazione all'immediata periferia della città. A un tratto la ragazza deve avere perso il controllo della motoretta o deve avere cercato di evitare all'ultimo momento un ostacolo.

Sul terreno, ricoperto da uno strato ghiaioso, i carabinieri hanno rilevato una vistosa traccia di frenata. Il piccolo motociclo ha compiuto una brusca sterzata andando a finire contro la base in cemento di un palo dell'energia elettrica. Per effetto dell'urto la giovane è rimasta violentemente colpita dal manubrio e dal fanale del «vespino» allo stomaco, restando esanime al suolo.

Subito soccorsa dagli abitanti della località che hanno provveduto a fare accorrere un'autoambulanza, la giovane Monica è stata trasportata all'ospedale di Domodossola. Qui le cure dei sanitari di guardia si rivelavano purtroppo inutili; a qualche ora di distanza dal ricovero la ragazza decedeva per le gravi lesioni interne riportate nella caduta. b. o.

Monica Pirone

CANNOBIO — Un giovane di 21 anni, Andreas Glauser, di Berna, è morto in un incidente stradale tra Cannobio e il confine.

L'incidente è accaduto nel pomeriggio di Pasqua, quando il traffico sulle strade dell'Alto Verbano si è fatto più intenso. Il giovane viaggiava su un'Honda 125 in compagnia di un amico, che nell'incidente ha riportato solo qualche lieve ferita. In un primo momento è stato trasportato all'ospedale di Pallanza dove è giunto in fin di vita; in seguito è stato trasferito all'ospedale «La Carità» di Locarno dove è morto.

I carabinieri e i vigili urbani nel week-end pasquale hanno cercato di mantenere ordine e regolarità sulle strade ma l'afflusso di turisti è stato massiccio. Alla frontiera italo-svizzera di Piaggio Valmara per tutta la settimana scorsa si sono registrate code chilometriche di auto; per entrare in Svizzera occorreva sottoporsi a circa sessanta minuti di coda, mentre in uscita le file di auto arrivavano sino al primo paese di frontiera. l. a.

NOVARA — Vittima di un incidente stradale, una bambina di 10 anni è stata ricoverata al reparto neurochirurgico dell'Ospedale Maggiore di Novara con prognosi riservata.

La piccola, Raffaella Barofio, abitante alla cascina Grambo di San Pietro Mosezzo, stava dirigendosi verso casa in bicicletta sulla strada provinciale Novara-Biandrate. Pare che Raffaella, giunta all'altezza della strada che immette al cascinale, abbia improvvisamente svoltato a sinistra mentre alle sue spalle stava sopraggiungendo una «Citroen» guidata da Gian Paolo Petacci, 38 anni, abitante a Novara, via Dellavecchia 7.

Inutile è stato il tentativo di frenata: la bicicletta è stata centrata in pieno e la bambina scaraventata sull'asfalto. Sono intervenuti i carabinieri di Biandrate che hanno provveduto ai rilievi di legge. l. l.

Massimo Visconti — Finalmente anche i paesi del Vergante sono stati dotati di un'autoambulanza: ci ha pensato l'Unità sanitaria locale 55 di Verbania di cui il distretto fa parte. Punto di riferimento per il servizio è a Massino Visconti.

Filatura del Toce

A Gravellona la giunta rischia una crisi

GRAVELLONA TOCE — *Si è svolta la scorsa settimana in Municipio una riunione con i lavoratori della Filatura del Toce in lotta per il posto di lavoro, ne sono emersi dissensi tra socialisti e comunisti che rischiano di mettere in crisi la giunta della città.*

Era stato concordato che alla riunione partecipassero, oltre al sindaco, la giunta e i capigruppo consiliari cittadini, anche i sindaci di Verbania e Mergozzo, perché in questi Comuni risiedono dipendenti dello stabilimento e rappresentanti sindacali. In apertura di riunione il sindaco Guidi aveva fatto una rapida carrellata sulla situazone dello stabilimento e sugli interventi da parte della Provincia per porre il titolare della ditta di fronte alle proprie responsabilità.

«Mentre la riunione era in corso — *dice l'assessore Porini* — si precisava che il signor Bonazzi proprietario della Filatura era a Roma con la controparte per trattare. All'intervento del sindaco Guidi facevano seguito quello del sindaco di Verbania Ramoni che collegava la situazione della Nova Toce a quella della manifattura di Verbania. A questo punto si inseriva il sindacalista Cogrossi che spostava i termini della questione sul Pianogrande, sostenuto dal vicesindaco di Gravellona Motetta e da un rappresentante del pci di Verbania.

«L'evolversi, — *continua Porini* — della discussione verso problemi che nulla avevano a che fare con la situazione della Nova Toce sconcertava i lavoratori presenti che si vedevano coinvolgere in un problema che non li interessava direttamente».

n. m.

Mentre si cercano le cause dell'inquinamento

A Romagnano torna la normalità L'acqua arriva pura nelle case

ROMAGNANO SESIA — «*L'acqua potabile può essere utilizzata per usi alimentari. Non è più necessario farla bollire prima di ingerirla*».

Con queste disposizioni, diramate alla cittadinanza venerdì scorso, i responsabili dell'ufficio igiene del Comune di Romagnano hanno confermato che l'acquedotto è stato disinfettato e che non c'è più nessun pericolo di contagio.

«*Con l'immissione di cloro nei pozzi e nelle tubature abbiamo riportato la situazione alla normalità* — spiegano i tecnici municipali — *ora l'acqua arriva prima nelle case e solo nelle ore alte del pasto, quelle vicine alle vasche di accumulo, presenta ancora un quoto anormale determinato dalle sostanze chimiche immesse per la sterilizzazione*».

Anche la gastroenterite che in forma leggera aveva colpito nell'arco di poche ore più di duecento persone, sta scomparendo.

«*Ormai non rimangono che pochi casi già in via di guarigione* — affermano i sanitari — *negli ultimi giorni non si sono avuti i nuovi contagi e quindi dal punto di vista medico la questione può considerarsi risolta*».

Dubbie restano le cause che possono aver provocato l'inquinamento. Secondo un'ipotesi i batteri sarebbero stati portati dalle infiltrazioni prodotte dall'irrigazione dei campi vicini ai pozzi. Un'altra voce, forse più fantasiosa, sostiene che ci sarebbe stato uno scambio di tubazioni all'interno della Burgo Scott (la maggiore azienda del luogo) a causare l'immissione di germi negli impianti della potabile.

«*In effetti all'interno della fabbrica un errore di collegamento si è avuto* — spiega Pier Marco Accanto sindaco di Romagnano —. *Non essendoci però allacciamento diretto tra l'acquedotto cittadino e le strutture dello stabilimento è da negare la voce che indica la "Burgo" come responsabile dell'inquinamento*». e. p. v.

Verbania — La rappresentativa italiana ha vinto l'incontro triangolare di karatè che la opponeva nella palestra dell'istituto Santa Maria alle rappresentative della Germania Occidentale e del Giappone. La manifestazione chiudeva un corso internazionale per arbitri della specialità oppure di questa disciplina sportiva cui hanno partecipato 72 sfidanti di 12 Paesi europei: l'Italia ha battuto la Germania Occidentale per 3 a 2 e il Giappone per 2 a 1 mentre i giapponesi hanno superato a loro volta i tedeschi dell'Ovest per 4 a 0. Classifica finale: 1° Italia, seconda Giappone, terza Germania Occidentale.

A garanzia della migliore compravendita immobiliare...

GRIMALDI il tuo «punto d'incontro» immobiliare

assume per prossima apertura uffici in Arona

IMPIEGATA

Richiedesi: pratica ufficio, predisposizione contatti umani, residenza in Arona.

Offresi: inquadramento 3° livello categoria commercio.

Telefonare 0321 / 392.601 - Novara - per colloquio

...l'importante è il metodo!

Lauta convenienza offresi... ...effettuando acquisto pelliccia primavera MORETTI

Giacca volpe da L. 1.180.000 • Giacca marmotta da L. 1.680.000 Giacche sportive da L. 680.000 • Visoni da L. 2.360.000

"Facilitazioni di pagamento"

MILANO • passaggio Duomo, 2 (di fronte al Duomo) 2° piano interno - Tel. (02) 804.709-870.998

AVETE PROBLEMI DI LAVORO? AVETE VOGLIA DI LAVORARE?

Noi garantiamo minimo L. 300.000 mensili per ambosessi zona di Novara anche primo impiego. Possibilmente auto propria. Inquadramento a norma di legge.

Presentarsi oggi 13 corr. ore 9/12 15/18 Sig. Juorio - Via Marconi 12/D - Novara.

HORIZONT

Nella zona più commerciale di Verbania in fregio alla variante S.S. 34

vendonsi

vasti locali uso commerciale-professionale

piano terreno mq 180 - piano interrato mq. 500 di nuova costruzione - possibilità mutuo

Telefonare Immobiliare Habitat 0323/44.302 - 41.032

Società in espansione cerca per Novara e provincia

Concessionari esclusivisti

per prodotti tecnologici per la casa, molto richiesti, con ampio margine di guadagno

Si richiedono:
— esperienza professionale e attitudine al contatto;
— capitale minimo 7 milioni per magazzino iniziale;
— auto propria;
— serietà e moralità documentabili.

Inviare curriculum, referenze a telefono a: Sovep s.n.c. - via Costa, 7 - 20131 Milano

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

INDUSTRIALE COMMERCIALE

NOVARA - Zona industriale Ovest, recente capannone, struttura prefabbricata, mq 2000 coperti, terreno mq 4600 completamente recintato; dotato di impianto elettrico, cabina 120 Kw/h, acqua, riscaldamento. Palazzina due piani fuori terra con uffici, spogliatoi, mensa, appartamento di tre locali e servizi al 1° piano.

ARLUNO - Adiacenze casello autostrada MI-TO, capannone nuova costruzione, mq 2320 coperti, cortile bitumato mq 1800, uffici, predisposto carroponte; impianti: acqua, luce, antincendio.

GALLIATE CENTRO - Immobile industriale/commerciale, composto da: piano seminterrato mq 377; piano terreno mq 453, dotato di impianti acqua, luce, gas metano, forza motrice, riscaldamento separato sui due piani, uffici.

NOVARA CENTRO (Angolo delle Ore) - Piano terreno, in stabile ristrutturato, locali uso ufficio e/o laboratorio, libero subito, mq 100.

AFFITTI

TRECATE - Fronte S.S. MI-TO, capannone mq 1000, dotato di impianti acqua, luce, riscaldamento, L. 12.000.000 annue.

NOVARA - Zona industriale Est, capannone mq 900 coperti, dotato di impianti, cortile mq 200.

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

NOVARA - Cso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

vende

La EDILFIN s.n.c.

è lieta di annunciare l'apertura, dal 5 aprile 1982, della nuova sede di Baluardo Quintino Sella n. 3 - Novara e i nuovi servizi a disposizione della clientela:

— Finanziamenti senza ipoteche e cambiali
— Acquisto diretto con pagamento in 48 ore

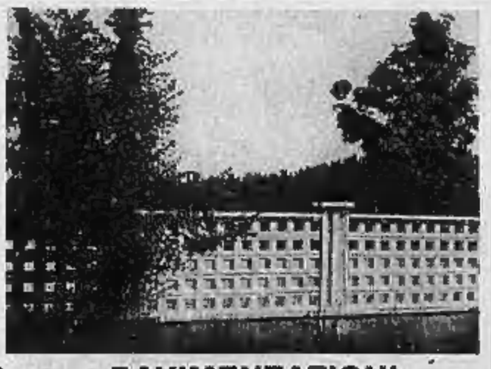
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

PIZZERIA CAPRI

Pizze tutte da gustare
Carne alla brace
Prezzi modici

BORGOMANERO - via Monte Grappa 16 - Tel. 0322/82.168

PRESENTE ALLA MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA DAL 30 APRILE AL 9 MAGGIO



BONO S.p.A.

PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI

15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

il gabbiano

SEGUITE IL GABBIANO Vi porta ad Arona in c.so Liberazione 20, dove camicie e moda UOMO e DONNA conoscono NUOVI ORIZZONTI «su misura» PER VOI

TAPPETI ORIENTALI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO KANDAHAR TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI

D.F. IMPORT-EXPORT s.n.c.

Interessanti occasioni - Prezzi eccezionali
Permute - Pagamenti rateali

NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

A garanzia della migliore compravendita immobiliare...

BAVENO in palazzina di recente costruzione libero elegante appartamento vista lago composto da: 2 camere, soggiorno-pranzo, cucina abitabile, ingresso, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box-auto; riscaldamento autonomo.
ADRARO rustico con terreno di mq. 100 L. 98.000.000
BELGIRASCA Valle Anzasca frazione Prale di Viganella, in panoramica posizione libera casa indipendente bifamiliare, ottima ristrutturata, terreno mq. 2200, composta da: p.t.: cantina - p. 1°: 2 camere, soggiorno, cucina, servizio, balcone L. 68.600.000
DOMODOSSOLA COSASCA libera casa indipendente composta da: p.t.: locale uso negozio con retro, laboratorio p. 1°: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ingresso, cantina, box-auto. L. 84.700.000
VALLE ANTIGORIO CRAVEGNA frazione Campiano in palazzina nuova costruzione, mansarda composta da 3 vani e servizi, rifinitura di lusso. Consegna prevista luglio 1982. L. 93.000.000
ORTA centro, appartamento ristrutturato al piano 1° così composto: camera, soggiorno, cucina, bagno, ingresso; riscaldamento indipendente. L. 70.000.000
OMEGNA in posizione centrale libero appartamento composto da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, servizio, ingresso, ripostiglio, 2 balconi, cantina. L. 92.250.000.

Se volete vendere il vostro immobile, telefonate al «Punto d'incontro» Grimaldi di Omegna via IV Novembre - Tel. 0323/62.633.

...l'importante è il metodo!

E' il decano della provincia di Novara

Un record a Fontaneto Alessandro ha 105 anni

Sarà festeggiato, come sempre, con una manciata di caramelle Recentemente è morta la sua amica d'infanzia: aveva 102 anni

Fontaneto D'Agogna. Alessandro Cerri (105 anni) con Diego, un suo bisnipotino (Foto Allegra)

FONTANETO D'AGOGNA — Pare che sia un record. Alessandro Cerri 105 anni, l'uomo più anziano della provincia di Novara, dovrebbe essere il novarese che ha vissuto più a lungo in tutti i tempi.

Nei secoli scorsi — suggeriscono gli storici — è inutile cercare, poiché una volta non si campava certamente tanto. Lo testimoniano i registri parrocchiali, a partire dal Concilio di Trento. In quest'ultimo dopoguerra — informano i cronisti — c'è stato invece il caso di Bartolomeo Zappelloni, di Boiaro Novarese, deceduto il 31 ottobre 1963, giusto 23 giorni più di compiere i 105 anni.

I meglio informati potranno forse smentire. Intanto Cerri si prepara a festeggiare i 105 anni il 16 aprile. Domenica in albis. Aspetta, don Tarcisio Vicario, il parroco, che gli venga a portare la Comunione (è molto religioso). Don Tarcisio gli regalerà, come sempre, una manciata di caramelle: «*Ma poi me le ruba* — si lamenta — *quel birbantaccio lì*».

Il birichino è il pronipote Diego, 4 anni, che gli è molto affezionato, e con il quale trascorre praticamente le giornate: visto che ora non esce più.

«*Negli ultimi tempi* — spiegano i famigliari — *ha perso un po' del suo brio, gli mancano le forze, ha perso anche l'appetito. Non chiede più il vino, si accontenta di bere latte, vive di quello*». E' tornato bambino: «*Ogni tanto*, — precisano i parenti — *chiede qualche bicchiere di birra*».

Non ha mancato abbandonato completamente le sue vecchie abitudini. Ride meno del solito: «*Ha conservato tuttavia il suo buon carattere* — dice la nuora Luigia Pistinetti.

Alessandro Cerri celebra i suoi 105 anni con due dolori. Sono morti nei giorni scorsi due suoi amici: il medico Romualdo Brunero, di 50 anni, e la compagna d'infanzia Giuseppina Allieva, di 102: «*Mi dispiace tanto*», mormora rattristato.

Nonostante il recente decadimento fisico, è padrone dei suoi sentimenti. E' rimasto colpito soprattutto dalla morte del dottore. Nei momenti di lucidità, s'interessa dell'azienda agricola, diretta dal figlio Armando di 67 anni: tempo fa, ha voluto vedere la nuova grande stalla per le vacche canadesi: «*Non finiva più di meravigliarsi*», dice un nipote.

Francesco Allegra

La sfilata medioevale di Oleggio

Palio della torta al cantone Loreto

La corsa è stata vinta da Stefano Bonini, 18 anni, uno dei trentanove scapoli in lizza

Stefano Bonini

OLEGGIO — *Il Cantone di Loreto, con Stefano Bonini, 18 anni, studente del quarto anno dell'istituto industriale Omar di Novara, ha vinto l'edizione 1982 della «Corsa della Torta».*

Non è stata una vittoria sofferta quella del giovane Bonini, presentatosi in piazza Martiri, affollata all'inverosimile, con abbondante vantaggio su Enzo Vecchi del Cantone San Giovanni, e su Renato Colliva del quartiere Valle. Sono poi giunti Luciano Golfetto di Loreto, Paolo Fabbri di Porta Completra e Fabrizio Guidetti del rione Bedisco.

Erano 39 gli scapoli iscritti all'originale corsa che da secoli si svolge il «dì di Pasqua».

La cittadina è stata divisa in otto rioni: quattro i cantoni delle zone periferiche della cittadina, quattro i quartieri del concentrico. Da due anni il rione Portetta non prende parte né alla sfilata né alla corsa: un neo nella magnifica manifestazione che gli organizzatori dovrebbero cancellare abbligando almeno la presenza dell'alfiere del quartiere alla sfilata. E' il cantone di Loreto, con 37 figuranti, a dare avvio al corteo medioevale. I residenti di questa grossa borgata oleggese interpretano il tema «La rivolta»: sfilano alfieri con tamburi, popolani con forconi in preda alla ribellione, mentre si apprende che il signore del rione è fuggito per chiedere rinforzi. Applaudito nelle vesti del boia l'impresario edile Claudio Magnola. Segue il cantone Bedisco: il tema «Festa del dì di Pasqua» viene svolto da 71 persone. Personaggi in costume rappresentanti le contrade di San Michele, Trinità, Solaroli, Castellazzo e Galnago nello sfilare porgono omaggi al magistrato e alla castellana del Palio (Luciano Macchi e Pierangela Crepaldi).

Come avviene ormai da anni, vestiti da frati con un mantello, sfilano i fratelli Moro, gommista uno e titolare di un negozio di ferramenta l'altro). Ed ecco Porta Completra con i signori del rione che presentano l'erede: segue una lunga sfilata di damigelle che mostrano i capi del corredo del principino.

Il quartiere Pozzolo con i suoi 50 figuranti ha festeggiato il rientro di Cesare Colombo, rimasto assente dalla borgata per una degenza ospedaliera a Lione per quindici mesi. Una originale idea che ha sovrapposto il medioevo con il presente e un omaggio a questo giovane diciottenne le cui cure mediche sono state in parte sostenute da una sottoscrizione popolare. I signori del quartiere sono i portalettere in pensione, Pina e Nino Aldera. Il cantone di San Giovanni si è esibito in una originale rievocazione: 45 figuranti hanno mimato un processo intentato ad alcuni villici accusati di bracconaggio. Grandiosa e sfarzosa come sempre il Rione Valle: **u. g.**

ALESSANDRIA

978A FIERA DI SAN GIORGIO

RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE

DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)

5 MOSTRE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
1ª SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA DEI PRODUTTORI DEL MIELE E DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

PRETURA DI VERBANIA
n° 5/82 R.ES
Estratto di condanna
Il Pretore di Verbania, con decreto penale del 25 febbraio 1982, esecutivo il 9.3.1982, ha condannato **LECCE PIERINA**, nata il 9.11.1949 a Castelfuccio Interiore, residente in Pieve Vergonte, via S. Rocco n° 01, alla pena di L. 50.000 di multa, con i benefici di cui agli art. 163 e 175 C.P., ed ha ordinato la pubblicazione della condanna per estratto su «La Stampa», pagina locale, perché ritenuta responsabile del reato di cui all'art. 515 C.P., per avere, quale titolare dell'esercizio pubblico denominato «Circolo Arci», servito all'aperitivo dell'istituto per la tutela della proprietà industriale, tale Di Stefano Giovanni, un aperitivo marca «Spellino» nonostante la richiesta precisa e chiara di un aperitivo marca «Crodino», così consegnando all'acquirente una cosa mobile per origine, provenienza e qualità diversa da quella pattuita.
In Premosello il 3.12.1981.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 30 marzo 1982.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
Antonino Amore

ARONA-DORMELLETTO
s.s. Sempione, cedesi commercio all'ingrosso ed al minuto vendita vini, bibite, liquori e bevande in genere.
Rivolgersi
Agenzia De Agostini-Arona
Tel. 0322/3035.

Occasione irripetibile
vendonsi prestigiosi uffici mq. 350
zona super centrale di Pallanza
Possibilità vendita frazionata.
Telefonare
Immobiliare Habitat
0323/44.302 - 41.032

ARONA
vendesi 4 locali + servizi con balconi, garage, cantina.
Prezzo interessante.
Tel. 0322/47.752

CERCANSI
n. 2 baristi esperti
e n. 1 apprendista barista
Bar Ligure, C.so Garibaldi 18
Novara, tel. 20.053

EDILFIN vende
Agenzia immobiliare a servizio completo

VIA MAGISTRINI: attico mq 130 + mq 120 di terrazzo, così composto: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, salone, due camere letto, servizi, ripostiglio. L. 84.000.000. Finanziamenti.
VIA LANDONI: libero appartamento mq 120, consegna estate '82, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 80.000.000. Finanziamenti.
CORSO XXIII MARZO: in recente costruzione, libero appartamento, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, doppi servizi, cantina, box auto. L. 72.000.000. Finanziamenti.
CORSO XXIII MARZO: in recente costruzione, libero appartamento mq 105, così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina. L. 37.000.000 + L. 15.000.000 mutuo fondiario.
VIA ARGENTI: libero appartamento mq 130, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto. L. 88.000.000. Finanziamenti.
VIA FORTINA: appartamento in nuova costruzione, consegna fine '82, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi. L. 50.000.000. Possibilità box auto.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Hanno battuto due volte gli azzurri

Baseball, olandesi in gare-spettacolo

NOVARA — Il «Diamante» novarese ha avuto l'inaugurazione internazionale con la visita del forte squadrone olandese del «Nicola» per la ultime gare di preparazione al campionato che vedrà la formazione novarese in lotta per la promozione. Lo spettacolo è pienamente riuscito, anche se il clima ha riservato qualcosa con l'improvvisa ondata di freddo della prima serata. L'impianto di illuminazione è ottimo e quando il resto del campo sarà ultimato il «Provini» funzionerà alla perfezione.

La formazione del Nicola ha dato spettacolo, confermando le aspettative della vigilia. Ha vinto i tre incontri che l'hanno opposta ai novaresi ed ai milanesi anche se nella prima partita il grosso scarto nel punteggio è stato determinato dal timore reverenziale che ha bloccato gli azzurri. Il 20-4 è infatti troppo pesante ed è stato ridimensionato nella prova di sabato sera, conclusasi sempre per gli olandesi ma con un 14-10 di tutto rispetto. Col Milano 82 la vittoria dei Nicola è stata per 5 a 4 ma gli olandesi sono apparsi in campo in formazione rimaneggiata.

Quali le impressioni sulla prova della nuova formazione novarese? Gulizzoni e Cerati sembrano ottimisti. «Malgrado alcuni grossi errori difensivi — *ha detto l'allenatore Gulizzoni* — posso considerarmi soddisfatto, specie della prova di sabato sera quando Zimmerer si è fatto valere in seconda linea. Abbiamo avuto qualche buon momento, anche se i nostri avversari hanno dimostrato indubbiamente la loro forza e ci hanno obbligato ad una difesa ad oltranza».

Alvise Cerati è soddisfatto della prova. «Devo prima di tutto rilevare — *ha detto* — l'affluenza del pubblico che nella prima serata ha riempito le tribune. I Nicola hanno sorpreso i nostri venerdì sera dando spettacolo nel quinto "inning". Meglio abbiamo fatto nella seconda partita. Per questo speriamo in una bella prova iniziale del campionato contro il Bollate venerdì e sabato alle 20».

La formazione azzurra, che in casa giocherà con le maglie della «Motor Fiat», si è così schierata: Zimmerer, Barbieri, Faccio, Bonsignori, Fini I., Pisoni, Capuozzo, Borsi e Zuliani.

l. l.

Gli azzurri battuti dal Savona ai tempi supplementari

Il Novara punito dai rigori è uscito dalla Coppa Italia

NOVARA — Sulla roulette dei rigori esce il Savona (tre rigori messi a segno su 5 contro i due degli azzurri) che si qualifica così per la semifinale di Coppa Italia riservando al Novara l'ultima delusione di una disgraziatissima stagione nella quale la squadra di Galbiati ha fallito tutti i traguardi a disposizione. Sabato scorso i novaresi dovevano imporsi con due gol di scarto per passare il turno. Così inizialmente sono scesi in campo determinati facendo segnare una netta supremazia territoriale, andando in gol dopo un quarto d'ora con una splendida azione volante conclusa da Cristiano Massaro, di testa, ma l'arbitro ha incredibilmente annullato per fuorigioco.

L'arbitro applicava però la legge del compenso (28') assegnando un rigore al Novara per un normale contrasto in area fra Tumulero e Zanotti. Era il bomber a trasformare il rigore. Castringendo costantemente gli ospiti sulla difensiva, gli azzurri avrebbero potuto raddoppiare; però aspettavano fino all'ottavo della ripresa per veder concretizzata la superiorità con un gol di Luciano Massaro al termine di un'azione condotta da Guidetti.

Convinti di aver ormai la qualificazione i novaresi tiravano i remi in barca, soprattutto i centrocampisti: così al 19' giungeva, puntuale, la beffa del solito Turini che, dal limite dell'area, sorprendeva nettamente Villa con un tiro centrale non certo irresistibile che passava sopra la testa del portiere. Un grosso infortunio di Villa che consentiva ai liguri di rimettere in discussione la qualificazione. Il Novara calava vistosamente sul piano fisico e addirittura gli ospiti sfioravano il pareggio.

Si andava poi ai tempi supplementari che non modificavano il risultato nonostante alcune ghiotte occasioni sui due fronti stante era indispensabile il gol ai calci di rigore. Qui, gli specialisti novaresi (Zanotti, Guidetti e Lugnan) fallivano dagli undici metri (imitati dagli avversari bloccati da Villa in cerca di riscatto) e dopo la prima serie si registrava ancora la parità (reti di Antonelli e pari, da una parte, di Salvoldi e Turini dall'altra). Nella seconda serie Morgia calciava debolmente fra le braccia di Ridolfi, mentre Galasso faceva centro e per il Savona era la qualificazione.

Nel dopo partita, clima abbastanza teso in casa novarese con qualcuno che imprecava alla sfortuna ed al destino avverso di un'intera stagione, e con il presidente Terandola e portiere molto chiaro: «*Macché sfortune, macché fatalità, questa, signori, è premeditazione. Ci siamo eliminati con le nostre stesse mani*». Sul banco degli imputati il portiere Villa e con lui i centrocampisti: Guidetti e Jacomuzzi in particolare.

r. amb.

Sorpresa nel recupero di Promozione

Promozione: il Villadossola strappa il pari a Cossato

NOVARA — Il recupero pasquale del campionato di Promozione ha riservato una sorpresa: il Villadossola, formazione di bassa classifica, è andato a strappare un importante pareggio sul campo della Cossatese, da molti indicata come la squadra destinata al passaggio in Eccellenza.

Questo risultato ovviamente influisce sia sull'alta classifica (la Cossatese si è portata sola al comando ma non con i due punti di vantaggio che sperava) sia sulla lotta che si sta sviluppando in basso fra le formazioni che intendono evitare quel pericoloso penultimo posto che costringe ad uno spareggio-salvezza con la penultima del girone «B».

In alto Gozzano e Grignasco hanno accolto con soddisfazione la notizia del mezzo passo falso della capolista. Un punto di ritardo a cinque giornate dalla conclusione non è distacco incolmabile, anche se il calendario della fase finale, proponendo fra due domeniche lo scontro diretto Grignasco-Gozzano, mette ancora la Cossatese nelle migliori condizioni.

In basso il Villa, grazie ai due punti strappati in altrettanti recuperi (a Borgosesia e a Cossato), si è intruppato nel gruppo a quota venti raggiungendo Borgosesia e Castelletto. Due lunghezze più avanti c'è il Crescentino.

m. s.

Cossatese (p. 33)

In casa	fuori
Bollengo	—
—	Crescentino
Gravellona	—
—	Faresé
Castelletto	—

Gozzano (p. 32)

Stresa	—
—	Grignasco
Mathi	—
Bollengo	—
—	Crescentino

Grignasco (p. 32)

—	Oleggio
Gozzano	—
Stresa	—
—	Mathi
Bollengo	—

SPAM v.c.o. s.r.l.
Una collaborazione per il Medico
Un servizio per il paziente

Studi specialistici con operatori sanitari qualificati:

Cardiologia, Chirurgia generale toracica, Dermatologia, Dietologia, Gastroenterologia, Ginecologia ed Ostetricia, Neurologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Urologia; Agopuntura, Cistoscopia e rettoscopia, Doppler continuo, Elettrocardiografia, Endoscopia digestiva, Pneumo-Tisiologia, Prove allergometriche, Terapia-logopedica.

Tutte le prestazioni si effettuano su appuntamento

Verbania Suna - Via Gorizia, 9
Tel. 0323 / 504.315

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.801
MILANO Residence La Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2328 - 215.2563
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 65 Tel. 0321-61.893

AL CINEMA

NOVARA
ASTRA: Penetrazione (erotico).
COCCIA: riposo.
ELDORADO: La casa stregata, con R. Pozzetto, G. Giuffrè.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: Conan il barbaro, con A. Schwarzenegger.
ARALDO: Lenny, con D. Hoffman.

ARONA
LUX: I fichissimi, con O. Abatantuono.
MODERNO: Il Marchese del Grillo, con A. Sordi.
ROMA: Il grande ruggito, (avventura).

BORGOMANERO
MODERNO: Le occasioni di Rosa, con S. Pisicelli.

DOMODOSSOLA
CORSO: La puledra, (erotico).

OLEGGIO
COMUNALE: Perché non facciamo l'amore (commedia).

OMEGNA
SOCIALE: Segreto esperienze di Luca e Fanny.

VERBANIA
APOLLO: Excitation blue.
ARISTON: riposo.
SOCIALE (Intra): Banane Joe, con B. Spencer.
SOCIALE (Pallanza): Ricchi ricchissimi praticamente in mutande, con P. Franco.
VIP: La visita della vecchia signora, (commedia).

VIGEVANO
ARLECCHINO: Borotalco, con C. Verdone.
ASTORIA: Conan il barbaro.
CAGNONI: Cercasi Gesù, con B. Grillo.
COLLI TIRALDI: I vizi di una vergine.
MARCONI: Sballato, gasato, completamente fuso, con D. Abatantuono.

Taccuino

«La Stampa» - Novara
Redazione: corso Mazzini 1, tel. 35.391 - 29.381.
Uffici di corrispondenza: Arona (0322) 25.60; Borgomanero (0322) 94.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 89.176; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE
Novara: Comunale, via Beltrami (8,30-20); Defendi, corso Torino (8,30-12,30; 15,30-20), Ferrero, corso Cavallotti (22-8,30).
Arona: Arrigotti, corso Cavour.
Stresa: Anglo-Americana, piazza Margherita.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Giardini, via XX Settembre.
Verbania: Rapp, via Balestini 22 (sino sabato).

ALLE TV

ANTENNA 3
20 — Telefilm **Quella strana ragazza**
20,30 **Bingooo**, tombolone musicale a premi condotto da Renzo Villa

CANALE 51
20 — Cartoni **Rocky Joe**
20,30 Telefilm **Aloha paradise**
21,30 **90', le opinioni che contano**
21,32 **Comma 22**, film-commedia con A. Arkin, M. Balsam; regia di N. Nichols (1970) — *Durante la seconda guerra mondiale, gli ufficiali di una base aerea americana su una spiaggia italiana trovano la morte ad uno ad uno in circostanze misteriose. Solo uno si salva, l'americano di origine armena*

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm **L'immortale**
21 — Film **Sul fregato Cobra**, western con C. Mitchell, J. Luke, regia di A. E. Marchall (1972)
22,30 Telefilm **L'ispettore Bluey**

TELENOVA
20 — Cartoni **Gli gnomi della montagna**
20,30 **Telefilm Agente Pepper**
21,30 Film **Zulu**, avventuroso, con Burt Lancaster; P. O'Toole, regia di D. Hickox (1974)

Traffico intenso sulle strade verso i laghi, la montagna e la Riviera

I vercellesi preferiscono il lunedì per le gite pasquali fuori città

Il bel tempo ha favorito le partenze - Grande partecipazione alla «processione delle macchine» di venerdì

VERCELLI — Tre giorni di bel tempo per il primo lungo week-end dell'anno: molti vercellesi ne hanno approfittato, soprattutto ieri, Lunedì dell'Angelo. Chi ha scelto di consacrare il fine settimana interamente alla vacanza ha preferito anticipare la partenza.

«*Un certo aumento del traffico* — spiegano alla Polizia stradale — *si è registrato già da giovedì e venerdì, anche se il flusso delle auto non è stato intenso come previsto. Sabato su tutte le strade il movimento era normale, nella media stagionale. Domenica pomeriggio ci sono stati piccoli intasamenti nella zona di Viverone*».

La punta record del traffico si è toccata nella giornata di ieri. Trascorse le festività in famiglia, molti vercellesi hanno goduto il sole di Pasquetta improvvisando gite un po' ovunque. Affollate le statali per il Biellese e la Valsesia e quella per il lago di Viverone. Molte auto sulle autostrade: sia la Torino-Milano sia soprattutto l'Autotrafori, nelle due direzioni, la Riviera ligure e la Valle d'Aosta.

Nonostante l'elevatissimo numero di auto in circolazione, comunque, non vi sono stati intasamenti né incidenti di rilievo. Polizia stradale e carabinieri hanno intensificato i servizi di pattuglia e di sorveglianza, soprattutto in vista del rientro, iniziatosi verso le 17 di ieri e proseguito per tutta la serata, con punte di traffico particolarmente fitto verso le 19.

Ieri la città era praticamente deserta. I vercellesi rimasti hanno preferito far due passi al sole, in corso Libertà o lungo i viali, affollando i dehors dei bar.

Vercelli non è una città di particolare interesse turistico, ma nei giorni scorsi numerose auto, con targa straniera, sono giunte un po' da tutte le vicine nazioni straniere (soprattutto Francia, Germania e Svizzera): in buona parte erano di amici o parenti di vercellesi che lavorano e risiedono all'estero ed hanno deciso di trascorrere la Pasqua fra le risaie.

Chi è rimasto in città ha partecipato ai tradizionali riti pasquali. Venerdì sera una folla ha fatto ala, lungo il viale Garibaldi, alla «Processione delle Macchine». Domenica mattina per la solenne messa pasquale tutte le chiese hanno registrato una notevole affluenza di fedeli.

Sia domenica che lunedì molti hanno deciso di pranzare al ristorante, anche se non pochi si sono cimentati nei preparativi per il classico pranzo pasquale: nonostante i prezzi le vendite degli agnelli sono andate molto bene nei giorni immediatamente precedenti le festività.

A disposizione di chi non è partito, oltre ai ristoranti, anche le sale da ballo ed i cinema. Per la Pasqua i locali cittadini hanno previsto in programmazione pellicole di un certo richiamo: da «Conan il barbaro» a «La casa stregata» e, per i più piccoli, l'intramontabile cartone animato disneyano «Fantasia».

Per chi è partito, sia pure soltanto nella giornata di ieri, le mete a disposizione erano moltissime, anche se le maggiori preferenze sono andate alle più vicine: soprattutto la Valsesia ed il lago di Viverone. Ma il mare (lontano poco più di un'ora grazie all'autostrada) e la Valle d'Aosta hanno richiamato anch'essi molti vercellesi.

d. co.

Rubati 25 agnelli per il pranzo di Pasqua

CRESCENTINO — Imbavagliano un pastore, gli rubano le pecore e fuggono con un camion. E' quanto successo l'altra notte alla periferia di Crescentino: un caso di brigantaggio che ricorda i primi anni di questo secolo quando il furto dei bestiame era una delle maggiori forme delinquenziali. In questo caso però, l'ipotesi più probabile è che si tratti di un furto di rapinatori buongustai che hanno voluto assicurarsi il banchetto di Pasqua.

Ferdinando Gianone, 53 anni, residente a Vische si trovava accampato con il suo gregge di circa 600 pecore alle porte di Crescentino. Arrivato nella zona a tarda sera si era messo a dormire in un sacco a pelo. A notte inoltrata, probabilmente verso l'1,30, è stato svegliato dai cani.

Il Gianone ha avuto appena il tempo di alzarsi in piedi: si è trovato di fronte uno sconosciuto che gli ha puntato addosso una pistola. «Mi ha bendato gli occhi — ha raccontato il pastore — e mi ha gettato a terra. Subito dopo ho sentito arrivare un camion e scendere due o tre persone. Parlavano in dialetto piemontese».

I ladri si sono allontanati con l'autocarro ed il pastore ripresosi dallo spavento è riuscito a liberarsi delle bende. A causa dell'oscurità, non si è accorto che gli era stato rubato il bestiame. Soltanto al mattino dopo un nuovo controllo ha constatato che erano spariti 25 agnelli.

l. p.

In centro a Borgo d'Ale

Banditi assaltano le Poste

BORGO D'ALE — Ancora una rapina, la vigilia di Pasqua, alle Poste di via Roma: il bottino è stato di 4 milioni. E' il quinto colpo che viene messo a segno in pochi anni nel centralissimo ufficio postale del paese.

L'assalto è avvenuto alle 8 di mattina. Tre banditi, due mascherati ed armati, uno a volto scoperto, sono entrati nell'ufficio ed hanno detto agli impiegati ed ai clienti: «Siate fermi!». Nella Posta c'erano la titolare Marisa Agazzone, le impiegate Luigina Balsaretti ed Agnese Del Bono, i postini Bruno Tibi e Fiorina Ceridono e due giovani studenti.

I banditi hanno vuotato la cassaforte e si sono fatti consegnare soldi anche dagli impiegati e dai clienti. Sono quindi fuggiti, hanno attraversato a piedi via Roma e sono saliti su una «Golf» bianca, targata Torino, che li stava aspettando, con un quarto complice al volante, in via Marconi.

L'allarme è stato immediato.

n. o.

A Gattinara chiusa la fontanella del Rione S. Marta

Acqua potabile imbevibile sotto accusa l'acquedotto

La rete idrica ha 50 anni - La crisi comunale peggiora la situazione

GATTINARA — *L'acquedotto comunale è sotto accusa. La chiusura della fontanella del rione Santa Marta, che per anni è stata un riferimento sicuro, anche durante i periodi di siccità, sta facendo emergere preoccupanti interrogativi. Il provvedimento ha dovuto essere adottato per ragioni di sicurezza: l'acqua della fontana, fornita dall'acquedotto, non è più potabile.*

«Se la fonte è la stessa — *si domandano i gattinaresi* — cosa sgorga dai nostri rubinetti?». *Dalle testimonianze di molte casalinghe, da qualche tempo l'acqua erogata dalla rete idrica ha un colore rossastro e talvolta l'odore è sgradevole.*

La situazione, sino ad ora, non ha destato particolare allarme: le tubazioni sono vecchie, e le incrostazioni possono intorbidire l'acqua, ma la chiusura della fontana sta dando corpo alle ipotesi di inquinamento.

«Bisognerebbe che l'acquedotto comunale fosse rifatto una volta per tutte — *spiega Emelia Galotto, casalinga* —. Piuttosto impongano una tassa, ma facciano gli interventi necessari. Si direbbe proprio che gli amministratori comunali sappiano solo chiedere imposte: quanto a realizzazioni utili, poi, se ne vedono ben poche. Sono due anni, ormai, che l'acqua potabile non è più la stessa».

L'acquedotto comunale, di Gattinara venne costruito 50 anni fa. Da allora, se si escludono gli interventi di ordinaria manutenzione, non è stato fatto molto per potenziare la rete idrica. C'è in progetto la realizzazione di un nuovo pozzo, ma Gattinara si trova senza amministratori, dopo la crisi che ha fatto cadere la maggioranza, e tutto è rimasto nel cassetto.

«Non è il caso di allarmarsi — *sostiene Luciano Forti, presidente dell'azienda municipalizzata dell'acquedotto* —. Abbiamo chiuso la fontanella per evitare sprechi: la capacità di rifornimento, attualmente, non è delle migliori ed occorre deviare l'acqua dalle fontane alle case». *Tutto questo, però, non giustifica il cartello «Acqua non potabile», fatto sistemare sulla fontanella del rione Santa Marta. Ogni altra spiegazione è evasiva.*

«Senz'altro vi saranno acque migliori — *aggiunge Luciano Forti* — ma sino a quando non entrerà in funzione il nuovo pozzo la situazione non potrà cambiare. In ogni modo vengono effettuati controlli settimanali per garantire la potabilità dell'acqua». *Anche l'ufficiale sanitario, dottor Cognati, è tranquillo:* «Non è il caso di esagerare. Se ci fossero problemi interverremmo prontamente. Ora tutto è sotto controllo».

Qualcuno incomincia a collegare l'acquedotto con i casi di epatite virale riscontrati qualche tempo fa.

d. ca.

Gattinara. La fontanella chiusa al rione S. Marta (Colombo)

E' in programmazione a S. Germano

Film fatto in casa

SAN GERMANO — «La vita è quello che è: da solo, non la puoi cambiare. Al massimo, ti ci puoi adattare». *Con questa morale amara gli autori concludono il film* «Parentesi di vita», *attualmente in programmazione straordinaria nella sala «Italia» di San Germano.*

In questo caso, si può a buona ragione dire che produttori, attori e regista «giochino in casa»: *sono infatti tutti sangermanesi, con in comune la passione del cineamatore. Il film* «Parentesi di vita» *è un prodotto artigianale in «super otto», ma per l'impegno e la passione profusi, ed anche per i risultati finali, non è molto da meno di un lungometraggio blasonato, con nomi celebri.*

La vicenda è semplice: un avvocato giovane, disgustato da alcune mistificazioni in cui è stato costretto suo malgrado a trovarsi coinvolto, per protesta abbandona studio, professione e casa per cercare un'alternativa esistenziale da qualche altra parte. Ci prova prima con l'amore, poi con la violenza, con la droga, addirittura con l'accattonaggio. Al fondo di ogni tentativo per lui non c'è che una nuova delusione, ogni volta più amara.

Emblematica una delle scene conclusive del film in cui si vede uno stormo di corvi che, scacciati pochi minuti prima, ritornano, implacabili come il destino, a tormentare il protagonista Paul Prestier, al secolo Domenico Pondrano.

L'intero «cast» comprende, oltre a Pondrano, Maria Teresa Bor, Anita Gosto, Pia Lozia, Piero Gili, Margherita Manca, Mario Barale e Juan Duarte. La regia è di Luciano Stefanino, che quando non si occupa di film fa il tramviere a Torino: ha curato anche la sonorizzazione ed il montaggio. I testi sono di Mario Barale e Luciano Stefanino; la produzione è di Sonia e Teresa Pondrano.

Il film si conclude con un girotondo di bambini, così come era iniziato, a cui assiste l'avvocato Prestier: solo che ora egli indossa la pellicola, a differenza del semplice abito di prima, simbolo dell'integrazione più completa in quello stesso ordine di cose che aveva cercato di abbandonare ma in cui si ritrova, dopo una «Parentesi di vita» *che ciascuno di noi dovrebbe vivere nonostante ogni tentativo sia destinato in partenza a rivelarsi un insuccesso.*

w. ca.

Montefibre: anche il prefetto tenta una mediazione

Acetato verso la chiusura

VERCELLI — La città segue con il fiato sospeso la vicenda Montefibre. Venerdì sera, in prefettura, si è svolta una riunione fra i rappresentanti dell'azienda ed i sindacati: l'hanno convocata il prefetto, Giulio Beatrice, ed il sindaco, Ennio Balardi.

Stamane, nella mensa dell'Acetato, è in programma un'assemblea dei lavoratori durante la quale saranno discusse le ultime novità (non buone) emerse in quella sede.

Oggi pomeriggio, alle 15, una delegazione di lavoratori andrà a Torino a parlare con la giunta regionale. Intanto fervono i preparativi per lo sciopero generale della città previsto per venerdì mattina; nelle prossime ore, il sindaco chiederà alle autorità scolastiche di favorire l'adesione degli studenti mentre le associazioni dei commercianti si sono mobilitate per chiedere ai negozianti di chiudere gli esercizi durante le 4 ore di sciopero.

Nelle ultime ore, la novità di rilievo è stata la riunione in prefettura. Ne ha parlato anche l'arcivescovo, monsignor Albino Mensa, rivolgendosi ai fedeli che gremivano Sant'Andrea al termine della «processione delle macchine».

L'arcivescovo ha spiegato che il sindaco ed il prefetto non erano presenti alla processione proprio perché impegnati al tavolo delle trattative, ed ha invitato i fedeli a pregare per i lavoratori della Montefibre.

Il vertice in prefettura si è protratto per più di 5 ore (dalle 20, ben oltre all'1 di notte), ma le conclusioni non sono state quelle auspicate. Si sperava di arrivare ad un accordo, invece la Montefibre ha riconfermato l'intenzione di procedere alla «*fermata tecnica*» dell'Acetato. L'operazione è già stata avviata: attualmente funzionano solo quattro macchine, mentre nel Poliestere si procede con l'autogestione di una linea produttiva decisa dai lavoratori.

L'assemblea di stamane è molto attesa dalle maestranze che, nei giorni di Pasqua, hanno continuato il «presidio» dello stabilimento deciso dopo le ultime, gravi, decisioni prese dalla Montefibre: oggi i lavoratori diranno la loro sulle modalità dello sciopero generale di venerdì.

e. d. m.

L'amara Pasqua dei dipendenti Montefibre

(Servizio a pagina 13)

Nel campionato di hockey serie D

«Roller» al comando

VERCELLI — Mentre gli appassionati di hockey attendono con grande trepidazione i risultati delle partite di ritorno prossimo, giornata conclusiva del campionato di Serie A, nel torneo di serie D sta facendosi largo, a suon di vittorie e di gol, il «fratello minore» dell'Amatori: il Roller Isola. La formazione è guidata da Tommaso Cuffaro, un trainer di grosso prestigio che ha scelto di allenare i giovani dopo essere stato il tecnico di importantissime formazioni che vanno per la maggiore.

Il Roller ha conquistato il suo quinto successo consecutivo su cinque partite disputate, al Palazzetto dello Sport della nostra città, battendo con un clamoroso 22-0 la formazione del Generale Savona la quale non si aspettava certamente una accoglienza così poco amichevole da parte dei vercellesi.

Va notato che il quintetto che ha stracciato il Savona era formato da ricalzi. Segno della grande forza della squadra vercellese che ha a disposizione uomini in grado di assicurare sempre un ritmo continuo ed elevato.

Al secondo posto della classifica del campionato di serie D — altro fatto di rilievo — c'è la Rotellistica Vercellese, guidata dall'intramontabile Ezio Rista: si può proprio dire che il campionato di Serie D parli vercellese. La Rotellistica ha superato il Rovigo, in casa sua, per 5-4.

Con questa partita si è concluso il girone di andata. Il Roller ha 10 punti in classifica, la Rotellistica 6. Seguono il Gino Nasi di Modena con 5, i Draghi Torino con 4, il Generale Savona con 2, l'Hockey Rovigo con 1.

Sabato inizia il ritorno.

f. :.

GLI ABETI

- ALBERGO CON PENSIONE DI 1ª CAT.
- AMPI SALONI PER CONVEGNI
- PARCHEGGIO INTERNO
- VILLAGGIO RESIDENZIALE

INFORMAZIONI
PRENOTAZIONI
VIA BORGOMASINO - 0161/401397 - MONCRIVELLO

Scale di ogni tipo
perlinati
avvolgibili
finestre
per tetti
serramenti

rosazza piero
VIGLIANO BIELLESE - Via Dante 33 - Tel. 015 510.300
Siamo presenti all'EXPO 82
Pad. A - Stand n. 49/50/51/52/53

Società in espansione cerca per Vercelli e provincia
Concessionari esclusivisti
per prodotti tecnologici per la casa, molto richiesti, con ampio margine di guadagno
Si richiedono:
— esperienza professionale e attitudine al contatto;
— capitale minimo 7 milioni per magazzino merce;
— auto propria;
— serietà e moralità documentabili
Inviare curriculum, referenze e telefono a:
Sovep s.n.c. - via Costa, 7 - 20131 Milano

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Piatto colpisce ancora, (comico).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: La casa stregata con R. Pozzetto (comico).
PRINCIPE: Ecco il film dei Muppets.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Conan il barbaro.

GATTINARA

ITALIA: Cameriere senza malizia (erotico).

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli
Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.882; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 832.131.

MOSTRE

Libreria Narciso e Seicadarte: Franco Oiderin. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
Palazzo Centori: I grandi maestri della grafica.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: ore 15,30-17,30.

BENZINA!

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI
Comunale, viale Garibaldi 90.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 51.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.534.

TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
12,15 Film **Giustizia senza legge**
13,50 **Telelash - Notizie in breve**
14 — **Cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto in Tv**
16 — **Rubrica di bricolage**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Casa bella in pentola**, rubrica gastronomica
19,15 Telefilm della serie **Fumetto in Tv**
19,45 **Intermezzo musicale**
20 — Telefilm della serie **Secret Service**
21 — **Speciale Padano**, cronache di casa nostra
21,45 **Filo diretto con l'aldilà** con la medium Marella Marani
22,45 **Telenotte - Notiziario**
23 — **Telefilm**
24 — Film **Il grande capitano**
1,30 **Buona notte con...**

TELECITY
20,30 **Borsalino & Co.**: nel seguito di «Borsalino», le vicende del clan Roch-Siffredi contro la banda Volpone (1974)
23 — **Loving**: disegnatore di fumetti, sposato e con due figlie, si attacca all'alcol e alle avventure extraconiugali

GRP
20,35 **Il ranch delle tre campane**: dopo la Guerra Civile tre proprietari dello stesso ranch si fronteggiano per il suo possesso (1969)
23,30 **Lulù**: canzonettista ama nobile ricco e si fa sposare ma non rinuncia alla sua vita dissoluta (1953)

QUARTA RETE
21,30 **La volpe dalla coda di velluto**: una donna fugge con l'amante scopre che questo si è accordato con il marito per ucciderla (1971)

VIDEOGRUPPO
20,30 **Il club dei libertini**: nella Londra vittoriana commercianti contro la prostituzione per strada, decidono per una casa chiusa (1960)

97ª FIERA DI SAN GIORGIO

RASSEGNA
INDUSTRIALE-AGRICOLA-ARTIGIANA-VINICOLA-COMMERCIALE

DAL 17 APRILE AL 26 APRILE 1982
VIALE MILITE IGNOTO (ZONA ORTI)

5 MOSTRE SPECIALIZZATE NELL'AMBITO FIERISTICO
1ª SELENOS (selezione enologica vini tipici)
1ª RASSEGNA NAZIONALE DEGLI ARGENTI
1ª FIERA DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
1ª RASSEGNA DEI PRODUTTORI DEL MIELE E DERIVATI DALL'ARNIA
1° SEMINARIO NAZIONALE SULLE FONTI DI ENERGIA ALTERNATIVE

scopri anche tu il nuovo
Modo

Hotel Modo
e in pochi minuti
• sei in centro
• raggiungi le principali arterie stradali

- Una struttura alberghiera con oltre sessanta posti letto completa di frigobar, cavo TV, filodiffusione in ogni camera
- Tutti i servizi di un Hotel moderno
- Un centro congressi e sale riservate per riunioni o meeting di lavoro

Piazza Medaglie d'Oro
Tel. 57481 VERCELLI

Modo hotel

Serravalle Sesia: successo della manifestazione

Il Palio alla «Lepre»

Ha vinto Mario Cottone su «Iris Carabas» - C'è stata una falsa partenza: un cavallo ha travolto il fantino e ha ferito uno spettatore - Oltre settemila persone hanno seguito la corsa

SERRAVALLE SESIA — Mario Cottone in groppa all'irrequieto Iris Carabas ha vinto con i colori della Lepre la settima edizione del Palio dei rioni di Serravalle.

Con questo successo il fantino astigiano si è affermato per la seconda volta.

Una giornata calda e un pubblico di 7 mila persone hanno fatto della lotta di contrada una festa di colori e di suoni. Scoiattolo, Volpe, Falco, Grillo e Lepre i 5 simboli dei rioni serravallesi hanno sperato fino all'ultimo che il Carroccio, simbolo di vittoria, sarebbe sfilato nelle loro strade, ma l'astuzia e la vitalità di Cottone (detentore del titolo italiano) ha regalato questa gioia solo ai contradaioli biancoazzurri.

Quando il mossiere Franco Pochetti ha abbassato per la quarta volta il canapo (nelle prime tre la partenza era stata falsa) il longilineo Iris si è involato prendendo subito un distacco di una trentina di metri sugli avversari. Irraggiungibile distro a lui si è potuta giocare solo la lotta per le posizioni d'onore. A spuntarla è stato Domenico Genoa che ha montato per la Volpe il «5 anni» Alcatraz. Terzo è giunto Luigi Croci del Falco seguito dallo sfortunato Canapino, caduto e travolto dal suo Valsandro nel secondo degli avvii difettosi. A un centinaio di metri dal fantino del Grillo è poi arrivato Antonio Merola, biellese, a portacolori della Scoiattolo.

La manifestazione ha avuto anche un momento di panico. Dopo la caduta di Leonardo Vito, in arte Canapino, il suo cavallo si è imbizzarrito e ha superato le transenne, puntando verso il pubblico. Valsandro nella sua scalpitante corsa ha travolto uno spettatore, Afro Matticoli. L'uomo è stato trasportato a scopo precauzionale in ospedale ma le sue condizioni non sono risultate preoccupanti.

Anche l'anno scorso si era registrato un analogo episodio: dopo la prima curva tre cavalli erano usciti di pista buttando a terra i fantini del Grillo, del Falco e della Lepre.

Gianni Perino Vaiga

Serravalle. Fantini e cavalli poco prima della partenza (Tel.)

Il bilancio del lungo weekend

Pasqua tranquilla e tutto esaurito sui campi di sci

Un solo incidente (fortunatamente senza feriti)

BIELLA — *Pasqua tranquilla nel Biellese. Gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza e i carabinieri del nucleo radiomobile e delle varie stazioni non hanno registrato interventi al di fuori dell'ordinaria amministrazione.*

Altrettanto si può dire della Croce rossa: i barellieri volontari non sono rimasti con le mani in mano, ma non si sono avute chiamate, in città, per incidenti stradali. Il traffico, ad onor del vero, è stato a livelli assai bassi in seguito al massiccio esodo incominciato già nella tarda serata di venerdì.

La polizia stradale ha dovuto occuparsi di un incidente, ma fuori zona, nei pressi di Borgomanero, e senza gravi conseguenze. I vigili del fuoco sono stati messi in allarme, nel tardo pomeriggio di domenica, per un incendio sviluppatosi in un bosco nella zona di Candelo. Le fiamme, divampate per cause ancora in corso di accertamento, sono state spente in breve tempo.

Giornata intensa, invece, per gli addetti alla guardia medica, anche se per fortuna non ci sono stati casi gravi. L'efficacia del servizio, la cui importanza ha avuto una ennesima conferma, si manifesta proprio nei casi di malesseri di scarso rilievo: una telefonata, e se necessario una tempestiva visita, servono ad eliminare lo stato d'ansia del paziente e dei familiari originato appunto dal timore che si tratti di chissà quale malanno.

A Biella erano di turno i medici Roberto Manzoni, Renato Barbero e Giovanni Cristiani, che hanno totalizzato 24 interventi. Numerosi i casi di bambini con la febbre, dovuta però a semplici influenze. I medici del turno successivo, Remo Minari e Pier Carlo Vercellone, hanno avuto parecchie chiamate fino alle 23, poi la notte è trascorsa all'insegna della tranquillità.

A Cossato il dottor Giancarlo Niccolo ha svolto consecutivamente due turni. Nella giornata pasquale è stato coadiuvato dalla dottoressa Francesca Mosca: una trentina, globalmente, le richieste di interventi.

I campi di neve del lago del Mucrone sono stati raggiunti nella mattinata di Pasqua da numerosi sciatori. Sono ancora in funzione la pista dell'Antecima, qualche altra zona sufficientemente innevata e una parte della pista Busancano. «Per chi si accontenta», precisano al lago, riferendosi a quest'ultima.

A Bielmonte gli sciatori hanno ormai a loro disposizione soltanto i campi di neve del Moncerchio. Chi vuole provare le sensazioni del «bob» può usare il «rotba-run», messo in funzione in questi ultimi giorni.

E' una mini-pista di cemento, che scende a serpentina e viene percorsa su appositi seggiolini la cui velocità di discesa può essere accresciuta o diminuita, entro determinati limiti, a seconda del brivido che si intende provare.

p.m.

La Tessiana ha improvvisamente esonerato il suo allenatore

Tim Shea è stato licenziato

Il tecnico americano aveva preso la direzione della squadra dopo il forfait di Flaborea - Polemiche tra società e tifosi - Un campionato a fasi alterne - Il comunicato

Tim Shea, licenziato

BIELLA — *Colpo di scena nell'ambiente della pallacanestro biellese: Tim Shea, allenatore della Tessiana, è stato «licenziato». La società sportiva ha reso nota la decisione con un comunicato, nel quale tra l'altro si dice:* «Il consiglio direttivo, riunitosi in funzione dei programmi futuri in via di perfezionamento (programmi che si intendono comunque e sempre volti ad un deciso rilancio del basket biellese), ha deciso all'unanimità di non avvalersi più della collaborazione dell'allenatore capo Tim Shea per l'anno sportivo 1982-83. Di ciò l'interessato è stato immediatamente informato. La società ringrazia il tecnico per il suo operato, augurandogli le soddisfazioni che si merita nel proseguimento della sua attività professionale».

Tim Shea, statunitense, era giunto a Biella a metà della stagione 1980-81 per subentrare al dimissionario Flaborea. Subito ottenne dei buoni risultati, ma nell'ultima parte del campionato non mancarono le delusioni. L'allenatore chiese e ottenne dalla società carta bianca per ricostruire da zero la squadra.

Molti giocatori nelle grazie dei tifosi non furono riconfermati e nacquero polemiche a non finire. Solo i primi risultati positivi della nuova formazione troncarono le discussioni.

Purtroppo però ad una prima parte del campionato giocata ad alti livelli è seguito un girone di ritorno molto modesto e agli appassionati non sono sfuggiti pari sintomi di nervosismo tra giocatori e allenatore, tuttavia la società ha atteso la fine del campionato prima di prendere provvedimenti.

Maurizio Alfisi

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Good Bye Emanuel. Viet. 18 (erotico).
IMPERO: Conan il barbaro (avventuroso).
MAZZINI: Paradise (commedia).

COSSATO

PRIMAVERA: Film vietato ai minori di 18 anni.

SERRAVALLE

CORSO: Frenchie, la bella umana

VARALLO

TEATRO CIVICO: Innamorato pazzo.

FARMACIE

Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 5, tel. 51.193.

Ha causato lo scontro in cui è morto l'ingegnere

Arrestato l'autista del pullman L'accusa è di omicidio colposo

Altro fatto: folla commossa ai funerali dell'usciere del tribunale

BIELLA — La procura della Repubblica ha disposto l'arresto di Romano Zanella, l'autista quarantunenne di Torino che è ritenuto responsabile dell'incidente stradale in cui è morto l'ingegnere nucleare Andrea Giuliano-Albo, 38 anni, di Ronco. L'ordine di cattura è stato eseguito dai carabinieri di Torino. L'uomo, dipendente dell'azienda di trasporti Sergio Soffietti, è accusato di omicidio colposo aggravato.

La sera del 3 aprile, Romano Zanella ha sbagliato strada mentre tornava a Torino con un autobus, dopo aver ricondotto a casa un gruppo di gitanti biellesi: al bivio di Benna, invece di svoltare a sinistra ha imboccato la strada per Biella. Quando si è accorto dell'errore è entrato in una piazzola di fronte a uno stabilimento e ha iniziato una retromarcia, senza accorgersi che stava giungendo la Mercedes della vittima.

L'ingegnere Giuliano-Albo non ha potuto evitare lo scontro: la Mercedes si è schiantata contro una fiancata dell'autobus, all'altezza della ruota posteriore. La vittima è morta poco dopo per gravissime lesioni interne.

• Una folla commossa ha partecipato ai funerali di Marcello Florian, l'usciere del tribunale di Biella, di 60 anni, morto nel tardo pomeriggio di giovedì mentre procedeva sulla strada da Ponderano a Borriana con la sua auto.

Alcuni testimoni hanno riferito che all'improvviso la vettura ha sbandato ripetutamente, uscendo poi di strada e ribaltandosi in un prato. Il conducente, scagliato ad alcuni metri di distanza, è giunto all'ospedale cadavere.

L'autopsia sulla salma avrebbe confermato, a quanto risulta, l'ipotesi che l'uomo abbia perso il controllo dell'auto per un malore.

Marcello Florian, sposato con Rosalia Binceletto, 55 anni, e padre di due giovani, Casimiro e Rina, di 34 e 31 anni, era un invalido civile: in un infortunio sul lavoro aveva perso la mano destra. Assunto quale usciere del tribunale, il era accattivato la stima e la benevolenza di magistrati e avvocati, nonché dei compagni di lavoro, per la sua bontà: sempre sorridente e cortese, disponibile con tutti: lascia un gran vuoto.

p. m.

Nel recupero di Pasqua gli «azzurri» non sono riusciti a segnare

Solo un misero pareggio con il Villa ma la Cossatese è tornata al comando

Bercellino: «Siamo in testa, però sarei più tranquillo se avessimo qualche punto in più»

COSSATO — Niente «uovo di Pasqua» per gli azzurri, impegnati al Fila con il Villadossola nella gara di recupero del campionato di calcio di prima promozione. L'incontro è finito sullo zero a zero, accrescendo la disperazione di Daniele Orsini, che a pochi minuti dal termine ha tirato sulla traversa un calcio di rigore.

La Cossatese, grazie a questo punto, è nuovamente sola al comando della classifica. Gian Carlo Bercellino però non è del tutto soddisfatto. «Siamo di nuovo al comando — ha commentato al termine della gara —, *ma sarei più tranquillo se avessimo qualche punto di vantaggio in più. Purtroppo la squadra in questo momento non può dare di più e perciò dovremo lottare sino alla fine del torneo per alimentare la speranza di ottenere la promozione*».

Piero Borio, dirigente del sodalizio laniero, aggiunge: «*Bisogna affrontare realisticamente la situazione: la Cossatese ha una difficoltà cronica nell'andare a rete ed a questo ora si è aggiunto l'infortunio di Beccaria, che ha dovuto lasciare il campo per una distorsione e che di conseguenza dovrà stare a riposo per una decina di giorni. Dobbiamo stringere i denti*».

La Cossatese ha cercato di sbloccare il risultato nei primi dieci minuti della partita. Per due volte Beccaria è stato atterrato in area.

Quando poi, all'inizio della ripresa, Beccaria si è infortunato, le possibilità per gli azzurri di segnare sono ulteriormente diminuite. A 6' dalla fine Ramella è stato vistosamente atterrato in area e stavolta l'arbitro ha indicato il dischetto del rigore: ha tirato appunto Daniele Orsini, ma la palla ha colpito in pieno la traversa.

m.al.

La Nazionale di calcio supera 1-0 la Svizzera

Le ragazze hanno giocato una partita d'alto livello - La rete messa a segno da Vignotto

BIELLA — La nazionale italiana di calcio femminile ha sconfitto allo stadio La Marmora la Svizzera per 1 a 0. L'incontro amichevole rientrava nell'ambito di una più ampia manifestazione, organizzata dagli «Amici del calcio biellese», con l'esibizione della fanfara dei bersaglieri e di gruppi folcloristici.

L'iniziativa ha riscosso un notevole successo di pubblico: si calcola che allo stadio siano affluite circa cinquemila persone.

L'incontro di calcio era la maggior attrazione del pomeriggio pasquale. Le azzurre si sono schierate con: Pavan, Bossalla, Marziletti, Mariotti, Fulloiti, Saldi, Morace, Grilli, Vignotto, Mega (Biondi), Golin. La Svizzera ha risposto con Thomet (Kuns), Odermatt, Iseli, Ries, Zingg, Romano, Balogh, Jufer, Hepp, Hasler (Witschi), Santena.

L'Italia ha concretizzato la supremazia dimostrata nel primo tempo con una rete della Vignotto al secondo minuto della ripresa.

m. al.

Ignazio Zicca, 20 anni, militare di leva a Conegliano

Muore con tre commilitoni nell'auto contro un platano

Abitava a Vigliano Biellese - Ieri mattina si sono svolti i funerali

Ignazio Zicca, il militare di leva morto in un incidente

BIELLA — Un altro biellese, il quinto in otto giorni, è rimasto vittima di un incidente stradale. E' un ragazzo di vent'anni, Ignazio Zicca, di Vigliano, che stava compiendo il servizio militare di leva in provincia di Treviso: è morto venerdì sera insieme con tre commilitoni. Nei pressi di Conegliano l'auto su cui erano i quattro giovani è finita contro un albero, presumibilmente per l'elevata velocità.

Il ragazzo era il primo dei due figli di Salvatore Zicca, 42 anni, dipendente della Pettinatura Italiana di Vigliano, e di Giulia Piredda, 38. La sorella minore, Serena, ha 11 anni. La famiglia, di origine sarda, si è trasferita a Vigliano una ventina di anni fa e abita in via Fiorina 14. La sciagura ha suscitato profonda impressione. Ai funerali del giovane, svoltisi ieri mattina, numerose persone si sono strette attorno ai familiari.

Ignazio Zicca apparteneva al 33° battaglione Trasmissioni dell'esercito, di stanza a Conegliano. Giovedì prossimo avrebbe compiuto il settimo mese di servizio militare. L'auto, una Simca-Talbot, era condotta da Pietro Babocci, 22 anni, di Terni. Le altre due vittime sono Domenico Forte, 22 anni, di Roma, e Paolo Guerrato, 21 anni, di Mantova. Lo schianto contro un platano che fiancheggia la strada è stato violentissimo: i quattro giovani sono morti quasi all'istante.

Quando è giunta la terribile notizia, comunicata tramite i carabinieri di Vigliano, alcuni familiari del giovane sono immediatamente partiti per Conegliano. «*Non ci è più stato possibile vederlo* — hanno riferito al ritorno in paese — *perché il riconoscimento formale era già avvenuto ed il ragazzo era stato chiuso nella bara. Forse è meglio così, conserveremo di Ignazio l'immagine viva di un giovane sempre in movimento, entusiasta, con un sorriso che è stato spento troppo presto da un destino crudele*».

I quattro giovani sono stati ricordati, ieri l'altro, durante una cerimonia svoltasi nella caserma di Conegliano.

Piero Minoli

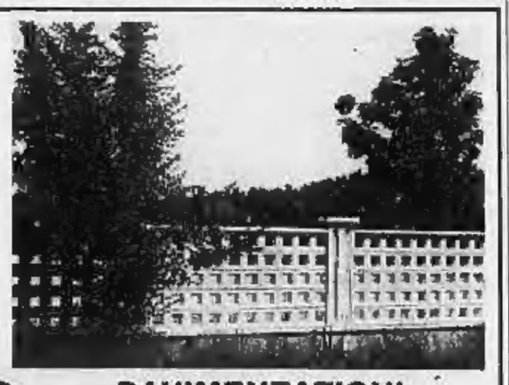
ECONOMICI

ARREDOGRANDORI presso immediati ingegno. I.CO.RIN via Cavallotti 4 Biella Tel 015-31 055 - Novara via Ramponi 30, tel. 0321-456 522.

Giacca volpe da L. 1.180.000 • Giacca marmotte da L. 1.880.000
Giacche sportive da L. 880.000 • Visoni da L. 2.380.000
"Facilitazioni di pagamento"
MILANO • passaggio Duomo, 2 (di fronte al Duomo)
2° piano interno - Tel. (02) 804.709-870.998

ECOCARDIO *grafia*
elettrocardiografia DINAMICA HOLTER
indagine vascolare
ultrasuoni DOPPLER
Prof. Giordano - *cardiologo* - 0161/60011

VIDEO VERCELLI
DA OGGI PER BIELLA E CIRCONDARIO CANALE 48 UHF
da Ronco B.se
Tenete sempre un canale del vostro apparecchio TV sintonizzato su Videovercelli e per seguire meglio i nostri programmi consultate «La Stampa» pagina «Cronache di Vercelli» ed i principali settimanali specializzati
OGNI SERA UNA GRANDE SCELTA!

PRESENTE ALLA MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA DAL 30 APRILE AL 9 MAGGIO

BONO S.p.A.
PAVIMENTAZIONI RECINZIONI MODULARI
15040 S. Germano di Casale - Statale Alessandria 233 - Tel. (0142) 50.151

nella seduta del 30 marzo 1982
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
ha approvato all'unanimità il
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1981
i cui risultati pongono in evidenza il positivo andamento dell'Istituto e la crescente fiducia dei risparmiatori e degli operatori economici biellesi
UTILE NETTO DI 2.200 MILIONI
così ripartito:
1.600 MILIONI AI FONDI PATRIMONIALI E 600 MILIONI AL FONDO DI BENEFICENZA
609 MILIARDI DI MEZZI AMMINISTRATI
OLTRE 285 MILIARDI DI IMPIEGHI ECONOMICI
per effetto degli apporti al 31 dicembre 1981 e del riparto dell'utile i FONDI PATRIMONIALI SALGONO A OLTRE 51 MILIARDI
NELL'ULTIMO DECENNIO EROGATI CIRCA 3 MILIARDI PER OPERE DI BENEFICENZA E PUBBLICA UTILITÀ NEL BIELLESE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VICE PRESIDENTE: Maestro Francesco Vasino
CONSIGLIERI: Can. Dott. Prof. Eginio Prina, Dott. Fernando Cappio, Gr. Uff. Aldo Cigna, Sig.ra Fanny Malavasi, Sig. Amelio Quaregna, Can. Carlo Tua, Geom. Pietro Vaglio Laurin
COLLEGIO SINDACALE
Comm. Rag. Enrico Valle, Dott. Ugo Mosca, Dott. Luciano Foglio Bonda
DIRETTORE GENERALE: Dott. Pasquale Carciotto
VICE DIRETTORI GENERALI: Rag. Celestino Botto, Rag. Giuseppe Grabbio
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA